* Anno 116 - Numero 43 *

LA STAMPA

* Sabato 27 Febbraio 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il [illegible] dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pta. 66; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 654.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 229.520; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.[illegible]; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione e data di rigore tariffa indicata in parentesi. Ordinarie L. 260.000 (312.000) per modulo; Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 275.000 (330.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 275.000 (330.000) - Necrologi L. 3700 per parola (Famiglie L. 3000) - Soci L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

le opinioni del sabato

Oggi gli interventi di
- FRANE BARBIERI
- A. GALANTE GARRONE
- MARIO PIRANI

Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Prima giornata a Roma del presidente Mitterrand

Italia e Francia alleate per una comune difesa dall'assalto del dollaro

La politica economica dei due Paesi è condivisa da Bonn - Con un socialista all'Eliseo cambia l'atteggiamento francese verso Roma, dopo l'indifferenza gollista e l'alterigia giscardiana

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Non si erano mai visti tanti ministri transalpini sui colli romani: François Mitterrand ne ha voluti sette al suo fianco per dare risalto a questo viaggio italiano, il primo che egli compie come Presidente della Repubblica nel nostro Paese. Giovanni Spadolini ha parlato di un *«primo Consiglio dei ministri franco-italiano»* e di una svolta nei rapporti tra Parigi e Roma. L'esperienza si ripeterà *«una o due volte l'anno»* ha aggiunto Mitterrand e ha parlato del *«clima d'amicizia e di fiducia»* in cui si erano svolti i colloqui.

Lo spettacolo era per la verità insolito: i ministri francesi degli Esteri, delle Finanze, dell'Industria, dell'Agricoltura, della Cultura, degli Affari Europei e della Formazione professionale (quest'ultimo, Marcel Rigout, era il solo comunista della comitiva) che discutevano con i colleghi cisalpini nei palazzi umbertini o in quelli più moderni dell'Eur, mentre Mitterrand aveva un colloquio con Spadolini a Palazzo Chigi e poi rendeva visita a Sandro Pertini, al Quirinale, per offrirgli una collezione di pipe antiche e per una colazione di lavoro.

Comitive francesi tanto folte e autorevoli si spostano da tempo, periodicamente, in direzione di Bonn e di Londra, soprattutto di Bonn: ma per Roma è stata una «prima». François Mitterrand non si è limitato a lanciare l'idea (nel novembre scorso, durante una visita di Spadolini a Parigi) di vertici franco-italiani frequenti, con la partecipazione di ampie delegazioni, sul modello di quelli franco-tedeschi: a differenza del suo predecessore è passato agli atti.

Nulla è stato codificato, nulla è stato scritto o parafato in proposito, al contrario di quelli franco-tedeschi gli incontri non sono istituzionalizzati da un documento che ne sancisca la periodicità. Per ora sono affidati, come ha detto Spadolini, al pragmatismo sperimentale di cui lui e Mitterrand, entrambi ammiratori e studiosi di Galileo, sono ferventi cultori.

Sempre la prassi ci dirà nel futuro se la Francia mitterrandiana avrà nei confronti dell'Italia un atteggiamento sostanzialmente diverso da quello gollista, marcato dall'indifferenza, e da quello giscardiano, in alcune occasioni scostante. L'intesa franco-tedesca, che ha avuto a tratti la fisionomia di un direttorio consolare europeo, aveva allentato, meglio banalizzato, i rapporti tra una Parigi operosa, ambiziosa, talvolta nevrotica, e una Roma immersa nei suoi problemi, paralizzata dai drammi nazionali e inerte sul piano internazionale.

La Francia socialista, dopo un avvio difficile con la Germania federale, ha rilanciato nei giorni scorsi l'intesa con Bonn, cancellando con realismo i malintesi sorti tra le due sponde del Reno.

Mitterrand sembra tuttavia deciso a non dare al rapporto franco-tedesco quel carattere esclusivo che aveva all'epoca di Giscard, appare disponibile a un dialogo «privilegiato» allargato all'Italia. Roma interessa la Parigi socialista, che vede nel nostro Paese non solo il secondo cliente e il terzo fornitore sul piano commerciale (oppure come accadeva ai tecnocrati giscardiani una nebulosa indecifrabile) ma anche un'area politica ricca di stimoli e di prospettive: il ps francese non ha mai trascurato la sinistra italiana, in tutte le sue componenti, sia pure senza arrivare al punto di credere che Roma possa seguire, a suo modo, nel futuro scrutabile, il recente esempio parigino.

Dai fitti incontri di ieri è scaturita una prima decisione italiana: quella di affiancarsi alla Francia e alla Germania Federale per promuovere un'azione tendente ad attenuare l'effetto negativo esercitato sulle economie europee dagli alti tassi di interesse praticati dagli Stati Uniti. Senza precisare per il momento le misure che verranno adottate, il presidente francese e il cancelliere tedesco avevano deciso giovedì pomeriggio, a Parigi, di stimolare gli investimenti e di rinnovare, in comune accordo, le industrie di punta al fine di difendersi dalla politica monetaria dell'amministrazione Reagan. Ieri l'Italia si è associata a quel progetto da definire.

Durante la conferenza stampa, a Palazzo Chigi, Mitterrand ha detto: *«Siamo impegnati sulla stessa strada»*, e Spadolini ha spiegato che fin dall'incontro di Ottawa, in occasione del vertice delle nazioni industrializzate, i tre Paesi avevano parlato di un'azione da promuovere *«al momento opportuno»*.

E' stato chiesto: si può parlare, per quel che riguarda l'azione contro la politica monetaria americana, di un fronte unito Parigi-Bonn-Roma? «Sì», hanno risposto con fermezza Mitterrand e Spadolini. La loro prontezza nel rispondere, la loro decisione, ha dato l'impressione che qualcosa di nuovo fosse affiorato in questa Europa incerta, nei momenti difficili abituata a muoversi *«a velocità diverse»*, come dice il presidente francese.

Il solo contenzioso che avvelena i rapporti tra Parigi e Roma, quello del vino, è stato affrontato ieri prima dai ministri interessati e poi durante la seduta plenaria, sembra con franchezza. Avete preparato un armistizio o la pace? Per ora siamo a una tregua e ci adoperiamo per arrivare alla pace, hanno replicato Mitterrand e Spadolini. Ma la risposta dipende anche da Bruxelles, dalla Comunità. In quella sede Francia e Italia si propongono di difendere i prodotti mediterranei. *«Un'offensiva dell'Europa del vino contro l'Europa della birra?»*, ha commentato un collega francese.

D'accordo sui principali problemi internazionali (Medio Oriente e rapporti Est-Ovest, in particolare sulla necessità di un accordo a Ginevra sugli euromissili e nell'auspicare la fine della repressione in Polonia), Parigi e Roma non hanno un atteggiamento identico sul Salvador. La Francia ha espresso il suo appoggio alle forze antigovernative. Su questo ultimo argomento *«c'è stato un riavvicinamento»*, niente di più.

Bernardo Valli

Roma. Pertini ha fatto dono a Mitterrand di un'antica stampa che rappresenta Piazza del Quirinale

L'atteso «vertice» concluso con un compromesso sui principali temi

Spadolini ora può contare su altri due mesi di lavoro

Fino al congresso de non dovrebbero più insorgere intoppi per il governo da parte della maggioranza - Un impegno per ridurre il costo del denaro (ma Andreatta presenta denuncia contro ignoti per aggiotaggio, dopo le «voci» di riduzione dei tassi bancari) - Chiarimento sul Salvador - La presidenza Eni sarà presa in esame dopo il varo del nuovo statuto

ROMA — Al «vertice» di giovedì, che si è concluso con l'accordo tra Spadolini e i segretari della maggioranza, sono state prese alcune decisioni importanti di politica estera ed economica che dovrebbero permettere al governo di lavorare senza intoppi clamorosi almeno sino al congresso democristiano di fine aprile.

Per la politica economica, che rimane la maggior emergenza del Paese, un comunicato della presidenza del Consiglio (le cui bozze, secondo uno stile caro a Moro, erano già pronte prima del vertice) elenca i temi sui quali, per usare le parole di Spadolini, c'è *«comune volontà e orientamento»*:

1) Approvazione della legge finanziaria e del bilancio. *«Dobbiamo renderci conto* — ha dichiarato Spadolini durante una improvvisata conferenza-stampa, subito dopo il vertice — *che non esiste un Paese al mondo in cui la legge finanziaria, presentata in settembre, possa essere approvata solo alla fine di marzo, cioè quando metà del suo percorso è compiuto. Questo ci riproporrà il problema di rivedere il meccanismo della finanziaria»*.

2) Approvazione di una buona legge sulle pensioni e sulle liquidazioni, anche per evitare il referendum promosso da dp, al quale i leader dei partiti di governo sono contrari.

3) Assenso di massima per un nuovo documento di politica economica, che verrà illustrato da Spadolini ai cinque segretari in un «vertice» che si terrà subito dopo l'approvazione della legge finanziaria. Il presidente del Consiglio intende collegare, senza ovviamente considerarli superati, i risultati ottenuti con la lotta all'inflazione ad alcuni nuovi provvedimenti anti-recessione.

Il comunicato della presidenza parla *«di provvedimenti volti a garantire una ripresa non effimera dell'occupazione, e, in particolare, di sostegno agli investimenti produttivi, attraverso concrete misure indirizzate a migliorare le condizioni del credito alle imprese, lungo la linea che ha consentito una prima riduzione del tasso sui Bot e l'anticipata rimozione del deposito previo»*. In altre parole, Spadolini ha deciso di accontentare, tra qualche settimana, chi vuole abbassare il costo del denaro (Craxi e Longo) senza scontentare chi difende la linea anti-inflazione seguita sino ad oggi (Andreatta e la dc).

A questo proposito, durante il vertice erano corse voci di una riduzione del saggio di sconto di un punto e mezzo-due. Il ministro del Tesoro, Andreatta, per stroncare ogni speculazione ha deciso, nella serata di giovedì, di sporgere denuncia contro ignoti per aggiotaggio. Della iniziativa, Andreatta ha informato Spadolini, ancora riunito con i segretari dei partiti. Craxi, in particolare, ha esclamato: *«E' ora di finirla con queste speculazioni contro la lira! Figuratevi che, a Londra, in ambienti finanziari, hanno messo in giro la voce che il governo si stava dimettendo»*.

Per la politica estera, c'è accordo tra i partiti di governo per votare una mozione comune sul Salvador sulla base della risoluzione dell'Onu già approvata l'anno scorso dall'Italia. Non saranno inviati osservatori. E' sul Salvador che sono esplosi, durante il vertice, i maggiori contrasti tra Piccoli e Craxi. Il leader de voleva l'invio di osservatori alle elezioni di marzo; quello socialista era contrario. Ha prevalso Craxi, grazie all'appoggio degli altri leader. Colombo ha fatto opera di mediazione.

Né Piccoli né Craxi avevano interesse ad aprire la crisi; Spadolini si è infilato come un rullo compressore tra i tatticismi dei due leader ed il «vertice» si è concluso con un accordo che è anche un successo personale del presidente del Consiglio. A questo accordo-successo, ha dato un

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Craxi l'ondivago

Il vertice di palazzo Chigi ha avuto una conclusione positiva ma non entusiasmante. Longo ha parlato di un «sufficiente grado di unità», Craxi di risultati «abbastanza soddisfacenti», Piccoli ha detto che «il governo vive». Tutti hanno mostrato una comune decisione a non rompere ma hanno portato a termine non senza fatica il tentativo di restare uniti. Si è evitata una crisi di governo; non è stata affatto risolta la crisi politica che turba la maggioranza.

Latente da anni, questa crisi è esplosa due settimane fa, quando Piccoli disse che il suo partito avrebbe rivendicato la successione di Spadolini e Craxi si affrettò a ribattere che il psi non avrebbe mai accettato un assetto politico e di potere che avesse fatto ricordare il primo centro-sinistra. Dichiarazioni così risolute mettevano fine a una ipotesi di lavoro che, almeno a parole, era stata presa sul serio. Niente più patto di legislatura, che qualcuno aveva osato definire addirittura «un patto di ferro», basato sull'alternanza di un presidente del Consiglio socialista e uno democristiano.

Da allora è cominciata una nuova fase, di cui il vertice di giovedì è soltanto la prima espressione. Craxi, affiancato da Longo, ha cominciato a sollevare obiezioni e critiche risparmiando Spadolini ma prendendo di mira alcuni suoi ministri. Ha criticato certe dichiarazioni di Colombo sul Salvador, ha sollevato la questione del gasdotto siberiano, ha deplorato i tassi bancari troppo elevati e ha reclamato le dimissioni del presidente dell'Eni.

Craxi ha ottenuto il consenso del pci sul Salvador e sul costo del denaro; lo ha avuto contro sul gasdotto e sull'Eni. Ha attaccato la politica di Reagan nel Centroamerica, ma ha

Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Nuovo record per il dollaro (1281 lire)

MILANO — Nuovo record per il dollaro che ieri alla chiusura dei cambi ha fissato la sua quotazione a 1281 lire, con un guadagno di 5 punti su giovedì.

Nell'ultima seduta della settimana la lira ha perso terreno nei confronti della moneta Usa e, in misura minore, del marco.

Il dollaro è passato dalle 1276,05 lire di giovedì alle 1281,05 di ieri e il marco da 536,85 a 537,30.

L'oro, a Londra, è stato quotato 362,80 dollari l'oncia (contro i precedenti 368,45); a Milano 15.300 lire il grammo.

(Servizio a pag. 15)

Di Donna attacca Grandi e ritratta

ROMA — Lo scontro all'Eni si fa più duro. Il ministro delle Partecipazioni Statali ha annunziato che riferirà alla Commissione della Camera sui motivi che hanno indotto il governo a chiedere le dimissioni anticipate del presidente dell'ente, Grandi.

Ieri, con un violentissimo attacco, contenuto in un'intervista rilasciata a «Panorama», è sceso in campo Leonardo Di Donna (candidato del psi al vertice dell'ente petrolifero) che accusa Grandi di «essere un incapace, che sta rovinando l'Eni».

In serata il vicepresidente dell'ente ha smentito l'intervista precisando che il contenuto del colloquio informale con un redattore del settimanale «non corrisponde in alcun modo» alle cose pubblicate.

Grandi ha però replicato duramente affermando che non a caso «l'intervista cade dopo la richiesta del ministro delle dimissioni di tutta la giunta».

(Il servizio a pagina 14)

A Torino arrestati due dirigenti delle Poste

La Guardia di Finanza per ordine della Procura della Repubblica di Torino ha arrestato giovedì un dirigente delle Poste ed un suo collaboratore. Sono l'ing. Secondo Ellena, direttore dell'ufficio compartimentale lavori e patrimonio che si occupa pure di manutenzione ed appalti, e il funzionario ing. Rosario Di Bella. L'accusa è di peculato e falso relativi ad alcuni appalti truccati. Perquisizioni sono state eseguite in uffici e abitazioni di numerosi dirigenti, parecchie comunicazioni giudiziarie sono state spedite dal magistrato che conduce le indagini, il sostituto procuratore Marzachì.

(Servizio a pagina 16)

Una lettera della procura per l'assenteismo

Roma, diffida al sindaco Non intralci le indagini

**Perquisiti quattro uffici comunali, sequestrati fogli di presenza
La risposta di Vetere al magistrato - Si apre una delicata polemica**

ROMA — Il sindaco non ostacoli le indagini sull'assenteismo nei suoi uffici, o sarà denunciato. Con una lunga, insolita lettera al capo dell'amministrazione capitolina (il comunista Ugo Vetere) il procuratore di Roma Achille Gallucci ha formulato chiaramente questa minaccia; e tanto per far capire che non scherzava ha mandato subito un funzionario di polizia, il commissario Carnevali, a visitare (o a perquisire?) le sedi di quattro circoscrizioni dove, senza che il sindaco ne sapesse nulla, sono stati sequestrati numerosi fogli di presenza.

La risposta di Vetere è giunta ancora una volta per lettera. Del messaggio, finora, non si conosce il contenuto, ma il tono non è difficile da immaginare: *«Non intendo ostacolarvi* — risponde in sostanza Vetere —, *ma penso anche che ognuno dovrebbe fare il suo mestiere»*.

Com'è potuto accadere che, di colpo, un'iniziativa in un primo momento giudicata «utile» anche dal Comune, sia diventata motivo di polemiche così accese? La spiegazione è da cercarsi in diversi motivi: mercoledì scorso, con gli arresti di due medici (lo psichiatra Antonio Di Benedetto, accusato di disertare una Usl per il proprio studio privato, e il professor Tullio Tentori Montalto, catturato al rientro dalla montagna per aver firmato certificati di comodo ai dipendenti di una ditta di estintori) gli arresti avevano raggiunto la cifra record di 25. Quanti in un'indagine a tappeto sul terrorismo.

Non solo: quasi nelle stesse ore un vigile urbano di 49 anni, Augusto Capponi, impiegato presso il servizio cerimoniale del secondo raggruppamento di Roma, si era sparato un colpo di pistola alla tempia. Il medico di fiducia gli aveva appena rifiutato un certificato che lo esentasse dal lavoro, una volta in caserma aveva appreso che i giudici avrebbero interrogato il suo tenente, per chiedergli conto dei turni di servizio.

Oggi, il vigile Augusto Capponi si trova ancora al reparto di rianimazione dell'ospedale San Camillo, in condizioni disperate. *«Mi spiace che abbia tentato il suicidio* — commenta il giudice infelisi —, *ma certo non lo ha fatto per colpa nostra: il suo nome non compariva nell'elenco degli inquisiti»*. Se il povero vigile si trovasse per altri motivi in un momento difficile, o se il timore di una denuncia abbia influito così pesantemente sul suo stato d'animo, non è ancora chiaro. Certo, il tentato suicidio aveva determinato una reazione immediata dell'amministrazione cittadina.

«Se vi sono situazioni che interessano il codice penale — aveva detto mercoledì scorso Vetere in una conferenza stampa —, *ritengo che il magistrato debba intervenire. Non riesco però a comprendere perché per un'assenza, che va condannata e punita, debbano scattare le manette quando queste non riescono a scattare, per esempio, per quegli evasori fiscali che continuano ad esserlo»*. E alla fine del breve discorso, Vetere aveva annunciato le sue decisioni: d'allora in poi sarebbe stato lui, e lui soltanto, a trasmettere alla magistratura informazioni su orari, fogli di presenza ed eventuali inchieste disciplinari.

Risposta di Gallucci: le perquisizioni scattate l'altro pomeriggio in quattro circoscrizioni, e una lettera di tre cartelle mandata, oltre che a Vetere, anche al prefetto Porpora e al procuratore generale Sisti, per conoscenza. *«La invitiamo* — scrive Gallucci a Vetere — *a revocare le illegittime disposizioni, affinché non siano frapposte remore agli ordini dell'autorità giudiziaria. Un eventuale rifiuto, omissione o ritardo, integra il reato previsto dall'articolo 328 del codice penale (omissione di atti d'ufficio)»*.

«Ho inoltre l'obbligo di renderla edotta — continua l'insolita lettera — *che nel caso di rifiuto o ritardo questa autorità sarà a sua volta, al di fuori dell'esercizio dell'azione penale, soggetta al dovere di procedere a perquisizioni con assistenza della forza pubblica»*.

La lettera, dicono oggi in Procura, è maturata dopo una lunga riunione cui hanno partecipato i due magistrati che conducono l'inchiesta, il commissario Carnevali e due ufficiali dei carabinieri. E Vetere? Per il momento, il sindaco di Roma si è limitato a commentare: *«Se davvero questa mattina i giornali riporteranno il testo della lettera del procuratore, avrò una ragione di più per dire che non abbiamo a che fare con persone serie. Io non sono ammalato di protagonismo: se sarà necessario, comunque, darò una risposta pubblica e netta»*.

Giuseppe Zaccaria

Non solo la repressione per la crisi del Salvador

Reagan, «piano Marshall» per l'America centrale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La prima fase del grande dibattito sul Salvador, in atto negli Stati Uniti da oltre un anno, si è chiusa mercoledì con il discorso del presidente Reagan all'Osa, l'organizzazione degli Stati americani. Il suo esito appare più favorevole al governo, deciso a salvare la piccola repubblica dal marxismo leninismo a tutti i costi, che non ai suoi oppositori. Contrariamente alla maggioranza delle previsioni, la superpotenza affronta l'ultimo mese prima delle elezioni nel Salvador abbastanza unita, e con un programma chiaro. Nel discorso, pronunciato con la solita abilità, il presidente ha posto le basi di una duplice azione, economica e politica, a cui neppure i «mass media», alla ricerca di un secondo Vietnam, hanno potuto muovere molte obiezioni. Se non entusiasti, gli elettori Usa sono oggi almeno consenzienti: su un terreno reso infido dal trauma vietnamita, Reagan ha vinto la prima battaglia.

Nonostante le smentite preventive della Casa Bianca, il capo di Stato e di governo ha finito per annunciare all'Osa un'autentica dottrina. Si tratta di un'abile miscela di un «piano Marshall» per il bacino del Golfo del Messico, dall'istmo centroamericano ai Caraibi, e di una estensione dell'«ombrello militare» (conviene evitare di definirlo «atomico») statunitense all'intero continente.

Nella dottrina Reagan sono confluiti tre elementi cruciali: quello della collaborazione postbellica con l'Europa, che si vorrebbe ripetere nelle Americhe; quello del monito di Monroe, del 2 dicembre 1823, dell'intoccabilità dell'emisfero occidentale; e quello di Jimmy Carter, trasferito dal Golfo Persico alle porte di casa, della volontà della superpotenza di entrare in guerra per difendere i propri «interessi vitali».

Nessuno dimentichi, ha sottolineato Reagan, che il Texas è più vicino al Salvador di quanto non lo sia il Massachusetts. E' significativo che all'enunciazione della dottrina Reagan il Pentagono abbia fatto seguire una assicurazione e una diffida. L'assicurazione, data peraltro in precedenza dallo stesso presidente, è che gli Stati Uniti non invieranno nel Salvador truppe da combattimento. La diffida, diretta a Cuba e al Nicaragua, indiretta all'Urss, consiste di misure concrete.

Il Pentagono ha svelato che da due mesi una nave «spia», un moderno «Destroyer» della classe «Spruance», con motori a turbina a gas, capace di 33 nodi all'ora, e con missili e cannoni, incrocia al largo delle coste nicaraguensi. Ha altresì annunciato per il mese prossimo manovre militari della Nato nello stretto tra la Florida e Cuba: e per aprile manovre solo Usa, con sbarco anche a Guantanamo, la base in territorio cubano.

Nel suo discorso, il presidente Reagan ha insistito soprattutto sul programma economico. Ha illustrato sei punti: 1) la formazione di una zona di libero scambio nel Golfo

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

A PAGINA 5

Salvador voci dal carcere Doloroso dibattito da un Paese nella guerra civile

di Igor Man

Gli ultimi 2 omicidi all'Ucciardone 30 anni fa: una vittima fu Gaspare Pisciotta

Ucciso in carcere presunto killer del vicequestore Boris Giuliano

PALERMO - Il presunto assassino del vicequestore Boris Giuliano (21 luglio 1979) è stato ucciso a coltellate nel carcere dell'Ucciardone. E' Pietro Marchese, 33 anni, che stava per ottenere la libertà provvisoria. I killers, quattro reclusi, sono stati identificati.

Giovedì, poco prima delle 10, durante l'ora d'aria, simulando una rissa, i quattro hanno assalito Marchese e lo hanno massacrato con una ventina di coltellate; quindi, hanno inferto sul rapinatore Domenico Campora, 27 anni, che stava passeggiando con la vittima. *«Del delitto non so niente»*, continua a ripetere Campora, piantonato nel reparto chirurgico dell'ospedale civico dov'è stato ricoverato in gravi condizioni. A causa del suo mutismo, il giovane è stato incriminato per falsa testimonianza.

Gli assassini di Marchese sono Gaetano Lo Presti, 26 anni, accusato di complicità nell'uccisione del maresciallo dei carabinieri Vito Ievolella; Pietro Sorbi, 35 anni, detenuto per truffa e bancarotta fraudolenta; Giuseppe Gambino, 50 anni, in prigione per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di droga e Giuseppe Lo Borchiaro, 32 anni, all'Ucciardone per l'omicidio di Giovanni Riccobono. Adesso i quattro sono stati rinchiusi in celle d'isolamento. Gli investigatori pensano che abbiano ricevuto dall'esterno l'ordine di sopprimere Marchese, diventato pericoloso per l'organizzazione internazionale che traffica in stupefacenti.

Forse Marchese è stato tradito dall'ansia di tornare in libertà e forse i boss dell'eroina temevano che una volta fuori egli rivelasse importanti retroscena del delitto Giuliano.

Quando nel giugno del 1981, Marchese fu catturato con una grossa somma di denaro e incriminato per traffico di valuta, i sospetti su di lui, anche in relazione all'omicidio di Boris Giuliano, incominciarono a prendere corpo e la polizia si convinse che era stato proprio lui, la mattina del 21 luglio '81, ad assassinare in un bar il vicequestore.

Una perizia fonica eseguita dal professor Pizzi, in seguito stabilì, con 50 probabilità su 100 che proprio Marchese poteva aver fatto alcune telefonate anonime al centralino della questura di Palermo, bisbigliando minacciosamente la frase: *«Giuliano morirà»*.

Boris Giuliano aveva 49 anni e, quando fu ucciso, stava indagando sui mafiosi e sui trafficanti di stupefacenti. Aveva messo a segno «colpi» di prim'ordine, anche grazie ad una stretta collaborazione allacciata con la «Drug Enforcement Administration», l'Ente federale statunitense incaricato di combattere il commercio della droga. E tra le indagini più brillanti concluse da Giuliano, proprio nel 1979, fu il ritrovamento, nell'aeroporto di Punta Raisi, di due valigie provenienti da New York, contenenti 500 mila dollari.

Gli ultimi due omicidi all'Ucciardone avvennero quasi trent'anni fa. Il 9 febbraio 1954, fu assassinato, con la stricnina nel caffè, Gaspare Pisciotta che aveva tradito Salvatore Giuliano, del quale era cugino. Tre mesi dopo, un altro della banda di «Turiddu», Angelo Russo, fece la stessa fine: cicuta.

a. r.

Arrestato il direttore del Circo di Mosca (per traffico di valuta?)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Di due clamorosi scandali si parla da ieri nella capitale sovietica. La mancanza di conferme ufficiali, tuttavia, costringe a un ampio uso del condizionale. Si parla — ed è ormai più di una semplice voce — di un generale della polizia, direttore dell'Ufficio visti, costretto a dimettersi quando si è scoperto un giro di «bustarelle» per i visti d'espatrio, e si parla anche del direttore del Circo di Mosca arrestato, con uno dei principali artisti della compagnia, per traffici di valuta e di preziosi: nell'alloggio di uno dei due sarebbero stati trovati gioielli e dollari per un valore complessivo di oltre un miliardo di lire.

Ieri all'ufficio «Visti e registrazioni» della polizia di Mosca (Ovir) è stato confermato che il generale Konstantin Zotov non è più a capo dell'organizzazione, dalla quale «si è dimesso» alcune settimane fa. In realtà, sostengono fonti sovietiche non ufficiali, il generale sarebbe stato costretto a quelle «dimissioni» in seguito a un'inchiesta da cui sarebbe emersa la «vendita» di visti, per cifre anche elevate.

Altrettanto sfumato nei suoi contorni è il caso di Anatolij Kolevatov, direttore del Circo di Mosca.

Kolevatov sarebbe stato arrestato verso la metà di febbraio, poco dopo un analogo provvedimento preso nei confronti di Boris Tsvigov, vecchio amico della figlia di Breznev, Galina (ora moglie di un funzionario di governo, pare che sia stata sposata in passato con un celebre domatore, e questo spiegherebbe le sue conoscenze in quell'ambiente). In un primo tempo si era detto che a casa di Kolevatov fossero stati trovati gioielli, oro e valuta, raccolti durante le *tournées* all'estero.

f. gal.

I comunisti cercano di dare un contenuto concreto alla «terza via»

Punta sulla piccola industria la ricetta del pci per il Sud

Proposta al psi, ma anche ad altre «forze di progresso», una intesa pragmatica che riesca a far maturare «l'alternativa democratica» - Analizzate le difficoltà del partito nel Sud - Critica al sindacato e chiesta l'abolizione della Cassa per il Mezzogiorno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Chiusa, per il momento, la disputa ideologica con il Cremlino, il pci ha scelto il Mezzogiorno d'Italia come laboratorio aperto per sperimentare sul campo, dopo mesi di dibattito teorico, la ricetta della «terza via». Dal Sud, con la conferenza meridionale comunista che si è aperta ieri, parte infatti una proposta al psi e alle altre «forze di progresso» per un'intesa pragmatica, basata sui contenuti e non sulle ideologie, che serva ad affrontare i problemi del Mezzogiorno e costruisca le premesse per far maturare l'alternativa democratica.

Sembra quasi che il pci abbia fretta, seguendo questa prima giornata di discussione a Napoli. Fretta di uscire dal chiuso del difficile dibattito interno sui rapporti con l'Est, e fretta anche di ritrovare un contatto concreto con gli altri partiti, che traduca in fatti e risultati la svolta di Berlinguer nei confronti del socialismo reale. Nelle cinquanta pagine della sua relazione introduttiva, Achille Occhetto, responsabile della commissione meridionale, si è così incaricato di disegnare, partendo dal Sud, una «terza via» anche per lo sviluppo economico delle zone più arretrate del Paese, fuori dal «collettivismo burocratico» e dal «neo-liberismo assistito», proponendolo ai possibili alleati come base di discussione.

Il risultato è un modello di sviluppo misto, che rifiuta la logica degli interventi straordinari dello Stato (il pci vuole l'abolizione della Cassa per il Mezzogiorno), ma chiede un intervento pubblico di sostegno e di traino per un rilancio della piccola e media industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, cooperativo; e, intanto, suggerisce di aggredire la piaga della disoccupazione, soprattutto giovanile, con la diminuzione dell'orario di lavoro e con il salario minimo garantito.

Al centro della crisi meridionale, secondo i comunisti, c'è dunque la questione del lavoro e dell'occupazione, aggravata dalla pesante eredità del terremoto. Il pci, oggi, è pronto a questa sfida? Nel Mezzogiorno, ammette la relazione che ha aperto il convegno di Napoli, il pci arranca, e spesso è vittima di un «male oscuro», continua a denunciare sintomi di «debolezza», di «flessione», di «declino». Ma più ancora, secondo Occhetto, è in crisi il sindacato, con «un processo di burocratizzazione che indebolisce le sue caratteristiche meridionaliste», con una tendenza a cercare l'unità non sulla base di una effettiva autonomia ma con mediazioni di vertice. «*Potrei sbagliarmi* — ha detto ieri Occhetto — *ma la Cisl nel Sud, in molti casi e in diverse occasioni, si presenta ancora come una cinghia di trasmissione della dc*». Il pci chiede che il sindacato torni ad essere «*il sindacato delle lotte di popolo, degli occupati, dei disoccupati*», con la questione del lavoro come questione prioritaria.

E la vera risposta ai problemi della disoccupazione, con 522 mila iscritti alle liste di collocamento in Campania, può venire soltanto da un nuovo rapporto tra Stato e mercato, con il «*superamento radicale*» della logica dell'intervento straordinario. Lo sviluppo del Sud, dice il pci, non deve essere affidato «*solo all'intervento diretto delle aziende pubbliche*». Piuttosto la presenza pubblica deve «*aggregare e mobilitare*» la piccola e media impresa (e qui il pci assegna una funzione trainante alle Partecipazioni statali, che potrebbero intervenire con finanziarie di settore), deve sostenere esperienze di associazionismo, di autogestione, deve favorire la crescita dell'artigianato e lo sviluppo di un movimento cooperativo autonomo meridionale «*che vada controcorrente rispetto a tutto il sistema dell'intervento pubblico straordinario*». Tutto questo, avverte però Occhetto, non basta: ecco quindi le proposte di una diminuzione dell'orario di lavoro, di una realizzazione di un servizio nazionale del lavoro, e di una nuova legge di collocamento, della adozione del salario sociale per dare ai giovani «*un'assistenza democratica*».

Con quali forze il pci pensa di portare avanti questo programma di governo per il Mezzogiorno? Al psi, Occhetto non ha risparmiato attacchi, criticando la volontà dei socialisti di sostituirsi alla dc nel «*vecchio sistema di potere per il comando politico del Mezzogiorno*», e denunciando il «*leaderismo ministeriale che tratta direttamente con settori della società meridionale*». Ma ha subito precisato che sarebbe sbagliato «*sparare nel mucchio*», e restare fermi alle polemiche, perché «*tutta la storia del Mezzogiorno dimostra che c'è bisogno di una rinnovata unità: noi* — ha aggiunto Occhetto rivolto al psi — *la cercheremo con tenacia e senza cedimenti*».

Su questi temi, da Napoli è partito ieri l'invito ad un incontro tra due delegazioni delle direzioni del pci e del psi, per un confronto «*che dovrà allargarsi a tutte le forze di progresso laiche e cattoliche*». La sfida tra dc e pci, dopo la rottura dei comunisti con Mosca, si gioca ormai sui contenuti, dice Occhetto: e quindi, bisogna partire di qui, dai contenuti, per cercare l'unità «*di tutte le forze di progresso*».

Ezio Mauro

Trieste, comunali forse il 6 giugno

TRIESTE — Il ministro dell'Interno è orientato a proporre la data del 6 giugno prossimo per le elezioni provinciali e comunali a Trieste. Lo afferma un comunicato emesso dalla federazione autonoma triestina del pci, in cui si dice che «ciò è molto importante perché si porrebbe fine ad illazioni e manovre di chi è interessato a lasciare incancrenire la situazione politica nel capoluogo regionale».

Infatti — continua la nota comunista — voci ricorrenti a Trieste indicavano che le elezioni comunali e provinciali sarebbero slittate a novembre perché i dati dell'ultimo censimento non sarebbero stati utilizzabili entro la prossima primavera (ad esempio, il calo della popolazione a Trieste riporterebbe i collegi provinciali da 30 a 24).

Un equivoco sul decreto per i terremotati fa rischiare il posto al ministro Radi

Fino all'una di notte al Senato per votare una legge che non c'è

ROMA — Un decreto è stato discusso e votato dai senatori per buona parte della notte di mercoledì (fino all'una). Inutilmente. Il provvedimento (il decreto Zamberletti per i terremotati) era stato infatti già ritirato dal governo nel pomeriggio della stessa giorn[illegible]a che nessuno lo comunicasse al Senato. Almeno questo era sembrato ai senatori, i quali hanno denunciato in aula, giovedì mattina, la mancanza di riguardo del governo. Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luciano Radi (democristiano, fedele collaboratore di Forlani) era messo sotto accusa. «*Se le cose sono andate così* — diceva più irritato di tutti il presidente del Senato Fanfani — *il ministro Radi non deve più mettere piede qui*». Era una implicita richiesta di dimissioni.

Per tutta la giornata il «caso» montava, con scambi di comunicazioni tra Camera e Senato, Fanfani e Spadolini, sino al chiarimento finale della vicenda, che permetteva a Radi di conservare la sua poltrona. Un aggiustamento che i senatori accoglievano, però, con diffidenza.

E' tutto un equivoco, spiegava a Fanfani Nilde Jotti, presidente della Camera. Radi non c'entra. Sono stati i capigruppo di Montecitorio a non mettere all'ordine del giorno il decreto (che, scadendo lunedì prossimo, era dato così per decaduto) perché non era ancora giunto il testo dal Senato. In base al regolamento non potevano fare altrimenti. Questo, malgrado il ministro Radi avesse avvertito che il Senato stava per approvare il provvedimento.

E' un equivoco, spiegava anche il presidente del Consiglio Spadolini. «*Non mi risulta affatto che il ministro Radi abbia proposto alla conferenza dei capigruppo della Camera di ritirare il decreto sui terremotati*».

Amintore Fanfani dava comunicazione ai senatori di tutti questi chiarimenti, chiudendo così l'incidente che avrebbe potuto portare ad uno scontro aperto tra diversi organi istituzionali. Era stato il capo dei senatori comunisti, Perna, a lanciare l'allarme contro il presunto «sgarbo» di Radi. Perna ricordava che un atto approvato da una Camera deve essere «*sempre ricevuto ed esaminato dall'altro ramo del Parlamento*». Il comportamento del governo era deplorato.

Si associava nella deplorazione l'indipendente di sinistra Ossicini che rincarava le osservazioni sottolineando «*la particolare gravità dell'accaduto*». Per il radicale Spadaccia tutta la vicenda rende «*poco credibili i rapporti tra le istituzioni*». Lo stesso Fanfani rilevava «*la gravità eccezionale*» della vicenda del decreto, e aggiungeva «*viva meraviglia per il comportamento del ministro per i Rapporti con il Parlamento*». Fanfani chiedeva infine chiarimenti direttamente a Spadolini.

— Ministro Radi, come si è conclusa questa ingarbugliata vicenda?

«*Spadolini e la Jotti hanno spiegato che io non c'entravo e che la decisione era stata presa dal capigruppo. Fanfani mi ha allora risposto prendendone volentieri atto*».

— Ha detto proprio volentieri?

«*Veramente, l'aggettivo volentieri non lo ha usato*».

— Qualcuno dice che dietro la polemica di Fanfani contro di lei ci sia uno strascico del convegno democristiano di Salsomaggiore.

«*Potrebbe sembrare a qualcuno. Ma le assicuro che non è vero*».

Il decreto Zamberletti, dopo aver provocato quasi una guerra fra Senato, governo e Camera, suscitava anche irritazione all'interno dei gruppi comunisti. La denuncia di Perna, infatti, finiva col rivolgersi a tutti i capigruppo della Camera che avevano deciso di non mettere all'ordine del giorno il decreto, e quindi anche contro il comunista Napolitano, che a quella decisione aveva partecipato.

Alberto Rapisarda

Reagan

(Segue dalla 1ª pagina)

del Messico; 2) la concessione di incentivi fiscali agli investitori statunitensi nel «bacino»; 3) aiuti governativi per 350 milioni di dollari, di cui 110 al Salvador per l'anno in corso; 4) assistenza tecnica e professionale insieme con scambio tecnologico; 5) coordinamento delle attività nella regione con Canada, Messico e Venezuela; 6) aiuti speciali ai territori Usa nei Caraibi, Puerto Rico e Isole Vergini. Il presidente Reagan ha sottolineato da un lato l'unità culturale e la comunanza democratica delle Americhe; dall'altro, l'importanza strategica dell'istmo e delle isole per gli Stati Uniti «che attraverso essi vedono passare i due terzi del petrolio importato e la metà delle materie prime».

Assai più rilevante, a lunga scadenza, è tuttavia il programma politico, e di conseguenza anche militare, impostato da Reagan. Il capo di Stato e di governo ha usato una formula dimessa per indicare che l'intero continente è «off limits» alla esportazione della rivoluzione marxista leninista da Cuba, dal Nicaragua e dall'Urss: «*Faremo* — ha dichiarato — *tutto ciò che è prudente e necessario per la salvaguardia del Salvador*». Ma non ha lasciato dubbi sul fatto che la protezione della superpotenza si estende a tutto l'emisfero occidentale. «*Appoggiamo fermamente* — ha detto, anticipando le prossime tensioni — *la comunità democratica centroamericana costituita a gennaio da Costa Rica, Honduras e Salvador*». Ha rievocato il trattato di Rio de Janeiro del 1947 «*che stabilisce reciproche responsabilità di difesa legate ai comuni ideali*»; i problemi attuali, ha concluso, non riguardano solo noi, ma tutte le repubbliche americane.

Alla vigilia del discorso, appariva in dubbio la disponibilità del presidente Reagan ad attaccare Mosca, l'Avana e Managua. I dubbi sono stati subito fugati. Il presidente ha accusato Mosca di fomentare la guerriglia nel Golfo del Messico, e di aver armato Cuba fino ai denti; l'Avana di aver organizzato una campagna di sovversione già nel '78; il Nicaragua di aver tradito la propria rivoluzione, instaurando una dittatura, proibendo le elezioni, macchiandosi di atrocità nei confronti degli «indios». Con efficacia, vi ha contrapposto lo sforzo della giunta nel Salvador di convocare la popolazione alle urne e formare un'assemblea costituente.

A questa sua analisi, come accennato, il Congresso e i cittadini statunitensi hanno risposto in maniera positiva. Senza dubbio, vi saranno dimostrazioni di protesta questo *week end*. Ma per ora, il Congresso appoggia la nave «spia», e le manovre militari intorno a Cuba.

Ennio Caretto

Mentre nella commissione P2 scoppiano polemiche sulla fuga di notizie

Pazienza: mai venduto al Sisde alcun rapporto sul terrorismo

Il giovane consulente ha annunciato querele: secondo alcune indiscrezioni i servizi segreti gli avrebbero dato due miliardi per un documento sull'eversione internazionale poi rivelatosi falso

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Querele e polemiche continuano a montare all'ombra della commissione interparlamentare sulla P 2: un esposto è stato presentato dal mediatore d'affari Francesco Pazienza nei confronti del quotidiano romano *Paese Sera* mentre l'ufficio di presidenza della Commissione si è riunito per deplorare il comportamento di quei componenti che, con le loro rivelazioni, hanno alimentato una serie di indiscrezioni, comparse poi sui giornali, che hanno finito con l'indispettire, oltre i diretti interessati, anche il presidente Tina Anselmi.

Gli strali più pungenti sono stati rivolti contro l'onorevole democristiano Nino Calarco, reo, secondo l'ufficio di presidenza, di aver svelato ai giornalisti i nomi degli appartenenti alla P 2 fatti dall'ex Gran Maestro Giordano Gamberini durante la sua audizione segreta, avvenuta giovedì della scorsa settimana. Alla fine, dopo una accesa discussione nata dall'esigenza da parte di ciascun gruppo di difendere e preservare le proprie ragioni politiche e di parte, la riunione è terminata con l'auspicio a mantenere, nei limiti del possibile, la riservatezza, la più completa possibile, su quegli interrogatori che la commissione, nella sua globalità, ritenga di condurre con criteri di riservatezza.

Lo stesso ufficio di presidenza ha deciso, nella riunione di mercoledì scorso, di interrogare il 2 marzo l'ex comandante del Sismi, generale Santovito e l'altro generale «piduista» Pietro Musumeci, che, attualmente, dirige i servizi di sicurezza del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi.

Entrambi furono tirati in ballo durante le deposizioni rese alla commissione P 2 dall'attuale capo dei servizi segreti militari, Luigi Lugaresi, e dal nuovo responsabile del Sisde, prefetto De Francesco. Santovito, in particolare, fu indicato come la persona che «lanciò» all'interno dei servizi segreti il mediatore d'affari Francesco Pazienza, aprendogli le porte di palazzo Baracchini, sede del Sismi.

E proprio Pazienza è stato nei giorni scorsi al centro di indiscrezioni pubblicate da *Paese Sera*: secondo il quotidiano romano il giovane «consulente» avrebbe venduto a suon di milioni (si parla addirittura di due miliardi) all'ex capo del Sisde, generale Grassini (anch'egli sostituito perché sospetto piduista) un rapporto del professore americano Michael Ledeen sul terrorismo internazionale, rivelatosi poi quasi inutile per le indagini condotte in Italia. In pratica Pazienza, secondo *Paese Sera*, avrebbe rifilato ai nostri servizi segreti un vero e proprio «bidone». Di qui la decisione di Pazienza di dare mandato ai suoi legali di sporgere querela contro il quotidiano romano: la denuncia però pare non sia ancora stata inoltrata nonostante che Pazienza, in un comunicato rilasciato alle agenzie di stampa, abbia annunciato altri esposti per calunnia. «*Se quanto scritto* — fa sapere Pazienza — *fa parte delle farneticanti dichiarazioni di Ninetto Lugaresi davanti alla commissione P 2, una nuova denuncia per calunnia contro il suddetto personaggio si aggiungerà alla precedente già annunziata*».

Pazienza, infine, dichiara di non aver «*mai collaborato da vicino o da lontano con il professor Ledeen su questioni terroristiche*» e di non aver «*mai avuto a che fare direttamente o indirettamente con il Sisde*». Le minacce, però, sono rimaste tali, e nessun provvedimento è stato ancora avanzato dai suoi legali all'autorità giudiziaria.

Trovati a Salerno documenti P2?

SALERNO — Voci circolate a Napoli sul presunto ritrovamento di una vasta documentazione che riguarderebbe la «P2» di Licio Gelli in un appartamento di Salerno sono state definite dalla questura salernitana «frutto di speculazioni».

Secondo quanto si è appreso, un certo numero di documenti il cui contenuto non è stato precisato sarebbero stati effettivamente trovati da vigili urbani che stavano svolgendo indagini per individuare appartamenti sfitti da requisire per i terremotati; le carte e altre suppellettili sarebbero state trovate in un appartamento al secondo piano di via Belelli, nel centro di Salerno, ritenuto vuoto.

Tutto il materiale sarebbe stato sequestrato e consegnato alla magistratura.

Accolto l'invito del ministro Di Giesi

Nuovi contratti: la Fieg incontrerà il 4 e il 5 poligrafici e giornalisti

ROMA — Il confronto, in sede sindacale, con la Federazione editori, per il rinnovo del contratto dei giornalisti e dei poligrafici comincerà, sia pure con le controparti rigidamente attestate sulle loro posizioni, la prossima settimana. L'assemblea generale della Fieg ha infatti accolto l'invito del ministro del Lavoro ad avviare la trattativa ed ha convocato per giovedì 4 marzo i rappresentanti della Fulis e per il giorno successivo quelli della Federstampa.

Lunedì e martedì si svolgerà l'assemblea nazionale dei Comitati di redazione nella sede della Federstampa, presso la quale, in vista dell'incontro con gli editori, si riunirà giovedì la commissione contrattuale.

La Federazione editori, ha scritto a Di Giesi il presidente, Giovanni Giovannini, «*non ha difficoltà — superando ogni nominalismo — ad un incontro tra le parti che porti ad un chiarimento di quelle piattaforme che oggi appaiono, nella loro formulazione scritta, del tutto fuori dalla realtà*». Giovannini si richiama quindi alla raccomandazione del governo, rinnovata dal ministro del Lavoro, di contenere il costo del lavoro.

Per l'editoria si profila dunque qualche giorno di tregua, in quanto il pacchetto di scioperi proclamati da giornalisti e poligrafici a sostegno delle loro rivendicazioni è momentaneamente congelato. Lunedì il governo risponderà alla Camera alle interpellanze presentate sulla vertenza.

Morto lo scrittore Felice Chilanti

ROMA — E' morto dopo una lunga malattia il giornalista e scrittore Felice Chilanti. Era nato 68 anni fa a Ceneselli in provincia di Rovigo. Aveva cominciato la professione sotto il fascismo, ma poi, per la sua fronda verso la dittatura, era stato condannato a cinque anni di confino. Nel dopoguerra, giornalista a *Paese Sera*, fu tra l'altro uno dei redattori del corsivo *Benelux*. Scrisse libri di intervento civile e polemico.

Esemplare *La paura entusiasmante*, che raccoglie tre testi usciti negli Anni Sessanta, dove viene rievocata la giovanile compromissione con il fascismo, il sofferto distacco dalla dittatura, la guerra partigiana e infine la militanza nel pc, travolta dalle repressioni di Budapest e di Praga. Tra gli altri suoi libri, *Si può anche vivere*, *Ultimi giorni dell'età del pane*, *Ezra Pound fra i sedizioni degli Anni Quaranta*.

Spadolini può contare

(Segue dalla 1ª pagina)

appoggio significativo Emilio Colombo, che prima del «vertice» ha avuto lunghi colloqui con i segretari dei partiti per concordare una linea unitaria sul Salvador. La polemica tra Piccoli e Craxi ha comunque «rubato» una buona fetta delle 10 ore che hanno visto riuniti Spadolini, i leader della maggioranza e, da un certo punto in avanti, i ministri Colombo (Esteri) e Lagorio (Difesa).

Al «vertice» si è molto parlato del gasdotto e poco o niente delle nomine nei grandi enti pubblici, tra cui l'Eni. Per il gasdotto con l'Urss, tutto rimane bloccato ancora per molto tempo; la pausa di riflessione viene prolungata. Il «sì» o il «no» definitivo sono legati al «quadro delle decisioni» che prenderà l'Europa nei confronti dell'Urss. Tutto rimane condizionato dal dramma della Polonia. Sono invece a buon punto le trattative per la fornitura di gas algerino.

Sulle nomine, i protagonisti del vertice sono stati unanimi, tra sfumature diverse nella forma ma non nella sostanza: prima di ogni decisione bisogna varare le riforme degli statuti; forse, verrà data la precedenza allo statuto-Eni. «*Non abbiamo parlato di sostituzione dei presidenti* — ha dichiarato Spadolini durante la conferenza-stampa —, *abbiamo soltanto toccato i temi dei principi e delle necessità di far coincidere le nomine, come il governo ha già sostenuto, con le riforme degli statuti degli enti, riforme che sono ancora in uno stadio di elaborazione. Non abbiamo toccato nessun problema di persone*».

Pensa che il governo esca rafforzato dal vertice? è stato chiesto al presidente. «*Io penso sempre che il governo deve fare il suo dovere e risolvere i problemi. Non faccio mai previsioni; non amo il trionfalismo*». L'ipotesi di elezioni anticipate si allontana? «*Noi lavoriamo sempre contro questa ipotesi, giorno dietro giorno*».

Quando si parla di riduzione del costo del denaro, già si è identificata l'aliquota? «*No, non siamo entrati in una formula di questo genere. Abbiamo parlato del comune orientamento a collegare i risultati ottenuti nella lotta all'inflazione con provvedimenti volti a garantire una ripresa non effimera dell'occupazione. C'è un complesso di misure già approvato o in via di approvazione, in via di studio. E, in particolare, ci dovrà essere il sostegno agli investimenti produttivi attraverso concrete misure indirizzate a migliorare le condizioni del credito alle imprese, lungo la linea che ha consentito una prima riduzione del tasso sui Bot e l'anticipata rimozione del deposito. Non sono state fatte date perché, ad esempio, per fare un caso tecnico, l'anticipata rimozione del deposito previo ci porta nel mese di marzo ad essere estremamente prudenti in materia. Ci sono alcune migliaia di miliardi in circolazione, quindi l'autorità monetaria, alla quale noi dobbiamo sempre poi deferire in questa materia, osserverà alcune misure di prudenza, rispettate le quali il nostro auspicio è che l'abbassamento ulteriore del tasso di inflazione ci permetta poi di arrivare anche ad una diminuzione precisa e definibile, in termini oggi non ancora definibili, dei tassi di interesse*».

Sarà presa nei prossimi giorni o nelle prossime settimane? «*No, è un indirizzo già accennato in gennaio, sviluppato in febbraio che vorremmo portare avanti. Indirizzo di alleggerimento sulle imprese perché obiettivamente il problema esiste, tutti siamo d'accordo che esista e naturalmente collegato anche a fattori internazionali*».

Luca Giurato

Craxi l'ondivago

(Segue dalla 1ª pagina)

di fatto accettato le tesi degli Stati Uniti, e non quelle di Schmidt e di Mitterrand sui contratti industriali con l'Urss. In un comportamento che sembra ondivago si individua tuttavia una costante. Colombo, Andreatta e Grandi, i bersagli di questi strali, hanno tutti la tessera democristiana.

Tuttavia il leader socialista non ha esasperato la polemica sul Salvador e ha siglato un compromesso piuttosto vago sul costo del danaro, mentre Longo ha finito per accettare, a proposito del gasdotto, una nuova «pausa di riflessione», invece di insistere su quel «rifiuto definitivo» da lui reclamato fino alla vigilia. E questo dosaggio di durezza e di flessibilità ha una sua spiegazione.

Craxi è convinto per primo che i democristiani non gli cederanno la presidenza del Consiglio se non dopo una sconfitta elettorale. Ma ciò non significa che egli punti a un rapido logoramento di Spadolini e cerchi ogni occasione o magari ogni pretesto per arrivare subito alle elezioni. Dalla primavera dell'anno scorso tutte le «amministrative», quelle importanti e quelle che si sono svolte in piccoli centri, hanno dato il psi e i partiti dell'area laica in netto progresso e Craxi si è persuaso che esiste una tendenza di fondo favorevole al suo partito e che essa non si esaurirà tanto presto. E' sua convinzione che il fallimento del compromesso storico abbia provocato nella dc come nel pci crisi di conduzione e di linea politica che non saranno risolte con facilità.

Nella certezza che il tempo lavori a suo favore, Craxi spinge ma si ferma al momento decisivo; è disinvolto e spregiudicato prima, per mostrarsi prudente poi. I momenti di tensione non lo preoccupano. I vertici e le verifiche si possono concludere solo in due modi: con un compromesso o con una rottura. Nel primo caso otterrà sempre qualcosa, nel secondo non sarà lui a rompere, e ad essere indicato come il responsabile del ricorso alle urne.

Ma in che misura questa offensiva socialista può influire sulla efficienza e la durata del governo? In una coalizione di cinque partiti certe tensioni sono inevitabili e possono risultare anche stimolanti. Le discussioni sul Salvador e sul costo del danaro, per esempio, hanno certamente servito a qualcosa. Circa la stabilità, nulla di troppo allarmante è previsto prima del congresso democristiano.

Ma può darsi che dopo il congresso sia il segretario della dc a prendere di mira qualche ministro socialista.

Gianfranco Piazzesi

Napoli: era il primo ad entrare e l'ultimo a uscire

Direttore di filiale Standa rubava e denunciava i furti

NAPOLI — Da direttore a ladro il passo è stato breve per Giulio Neri, 41 anni, sposato con figli, direttore di una filiale dei grandi magazzini Standa della nostra città. Forse qualche lieve turbamento nella scelta di campo, qualche ora di perplessità ma il bottino in pochi mesi è stato cospicuo. Cinquanta milioni di merce sottratta con abilità per rifornire ricettatori e rivenditori abusivi mentre alla polizia sottoscriveva — ligio al dovere — ripetute denunce di furti ad opera di ignoti.

La stretta sorveglianza e i rigorosi controlli sui presunti acquirenti di mano lesta non hanno dato mai alcun risultato e la merce continuava inspiegabilmente a scomparire. Poi i dubbi per l'azienda che il funzionario «al di sopra di ogni sospetto» potesse essere in qualche modo coinvolto nelle sparizioni hanno trovato prove di riscontro nelle indagini, ma soprattutto nella perquisizione disposta dal magistrato nell'abitazione del dirigente a San Giorgio a Cremano, paese della fascia vesuviana.

Sono stati così rinvenuti orologi, capi di vestiario, biancheria intima, per un valore complessivo di cinque milioni. Tutto il resto sottratto dai depositi dei magazzini Standa aveva purtroppo già preso altra strada.

Giulio Neri è stato arrestato e gli inquirenti ricercano eventuali complici, persone che potrebbero averlo aiutato nello svuotare con un'azione accorta e sistematica il deposito della filiale Standa ai Colli Aminei, nella zona alta della città.

Come abbia fatto il dirigente ad appropriarsi della merce è stato possibile accertarlo in base alle sue abitudini di lavoro. Per unanime ammissione dei dipendenti, il direttore Neri era sempre il primo ad arrivare in ufficio, l'ultimo a lasciare la sede con il pretesto di dover portare a termine pratiche arretrate, controllare il lavoro svolto nella giornata. Era lui per ultimo ad abbandonare i locali e non è difficile supporre che si allontanasse con la sua macchina stracarica di merce.

a. l.

LO SCUDETTO A TORINO.

Da oggi il prestigioso scudetto LANCIA brilla sulle insegne della LINCARAUTO, nuova concessionaria LANCIA AUTOBIANCHI a TORINO.

le opinioni del sabato

Chi ha barato a Bonn?

di FRANE BARBIERI

Nell'intervista pubblicata tre giorni fa su *La Stampa*, il Cancelliere Schmidt, più che turbato per gli avvenimenti polacchi, si rivela seccato che tanto se ne parli tanto. *«Perché dovrei punire i miei compatrioti per una cosa avvenuta in un altro Paese?»*. Se si fosse esposto troppo nella difesa dei diritti polacchi avrebbe compromesso le storiche speranze dei tedeschi orientali. Non gli è balenata perciò nemmeno l'idea di lasciare la Germania dell'Est, essendosi trovato in visita da Honecker nel momento del golpe di Jaruzelski. L'unico sentimento provato dal Cancelliere era quello di stupore: *«Ho avuto l'impressione che Honecker fosse stupito quanto me»*.

Si può avere qualche dubbio su quanto Honecker possa essere rimasto stupito. Era da Berlino che più si insisteva sulla necessità di estirpare l'anarchia polacca. Viene a questo punto da chiedersi pure quanto lo stesso Schmidt si fosse stupito. Il 13 dicembre l'aveva davvero colto di sorpresa, senza che nulla sapesse o intuisse? Neanche tre settimane prima aveva Breznev ospite a Bonn, con cinque ore di colloqui a quattr'occhi. Il capo del Cremlino conosceva già benissimo i piani e le scadenze del colpo di Varsavia. Ci teneva troppo, però, agli effetti di quella visita per volerli annullare nel giro di poche settimane.

Chiedevamo in quei giorni con insistenza a Becker, portavoce del Cancelliere, cosa si fossero detti i due statisti sul problema polacco. Ci rispondeva sempre con la stessa frase: *«Hanno convenuto che spetta ai soli polacchi di trovare una soluzione»*.

In quel momento ci sembrava una concessione di Breznev. Oggi invece appare piuttosto come una concessione di Schmidt. Infatti, subito dopo la proclamazione dello stato d'assedio, appena tornato trionfante da Berlino, Schmidt si prestò a calmare l'Occidente. Sosteneva che si trattasse in fondo di un affare interno polacco e che non si intravedeva alcuna interferenza sovietica. Come se Breznev avesse scelto la migliore delle soluzioni possibili, seguendo i suggerimenti di Schmidt. La formula di cui parlava Becker è stata salvaguardata. L'autooccupazione, a differenza dell'invasione, è una «soluzione fra polacchi» (anche se a questo punto pure quella di Pinochet diventa una «soluzione fra cileni»). Di conseguenza il Cancelliere non vedeva ragioni perché venisse interrotto il dialogo in cui si era assunto il ruolo di interprete.

Anche la visita a Honecker aveva subito un curioso spostamento. Doveva incominciare il giorno in cui avvenne il colpo polacco e fu anticipata in modo da concludersi proprio in quel momento. Sarebbe stato di cattivo gusto un idillio intertedesco sullo sfondo della tragedia polacca. Chi aveva proposto lo spostamento conosceva le date fatidiche. Honecker certamente. E Schmidt? Possibile che Breznev non l'abbia messo al corrente di un fatto così grosso? A Bonn qualcuno ha barato. Se Schmidt era all'oscuro di quanto si stava preparando in Polonia avrebbe dovuto prendersela duramente con Breznev. E non risulta che l'abbia fatto. Se invece Schmidt sapeva, allora non avrebbe dovuto sorprendersi che gli occidentali se la prendessero con lui. Più di quanto abbiano fatto.

Camorra, non folclore

di A. GALANTE GARRONE

Se volessimo fare della facile ironia, diremmo che la nuova camorra del Napoletano si è perfettamente adeguata al progresso dei tempi. Ha adottato tecniche ben più elaborate, rispetto al primitivismo artigianale dei secoli andati. Si è articolata in correnti contrapposte, sfociando in un perfetto pluralismo. Da un'economia prevalentemente agraria ha preso il volo verso il mondo dell'industria e del grande commercio. Si è liberata del suo secolare provincialismo, approdando a una visione nazionale e sopranazionale dei problemi. Quel che ha perduto, insomma, di folklore locale, ha acquistato su scala intercontinentale. Ma c'è poco da ridere. Quasi sessanta assassinati a Napoli e dintorni, dal principio dell'anno; una ferocia inaudita; la spudoratezza dei «capi camorra»; una Pupetta Maresca, che da una lussuosa villa si effonde in minacce di sterminio, o un Raffaele Cutolo che dal carcere «di massima sicurezza» spicca ordini agli accoliti, ai «cumparielli».

E' una maledizione antica, che ci portiamo dietro da secoli, almeno dal Cinquecento; e c'è chi si è avvezzato a considerarla una calamità fatale, inestirpabile; e chi sembra quasi rimpiangere che, modernizzandosi, abbia perduto quell'alone romantico, fatto di costumanze spagnolesche, di rigorosi rituali, di un codice d'onore (la «guapperia»). Mentre la verità è che quelle tradizioni un tempo osservate, quel professato omaggio alla «gente di rispetto», altro non erano che un manto ipocrita steso su una speculazione abietta, che oggi si è fatta soltanto più crudele, più sfrenata e temibile, più agguerrita.

La camorra, come la mafia e ogni altra piaga sociale, non è figlia di una terra, di una gente particolare; ma è il prodotto di determinate condizioni politiche ed economiche; un fatto storico, non un fatto di natura. E quali condizioni storiche l'abbiano generata, ridotta, aggravata, modificata è facile vedere. Su queste condizioni si è innestato il terremoto del 1980, che da un lato ha rotto il precario equilibrio su cui si reggeva, ai limiti della sussistenza, un'economia diseredata e disgregata, e dall'altro ha dato il via a un'orgia di sfrenati e immondi appetiti.

Guardiamoci però dal buttare tutto sull'economico. La camorra, che di per sé non ha di certo un contenuto e una fisionomia politica, è sempre stata uno strumento utilizzato da Stati, governi, amministrazioni, partiti, ceti dominanti. Anche Liborio Romano, nel 1860, vi si appoggiò, per agevolare il trapasso dal regime borbonico a quello liberale. E intorno al 1907 il processo Cuocolo e i dibattiti parlamentari rivelarono questi legami tra camorra e politica.

Così oggi sono innegabili talune connessioni tra le cosche camorristiche e uomini del potere. Alcune istituzioni appaiono inquinate, e sono diventate addirittura lo scenario delle ultime imprese delittuose.

Che fare, dunque? Rafforzare (come ha detto Francesco Compagna) i presidi di polizia e istituire il poliziotto di quartiere; estendere alla camorra la legge antimafia; proteggere e incoraggiare le vittime; ma soprattutto tornare al rigore inflessibile e all'onestà della Destra storica, di Silvio Spaventa. Non è solo un problema di Napoli, ma di tutta l'Italia: sconfiggere l'acquiescenza dello Stato e dei cittadini.

I Bot e la Bibbia

di MARIO PIRANI

Certo la Bibbia condannava il prestito a usura e il tasso d'interesse fu dai tempi più remoti bollato come segno luciferino. Ma con l'andar dei secoli, quanto meno con la riforma protestante e con l'affermarsi dell'economia di mercato, prevalse il principio che il capitale risparmiato, così come gli altri fattori della produzione — dai beni investiti al lavoro — avevano diritto a una giusta remunerazione.

A leggere in questi giorni certi commenti e richieste dell'*Avanti!*, del *Manifesto*, dell'*Unità* si direbbe però che una improvvisa ventata di ortodossia patristica stia investendo la sinistra italiana. Chi vuole riportare a zero la remunerazione del risparmio, chi, più drastico (è il caso del *Manifesto*), proclama l'urgenza di spedirla molti gradi sotto zero.

La memoria storica torna a far difetto e si dimentica che i periodi di spoliazione dei risparmiatori — operata in primo luogo attraverso l'inflazione — si sono rivelati anche come i più turbolenti, rovinosi e socialmente ingiusti che le nazioni abbiano conosciuto. L'ultimo di questi periodi, che ancora stiamo faticosamente contrastando, si è aperto con la crisi petrolifera del '73. Da allora chiunque abbia messo da parte un soldo (e non appartenga alla ristretta schiera degli abili speculatori finanziari) è stato duramente punito: gli interessi delle banche, dei buoni del Tesoro, delle obbligazioni, dei libretti postali risultando sempre inferiori al tasso d'inflazione.

Ora, per la prima volta dopo 10 anni di perdite, i titoli emessi dallo Stato cominciano a dare una remunerazione reale di 3-4 punti sopra l'inflazione e milioni di risparmiatori possono intravedere una via di salvezza. Debbono per questo sentirsi colpevoli come i capitalisti in pelliccia e cilindro dei giornali satirici del primo Novecento?

In realtà sta avvenendo una assurda commistione: l'esigenza più che giustificata di liberare l'erario dalla spirale del pagamento di interessi troppo gravosi, soprattutto perché troppo rapidi, ravvicinati e autoalimentati (di qui la necessità di incentivare le sottoscrizioni a medio e lungo termine) si confonde con il ritorno a un regime punitivo per il risparmio.

Sembra prevalere ancora una volta una visione classista arcaica della società, quasi i risparmiatori fossero una categoria a sé e non quegli stessi lavoratori di cui si deve salvaguardare, a un tempo, non solo il salario ma anche quanto riescono a mettere da parte. Con l'ottica provinciale, propria della nostra vita politica, non ci si è accorti, inoltre, che il fenomeno è generale: per la prima volta dopo 10 anni in tutti i Paesi industriali i tassi d'interesse sono ridiventati positivi e nella stessa misura dal Giappone all'Italia (circa il 4 per cento) quale che sia il tasso d'inflazione. Questo fatto è stato salutato dal Fondo monetario e dall'Ocse come una svolta rivoluzionaria capace di sconfiggere finalmente l'inflazione, smorzando la domanda ma facendo, nel contempo, affluire forti riserve private allo Stato. Tutto naturalmente sta nel modo come lo Stato spenderà questi soldi. Ma qui la responsabilità non è dei risparmiatori.

FOLLE DI VISITATORI A FIRENZE SFILANO DAVANTI A DUE CAPOLAVORI

Leonardo rivale degli eroi di Tebe

A Palazzo Vecchio si svelano i segreti del codice vinciano sulle acque - Al Museo Archeologico è esposto il fantastico frontone fittile etrusco-romano del tempio di Talamone, appena restaurato - Molta gente, ma nessuna coda come per i bronzi di Riace
Da metà marzo nel Salone dei Cinquecento si vedranno, per la prima volta insieme, i sedici arazzi dell'«Histoire du Roi Soleil»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — *Da Palazzo Vecchio al Museo archeologico non ci sono che poche centinaia di metri: ma la distanza si è fatta astronomica da qualche giorno. Da quando, il 14 febbraio, Sandro Pertini ha inaugurato nelle due sedi le mostre clou della stagione culturale fiorentina. Nel museo di Via della Colonna Edipo re di Tebe urla la sua disperazione fra i due figli, Eteocle e Polinice, che hanno appena finito di realizzare la maledizione paterna, uccidendosi a vicenda davanti alle mura della città. Nel palazzo di Piazza della Signoria c'è Leonardo che col disegno e la grafia speculare esplora il mondo delle acque, parla di fiumi e maree, indica la nuova frontiera scientifica.*

Anni luce, appunto, fra il fantastico frontone fittile del tempio di Talamone, rappresentazione del tragico assalto dei sette eroi a Tebe, e il viaggio di Leonardo nella fisica concretezza del mondo, raccontato nei diciotto fogli doppi del Codice Hammer.

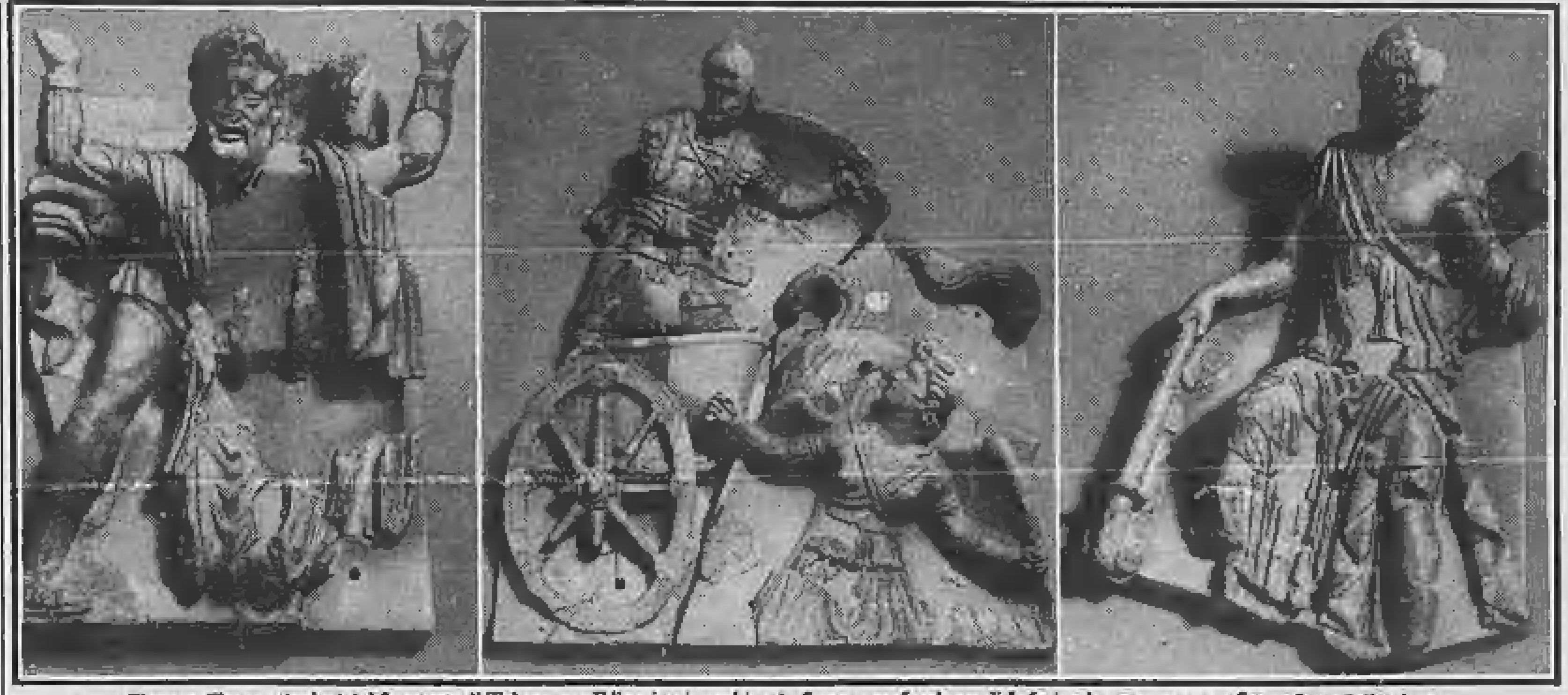
Questa distanza siderale la gente ha imparato a varcarla con disinvoltura. I primi dati sull'affluenza del pubblico dicono che la diversità dei richiami non esclude risposte simili. Tremila persone sono già sfilate i primi cinque giorni davanti alla superba creatura che un artista etrusco-romano, centocinquant'anni prima di Cristo, lasciò sulla costa tirrenica. Leonardo ha fatto ancora meglio: per una media quotidiana di visitatori, nei primi giorni, attorno ai milletrecento. Ma bisogna considerare che il Codice Hammer sarà esposto soltanto fino al 16 maggio, mentre per ammirare il frontone ci sarà tempo fino al 3 ottobre.

Sia a Palazzo Vecchio, sia in Via della Colonna, si attendono folle di visitatori le prossime settimane, quando entrerà nel vivo la stagione turistica primaverile. Anche perché il 13 marzo di mostre importanti se ne aprirà una terza, ancora a Palazzo Vecchio. Proprio qui, nel Salone dei Cinquecento, saranno esposti i sedici arazzi Gobelins che raccontano le vicende di Luigi XIV. E' la celeberrima Histoire du Roi Soleil, biografia figurata in sedici episodi in cui all'inizio della seconda metà del Seicento l'arte francese dell'arazzo raggiunse il suo culmine. Sarà la prima volta che questi pezzi, le cui sedi sono sparse fra Parigi, Versailles, Fontainebleau, potranno essere visti tutti insieme in Italia.

Non si poteva pensare a una sede migliore del Salone dei Cinquecento, che vide Leonardo pasticciare con la sua Battaglia di Anghiari. Oggi l'abortiva impresa dell'artista-scienziato, che pretendeva dipingere a olio sulla parete le splendide scene di guerra che aveva preparato in bozzetto, è coperta dagli affreschi del Vasari. Del resto si farà, dopo che i Gobelins avranno ripreso la strada di Francia, un'esposizione dedicata appunto alla Battaglia di Anghiari. Tema reso attuale dalle discussioni attorno all'altro grande affresco di Leonardo, la Cena milanese, anche questo afflitto dal contrasto fra un impareggiabile progetto pittorico e la cattiva tecnica di un artista che non sapeva rassegnarsi ai tempi rapidi dell'affrescatura.

Intanto la gente si accalca davanti alle diciotto bacheche in cui, nella Sala dei Gigli, sono esposti i fogli del Codice Hammer. Ogni foglio è racchiuso da lastre di perspex a prova di raggi ultravioletti, e visibile dalle due parti. Il fatto che il Codice sia stato così smembrato non deve far pensare a una brutale manomissione. Come spiega nel film che viene proposto in due lingue ai visitatori, il leonardologo americano Carlo Pedretti ha stabilito che il Codice Hammer non era in realtà originariamente un codice, parola che implica una cucitura dei fogli. Le carte hanno filigrane diverse. Quando Leonardo usa il compasso, il foro della punta metallica che ha trapassato la pagina lo si ritrova non già nel foglio sottostante seguendo la legatura in volume, ma da tutt'altra parte. Che cosa vuol dire? Che Leonardo usava le carte mano a mano che ne aveva bisogno, poi le ficcava piegate l'una dentro l'altra. E soltanto in un secondo tempo c'è stata la cucitura. Ecco perché il Codice, sotto la guida di Pedretti, è stato smontato, e la successione dei temi, il ductus come la chiamano gli studiosi, finalmente ripristinata. Lo smontaggio ha attribuito al Codice una caratteristica che un codice di solito non ha: lo ha reso efficacemente esponibile.

La gente mostra interesse a questa storia del documento.



Firenze. Tre particolari del frontone di Talamone: Edipo in ginocchio; Anfiarao sprofonda negli Inferi col suo carro; una figura femminile alata

Così come alla più recente asta londinese, che vide l'altrora Codice Leicester acquistato dal petroliere americano Armand Hammer. All'asta doveva partecipare anche l'Italia, ma ci fu di mezzo il terremoto in Irpinia, che consigliò altrimenti. Del resto, Hammer ha mantenuto la promessa: il documento sarà a disposizione di un pubblico mondiale. Già lo hanno esposto a Washington e a Londra: dopo Firenze, andrà in Francia, in Germania, in Svezia. Un simile interesse planetario sembra contrastare con un'annotazione di Leonardo. In questa specie di brogliaccio rimasto invano nell'attesa di una sistemazione (doveva diventare un vero e proprio trattato sulle acque), a un certo punto l'autore chiede scusa del disordine: «No riderai di me, lettore, se qui si fa gran salti da materia a materia». No, nessuno ride di lui, nemmeno quando un minuzioso disegno sulla gravità è cancellato da un rapido tratto, e da una nota che lo specchio restituisce autocritica: «Non è valido». Tutti possono sbagliare, commenta magnanimo un visitatore.

Anche dalle parti di Via della Colonna la gente è altrettanto interessata dall'opera in sé e dalla sua storia. Una storia stavolta di raffinata indagine archeologica. Si ricorda ai visitatori che il frontone di Talamone, non diversamente da altri capolavori delle collezioni fiorentine, è nel '66 fra le vittime dell'Arno. Il fiume impazzito (forse perché cinque secoli fa non si diede retta a Leonardo, che lo voleva regolare) travolge anche il museo topografico dell'Etruria, dove il frontone faceva bella mostra di sé. Così l'opera viene smontata nelle sue lastre di terracotta.

A questo punto si fa avanti uno studioso tedesco, Otto Wilhelm von Vacano, con la proposta di ristudiare la composizione. Perché il frontone precedente era tutt'altra cosa rispetto all'attuale: non era Edipo al centro della scena, ma una figura alata interpretata come Thanatos, il genio della morte. Una presenza collegata al carattere celebrativo del tempio, che si pensava costruito a celebrazione di una vittoria romano-italica contro i Galli (Talamone, 225 a.C.). Ma nella tradizione figurativa dei sette a Tebe non c'è nessun genio della morte. Inoltre una campagna di nuovi scavi fa saltar fuori altri pezzi. Il puzzle riparte insomma da nuove basi. Adesso Thanatos è stata messa da parte, si pensa che quel genio alato decorasse l'ingresso alla cella del tempio: e il vecchio re cieco e maledetto è balzato al centro della scena.

La tragica coerenza dell'insieme non lascia dubbi: e del resto vediamo nella stessa sala tombe, anfore, con rappresentazioni della tragedia tebana strutturalmente simili. Il posto d'onore spetta dunque a Edipo che dall'alto del frontone, con il suo senza sguardo e le braccia levate, sembra ripetere il lamento dettato da Sofocle e posto come epigrafe al catalogo:

«Creatura di chi non dovevo essere mai, a chi mai dovevo unirmi unito, io che uccisi chi mai dovevo uccidere».

Alfredo Venturi

AMICO DI BENJAMIN E MAESTRO DI STUDI EBRAICI

Le battaglie di Scholem indagatore della Cabala

Sabato scorso è morto a Gerusalemme Gershom Scholem. Maestro incontrastato degli studiosi della Cabala, si era conquistato, nel campo degli studi ebraici, una risonanza mondiale.

Nato a Berlino nel 1897, Gershom Scholem racconta in *Fedeltà e Utopia* la storia della sua famiglia, una tipica famiglia della Germania di Bismarck, che in seguito si frantumò o fu dispersa. Egli stesso subì assai precocemente il fascino della *«rinascita letteraria»* che, dall'Europa dell'Est, conquistava allora la gioventù ebraica tedesca. Le sue prime pubblicazioni furono le traduzioni del poeta Bialik e del romanziere Agnon e divenne amico di Salman Roubachov, il futuro presidente dello Stato di Israele, più conosciuto con il nome di Salman Shazar.

Dopo studi di matematica e di filosofia, Scholem si dedicò alla mistica ebraica e alle lingue orientali; dal 1922 divenne celebre per la pubblicazione di un testo fondamentale sulla Cabala, il *Libro del Bahir*.

Dal 1913 al '21 fu legato da una stretta amicizia con Walter Benjamin, col quale rimase in contatto epistolare dopo la sua partenza per Gerusalemme, avvenuta nel 1923, e fino alla sua morte, nel '40. Questa corrispondenza rimarrà una pietra miliare del secolo. Prima di essere pubblicato, il carteggio ha conosciuto una vera odissea. La prima parte (le lettere di Benjamin a Scholem) è stata recentemente tradotta in francese. Ma le lettere di Scholem, abbandonate da Benjamin a Parigi nel '40, sequestrate dai tedeschi e portate a Dresda, poi rimaste in mano ai sovietici a Gorki, sono ricomparse a Berlino Est soltanto l'anno scorso.

Questo scambio di lettere dove si mescola poesia, filosofia e politica, e dove si sviluppa un incessante dibattito sulle idee alle quali deve fare riferimento l'uomo di oggi, ma soprattutto l'ebreo, rappresenta un documento letterario della nostra epoca.

Dopo il 1923, prima bibliotecario, poi titolare della cattedra di mistica ebraica all'Università di Gerusalemme, si dedicò a raccogliere gli innumerevoli manoscritti, a pubblicarli e commentarli. E' impossibile descrivere in poche righe questa opera che consiste in più di cinquecento titoli. E dopo essersi dedicato come prima cosa a risolvere il problema delle origini dello Zohar, Scholem torna verso il chassidismo. Incontrò sul suo cammino l'interpretazione di Martin Buber, che riscuoteva gran successo e verso la quale egli non fu mai indulgente. Scholem rimproverava a Buber soprattutto di aver misconosciuto la vera ispirazione che proviene dalla Cabala.

Shazar l'aveva illuminato sulla portata storica della Cabala e lui aveva messo in evidenza la gravità del pericolo rappresentato dalla corrente eretica di Sabbatai Zevi, rispetto alla quale il chassidismo ha avuto funzione di scudo e di salvaguardia. Da allora non cessò mai di accanirsi contro l'eresia e di interrogarsi sul suo profondo significato.

La notorietà di Gershom Scholem rischia tuttavia di oscurare gli altri aspetti della sua personalità che son rimasti fino a oggi inosservati: fu infatti anche un appassionato di letteratura. La sua cultura era universale. Celebri sono le sue *boutades* contro Freud, ma ciò non significa che ignorasse la psicologia del profondo. Le sue simpatie andavano però a Erich Neumann, più che al «padre» viennese. Le critiche che indirizzava verso i marxisti, in particolare a Ernst Bloch, non volevano affatto dire che Karl Marx gli fosse sconosciuto.

Scholem ha lasciato in un piccolo scritto poco conosciuto, intitolato *Dieci proposte astoriche sulla Cabala*, la sintesi delle sue interpretazioni.

L'itinerario di questo ebreo che si sentiva nato marrano ed è morto israeliano, rappresenta la maggior parte degli ebrei di questo secolo. E' cresciuto nel tormento del suo tempo, senza eredità, e non ha avuto ideali più alti che quello di ritrovare la sua tradizione. Grazie a lui, comunque, sono state aperte le vie di accesso verso una letteratura che per molti confinava con l'ermetismo, e che ha così trovato una direzione precisa che alcuni credevano avesse perso.

Bernard Dupuy

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

MAGRIS AI «VENERDI' LETTERARI»

Kafka a Nashville

TORINO — Critico e traduttore, saggista e docente universitario, autorevole germanista e molto attento a quello che succede attorno a sé, Claudio Magris ha parlato ieri al Carignano, per i Venerdì Letterari, sul tema: *«Dal nichilismo al sogno di una nuova innocenza»*. Teatro affollato, pubblico molto attento.

Per «nuova innocenza» si può intendere il non sentirsi a disagio in un mondo privo di senso. Nel romanzo ottocentesco, ha detto Magris, l'individuo sente di non essere più capace di sviluppare armoniosamente la propria persona in tutte le sue inclinazioni e possibilità, ma *«si sente appiattito e ridotto al suo mero ruolo sociale, che lo torpe e livella sempre più, fagocitato, assorbito e quasi dissolto nell'impersonale meccanismo della società»*. Spesso il romanzo ottocentesco ritrae la delusione e la malinconia di questo destino individuale.

Ma a un certo punto sorge un'arte narrativa, una *«nuova epica»* la definisce Magris, che cerca di rappresentare l'eclissi di valori come un'emancipazione e che *«considera la stessa dissoluzione e polverizzazione dell'individuo negli ingranaggi del mondo come una liberazione, come il beato abbandono a una totalità indistinta»*.

Un esempio letterario di questa «nuova innocenza»? Risponde Magris: *«La Trilogia Usa di Dos Passos. In questo universo il senso non c'è, ma non c'è neppure la sua esigenza o la sua ricerca. In questa assenza, in quest'indifferenza della vita si crede di scorgere la libertà: come se i personaggi di Kafka si liberassero dalle loro ombre immergendosi nella folla di Nashville»*. Appunto l'affresco cinematografico *Nashville* è l'esempio più grandioso di questa nuova epica, dove ognuno è intercambiabile e come, nell'epica antica, un'onda muore ma il mare resta se stesso.

l. c.

GIANNI GRANZOTTO

MARIA TERESA, MARIA TERESA!

Una lunga disputa tra il Ducato di Mantova e la Serenissima. L'affascinante affresco di un'epoca, dei suoi personaggi, dei suoi intrighi e amori.

MONDADORI

Walter Benjamin
Metafisica della gioventù
Scritti 1910-1918

Questo primo volume delle Opere di Walter Benjamin, a cura di Giorgio Agamben, ci permette di seguire la formazione del suo pensiero fino ai primi grandi scritti teorici.

«Einaudi Letteratura», pp. XXV-258, L. 20 000
Einaudi

«...davanti a noi c'è un libro di alto significato da cui traspaiono talento, coraggio, maestria... è il libro della nostra vita.» *Viktor Šklovskij*

Jurij Oleša
Nessun giorno senza una riga
288 pagine, 12.000 lire

Garzanti
EDITORE DELLA ENCICLOPEDIA EUROPEA

In Polonia primo plenum del partito comunista dopo il colpo di Stato

Rapporto di Jaruzelski al poup con un duro attacco a Berlinguer

«Il pci si serve di informazioni false» - L'Occidente accusato di voler destabilizzare il regime socialista - «La legge marziale ha evitato una terza guerra mondiale» - Il nuovo sindacato dovrà aderire alla linea governativa

VARSAVIA — Si è svolto mercoledì e giovedì il primo plenum del Comitato centrale del poup (partito comunista polacco). Tra i temi affrontati, «il compito del partito nella lotta per l'unità del poup, per il rafforzamento del potere popolare e per la piena accettazione del socialismo». Ma al di là dell'ordine del giorno ufficiale, il plenum ha dovuto affrontare la crisi del partito, che ha perso un milione di iscritti nell'ultimo anno. E il momento più importante è stato costituito dal discorso di apertura del generale Jaruzelski, il primo completo bilancio di quasi tre mesi di legge marziale.

Nel discorso di Jaruzelski c'è stato anche un attacco diretto al pci di Berlinguer. *«Siamo sempre stati fautori della piena uguaglianza nei rapporti tra i partiti e rispettiamo il principio di non immischiarsi nei problemi interni degli altri partiti comunisti»* ha sottolineato con forza Jaruzelski prima di affermare: *«Purtroppo alcuni partiti dell'Europa occidentale non hanno dimostrato volontà di comprensione riguardo alle particolari condizioni della nostra difficile situazione»*.

Secondo il primo segretario del poup in questo modo agisce *«la direzione del partito comunista italiano»*. *«Ci affligge in modo particolare — ha detto — il fatto che questo partito si serva di informazioni false non rivolgendosi a noi per avere spiegazioni più dettagliate»*.

«Senza dubbio, col passare del tempo — ha aggiunto Jaruzelski — *tutti i partiti comprenderanno i veri retroscena degli avvenimenti in Polonia ed apprezzeranno il contributo del nostro partito per la causa comune del progresso e della lotta contro l'imperialismo»*.

Nel suo rapporto il generale Jaruzelski ha dichiarato guerra alla resistenza clandestina, ha accusato gli Stati Uniti e l'Occidente di destabilizzare la Polonia e ha detto che la legge marziale ha evitato uno scontro tipo terza guerra mondiale. Egli ha precisato che le autorità polacche non potranno abolire le limitazioni imposte dallo stato d'assedio in misura così ampia come ne avevano avuto l'intenzione a causa delle «tensioni» e delle «opposizioni» che restano ancora vive nel Paese. Tuttavia nei prossimi giorni verranno liberati alcuni prigionieri e soppresse alcune restrizioni.

Il discorso è durato due ore e cinque minuti. Jaruzelski ha promesso di allargare progressivamente la base di potere nel Paese e ha dichiarato la sua fedeltà sia al socialismo e sia alle riforme iniziate negli ultimi tempi. Egli ha ammonito che la Polonia deve affrontare alcuni mesi di «*austerità*» e occorreranno due o tre anni prima che il Paese possa uscire dalla crisi economica.

Il capo militare della giunta al potere ha poi attaccato i gruppi di opposizione, soprattutto quelli apertamente ostili al socialismo. *«Dobbiamo combattere contro costoro»*, ha detto, *«i loro slogan affermano che "l'inverno è loro (del regime) ma la primavera sarà nostra"*. *Ma* — ha affermato Jaruzelski — *la primavera non sarà né nostra né loro: sarà una primavera socialista e polacca»*.

Varsavia. Il generale Jaruzelski circondato dai suoi ministri. Alla sua sinistra Malinowski (Tel.)

Nel più lungo rapporto nella storia del poup, il record precedente era di 40 cartelle, il generale Jaruzelski ha affrontato i maggiori problemi del partito e dello Stato polacco. Va tuttavia osservato che il suo rapporto costituisce un compromesso fra le varie tendenze del poup in modo tale che Jaruzelski, prima del suo viaggio a Mosca, si presenta come il rappresentante di una posizione polacca di fronte alla crisi del Paese. Alla preoccupazione per i problemi internazionali — il quadro da lui fatto è veramente pessimista — il primo segretario del poup lascia intravedere spiragli nella crisi interna della nazione polacca.

Infatti a proposito dei problemi sindacali Jaruzelski ha affermato: *«Nella discussione sulla rinascita del movimento sindacale sarà necessario tener presenti tutte le conclusioni del passato ed analizzare quello che ha portato alla deformazione del ruolo dei sindacati ponendoli in contrasto con lo Stato socialista»*.

«Il partito — ha detto Jaruzelski — *si pronuncia per la ricostruzione di un movimento sindacale forte, indipendente ed autogestito che costituisca una piattaforma per una partecipazione universale alla gestione del Paese»*.

Jaruzelski ha sottolineato che *«indipendentemente dal tipo e dalla trasformazione del movimento sindacale adottato, un nuovo sindacato dovrebbe rispettare incondizionatamente i princìpi del sistema socialista e riconoscere il ruolo guida del poup»*.

Nella creazione dell'intesa nazionale il generale Jaruzelski ha auspicato la presenza sia dei cattolici che dei laici, delle minoranze nazionali, di tutte le organizzazioni ed associazioni nonché di tutte quelle forze che rispettano alla lettera la Costituzione.

Nel far presente un miglioramento della situazione nella produzione di certi prodotti ed in particolare delle materie prime, il generale Jaruzelski ha ricordato che *«l'efficacia di certe misure prese dalla direzione del Paese è stata diminuita in modo rilevante dalle restrizioni contro la Polonia adottate da certi Paesi capitalisti»*.

Dopo due giorni di incontri tra il Cancelliere Schmidt e Mitterrand

Più saldo il fronte Parigi-Bonn verso la politica economica Usa

Il presidente francese ha convinto il premier tedesco - «Iniziative comuni» per controbattere gli effetti dei tassi d'interesse Usa «estremamente elevati» che portano «gravi conseguenze alle economie europee» - L'Urss giudicata responsabile del deterioramento dei rapporti Est-Ovest

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Dal vertice tra Mitterrand e Schmidt è uscito rinsaldato il fronte comune Parigi-Bonn. Questo è il risultato principale che unanimemente i commentatori francesi e tedeschi riconoscono all'incontro di mercoledì e giovedì, che ha registrato se non la rinascita dell'«asse» e delle «relazioni privilegiate» fra Parigi e Bonn certamente la riaffermazione della volontà dei due Paesi di agire congiuntamente sulla scena internazionale. Questa volontà di marciare insieme è largamente espressa dal comunicato finale che mette a fuoco le principali preoccupazioni di Parigi e Bonn: la politica monetaria americana, la responsabilità dell'Unione Sovietica e della Polonia nel processo di peggioramento delle relazioni internazionali, infine la crisi della Comunità Europea.*

Su questi tre capitoli principali si articola infatti il nuovo programma d'azione enunciato con tono duro e privo di perifrasi da Mitterrand e Schmidt, come un ammonimento esplicito che Parigi e Bonn indirizzano congiuntamente a Washington e a Mosca, e indirettamente anche ai partners della Cee, invitati a superare le attuali difficoltà per rafforzare la coesione della Comunità e rilanciarne la cooperazione politica come auspica il progetto italo-tedesco espressamente ricordato nel documento parigino.

Ma sono Washington e Mosca i destinatari principali del messaggio franco-tedesco. Agli Stati Uniti di Reagan, Mitterrand e Schmidt dedicano due punti (il sesto e il settimo) della loro dichiarazione comune. Dalla Casa Bianca, Bonn e Parigi reclamano dunque una più stretta «concertazione» tra le due sponde dell'Atlantico. Ma soprattutto Mitterrand ha convinto Schmidt a seguirlo risolutamente sulla via di un confronto con gli Stati Uniti sul fronte valutario. Francia e Germania ribadiscono che «il livello estremamente elevato dei tassi d'interesse praticati dagli Usa causa delle gravi conseguenze per le economie dei Paesi europei». *Di conseguenza i due Paesi sono decisi a fronteggiare questa situazione e con l'appoggio dei partners comunitari preannunciano una serie di* «iniziative comuni».

Ancora non è chiaro quali saranno queste iniziative destinate a formare un fronte comune per contrastare i movimenti erratici del dollaro e un'eventuale ulteriore spinta dei tassi d'interesse negli Stati Uniti. I tedeschi paiono meno frettolosi nella definizione concreta di queste misure, e la portata di queste iniziative comuni dipenderà naturalmente dall'accoglienza degli altri Paesi della Cee. Ma è su questo punto che si saggerà la tenuta dell'impegno franco-tedesco di rafforzare la loro azione di trascinatori se non di leadership in seno all'Europa comunitaria.

Altrettanto esplicito è poi l'ammonimento che Mitterrand e Schmidt hanno rivolto all'Urss e alla Polonia definite nella dichiarazione comune come «direttamente responsabili» *del deterioramento dei rapporti Est-Ovest. Di questo peggioramento sono enucleate tre cause: prima l'invasione e l'occupazione russa dell'Afghanistan, poi* «i gravi avvenimenti di Polonia» *e infine il* «super-armamento» *sovietico. In particolare, la repressione che si è abbattuta da metà dicembre in Polonia* «sotto la pressione e con il concorso dei dirigenti sovietici» *rappresenta una flagrante violazione dei diritti dell'uomo e dell'Atto di Helsinki e costituisce una* «pesante ipoteca».

Questo documento pare quindi destinato anche a rassicurare chi temeva di vedere la Germania federale tentata dal neutralismo o da una eccessiva «comprensione» verso Mosca e Varsavia per salvare le sue relazioni con Berlino Est e la sua Ostpolitik. E infatti, puntualmente, l'agenzia Tass ha già colto l'importanza della dichiarazione comune franco-tedesca

Paolo Patruno

Torna Giscard (dalla gavetta)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Giscard d'Estaing ricomincia da zero la sua carriera politica. L'ex presidente ha infatti annunciato che si presenterà candidato nelle elezioni cantonali del 14 e 21 marzo prossimi per la carica di «consigliere generale» del collegio di Chamalières, un piccolo centro dell'Auvergne del quale Giscard era stato sindaco dal 1967 al '74 e consigliere comunale fino al '77, quando già era capo dello Stato.

Sull'esito di quest'elezione non paiono sussistere incertezze, in quanto il cantone di Chamalières rappresenta una delle zone più conservatrici dell'Auvergne. Ma la ricomparsa di Giscard costituisce comunque un fatto politico di primaria importanza, in quanto dimostra la volontà dell'ex presidente di riprendere in pieno la sua carriera politica. La partecipazione allo scrutinio per le cantonali, se coronata da successo come appare probabile, potrebbe preludere a un tentativo di Giscard di farsi eleggere deputato nel collegio del Puy-de-Dôme per tornare in Parlamento.

La decisione dell'ex Presidente, che ha colto di sorpresa gli ambienti politici governativi e dell'opposizione, contribuisce inoltre ad accrescere il valore politico di questa consultazione amministrativa a carattere locale, alla quale sono chiamati circa 15 milioni di elettori, che rappresenta un *test* nazionale 9 mesi dopo la vittoria di Mitterrand.

p. pat.

La decisione sarebbe stata presa dal Consiglio di sicurezza nazionale

Washington: stop al petrolio libico (e *Tripoli* non avrà più tecnologie)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno deciso di non importare più petrolio dalla Libia e di proibire l'esportazione ai libici di attrezzature per l'estrazione e la lavorazione del greggio. La misura, che rappresenta l'inizio della «seconda fase» del confronto tra la superpotenza e il Paese arabo, entrerebbe in vigore entro la fine di marzo. Non è escluso che in concomitanza con essa, gli Stati Uniti indicano manovre militari nel Golfo della Sirte, del tipo di quelle che portarono alla battaglia aerea dello scorso agosto.

La decisione di boicottare il petrolio libico, prospettata già l'anno scorso, sarebbe stata presa a una recente riunione del Consiglio di sicurezza nazionale. L'inizio della «seconda fase» del confronto Washington-Tripoli non sembra dovuto a eventi particolari, come l'invio di una squadra di *killers* di Gheddafi in territorio americano per attentare alla vita del presidente Reagan, invio di cui si parlò qualche mese fa. Esso rientrerebbe semplicemente in una strategia di isolamento della Libia all'interno della Comunità araba, e di indebolimento del colonnello all'interno del Paese.

Le misure erano state anticipate dal segretario di Stato Haig in una riunione di politica estera le cui minute pervennero poi al *Washington Post*. Haig indicò allora che la superpotenza attendeva, per agire che tutti i cittadini americani impiegati nell'estrazione e nella lavorazione del petrolio in Libia facessero ritorno in patria. Pare che di 2500 ne siano rimasti in territorio libico solo 400. Il governo Reagan aumenterebbe le pressioni per farli partire nei prossimi giorni. La Exxon e la Mobil, due delle più grandi compagnie petrolifere Usa, hanno cessato di operare in Libia.

Il danno economico per Gheddafi sarebbe di una qualche entità, per gli Stati Uniti insignificante. La superpotenza importa ormai solo 150 mila barili di greggio al giorno dalla Libia, mentre le sue attrezzature sono difficili da sostituire. In un periodo di abbondanza di petrolio, Gheddafi non può inoltre trovare altri mercati senza ridurre i prezzi. Il governo Reagan intende comunque chiedere la collaborazione degli alleati europei in questo boicottaggio. Un suo emissario si recherebbe tra poco in Europa per una serie di consultazioni.

L'Italia è tra gli alleati che avrebbero maggiori problemi nel prendere una decisione, a causa del numero e del genere dei suoi legami economici con la Libia. A Washington si dice che gli Stati Uniti offrirebbero sbocchi alternativi. Su questo punto però sia la Casa Bianca che il Dipartimento di Stato mantengono un rigido riserbo. Nei circoli diplomatici della capitale si ritiene controverso il senso politico delle misure. Esso mira infatti alla destabilizzazione del regime di Gheddafi, cosa che potrebbe introdurre una nuova incognita nel panorama mediorientale.

Le ragioni addotte da Haig per la «seconda fase» del confronto sono esplicite. Gli Stati Uniti accusano Gheddafi di aver continuato la sua attività di sostegno del terrorismo. In particolare, essi pensano che egli alimenti le tensioni nel Libano, e voglia un conflitto tra le fazioni estremiste dell'Olp e Israele. Secondo un giornale del *Mid-West*, il *Cleveland Plain Dealer*, lo scorso dicembre la squadra di *killers* libici in territorio di Gheddafi fu catturata e rispedita a Tripoli con un messaggio minaccioso. O il colonnello cessava le sue attività sovversive, o gli Stati Uniti sarebbero passati ai fatti.

e. c.

Berna: assegnati i premi Balzan

BERNA — Nel corso di una solenne cerimonia nell'aula del Municipio di Berna sono stati consegnati ieri i Premi 1981 della Fondazione Eugenio Balzan.

I premi sono stati conferiti a Josef Pieper (Germania Occidentale) per numerose pubblicazioni sul pensiero filosofico antico e medievale e a Paul Renter (Francia) per i suoi molteplici studi di diritto internazionale. A entrambi è stato attribuito il premio di 250 mila franchi svizzeri. Un terzo premio di ammontare analogo è stato ripartito tra Dan Perter McKenzie (Gran Bretagna) per le sue ricerche geologiche; Drummond Hayle Matthews (Gran Bretagna), professore di geologia marina; e Frederick John Wine, professore di ecologia.

Il Cile assiste la famiglia dell'assassino di Letelier?

WASHINGTON — Secondo il quotidiano *Washington Post* la giunta militare di Santiago fornisce assistenza economica alla famiglia di Michael Townley, il cittadino americano condannato per l'omicidio del diplomatico cileno Orlando Letelier, ucciso a Washington nel settembre del 1976.

Seguaci di Mussa Sadr

Beirut: sciiti sequestrano un aereo ma poi cedono

BEIRUT — Dodici seguaci dell'iman Moussa Sadr, che sarebbe scomparso durante un viaggio ufficiale da Tripoli a Roma, hanno sequestrato mercoledì all'aeroporto di Beirut un Boeing 707 del Kuwait con 165 persone a bordo e si sono poi arresi giovedì dopo lunghe trattative. I terroristi hanno detto di voler compiere un atto di rappresaglia per la scomparsa di Moussa Sadr, già capo spirituale della comunità sciita del Libano, di cui non si hanno notizie dall'agosto del 1979, ma che secondo i sequestratori sarebbe ancora vivo

Sull'aereo si trovavano il segretario e cinque membri del Comitato centrale del partito comunista libanese, oltre ad un rappresentante dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Il commando, 12 uomini armati di mitragliatori e lanciarazzi, è arrivato in camionetta sulla pista dell'aeroporto di Beirut subito dopo l'atterraggio del Boeing del Kuwait e lo ha occupato. L'aereo è stato allora circondato da truppe siriane della Fad. I sequestratori hanno minacciato di farlo saltare. Chiedevano la discussione del «caso Moussa Sadr» alla Lega araba e all'Onu e la rottura delle relazioni diplomatiche tra Libano e Libia.

Incontro Gheddafi-Bourghiba Sentenza alla Corte dell'Aia sulla piattaforma continentale

TUNISI — Il colonnello Gheddafi ha avuto mercoledì un incontro di mezz'ora con il presidente tunisino Bourghiba nel palazzo di Cartagine. I due leader non si incontravano da cinque anni; i rapporti fra i due Paesi erano estremamente tesi da quando, nel gennaio del 1980, un commando addestrato in Libia attaccò la città tunisina di Gafsa.

Poco è trapelato sul colloquio: Gheddafi avrebbe rilanciato la proposta di unificazione (fallita nel 1974) fra i due Paesi da attuarsi questa volta in modo graduale. Il giornale del partito desturiano al potere in Tunisia, *L'Action*, ha scritto che con la visita del colonnello libico «*è stata voltata una pagina, e una pagina di cooperazione deve essere preparata con chiarezza, pazienza e rispetto delle diversità dei due Stati*».

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

L'AIA — La Corte internazionale di giustizia ha emesso una sentenza per porre fine alla controversia tra Libia e Tunisia sulla delimitazione della piattaforma continentale, dopo il fallito progetto di fusione del 1974. Nel dicembre del '78 i due Paesi avevano deciso di sottoporre il contenzioso alla Corte e di adeguarsi alla sentenza che questa avrebbe emesso. La Libia faceva valere i suoi diritti sulle acque del Mediterraneo in base ad una proiezione della massa terrestre nordafricana verso Nord; la Tunisia considerava suo territorio il prolungamento naturale della sua costa orientale.

La Corte dell'Aia, massimo organo giudiziario delle Nazioni Unite, ha configurato la distinzione di due settori nella piattaforma continentale. Il primo va dal limite esterno delle acque territoriali dei due Paesi all'intersezione di questo limite con una retta tracciata dal punto di confine di Ras Adjir in base ad un angolo di circa 26 gradi a Est del meridiano. Di qui la linea si dirige a retta verso Nord-Est secondo lo stesso angolo di 26 gradi fino ad incontrare il parallelo dal punto più occidentale della costa del Golfo di Gabès.

Al di là di questa latitudine incomincia il secondo settore, il cui confine vira verso Est secondo una linea retta che forma un angolo di 52 gradi con il meridiano.

La decisione della Corte è stata adottata con 10 voti contro 4 (Francia, Senegal, Giappone e Tunisia). Spetta ora agli esperti libici e tunisini delimitare ufficialmente le zone dei singoli Paesi nella prospettiva di un trattato. Nella sentenza la Corte constata l'esistenza di un'unica piattaforma continentale comune ai due Stati. La zona considerata riguarda la costa tunisina da Ras Adjir a Ras Kaboudia, la costa libica da Ras Adjir a Ras Tajura, il parallelo di Ras Kaboudia e il meridiano di Ras Tajura. L'anno scorso la Corte aveva respinto la richiesta di Malta di partecipare alle deliberazioni. E' stato inoltre stabilito che le concessioni petrolifere date da Tripoli alla società francese *Elf-Aquitaine* negli Anni Sessanta resteranno alla Libia.

René Ter Steege
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Con 7 miliardi Reagan salva la Romania dalla bancarotta

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Anche la Romania è sull'orlo della bancarotta, oltre la Polonia. Il governo di Bucarest non ha potuto ripagare questa settimana un debito di quasi 6 milioni di dollari, 7 miliardi di lire, contratto con due banche americane. Per evitargli un'azione legale, il Dipartimento di Stato ha versato la somma di sua iniziativa. Due settimane fa, in circostanza analoga, per salvare la Polonia, il governo Reagan aveva saldato un debito di 71 milioni di dollari, 85 miliardi di lire, con altre banche Usa.

L'aiuto alla Romania è giunto in un momento di aspre polemiche all'interno dell'amministrazione repubblicana sui rapporti economici con l'Est europeo. La corrente dei «falchi», capeggiata dal ministro della Difesa Weinberger, ha riproposto una linea dura. Essa vorrebbe che la superpotenza lasciasse finire in bancarotta sia la Polonia che la Romania. Insiste inoltre perché impedisca all'Europa di collaborare alla costruzione del gasdotto siberiano con l'Urss. La corrente delle «colombe» si batte invece perché le economie polacca e romena vengano tenute in piedi, sostenendo che il loro dissesto travolgerebbe alcuni Paesi del Terzo Mondo, e danneggerebbe anche Paesi occidentali

Il presidente Reagan sembra favorire Haig sulla questione polacca e romena, ma è incerto su quella sovietica. Ieri alla Casa Bianca si è svolto sul gasdotto un incontro cruciale del Consiglio di sicurezza nazionale, di cui non si conosce ancora l'esito. Nell'incontro, Weinberger ha chiesto che gli Stati Uniti usino tutti i mezzi legali a loro disposizione per impedire che le forniture delle turbine della General Electric, bloccate con ordine governativo, siano sostituite da forniture della Cee.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Fisher, ha però dichiarato che, a differenza della Polonia, la somma è stata chiesta subito in restituzione alla Romania. L'ambasciatore romeno a Washington è stato convocato «per un chiarimento». Complessivamente, il governo di Bucarest deve alle banche americane 91 milioni di dollari, 110 miliardi di lire, per acquisti di cereali compiuti negli Stati Uniti. I debiti sono stati garantiti dal ministero dell'Agricoltura Usa. Rapporti del genere sono in vigore tra gli Stati Uniti e la Romania da un decennio circa: nel corso di questo periodo, i romeni hanno contratto prestiti per 1 miliardo e mezzo di dollari, 1800 miliardi di lire.

I motivi della rigidità di Washington nei confronti di Bucarest sono due. Le banche americane non sembrano disposte a dilazionare i loro crediti come hanno invece fatto per la Polonia: nella sua recente visita a Ceausescu, il segretario di Stato Haig si è trovato in contrasto su alcuni problemi, come il Medio Oriente, il Salvador e la repressione a Varsavia. Nei circoli diplomatici della capitale americana si afferma però che gli Stati Uniti continueranno ad aiutare la Romania per impedire che cada nelle braccia dell'Urss.

Rinvio per il vertice Begin-Mubarak Shamir torna dal Cairo a mani vuote

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il ministro degli Esteri Itzhak Shamir è tornato a Gerusalemme dopo tre giorni di permanenza in Egitto, dove ha avuto colloqui con tutti gli esponenti della vita politica e soprattutto con il collega Khamal Hassan Ali, che ha annunciato una sua visita in Israele per il 10 marzo. Ma il viaggio del presidente Mubarak (già annunciato per il febbraio, poi rinviato alla seconda settimana di marzo, poi limitato a un soggiorno di ventiquattr'ore) resta nel limbo.

E' vero che Shamir — che ha avuto giovedì un colloquio di novanta minuti con il Reiss — si è detto convinto che la visita avrà luogo prima del 25 aprile e che l'incontro con Begin potrà contribuire alla soluzione dei problemi in sospeso, ma, sulla durata dell'ipotetica visita, il suo carattere, la data e il luogo dove si svolgerà, non si sa niente e Shamir è stato molto evasivo nel rispondere alle domande dei giornalisti quando è tornato a Gerusalemme nella notte tra giovedì e venerdì.

Il presidente egiziano

Che cosa ha concluso Shamir al Cairo, a parte la riaffermazione della buona volontà di entrambe le parti? Sul problema dell'autonomia, i due ministri degli Esteri hanno francamente ammesso di essere su posizioni antitetiche e di non vedere la possibilità di giungere nemmeno a una dichiarazione di princìpi in comune entro i prossimi due mesi. Sulla questione giordana, Ali ha respinto la tesi di Shamir che essa rappresenta lo Stato palestinese e che è impensabile un terzo Stato tra la Giordania e Israele affermando che il regno ascemita è sovrano e nessuno ha il diritto di decidere in suo nome. Circa i confini nella regione di Rafah e a Sud di Eilat, gli egiziani si sono dichiarati intransigenti, decisi a non cedere nemmeno un pollice di terreno, sì che in questi due settori, possono ancora sorgere delicate questioni che si sperava di veder risolte nell'incontro Begin-Mubarak.

Restano le questioni della normalizzazione dei rapporti, dell'apertura di consolati ad Alessandria e a Haifa, del miglioramento delle relazioni commerciali e culturali o d'intese turistiche. Ma, dal punto di vista politico, nessun passo avanti.

Mentre il ministro degli Esteri era in Egitto, il premier ha offerto al Fronte del lavoro di entrare in un governo di unione nazionale, in considerazione della gravità dell'ora, assicurando Peres che anche gli altri partiti della coalizione sono d'accordo su questo. I laboristi hanno risposto negativamente sottolineando i contrasti che esistono in campo politico, economico e sociale tra i due partiti

Giorgio Romano

Habib in Libano come mediatore

NEW YORK — L'ambasciatore israeliano a Washington, Moshe Arens, ha accusato l'Olp di preparare «provocazioni» nel Libano, e ha predetto una massiccia rappresaglia militare di Tel Aviv. Nel tentativo di prevenire lo scoppio di un conflitto, il governo Reagan ha immediatamente inviato a Beirut il negoziatore per il Medio Oriente Habib, che ha avviato ieri un'opera di mediazione.

Il pericolo di una guerra, o per lo meno una serie di combattimenti nel Libano, si è fatto sempre più vivo nelle ultime settimane.

Gerusalemme vieta ai drusi di spostarsi tra i villaggi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il governo ha cercato di spezzare la resistenza dei drusi del Golan, in sciopero generale da due settimane, con un altro drastico provvedimento: il divieto alla popolazione di recarsi da un villaggio all'altro. Questa proibizione, estesa ai giornalisti e ai fotografi israeliani e stranieri, ha sollevato un'ondata di proteste.

Oltretutto, il provvedimento è stato preso dall'autorità militare in base ai regolamenti di emergenza; ma dato che la legislazione israeliana è stata estesa alle alture del Golan, si fa osservare che non il ministero della Difesa, bensì quello degli Interni è competente per il mantenimento dell'ordine e la promulgazione delle misure di polizia o di disciplina, mentre nei territori occupati questo dipende dalla Difesa.

I sacerdoti della comunità drusa hanno incoraggiato la fermezza della popolazione, fornendole anche aiuti.

g. r.

Nata Amandine prima francese in provetta

PARIGI — Amandine, la prima neonata francese «creata» in provetta, sta benissimo. La piccola è nata mercoledì mattina all'ospedale di Clamart da una donna che, a causa di una malformazione, non avrebbe mai potuto concepirla in condizioni normali.

I tentativi di fecondazione in vitro erano iniziati in Francia nell'ottobre del 1980, ma per 109 donne i risultati erano stati finora negativi.

Doloroso, contraddittorio dibattito da un Paese nella guerra civile

Salvador, voci dal carcere

Contro l'ottimismo ufficiale accresciuto dal discorso di Reagan c'è chi denuncia le tragedie di sempre - Sono le madri degli scomparsi, gli avvocati del «Soccorso giuridico» dell'Arcivescovado - Un quotidiano pubblica la lettera di un leader sindacale imprigionato al Papa: «Le elezioni premieranno i responsabili del caos»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN SALVADOR — Il «nuovo piano Marshall» del presidente Reagan in favore della cosiddetta «Cuenca del Caribe» ha sollevato un'ondata di commenti euforici e colmi di gratitudine delle Repubbliche del Centro America, con l'ovvia eccezione del Nicaragua sandinista che definisce il piano, invero poderoso, una «operazione neocolonialista».

Subito dopo la trasmissione del discorso di Reagan, è comparso alla tv il presidente Napoleón Duarte per spiegare al popolo il significato del piano: *«Potremo aumentare la nostra produzione con la sicurezza di uno sbocco illimitato su di un mercato come quello americano che offre spazi inimmaginabili»*.

Il segretario dell'Anep (la Confindustria del Salvador), l'intraprendente dott. Johnny Maldonato, mi ha detto: *«Il piano Reagan non ha precedenti storici almeno per quanto ci concerne. Celebra il trionfo del libero scambio, riafferma il ruolo fondamentale dell'iniziativa privata, postula una strategia anticomunista fondata sullo sviluppo economico e sociale. Ma per sconfiggere il terrorismo comunista non basta sconfiggere il sottosviluppo. L'arma principale rimane la repressione armata»*.

E la repressione armata, aggiunge da parte sua il generale José Guillermo García, ministro della Difesa e della Sicurezza nazionale, sarà condotta sino in fondo. Ce la farete da soli a sconfiggere la guerriglia? Il pattugliamento di caccia americani al largo delle coste salvadoregne prelude a più vasti aiuti militari degli Stati Uniti, come ad esempio l'arrivo di «berretti verdi»? *«Non abbiamo bisogno di truppe americane. Abbiamo soltanto bisogno di aiuti efficaci»*. Ma è vero, insisto, che avete inviato il vostro capo di Stato Maggiore a Buenos Aires per concordare l'invio in Salvador di reparti specializzati?. *«Fino a questo momento non abbiamo avanzato richieste del genere»*. E nel prossimo futuro? *«Si vedrà»*.

Giovedì 25 febbraio il capo di Stato Maggiore argentino ha dichiarato che le forze armate del suo Paese coopereranno «*in modo appropriato*» con quelle salvadoregne: *«Il nostro impegno ha motivazioni cristiane, nel presupposto della lotta contro il terrorismo ateo»*. Per intanto l'Argentina assicura la presenza di suoi osservatori alle elezioni del 28 marzo, a garanzia del «*loro libero svolgimento*».

Su codesta garanzia «*da parte di un regime seminatore di lutti che ha il vergognoso primato dei desaparecidos*», ironizza amaramente il Comitato delle madri e dei famigliari dei prigionieri e degli scomparsi politici. In una conferenza stampa, straziata dalla pena lacerante seppur composta di donne giovani e anziane, la madre di tre ragazzi presi per la strada dalla polizia e scomparsi nel nulla da un anno dice: *«Condanniamo le prossime elezioni. Nessun partito, per noi, rappresenta gli interessi del popolo. Assistiamo con sgomento allo scambio di insulti, per radio o alla tv, fra i vari candidati. Nessuno di loro affronta i problemi concreti di interesse comune, tantomeno denuncia la morte di cittadini innocenti o la loro scomparsa, né chiede la libertà dei prigionieri politici. Come si può parlare di libere elezioni quando vengono calpestati i diritti umani?»*.

C'è di più: sul quotidiano della sera *El Mundo* è apparsa una pagina a pagamento per iniziativa del Comitato che si intitola a monsignor Romero, il vescovo ucciso nella cattedrale di San Salvador il 24 marzo 1980. La pagina è a dir poco esplosiva: riproduce il testo della lettera inviata a Giovanni Paolo II da Héctor Bernabé Recinos, segretario generale della federazione dei sindacati operai. La lettera è uscita il 18 febbraio, dalla prigione di Santa Tecla dove Recinos è recluso con altri dodici dirigenti sindacali dal 24 agosto del 1980, per aver osato avanzare rivendicazioni salariali.

«Santo Padre, con questa lettera desideriamo darle un'idea della tragica realtà del nostro povero Paese. In due anni di Giunta militar-democristiana sono state assassinate più di 31 mila persone. Questa Giunta governa a colpi di decreti che colpiscono la classe operaia e il popolo in generale. Il "296" prevede la perdita del posto per chi sciopera. Il "507" sopprime la difesa legale dei prigionieri politici».

E continua: *«Le elezioni son vuote di significato perché indette dalle stesse persone colpevoli, in passato, di brogli. La nostra, Padre Santo, non è preconcetta avversione al sistema democratico. Noi denunciamo la impostazione di elezioni che permettono le destre e quei governanti che hanno precipitato il Paese nel caos economico, politico, sociale. (...) Dopo quasi due anni di galera non sappiamo ancora quale sia la nostra posizione giuridica. Ci consideriamo pertanto "sequestrati politici": ci costringono, con gli occhi bendati, a firmare verbali di cui ignoriamo il contenuto. Gli avvocati che han tentato di aiutarci sono stati minacciati, sicché più nessuno è ormai in grado di darci una mano. Le nostre stesse famiglie vengono minacciate»*.

La lettera conclude: *«Santo Padre, noi lavoratori, tutto il popolo salvadoregno, siamo cristiani e cattolici per tradizione. Vorremmo augurarci che il Papa intervenga in nostra difesa con la stessa fermezza e passione con cui solidarizza con gli operai, con i sindacalisti della Polonia. Abbiamo ragione di ritenere che la nostra situazione sia peggiore di quella dei compagni polacchi. Ci auguriamo che voi, Santo Padre, prendiate le nostre difese perché si compia il rispetto dei diritti umani o sia, almeno, ridotta la dimensione degli stessi. Facciamo voti per la vostra preziosa salute»*.

Come è mai possibile che in Salvador un giornale pubblichi, oggi, sia pure a pagamento, una simile denuncia? Rivolgo la domanda a uno degli avvocati del «Soccorso giuridico» dell'Arcivescovado che coraggiosamente assistono le famiglie dei prigionieri politici, dei desaparecidos.

In una società disarticolata come la nostra, risponde il giovane avvocato, in un Paese tragicamente schizoide come il Salvador non deve stupire codesta improvvisa «apertura». E' un'abile mossa, sostiene, della Giunta preoccupata di dar corpo alle dichiarazioni di Reagan secondo cui «*il governo salvadoregno, negli ultimi tempi, esplica uno sforzo coordinato per osservare i diritti umani*». Per altro, aggiunge, non è improbabile che prima o poi *El Mundo* paghi tanta audacia, come già toccò al quotidiano «*Independiente*», brutalmente soppresso.

L'avvocato continua citandomi le recenti dichiarazioni dell'ambasciatore americano Hinton: *«Il rispetto del diritto inalienabile alla vita, alla libertà, alla felicità di ogni salvadoregno deve rimpiazzare il terrore, da qualsiasi parte esso provenga. Per sconfiggere la sovversione marxista è necessario l'appoggio del popolo. Ma nessun popolo appoggia liberamente e realmente un regime che viola i suoi diritti. E le autorità del Salvador hanno tollerato a lungo gravi eccessi. Chi parla a questo proposito di una cospirazione della stampa internazionale o di influenze esterne, è fuori strada»*.

La Giunta ha dunque imparato la «lezione» di Hinton? C'è da sperare in un progressivo recupero dei diritti umani prima e, soprattutto, dopo le elezioni? *«Temo che le elezioni si risolveranno in una sanguinosa farsa. Duarte non ha nessun potere effettivo, a comandare sono i militari, a vincere saranno le destre. Inoltre l'"apertura" oltre che apparente è strumentale. Lasciar pubblicare una lettera al Papa tende, infatti, a salvare la faccia d'un regime che continua implacabile a violare i diritti umani. Reagan è stato ingannato: la repressione si è fatta più selettiva e meno appariscente. Dal primo gennaio al 20 febbraio — giusti i nostri ultimi dati —, sono state assassinate 466 persone, ma ora non lasciano più i cadaveri, mutilati, in mezzo alla strada. Li nascondono. Nello stesso arco di tempo sono scomparse 175 persone. E sono cifre in difetto, perché non tutti osano venir da noi a denunciar morti e arresti arbitrari. La paura, spesso, è più forte dell'amore, dell'onore. Diceva monsignor Romero: "l'arma più vile delle dittature è la paura"»*.

Igor Man

San Isidro. Truppe salvadoregne si riposano sdraiate sulla strada, in attesa dell'arrivo dei camion

Attentato contro centrale in Svizzera

BERNA — La polizia svizzera sta indagando per scoprire gli autori di un attentato avvenuto l'altra notte vicino alla centrale nucleare di Muehleberg, nel Cantone di Berna. Lo scoppio di una carica di dinamite ha completamente distrutto un traliccio dell'alta tensione; varie zone dei Cantoni di Berna e di Neuchatel sono rimaste per parecchie ore senza corrente elettrica. Gli impianti della centrale non sono stati danneggiati.

L'attentato, che ha causato danni valutati a mezzo milione di franchi svizzeri, 320 milioni di lire, sarebbe stato compiuto da ecologi, contrari alla costruzione di una nuova linea ad alta tensione tra il Cantone di Berna e quello del Vaud.

l. f.

«Consiglieri» argentini in Salvador?

SAN SALVADOR — Secondo notizie rimbalzate nella capitale salvadoregna da Buenos Aires, il governo argentino ha deciso di inviare «consiglieri militari» presso la giunta di Duarte.

Come è noto, il presidente Reagan nei giorni scorsi aveva sospettato un allargamento ad altri Paesi americani della responsabilizzazione nella crisi del Salvador

Presentati due budget alternativi

Congresso respinge il bilancio Reagan (deficit eccessivo)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Il Congresso ha di fatto respinto il bilancio di Reagan per l'anno finanziario '82-'83. I leader repubblicani e democratici delle due camere hanno deciso di presentare alla Casa Bianca uno o più bilanci alternativi. Hanno inoltre rivolto un appello al mondo degli affari affinché prema sul Presidente. L'obiettivo comune è la riduzione dell'enorme deficit: Reagan ha previsto 91 miliardi di dollari, oltre 110 mila miliardi di lire. Secondo l'ufficio competente del Congresso, la proiezione è però in difetto di 29 miliardi di dollari. Il deficit dell'83 sarebbe di ben 120 miliardi, quasi il doppio di quello record di Ford, nel '76.*

Il «no» del Congresso implica una riduzione degli stanziamenti militari, dei quali la Casa Bianca aveva stabilito un aumento del 18 per cento. Parte dei due più controversi programmi, quelli del supermissile Mx e del nuovo bombardiere atomico B-1 potrebbe essere abbandonata o posticipata. Non è escluso che la Casa Bianca, che sta facendo buon viso a cattiva sorte, venga costretta dal ridimensionamento dei programmi ad accedere alla richiesta sovietica di avviare negoziati sulle armi strategiche, richiesta finora respinta a causa della crisi polacca.

I bilanci alternativi in discussione al Congresso sono attualmente due. Il primo, del senatore democratico Hollins, prevede il congelamento di tutte le spese pubbliche agli attuali livelli, e l'abolizione dello sgravio fiscale del 10 per cento sull'imposta sul reddito ordinato da Reagan. Il secondo, del senatore repubblicano Dominici, copre l'intero triennio '82-'85, ed è diretto al risanamento del bilancio tout court. Dominici, che è capo della Commissione del bilancio e occupa perciò una posizione di notevole potere, vuol diminuire gli stanziamenti militari, aumentare le tasse e congelare le pensioni. Propone anche il controllo dei prezzi e dei salari.

La Casa Bianca non esclude un compromesso. Il ministro del Tesoro, Donald Regan, ha dichiarato che «un bilancio alternativo comprensivo», che conciliasse cioè i diversi punti di vista del Congresso, «meriterebbe un attento esame». L'anno scorso il presidente riuscì a far passare il progetto, ma aveva dalla sua parte i repubblicani. Quest'anno, in cui il deficit sarà di 98 miliardi di dollari, una somma senza precedenti, anche questi si sono ribellati. La rivolta è appoggiata dal mondo degli affari, che teme un rialzo dei tassi.

Un forte appoggio ai «ribelli» lo ha fornito il governatore della Riserva Federale, Volcker, il quale ha dichiarato di voler collaborare con il governo, ma di temere una nuova ondata inflazionistica a causa della «allegra finanza pubblica». L'inflazione negli Stati Uniti è attualmente dell'8,4 per cento, ma il prime rate tocca ancora il 16,5 per cento, sebbene l'economia sia in piena recessione. Il motivo è appunto il timore che il deficit del bilancio generi una nuova spirale di «stagflation». Con una percentuale dei disoccupati del 9 per cento è però necessario rilanciare la produzione industriale, e a tale scopo bisogna allargare il credito. Ciò è possibile solo con l'autocontrollo del governo.

La riduzione degli investimenti militari e l'incremento delle tasse rappresenterebbero una sconfitta per Reagan, ma il Presidente non pare avere via di uscita. Con le crisi della Polonia e del Salvador sempre in corso, non può permettersi uno scontro con il Congresso.

e. c.

L'Onu accresce le forze di pace per il Libano

NEW YORK — Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha adottato una risoluzione sull'aumento da sei a settemila uomini del contingente della forza di pace nel Libano (Unifil). Il voto è stato reso possibile dall'astensione dell'Unione Sovietica e della Polonia.

La Francia si è proposta di fornire almeno una parte dei nuovi effettivi (500-600 uomini) oltre al contingente logistico già dislocato nel Libano meridionale.

Il premier Balsemao da Pertini, Spadolini e Colombo

Il Portogallo ha fretta «Al più presto nella Cee»

ROMA — Il negoziato per l'adesione del Portogallo alla Comunità europea è stato il filo conduttore degli incontri politici che il primo ministro portoghese Francisco Pinto Balsemao ha avuto mercoledì al Quirinale con il presidente Sandro Pertini e a Villa Madama con il presidente del Consiglio Giovanni Spadolini prima a quattr'occhi e poi con la partecipazione delle rispettive delegazioni (per l'Italia i ministri degli Esteri Emilio Colombo, del Bilancio La Malfa e per la Politica comunitaria Abis).

L'incontro tra Spadolini e Balsemao è stato preceduto, in mattinata, sempre a Villa Madama, da una lunga riunione di lavoro alla quale i ministri Colombo, La Malfa e Abis hanno avuto come interlocutori il ministro degli Esteri Gonçalves Pereira, il ministro delle Finanze e del Piano Salgueiro ed il segretario per l'integrazione europea Da Cruz Vilaça. Oltre che dell'ingresso del Portogallo nella Cee si è parlato anche delle relazioni Est-Ovest, in riferimento agli avvenimenti polacchi ed al ruolo dell'Unione Sovietica, e della Namibia.

Balsemao si è detto convinto che il calendario del negoziato Cee possa essere rispettato: «*E' nell'interesse sia del Portogallo che della Cee*». Anche il rischio che il negoziato con Lisbona venga legato a quello, più difficile, tra la Spagna e la Cee non viene sopravvalutato: «*Il Portogallo non vuol essere penalizzato per i ritardi nelle trattative tra Madrid e la Cee*».

Con Spadolini, Balsemao ha affrontato anche l'insieme dei problemi bilaterali e la situazione internazionale. Si è parlato anche delle situazioni interne dei due Paesi e Balsemao ha fornito informazioni sul processo di revisione costituzionale in corso. Si è detto convinto della possibilità di un accordo, nella speciale commissione parlamentare che sta elaborando la nuova carta fondamentale, sulle questioni istituzionali, mentre restano divergenti le posizioni tra maggioranza e socialisti sull'organizzazione economica dello Stato.

Circa le relazioni Est-Ovest, il ministro Colombo ha spiegato alla delegazione portoghese il significato delle misure economiche prese a Bruxelles per ridurre le importazioni di beni di consumo dall'Urss in conseguenza della crisi in Polonia. La commissione Cee deve ora presentare al Consiglio una serie di proposte per i prodotti da «colpire».

Il discorso tra i ministri degli Esteri si è allargato anche al problema della Namibia, Paese con il quale il Portogallo ha rapporti stretti e della cui situazione è particolarmente bene informato. E' stato constatato che il processo di indipendenza della Namibia sta avanzando, e da parte portoghese si è fatto notare che l'impedimento che ancora sussiste è quello del sistema elettorale. Un superamento delle difficoltà, ha aggiunto, potrebbe essere favorito dai Paesi «della linea del fronte» e dalla Nigeria.

In una conferenza stampa, Pinto Balsemao — che ha invitato il presidente del Consiglio Spadolini a visitare il Portogallo «*già entro l'anno*» — ha poi detto di aver trovato negli interlocutori italiani «*molta comprensione*».

Ha aggiunto che le difficoltà tra i «Dieci» sulla questione delle riforme delle politiche comunitarie «*non dovrebbero mettere in pericolo il calendario*» già fissato per l'adesione portoghese.

Interrogato sulla revisione della Costituzione portoghese, Balsemao ha indicato che l'apposita commissione dovrebbe terminare i suoi lavori entro marzo. Ha precisato che i punti qualificanti della nuova Costituzione saranno, sul piano politico istituzionale, la soppressione del Consiglio della rivoluzione; le Forze armate, inoltre, saranno sottoposte al potere civile.

Madre Teresa per limitare nascite in India

NEW DELHI — Le «Missionarie della carità» di Madre Teresa, la famosa suora indiana vincitrice del premio Nobel per la pace, sono riuscite a ridurre la crescita demografica di Calcutta di oltre 300 mila unità divulgando «metodi naturali di pianificazione familiare».

Complice di Agca fermato a Zurigo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERNA — Dopo il recente arresto ad Amburgo di Omer Ay, un altro presunto complice di Ali Agca, l'attentatore del Papa, è stato fermato dalla polizia, questa volta in Svizzera. E' Mehmet Sener, 26 anni, è stato fermato durante un controllo in un supermercato di Zurigo. Era in compagnia del connazionale Abdullah Chatli, anch'egli tratto in arresto per attività terroristica e per la presunta uccisione di un commissario di polizia turco.

Al momento della cattura i due erano in possesso di passaporti falsi, sono stati identificati dalle impronte digitali. Entrambi appartengono al movimento estremista dei «Lupi grigi».

Alcuni giornali elvetici, come il quotidiano *Blick*, affermano che Mehmet Sener era in continuo contatto con Agca, al quale, durante l'incontro a Lucerna all'inizio dello scorso anno, avrebbe procurato armi e documenti falsi. I [illegible] non avrebbero parte [illegible] direttamente all'organ[illegible]ne dell'attentato al Papa, Sener è implicato nell'assassinio del direttore del quotidiano *Milliyet* di Istanbul, nel '79, al quale partecipò Agca.

l. f.

Turchia, arrestati 44 intellettuali

ANKARA — La Corte marziale di Istanbul ha ordinato l'arresto di 44 intellettuali, fra i quali Ohran Apaydin, presidente del collegio forense, membri dell'esecutivo del Comitato turco per la pace, un'organizzazione nota per le sue idee progressiste e pacifiste che dopo il colpo di Stato militare aveva cessato l'attività, come tutti gli altri movimenti del Paese.

Lambsdorff e Matthoefer sospettati con altri di colossale evasione fiscale

Una inchiesta della magistratura su due ministri economici di Bonn

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Un nuovo siluro tirato contro il vacillante governo di Helmut Schmidt ha colpito nel segno. Stavolta è stato lanciato (in sordina) dalla magistratura, che ha aperto un «procedimento investigativo» contro due ministri — quello dell'Economia, il liberale Otto Lambsdorf, e quello delle Finanze, il socialdemocratico Hans Matthoefer —, contro l'ex ministro dell'Economia e attuale presidente della Dresdner Bank, Hans Friderichs, il segretario alla Cancelleria Manfred Lahnstein, due ministri regionali dell'Economia, il designato presidente della Confindustria Eberhardt von Brauchitsch e due grandi industriali. Sono sospettati di «*corruzione attiva e passiva*» in connessione con un colossale affare d'evasione fiscale per un valore di 1,2 miliardi di marchi del 1976 (allora erano circa 500 miliardi di lire italiane).

Un'indiscrezione della magistratura ha portato la notizia sulle prime pagine dei giornali e alla testa dei notiziari della radio e della televisione. Tuttavia il cancelliere (che giovedì, quando il siluro è esploso si trovava a Parigi con sei dei suoi ministri) ha reagito con molta fermezza, facendo muro contro le accuse giornalistiche. Con calma, il portavoce Lothar Ruehl ha detto che il governo non vede alcun motivo per esonerare dall'incarico i ministri e i funzionari, in attesa che sia fatta luce su ciò che viene loro attribuito. Tanto il governo quanto gli interessati definiscono le accuse «*senza fondamento*», si rimettono al giudizio della magistratura, sicuri che sarà per loro positivo.

Soltanto uno dei nove personaggi sottoposti a «procedimento investigativo», il vicepresidente e presidente designato della Confindustria, Von Brauchitsch (parente del famoso feldmaresciallo Walther von Brauchitsch) ha tratto immediatamente le conseguenze, dimettendosi dalla carica attuale e rinunciando a quella futura. I ministri invece, che si dichiarano innocenti, intendono rimanere in carica. Matthoefer ha reagito con indignazione, tacciando di «bugiardo» chi soltanto accenna a una sua attività in connessione con finanziamenti illeciti del suo partito, il socialdemocratico. Lambsdorff, già invischiato in una «preistruttoria» in connessione con il «riciclaggio politico» di denaro sottratto al fisco, ha risposto dagli Stati Uniti che «*viene leso il suo onore*».

Al centro dello scandalo è la holding Flick di Duesseldorf (acciaio, armi, tessili, macchinari), che con un fatturato di 8 mila miliardi di lire è al 20° posto tra i giganti dell'industria tedesca. Nel 1976, per impedire che il proprio pacchetto di minoranza dell'industria automobilistica Mercedes Benz cadesse in mano allo scià di Persia (com'era accaduto pochi mesi prima quando l'acquirente era stato in Kuwait), la Flick lo vendette alla Deutsche Bank per quasi 2 miliardi di marchi.

Per reinvestire la somma (800 miliardi di allora), la Flick, rappresentata da Von Brauchitsch, pensò di usufruire delle esenzioni fiscali concesse a coloro che destinano il denaro a opere di pubblica utilità. Per ottenere questo beneficio (e risparmiare circa 500 miliardi di tasse) chiese in dodici casi diversi l'autorizzazione ai ministeri dell'Economia e delle Finanze, di Bonn e dei *Laender*, benché gli investimenti non fossero di pubblica utilità.

In dieci casi la Flick ottenne il permesso, frodando in tal modo il fisco. In cambio del «favore» — e qui sta l'eventuale reato commesso dai ministri — Flick avrebbe passato bustarelle (peraltro poco consistenti, di 20 milioni di lire l'una) ai partiti dei ministri compiacenti. E' quanto la magistratura cercherà di provare. Al termine del «procedimento investigativo» il magistrato ha due possibilità: o aprire un'istruttoria penale, e in tal caso verrebbe levata l'immunità parlamentare ai ministri, oppure decidere un non luogo a procedere. Ma durerà mesi, durante i quali certamente le personalità sospettate saranno bersaglio di attacchi da parte degli organi d'informazione.

Tito Sansa

Il 52 per cento degli elettori ha scelto il distacco dall'Europa

Groenlandia verso l'America dopo il no al *Mercato Comune*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NUUK — Con una grande fiaccolata per le strade innevate della capitale, a 15 gradi sotto zero, i groenlandesi hanno festeggiato la vittoria del «no» al referendum di martedì sull'appartenenza al Mercato Comune. Alla domanda: «*Volete restare nella Cee?*» il 52 per cento ha risposto «no», il 46,1 per cento «sì».

La vittoria dei nemici della Comunità è però stata ottenuta con debole maggioranza: solo 1436 suffragi su un totale di 24.365 votanti separano i «sì» dai «no». La partecipazione — il 74,9 per cento, la più alta nella storia elettorale dell'isola — contrasta con l'affluenza alle urne per l'analogo referendum del '72 (il 57 per cento) e per l'elezione del Parlamento Europeo (33 per cento). In questi otto anni i groenlandesi hanno certo apprezzato i vantaggi della loro appartenenza alla Cee, dal momento che l'opposizione all'Europa si è ridotta dal 72 per cento al 52 per cento.

Il primo ministro Motzfeldt ha riaffermato che questo non significa «*un addio all'Europa*», e ieri ha avuto un colloquio con il premier danese sulla nuova situazione creatasi. Il referendum ha soltanto valore consultativo, tocca ora al Parlamento groenlandese, il *Landsting*, che si riunirà il mese prossimo, ratificare il verdetto.

La vittoria degli oppositori del Mec rappresenta una sconfitta per Copenaghen, dove il premier Joergensen ha dichiarato che il suo governo rispetterà la decisione groenlandese. Questa prima rottura con la Danimarca dopo la concessione dell'autonomia interna nel 1979 sembra, almeno dai danesi che vivono in Groenlandia, il primo passo verso l'indipendenza.

E' una sconfitta anche per l'Europa comunitaria, che all'improvviso perde oltre la metà della sua superficie. Motzfeldt lo nega, ma con il voto la Groenlandia ha voltato le spalle all'Europa. E ci si chiede se prima o poi la Groenlandia non verrà «risucchiata» dal continente nordamericano, del quale fa parte geograficamente. Motzfldt si è sentito in dovere di precisare, commentando la vittoria: «*Cercate di capire, non vogliamo staccarci dall'Europa, ma abbiamo amici negli Stati Uniti e in Canada, e vogliamo vivere anche con loro*».

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Dankert deluso Soddisfazione al Cremlino

BRUXELLES — Il presidente del Parlamento Europeo, Dankert, ha espresso la propria «*delusione*» per l'esito del referendum groenlandese. La decisione del popolo della Groenlandia, ha affermato, illustra in un certo senso la mancanza di comunicazione fra Bruxelles e le regioni periferiche della Comunità.

MOSCA — Soddisfazione in Urss per il risultato del referendum in Groenlandia. La Tass afferma che «*l'adesione della Groenlandia alla Cee è immensamente nociva alla sua economia e innanzitutto al suo settore portante, la pesca*».

Secondo l'agenzia sovietica, i Paesi Cee, soprattutto la Germania Occidentale, hanno usato «*predatori metodi di pesca*» nelle acque territoriali groenlandesi.

GALLERIA BODDA
Torino - Via Cavour 28 - Tel. 512.762

OGGI ORE 17
ultima tornata
d'ASTA
di realizzo per conto terzi
al miglior offerente

Collezione di oltre 150 dipinti d'autore dell'800

Opere antiche di notevole fattura, mobili, porcellane, orologi, oggetti da collezione ecc.

Catalogo illustrato (solo in sede).

LA CONCESSIONARIA
ZUAN-CAR
VI INVITA
A VISITARE IL SALONE DI VIA MATTEOTTI, 61
PER CONSTATARE PERSONALMENTE LE
PARTICOLARI CONDIZIONI DI VENDITA
OFFERTE SU TUTTA LA GAMMA VOLVO CON LA
OPERAZIONE PRIMAVERA
VOLVO

s.a.s. Concessionaria settore scrivere IBM

cerca:

a) 1 TECNICO PER MACCHINE PER SCRIVERE
da inserire nell'organico del proprio staff per l'assistenza in Torino, previo qualificato corso di addestramento.
Trattamento di sicuro interesse, adeguato alle capacità dimostrate. E' necessaria la provenienza dal settore;

b) 1 VENDITORE/TRICE JUNIOR
a cui affidare la gestione di un vasto parco clienti e gli eventuali sviluppi di una zona ad alto potenziale d'espansione;

c) 1 VENDITORE SENIOR
a cui affidare una zona di Torino che prevede l'esclusiva di tutta la nota linea copiatrici in abbinamento ai settori scrivere e microfilm.
Le posizioni b) e c) prevedono inquadramento Enasarco, provvigioni e rimborso spese fisso.
Gli interessati sono pregati di non presentarsi, ma di telefonare per appuntamento al 545 125

La sorella **Anna** e **Gilda**, il nipote **Marco** ed il cognato **Michele Romano**, addolorati annunciano l'improvvisa dipartita del caro

Ugo Salvatore

I funerali avranno luogo oggi alle ore 13,30 nella Cappella dell'ospedale Nuova Astanteria Martini in largo Gottardo 143. La salma verrà tumulata nel cimitero di Vallerotonda, provincia di Frosinone.
— Torino, 27 febbraio 1982.

Con il cuore straziato per non averlo più accanto nella vita, **Mariù** annuncia la morte repentina di

Ugo Salvatore

per tanti anni compagno dolce, affettuoso ed intelligente, esempio per tutti di onestà ed amore.

Fabio con **Anna**, **Isabella** con **Giancarlo** e **Giovanni**, **Sandra** con **Nicola**, ricorderanno sempre con tanto affetto il caro

Ugo

Loriana e **Gianni Vergnano**, la piccola **Valentina** e la nonna piangono il caro amico

Ugo

Giampiero, Enrica, Federica, Cristina de Dominicis e la mamma con **Lina** e famiglia sono vicini con affetto a Mariù e familiari per la scomparsa del caro

Ugo

La famiglia **De Martini** partecipa al lutto per la perdita di

Ugo Salvatore

Le Direzioni e le Redazioni di «Stampa Sera» e «La Stampa» prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del collega

Ugo Salvatore

— Torino, 27 febbraio 1982.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale** dell'Editrice **La Stampa s.p.A.** unitamente ai **Capi Reparto, Capi Ufficio e Dipendenti** tutti prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del giornalista

Ugo Salvatore

Il **Gruppo Anziani** dell'Editrice «**La Stampa**» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Ugo Salvatore

— Torino, 26 febbraio 1982.

Giovanni Giovannini ricorda commosso il caro amico

Ugo Salvatore

immaturamente scomparso.

Marco Benedetto partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico **UGO SALVATORE**.

Partecipano al lutto dirigenti dell'Editrice **La Stampa** ed amici:
Enrico Cerità
Vittorio Caro
Antonio Fellonis
Davide Fiammengo
Luca Grossi Mantelli
Emilio Molli
Paolo Patocchi
Diego Pannoci
Luigi Vola.
— Torino, 26 febbraio 1982.

L'**Itedi SpA** partecipa al lutto che ha colpito l'Editrice La Stampa con la scomparsa di

Ugo Salvatore

redattore capo di «Stampa Sera»

Luca Cordero di Montezemolo si unisce al dolore della famiglia e de La Stampa.
— Torino, 26 febbraio 1982.

Direzione Generale, Dirigenti, Personale di **Publikompass s.p.a.** prendono sincera parte al dolore della famiglia per la perdita di

Ugo Salvatore

— Milano-Torino, 26-2-1982.

Cesar Cartello
Gian Degola
profondamente addolorati ricordano l'amico

Ugo Salvatore

[...]

Paolo Patruno ricorda commosso l'amico fraterno e l'affettuoso compagno di lavoro.

Cicci e **Piero** partecipano addolorati.

Fulvio Cinti ricorda con commosso rimpianto l'amico fraterno **UGO**.

Patrizia e **Mauro Anselmo** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

Ugo Salvatore

amico indimenticabile, uomo mite e buono.
— Torino, 26 febbraio 1982.

L'**Ufficio Stenografi-Dimafoniati** partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico **UGO**.

Rimpiangono l'amico carissimo
Iole Mitosse Pier Bessili

La famiglia **Dumassi** partecipa al dolore di Sandra e dei suoi familiari per la scomparsa di **UGO**.

Michele Nazzaro partecipa al dolore per la scomparsa di **UGO**.

Roberto Macchia ricorda con affetto

Ugo Salvatore

— Torino, 26 febbraio 1982.

Ettore, Olga, Giuseppina Fagnano angosciati partecipano.

E' mancato

Giovanni Bello

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 24 marzo 1982 alle ore 18,30 nella parrocchia S. Giulia.
— Torino, 27 febbraio 1982.

La **Ditta Schiari, Titolari e Dipendenti** tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del proprio stretto collaboratore Finauro Bello per la scomparsa del fratello.

Giovanni Bello

— Torino, 26 febbraio 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Romeo
ved. Albanesi

anni 81

Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco** con la moglie **Marisa**, sorelle, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Polonghera sabato 27 febbraio alle ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale, dopo il rito funebre la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman con ritorno partendo da Torino, via Massena 42, alle ore 13,30 precise. Un particolare ringraziamento al dott. Peronio, alla signora Francesca Olivero e al Personale, [...]

[...]

Il 23 febbraio è cristianamente spirato

Mario Provenzali

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Paola**, la mamma **Faustina**, i fratelli **Piero** e **Franco**, il suocero **Piero Grassi**, i cognati, gli zii, i nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Federico Rossi per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 24 febbraio 1982.

Maria Pia con **Cesare, Anna** e **Pier Paolo** stretti alla amatissima Paola piangono con lei il carissimo **MARIO**.

Partecipano al dolore di Paola le famiglie **Negri, De Agostini, Ferro**.

Partecipano al grande dolore di Paola per l'immatura scomparsa di **MARIO**:
Luisella e Renzo Accinelli
Turi e Alberto Barbieri Viale
Rie e Renato Dolio
Gemmi Debenedetti
Uel e Vittorio Giampaimo
Dionisa e Anna Hunkar
Cicci e Paolo Pieri
Tina e Pino Salbaello.

Nini e **Silvana Gris Sorter** prendono parte al dolore di Paola e Familiari.

Dirigenti e **Maestranze del Pastificio Brellanti di Parma** partecipano al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del signor

Mario Provenzali

— Torino, 24 febbraio 1982.

Pier Luigi, Marina e **Carla Pizzetti** partecipano affettuosamente al dolore di Paola per la perdita del marito sig.

Mario Provenzali

— Torino, 24 febbraio 1982.

Carlo e **Tina Soldrocchi** partecipano commossi al dolore di Paola per la scomparsa del marito signor

Mario Provenzali

— Torino, 24 febbraio 1982.

Gaetana e **Norma Novara** partecipano al lutto.

Per l'immatura scomparsa di

Mario Provenzali

Zia **Rosa, Gilberto, Gino** partecipano commossi al dolore di Faustina, Paola, Piero, Franco e famigliari.
— Mantova, 27 febbraio 1982.

Partecipano al grave lutto **Dorelina Chiesa - Marina** e famiglia.

Nana Aprà Bissoi e la figlia **Elena** costernate sono vicine a Paola.

Giorgio Bissoi, Mirella e **Piergiorgio Gamna** ricordano con affetto l'amico **MARIO**.

Affettuosamente vicini a Paola piangono il caro amico **MARIO**:
Mirella Ardissone
[...]

E' spirato serenamente nel segno della Fede dopo una vita che è stata di luminoso esempio il

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

Lo annunciano con molto dolore la consorte **Amalietta Massucco Degola** e i figli: **Piero** con la moglie **Luisa Salvadori di Wiesenhoff** e i figli **Carlo, Eleonora** e **Barbara**; **Maria** con il marito **Jorge Cardenas** e la figlia **Marilena**; **Lorenzo** con la moglie **Emanuela Grioli** e i figli **Elisabetta, Francesca** ed **Edoardo**; **Roberto** e i figli **Lorenzo** e **Alessandro**; **Lilia** con il marito **Filippo Raggi** e la figlia **Francesca**; **Carla** e **Nicoletta**; **Adele** con il marito **Umberto Carrera Caget** e le figlie **Laura** e **Amalietta**; il fratello **Lamberto**, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Canelli domenica 28 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di S. Leonardo, partendo dalla cappella del castello. La famiglia ringrazia di cuore i medici che hanno affettuosamente assistito il loro caro: prof. Walther Siegenthaler, prof. A. Senning, prof. Giorgio Migliorini, dott. Palermo.
— Canelli, 25 febbraio 1982.

Lamberto ed **Anna** con i figli: **Camillo** con **Patrizia** e figli, **Ludovica, Vittorio** e figli, **Simonetta** con **Baldaccio** e figli, **Giusi** con **Oberto** costernati partecipano la scomparsa del carissimo fratello e zio **CARLO**. Commossi ed uniti nel dolore e preghiere alla cara **Amalietta** ed a tutti i nipoti.
— Canelli, 25 febbraio 1982.

Addoloratissima **Ines** è unita con tutto l'affetto ai carissimi Amalietta e figli.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Gancia S.p.A.** annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del vicepresidente della società

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

e si uniscono al dolore della famiglia.
— Canelli, 25 febbraio 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **F.lli Gancia e C. S.p.A.** prendono viva parte al grande dolore del loro presidente Piero Vallarino Gancia e di tutta la famiglia per la scomparsa del padre

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

— Canelli, 25 febbraio 1982.

Impiegati e **Maestranze** della **F.lli Gancia e C. S.p.A.** si uniscono all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del

GR. UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

— Canelli, 25 febbraio 1982.

I **Dirigenti** della **F.lli Gancia e C.** [...]

[...]

Carlo Castelli con **Carla Maria** e **Idalaura** piangono la scomparsa del caro amico

DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

— Bergamo, 25 febbraio 1982.

Papi e **Lilli Rivetti** si uniscono al dolore di Renzo per la scomparsa del padre

DOTTOR

Carlo Vallarino Gancia

— Torino, 26 febbraio 1982.

Condomini, Amministrazione, Custodi di **Via Lamarmora 38** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

— Torino, 26 febbraio 1982.

Aldo e **Mariola Chiabrando** affettuosamente vicini ad Amalietta e figli per la dipartita del carissimo Dott. **CARLO**.

Rosangela e **Ottavio Riccadonna** unitamente alle loro famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Vallarino Gancia per la perdita del carissimo amico

GRAND'UFF. DOTT.

Carlo Vallarino Gancia

— Canelli, 27 febbraio 1982.

Serenamente è mancata

Cristina Michiardi
ved. Fusta

anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia **Sandra** con **Guido**; **Marisa** e **Gianni** sorelle **Lisa**, **Eugenio** cognato **Battista** nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Adriana e famiglia alla sig.ra Calcagno Caterina ai condomini dello stabile di via Moretta 37. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente (v. Luserna 16).
— Torino, 27 febbraio 1982.

Improvvisamente è mancato

Agnese Gioda
in Borio

Danno triste annuncio marito, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 in Costigliole d'Asti con partenza dall'abitazione alle 14,30. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1982.

Corrado Borio, Francesco Borio, Pia Bruno e rispettive famiglie si uniscono al dolore.

Partecipa al dolore **Gilda, Giovanni, Franco, Sunilda Bertolino.**

Gianni Zeppegno e famiglia
Cristina Abrate
Lorenzo Garino
[...]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Montomoli

anni 42

Ne danno dolorosa partecipazione il papà **Alessandro**, la sorella **Chiara** con il marito, nipotini, zii, e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 8,45 dalla parrocchia Madonna degli Angeli. La presente è ringraziamento.
— Torino, 24 febbraio 1982.

Lorenzo Sala e famiglia partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Direzione e **Personale** del **Banco di Napoli Filiale di Torino**, si associano commossi al cordoglio della famiglia per l'immatura perdita del collega

Enrico Montomoli
di Valmiglia

— Torino, 26 febbraio 1982.

Manlio Vacchi e famiglia partecipano vivamente alla costernazione dei congiunti per la scomparsa di

Enrico Montomoli

— Torino, 26 febbraio 1982.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo di **ENRICO**:
Nicola e Barbara Bornelli
Ermanno Calderan
Renato e Jole Cambiano
Gino e Pierina Cerutti
Gianluigi e Luciana Demarchi
Luciano e Giovanna Di Pompa
Franco e Laura Magli
Simone e Giovanna Matera
Aldo e Maria Rebora
Piero e Fausta Sinchetto

Gli amici:
Roberto Ardoli
Gianfranco Benevenuta
Guglielmo Boca Cabibi
Ermanno Bonitello
Nicola Bornelli
Alberto Bourcier
Giorgio Buzzo Margary
Gianluigi De Marchi
Paolo Di Stapio
Stefano Falvo
Giampiero Ferrero
Carmelo Franco
Aristide Frisa
Paolo Fubini
Mario Giffi
Lucio Giuliano
Cesare Manfredi
Enrico Miglia
Nicola Maria Maria
Emilio Ottolenghi
Carlo Pelrani
Ludovico Perricone
Giulio Schiavio
Attilio Simonelli
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Enrico Montomoli

— Torino, 24 febbraio 1982.

[...]

Cristianamente è mancato il

dott. Marcello Pellissetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Adriana Billia**, i figli **Giorgio** e **Luciano**, la nuora **Irene** col piccolo **Alessandro**, la mamma, i fratelli **Enrico, Ida, Remo** e **Rinaldo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Aldo Meda, ai dott. Marco Bosano, Claudio Giuliacci e Silvio Cecchin per la loro costante affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 27 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Druento, 25 febbraio 1982.

Ezio con **Gianna** e **Francesca** ricorda suo zio **MARCELLO**.

Emerico e **Carlo** partecipano al dolore della famiglia.

I nipoti **Pierangela, Wilma, Fulvia, Angelo, Gianni, Giancarlo, Mauro** e **Patrizia** partecipano al dolore.

La figlioccia **Adriana Merello** e famiglia partecipano vivamente al dolore di Mariuccia e figli.

Bruno Serafino piange l'amico fraterno

Marcello Pellissetti

deceduto a Druento il 25-2-1982.
— Druento, 25 febbraio 1982.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici:
Francesco, Piersilda, Giorgio, Fulvio e **Mirella Rivera**
Romolo e Lina Garrone
Remo e Lidia Garrone
Giuseppe, Giovanna e **Marco Girardino**

Giovanni, Teresita Brero e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Pellissetti per la perdita del caro indimenticabile amico **MARCELLO**.

La famiglia **Valenza, Borrione, Franceso, Gastaldi** e **Ovralle** partecipano al dolore di Adriana e figli per la scomparsa dell'indimenticabile amico

dott. Marcello Pellissetti

— Druento, 25 febbraio 1982.

Partecipano al dolore gli amici:
Arcidiacono Teresa e famiglia
Bertolotto e Bugni
Ermanno Palmiero
famiglia **Pinardi**
famiglia **Regaldo**
famiglia **Pancrazio e Aldo Vottero**

La famiglia **Giovanni Cerutti** partecipa commossa al lutto della famiglia Pellissetti.

L'**Amministrazione Comunale** di **Druento** si unisce al dolore dei familiari del

dott. Marcello Pellissetti

ex Consigliere Comunale
— Druento, 25 febbraio 1982.

[...]

E' mancata

Adele Maffei
ved. Barale

Addolorati lo annunciano i figli **Enzo** e **Gianluigi**, con le nuore **Stefania** e **Marcella**, la sorella **Maria**, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1 marzo nella chiesa di San Remigio (via Millefiore) alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1982.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore di Gianluigi Barale per la morte della mamma signora

Adele Maffei
vedova Barale

[...]

(Continua a pag. 7)

Arriva Pia, Eliseo in «trance»

Parigi. La mannequin danese Pia Munck ha causato non poco scalpore entrando al palazzo dell'Eliseo per una manifestazione ufficiale con una minigonna ed una scollatura vertiginosa

Dopo i «richiami» di tre Pontefici a una linea più tradizionale

Per i gesuiti comincia il disgelo? I Provinciali oggi vanno dal Papa

Da tre giorni discutono i problemi della Compagnia - Rinviata la nomina del successore di padre Arrupe: «E' prematuro parlare di una Congregazione generale a tempi ravvicinati»

ROMA — Oggi Giovanni Paolo II riceve in udienza i «provinciali» della Compagnia di Gesù, riuniti da tre giorni in una villa dei dintorni di Roma per discutere sulla situazione attuale dei gesuiti, alla luce di quanto il delegato pontificio, padre Paolo Dezza, ha finora esposto. E' un momento che può rivelarsi assai importante per i quasi ventisettemila gesuiti sparsi nel mondo. Il Pontefice non sempre ha mostrato di gradire gli orientamenti emersi nell'ultimo decennio: il discorso di oggi potrà rivelare se vi sono segni di «disgelo», oppure se l'atteggiamento di Wojtyla verso la Compagnia non ha subito modifiche sostanziali.

C'è la speranza, fra i ranghi di questo «corpo scelto», che il Pontefice indichi, in positivo, la strada da seguire; anche se il clima pieno di aspettative dei giorni che hanno preceduto la riunione speciale di Grottaferrata sembra si sia gradualmente affievolito. Sono sensazioni, dal momento che la cortina del riserbo, attorno a Villa Cavalletti, dove si svolgono i lavori, è assoluta. Ma permane l'impressione che ad un'attesa certamente molto grande non seguano risposte precise e concrete.

Una delle speranze, anche se forse non espresse esplicitamente, era che dalla riunione dei provinciali (che terminerà il 3 marzo) potesse scaturire qualche indicazione sui tempi dell'elezione del nuovo «superiore generale», il successore di Pedro Arrupe, che per motivi di salute è stato costretto a rinunciare all'incarico. Ma, a quanto sembra, finora al problema si è solo accennato, per ricordare che spetta al Pontefice la decisione ultima in questo campo. Dopo la richiesta di rinvio («una preparazione più profonda») formulata da Giovanni Paolo II al delegato padre Dezza alla fine dell'81, è assolutamente prematuro — secondo gli esperti — parlare di una Congregazione generale a tempi ravvicinati, nonostante il desiderio della «base» su questo punto sia unanime e molto intenso. Dopo la malattia che ha costretto padre Arrupe ad abbandonare la guida effettiva della Compagnia, Giovanni Paolo II ha nominato, con un gesto senza precedenti nella storia, un suo delegato nella persona di padre Dezza, coadiuvato da padre Pittau. L'interregno, dalla malattia di Arrupe (agosto 1980) al «commissariamento» (ottobre dello stesso anno), è stato gestito, come vuole la tradizione, dal vicario padre Vincent O'Keefe.

Richiami ad un ruolo più tradizionale della Compagnia sono stati compiuti dagli ultimi tre Papi: e la relazione di padre Dezza, in questi giorni, ha ricalcato in questo senso un copione già conosciuto. La discussione sui vari temi avviene per gruppi, confrontando le diverse esperienze geografiche. Un dibattito non particolarmente acceso, per il momento. E le risposte sono tutt'altro che definitive: «*Vengono formulate come ipotesi*», ci è stato detto. Ma non è escluso che dopo l'udienza ed il discorso pontificio il clima, se così si può dire, cominci ad arroventarsi. Nei prossimi giorni il delegato pontificio verrà sostituito dal suo coadiutore, padre Pittau, nella conduzione dell'assemblea. E' nota la stima del Pontefice nei confronti di padre Pittau, da lui conosciuto nel viaggio in Giappone. E il «coadiutore», decisamente più giovane di Padre Dezza, può forse meglio fronteggiare possibili «turbolenze», o se non altro momenti di dibattito difficile; nei giorni che verranno, fino alla chiusura della riunione, mercoledì prossimo.

Sui contenuti finora non è trapelato molto. C'è stato, a quanto pare, un certo apprezzamento da parte del Pontefice per l'impegno e la profondità della ricerca dottrinale e teologica, anche se non è stato disgiunto da un rimprovero. Sarebbe stato meglio che i risultati di questa ricerca non fossero stati trasmessi ad un pubblico non sufficientemente preparato, prima di passare all'esame dei vertici ecclesiali. Anche un maggiore ritorno alla spiritualità tradizionale sarebbe stato espresso, come desiderio del Papa e nell'ottica che della fede ha Giovanni Paolo II. Ma in forma più o meno sfumata, un messaggio simile era stato trasmesso da padre Arrupe ai confratelli negli anni passati.

Alla riunione di questi giorni partecipa anche padre Jerez, superiore della «provincia» dell'America Centrale. Secondo alcuni, gli sarebbe stato chiesto di affrettare la scadenza del suo incarico: e c'è chi vede in questa richiesta la manifestazione del desiderio di un maggior controllo del Pontefice sulla Compagnia. Il rinvio della Congregazione generale per l'elezione di un nuovo superiore generale sarebbe motivata anche dall'intenzione di giungere a questo appuntamento con una struttura interna della Compagnia più sensibile alla linea tradizionale voluta da Giovanni Paolo II.

Marco Tosatti

E' già stato condannato a 9 anni

Per il prof. Moricca comunicazioni di omicidio colposo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nuovi guai giudiziari per il prof. Guido Moricca, il primario del «Regina Elena» condannato a nove anni di reclusione al termine del processo per il traffico dei «letti d'oro»: il sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati, che il 24 settembre scorso ordinò l'arresto dell'illustre medico, gli ha fatto ora notificare una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizzano i reati di omicidio colposo plurimo e di lesioni colpose.

L'iniziativa del dottor Armati si ricollega ad una decisione presa dal tribunale a conclusione del giudizio per il traffico dei letti; i giudici, tra l'altro, disposero la trasmissione all'ufficio del pubblico ministero di due denunce presentate contro Moricca e la sua «équipe» da Bruno Di Vito e da Michele Davo. Si trattava di famigliari di due pazienti che, sottoposti alle cure del prof. Moricca, erano deceduti dopo i primi trattamenti, i cosiddetti «blocchi di prova». Inoltre, durante il processo, c'erano stati altri parenti di ammalati di cancro i quali avevano dichiarato che dopo la terapia i pazienti erano stati colpiti da dolori lancinanti e da paralisi agli arti.

Moricca, secondo queste accuse, oltre a speculare sulle sofferenze di ammalati di cancro giunti allo stadio finale, sarebbe stato anche un cattivo medico.

Per stabilire se le nuove accuse rivolte al primario del «Regina Elena» siano fondate o no, il magistrato ha ordinato di sequestrare le cartelle cliniche degli ammalati morti dopo la terapia antidolore.

I vescovi italiani denunciano pregiudizi e abusi

«Basta allo sfruttamento dei lavoratori stranieri»

ROMA — Oltre mezzo milione di lavoratori stranieri in Italia, nella grande maggioranza di colore, possono dare origine a fenomeni di razzismo? Se ne è preoccupata la commissione episcopale italiana per le migrazioni e il turismo in un lungo documento, illustrato dal suo presidente, mons. Gaetano Bonicelli. La condizione dei lavoratori stranieri in Italia «*è il più delle volte caratterizzata dalla clandestinità, che li pone in situazione precaria e facilmente emarginabile. Né mancano segni, anche tragici, di rigetto sociale*». E proprio per questo va rifiutato un «*atteggiamento inconscio: quello dell'istintivo senso di superiorità verso la gente del Terzo Mondo, sentimento che si basa in definitiva sull'equivoco di confondere progresso economico e civiltà*».

Nel gennaio di quest'anno era emersa, in un incontro fra sacerdoti che si occupano dell'assistenza agli immigrati stranieri, «*la situazione disastrosa di circa 50 mila di queste persone che vivono nella capitale*». E il responsabile del Vicariato di Roma ha parlato della prossima realizzazione di un «servizio mensa» che assicurerà un pasto giornaliero a mille persone. Anche l'*Osservatore romano* si è occupato nei giorni scorsi del problema, fornendo un quadro non consolante della situazione: «*Ai lavoratori del Terzo Mondo toccano in verità i mestieri più ingrati e peggio retribuiti. Nelle città del Nord come del Sud d'Italia si formano ghetti di colore, mentre prosperano le agenzie mafiose per il collocamento clandestino, che ricorrono anche al ricatto. Il viaggio della speranza diventa, per la maggior parte di queste giovani vite, un viaggio verso lo sfruttamento e l'emarginazione*».

Il documento della commissione episcopale sottolinea come «*il problema continua ad aggravarsi con crescente drammaticità: la condizione di illegalità favorisce sfruttamenti economici e ricatti morali*». A ciò si aggiungono altre forme di pregiudizio «stridenti». La prima è quella razziale, di considerarsi *tout court* superiori a questi immigrati, solo perché il livello tecnologico del loro Paese è inferiore al nostro. Ma c'è anche chi dice che gli immigrati stranieri porterebbero via posti di lavoro: «*In realtà è vero il contrario. Sono gli italiani a rifiutare, oggi, molti lavori socialmente declassati, e senza di loro* (gli immigrati, ndr) *alcuni settori produttivi entrerebbero in crisi*».

Mons. Bonicelli ha fatto riferimento all'enciclica di Giovanni Paolo II, *laborem exercens*, ricordando che le sue raccomandazioni si applicano anche a questa categoria di lavoratori: «*L'emigrazione per lavoro* — ha detto il Pontefice — *non può in nessun modo diventare un'occasione di sfruttamento finanziario o sociale*».

Un altro luogo comune, che il documento tenta di controbattere, vede nei lavoratori stranieri un veicolo potenziale di criminalità. «*Nessuno, è certo, vuole proteggere delinquenti che siano provati tali. Ma è evidente che un giudizio generalizzato è un grave errore e un'ingiustizia, di cui noi stessi abbiamo dovuto spesso difenderci all'estero*».

La presa d'atto della commissione vuole avere però anche un risvolto «in positivo»: «*A nome di tutti i vescovi italiani chiediamo alle comunità ecclesiali... di mettere in atto adeguati interventi di difesa, di assistenza e di promozione*». Si aprono nuovi spazi per un lavoro che il documento raccomanda «*ai giovani, soprattutto, delusi spesso a causa della stagnazione della vita. Un impegno non vistoso, e neppure gratificante: aprire a questi fratelli gli animi, ma insieme le case e le opere*». **m. t.**

Convegno a Saint-Vincent degli assessori regionali

I troppi conti in rosso della Riforma sanitaria

Tre gli obbiettivi principali: eliminazione degli squilibri territoriali, miglioramento nei servizi delle Usl, accresciuta produttività di spesa - Verso la mobilità coatta del personale? - Il caso Umbria

SAINT-VINCENT — Sono tre gli obbiettivi principali che si propone la riforma sanitaria a media scadenza: l'eliminazione degli squilibri territoriali nella tutela sanitaria della popolazione; il miglioramento qualitativo dei servizi delle Unità sanitarie locali; l'accrescimento della produttività della spesa.

Oggi non bastano i 22 mila miliardi stanziati nel 1981 dal Fondo sanitario. Su questo sono d'accordo gli assessori regionali della Sanità di tutta Italia riuniti da giovedì a oggi (dovrebbe parlare il ministro Altissimo) in convegno a Saint-Vincent.

Per l'anno in corso si prevedono spese maggiori dovute al tasso d'inflazione, agli aumenti per i dipendenti, al rincaro dei farmaci.

L'incidenza maggiore è degli ospedali, che assorbono il 55 per cento dei fondi (la maggior parte stipendi) e dei medicinali (15 per cento). «*Il fondo sanitario nazionale è un lenzuolo corto che in alcune regioni non copre nulla* — ha detto l'assessore Vallo Lorenzini, dell'Umbria — *mentre in altre lascia soltanto qualche parte scoperta: ad esempio in Piemonte il disavanzo è del 5 per cento e nelle Marche del 25*».

Lo Stato ha deciso di intervenire risanando una parte del bilancio con una cifra uguale per tutti: l'8 per cento. «*Al Piemonte andrà bene* — dice Lorenzini — *altre Regioni resteranno con un forte disavanzo (le Marche, in particolare, avranno un deficit del 17% pari a circa 50 miliardi)*».

Di qui, anche, la necessità di eliminare gli squilibri tra regioni. In che modo? Spiega ancora Lorenzini (l'Umbria è stata la prima a attuare la riforma e a completare il quadro legislativo): «*Si dovrebbe studiare un sistema per far pareggiare i conti alle Regioni*».

Secondo alcuni, le cause sono da imputare agli alti costi del personale (esuberante in alcune regioni o mal distribuito), secondo altri le colpe sono invece del criterio di ripartizione dei fondi: ormai troppo vecchio (risale al 1978).

Per rendere più produttiva la spesa, la Farmindustria — è stato precisato al convegno — è disponibile a risparmiare sui consumi incongrui e a denunciare tutte le illegalità. Rimane perplessa sul confezionamento di fustelle automatiche da applicare sui medicinali per un maggior controllo (inciderebbero sui costi e sull'organizzazione, quindi sui prezzi); è anche pronta a una programmazione concordata tra produzione e Regioni.

Risparmio e funzionalità nel servizio sono anche i risultati del «ruolo unico» dei dipendenti, attuato dalla Regione Umbria: è stato compilato un elenco generale dei dipendenti del servizio sanitario e tutti sono stati equiparati. Ad esempio, negli ospedali, gli aiuti dirigenti (anestesisti e addetti all'emodialisi nei servizi) sono stati equiparati ai primari.

Nelle grandi città le Usl hanno spesso personale in soprannumero, mentre nei piccoli centri vi è carenza di dipendenti: la mobilità eviterebbe questo squilibrio. «*Bisogna però arrivare alla mobilità non soltanto volontaria e incentivata con promozioni* — dice Lorenzini — *ma anche coatta: come avviene nella scuola, nelle ferrovie, nelle poste. Bisogna avere il coraggio di applicarla o si arriverà alla semiparalisi delle Usl più piccole*».

Le Regioni autonome, come la Valle d'Aosta, hanno più spazio per agire (a loro spese) nella riforma sanitaria o devono attenersi alle norme nazionali (e agli accordi presi tra assessori)? «*La Valle d'Aosta* — dice l'assessore Augusto Rollandin — *è in linea con il rispetto dei limiti di spesa. Certo, possiamo, come le altre Regioni, intervenire integrando i costi in aspetti specifici della sanità non ancora attuabili a livello nazionale. Noi, ad esempio, affrontiamo il problema degli anziani e la struttura della riabilitazione con i nostri soldi*».

Piero Cerati

Giudizio positivo sulla centrale di Caorso

BOLOGNA — Per la prima volta la giunta regionale ha espresso un giudizio positivo sulla centrale elettronucleare di Caorso. La valutazione è venuta dall'assessore regionale all'Industria Emilio Severi, che ha svolto in Consiglio una comunicazione informativa sui risultati della prova generale di emergenza effettuata nella zona adiacente alla centrale il 9 febbraio scorso.

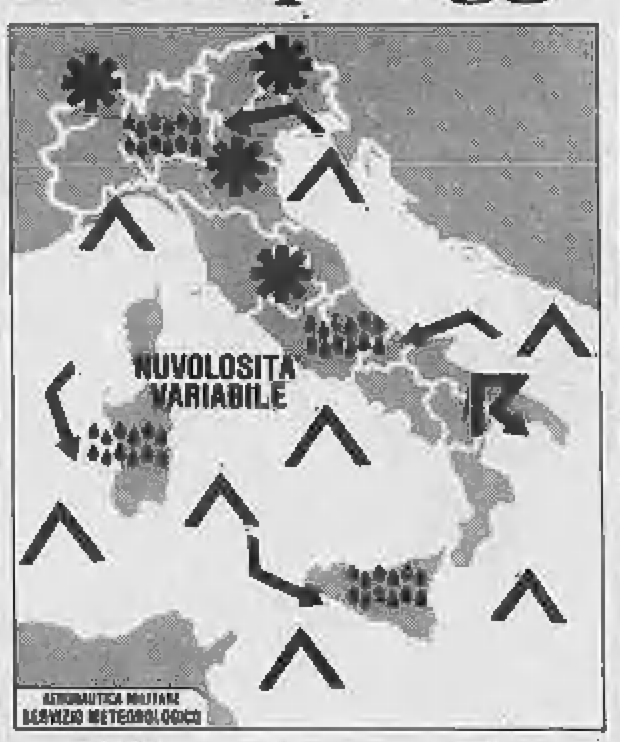
«*Sulla prova* — ha detto l'assessore — *diamo un giudizio essenzialmente favorevole rilevando che tutte le strutture hanno risposto ai compiti previsti. Importante è stato aver coinvolto nella prova tutti i livelli pubblici necessari ed aver dato alla popolazione la massima informazione*».

Ancora nevicate in Emilia Romagna

BOLOGNA — La neve è caduta per tutta la giornata di ieri sull'Emilia-Romagna.

Le maggiori difficoltà per il traffico si sono avute lungo l'autostrada del mare. A 14, nel tratto tra Cesena e Rimini, dove sopra l'asfalto si era formata una spessa crosta ghiacciata, malgrado il passaggio dei mezzi Anas. Ci sono stati diversi tamponamenti.

Il tempo oggi



tempo previsto: su tutte le regioni ancora variabilità con temporanea accentuazione della nuvolosità e delle precipitazioni al Sud e sul versante adriatico e parziali schiarite sul settore Nord-occidentale, sulla Sardegna e sul medio versante tirrenico. Nevicate sui monti al Nord e localmente al centro anche sulle zone pianeggianti.

temperatura: senza variazioni al Nord, in lieve aumento al centro e al Sud.

venti: sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche deboli o moderati orientali. Sulle altre zone moderati occidentali con locali rinforzi sulle isole maggiori.

mari: da poco mossi a mossi; molto ondosi in aumento sul mare di Sardegna, sul Canale di Sicilia e sul Tirreno centro-meridionale.

città italiane

Bolzano	—4	4	Pescara	—6	11
Verona	—1	1	L'Aquila	—5	8
Trieste	0	3	Roma	1	14
Venezia	—1	2	Campobasso	—7	2
Milano	—2	2	Bari	3	8
Torino	—2	3	Napoli	0	14
Cuneo	—6	—3	Potenza	—3	2
Genova	1	6	Reggio Calabria	9	16
Bologna	—1	2	Messina	11	16
Firenze	0	4	Palermo	10	12
Ancona	—2	4	Catania	7	19
Perugia	2	7	Cagliari	7	13

città estere

Amsterdam	—3	4	sereno	Lisbona	6	13	sereno
Atene	7	13	coperto	Londra	—2	5	coperto
Bangkok	27	33	sereno	Madrid	0	8	sereno
Beirut	15	19	sereno	C. del Messico	8	22	coperto
Belgrado	—6	4	coperto	Montreal	—4	0	neve
Berlino	—6	0	sereno	Mosca	—13	—4	sereno
Bruxelles	—2	3	sereno	Nuova Delhi	5	21	coperto
Buenos Aires	13	23	sereno	New York	0	8	coperto
Il Cairo	13	20	sereno	Oslo	—7	—7	coperto
Copenaghen	—7	—3	coperto	Parigi	—1	7	sereno
Gerusalemme	5	11	coperto	Rio de Janeiro	23	28	coperto
Ginevra	0	5	coperto	Stoccolma	—7	—4	sereno
Helsinki	—4	0	coperto	Sydney	19	24	coperto
Hong Kong	17	20	coperto	Tokyo	3	6	pioggia
Honolulu	20	25	sereno	Toronto	0	4	coperto
Johannesburg	13	24	sereno	Vienna	—6	—1	sereno

Stato civile di Torino

20 FEBBRAIO 1982

NATI — Bella Diego; Prolea Rosina; Caccoa Sara; Pilone Giorgia; Benisoli Eleonora; Marsa Luca; Carriolo Simona; Alemanno Milla; Infelice Monica.

MORTI — Beltramo Ernesto, di anni 74, nato a Rivà Tine, pens., abitante in c. Regina Margherita 114; Terrando Giuliano, a. 84, Perlusio C.sco, pens., v. Monrovia 3; Meneana Maria Grazia, a. 91, Porto S. Maurizio, pens., p. Risorgimento 26; Ferrero Rosa, a. 84, Villanova d'Asti, pens., v. Nuoro 11; Pace Francesca, a. 74, Cherasco, pens., v. Ogliaro 44; Vaira Genoveffa, a. 75, Torino, pens., c. Palermo 46.

Deceduti in ospedale: Tarozzo Dante, a. 56, Cavarzere, pens.; Frangioni Velia, a. 74, Firenze, pens.; Crimaudo Antonio, a. 38, Partinico, meccanico; Manca Amelia, a. 80, Sassari, pens.; Debonnida Giulio, a. 53, Monastero Bormida, pens.; Fiore Lorenzo, a. 88, Romsecco, pens.; Sabelini Brunilde, a. 72, Pistoia, pens.; Vignocchi Vittorina, a. 55, Medicina, pens.; Curato Giovanni, a. 56, Buttigliera d'Asti, operaio; Reinero Antonio, a. 81, Sommariva del Bosco, pens.; Piacenza Giuseppe, a. 87, Torino, pens.; Qualterio Giuseppe, a. 79, Quargnento, pens.; Rimagnolo Matteo, a. 83, Milazzo, pens.; Valpreda Pietro, a. 84, Torino, pens.; Falzone Giovanni, a. 89, Sant'Angelo Lomellina, pens.; Sirboni Rosa, a. 81, Castelletto Monf.to, pens.; Bucciarelli Ada, a. 74, Fabriano, pens.; Cavassa Giuseppina, a. 87, Torino, casal.; Orlandini Mario, a. 81, Argenta, pens.; Grossi Cesarina, a. 72, Pescia, pens.

Nati 8 - Morti 29
22 FEBBRAIO 1982

NATI — Gallizio Flavio; Bussi Francesca; Genna Arianna; La Rosa Michele; Di Santo Alessandro; Picciolo Rolando; Grieco Gaetano; Sassi Alessandro; Milosevic' Dragan; Vianello Aurora; Greco Luigi; Moro Mirella; Carrari Clara; Vellino Elena; Martina Marco; Gallo Monticone Emma; Trombini Stefano; Giaquinto Elena; Chiarelli Matteo; Schiavone Samantha; Operti Federico; Cuscolo Michelangelo; Santilli Sabrina; Confessore Angelo; Bonifacio Antonella; Marchino Daniela; Simonato Francesca; Gasparro Giovanna; Pacifici Andrea; Fasolo Stefania; Granata Laura; Fortunato Gennaro; Di Giulio Cesare Andrea; Boero Roberto; Costa Stefania; Zummo Loredana; Zullardi Paolo; Pasqua Paola; Noè Davide; Oliveno Massimo; Voce Francesco; Montagna Diana; Cavaglià Tania; Milan Alessandro; Milan Simone; Petrellese Domenico; Di Viesti Claudio; Tedone Giulia; Lentini Manuela; Villa Roberto; Naliano Caterina; Navarra Roberto; Di Lascio Michele; Ferro Emanuela; Veronesi Beatrice; Iannuzzi Lorenzo.

MORTI — Depiano Giuseppe, di anni 66, nato a Sevi, commerciante, abitante in v. Genova 229; Caresio Carlo, a. 68, Borgaro, pens., v. G. Dina 57/C; Bogetti Giovanni, a. 78, Torino, pens., v. Ormea 138; Grammatico Bertha, a. 64, Tunisi, pens., v. Pondarano 24; Ferrero Carlo, a. 59, Torino, pens., v. Racconigi 54; Gosso Celso, a. 73, Bagnolo, pens., c. U. Sovietica 505; Vilantoni Olimpia, a. 71, Novara, pens., v. Lessona 31; Marzagora Ercole, a. 80, Balgirate, pens., v. Beriola 17; Viraldo Clotilde, a. 88, Cuneo, pens., v. Pisco 50; Aghemo Maria, a. 71, Torino, pens., v. Alla Parrocchia 31; Bosco Angela, a. 95, Torino, pens., v. Le Chiuse 77; Giustetto Luigi, a. 60, Torino, pens., v. S. Francesco d'Assisi 15; Colucciello Anna, a. 53, Avellino, cas.

(Segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ferrero in Volpatto

Ne danno il triste annuncio: il marito, figlia, genero, gli affezionati nipoti Alberto e Davide, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Osasco 57. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1982.

Serenamente si è spento

Luigi Capra

Addolorati l'annunciano la moglie Teresa, la figlia Silvana, le sorelle Severina e Anna e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 parrocchia Santa Giulia. La cara salma proseguirà per Stevani dove alle ore 10,30 verrà celebrata la Messa.
— Torino, 24 febbraio 1982.

Sono affettuosamente vicini a Silvana e famiglia gli amici Sip.

Rita, Carla, Mariateresa e Piero partecipano commossi.

Serenamente è mancata

Domenica Teppero ved. Graziano

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Umberto con la moglie Sandra. I funerali 27 c.m. ore 15 ospedale di Santhià.
— Santhià, 26 febbraio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lambra
anziano Fiat
premio Fedeltà

Lo annunciano: la moglie Giuseppina Garibaldi, le figlie Emma col marito Vittorio Armellino e figli Giuseppe e Germana; Celestina col marito Giuseppe Rocco e figlio Massimo; nuora Giuseppina Bongiovanni e figlia Patrizia; fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bellomo, Bonelli, all'infermiere Bruno Pazotti, al caro nipote Italo per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 14,30 corso Regio Parco 172. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1982.

La consuocera Lina Armellino si unisce al dolore.

L'Amministrazione Comunale di Nole partecipa al dolore del consigliere Ugo Castagneri per la morte della madre signora

Maddalena Turinetti ved. Castagneri

— Nole, 24 febbraio 1982.

E' tornato alla casa del Padre

Silvio Minetti
di anni 46

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio la moglie Federica, il figlio Angelo, la mamma Maria, i suoceri Armando e Luciana, la nonna Palmina, i cognati Mario e Patrizia e parenti tutti.
— Casale Monf., 26 febbraio 1982.

RINGRAZIAMENTI

«Il Signore ha dato, il Signore ha tolto. Sia benedetto il nome del Signore»
(Giobbe 1,21)

Il babbo e la mamma di

Francesca, Stefano e Silvia

hanno ricevuto un grande conforto per la sincera partecipazione. Senza di voi il vuoto lasciato sarebbe ancora più grande. Grazie. Elio e Italia Mecchari.
— Forte dei Marmi Querceta, 26 febbraio 1982.

La famiglia Pulici ringrazia commossa per l'affettuosa partecipazione al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Silvio

— Torino, 27 febbraio 1982.

Il marito, il figlio, i familiari della cara

Teresa Roda Morello

con profonda riconoscenza ringraziano quanti hanno loro prestato conforto. Un particolare ringraziamento al dottor Cesare Navone per la sua lunga affettuosa assistenza e alla Croce Verde.
— Torino, 27 febbraio 1982.

ANNIVERSARI

1980 27 febbraio 1982
Stefano Torretta
vive nel cuore di mamma, papà, Giancarlo e nel ricordo di chi gli ha voluto bene.

Decimo anniversario della morte del
DOTTOR Bartolomeo Stardero
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e accorato rimpianto.
— Vinovo, 27 febbraio 1982.

1964 1982
comm. Pietro Ciarletti
La moglie lo ricorda con affetto e rimpianto.

1972 1982
Gualtiero Storchi
Infinito rimpianto e vivissimo ricordo, mamma e nonna.

1972 1982
Giovanni Emanuelli
1970 1982
Clelia Colombo Emanuelli
con affettuoso immutato rimpianto.

1981 1982
Aldo Righini
Sempre nel nostro cuore. Marion Lia e Daniela.

1967 1982
Domenico Accastelli
I figli con affetto sempre.

1977 1982
Giovanni Bertolosso
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1981 1982
Carlo Alovisio
vive sempre nel cuore dei suoi cari. Santa messa anniversaria 28 febbraio ore 10 parrocchia Santissimi Pietro Paolo.
— Leinì, 26 febbraio 1982.

Nel 1° anniversario della morte ricordiamo agli amici l'amabile figura del
can. Augusto Riva
S. Messa lunedì 1° marzo ore 8 a Trana, 18,15 al santuario Consolata (Torino).
— Torino, 1 marzo 1982.

1979 1982
Clara Sampò Campana
vive nel ricordo e nel rimpianto dei suoi cari.

1981 1982
Luigi Micheletti
Grande il ricordo, immenso il rimpianto. I tuoi cari. Ciao nonnino, Simona Cristina Serena.

1/3/1980 1/3/1982
Giuseppe Moriondo
Con il dolore di allora con immutato affetto ti ricordano moglie, sorella, nipoti.
— Carignano, 28 febbraio 1982.

1981 1982
gr. uff. Venanzio Coda
La famiglia lo ricorda affettuosamente. Messa di suffragio sabato 27 ore 17 cappella San Francesco di Sales (cortile interno), via Maria Ausiliatrice n. 32.

Nel primo anniversario della tragica scomparsa di
Francesca Mila Rovedotti
i familiari la ricordano con affettuoso rimpianto a quanti l'ebbero cara.
— Berlin, 26 febbraio 1981
— Torino, 26 febbraio 1982.

1978 1982
comm. Aldo Valle
Nel quarto anniversario i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa 28 febbraio ore 11 parrocchia del Lingotto.

1981 1982
In memoria di
Maria Berra nata Coppo
Sempre ricordandoti con rimpianto ed infinito affetto il ricordo a chi ti ha conosciuto e ti ha voluto bene. Tuo marito.

1981 1982
Salvatore Coddetta
Messa in Santa Teresa il 5 marzo '82 ore 18,30.

1977 1982
comm. Primo Fassole
Vive nel ricordo dei suoi cari.

27/2/1971 27/2/1982
Onorato Carnero
Sempre ricordato. Moglie e parenti.

28/2/1981 28/2/1982
Aldina Papa (Nuccia di Villa Monfort)
Atroce destino mi ha tolto la mia adorata Nani. Vivo del tuo ricordo, mi manchi tanto, parenti e amici si uniscono al mio grande dolore, non ti dimenticheremo mai. Messa in suffragio il 28/2/1982 ore 11 nella parrocchia di Castiglione Torinese.

1974 1982
cav. Giacomo Dolza
La moglie e i figli lo ricordano sempre con tanto affetto e grande rimpianto.

1972 1982
Aristide Merlone
Nel decimo anniversario la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto.

1975 1982
Ugo Rapetti
I tuoi cari ti ricordano con affetto e rimpianto.

1980 27-2 1982
Angelo Rivelli
Sempre a te vicino. Marisa.

1980 1982
Emilio Nicola
Nel silenzioso dolore di ogni giorno sei sempre nel mio cuore. Ti ricordano parenti e amici tutti, tua moglie.

Giacomo Rognoni
Ad un anno dalla tua scomparsa il tuo ricordo è vivo come il dolore di non averti più con noi. Moglie e figli lo ricordano a parenti e amici con una santa Messa che sarà celebrata il 28 febbraio alle ore 17 nella parrocchia di San Giacomo.
— Torino, 27 febbraio 1982.

al Palazzo del Lavoro d'Italia '61
Torino - dal 20 febbraio al 7 marzo
FIERA DI PRIMAVERA 1982
tutto per la casa e il tempo libero
ORARIO:
sabato e festivi dalle 10 alle 23
giorni feriali dalle 16 alle 23
ingresso libero: giorni feriali
ingresso a pagamento (L. 1.500): domenica

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI RICERCHE ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

UN'OCCASIONE STRAORDINARIA
Per arredare la casa a metà prezzo MOBILOPOLI vende tutto il campionario 1981 della sua grande esposizione di camere, camerette, salotti, soggiorni ecc. con sconti fino al 50%. I prezzi sono tutti chiaramente esposti.
MOBILOPOLI - LA CITTA' DEL MOBILE
Strada Statale Torino Leinì - Mappano

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 22; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Rizzoli 5; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via S. Vincenzo 53; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 348; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 18; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Cotzo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Laudron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, altresì presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 15% globale.

La tariffa è di L. 7000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 3500, tecnici L. 4400, dirigenti L. 5700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3500. Avvisi urgenti data fissa o referiti: il doppio. Nessun urgenti. data fissa o urgentissimi è triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (in carattere maiuscolo tonno quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del relativo cassetta è di L. 1600 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere inoltrate alle cassette debbono essere inviate per posta e assumo recapito se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o alla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è inoltre sanzionata a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CERCASI carroponte 10/20 tonn. da 13 a 16 m., generatore aria calda 100 mila calorie, deristrice a trasporo media dimensioni. Telefonare 231.948

GRU a montaggio idraulico automatiche con bracci da 16 a 30 mt vendonsi direttamente dalla Fargru con sconti del 25%. Fargru tel. 0174.326.196 Nista Tanaro.

IMPRESA vendo impianto betonaggio completo, gru, betoniera, nastro, peso, silos. Tel. 620.584 ore pasti.

VENDESI direttamente da privato assicurazione svizzeritalia Heyligenstaedt, KW 150 con corsa long. 4000 verticale 2100, traversale 600, corsa carrello 400 e trasatore universale Rambaudi MS 3/P con ottici perfettamente funzionanti. Tel. 616.033.

VENDESI semivuove con garanzia capacità Ram-Mit trasatore Rambaudi Gauna, Sechmen assicurazione vivusitrazia San Rocco, Mec 354 laboratio Camuri HP33 cesoia Sorso 4200x6 raddrizzatrice. Corso Novara 54, telefono 357.989

2 Affari e capitali

A.A.A.A. SOFIM
finanziamo di primaria importanza eseguo in 24 ore a tassi convenientissimi finanziamenti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corso Matteotti 47, tel. 553.384 - 556.095.

ALTO reddito in tempi brevi disponendo di un capitale minimo di tre 3 milioni. Telefonare Alzaga 510.553 Torino.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. V. S. Teresa 23, tel. 530.096.

AZIENDA nautica nota località Riviera Ligure Ponente attrezzata assicurazione comprensiva rimessaggi concessionaria privativa Case cede totalità quote a compartecipazione persona attiva. Scrivere a: «Publikompass 88, — 20123 Milano».

NEGOZIO con laboratorio artigiano settore abbigliamento cerca socio al 50% interessato conduzione amministrativa e gestionale. Telefonare 540.494 - 818.348.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo protesto bancario. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 548.822.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO ventennale, strada commerciale semiprivilegiata cede contratto 13 alle 19.

AFFARE alimentari/bar vendesi in cintura Ovest ottimo per famiglia scuri incassi L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 877.730 Torino.

AFFARE parrucchiere per donna cede tutto nuovo grande avviatissimo attivo mita sul corso centrale. Tel. 011 309.4297.

AFFARONE bar zona Porta Nuova, 35 milioni contanti, 10 milioni dilazionati. Telefonare 682.740

AFFARONE drogheria centro Chivasso incasso 500 mila giornaliere, cedesi fortuna famiglia. Telefonare 911.1947 ore pasti Chivasso.

AFFARONISSIMO bar trattoria con alloggio con possibilità pizzeria birreria vendo Tel. 611.496.

ALASSIO cedesi cori o senza muri bar pizzeria laveria calda nuova costruzione zona centralissima vicinissimo mare interpredicati. Tel. 0182/40.466.

ANDORA bar cremeria superattrezzato ampio dehors buoni lavoro annuale cedesi Tel. (0182 - 85.208.

AUTORIMESSA 65 auto completa privato cede con contratto 12 anni, lavaggio e possibilità lavori carrozzeria. Tel. 517.548.

AUTORIPARAZIONI attrezzatissima con cerlie in propria di mq 300 zona corso Belgio cedesi. Tel. 886.908 - 305.2482.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede preavviso Alessandria bar supermercato con 2 alloggi più box incasso 250 mila giornaliere.

BAR cedesi Alba centro (orario ridotto) con alloggio. 12 milioni mensili. Richiesta 140 milioni. Tel. 0173 43.001, al mattino

BAR super cremeria attrezzatissima centrale Torino 300.000 giorno volendo alloggio stabilimento cedesi affare. Tel 731.125.

BIRRATA completa di ristorazione cerca in zona Liguria Ponente ristorante o completando sul mare nei nomi estivi. Tel. 736.198 Torino.

CARTOLIBRERIA avviatissima zona Fortino vicino scuolo cause salute cedesi lavoratorio 30 milioni più merce. Tel. 760.813.

CAUSA trasferimento cedo in Moncalieri avviatissimo negozio mobili, affittasi Tel. 547.587 ore negozio.

CEDO a Valleposa avviato e centralissimo bar-tabacchi-ristorante con annesso alloggio, occasione. Tel. 0184 - 242.222.

CEDO motivo famiglia rinunciante bar zona Albese 200 coperti ottimo avviamento. Telefonare 0173 970.120 (escetto mercoledì).

CEDO negozio abbigliamento tab. 9-10-14, zona commerciale, buon reddito. Tel 540.550.

CEDO zona Mirafiori Sud rinomatissimi mq 40 più retro, facile conduzione. Tel. 683.590 ore serali chiedere dalla Sig.ra Bresci.

CENTRALISSIMO prestigioso salon de coiffure con istituto di bellezza solarium cedesi Telefonare 339.629.

CERIALE cedesi souvenir calzaturghi abbigliamento/ferramenta mare centralissimo 36 milioni. ABS commerciale 019/30.431.

CERAMENTA tab. XI-XIII-XIV, zona Mirafiori ottimo incasso, acqua richiesta privato cede. Tel. 344.601

IN nota stazione sciistica cedesi articoli sportivi abbigliamento avviatissimo 45 milioni. ABS commerciale 019/30.431.

IN zona Centro cedesi panetteria con laboratorio, VII incasso L. 140 mila giornaliere prezzo veramente interessante. Gli via Saluzzo 35/B, tel. 657.693

LABORATORIO confezioni abbigliamento cedo in Bra L. 28 milioni trattabili. Tel. (0172) 421.818 ore pasti.

LATTERIA bellissima 5 frigoriferi 650 mila giornaliere incrementabili, posizione eccezionale, cedo a persone fid. 278.979.

MOTTA cede per rilevi anzianità ufficio assicurazioni ecc. Zona centrale bene avviato incrementabile 19 milioni. Tel. 511.050.

MOTTA vende bar ristorazione moderna centrale, 170 mila giornaliere, chiusura serali, 63 milioni. Dilazioni. Tel. 511.050.

MOTTA vende edicola giornali cartoleria giocattoli angolare, intenso passaggio ottimo reddito 60 milioni. Tel. 511.050.

NEGOZIO elettrodomestici radio tv giro d'affari circa 500 milioni annui centrale 45 milioni più giacenza. Telefono 621.568.

OCCASIONE causa trasferimento vendesi bar-tavola pizzeria, ottima posizione e avviamento, attrezzature nuove, lavoro tutto l'anno. Vendesi anche negozio da parrucchiera nuovo arredamento, avviso. Tel. (0183) 45.569

OCCASIONE vendesi birroteca nuova costruzione 180 posti in Finale Ligure. Telefonare 0186/27.60.

PARRUCCHIERE per signora cedesi ad Alassio sopra Caffè Roma, avviasso monolocale. Telefonare 0171 92.147.

PETTINATRICE zona Porta Nuova cede licenza parrucchiera preferibile chiusura settimo giro d'affari. Tel. ufficio 957.8023.

PRIVATO cede zona centro attività commerciale alla reddito oggettistica pregiosi omologata a 65 milioni. Telefonare 650.8518.

RISTORANTE bar mq 1540 stupi attrezzature, arredamento, lusso, 400 milioni trattabili vendesi Sardegna. Possibilità mutuo agevolato. 035 210.161.

VENDESI avviatissima tintoria in Borgata di Milano con retro abitazione. Ottimo incasso ancora incrementabile. Telefonare 203.264 orario negozio.

VENDESI causa trasferimento della titolare latteria di bellezza in Reggio Calabria centro Tel. 011 / 923.2512.

VENDESI esercizio alberghiero sulla collina di Torino, immobile di proprietà, parco, posteggio, ottima posizione, possibili permute. Tel. 839 7838 Palmisano ore 15-18 ufficio.

VENDESI macchina tab. IX X XI XIV in Collegno. Telefonare, dopo le ore 20, al 787.184.

VENDESI negozio ottimo avviamento buon affare tab. I, II, IV, VI, XII, XIV, XVII Barriera Milano. Tel. 739 7362 - 277.094.

VENDESI profumeria con estetica. Tel 822.3752.

VENDO negozio alimentari incasso annuo 130 milioni 20 milioni trattabili dilazioni pagamento. Tel. 263.0364 ore negozio.

4 Terreni

A. CEDESI lottizzazione palazzine in posizione panoramica privilegiata a Vicoforte Mondovì. Pagamento con permuta vani. Scrivere Società Gamma, via XX Settembre 1/10, Genova.

A km 10 da Torino in collina ottima posizione privato vende terreno agricolo boschivo mq 37101. 3000 al mq. Tel. 753.542.

AFFARE privato vende terreno mq. 2200 via Marconi Rivalta. Tel. 011 / 48.2548.

COLLINA torinese zona Valsalice vendo terreno di mq 3700 a L. 11 mila il mq. Telefonare ore ufficio 0372.

IMMOBILIARETORO vende nell'Astigiano terreno agricolo di 2500 mq. Per informazioni tel. 548.781 - 553.204.

IMMOBILIARETORO vende in Cassiborgone appezzamento terreno agricolo con possibilità edificatoria. Tel. 548.781 - 553.204.

INVESTIMENTO terreno agricolo mq. 2660 in Moncalieri Revigliasco privato vende a L. 10.000 al mq. Tel. 011 / 860.9339.

POSSASCO struttura villa primissimo e terreno progetto approvato vendesi. Telefonare ore ufficio 749.2941.

RIVOLI corso Susa vendesi terreno agricolo pezza unico mq 12.500 L. 5 mila al mq. Telefonare La Casa 930-821.

TERRENI industriali Orbassano progetto approvato vendesi. Tel. 010/298.117.

TERRENO agricolo privato vende Orbassano mq 5000, ottimo investimento. Telefonare 806.1437.

TERRENO progetto approvato villa Possasco collinare vendesi Tel. 909.0502.

VENDO terreno industriale di mq 4530 costruiti, concessione ritirata, ad Alpignano, ragionevole in lotti Tel. 987.9.903.

5 Locali e negozi

offerte

A. ATTENZIONE affitto in Castelnuovo laboratorio industriale mq 1000 coperti più mq 2000 terreno tutti i servizi. Tel. 383.946.

A. CORSO Francia affitto salone con vetrine piano corso esposizione deposito mq 1400, altro mq 800 1° piano uffici laboratori anche periodo breve. Tel. ufficio 781.141.

A Ciriè vendo magazzino mq 100. Telefonare 0123.28.541 - 79.812.

A Rivoli/no zona Cascine vendo stabilimento 2000 mq possibile 4 lotti 1000, 650, 420, 200 mq. Tel. 356.0849 ore ufficio.

AFFITTASI in elegante palazzina locali residenziali uso uffici e laboratori con eventuali locali uso abitazione. zona corso Novara. Tel. 011 280.087 - 272.973

AFFITTASI a Moncalieri zona industriale Vecchio nuovo locale mq 600 in mi 8,50 con uffici e servizi. Tel. 808.9344.

AFFITTASI Alpignano laboratorio mq 300 piano carrato. Terreno indipendente ufficio. Tel. 967.8217.

AFFITTASI Borgo San Paolo bassa auto vetrine. Per informazioni telefonare immobiliarebronzo 548.781 - 553.204

AFFITTASI capannone mq 1400 con carro ponte 5 mila kg impianti elettrico riscaldamento uffici - servizi zona autostrada Torino - Milano. Tel. 850.8028

AFFITTASI capannone 500 mq con servizi, impianti luce e riscaldamento, zona Mappano Caselle Torino. Tel. 988.8539.

AFFITTASI capannone in Leinì mq 700 più uffici. Telefonare 755.090.

AFFITTASI capannone mq 1000 più ufficio ampio piazzale zona industriale Moncalieri. Telefonare ore ufficio 749.2941.

AFFITTASI in Moncalieri zona industriale, 4 capannoni indipendenziali mq 800, mq 1800, 2 da mq 2400. Telefonare 548.678 ore ufficio.

AFFITTASI in magazzino coperto piano strada di ampio passo carreo custodia, una superficie di mq. 830 ad uso deposito merci e materiali, zona Francia. Studio Brun geom. Franco, tel. 742.690.

AFFITTASI locali Torino centro mq 1000 circa divisibili su piano terra e interrato con accesso carrabile per ogni piano adatti rappresentanza con deposito e uffici, riscaldamento centrale. Telefonare 675.307 ore ufficio.

AFFITTASI magazzino deposito adiacente binario ferrovia piazzale Rebaudengo con uffici servizi riscaldamento fronte 3 via coperti mq 1000 scorrevoli esterni recintati mq 1000. Tel. 599.936 portineria.

AFFITTASI prima cintura Torino Sud capannoni industriali mq 800+550 abitabili completamente di confort climati. Tel. ufficio 985.1469 case 985.1342

AFFITTASI zona Monte Cucco box magazzino seminterrato mq 50/70. Tel. 399.767 serale.

AFFITTO locale mq 500 uso magazzino laboratorio 1° piano monoscanco zona Lungo Dora Colletta. Tel 660.940.

ALBENGA affittasi magazzino mq 600, con cella frigorifera, verniciatura stazione. Telefonare ore pasti (0182) 50.556.

BASSO fabbricato interno cortile zona Traversa luminoso pluriingressi passi carri alto mt 4 coperto mq 390 annesso cortile coperto mq 55 cabina elettrica riscaldamento autonomo ottimo attività selezione indoor locazione tutto 1984 idoneità vendo contanti 364 milioni 500 mila no agenzie. Scrivere «Publikompass 375 — 10100 Torino».

BOX liberi nuovi singoli, doppi. Inpli e posti macchina privato vende zona Santa Rita, via Chieso N. 1. Tel. 631.321 - 321.709 ufficio 650.4837 pasti.

BOX libero recente piano cortile (riscaldamento) vendesi lire 9 milioni 300 mila solo a privato. Tel. 636.7184 (ore pasti)

CAPANNONE fronte SS 23-Airasca, mq 1250 h 6,80 uffici/abitazione mq 500, terreno mq 4 mila. Cabemi 0121 22.851 - 77.448

CAPANNONE Moncalieri zona Ita vendesi/affitasi mq 1000 uffici. Tel. 908.0502.

CAPANNONE mq 600 + 120 uffici in Cambiano vendesi privatamente Telefonare 957.5442.

CAPANNONI industriali Cambiano stanno stabile mq 1000 1500 2500 completi autostrada ferrovia L. 300 mq vendesi. Telefonare 206.2133.

CASCINE Vica vendesi 2 magazzini mq 100, 35 adatti uso magazzino o laboratorio. Telefonare ore pasti 927.8310.

CENTRALISSIMO muri negozio 75 mq con 2 vetrine + ampia cantina. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliarebronzo 548.781 - 553.204.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali vaste trattative stesso caso cerca semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 883.600.

LABORATORIO mq 300 con uffici alloggio e terreno vicinanze Fiat Rivalta, vendesi. Telefonare 358.0997.

MAGAZZINO affittasi Cascina Vica 800 mq, altezza 4 metri Tel. 903.733.

MAGAZZINO luminoso zona Lingotto mq 750 più mq 100 cortile 2 servizi 3 ingressi. Tel. 593.799 ore ufficio.

MONCALIERI affittasi-vendesi stabilimento commerciale palazzina uffici mq 1000 terreno mq 2000. Tel. 543.795.

NEGOZIO libero via Rondissone angolo corso Vercelli riscaldamento centrale affare L. 25 milioni 500 mila. Tel. 256.772 Ineria Velocità, calzature o generico. Tel. 200.442.

NEGOZIO libero via Rondissone angolo corso Vercelli riscaldamento centrale affare L. 25 milioni 500 mila. Tel. 256.772 Ineria Velocità, calzature o generico. Tel. 200.442.

NEGOZIO superficie vendita 100 mq corso San Maurizio libero a breve periodo vendesi. Telefonare 882.317.

PRIVATO vende box zona grande, corso Brunelleschi e piazza Pitagora. Telefonare 626.613.

RIVOLI locale libero composto mq. 140 servito anche stesso uso deposito affitta a 180 mila mensili o vendesi. Tel. 958.5258.

SEMINTERRATO centrale no carroo acqua luce riscaldamento mq 90 privato vende. Scrivere «Publikompass 7428 — 10100 Torino».

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCONCIATURE apprendista qualificata offresi Telefonare 779.543.

AIUTO cuoco offresi a ristorante gastronomia. Telefonare 800.2028.

ALBAIARISTA V livello quindicennale esperienza offresi sera ditta zona Orbassano e limitrofi. Telefonare 907.3830.

APPRENDISTA quindicenne veterinario offresi per qualsiasi lavoro Telefonare 347.1191.

APPRENDISTA ragazzo 16enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 309.3087.

AUTISTA D/E - 4D 32enne lingua inglese passaggio diretto cerca lavoro serio anche di linea internazionale. Tel. 722.077.

AUTISTA patente C° offresi ditta disposto viaggi estero. Tel. 895.373.

AUTISTA patente D/E libero offresi. Tel. 736.407.

AUTISTA patente D-E, offresi privato estero. Telefonare 217.541.

CAMERIERE offresi disposto anche trasferirsi, patente, libero subito. Telefonare 518.312.

COLLABORATRICE familiare offresi assistenza infermi pulizia scale uffici Tel. 202.3264.

COLLABORATRICE domestica offresi mezza giornata. Telefonare 424.0157 mattino.

CONIUGI mezza età con un bambino privi 10 cercano portineria disponibili subito Tel. 606.4922.

CONIUGI mezza età cercano portineria di Torino. Tel. 682.540 ore pasti.

COPIATORE trasatore lavori in genere offresi 23 anni militassolto referenziato. Tel. 606.8291

CUSTODE già pratica offresi continua o cultura uffici, referenziata. Telefonare 837.007 quotidiani ora.

DOMESTICO 33enne buona esperienza referenziato cerca lavoro. Telefonare 800.6089.

ELETTRICISTA 23enne esperienza pluriennale militè assolto offresi anche commesso materiale elettrico. Tel. 361.263.

ELETTROTECNICO qualificato vasta esperienza impianti industriali e cablaggi offresi a serio industria passaggio diretto. Tel. 233.356.

FAMIGLIA 2 persone con bimba anni 10 cerca p.t. offresi custodi per villa oppure portierato in condominio possibilmente con probabilità sistemazione abitabile in Torino. Telefonare 216.2555.

FATTORINO patente B passaggio diretto offresi. Tel. 732.377

GIOVANE cerca lavoro lavapiatti o aiuto cucina a ristorante hotel pizzeria in Torino o fuori. Tel 011 885.745 libero subito.

GIOVANE cerca lavoro cuoco libero subito in ristorante albergo in Torino o fuori. Telefonare 011 851.757

GUARDIANO patente C-D offresi a stabilimento per custodia tuttora frequenza. Telefonare 346.532 ore 18-19.30.

IDRAULICO 23enne cerca lavoro preferibilmente stesso genere anche part-time. Tel. 218.4711

INFERMIERA generica Croce Rossa con esperienza ospedaliera e pronto soccorso di fabbrica disposta ai turni avvicendati occuperebbesi presso industria o laboratorio di analisi mediche Torino ed immediate dintorni. Scrivere «Publikompass 8810 - 10100 Torino».

OFFRESI a ditta seria autogruista e autista patente C-E. Telefonare 739.1204

OFFRESI carrellista autista con patente C. Tel. 201.7622.

OFFRESI cuoca specializzata referenziata. Telefonare ore pasti al 659.448.

OFFRESI cuoco-capace alta esperienza cordiumone tecnica referente, albergo referente dimostrabili. Jona Piemonte Telefonare 670.309.

OFFRESI factorino magazziniere patente C passaggio diretto. Telefonare 556.570.

OFFRESI passaggio diretto pratico condizione magazzino e vendita al banco Telefonare 385.306.

OFFRESI pratico lavori generici cucina albergo stabilente anche stagionale. Telefonare 874.811.

OFFRESI referenziata base come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581.

OFFRESI volenteroso meccanico generico ed elettricista ultima esperienza su impianti presse. Tel. 864.230.

OPERAIO generico offresi a serie ditta e ore oppure passaggio diretto, patente B, libero subito. Tel. 347.1432.

OPERATORE restaurazione in serie interni esterni marmi specialista cementista rapidità passaggio diretto. Tel. 210-4314

PANETTIERE cerca lavoro libero subito. Tel. 378.226.

PENSIONATO 51 anni patentato con auto giovanile sportivo cerca lavoro di qualunque genere anche di fiducia. Telefonare 858.247 ore 8-12 14-20 escluso festivi.

PENSIONATO 58enne piemontese patente B offresi come magazziniere, fattorino o serio lavoro. Tel. 354.382.

PENSIONATO 58enne piemontese diabetico massima serietà patente auto cerca lavoro come fattorino o altro lavoro di fiducia. Tel. 793.001.

PERSONA di fiducia esperienza magazzino offresi patente B. Telefonare 606.379.

PIEMONTESE esperto manutenzione saldatore o operatore presso offresi lavoro a turni zona Torino Sud, passaggio diretto. Tel. 668.6720.

PIEMONTESE 38enne sulista auto propria offresi qualsiasi lavoro. Tel. 564.270.

PIEMONTESI falegnamab offronsi pulizia scale cambio sistemazione abitabile. Tel. 606.8349.

PIZZAIOLO pratico di tutte qualità della pizza anche specialità a legna cil elettrico 28enne. Telefonare 349.8355 ore 16-20 - 760.124 ore 16-24 escluso lunedì.

PRATICA cabina estetica offresi ad istituto estetica femminile. Telefonare 385.026.

QUARANTENNE libero patente guida C da oltre 10 anni cerca lavoro come aiutato presso ditta tenendo presente che il passaggio sia esclusivamente diretto. Tel. 296.117 dalle 18 alle 20.

QUARANTENNE volenteroso capace conduzione casa cucina offresi distinta famiglia giovanile referente. Tel. 681.088.

RAGAZZA 18enne offresi qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 643.788.

RAGAZZO volenteroso offresi aiuto cucina, lavapiatti, lavori vari, presso ristorante, anche per stagione, città o fuori. Telefonare ore pasti 877.485.

RAGAZZO 20enne militesente in possesso di diploma di elettromeccanico cerca lavoro in Torino. Telefonare 606.1628 ore pasti.

SALDATORE elettrosaldatore offresi. Telefonare 967.4861 ore pasti.

SIGNORA offresi per pulizie a ore o custodia bambini. Tel. 387.181 serali.

SIGNORA 40enne con figlio 14enne ottima referenze coniugatoli cerca portineria in Torino. Tel. 745.892 ore ufficio.

SIGNORINA inglese 25enne ottimo carattere referenziata occuperebbesi come assistente studio fisioterapico. Tel. 555.648.

SIGNORINA 34enne madre lingua francese patente offresi mattino presto sino ore 8,30 presso bar o pasticcia e la sera dopo ore 20 come guardarobiera, cameriera o baby-sitter. Tel. 447.4724 dopo ore 16.

TORNITORE V livello pratico anche altre macchine offresi fisso anche mezza giornata. Telefonare 731.227.

TUBISTA impianti termici e oleodinamica conoscenza schema offresi anche all'estero in serie ditta. Telefonare 233.832.

TUTTOFARE referenziato offresi per 4/8 ore o altro lavoro purché serio. Tel. 347.1102.

VENTENNE militesente patente B offresi come aiutato o per lavoro non in ambiente chiuso. Tel. 781.253 ore 17/18.30.

VOLENTEROSO 20enne militesente patente B cerca lavoro con possibilità di passaggio diretto Tel. 783.299.

17ENNE con patente cat. A offresi qualsiasi lavoro serio. Telefonare 643.780 Andrea.

18ENNE offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 655.480.

20ENNE militesente volenteroso patente B, referenziato, offresi a serie ditta. Telefonare 686.915 pomeriggio.

21ENNE militesente patentato cerca urgentemente qualsiasi lavoro purché fisso. Tel. 473.0268.

21ENNE militesente serio e volenteroso cerca lavoro come muratore passaggio diretto. Telefonare 347.0843.

22ENNE falegname magazziniere offresi serio della passaggio diretto patente B militesentito. Telefonare 219.203.

22ENNE militesente offresi magazziniere fattorino aiutato generico passaggio diretto. Telefonare 698.0108 - 879.088.

23ENNE elettricista qualificato patente C libero subito offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 606.3788 Torino.

24ENNE militesente volenteroso patente B offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 606.3788 Torino.

24ENNE disoccupato volenteroso patente B offresi per qualsiasi impiego. Telefonare 735.398.

26ENNE esperienza pluriennale in manutenzione meccanica ed industriale offresi disposto assistere estero. Tel. 361.058.

26ENNE laureato in psicologia cerca lavoro come aiutato fattorino passaggio diretto. Tel. 788.590.

29ENNE operaio magazziniere 3° livello offresi serio ditta passaggio diretto. Telefonare 235.1338 ore pasti.

32ENNE patente C serio volenteroso con requisiti che una ditta cerca si offre per assicurazione immediata. Telefonare 271.021.

36ENNE offresi come aiutato o aiuto tecnico patente B esperienza diversi settori conoscenza lingue disposto viaggiare o trasferirsi. Telefonare 292.568

commessi, baristi

BARISTA cassiere rappresentato offresi. Tel. 806.0185.

CAMERIERE 18 anni referenze cerca lavoro presso ristorante o bar Tel. 801.0184 negozio.

CENCIO lavoro commessa pratica abbigliamento. Tel. 728.3619 ore 13 oppure lasciare messaggio.

COMMESSA con esperienza e ottime referenze cerca lavoro presso negozio abbigliamento, calzature o generico. Tel. 200.442.

PRATICO nel commercio e vendita al pubblico militassolto diplomato offresi come commesso Tel. 739.9043.

RAGAZZO 22enne libero subito cerca lavoro di commesso abbigliamento o altro. Si garantisce presenza e buona volontà. Tel. 284.034 ore pasti.

SIGNORA astruta impiegherebbesi come commessa cassiera o impiegata mite presso. Tel. 281.397.

SIGNORA offresi come commessa o aiutante cassiera passaggio diretto Tel. 585.472 serali oppure 219.238.

TRENTENNE offresi come barista, libero subito. Tel. 801.4810.

VENTICINQUENNE signora cerca lavoro come commessa settore abbigliamento uomo donna Tel. 857.800

impiegati

ADDETTA segretaria d'azienda 18enne cerca serio lavoro come impiegata Telefonare 892.484.

ARCHITETTO signora zenista esperienza esamina proposte lavoro incarichi. Scrivere Publikompass 8668 — 10100 Torino.

ASTI responsabile ufficio studi disegnatore con capacità valide disegno ed iterative specializzato vasta conoscenza lavorazioni meccaniche attrezzature stampi circuiti stampati professionali capacità programmazione macchine controllo numerico cnc per forature fresature lineari cerca sistemazione in zona. Tel. 675.600.

AUTISTA magazziniere offresi a serie ditta esperienza decennale. Tel. 825.117.

CASSIERA commessa pratica conoscenza referenziata passaggio diretto offresi. Tel. 782.300 ore pasti.

CENTRALINISTA addetta fatturazione 19enne offresi passaggio diretto 3° livello o serie ditte. Telefonare 963.1248 ore pasti.

CHIMICO esperienza laboratorio offresi presso azienda, anche part-time. Tel. 213.699.

CONTABILE 5 livello libero subito occuperebbesi anche part-time Tel. 216.4779.

(continua)

CENTODODICI
A112
SPECIALISSIME
CANARD
NESSUNO PUO' COMPRARLE. TUTTI POSSONO VINCERLE.
(Dal 1° al 31 Marzo.)
Nel mese di marzo, tra tutti coloro che acquistano una A112 di qualsiasi versione, vengono sorteggiate 112 A112 specialissime.
Ogni giorno si estraggono ben 5 A112 specialissime.
Le probabilità di vincita sono quindi altissime. I vincitori, senza aumento di prezzo, hanno diritto alla A112 Elite Speciale (alla A112 Abarth Speciale se hanno acquistato un'Abarth).
La A112 specialissima è la A112 più esclusiva e raffinata che sia stata mai prodotta: colore marrone metallizzato, alzacristalli elettrici, ruote in lega leggera, tergilavafari, tessuto pregiato tipo Indonesia, cristalli bronzati, volante sellato tipo sportivo... L'elenco delle esclusività sarebbe troppo lungo, vieni ad ammirarla dal Concessionario Lancia.
E c'è un'altra valida ragione per recarsi dal Concessionario Lancia: le A112 maquillage 1982. Nuovi colori e nuovi raffinatissimi interni.
E una A112 Junior, ancora più parsimoniosa che con 1 litro, a 80 km/h, ti fa viaggiare per 20 km.
Bellissimi regali personalizzati, uomo donna, a tutti coloro che proveranno una A112 nel mese di marzo. E un simpatico dono a tutti i bambini che accompagneranno papà o mamma.
IL CONCORSO PIU' FORTUNATO DELL'ANNO. PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.
Agt. Min. Conc.

FIERA DI PRIMAVERA
Torino - Palazzo del Lavoro (Italia '61): 20 febbraio 7 marzo 1982.
I mobili conviene comprarli in Fiera
perché ci sono grossi regali e sconti speciali.
Televisori, orologi, calcolatrici, ferri da stiro, biciclette, radio, ecc. riservati esclusivamente a chi acquista i mobili in occasione della Fiera di Primavera. Una eccezionale opportunità da prendere al volo. Chi compra i mobili in Fiera ha diritto a un regalo sicuro e a uno sconto speciale.
E' un'offerta valida solo 15 giorni (dal 20 febbraio al 7 marzo).
Consorzio Mobilieri di Torino e provincia
i professionisti del mobile.

Nuove operazioni in numerose città contro l'eversione

Presi dodici fiancheggiatori delle Brigate rosse a Roma

Nei primi giorni della prossima settimana Luigi Scricciolo e la moglie saranno messi a confronto con il loro accusatore Loris Scricciolo - Assolto l'avv. Rocco Ventre

ROMA — Ancora arresti, ancora interrogatori nelle stanze della questura: «Una dozzina», è la voce che arriva al palazzo di giustizia. Tutti incensurati, quasi tutti studenti, insospettabili, vent'anni compiuti da poco. Tutti accusati di «partecipazione a banda armata denominata Brigate rosse colonna romana». Il sostituto procuratore Domenico Sica, a tarda sera, non aveva lasciato le stanze della Digos. Interrogatori che continuano, pare con ammissioni.

Questa volta, la confessione che accusa i dodici non dovrebbe essere di Antonio Savasta. A chiamare in causa gli ultimi arrestati sarebbero altri brigatisti della colonna romana: le loro dichiarazioni avrebbero portato all'identificazione dei dodici, quasi tutti reclutati negli ultimi mesi, con l'incarico di «fiancheggiatori». E' stata smentita l'indiscrezione che voleva Giovanni Alimonti, centralinista alla Camera dei deputati, tra gli arrestati: rimane latitante.

La notizia di questi nuovi brigatisti catturati non doveva esser resa nota. «L'operazione è ancora in corso», sono le parole di circostanza che filtrano dalla questura. Già nel primo pomeriggio le redazioni dei quotidiani ne erano informate, in serata nessuno ha potuto smentire. Non si è avuta, comunque, una conferma ufficiale: i nomi degli arrestati non si conoscono, forse saranno comunicati nella giornata di oggi, quando l'operazione sarà conclusa.

Dalla cronaca di ieri a quella di giovedì. In mattinata, nel carcere di Rebibbia, il giudice istruttore Ferdinando Imposimato ha interrogato il sindacalista Uil Luigi Scricciolo e la moglie Paola Elia. In totale, tre ore tra domande e risposte. Identica la richiesta di marito e moglie: un confronto con Loris Scricciolo, il cugino brigatista che dopo l'arresto ha raccontato ai giudici frasi che si sono trasformate in accuse tanto gravi da portare agli arresti.

Secondo le impressioni dell'avvocato difensore Oreste Flammini Minuto, questo confronto verrà accettato dal giudice Imposimato. Sarà lunedì, o comunque nei primi giorni della prossima settimana. «Compatibilmente con gli impegni del magistrato», aggiunge il legale. Imposimato — sempre secondo la voce della difesa — non privilegia l'accusa, mette sullo stesso piano le dichiarazioni dell'accusatore e degli accusati. Tuttavia non si è ancora espresso sulle scarcerazioni.

Gli unici particolari sugli interrogatori di giovedì, riguardano Paola Elia. Una sola sarebbe la contestazione: aver permesso che il cugino Loris Scricciolo prendesse dal suo ufficio una relazione sui rapporti tra Uil e sindacati americani. «Nulla di segreto», precisa la difesa. Un documento che sintetizza i contatti avuti da Paola Elia durante un viaggio negli Stati Uniti, ciclostilato e distribuito ai responsabili nazionali e regionali del sindacato.

Intanto, un'altra inchiesta sul terrorismo è arrivata alla sentenza. Dodici erano gli imputati, tra questi il più noto è Rocco Ventre, avvocato difensore di parecchi accusati per «banda armata», legale del «Soccorso rosso». Le imputazioni erano per «partecipazione a banda armata», «partecipazione ad associazione sovversiva», «detenzione di armi», «favoreggiamento». In pratica, i fiancheggiatori della colonna romana delle Brigate rosse dal 1977 al 1979.

I giudici della terza sezione della corte d'assise sono rimasti in camera di consiglio tredici ore. Alla fine, pochi minuti prima della mezzanotte di giovedì, la sentenza. Tutti condannati, tranne l'avvocato Rocco Ventre: assolto perché «il fatto non sussiste». Per il gruppo che aveva come sigla «Movimento proletario di resistenza offensiva», la pena massima è andata ad Emilio Di Marzio: cinque anni. Pena minima per Cesare Vallarea: sei mesi, condono e scarcerazione.

«L'assoluzione del collega Ventre — hanno commentato i suoi difensori — salvaguardia il diritto alla difesa». Rocco Ventre era stato arrestato, scarcerato, poi rinviato a giudizio, per aver detto a un suo cliente: «Guarda che il tuo telefono è sotto controllo». Il cliente, Marino Pallotto, accusato per reati di terrorismo, aveva rivelato il particolare ai giudici. Poche settimane dopo, il 31 luglio 1980, il brigatista confesso Marino Pallotto si impiccò nel carcere di Velletri.

L'avvocato Ventre, in aula al momento della lettura della sentenza, non ha nascosto la propria soddisfazione: «La corte d'assise non solo mi ha reso giustizia, ma spero voglia chiarire, nella sua motivazione, quali sono gli eventuali limiti ed i diritti del difensore». Quel che sembra certo, per la terza sezione della corte d'assise, è che un avvocato può legittimamente avvertire il suo assistito qualora venga a sapere, da carte istruttorie di altri procedimenti, di intercettazioni telefoniche.

g. c.

Caso Sid-Giannettini

Dal 16 marzo il «processo» ai ministri

ROMA — Il «processo» davanti alle Camere riunite di Andreotti, Rumor, e Tanassi per il caso Giannettini-Sid si svolgerà nell'aula di Montecitorio dal 16 al 18 marzo. La decisione è stata presa dalla conferenza dei capigruppo della Camera. La data ha però carattere orientativo non essendo ancora stati presi i dovuti accordi con Palazzo Madama, indispensabili perché la convocazione riguarda insieme deputati e senatori.

Il «processo» si svolgerà, dunque, cinque mesi dopo la raccolta delle firme che hanno portato la vicenda di fronte alle Camere riunite contro la volontà della maggioranza relativa dell'inquirente.

L'ex presidente del Consiglio Rumor e l'ex ministro della Difesa Tanassi sono accusati di «favoreggiamento» di Giannettini, imputato (poi assolto) per la strage di piazza Fontana: avrebbero impedito alla magistratura di far luce sui suoi rapporti con il Sid. Rumor e Tanassi sono inoltre accusati con l'ex presidente del Consiglio Andreotti di «falsa testimonianza».

Quattro autonomi arrestati a Padova per «partecipazione a banda armata»

Secondo il movimento dell'ultrasinistra il provvedimento del magistrato avrebbe raggiunto dieci persone tra cui Emilio Vesce finito in carcere il 7 aprile '79 con Toni Negri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Un nuovo «blitz» contro l'Autonomia a Padova: quattro esponenti del movimento dell'ultrasinistra sono stati arrestati su ordine di cattura firmato da Pietro Calogero, il sostituto procuratore della Repubblica che aprì il «caso 7 aprile». Un'altra fase di questa indagine ha condotto al fermo di due giovani.

In serata si è appreso che un ordine di cattura, per «fatti specifici» avvenuti tra il '77 e il '79, sarebbe stato notificato nel carcere di Volterra a Emilio Vesce, arrestato il 7 aprile '79 insieme con Toni Negri e altri autonomi.

L'operazione s'è sviluppata tra martedì e giovedì. Sono finiti in carcere Mara Tommasella, Lauso Zagato (già coinvolto nell'inchiesta di Calogero e uscito di prigione circa un mese fa), Brunilde Dudovich e Italo Madia. Tutti e quattro sarebbero accusati di partecipazione a banda armata e «fatti specifici», tra i quali la detenzione di armi. Secondo gli autonomi padovani, la lista degli ordini di cattura è più lunga: sarebbero stati colpiti dal provvedimento anche Roberto Tezzan, Antonella Vitocco, Paolo Zabeo (già in carcere) e Luigi Santamaria.

Ancora scompiglio, dunque, nell'area dell'Autonomia, per l'ondata di indagini che in questo periodo ha investito il Veneto. Dicono che la decisione del giudice nei confronti di Mara Tommasella, Lauso Zagato, Brunilde Dudovich e Italo Madia s'inquadri nell'inchiesta sui «Comitati comunisti rivoluzionari», un'organizzazione vissuta tra il '76 e il '79: il gruppo rivendicò una serie di attentati usando le sigle «Nuclei comunisti combattenti» e «Fronte comunista combattente».

L'assalto più grave che il magistrato farebbe rientrare in questo procedimento sarebbe quello di cui rimase vittima, nell'aprile del '78, Ezio Riondato, presidente della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e docente di filosofia, «gambizzato» a colpi di pistola calibro 9 da un terrorista nella sede della facoltà di Lettere. Questa «azione» verrebbe contestata ai «Comitati comunisti rivoluzionari», ma non è detto che qualcuno degli autonomi arrestati nei giorni scorsi debba rispondere della drammatica incursione.

Sull'andamento dell'operazione le indiscrezioni sono molto scarse. Stando ad alcune voci, un ordine di cattura avrebbe raggiunto anche Fausto Schiavetto, ricercatore di Storia della Resistenza presso la facoltà padovana di Scienze politiche, arrestato nei giorni scorsi. Consigliere comunale del pci e poi dimissionario dal partito, Schiavetto si sarebbe trovato di fronte all'accusa di aver partecipato all'organizzazione dei «Nuclei clandestini per la resistenza», che avrebbero agito tra l'80 e l'81 nel territorio veneto. Schiavetto respingerebbe qualsiasi addebito, ripetendo di essersi sempre occupato di problemi riguardanti il precariato nell'Università, la pace, la disoccupazione.

La seconda fase dell'indagine si riferisce a quelle che vengono definite dagli investigatori «attività penalmente rilevanti». In questo settore sono stati operati finora soltanto fermi di polizia giudiziaria. I fermati sono Maurizio Vedaldi, socio nella cooperativa libraria «Calusca», e Lorenzo Sparello, un autonomo di Monselice. Ma il blitz non sarebbe finito qui. Fonti di Autonomia riferiscono che ieri mattina sono stati bloccati altri due aderenti al movimento, Raffaele Gasparetto e Mario Munari.

A quanto sembra, gli inquirenti sospettano che le Brigate rosse abbiano tentato di inserire nelle loro file elementi che rientrano in una certa area dell'Autonomia. Il compito di «ufficiale di reclutamento» sarebbe stato affidato a Michele Galati, 28 anni, che fu arrestato a Mestre il 10 dicembre dell'80. E quest'uomo è ora «bersaglio» del «Movimento comunista veneto», che lo accusa di essere diventato un «collaboratore dello Stato» e di aver costruito una «colossale provocazione».

Gli autonomi padovani dicono anche che Galati avrebbe determinato «i suoi passaggi che hanno condotto al ritrovamento dell'appartamento dove era prigioniero il generale della Nato Dozier».

Giuliano Marchesini

Interrogazione sul carcere «Bad 'e Carros»

NUORO — L'accresciuta pericolosità del supercarcere di «Bad 'e Carros» è stata sottolineata dal parlamentare nuorese on. Ariuccio Carta in una interrogazione urgente al ministro di Grazia e Giustizia dopo il ritrovamento di un quantitativo di esplosivo nascosto nella cella del brigatista Roberto Ognibene.

L'interrogante, dopo aver richiamato i precedenti episodi di violenza all'interno del supercarcere culminati con efferati delitti o con delle sanguinose rivolte che hanno avuto come protagonista proprio Ognibene, ha chiesto al ministro come mai il brigatista rosso sia stato rispedito a Nuoro. In proposito, il responsabile democristiano per i problemi della giustizia ha sollecitato una severa inchiesta ministeriale che accerti «ogni aspetto della vicenda per verificare l'esistenza di insospettate complicità, connivenze ed eventuali collegamenti con l'esterno». «La frequenza degli episodi, nonostante il riconfermato rigore dei controlli a norma dell'art. 90 della legge penitenziaria, giustifica — secondo l'interrogante — i più seri e preoccupanti dubbi».

Carta ripropone la richiesta che il carcere di Nuoro sia restituito alla sua funzione di casa circondariale.

Riserbo delle autorità: 12 o 40 i br fermati?

Altri sindacalisti e delegati sono finiti a San Vittore nell'ultimo blitz di Milano

MILANO — Polizia e magistratura mantengono il massimo riserbo sull'operazione che ha portato al fermo o all'arresto per reati connessi al terrorismo di alcuni sindacalisti e delegati di fabbrica. Alla Digos si limitano a smentire le voci iniziali che parlavano di quaranta arresti: «Non sono più di una dozzina», hanno detto. Il procuratore capo Gresti ha spiegato invece che l'operazione è tuttora in corso e che gli arresti sarebbero legati a un'inchiesta sulle Brigate rosse e non su altri gruppi terroristici.

Negli ambienti di palazzo di giustizia si dice che gli arresti avrebbero collegamenti con una indagine già formalizzata e con una appena iniziata. Ciò fa supporre (ma è soltanto un'ipotesi) che l'inchiesta sulla colonna milanese delle Br «Walter Alasia», già da tempo in mano al giudice istruttore, avrebbe trovato nuovi elementi nei documenti scoperti nell'appartamento di via Verga, che serviva da centro stampa alla colonna veneto-romana responsabile del sequestro del generale Dozier.

Poco si sa sui nomi degli arrestati: nessun dato è emerso dagli inquirenti, le notizie provengono tutte dai sindacati o dai luoghi di lavoro dei fermati. Il primo nome è quello di Vita Casavola impiegata alla Iberna e membro del direttivo della Camera del lavoro. Ci sono poi Carlo Garofalo, delegato dell'Alfa Romeo e sua moglie Bianca Giovanardi; Giorgio Pozzoli, 25 anni, dell'esecutivo del consiglio di fabbrica della Riva Calzoni; Franco Grillo, delegato e operatore sindacale alla «Cei»; Nicola Giancola, delegato della Philips. La Casavola è stata «sospesa cautelativamente» dalla Cgil; lo stesso ha deciso di fare la Fim nei confronti di Garofalo, Pozzoli, Grillo e Giancola.

Altri nomi di arrestati sono quelli di Riccardo Jerovante e Flavio Lecella, due giovani di Sesto San Giovanni amici di Francesco Sparapani, arrestato nel corso di un'altra inchiesta sulle Br; Franco Salsa, 30 anni, insegnante di un istituto tecnico; Renata Chiari, sorella di Maria Grazia già in carcere per terrorismo e un certo A. Germo. E' possibile che in quest'indagine si inserisca anche l'arresto di Roberto Alberton, delegato della Snam. Notizie come si vede frammentarie ancora in attesa di una conferma.

Scarse le reazioni da parte sindacale. La Fim in un comunicato emesso mercoledì, il giorno stesso degli arresti, dopo aver annunciato la sospensione dei suoi iscritti «auspica che le indagini abbiano un rapido corso». Fin qui la voce «ufficiale», ma nel sindacato c'è allarme e anche polemica per come viene condotta l'inchiesta: «Non si riescono a capire le motivazioni degli arresti — dice ad esempio un dirigente della Fim — e colpisce la teatralità con cui vengono eseguiti: nei luoghi di lavoro davanti a decine di persone, se non come era stato nel caso di Scricciolo, in piena assemblea. E ancora certa stampa appena un sindacalista viene arrestato lo annuncia a titoli di scatola. Il timore è che la lotta al terrorismo venga usata in senso antisindacale».

Più duramente un comunicato della lega comunista rivoluzionaria, l'organizzazione trotskysta di cui Carlo Garofalo è simpatizzante, afferma che gli arresti «si inseriscono in una campagna che tende a presentare i cdf, e in particolare quello dell'Alfa Romeo, come strutture "ingovernabili" e infiltrate dai terroristi». Garofalo era già stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta su Prima linea sulla base del riconoscimento fotografico di un «pentito». Rimase sette mesi in carcere e poi, al confronto diretto, venne completamente scagionato.

Non volendo dire nulla sull'ultima operazione, il giudice istruttore Lombardi, che conduce l'inchiesta sulle Brigate rosse, ha invece fornito i nomi, in parte noti, delle persone arrestate all'inizio di febbraio. Sono Francesco Marchelli e Angela Scaringella, dipendenti della Italtel (ex Sit Siemens); Giuseppe Livraghi e Anna Nobile, già processati per banda armata; Ivana Cucco, a suo tempo fidanzata di Walter Alasia e già assolta nel processo per l'irruzione nella sede di «democrazia nuova»; Alberto Aquili assolto insieme alla Cucco, Francesco Sparapani. Altri quindici mandati di cattura sono stati emessi contro persone già in carcere, tra cui noti brigatisti come Calogero Diana e Franco Bonisoli. I reati riguardano ferimenti compiuti dalle Br tra il '77 e il '79, alcuni già oggetto di processo. Marchelli, in particolare, è accusato del rapimento dell'ing. Idalgo Macchiarini.

Susanna Marzolla

Fu «Prima linea» a uccidere guardia di San Vittore

MILANO — Sarebbe stata «Prima linea» ad uccidere, il 18 settembre dell'anno scorso, sotto la sigla «Nuclei comunisti» il vicebrigadiere delle guardie di San Vittore Francesco Rucci. Lo ha detto la Digos di Milano annunciando che, per questo delitto, sono ricercati i latitanti Sergio Segio e Diego Forastieri. In particolare la polizia scientifica ha trovato le impronte di Segio sul candelotto fumogeno usato dai terroristi per coprirsi la fuga. L'uccisione di Rucci si inserì in un clima già teso all'interno del carcere milanese: pochi giorni dopo avvenne il trasferimento di cento detenuti in massa, accompagnato, secondo numerose denunce, da violenti «pestaggi» su cui è ancora in corso l'indagine della magistratura.

Liberato a Genova un fiancheggiatore pentito delle Br

GENOVA — La Corte d'assise ha disposto la scarcerazione provvisoria di Roberto Garigliano, 28 anni, di Agrigento ma da sempre residente a Genova, ex studente di filosofia, uno dei cosiddetti «fiancheggiatori pentiti» delle Brigate rosse, che consentì, con le sue rivelazioni, di colpire la colonna genovese e di chiarire tutta l'attività svolta dai diversi gruppi legati alle Br, nel periodo dal '74 al '79.

Garigliano era stato arrestato il 18 settembre 1981 in via Peschiera. Il giovane era insieme ad alcuni amici i quali risultarono, in diversa misura, coinvolti nel movimento terroristico. Lo studente spiegò agli inquirenti di non aver mai fatto parte delle Brigate rosse. Disse d'essere stato solo un semplice simpatizzante e successivamente cominciò a collaborare con la magistratura. Fece nomi, precisò rapporti e situazioni e permise così a polizia e carabinieri di arrestare oltre 60 persone. In pratica l'operazione consentì di abbattere la base dei fiancheggiatori.

La Camera probabilmente allungherà i termini della legge

Anche gli ultimi «pentiti» avranno riduzioni di pena

Il testo del Senato si fermava al 12 settembre '81 - Altre modifiche

ROMA — La Camera non ha fatto in tempo ad approvare mercoledì la legge a favore dei terroristi pentiti. La discussione sugli articoli riprenderà martedì prossimo, il voto è previsto per giovedì. Ma non si sa ancora bene quale potrà essere la forma definitiva di questo provvedimento per il quale sono state presentate proposte di modifica da quasi tutti i gruppi. In linea generale, c'è la tendenza a rendere più restrittive le norme approvate dal Senato. Il disegno di legge dovrà quindi tornare a Palazzo Madama per un nuovo voto.

Ecco le innovazioni più probabili e gli articoli sui quali c'è maggior contrasto:

Il terrorista «pentito» potrebbe dissociarsi dalla banda armata in qualsiasi grado del giudizio, prima della sentenza definitiva. Nel testo del Senato la dissociazione deve invece avvenire prima dell'inizio del giudizio, e cioè in istruttoria, perché il terrorista possa godere delle attenuanti previste dalla legge.

Sono considerati eccessivi i benefici concessi dall'art. 3 ai cosiddetti «grandi pentiti», quelli che hanno dato un contributo di «eccezionale rilevanza» alla giustizia. Per costoro il testo del Senato prevede una riduzione delle pene di un terzo. La Camera direbbe invece «fino ad un terzo». Ricordiamo che l'art. 3, per il grande pentito, trasforma già l'ergastolo nella reclusione da 10 a 12 anni.

La libertà provvisoria è concessa solo per i casi di eccezionale collaborazione. Ci sono però deputati che vorrebbero estendere a tutti i «pentiti» questa possibilità; c'è chi dice che non si dovrebbero escludere neanche coloro che si dissociano dalla lotta armata pur senza collaborare rivelando nomi di complici.

Non c'è accordo sull'art. 8, che permette al ministro della Giustizia di proporre la libertà condizionale per il terrorista che abbia dimostrato «ravvedimento» purché abbia scontato la metà della pena; e anche prima, per il terrorista che abbia tenuto «comportamenti particolarmente significativi». Questo vuol dire che un «pentito» potrebbe essere scarcerato anche subito dopo il processo, su sollecitazione del ministero alla magistratura.

E' in discussione anche la data dalla quale far decorrere gli effetti del provvedimento. Dato per certo che i terroristi potranno dissociarsi dalla lotta armata al massimo entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, si dovrebbe fissare il termine entro il quale debbono essere stati commessi i reati per i quali si chiede la riduzione della pena. Il Senato aveva previsto il 12 settembre 1981. La Camera potrebbe scegliere il 31 gennaio 1982. Ma c'è chi propone di andare oltre, per comprendervi anche gli arrestati di febbraio, tra i quali molti sono i pentiti.

Il Parlamento sta facendo passare anche un aggravamento delle pene per i giornalisti che pubblicano atti istruttori relativi a processi per terrorismo o «di eversione dell'ordinamento costituzionale» (art. 11). E' prevista per i giornalisti la pena dell'arresto fino a tre mesi e dell'ammenda da lire 200 mila a 2 milioni.

a. rap.

Matera: 11 mesi a un presunto br (detenzioni armi)

POTENZA — Per detenzione di una pistola, il presunto terrorista Francesco Di Canio, di 28 anni, di Muro Lucano (Potenza), processato per direttissima dal tribunale di Potenza, è stato condannato a undici mesi di reclusione.

Di Canio fu arrestato il 24 gennaio scorso, su ordine di cattura della Procura della Repubblica di Salerno, accusato di associazione sovversiva e partecipazione a banda armata. Nella sua abitazione di Muro Lucano i carabinieri sequestrarono una pistola.

A quanto si è appreso, gli inquirenti ritengono che il giovane lucano abbia svolto funzioni di collegamento tra le Brigate rosse e la «colonna» Fabrizio Pelli» di Prima linea, che nel marzo '80 assassinò a Salerno il procuratore capo della Repubblica Nicola Giacumbi.

Chiamato dinanzi al tribunale di Potenza per rispondere di detenzione di armi — per gli altri reati sono competenti i giudici di Salerno — Di Canio, nel corso della sua deposizione, ha escluso l'appartenenza a qualsiasi organizzazione eversiva.

A Nuoro scoperti missili e bazooka

Nascosto in una grotta arsenale delle Br sarde

CAGLIARI — L'arsenale della colonna sarda delle Brigate rosse era nascosto nelle grotte del Monte Pizzilitu, nel comune di Lula, provincia di Nuoro. L'hanno scoperto ieri notte le squadre speciali dei carabinieri del Gruppo di Nuoro e della Legione di Cagliari. In fondo alla grotta, ben nascosta da massi e sterpi, sono stati trovati pacchi di documentazione e sacche con armi.

Un comunicato dei carabinieri rende noto l'elenco: «Sei mitra Sterling, cinque razzi bazooka di fabbricazione Usa, due missili terra-aria di fabbricazione francese, una bomba tipo Energa di fabbricazione sovietica, otto bombe a mano difensive MK, 2 ananas, trenta chilogrammi di esplosivo al plastico, caricatori e munizioni».

L'inchiesta è affidata alla magistratura di Cagliari, che ha già raccolto le deposizioni dei brigatisti Antonio Savasta ed Emilia Libera, a suo tempo inviati in Sardegna dalla «Direzione Strategica» e poi arrestati in via Pindemonte a Padova, nell'appartamento dove era stato rinchiuso il generale James Lee Dozier.

Tuttavia pare che la segnalazione dell'arsenale non sia arrivata da Savasta e Libera. A parlarne sarebbero stati alcuni degli ultimi sardi arrestati accusati di tenere i collegamenti tra le Brigate rosse ed il gruppo locale di Barbagia Rossa.

Presunto br arrestato a Macerata

MACERATA — Pasquale Bergamaschi, 32 anni, applicato di segreteria nella scuola media statale «Lucatelli» di Tolentino, è stato arrestato dai carabinieri per partecipazione a banda armata ed associazione sovversiva nell'ambito dell'inchiesta sull'attività delle Brigate rosse e dei loro fiancheggiatori.

Per decisione del giudice Napolitano

Il maggiore Vecchioni in libertà provvisoria

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il maggiore dei carabinieri Sergio Vecchioni ha ottenuto la libertà provvisoria e, nel pomeriggio di giovedì, ha lasciato il carcere militare di Forte Boccea dove è stato rinchiuso per una quindicina di giorni. Il provvedimento è stato firmato dal giudice istruttore Roberto Napolitano, lo stesso che aveva ordinato la cattura dell'ufficiale dell'Arma accusato di aver favorito l'attività di un gruppo di estremisti neri raccolti a Tivoli intorno al circolo «Drieu la Rochelle», fondato dal prof. Paolo Signorelli e da Sergio Calore, due dei massimi esponenti dell'eversione fascista.

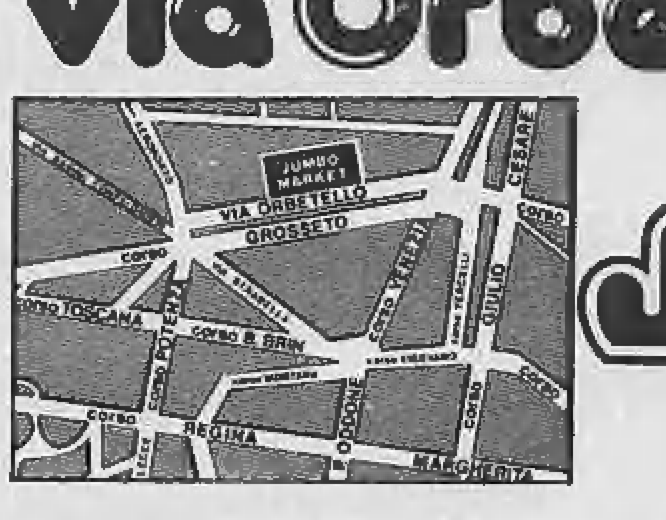
Il difensore del maggiore Vecchioni, l'avv. Pietro D'Ovidio, aveva sollecitato nei giorni scorsi il giudice a scagionare completamente l'ufficiale; ma la scarcerazione per assoluta mancanza di indizi è stata respinta, in quanto il magistrato intende approfondire, meglio di quanto ancora non sia stato fatto, gli elementi che hanno fatto convergere sull'ufficiale i sospetti di aver fiancheggiato il nucleo della cellula nera di Tivoli, indicato come responsabile di una lunga serie di attentati e delitti.

La libertà provvisoria non sarà comunque messa in discussione, in quanto il pubblico ministero Alberto Macchia, che pur aveva dato parere negativo al beneficio, non ha intenzione di proporre appello.

A mettere nei guai il maggiore è stato un «pentito». Si tratta di Aldo Tisei che, secondo le indiscrezioni trapelate dopo il primo interrogatorio dell'ufficiale dei carabinieri, avrebbe rivelato ai giudici che Vecchioni era sempre stato disposto a chiudere un occhio sui piani rivoluzionari del gruppo terroristico di Tivoli purché, in cambio, potesse periodicamente ottenere informazioni di prima mano su elementi di estrema sinistra operanti nella zona.

---

chi cerca trova... via Orbetello,64



JUMBO MARKET

CARTA IGIENICA «SCOTTEX» confezione 10 rotoli	L. 1.950
PENTOLA PRESSIONE «LAGOSTINA» 5 lt.	L. 34.500
PIATTI piani, fondi, frutta, di portata cad.	L. 395
RACK «TECHNICS» 25 + 25 watt completo di mobile e casse	L. 745.000
TV color Hi-Fi «TELEFUNKEN» 26" 100 canali telecomando	L. 795.000
LAVATRICE «ARISTON» 5 kg - 12 programmi colorata	L. 197.500
FRIGORIFERO «ZANUSSI» 170 lt.	L. 99.000
CUCINA «BOMPANI» 4 fuochi - forno gas	L. 79.500
BIDONE ASPIRATUTTO «ACQUA DRY»	L. 74.500
SCAFFALATURE METALLICHE 2 mt. - 5 ripiani complete di montanti, dadi e bulloni	L. 19.500

VENDITA RATEALE «PRESTITEMPO» BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

JUMBO MARKET ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - RADIO - TV - HI-FI - MOBILI - UTENSILERIA

TUTTI I PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE CON GARANZIA
Akai - Ariston - Bompani - Candy - Grundig - Ignis - Indesit - Magnadyne - Nordmende - Philips - Pioneer - Saba - Scotland - Technics - Telefunken - Zanussi

TORINO-VIA ORBETELLO,64-TEL. (011) 25.66.09
TRAM N. 9-AUTOBUS N. 52
ORARIO: lunedì 15.30/19.30 - martedì-sabato 9/12.30-15/19.30
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

vince per prezzi e qualita'

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

commessi, baristi

impiegati

(continua)

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

tecnici

Torino da vedere

L'Italia ha un'industria che è arrivata allo spazio.

Una storia tecnologica tutta da conoscere.

Per questo l'Aeritalia ti apre le sue porte.

Dal 23 febbraio Aeritalia apre a tutti le porte del suo Centro Documentazione Storica.

Per far conoscere un'altra grande tradizione industriale di Torino: la tradizione aerospaziale dell'Aeritalia.

Ogni programma di sviluppo e di nuova produzione è sostenuto, all'Aeritalia, da una ricerca scientifica tesa a raggiungere elevati livelli di conoscenza nelle più avanzate aree di specializzazione.

Il rigore della ricerca, la novità delle soluzioni, l'alta tecnologia delle produzioni Aeritalia sono una realtà, e non solo per il nostro Paese. Infatti, Aeritalia esporta in tutto il mondo la sua produzione e il suo know-how, collaborando con le più grandi industrie del settore, europee e americane, contribuendo alla sicurezza dei voli civili, ai programmi di difesa, allo sviluppo delle attività spaziali. Un ruolo nella ricerca aerospaziale, quello dell'Aeritalia, per sostenere la tradizione industriale di Torino.

Per non perdere quota nello sviluppo tecnologico

AERITALIA
società aerospaziale italiana

gruppo finmeccanica

Centro Documentazione Storica Aeritalia

Aperto al martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17
Sabato (sino al 28 Marzo) stesso orario

Aeritalia - Corso Marche 43 - Per visite organizzate telefonare al 33 32 303

c'é una scuola nel verde dove si colgono i frutti migliori

C'è una scuola nel verde...
...dove non si raccontano favole, ma ogni giorno è una favola.

C'è una scuola nel verde...
...dove le stagioni non passano inosservate e ogni tempo dà i suoi frutti.

C'è una scuola nel verde...
...dove il coniglietto Tommy e la gallina Coccodè sono piccoli compagni di scuola ma grandi maestri di vita.

C'è una scuola nel verde...
...dove gli "insiemi" sono 8 galline nel pollaio, 2000 fili d'erba nel prato, 20 meli nel frutteto, 50 carote nell'orto.

C'è una scuola nel verde...
...dove il tempo pieno non ha tempi morti.

C'è una scuola nel verde...
...dove chi semina raccoglie.

il cucciolo
SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE A TEMPO PIENO
STRADA DEI TADINI, 47/12 - TEL. 650 33 02 VALSALICE (TORINO)

prenotando
dal 22 febbraio al 6 marzo una
FIAT 131

OMAGGIO IMPIANTO GAS

Venditore autorizzato FIAT

concessionaria FIAT
torino auto
CORSO UNIONE SOVIETICA 85 - TORINO
VIA XXV APRILE 83/97 - NICHELINO (TO)

AlfanCar
VIA MONTANARO 47 ang. VIA CHERUBINI
TORINO - TEL. 237696

Al processo di Cagliari, molti hanno deciso di collaborare

Un pentito dell'Anonima racconta i [redacted] del sequestro Casana

I [redacted] Marina e Giorgio rapiti 2 anni [redacted] mezzo fa, mentre prendevano il sole su uno scoglio - Uno dei [redacted] s'innamorò della ragazza e le raccontò tutta [redacted] sua vita - Una lettera al padre: «Se [redacted] paghi ci taglieranno [redacted] dito o un orecchio» - Spariti i soldi del riscatto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Ora è chiara la tecnica difensiva che verrà applicata nel grande schieramento degli imputati (89, di cui 67 in stato [redacted] arresto) nel processo della superanonima sequestri. C'è il pentitissimo Luciano Gregoriani, 35 anni, ex autotrasportatore fallito, che ha confessato la sua partecipazione in tre sequestri su otto e in due tentati sequestri su tre, [redacted] che ha anche indicato i nomi dei complici [redacted] dovizia [redacted] particolari. Poi [redacted] sono parecchi [redacted] questi complici che hanno confessato [redacted] fronte [redacted] all'evidenza delle prove dimostrate dal Gregoriani.

Il primo ad [redacted] interrogato, ieri, dopo che Gregoriani aveva fatto il [redacted] racconto panoramico durato cinque udienze, [redacted] Giuseppe Mureddu, 34 anni, allevatore, implicato [redacted] sequestri Locci, Troffa, Casana. *«Ammetto le mie responsabilità, [redacted] non intendo fare nomi di altri, perché [redacted] sposato e ho dei figli»*.

Paura [redacted] rappresaglie, quindi, ben comprensibile d'altronde [redacted] un clima come questo della Sardegna dove, nel campo della malavita, per [redacted] prima volta si infrange la barriera della omertà. Nella [redacted] esposizione Mureddu cita certi nomi, ma solo quelli che hanno a loro volta confessato.

Il presidente Mauro [redacted] gli ricorda che per beneficiare delle riduzioni di pena previ[redacted] dalla legge sui pentiti bisogna collaborare, indicare nomi di complici. Ma la paura [redacted] Mureddu è più forte dell'allettamento, ripete: *«Presidente, io mi assumo [redacted] le mie responsabilità»*.

Gregoriani e Mureddu [redacted] contano in queste ultime due sedute del processo [redacted] seque[redacted] fratelli Marina e Giorgio [redacted], torinesi, di 16 e 15 anni, rapiti il 22 agosto '79 e rilasciati il [redacted] ottobre successivo dopo il pagamento [redacted] un riscatto [redacted] 500 milioni. La famiglia aveva un'azienda agricola a Sant'Angelo di Fluminimaggiore, nel [redacted] Sardegna. Il gruppo dei famigliari in quei giorni d'estate era solito andare a prendere il sole sulla costa, vicino [redacted] Capo Pecora.

E' dalla fine di giugno [redacted] primi [redacted] luglio che i [redacted] hanno ideato il sequestro di Roberto Casana, padre [redacted] ragazzi. Gregoriani e Mureddu, a volte anche in compagnia di altri due, Salvatore Coinu e Roberto Penudi (di questo episodio sono imputati in 13) vanno sistematicamente a spiare mosse [redacted] abitudini dei Casana. Poi, il [redacted] agosto, l'assalto. Sono in sei, armati [redacted] pistole e fucili a canne mozze. Si calano da [redacted] dirupo, attraversano [redacted] canale serven[redacted] canotto degli stessi Casana, balzano sullo scoglio dove ci [redacted] i ragazzi, i loro genitori e tre ospiti.

Incominciano a legare tutti, vorrebbero prendere il padre, ma poi ripiegano sui ragazzi pensando che il padre [redacted] meglio lasciarlo libero perché procuri i soldi. Chiedono due miliardi. Roberto Casana risponde che è [redacted] cifra folle, offre trenta milioni. Le trattative vanno avanti forse per un quarto d'ora, mentre [redacted] largo passano barche con villeggianti. Casana [redacted] a [redacted] centinaio di milioni. No, loro insistono sul termine «miliardi». Se [redacted] vanno [redacted] il canotto portando i ragazzi. Dopo cinquecento metri toccano terra, salgono sulle auto [redacted] poi dopo un paio d'ore raggiungono un ovile nell'entroterra.

Nella prima lettera che Marina scrive il 2 settembre '79 sotto intimazione dei banditi, [redacted] una richiesta [redacted] due miliardi e l'ultimatum del [redacted] settembre, si legge: *«Dopo questa data incominciano [redacted] mandarvi qualche dito [redacted] qualche orecchio [redacted] se sarà necessario anche la testa»*.

Il presidente chiede a Mureddu: *«E se non avessero pagato?»*. *«Li avremmo rilasciati lo stesso»* risponde Mureddu con tono bonario, come [redacted] la minaccia [redacted] solo un piccolo scherzo.

Uno dei custodi [redacted] Salvatore Fais, [redacted] anni, che i fratelli Casana [redacted] soprannominato «Speedy Gonzales». Si era innamorato della ra[redacted] le raccontava la propria vita, le regalò anche una catenina argentata [redacted] due cuoricini. Marina seppe far tesoro delle informazioni che il giovane le dava e [redacted] volta libera le riferì agli inquirenti che poterono così identificarlo. Contemporaneamente venne individuato Gregoriani e con loro due [redacted] aprì un grande varco nella superanonima.

Le attenzioni di *«Speedy Gonzales»* per Marina non erano sfuggite agli altri componenti la banda. Gregoriani un giorno va nell'ovile per un sopralluogo, rimprovera il Fais, gli [redacted]: *«Ne abbiamo portati [redacted] due, non voglio che ne restituiamo tre»*. Fais nega [redacted] Gregoriani. Anche Mureddu parla [redacted] queste attenzioni eccessive del giovane Fais. Sono risultanze che non figu[redacted] agli atti processuali e il pm dottor Angioni quando, poco dopo, s'inizia l'interrogatorio di Salvatore Fais, gli contesta anche il reato [redacted] violenza carnale. L'imputato nega. Dice che ha sempre avuto per la ragazza solo riguardi.

Ettore Casana per liberare i figli versa 500 milioni in due quote da 250 milioni. Le somme finiscono nelle mani di Salvatore Coinu il quale, afferma, le nasconde nel cavo di un albero. Poi viene arrestato. Quando si [redacted] cercare il denaro non lo si trova. Nessu[redacted] dice d'averlo avuto. Mureddu, davanti al presidente, vuole fare [redacted] invito: *«Sarei contento se chi [redacted] è in possesso lo restituisse ai Casana»*.

Remo Lugli

Un rapinatore, [redacted] anni, nel Salernitano

Forza [redacted] posto [redacted] è ucciso [redacted]

SALERNO — A Sicignano degli Alburni, nell'entroterra salernitano ai confini [redacted] Calabria, un giovane rapinatore è stato ucciso in un conflitto a fuoco con i carabinieri. Michele Di Gioia, 24 anni, [redacted] su un'utilitaria rubata a Salerno; non si è fermato a un posto di blocco. Dopo aver aperto [redacted] fuoco contro i militari [redacted] tentato di forzare il controllo ed è stato raggiunto da una sventagliata di mitra.

Michele Di Gioia [redacted] riuscito a sfuggire all'arresto due giorni prima, quando nell'abitato di Bellosguardo, centro in provincia di Salerno, aveva sparato con un fucile a [redacted] mozze [redacted] pattuglia di carabinieri.

In quell'occasione il ricorso alle armi e l'elemento sorpre[redacted] avevano giocato [redacted] favore: era riuscito [redacted] raggiungere la Mini Minor (targata Roma e rubata ad Orvieto) [redacted] aveva fatto perdere le [redacted] tracce.

Prima della sparatoria con i carabinieri [redacted] Sicignano degli Alburni, Michele Di Gioia avrebbe ancora assalito alcuni benzinai. Alla fine, braccato [redacted] 38 [redacted] ormai stanco, è incappato al posto [redacted] blocco [redacted] Sicignano. [redacted] tentato ancora un'ultima disperata resistenza per sfuggire all'arresto.

Firenze: [redacted] dopo il terzo taglio [redacted]

FIRENZE — Una giovane donna è morta dopo ventiquattro ore [redacted] taglio [redacted]. Si chiamava Alderina Gregori, aveva [redacted] anni. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

L'intervento chirurgico [redacted] avvenuto nell'ospedale [redacted] Cortona (Arezzo) ed [redacted] nata una bambina. Era la terza volta che la giovane [redacted] subiva [redacted] taglio cesareo. Quando le [redacted] della puerpera si [redacted] aggravate, i medici l'hanno [redacted] trasferire nella clinica neurologica «Careggi» di Firenze.

Dopo [redacted] sanguinoso scontro (un morto [redacted] due feriti) fra bande rivali nelle [redacted] sicurezza

A Napoli [redacted] paura regna in [redacted] «Così [redacted] impossibile [redacted] giustizia»

Lo afferma un magistrato - «Ci rivolgeremo [redacted] Pertini, non si può più andare avanti così» - L'ombra della camorra sembra dominare i processi - I condannati insultano [redacted] minacciano anche i giudici popolari, i testimoni hanno paura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Basta mostrare al carabiniere [redacted] servizio il tesserino dell'Ordine dei giornalisti per evitare la coda [redacted] i controlli al metaldetector. I famosi controlli [redacted] annunciati [redacted] dopo il sanguinoso scontro fra bande rivali nelle camere di sicurezza del tribunale (un [redacted] e due feriti) [redacted] si [redacted] diluiti. [redacted] cortile di Castel Capuano ha ripreso l'aspetto di sempre. Una folla vociante sosta in attesa di avvocati, di notizie, [redacted] magistrati [redacted] interpellare, [redacted] voci, di segnali, di indiscrezioni.

Un flusso [redacted] gente [redacted] dirige a tratti verso i corri[redacted] dove continuano a passare i detenuti diretti alle aule, perché [redacted] tutte sono collegate [redacted] le camere di sicurezza sottostanti. I carabinieri circondano i detenuti, ma le mani che si agitano sono tante e vorticose: chiarissimo che non rappresenta un'impresa [redacted] un congiunto, fargli scivolare nella tasca soldi, sigarette, magari qualcos'altro. Grandi cartelli alle pareti annunciano: *«Per motivi di sicurezza [redacted] severamente proibito sostare in questo corridoio»*.

Lo spettacolo [redacted] sconcertante. La sporcizia indescrivibile. Sacchi [redacted] immondizie scandiscono gli spazi. I rifiuti sono in vista. Le [redacted] scrostate, sporche. Alcune [redacted] chiuse [redacted] semplici lucchetti e attraverso l'interstizio s'intravedono depositi, forse archivi. I cartelli che pilotano alle aule sono scritti a mano, spesso illeggibili. Inutile cercare [redacted] usciere. Al Penale ci sono aule [redacted] cui [redacted] impossibile entrare tanta è la folla, tutta in piedi.

La prima sezione della Corte d'assise è quasi vuota. E' l'unica aula per accedere alla quale biso[redacted] far registrare le proprie generalità. L'imputato è un giovane ricciuto, poco più che ventenne. Si chiama Mimmo Donnarumma. Deve rispondere di falsa testimonianza in un processo per la morte [redacted] di [redacted] Cutolo: accusati dell'omicidio [redacted] altri tre cutoliani, uno [redacted] quali fratello della fidanzata del boss di Ottaviano. Il delitto [redacted] sarebbe avvenuto per uno sgarro interno alla banda.

L'imputato nega tutto, nega soprattutto quello che aveva dichiarato la sua ragazza: una pugliese, fuggita da casa, caduta nel giro forse senza capirne la portata: la istruttoria ha tracciato piste [redacted] per risalire [redacted] colpevoli, [redacted] in dibattimento ha ritrattato tutto, assolutamente terrorizzata. Il pubblico è composto da poche persone: sono i parenti [redacted] imputati principali, presenti puntigliosamente, quasi a ricordare all'imputato qual è il suo ruolo, che cosa ci si aspetta da lui. Il clima imposto dai cutoliani è tale che gli stessi parenti del [redacted] hanno fornito l'alibi ai presunti assassini.

Il pm si chiama Di Maio: alcuni anni fa gli imputati [redacted] assalirono al termine di una sua requisitoria, gli gettarono addosso oggetti di ogni genere. Il presidente si chiama Lo Schiavo e giorni fa sulla panchina antistante l'ingresso all'aula è apparsa [redacted] scritta: *«Lo Schiavo boia»*. I giurati popolari siedono irrigiditi: il giorno prima si [redacted] conclusa con una condanna a 28 anni il processo a un camorrista omicida. *«Vi conosco tutti, conosciamo le vostre [redacted] una per una»*, ha gridato l'imputato alla Corte. E al presidente: *«A voi, chi vi ha pagato per condannarmi?»*. Rivolto poi alla madre che urlava: *«[redacted], non pi[redacted]. A questo ci penso io! Uccidere lo faccio!»*.

[redacted] presidente si rivolge all'imputato accattivante, con pazienza. Parla un dialetto strettissimo. Legge le dichiarazioni rese in istruttoria e chiede: *«Capisci, vuoi che te lo ripeta in napoletano?»*. Riassume la scena che ha preceduto la sparatoria, cambiando le voci, secondo i personaggi chiamati in causa. Invita il giovane a riflettere: *«Ma perché avresti avuto paura [redacted] polizia? Ma che [redacted] fa di [redacted] la polizia a un galantuomo? Perché io dovrei volerti [redacted] male? Ho assolto i meglio delinquenti di Napoli, quando non erano colpevoli [redacted] quello per cui erano stati mandati da me. [redacted] perché vuoi inguaiare quella ragazza? [redacted] siete voluti bene, no? Avrete avuto qualche momento felice, nella vostra storia?»*. Donnarumma [redacted] fermo sulle sue posizioni. Il presidente concede una pausa. *«Parla solo col tuo avvocato, che è persona d'onore, io lo conosco da tanti anni»* dice [redacted] giovane. L'avvocato continua a inchinarsi, e ripete: *«Grazie, grazie, presidente»*.

Perché, signor presidente, [redacted] un tipo simile tanta cortesia? Il dott. Lo Schiavo è uomo squisito, elegante. Dice: *«Ma io ero ironico»*. L'ironia non è un'arma troppo raffinata, [redacted] questo caso? *«E' un messaggio che arriva, mi credo»*. [redacted] *«No [redacted] cer[redacted]. Viviamo su [redacted] vermicaio. Gli avvocati vorrebbero liberarsi dalla difesa [redacted] questi imputati. I giurati [redacted] minacciati pesantemente. I testimoni mancano, la ricerca della [redacted] [redacted] difficile: dalle false testimonianze cerchiamo [redacted] capire qualcosa. Mi è stato offerto il giubbetto antiproiettile. L'ho rifiutato»*.

Prosegue: *«Ci limitiamo alla repressione. Invece [redacted] prevenire. Ci sono evidenti collusioni fra uomini politici e malavita. C'è stato un dannosissimo allontanamento delle forze dell'ordine dal quartiere, dalla vita sociale. Il maresciallo [redacted] polizia deve sapere tutto del vicino, chiedersi il perché di certe improvvise ricchezze, non rimanere sorpreso quando scopre sopra la sua casa un covo con pistole, bombe, bazuka. Davanti alla malavita, che è diventata potenza economica [redacted] sociale, [redacted] risposta della società civile deve essere [redacted] ben altra portata. L'ho scritto al prefetto. Ci rivolgeremo a Pertini. Lo dico, lo scrivo: tutti devono sapere che così [redacted] si fa giustizia»*.

Liliana Madeo

Cagliari, processo a due testimoni di Geova

[redacted] morì: i genitori [redacted] vollero [redacted]

Sono in [redacted] da 20 mesi - L'accusa è di omicidio volontario

CAGLIARI — Consiglia e Giuseppe Oneda, coniugi Testimoni di Geova [redacted] Sarroch (un Comune del Cagliaritano) compariranno lunedì davanti alla Corte d'Assise [redacted] Cagliari per rispondere di «omicidio volontario aggravato». Sono accusati [redacted] aver provocato la morte della figlia Isabella, 2 anni e 7 mesi, sofferente di talassemia, rifiutandole le trasfusioni di sangue. [redacted] processo, iniziatosi venerdì, è stato subito [redacted] per indisposizione [redacted] pubblico ministero).

Il [redacted] è stato [redacted] centro di una mobilitazione [redacted] parte dei Testimoni di Geova [redacted] tutta Italia i quali hanno inutilmente chiesto la libertà provvisoria dei coniugi. L'arresto, nel luglio dell'80, degli Oneda suscitò scalpore [redacted] dibattiti e [redacted] per il processo, la congregazione religiosa ha annunciato l'arrivo [redacted] Cagliari [redacted] alcuni noti legali stranieri: l'avvocato Glen How, del Canada, l'avvocato Michael Hil (Gran Bretagna), e l'avvocato Manfred (Germania Federale).

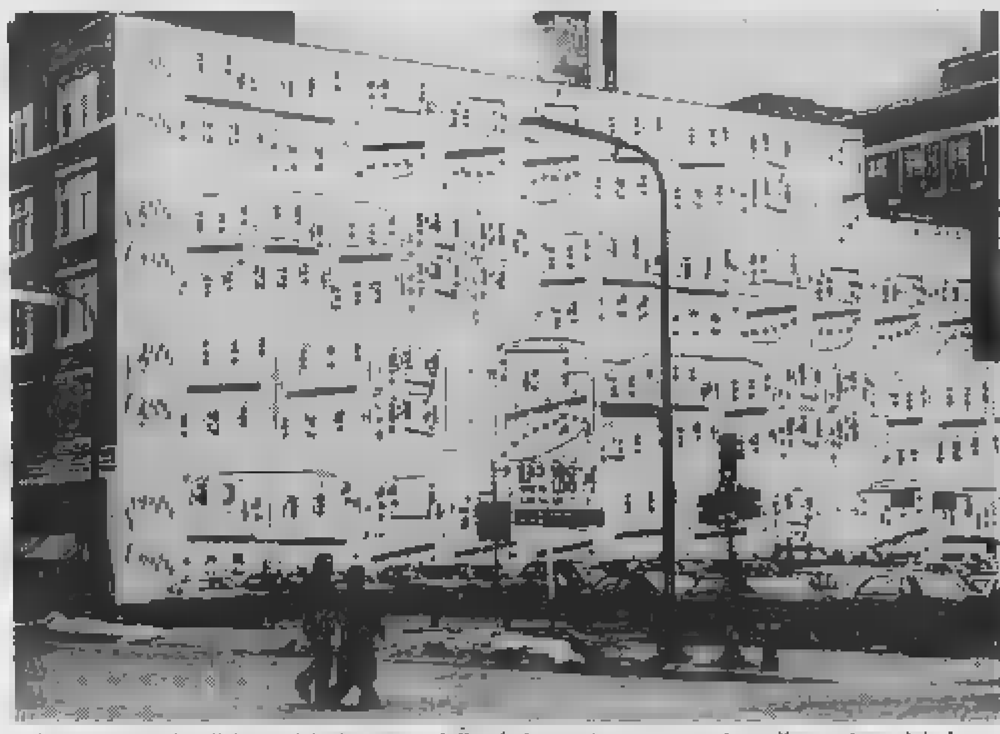
«Il dibattimento, a parte la vicenda in sé — sostiene Alberto Bertone, rappresentante stampa dei Testimoni [redacted] Geova — *assume un interesse del tutto particolare in quanto per la prima volta in Italia sarà discussa l'applicazione [redacted] un principio fondamentale quale la libertà [redacted] ogni cittadino di scegliere medici [redacted] trattamenti sanitari in rapporto ai dettami della propria [redacted] scienza, anche religiosa»*.

I fatti. Agli inizi dell'80, quando fu accertato che la piccola Isabella [redacted] affetta da talassemia (morbo [redacted] Cooley), i genitori [redacted] opposero alla terapia emotrasfusionale prescritta [redacted] sanitari della [redacted] conda clinica pediatrica dell'Università di Cagliari. Intervenne [redacted] tribunale dei minori che, con tre successive ordinanze, dispose affinché la bambina fosse sottoposta [redacted] trasfusioni nella [redacted] clinica. [redacted] Dopo l'ultimo intervento, praticato nel marzo dell'80, [redacted] trasporto della piccola all'ospedale [redacted] interrotto, [redacted] quanto sembra, [redacted] difficoltà burocratiche [redacted] scarsità [redacted] strutture. Intervenne il giudice e [redacted] 2 luglio Isabella fu portata in ospedale, ma due ore dopo l'ultima trasfusione morì.

Tre giorni più tardi, i genitori furono arrestati.

g. f. q.

A passeggio leggendo musica



Minneapolis. Lo Schmitt Music center della città americana, per attirare l'attenzione dei cittadini ha avuto [redacted] singolare iniziativa: quella di dipingere un gigantesco spartito musicale su un muro. La popolazione potrà così abbinare [redacted] passeggiata alla lettura [redacted] un pentagramma (Ap)

Truffa all'Inail 13 in [redacted]

[redacted] — [redacted] giudice istruttore dottor Lavermicocca ha eme[redacted] [redacted] mandati di cattura (dei quali uno solo [redacted] è [redacted] eseguito e il destinatario viene ricercato) per una truffa di oltre 300 milioni [redacted] lire ai danni dell'Inail. Tra gli arrestati vi sono [redacted] dipendenti dell'istituto tra i quali Nicola Rizzo, di [redacted] anni (figlio del sindaco), e Giuseppe Monteforte, di 36, residenti a San Giorgio Ionico (Taranto). L'accusa contestata ai 14 — truffa aggravata e continuata e falso in assegni — consisteva nell'istruzione da parte del Rizzo [redacted] del Monteforte di false pratiche di liquidazione per invalidità temporanea

---

Blitz dei carabinieri in tutta Italia

[redacted] Ventidue [redacted]

Ricercate altre 26 persone - Farebbero parte di un gruppo in lotta con il clan dei fratelli Rimi

[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Retata antimafia nel Palermitano, nel Trapanese [redacted] in altre regioni: ventidue presunti mafiosi [redacted] no finiti in carcere, altri [redacted] tisei, riusciti [redacted] fuggire, sono ricercati dai carabinieri.

Tra gli arrestati [redacted] sono an[redacted] Girolamo Filippi [redacted] Sebastiano Milazzo, catturati in provincia di Pisa; Giacomo [redacted] e Mariano Alcamo, bloccati a Budrio, vicino a Bologna; altri tre sono stati pre[redacted] a Empoli e uno a Gambassi. Gli altri [redacted] sono stati compiuti ad Alcamo, Castellammare [redacted] Golfo, Corleone e Roccamena. E fra i catturati c'è Gioacchino Cascio, 72 anni, considerato il «boss» [redacted] Roccamena.

I carabinieri hanno scoperto un giro di assegni [redacted] cifre considerevoli, che forse servivano da paravento al riciclaggio [redacted] «sporco», in particolare proveniente [redacted] traffico degli stupefacenti. Il gruppo, individuato dai militari, avrebbe avuto ramificazioni in altre regioni (Toscana, Lazio ed Emilia).

La maggior attenzione degli inquirenti è stata rivolta ai gruppi contrari al «clan» dei fratelli Filippo [redacted] Natale Rimi di Alcamo, i quali hanno fatto perdere le loro [redacted] da sei mesi, per non essere inviati in soggiorno obbligato lontano dalla Sicilia.

Le indagini concluse [redacted] 22 arresti e le 26 denunce s'innestano anche in quelle per 18 omicidi, compiuti tra l'anno scorso e gli inizi dell'82 al confine tra le province di Trapani e Palermo. Fra i delitti che potrebbero essere collegati alle attività mafiose del gruppo ci sono quelli di Antonio Buccellato, 64 anni, cognato dei fratelli Rimi, e del boss di [redacted] Ninfa, Vito Di Prima.

a. r.

[redacted] e vice [redacted] i [redacted] per terremotati [redacted] e parenti

AVELLINO — A Guardia Lombardi un paese terremotato tra i monti dell'Irpinia [redacted] finiti [redacted] sindaco e il vicesindaco, [redacted] all'edilizia, accusati di aver manovrato i contributi per [redacted] ricostruzione a fini speculativi e illeciti. I due arrestati sono l'avvocato Pietro Damiano, socialdemocratico, [redacted] anni, [redacted] il suo braccio destro, Giuseppe Mazzeo, di 30 anni, appartenente allo [redacted] partito.

Nei confronti dei due indiziati si ipotizzano i reati di peculato, interesse privato in atti d'ufficio, truffa aggravata, falso materiale e ideologico.

Il meccanismo della truffa, secondo gli inquirenti, avrebbe consentito ai due amministratori [redacted] intascare ingenti somme [redacted] denaro (sottraendole a coloro che [redacted] avevano diritto, per favorire parenti [redacted] clientele).

Milano, [redacted] droga

MILANO — Un altro morto per droga a Milano: aveva 23 anni, si chiamava [redacted] Riccardo Quaranta. Abitava in via Vespri Siciliani 91.

[redacted] stato trovato agonizzante, ieri mattina, nei giardini del parco Solari, in via Montevideo; vicino al ragazzo, una siringa [redacted] un batuffolo [redacted] cotone sporco di sangue. Qualcuno ha avvertito il centralino delle ambulanze; [redacted] è subito arrivato ed ha provveduto al trasporto [redacted] giovane al policlinico. Durante il tragitto, Marco Riccardo Quaranta è morto.

TERZA [redacted] TV

a marzo tanti appuntamenti da non perdere

RAI/PROM

Lunedì ore 20.40 — [redacted] LA GENTE E LA CITTA': viaggio nella vita e nei problemi di PORDENONE, ASCOLI PICENO, POTENZA [redacted] VICENZA.

Martedì ore 20[redacted] — [redacted] Esecuzioni raffinate e grandi autori per [redacted] appassionati [redacted] seria. Due esempi: BRENDEL interpreta SCHUBERT e la Petite Messe Solennelle di ROSSINI dal S. Carlo [redacted] Napoli.

Mercoledì ore 20.40 — FILM — Un regista da conoscere: YASUJIRO [redacted] I film del ciclo: "Viaggio a Tokio", "Sono nato, ma...", "Tarda primavera", "Tardo autunno".

Giovedì ore 20.40 — SPETTACOLO — Con le musiche di ROBERTO DE SIMONE, "La scena di Napoli": un viaggio nel tempo tra nobili, borghesi e cavaioli. Regia di MARISA MALFATTI e RICCARDO TORTORA.

Venerdì ore 20.40 — TEATRO — TRITTICO PIEMONTESE: "Le miserie 'd monssu Travet", "Ij mal nutrì", "I cotel". Regia di MASSIMO SCAGLIONE.

Sabato ore 20.40 — [redacted] UNA SERIE DI COMMEDIE BRILLANTI: "Le follie di Offenbach". L'ironia prende di [redacted] la Francia del secondo impero, la borghesia e gli artisti.

Domenica ore 19.35 — [redacted] Dal vivo i più importanti concerti rock.

Domenica ore 21.40 — [redacted] "Le vie del successo", nei ritratti; BIAGI intervistato da Giulio Andreotti, RETTORE da Natalia Aspesi, MISSONI da Achille Bonito Oliva, FORATTINI da Giampaolo Pansa, DE [redacted] da Giuseppe Turani.

RUBRICHE

LA SCIENZA – ogni martedì alle 21.40, a cura di [redacted] Ascoli [redacted] Gabriella Carosio, consulenza di Luigi De Cecco.

LO SPETTACOLO – ogni sabato [redacted], a cura di Folco Quilici e Gigi Grillo.

LA CULTURA – ogni sabato alle 21.40, a cura di Franco Alunni, consulenza di Gabriele De Rosa, Enrico Filippini [redacted] Paolo Portoghesi.

LA MUSICA – dal martedì al venerdì alle 18.30, a cura di Lionello De Sena, una rubrica musicale per i giovani, ideata da Mario Colangeli.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
informazione, cultura, spettacolo

CORSI ESTIVI IN INGHILTERRA

PADDOCK WOOD FINISHING SCHOOL, scuola inglese [redacted] organizza corsi [redacted] vacanze dal 4 luglio al 14 agosto [redacted] per ragazze dagli 8 ai 18 anni, offrendo [redacted] lingue, lavori manuali, sports ed escursioni.

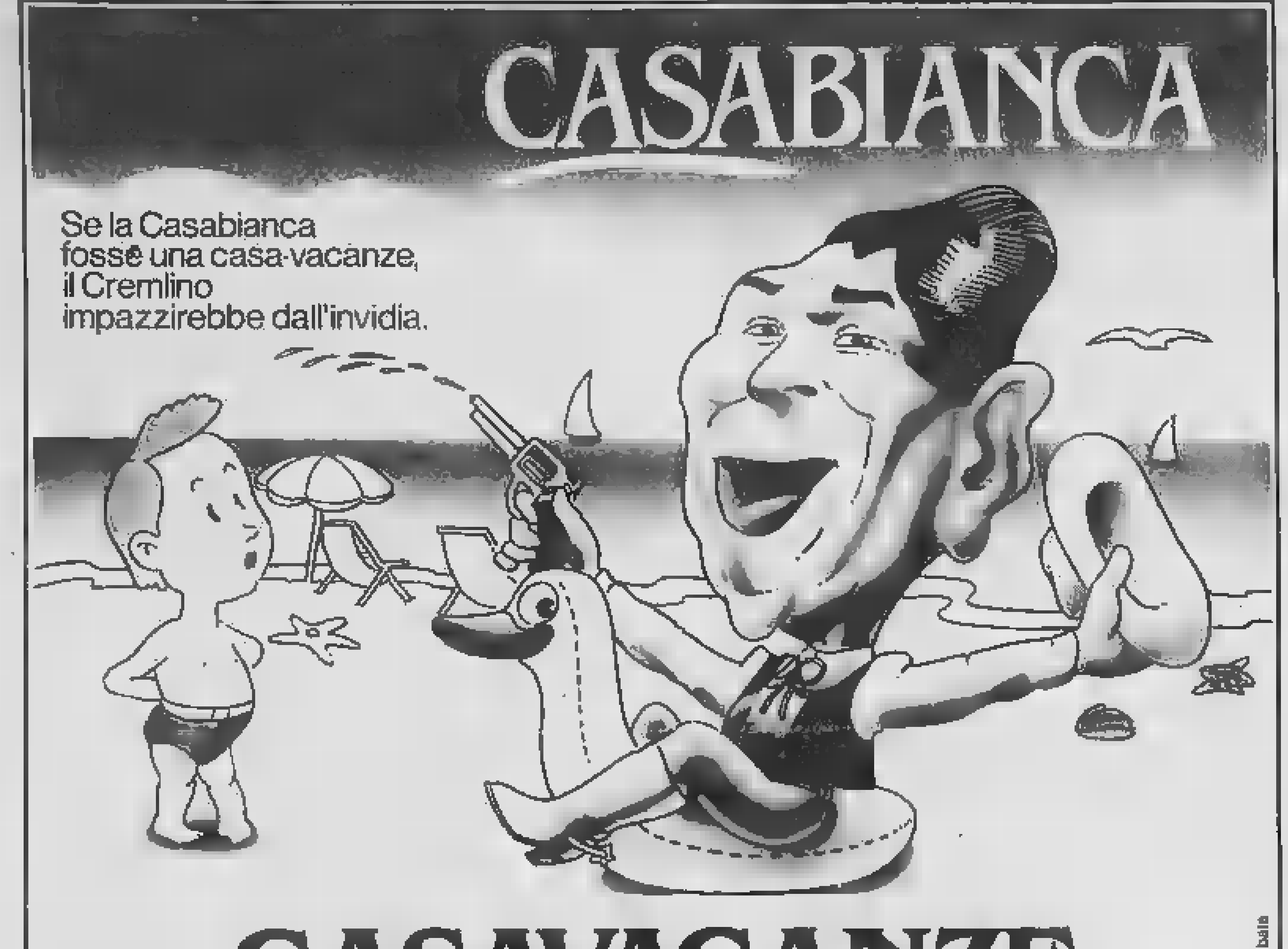
Per la prima volta nel 1982 [redacted] accettati ragazzi [redacted] al 12 anni. Si consiglia di iscriversi al più presto.

Per informazioni scrivere a: The Principal, Paddock Wood Finishing School, Lightwater, Surrey GU18 5UX, Gran Bretagna

o telefonare: 0033-93/30.81.87 (al mattino)

Noi cerchiamo un
Agente provinciale esclusivo
per l'Italia, per la smercio d'un prodotto che ha molto successo in vari Paesi europei. Guadagno immediato e molto alto. Noi vi aiutiamo nell'organizzazione della rete di distribuzione.
Capitale 9 milioni di lire.
Scriveteci, aggiungendo il Vostro numero telefonico, al seguente indirizzo:
Dorloo AG, [redacted]
CH-6000 Luzern

Europeo
ESCLUSIVA
LA VERA STORIA DEL GOLPE IN POLONIA
La [redacted] a ORIANA FALLACI il ministro [redacted]
Europeo
Europeo è un periodico
RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA



CASAVACANZE

Case-vacanze sul mare Adriatico più bello dei Lidi Ferraresi, dei Lidi Ravennati e del Lido di Sottomarina [redacted] Chioggia.
Case-vacanze per chi ama il mare, gli sports, i divertimenti, [redacted] relax e i buoni investimenti.
Case-vacanze per tutti i gusti e per tutte le tasche, per fare di una vacanza una grande vacanza.

Lidi Ferraresi
Appartamenti in Residence composti di: soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto, bagno, 2 balconi. **[redacted] L. 44.000.000**

[redacted]
Appartamenti in Residence a 150 metri dal mare.
Soggiorno, 2 camere da letto, cucinotto, bagno, posto auto. **da L. 36.500.000/38.500.000**

Nuovissimi appartamenti in Residence, veramente sul mare.
Soggiorno con angolo cottura, [redacted] camere da letto, bagno, posto auto. **da L. 40.500.000**

Soggiorno, 2 camere da letto, cucinotto arredato, bagno, balcone con vista mare, posto auto. **da L. 48.500.000**

Nuovissime Villette "sulla spiaggia" disposte su due piani.
Piano giardino - soggiorno, cucinotto, giardino privato con patio coperto; piano primo - [redacted] camere da letto, bagno. Posto auto riservato. **da L. 64.500.000**

VILLETTE IN RIVA AL MARE DA L. 40.000.000

[redacted]
[redacted] Chioggia
Appartamenti in un modernissi[redacted] Residence affacciato sul mare.
Soggiorno-letto (4 posti letto), angolo cottura, bagno, balcone. **da L. 36.000.000**
Ampia disponibilità di tagli [redacted] grandi.

Condizioni di pagamento uniche e vantaggiosissime:
solo L. 1.000.000 alla prenotazione, mutuo 20nnale non indicizzato, dilazioni da 1 a 10 anni.

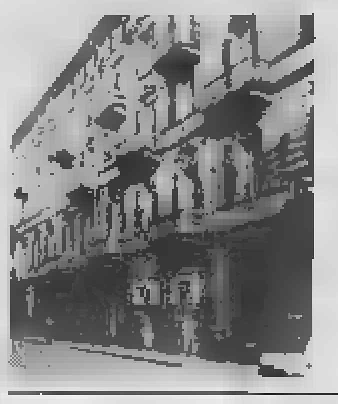
Il nostro ufficio vendite è aperto tutti i giorni compresi i festivi. Anche la Domenica!

Informazioni [redacted] vendite:
Torino - Via Giolitti, 8
Tel. 011/543554/546039

Art Director Massimo L'Abate

VIA MARIA VITTORIA 23-25

(a pochi passi da piazza San Carlo nella «via [redacted] antiquari»)



Trovare [redacted] casa [redacted] centro è «molto» [redacted]

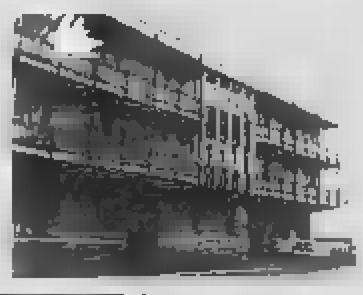
...perché chi [redacted] in centro non cambia [redacted]
(non si rinuncia alle comodità dei negozi di ogni genere, [redacted] grandi magazzini, dei mercati, dei supermercati, delle organizzazioni sanitarie, assistenziali e culturali, [redacted] cinema, [redacted] teatri, delle [redacted] ecc.)

- 1 [redacted] cucina servizi da L. 16.000.000
- 2 camere cucina servizi da L. [redacted]
- 3 camere cucina servizi da L. 23.000.000
- 4 [redacted] cucina [redacted] da L. 28.000.000
- [redacted] cucina servizi L. 90.000.000
- **Muri negozi [redacted] magazzini metrature varie**

CORSO MONCALIERI 328-330

Modernissima palazzina precollinare

- 1 camera cucina ingresso bagno 35.000.000
- 1 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno 45.000.000
- salone 1 camera cucina ingresso bagno 64.000.000
- 2 camere tinello cucinino ingresso bagno [redacted]
- [redacted] ingresso bagno 88.000.000
- Box auto semplici e doppi



BARDONECCHIA - [redacted] 27

- Posizione centralissima e panoramica
- Finiture inconsuete per solidità, eleganza e funzionalità
- Prezzi insolitamente vantaggiosi da 1.270.000 [redacted] mq
- Metrature varie a partire dal monolocale

Una casa che «dovete» vedere per capire la differenza

VIA MONTE [redacted] 22 (Piazza Pitagora)
Ultimi - Moderni - Signorili
1 camera tinello cuc. ingresso bagno
L. 32.800.000. **Ampie dilazioni**

[redacted] VALENTINO [redacted]
(adiacente v. P. Cossa)
Modernissimo, spazioso
[redacted] camere cucina bagno 46.000.000

VIA [redacted] (Traversa c. Belgio)
Stabile rimesso a nuovo [redacted] parti comuni
1 camera cucina L. 12.000.000
[redacted] cucina L. 19.500.000

Appartamenti vuoti, confortevolissimi
CORSO VIGEVANO 8
2 camere cucinotta ingresso bagno L. 36.000.000
AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO

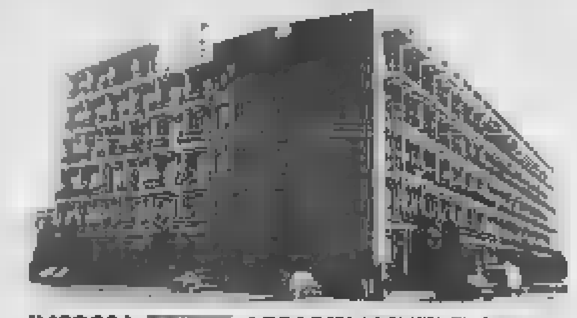
CONSULEDILE
tel. [redacted]
via cibrario 1 (to)

?
LA CASA
— LA COMPERIAMO
— LA VENDIAMO
— LA AFFITTIAMO
— LA TRATTIAMO
— LA AMMINISTRIAMO
— LA VALUTIAMO
— LA FINANZIAMO
... CON PROFESSIONALITA'
Orieb
ORGANIZZAZIONE
[redacted]
C.SO FRANCIA, [redacted]
[redacted] TEL. [redacted]

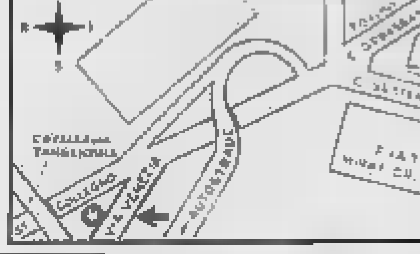
QUESTO E' IL NOSTRO BIGLIETTO [redacted] VISITA ASPETTIAMO DI CONOSCERE IL TUO

[redacted]
ACQUISTA
[redacted]
TORINO E [redacted]
SI ASSICURANO RAPIDE TRATTATIVE, MASSIME VALUTAZIONI, PAGAMENTO CONTANTI, RISERVATEZZA ASSOLUTA
TORINO
VIA PAPACINO [redacted]
[redacted] CORSO [redacted]
556956 [redacted]

CARMAGNOLA
VIA POIRINO 18/VIA SURA



IMPRESA [redacted] APPARTAMENTI [redacted] PREZZI VERAMENTE [redacted] CON IVA 2%
liberi ed occupati da mq. 60 a mq. 120 composti da: saloncino, uno o due camere - cucina - uno o due [redacted] - [redacted] - box.
Solida costruzione 1972 - Materiali pregiati - Finiture [redacted].
[redacted]



BEINASCO - Fraz. Fornaci
VIA VENEZIA 10

A [redacted] passi [redacted] Torino, nelle immediate [redacted] della FIAT MIRAFIORI SUD, in [redacted] del 1963 dotato di riscaldamento centrale.

SI VENDONO

Appartamenti anche liberi

- 1 camera tinello cucinino servizi a L. [redacted]
- 2 camere [redacted] servizi da L. 36.000.000
- 5 camere cucinotta [redacted] ampio terrazzo a L. [redacted]
- Box auto L. 16.000.000
- Magazzino interrato di [redacted] mq con servizio

POSSIBILITÀ DI ARREDAMENTO

MINIMO CONTANTI 30 — PAGAMENTO DILAZIONATO

Visite sul posto ore 10 12.30 15.30 18.30 anche il sabato

Mediocase s.n.c.

VENDIAMO DIRETTAMENTE
Corso [redacted] 77
alloggi: 1-2-3 camere, servizi
MUTUI - DILAZIONI
Tratta direttamente [redacted] conto [redacted] società proprietaria
M.E.C.-CASE - Tel. 533.025
Nessuna provvigione [redacted] dovuta dagli acquirenti

[redacted] CHI VUOLE FATTI e non [redacted]
per acquisti, vendite, frazionamenti, consulenze
ALESSIO
IMMOBILI
Via S. Quintino 28
telefoni 515.421 - 517.421

[redacted] in blocco
[redacted] a 200 camere acquisto contanti massima riservatezza, gradite trattative [redacted] intermediari e/o amministratori.
Scrivere [redacted] Pos[redacted] 331
Posta Centrale 10100 Torino

LABEO s.n.c.
commerciale - immobiliare
SEDE DI TORINO - 10143 VIA G. COLLEGNO 16
TELEFONO 746.222 RIC. AUT.

SPECIALISTI NELLA:
— GESTIONE ATTIVITÀ COMMERCIALI
— COMMERCIALIZZAZIONE LOCALI INDUSTRIALI
— COMPRAVENDITA IMMOBILIARE
— LOCAZIONI E GERENZE

P1IF - CAPANNONE INDUSTRIALE
Settimo Torinese (Cebrosa) adiacenze Autostrada. Mq. 1700 [redacted] compresi uffici e servizi. Altezza [redacted] [redacted] carroponte da 5 t. Cortile mq 1600 cintato ed asfaltato. AFFITTA L. 3.500.000 MENSILI.
P162 - LOCALE COMMERCIALE
Nichelino (TO). Struttura del [redacted] in C.A., sviluppata su [redacted] rialzato e 1° piano, [redacted] coperti 1050 circa. Altezza al filo [redacted] mt 4.15 [redacted] A L. 350.000.000 CONTANTI O CON LEASING A SOGGETTI I.V.A.
P22K - LOCALE COMMERCIALE
Importante [redacted] statale Provincia Cuneo. Area coperta mq 1000 con [redacted] superficie vetrinata. Piazzale [redacted]. VEND[redacted] CON [redacted] LEASING [redacted] SOGGETTI IVA.
P1KA - DISTRIBUTORE [redacted]
Prima cintura [redacted] Torino. Officina riparazioni [redacted] mq 450 coperti su area cintata di mq 850. Possibilità sopraelevazione. Volume affari assicurato con utile netto di oltre 40.000.000 annui. VENDE CON [redacted] L. 250.000.000. EVENTUALE LEASING A SOGGETTI IVA.
P2EO [redacted] TABELLA XIV
Centralissimo, posizione di intenso passaggio nel [redacted] Torino. Negozio totalmente ristrutturato su [redacted] con superficie coperta di oltre [redacted] mq., contratto di [redacted] sino al 1993. CEDE L. [redacted]000.000
P24L [redacted] AUTO
[redacted] Torino 9 vetrine angolari su [redacted] intenso passaggio. Locale mq 275 con cortiletto [redacted]posizione. Gestione dal 1978 con volume affari di [redacted]00.000 [redacted]. PER IMPOSSIBILITA' CONDUZIONE CEDE [redacted]
P215 - LITOGRAFIA
Con attrezzature d'avanguardia, [redacted] in capannone di mq 800. Volume affari annuo di oltre 350.000.000 [redacted] tabili. Personale minimo. CEDE TOTALITA' PACCHETTO S.R.L.
P20K - LIBRERIA TABELLA XIV
Torino centro, posizione invidiabile. Ampia superficie vetrinata. Negozio sviluppato su due piani con interessante giro annuo. PER CAMBIAMENTO ATTIVITA' CEDE.
P1JA - BAR SUPERALCOLICI
Adiacenze corso Agnelli. Gestione [redacted] familiare. Attrezzatura nuova e completa. Inca[redacted] garantito L. 450.000 giornaliere. CEDE A L. 135.000.000
P21E [redacted] XIV
Adiacenze Mercati Generali. Conduzione familiare venten[redacted] scrupolosa garantisce attuale giro a[redacted] di oltre [redacted] RITIRO COMMERCIO CEDE [redacted]MENTE

TORINO NORD - STATALE n.11 al Km 17
VENDITA - LEASING - [redacted]

Complesso a destinazione industriale, commerciale, servizi, situato [redacted] Comune di BRANDIZZO con fronte su [redacted] statale e adiacente ferrovia autostrada [redacted] superstrada.
L'intero complesso comprende:
- ***mq 1410 di palazzine uffici [redacted] alloggi***
- ***mq 8375 di edifici industriali e commerciali***
- ***mq [redacted] di parcheggi, percorsi carrabili, verde.***

Il complesso viene trattato in blocco [redacted] anche frazionato in ciascuna delle tre porzioni immobiliari che lo compongono, ognuna comprendente:
- ***1 edificio industriale su piano unico (mq 1675) o su 2 piani (mq 3350)***
- ***1 palazzina uffici [redacted] alloggio custode [redacted] 2 piani fuori [redacted] (mq 470).***

La elegante [redacted] architettonica, il pregio [redacted] materiali impiegati nonché la razionale e solida struttura dei fabbricati ne consentono molteplici destinazioni di utilizzo.

[redacted] TORINO

Zona MIRAFIORI-Torino
VENDESI
stabilimento industriale commerciale con palaz[redacted] uffici - Libero area coperta mq 4000. Sup. uffici [redacted] 1290 - cortile piazzale.
Telefonare
Studio Dolcetti 739.2356

VENDESI
Provincia [redacted] Cuneo
Impianto polisportivo coperto. Ottimo investimento.
Scrivere
«Publikompass 8254 — [redacted] Torino».

SIBARI... L'ALTRO MARE
villaggio marina [redacted] sibari
ville [redacted] due piani
-giardino, portico con barbecue, soggiorno, angolo cottura, bagno • piano primo: due-tre camere, bagno, terrazzo • disponibili locali commerciali da **32.200.000**
INFORMAZIONI: EXPOVACANZE [redacted] TORINO DAL 18-2 AL 1-3 [redacted]
TEL. [redacted]

OCCASIONE IN
SICILIA
BAIA DI TYNDARIS

BAIA BLU In [redacted] con piscina e tennis con vista incantevole su [redacted] Eolie attici bi/trilocali con ampi terrazzi signorilmente rifiniti [redacted] donsi a partire da L. 28.000.000.
TONNARELLE In [redacted] residence costruito sul mare bilocali con giardino [redacted] terrazzo di fronte isole Eolie vendonsi con [redacted] a partire da L. 30.000.000.

TOURINVEST
16121 Genova - Via Ippolito d'Aste 7/1 - Tel. 56.29.24

NOME .... CITTÀ ....
VIA .... TEL. ....

[redacted]
Costruzione signorile, recente. Piano terra.
[redacted]
Mq. 230 strutturati a pareti mobili con possibilità di molteplici soluzioni per la distribuzione dei locali.
MUTUO [redacted]
Visite previo appuntamento

Per informazioni telefonare
Banco Ambrosiano
IPI Tel. 511.382 [redacted]24

SERGI IMMOBILIARE
VIA SAN TOMMASO N°. [redacted] - 10121 TORINO - N°. TELEFONICO (011) 53.08.03

con solo 5.000.000 di anticipo oggi, blocchi al PREZZO ATTUALE e paghi il PROSSIMO ANNO senza INTERESSI. Con la nostra proposta batti... L'INFLAZIONE!

e comperi in
TORINO
Piazza E. Filiberto, 6
- APPARTAMENTI LIBERI DI:
- camera, cucina e servizi L. 16.500.000
- 2 camere, cucina e servizi L. 21.000.000
- 3 camere, cucina e servizi L. 39.000.000
- Magazzini liberi

..... il nostro personale ti aspetta sul posto anche nei giorni festivi .....

Mentre il governo stringe [redacted] tempi per evitare il referendum

[redacted] sulle liquidazioni [redacted] sindacati e imprenditori

Merloni [redacted] Massacesi: non si deve superare [redacted] per [redacted] - Cgil, Cisl, Uil preoccupate [redacted] evitare spaccature [redacted] la base - Lama: «Gli imprenditori vogliono far fallire il negoziato»

ROMA — Non è certo invidiabile il compito affidato dal presidente del Consiglio, Spadolini, al prof. Gino Giugni, ordinario di diritto del lavoro all'università di Roma e membro del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, di tentare una mediazione [redacted] imprenditori [redacted] sindacati sul problema esplosivo dell'indennità di liquidazione. Spadolini ha fissato come limite massimo la fine della prossima settimana perché il governo intende approvare, nei primi giorni di quella successiva, un disegno legge tendente a bloccare il referendum proposto da democrazia proletaria; però il tempo concesso appare estremamente ridotto di fronte all'intensità dei contrasti chiaramente emersi in un incontro governo-imprenditori (Confindustria e Intersind) e in una riunione del direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil convocata d'urgenza.

Gli industriali — ha sottolineato il presidente della Confindustria, Merloni — sono completamente disponibili ad esaminare tutte le proposte possibili, «*a patto però che qualsiasi costo derivante dall'operazione rientri nel tetto del 16 [redacted] cento*». E il presidente dell'Intersind Massacesi ha precisato: «*E' chiaro che noi scegliamo quella che costa meno, [redacted] più compatibile con la difficile situazione dell'azienda: l'"ipotesi Filippi", che prevede l'accantonamento di una mensilità per ogni anno [redacted] della contingenza*».

Sul sistema di indicizzazione delle quote accantonate il discorso è aperto, ma le posizioni sono notevolmente distanti. Sia la rivalutazione annuale delle quote accantonate secondo l'indice generale Istat, sia quella in base all'indice sindacale, sul quale si fonda il meccanismo della scala mobile, [redacted] giudicate dagli imprenditori «*troppo onerose, soprattutto se calcolate in prospettiva*», mentre [redacted] parificazione [redacted] trattamento [redacted] operai e impiegati [redacted] è [redacted] *male pregiudizialmente, ma richiede [redacted] congruo scaglionamento nel tempo*». [redacted] ha aggiunto perplessità sulla riuscita della mediazione del prof. Giugni: «*Bisogna tener presente che i tempi sono molto stretti*».

Molto polemici nei confronti del governo e degli imprenditori, i sindacati sono preoccupati [redacted] «*problemi seri*» sollevati dalla vertenza sulle liquidazioni e temono che essi possano determinare «*una ingovernabilità della linea complessiva contro l'inflazione*». La proposta scaturita dai consigli generali di Firenze, ha rilevato il segretario confederale della Cisl nella relazione introduttiva al direttivo, «*è schiacciata da un lato dalla riforma abortita del 1977 e, dall'altro, dallo strumento dirompente e soltanto risarcitorio del referendum*».

Nell'incontro di martedì a Palazzo Chigi, la federazione non ha riscontrato «*sufficienti elementi di affidabilità sulla effettiva volontà del governo*», tanto più che Spadolini «*ha [redacted] una posizione antitetica e contraddittoria sulla richiesta, considerata centrale dal sindacato, per la parificazione dei trattamenti [redacted] operai e impiegati: l'impressione è che il governo non disponga di una proposta autonoma*».

Quali le richieste che i sindacati contrappongono [redacted] ipotesi riduttiva della Confindustria e dell'Intersind? Il direttivo è stato categorico: nuovo meccanismo di calcolo dell'indennità di quiescenza, adeguamento annuale sulla base dell'indice Istat, parità tra operai e impiegati, possibilità per i lavoratori di una riscossione anticipata di parte della liquidazione. C'è una certa disponibilità ad adeguare gli accantonamenti con un indice meno sensibile, ma solo a condizione che si raggiunga l'effettiva parificazione dei trattamenti di liquidazione per tutti i lavoratori. Il Parlamento potrebbe approvare un termine entro il quale conseguire la «*omogeneizzazione*», lasciando poi alla contrattazione tra le parti sociali il compito di valutarne temi e modalità.

Un intervento duro di Lama ha inasprito la polemica. «*Il referendum sulle indennità di anzianità — ha detto il leader della Cgil — non è voluto solo da democrazia proletaria, ma anche [redacted] Confindustria che vuole rendere ancora più difficili i rapporti all'interno [redacted] sindacato e tra questo e i lavoratori*». Ed ancora: «*Gli imprenditori vogliono far fallire i negoziati per la liquidazione perché sperano che mentre noi diciamo "no" al referendum, i lavoratori dicano in massa "sì", provocando una pericolosa spaccatura tra vertici e base*».

Preoccupazioni e perplessità sulle ipotesi di modifica sono state espresse al governo dalla Confapi, in una riunione [redacted] Palazzo Chigi, e dalla Confederquadri. La Confederazione dei dirigenti di azienda (Ci[redacted]) ha chiesto di essere consultata da Spadolini, «*quale unica centrale rappresentativa in modo unitario ed esclusivo della categoria*». La Cida [redacted] sentirà impegnata da accordi che dovessero intervenire senza la sua diretta partecipazione: «*Non possono verificarsi trattative per conto terzi — ha osservato — nei confronti di una categoria che non ha conferito alcun mandato ad altre organizzazioni*».

Gian Carlo Fossi

Pensioni, [redacted]gono gli istituti autonomi

ROMA — Le diverse gestioni previdenziali esistenti continueranno a restare autonome senza confluire nell'Inps, a meno che non ne facciano esplicita richiesta e il ministro del Lavoro non le autorizzi.

Questo principio, che mantiene [redacted] pluralismo previdenziale e «ribalta» la logica sulla quale poggia [redacted] riforma pensionistica del cosiddetto progetto Scotti (dal [redacted] dell'ex ministro del Lavoro), è stato approvato a stretta maggioranza dalle commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro della Camera in sede referente. Le [redacted] hanno accolto l'emendamento presentato [redacted] scorsa settimana dal ministro del Lavoro Di Giesi con 38 voti a favore e 35 contrari.

Da lunedì due settimane di Cassa per [redacted] mila ad Arese [redacted] Pomigliano

L'Alfa insiste: fuori 1900 assenteisti il sindacato dice no, trattative rotte

ROMA — Le trattative tra l'Alfa Romeo e il sindacato sono state interrotte ieri mattina all'alba dopo ore convulse di negoziato nella sede dell'Intersind. L'azienda ha mantenuto ferma la richiesta di mettere in [redacted] integrazione a zero ore circa 1900 operai direttamente impegnati nella produzione per sostituirli con altrettanti «indiretti» che danno maggiore affidamento (che cioè hanno indici di assenteismo più basso). Il sindacato ha respinto questo proposito dell'azienda e la trattativa è «saltata».

Subito dopo l'Alfa Romeo, in un comunicato, ha informato che dal 1° marzo (lunedì prossimo) tutti i 40 mila dipendenti delle fabbriche di Arese, Portello e Pomigliano saranno messi in cassa integrazione straordinaria per due settimane (pari a dieci giornate lavorative). Il sindacato ha reagito invitando i lavoratori a presentarsi nei reparti lunedì.

Nel comunicato dell'azienda c'è una frase che ha allarmato ulteriormente i sindacalisti. Essa dice: «*Dal 1° marzo, per intanto,* [redacted] *saranno due settimane di cassa*». Che [redacted] significa quel «per intanto»? Si riferisce alla cassa che l'Alfa dovrà effettuare nel corso [redacted] 1982 per perdere 60 giornate di produzione (pari a 12 settimane d'attività)? Oppure (ed è l'aspetto che inquieta il sindacato) quel «pertanto» è [redacted] minaccia nel senso che potrebbe voler dire che alla fine delle due settimane di cassa l'azienda non richiamerà alle linee di produzione i 1900 operai che intende sostituire?

Il punto di vista dell'Alfa Romeo su questa vicenda che viene definita «triangolazione» è ribadito in un comunicato nel quale si afferma che, in vista dell'entrata in funzione dei «gruppi di produzione» (erano stati contrattati un anno fa e dovevano cominciare a funzionare dal 1° marzo) è essenziale «*tener conto degli obiettivi di fondo, di accrescimento della produttività e dell'efficienza della struttura produttiva, avuto riguardo anche dell'affidabilità delle prestazioni dei lavoratori*». L'azienda afferma che [redacted] disponibile a ridurre il numero di 1900.

Dopo la rottura della trattativa il segretario nazionale della Flm, Mario Sepi, ci ha dichiarato: «*Non possiamo che esprimere molto rammarico perché si interrompono relazioni che erano sempre state tenute su un piano contrattuale. Di fatto* [redacted] *avevamo concesso all'Alfa la Cassa (per i* [redacted] *operai* [redacted] *impiegati indiretti) come la voleva. Nella vertenza si sono poi sommati i problemi di 15 anni di vita dell'azienda (assenteismo, clientelismo, eccetera) dalla nascita dell'Alfa Sud in avanti. Nessun sindacato può reggere alla pretesa di risolvere in un mese i problemi* [redacted] *15 anni*».

Il comunicato sindacale è molto duro. Si accusa l'azienda di voler prendere (con la «triangolazione») provvedimenti «*unilaterali e arbitrari, inaccettabili per il sindacato e per i lavoratori*». La Flm nazionale afferma che era disponibile a negoziare «*un accordo per rimuovere le possibili anomalie connesse* [redacted] *il funzionamento dei gruppi di produzione, comprese forme di assenteismo abusivo, ferma restando la volontà di garantire la salvaguardia dei lavoratori realmente ammalati*».

Infine la Flm annuncia che mercoledì 3 marzo si riunirà a [redacted]ma [redacted] Coordinamento nazionale dell'Alfa Romeo «*per decidere le forme più opportune dello sviluppo della lotta*».

Sergio Devecchi

Partiranno nonostante l'intervento del governo

La [redacted] di fermare le 1770 [redacted] di [redacted]

ROMA — Il governo ha chiesto alla Montedison di sospendere le procedure per i 1770 licenziamenti avviate negli impianti di Brindisi, Ferrara, Terni e Mantova. Ma Foro Bonaparte ha risposto picche, limitandosi a dare una generica disponibilità a rallentare l'invio delle lettere. [redacted] questione è così aperta e si aspetta l'incontro della settimana entrante a Palazzo Chigi (probabilmente giovedì 4, alla vigilia cioè dello sciopero generale del settore). La mediazione di Spadolini, si spera, dovrebbe perlomeno far rispettare gli impegni assunti nel dicembre scorso, mettendo nel tempo stesso un punto fermo sul futuro della chimica.

La Montedison, da parte sua, ha precisato ieri che le procedure di licenziamento sono state avviate «solo dopo il rifiuto esplicito da parte della Fulc, a livello nazionale e locale, di una trattativa che consenta il superamento, in forma non traumatica, di un problema da tempo noto e la cui oggettività non è stata mai contestata». La società ribadisce «l'impossibilità a sospendere le procedure in atto, per le quali sono previsti termini precisi e rigorosi» e sottolinea che esse «consentono un ampio margine di trattativa e di verifica da parte sindacale, per un periodo di ben venticinque giorni, sempreché la controparte abbia la volontà di un confronto di merito e non l'obiettivo di rinviare i problemi [redacted] conseguenze ancora più onerose per gli stessi lavoratori».

I sindacati, nel sollecitare l'intervento del governo, hanno confermato [redacted] lo sciopero generale del 5 marzo, che, si precisa, non sarà uno sciopero soltanto contro i licenziamenti, ma contro la politica recessiva e per una strategia chimica alternativa. Da qualche giorno, poi, i dirigenti [redacted] federazione chimici hanno cominciato una [redacted] di pellegrinaggio presso le segreterie dei partiti (il primo è stato il pci) per illustrare la grave crisi in cui versa il settore e gli interventi necessari per uscirne senza tagli troppo [redacted] all'occupazione.

E' per questo motivo che il 5 non incroceranno le braccia soltanto i grandi gruppi, ma tutta la categoria, compresa la chimica manifatturiera, anch'essa investita da una pesante recessione. [illegible] centro delle attenzioni ci sarà comunque il «nodo» finanziario della Montedison. La Fulc chiede, in sostanza, al governo di uscire dall'equivoco e di dire chiaramente se il gruppo di Foro Bonaparte deve ancora considerarsi una multinazionale oppure no. Così come «il ministro De Michelis non può ripresentarsi con il suo piano chimico che viene regolarmente disatteso dalla Montedison: rischiamo di aver gettato al vento nove mesi di discussione».

La Fulc non giudica irrimediabile la situazione del settore e ritiene che, con opportune misure, il pareggio della bilancia commerciale delle materie plastiche sia possibile già per il 1985. E quindi la prevista riduzione del 30 per cento della produzione di etilene attualmente impegnata sarebbe un errore: «Vanno mantenuti i due milioni di tonnellate se si vuole evitare il tracollo definitivo della produzione della chimica di base».

e. p.

Morto giovedì [redacted] Zurigo [redacted] Vallarino Gan[redacted]

TORINO — E' morto giovedì, in una clinica di Zurigo, il dottor Carlo Vallarino Gancia, uno dei più autorevoli rappresentanti della dinastia industriale affermatasi in tutto il mondo. Nato a Modena nel 1896, ha dedicato la sua vita a diffondere soprattutto fuori dai confini nazionali l'immagine e il prestigio della ditta piemontese.

Carlo Vallarino Gancia non partecipava più attivamente alla vita aziendale, anche [redacted] rivestiva la carica di vicepresidente della «Gancia spa», la finanziaria del gruppo. Entrato nel [redacted] ancora giovanissimo, nella ditta col fratello Lamberto (padre dell'attuale amministratore delegato, Vittorio), costruì le basi per [redacted] grande affermazione [redacted] prodotti [redacted] casa vinicola sul [redacted] italiano ed estero. [redacted] Vallarino Gancia apparteneva alla terza generazione della famiglia, [redacted]sendo [redacted] nipote [redacted] Gancia, che nel 1850 fondò lo stabilimento. [redacted] figlio Piero è l'attuale presidente della Gancia.

Colonnello degli alpini, Grande Ufficiale, aveva fondato in Argentina una sezione degli ex alpini ed era presidente di un ospedale a Buenos Aires. Negli Anni Venti si segnalò per un'impresa, l'attraversata delle Ande.

[redacted] il nome di Carlo Vallarino [redacted] Gancia [redacted] legato [redacted] particolare ad un certo [redacted] di far pubblicità. Da questo punto di vista fu un precursore delle ormai consolidate sponsorizzazioni [redacted] attività sportive, culturali e ricreative.

Padre di sei figli, sparsi ora in varie parti del mondo con incarichi di responsabilità, è sempre stato per loro un punto di riferimento preciso, grazie alla sua dolce e naturale autorevolezza, tipica di certi imprenditori vecchio stampo. I funerali si svolgeranno domani alle 11 a Canelli.

Il Senato approva la «Visentini bis»

ROMA — Il Senato ha approvato la «Visentini bis», che ora passa alla Camera per l'approvazione definitiva. Il disegno di legge, [redacted] dell'unificazione di differenti testi (proposti dal repubblicano Visentini, [redacted] liberali Malagodi e Fassino e dal governo) ha preso il nuovo titolo di: «Rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese, esclusione delle piccole imprese dall'imposta locale sui redditi, nonché disposizioni concernenti le banche popolari e le società per azioni e a favore delle cooperative».

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto-concorso

La Provincia di Torino indice un appalto-concorso per l'adeguamento degli impianti elettrici al D.P.R. 27-4-1955 n. 547 ed alle norme CEI - presso i seguenti Istituti Provinciali:

1) Complesso Baracchio - I.G. - C.so Allamano n. 120 - Grugliasco I.T.C. «Vittorini» corso Allamano n. 131 - Grugliasco - Palestre L. 120.000.000
2) I.T.C. «Valetta» - corso Tazzoli n. 28 - Torino L. 60.000.000
3) I.T.I. Elettronica - via Baracca n. 80 - Grugliasco L. 100.000.000

Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 280.000.000.

L'appalto-concorso, raggruppato in unica gara, avrà luogo sulla base di un capitolato speciale e di documenti di massima, che possono essere consultati presso questi Uffici.

Entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto, specializzate e favorevolmente note, regolarmente iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 5c, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito — in carta legale da L. 3.000 — alla Divisione Contratti della Provincia, — Via Maria Vittoria n. 12 — 10123 Torino.

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Torino, il 25 febbraio 1982.

Il presidente della Giunta Provinciale
dott. Eugenio Maccari

[redacted]CIA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto-concorso

La Provincia di Torino indice un appalto-concorso per l'adeguamento degli impianti elettrici al D.P.R. 27-4-1955 n. 547 ed alle norme CEI - presso i seguenti Istituti Provinciali:

1) Liceo Scientifico - Via Roche n. 12, Pinerolo L. 50.000.000
2) I.T.C. «L. Einaudi» - Via Braccini n. 11, Torino L. 60.000.000
3) I.T.G.O. «D. Guarini» - Via Pestalozzi n. [illegible], Torino L. 50.000.000
4) I.T.G.O. XXV Aprile - Via XXV Maggio n. 13, Cuorgnè L. 50.000.000
5) I.T.A.S. - Via Chivasso n. 10, Rivarolo L. 130.000.000

Importo complessivo presunto dell'appalto L. 340.000.000.

L'appalto-concorso, raggruppato in unica gara, avrà luogo sulla base di un capitolato speciale e di documenti di massima, che possono essere consultati presso questi Uffici.

Entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto, specializzate e favorevolmente note, regolarmente iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 5c, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito - in carta legale da L. 3.000 - alla Divisione Contratti della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Torino, il 25 febbraio 1982.

Il Presidente della Giunta Provinciale
Dott. Eugenio Maccari

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino il giorno 3/3/82 alle ore 15,30 in Torino corso G. Cesare 16, l'Istituto Vendite Giudiziarie tel. 280.938 procederà all'incanto:

Proc. 5226/81 c. Ditta B.D.V. Srl, macchina da calcolo per contabilità generale «Olivetti Mercator 510 D».

certificati di credito del tesoro

godimento 1° marzo 1982
offerti in pubblica sottoscrizione fino all'8 [redacted]
prezzo di emissione
98%

con versamento di contante o di C.C.T. di scadenza 1° marzo 1982

certificati biennali	certificati quadriennali
rendimento [redacted] per il primo semestre 22% circa	
prima cedola semestrale 10%	
cedole successive	
rendimento BOT semestrali + 0,40	rendimento BOT semestrali + 1,00

Le sottoscrizioni si effettuano al prezzo di emissione — [redacted] alcuna commissione — presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti [redacted] credito contro versamento di contante o [redacted] C.C.T. [redacted] scadenza 1° marzo 1982. All'atto della sottoscrizione per le operazioni in contante dovranno essere versati i dietimi d'interesse; per le operazioni [redacted] C.C.T. [redacted] si dovranno versare i dietimi e verrà corrisposto [redacted] sottoscrittore l'importo [redacted] Lire [redacted] per ogni 100 [redacted] capitale sottoscritto.

esenti da ogni imposta presente e futura

COMUNE DI SAVONA
Servizio Contratti ed Affari Legali

Avviso di gara a licitazione privata

Il Comune di Savona indice una licitazione privata per la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia.

L'appalto verrà aggiudicato secondo la normativa di cui all'art. 1 a) della legge 2-2-1973, n. 14 come specificato dall'art. 24, lettera a) - punto 2) della legge 8-8-1977, n. 584.

L'importo dei lavori è previsto in L. 9.028.555.764: il termine di esecuzione degli stessi è fissato in giorni 700 dalla consegna.

I lavori dovranno essere eseguiti in base al Capitolato Speciale di appalto e documenti complementari in visione presso la Rip. V - Ufficio Tecnico di questo Comune. Le opere che formano oggetto dell'appalto sono:

— Opere [redacted] compreso impianto idrico, sanitario, nonché intasi interni ed esterni. A misura L. 5.028.555.764
— Impianto ascensori L. 200.000.000
— Impianto termoventilazione condizionamento a [redacted] e pannelli solari L. 1.500.000.000
— Impianto elettrico - f.m. T.V. telefonico e di sicurezza L. 900.000.000
— Economie per. sporgenze vario L. 1.000.000.000

[redacted] ammesse [redacted] partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8-8-1977, n. 584 e successive modifiche.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo, dovranno pervenire al Servizio Contratti ed Affari Legali di questo Comune entro il 16 marzo 1982.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 16 aprile 1982.

Le [redacted] dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:
— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77, così come sostituito dall'art. 27 della legge 3-1-1978, n. 1;
— di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria 2 per un [redacted] di oltre [redacted] miliardi di lire;
— di essere in grado di documentare [redacted] dichiarato.

[redacted] domande di [redacted] comunque, la stazione appaltante.

Savona, il 1 febbraio 1982

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. E. Baldacchino)

IL SINDACO
(U. Scardaoni)

La Banca Cattolica [redacted] l'ammissione [redacted] Valori di Milano

Il Consiglio di amministrazione della Banca Cattolica del Veneto, Società per azioni fondata il 4 novembre 1892, [redacted] sociale in Vicenza, capitale sociale interamente versato di lire [redacted] miliardi, [redacted] seguito della propria delibera 20 ottobre 1981, ha richiesto alla Commissione nazionale per le Società e la [redacted] (Consob) l'ammissione alla quotazione ufficiale [redacted] titolo delle Società presso la [redacted] Valori di Milano

[redacted] DI [redacted]

AVVISO DI GARA

L'Amministrazione provinciale di Roma intende procedere ad un appalto-concorso per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali del Consiglio e degli Uffici provinciali.

Le ditte che intendono partecipare al predetto appalto-concorso dovranno far pervenire all'Amministrazione provinciale [redacted] Roma - Ripartizione Provveditorato - via IV Novembre 119/a, 00187 Roma, apposita domanda entro dieci giorni dalla [redacted]a di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito [redacted] vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(Dott. Gian Roberto Lovari)

FiMeLeasing

Sospensione [redacted] stipula dei [redacted] agevolata per impianti completi

Il [redacted] con il quale il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno provvede [redacted] rare in merito [redacted] precise richieste da tempo [redacted] dalla FIME Leasing e l'anormale elevatezza dei tassi [redacted] interesse per i fondi reperibili nel mercato finanziario, che portano il costo [redacted] operazioni [redacted] oltre il 30%, costringono [redacted] FIME Leasing [redacted] sospendere a tempo indeterminato [redacted] stipula [redacted] contratti di locazione finanziaria agevolata per impianti completi [redacted] Mezzogiorno, per i quali la legge le affida l'esclusiva.

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO
Società per Azioni - Roma Via Boncompagni n. 12
Capitale sociale Lire 1.800.000.000 - Tribunale di Roma n. 42/1925

Si comunica che l'Istituto, in [redacted] adottata dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi [redacted] novembre 1981, approvata dal Ministro per il Tesoro con decreto del 25 gennaio 1982 ed omologata dal Tribunale di Roma [redacted] decreto n. 17232 del 17 [redacted] da [redacted] all'aumento del capitale sociale da Lire 1.800.000.000 a Lire 5.400.000.000.

L'aumento è effettuato mediante emissione di n. 7.200.000 nuove azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti, in ragione di due azioni nuove ogni azione vecchia posseduta, contro versamento per ciascuna nuova azione del valore nominale di L. 500 e del sovrapprezzo di L. 6500.

Le nuove azioni avranno godimento 1° gennaio 1982. I diritti di opzione, per la sottoscrizione delle nuove azioni, [redacted] essere esercitati, sotto pena di decadenza, nel periodo dal 1° marzo al 31 marzo 1982 compreso, mediante presentazione dei certificati azionari presso la sede dell'Istituto in Roma, via Boncompagni n. 12 e presso le sedi della Banca Popolare di Novara in [redacted], Napoli, Novara, [redacted], Tor[redacted].

A richiesta dei [redacted] azionisti verranno rilasciati buoni rappresentativi del diritto di opzione.

I buoni dovranno essere utilizzati entro il 31 marzo 1982. Trascorso tale termine, i buoni non presentati si intenderanno decaduti e privi di ogni effetto.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni, in ragione di Lire 500 ciascuna, ed il sovrapprezzo di Lire 6500 dovranno [redacted] versati in [redacted] all'atto della sottoscrizione.

I diritti di opzione [redacted] saranno offerti [redacted] di Roma ai sensi del 3° comma dell'art. 2441 c.c.

L'Istituto provvederà successivamente all'[redacted] dei nuovi certificati.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

BANCO LARIANO
Società per Azioni - Sede in Como Piazza Cavour n. 15
Capitale S[redacted] L. 70.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Como al n. 846 del Registro Società

[redacted] Consiglio di amministrazione [redacted] Banco Lariano — riunitosi il giorno 24 febbraio 1982 sotto la presidenza del cav. lav. dott. Mario Rubatto — ha esaminato le risultanze patrimoniali [redacted] economiche dell'esercizio 1981 [redacted] predisposto il relativo progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

A fine 1981 la provvista globale ascende [redacted] 3619 miliardi (aumento del 16,69%); la raccolta dalla clientela supera i [redacted] miliardi con un incremento del 15%. Gli impieghi per cassa raggiungono i 1736 miliardi.

Il progetto di bilancio, effettuati gli ammortamenti, la copertura integrale della minusvalenza relativa ai titoli quotati, gli accantonamenti [redacted] fondo rischi su crediti e interessi moratori ex [redacted]. 66 D.P.R. 597/73 nonché altri accantonamenti a carattere straordinario per 53,4 miliardi di cui 8,4 miliardi destinati [redacted] integrazione del «Fondo svalutazione crediti ed [redacted] diversi», chiude con un utile di L. 24.680.630.386.

Il Consiglio proporrà all'assemblea, che verrà co[redacted] per il giorno 24 aprile 1982, la distribuzione di un dividendo di L. 125 per azione per le [redacted]. 130.000.000 di azioni aventi godimento 1/1/1981 (lo scorso anno il dividendo fu [redacted] L. 110 per azione per [redacted] n. 100.000.000 di azioni allora in circolazione).

[redacted] l'assemblea approverà tale proposta, il patrimonio del Banco, costituito da capitale sociale, riserve e fondi vari, ascenderà ad oltre L. 220 miliardi, [redacted] i fondi rischi su crediti ex art. 66 D.P.R. 597/73 ad oltre L. 25 miliardi.

LIQUIDAZIONE MACCHINE [redacted]
Affilatrici - Alesatrici - Fresatrici - Fresepialle - Pialle - Foratrici - Trapani [redacted] - Rettificatrici - Torni paralleli e verticali - Cesoie - Presse piegatrici - Presse [redacted] raddrizzare - Calandre - Impianti di saldatura - Mezzi di sollevamento - Attrezzatura - Mobili e macchine d'ufficio - Aperto tutti i giorni feriali nel

FALLIMENTO CCM S.p.A.
Str. S. Giorgio 23 - Settimo Torinese (TO)
Tel. 011 800.5733

In [redacted] al Cairo [redacted] convegno per esaminare le prospettive [redacted] collaborazione

[redacted] potrà importarlo [redacted]

Il nostro fabbisogno sarà allora [redacted] 43 miliardi [redacted] metri [redacted] - L'Egitto dovrebbe fornirne 7-9 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL CAIRO — Alla fine del decennio l'Egitto potrebbe diventare un partner interessante per l'Italia nelle forniture di [redacted] naturale. Non si tratta di un'alternativa ai contratti che si stanno definendo con l'Algeria e con l'Unione Sovietica, [redacted] riguardano il breve [redacted] medio periodo, ma di una opzione in più nella strategia di diversificazione delle fonti energetiche.

In questi giorni si sta tenendo un «seminario» al quale partecipano esponenti [redacted] spicco [redacted] governo egiziano, dell'Agip, [redacted] Snam, studiosi, per avviare un discorso di collaborazione con notevoli potenzialità di sviluppo anche se, per il momento, manca qualsiasi riferimento concreto.

«L'Egitto ha riserve sostanziose [redacted] noi intendiamo mettere a loro disposizione [redacted] nostra esperienza», ci ha detto il vice presidente dell'Agip, Marcello Colitti. Per l'Italia si aprono due prospettive: quella di rifornirsi di consistenti quantitativi [redacted] naturale a partire dal 1990; e quella di aiutare l'Egitto attraverso la Snam a darsi una rete distributiva del [redacted] naturale. Alla [redacted] degli Anni Ottanta, infatti, le esportazioni egiziane potrebbe[redacted] salire rapidamente da 3 a 9 miliardi di metri cubi l'anno, contando [redacted] riserve massicce che [redacted] Duemila ammonterebbero [redacted] più di [redacted] miliardi di metri cubi. [redacted] sono stime per difetto. Nove miliardi di metri cubi equivarrebbero a poco più dei quantitativi del «contratto della discordia» con l'Unione Sovietica e a poco meno di quello che si sta discutendo [redacted] l'Algeria.

Per evitare equivoci Colitti ha precisato alla tribuna [redacted] seminario che il gas naturale potrà dare [redacted] accelerazione allo sviluppo dell'economia egiziana *«purché il prezzo si mantenga competitivo rispetto [redacted] quello delle altre fonti di energia»*.

L'iniziativa dell'Agip pubblicizzata con questo seminario sembra rispondere [redacted] varie esigenze: dare l'immagine [redacted] un'Agip che si muove sul fronte della ricerca di aree alternative per il gas naturale dopo la recente esplosione [redacted] polemiche in Italia; rilanciare la collaborazione con l'Egitto [redacted] Mubarak, nel quale si avvertono i segnali dell'abbandono di quell'isolamento dai «fratelli [redacted]» in cui l'aveva confinato la politica [redacted] Sadat culminata negli accordi [redacted] di Camp David; evidenziare il problema del prezzo che attualmente costituisce ostacolo [redacted] funzionamento del gasdotto tra Algeria e Italia.

La posizione geografica dell'Egitto è funzionale alle esigenze dell'Italia che [redacted] la [redacted] rete [redacted] metanodotti assume, in questo caso senza retorica, [redacted] ruolo di ponte tra l'area mediterranea e i [redacted] europei che in misura sia pure diversa hanno puntato sul gas naturale. C'è poi [redacted] fatto storico di un legame che [redacted] ne intrecciato [redacted] Mattei [redacted] lontano [redacted] e che [redacted] fa della Ieoc, la società del gruppo Agip [redacted] Egitto, una delle compagnie più importanti presente in questo Paese nel settore energetico. [redacted] collaborazione tra Eni ed Egitto ha portato, [redacted] l'altro, [redacted] scoperta di importanti giacimenti di gas naturale ad Abù Madi, nel delta del Nilo.

Il discorso è dunque appena abbozzato: Colitti è ottimista però i punti in sospeso sono molti, politici ed economici. Ma l'area mediterranea resta comunque per noi privilegiata; secondo il piano energetico in Parlamento, l'Italia nel 1990 utilizzerà 43 miliardi [redacted] metri c[redacted] di gas naturale con un mix che comprende Libia (2,[redacted] miliardi di metri cubi), Olanda (6), Urss (7) e Algeria (12). Per far quadrare i conti bisognerà importarne altri 7-9 miliardi. Tenendo conto che gli Stati Uniti (è la tesi dell'economista John Lichtblau) nei prossimi anni dovranno fronteggiare l'aumento [redacted] consumi interni importando gas probabilmente dal Canada e dal Messico, si capi[redacted] che i tavoli sui quali l'Italia potrà giocare sono quelli mediorientale e sovietico.

Resta il nodo fondamentale dei prezzi anche [redacted] Colitti è stato molto chiaro: il gas deve [redacted] più conveniente degli altri prodotti, mettendo nel conto che a pari contenuto calorico il [redacted] trasporto costa il doppio di quello del petrolio (e circa sette volte tanto se si devono usare le cisterne).

Eugenio Palmieri

Parlamento europeo, [redacted] al gas sovietico

PARIGI — Il Parlamento europeo ha adottato, con 114 voti a favore, 16 contrari e 2 astensioni, una risoluzione che reclama la definizione di una politica energetica comune e che approva i nuovi contratti di gas tra Urss e Paesi Cee, a condizione che le forniture di gas siberiano non assumano «un'ampiezza tale da mettere in pericolo l'indipendenza e la sicurezza degli Stati membri».

Lo riferisce il «Bulletin de l'industrie pétrolière» (Bip), aggiungendo che Etienne Davignon, commissario Cee per l'energia, ha da parte sua sottolineato, davanti al Parlamento europeo, il «bisogno urgente» di diversificazione al quale rispondono i contratti con l'Urss e l'Algeria, «gli unici Paesi che possono fornire [redacted] Cee il gas [redacted] di cui ha bisogno».

Metano: il prezzo deciso [redacted]

ROMA — Il Comitato centrale prezzi [redacted] riunirà mercoledì per l'adeguamento del prezzo del metano. Il Cip, la cui riunione era prevista ieri, se [redacted] glierà le valutazioni [redacted] commissione prezzi (l'organismo consultivo del comitato) aumenterà il metano di 35 lire al metro cubo cui si aggiungerà un ulteriore incremento tra le 8 e le 20 lire per i costi della distribuzione.

Le aziende fornitrici [redacted] chiesto invece un adeguamento di [redacted] il metro [redacted]

Gli Usa «presteranno» i rotori per costruire il gasdotto Urss

Sono della General Electric - Componenti essenziali [redacted] turbine - Saranno usati per le prove [redacted] poi sostituiti con altri di fabbricazione europea

DALLA REDAZIONE [redacted]

ROMA — Per evitare una rottura con gli alleati europei sulla controversa questione del gasdotto siberiano, gli Stati Uniti hanno deciso di autorizzare l'uso [redacted] rotori, venduti dalla General Electric ad industrie europee, per le turbine destinate al gasdotto. Lo affer[redacted] fonti vicine al Dipartimento di Stato, le quali definiscono la [redacted] americana «un modo elegante per [redacted] la faccia senza entrare in rotta di collisione con gli europei».

La soluzione escogitata dagli esperti del Dipartimento di Stato è in effetti machiavellica. I rotori forniti dalla General Electric non saranno installati nelle turbine destinate all'Urss, [redacted] serviranno soltanto per saggiarne il funzionamento. Poi saranno so[redacted]ituiti con rotori forniti da una ditta europea, la francese Alsthom-Atlantique, l'unica compagnia europea autorizzata a produrre su licenza queste parti della General Electric.

In tal modo viene rispettata la lettera [redacted] decisione governativa americana di [redacted] fornire più equipaggiamenti all'Urss come [redacted] sione per l'«invasione per procura» in Polonia. [redacted] tempo stesso viene evitato [redacted] grave danno [redacted] quelle ditte europee che avevano concluso accordi per la vendita di turbine e compressori [redacted], nel quadro del [redacted]tto del gasdotto, per [redacted] importo globale di oltre un miliardo di dollari. Senza il test dei rotori, le turbine non potevano essere installate e l'intero [redacted] stava subendo un rallentamento con serie conseguenze economiche per le ditte fornitrici.

Le compagnie europee interessate all'affare sono tre: l'italiana Nuovo Pignone, la tedesca Aeg-Kanis e la scozzese John [redacted] Engineering; [redacted] con licenze General Electric. L'amministrazione Reagan sta ancora studiando la possibilità di estendere le sanzioni, decise il 30 dicembre, anche alle licenze europee, ma questa ipotesi è stata fortemente contrastata [redacted] Camera di Commercio americana, secondo la quale [redacted] costituirebbe [redacted] pericoloso precedente e minerebbe la credibilità dell'America quale fornitore di tecnologie all'Europa.

Il vicesegretario di Stato per gli affari economici, Robert Hormats ha ripetuto, nei giorni scorsi, che secondo il [redacted] governo «il gasdotto è un errore», ma che [redacted] il caso di chiedersi se «valga la pena di rompere con gli alleati per evitarlo». Evidentemente, la conclusione cui [redacted] giungendo il governo americano (sia pure tra [redacted] contrasti, [redacted] tra la posizione morbida del Dipartimento di Stato e quella più rigida del Pentagono e del National Security Council) [redacted] che non ne [redacted] la pena.

La Fiat non lascia la Fiatallis Usa

NEW YORK — Il [redacted] *Street Journal* è tornato sulla questione della presunta chiusura delle attività [redacted] Fiatallis [redacted] America avrebbe ventilato [redacted] caso non le [redacted] l'approvazione ad un contratto per la vendita [redacted] bulldozers ai sovieti[redacted]. (La notizia, subito smentita [redacted] un portavoce [redacted] Fiat italiana con una dichiarazione all'Ansa di New York, era apparsa sul quotidiano finanziario americano).

Il giornale riferisce [redacted] aver ricevuto una telefonata [redacted] tita e di precisazioni [redacted] presidente della Fiatallis, John Panettiere. *«Non abbiamo alcuna [redacted]ne di chiudere le nostre [redacted] in Nord America* — ha detto Panettiere — *e non abbiamo in alcun modo ridotto i [redacted] stri piani [redacted] presenza sul [redacted]to nordamericano»*.

La «minaccia» di chiusura, con conseguente perdita di circa 2100 posti di lavoro, era contenuta in una lettera della Fiatallis al Dipartimento [redacted] Commercio, resa nota dal giornale.

Nella [redacted] protesta presso le autorità amministrative americane, la Fiatallis spiega che il contratto con l'Unione Sovietica non riguarda prodotti *«né di alta tecnologia né con applicazioni militari»*. Il contratto prevede infatti la vendita di bulldozer.

ROMA — La Camera ha approvato con 364 voti favorevoli e 53 contrari (12 astenuti) il decreto legge concernente l'autorizzazione alla Gepi a intervenire nel setto[redacted] dell'elettronica.

In un'intervista: «E' un incapace, distrugge l'ente»

Eni: [redacted] (ma [redacted] le accuse)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Torna ad infiam[redacted] vicenda Eni. Mentre il ministro De Michelis annuncia che riferirà la setti[redacted] entrante alle Commissioni parlamentari sui motivi che hanno indotto il governo a chiedere le dimissioni di Grandi, nel pomeriggio [redacted] ieri è stata diffusa una intervista a «Panorama» [redacted] vicepresidente Leonardo [redacted] Donna (uno dei candidati del psi [redacted] vertice dell'ente petrolifero), in cui si attacca violentemente la gestione Grandi. In [redacted]ta stessa, [redacted] Donna ha [redacted]tito l'intervista, precisando che il contenuto [redacted] colloquio informale avuto con un redattore del settimanale *«non corrisponde in alcun modo»* alle cose pubblicate.

Comunque, anche Grandi si è affrettato a replicare [redacted] altrettanta durezza contro [redacted] presunte affermazioni [redacted] Donna. Insomma, un carosello [redacted] dichiarazioni [redacted] di smentite che confermano quanto sia sentito negli ambienti politico-economici [redacted] questione del rinnovo dei vertici degli enti pubblici.

Stando alle dichiarazioni riportate [redacted] «Panorama» Di Donna esordisce ricordando che *«l'estate [redacted] stampa ha scritto che l'Eni [redacted] arriva sulla strada dei mille miliardi [redacted] perdite l'anno e non c'è stata [redacted] riga di smentita. Perché [redacted] vero. Anzi, oggi sappiamo che il disastro è an[redacted] più vistoso. Eppure [redacted] gri[redacted] scandalo perché hanno chiesto all'autore [redacted] questo bel capolavoro* (Grandi, per l'appunto, ndr) *che per favore si mettesse da parte»*.

Di Donna, sempre [redacted] testo del settimanale, aggiunge: *«Io la firma sotto il disastro dell'Eni [redacted] ce la metto...: cambi sfavorevoli alla lira ci hanno procurato [redacted] aggravamento delle spese per tremila miliardi e le vendite [redacted] hanno permesso di recuperarne [redacted]. Non si fa neppure la fatica [redacted] tirare una somma e dire [redacted]amente che l'Eni, nel 1981, [redacted] perduto 1700 miliardi... In questa situazione [redacted] si può onestamente far passare le dimissioni di Grandi come un capriccio di De Michelis [redacted] peggio ancora, come [redacted] segno di un'insaziabile appetito di poltrone da parte mia o dei socialisti. Qui se chiamiamo, [redacted] dico un dirigente, [redacted] un fattorino, è [redacted] grado di spiegare perché Grandi [redacted] incapace, perché sta rovinando l'Eni. D'altra parte sono i suoi [redacted] amici democristiani ad ammetterlo»*.

Nella parte centrale della presunta intervista, Di Donna reagisce seccamente alle accuse [redacted] essere implicato nel brutto affare della P2: *«Scrivono che il presidente Pertini mai e poi mai approverebbe [redacted] mia nomina. Allora voglio dirlo per l'ultima volta: sono stato io a chiedere [redacted] commissione ministeriale che giudicasse la vicenda, sono stato io a chiedere che [redacted] presiederla fosse un magistrato, e [redacted] un magistrato in pensione, [redacted] uno in piena attività. Ebbene, la commissione ha concluso che io con la P2 non c'entro proprio niente»*.

Poche ore dopo il lancio dell'intervista è venuta la replica di Alberto Grandi. *«Questa intervista, che non è certo di vantaggio al gruppo Eni* — ha dichiarato [redacted] presidente dell'ente petrolifero — *conferma l'esistenza di una situazione interna che ebbi modo di prospettare al ministro De Michelis già nell'aprile '81, quando invitai il ministro ad inter[redacted] per risolvere contrasti evidenti al vertice dell'Eni, mettendo a disposizione il mio mandato. Fui allora vivamente invitato a rimanere al [redacted] posto con l'assicurazione da parte del ministro che i [redacted] trasti sarebbero stati risolti. Alla prova dei fatti, [redacted] non [redacted] verificato. Devo sottolineare l'evidente strumentalità dell'intervista, che cade dopo la richiesta del ministro delle dimissioni [redacted] tutta [redacted] giunta. Non ritengo opportuno rispondere in dettaglio alle affermazioni espresse dal dottor [redacted] Donna, che peraltro sono contraddittorie con le posizioni da lui assunte nelle riunioni della giunta dell'Eni»*.

Pininfarina: «Occorre la collaborazione governo, banche, sindacati»

Un progetto degli industriali torinesi per sostenere le aziende dell'indotto

[redacted]RINO — Il «caso Torino» [redacted] giunto ad un punto critico: [redacted] anno e mezzo di [redacted] scenti difficoltà, il calo preoccupante degli ordini alle aziende (nei [redacted] migliori si parla [redacted] stasi), ricorso massic[redacted] alla cassa integrazione che, nella seconda metà dell'81 ha mantenuto [redacted] media costante di 8-9 milioni [redacted] ore al [redacted]

Fino a quando si potrà reggere?

«Corriamo il rischio — risponde Sergio Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale torinese — *che tra breve non si parli più del "caso Torino" come di un problema da risolvere, ma come [redacted] realtà industriale e sociale [redacted] ricostruire da capo»*.

Oggi vi preoccupate, ma finora siete stati [redacted] guardare?

[redacted] presidente degli imprenditori risponde ricordando *«quanto è stato realizzato»*. Dall'utilizzazione dell'Unione Industriale come sede di confronto e discussione a vari livelli [redacted] operatori, particolar[redacted] nell'ambito «committenza-fornitura», cioè tra le aziende maggiori (in primo luogo la Fiat) e le piccole-medie [redacted] loro fornitrici, all'opera di divulgazione [redacted] promozione (far [redacted]scere [redacted] norme esistenti e il modo di utilizzarle); dagli studi [redacted] settore (ad esempio quello del Gruppo Giovani sull'indotto), all'aver favorito una maggiore operatività dell'Unionfidi; dalla recente convenzione per il leasing ai temi [redacted] risparmio energetico, della «ricerca, sviluppo, diffusione delle tecnologie». [redacted] per finire [redacted] iniziative per potenziare l'esportazione, tra le quali l'apertura [redacted] uffici [redacted] Detroit e Francoforte, interessanti soprattutto per l'indotto-auto, con [redacted] programma per far venire a Torino delegazioni degli uffici acquisti delle maggiori Case automobilistiche straniere.

[redacted] impegno consistente che però non è bastato, oggi occorre un intervento immediato se [redacted] si vuole perdere la c[redacted] Per questo Pininfarina ha preparato un piano che ha come punto centrale l'indotto, quel settore cioè sul quale [redacted] sono abbattuti i riflessi ingigantiti della crisi dell'auto. Che cosa propone?

«E' bene ricordare [redacted] la Fiat intende stipulare contratti [redacted] ricerca con gruppi [redacted] aziende per lo sviluppo di componenti complesse dell'autoveicolo. In questi casi tali aziende possono accedere indirettamente al Fondo innovazione. L'Unione Industriale può rappresentare lo strumento per risolvere problemi giuridici e tecnici nel formare questi gruppi. Sempre la Fiat ci ha comunicato la disponibilità a tener conto, [redacted] suoi programmi, delle proposte di innovazione autonomamente avanzate da gruppi di aziende».

Consorzi [redacted] medio-piccoli, dunque, per arrivare là dove i singoli, in questa [redacted] recessiva, [redacted] destinati al fallimento?

«Sì, la strada [redacted] quella di agire nell'ambito associativo e noi opereremo per favorire la costituzione di questi consorzi in modo non conflittuale».

Chi non si consorzia sotto il vostro ombrello [redacted] ha dunque speranze?

«Assolutamente [redacted]. Non escludiamo né la possibilità di far riferimento ad altri mercati o ad altri committenti; né che sia possibile avere consor[redacted] concorrenti sulla stessa iniziativa, con caratteristiche tecniche diverse. Scopo dei consorzi [redacted] sviluppare [redacted] know how dell'innovazione (ad esempio parti della carrozzeria, sistemi [redacted] quello frenante, [redacted] riscaldamento, elettrici, ecc.): il fatto produttivo e la cessione di know how potranno essere regolati dai [redacted]sorziati al loro interno o verso terzi. La novità [redacted] la formula aperta di questo associazionismo (col solo limite della qualificazione) che può configurarsi anche come centri di ricerca a favore di aziende del settore».

Il piano degli industriali torinesi prevede altre strade, non dimentica infatti la necessità di [redacted] sforzo finanziario, difficile con l'attuale situazione [redacted] credito. Parla[redacted] allora [redacted] «675», la legge sulla riconversione industriale.

«Finora ha funzionato poco e male — dice Pininfarina — *ma ci sembra più opportuno renderla operativa invece di cancellarla e ripartire da capo»*.

Non è l'unico canale.

«L'Unione ha avviato contatti con la Banca Europea degli Investimenti i cui interventi in valuta presentano rischio [redacted] cambio limitato per gli investitori nazionali, data la presenza di una copertura statale. Il canale operativo per finanziamenti finalizzati alla riconversione e ristrutturazione potrebbe essere il Mediocredito piemontese: [redacted] cercherebbe [redacted] ottenere tassi, a medio termine, interessanti. Infine vogliamo creare un comitato misto tra Unione Industriale e banche al quale un'azienda in difficoltà o con esigenze di riconversione-ristrutturazione possa rivolgersi».

Francesco Bullo

«Disdire l'accordo sulla contingenza»

TORINO — Gli industriali torinesi ritengono necessario procedere alla disdetta dell'accordo 1975 sulla contingenza. Lo hanno detto ieri nella riunione del consiglio dell'Unione Industriale. Così come è congegnata, la scala mobile — sostengono — inc[redacted] per circa metà dei 38 punti di incremento che si prevedono per quest'anno se non vi saranno correttivi.

TABRIZ (già Tabar)

Str. Statale 56
CINZANO (S. Vittoria d'Alba)
Telef. 0172 - 47.461

ASTA

per cessazione attività
TAPPETI ORIENTALI

ASTE: Sabato 27 [redacted] domenica 28 febbraio

Inizio [redacted] 16

★

Tutti i tappeti sono corredati da certificato di garanzia

★

In vendita l'arredamento dei locali **TABRIZ**

[redacted] DI ASIAGO

[redacted] DI GARA D'APPALTO

Questa [redacted]ministrazione procederà ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e successive modificazioni e integrazioni, mediante appalto concorso all'aggiudicazione dei lavori [redacted] costruzione [redacted] 1° lotto dell'impianto di depurazione della rete fognaria.

L'importo è previsto in L. 254.000.000.

Le ditte che abbiano i[redacted] alla gara di appalto possono segnalarlo a questo Comune entro il giorno 12 [redacted] 1982.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Asiago, [redacted] febbraio 1982.

IL SINDACO
[redacted] Pinarolì

ISTITUTO NAZIONALE DELLA [redacted] SOCIALE

[redacted] TECNICO-EDILIZIO

[redacted]

Si comunica che l'Istituto Nazionale [redacted] Previdenza Sociale esperirà una gara di appalto-concorso per la fornitura [redacted] di una centrale telefonica principale di tipo elettronico, di [redacted] centralini telefonici satelliti di tipo elettronico e di [redacted] n. 200 apparecchi telefonici, da installare negli stabili destinati [redacted] uffici [redacted] Sede Provinciale di Varese - Via Volta, 3 (Uffici principali) - Via Robbioni e Via Magatti (Uffici distaccati).

Le modalità e [redacted] caratteristiche di tale appalto-con[redacted] sono riportate nel relativo bando di g[redacted] pubbli[redacted] sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in data 25-2-1982.

IL COORDINATORE GENERALE
DEL [redacted] TECNICO-EDILIZIO
(Dott. Arch. Giorgio Coletta)

[redacted] DI TUNISIA

SOCIETA' TUNISINA DELL'ELETTRICITA' [redacted] DEL GAS

[redacted] D'APPALTO [redacted]

[redacted] quadro del [redacted] progetto «Sistemazione della Rete di Trasporto, programma 1982-1986 linee A.T.» la Società Tunisina dell'Elettricità e del Gas (STEG) si propone di indire una Gara d'Appalto Internazionale per la costruzione di 600 Km circa di linee A.T. (225 KV - 150 kV e 90 kV)

Questa Gara d'Appalto comprende i lotti seguenti:

— Lotto n. 1: fornitura di acciai e bulloni
— Lotto n. 2: fornitura di cavi conduttori e di guardia.
— Lotto n. [redacted]: fornitura di isolatori.
— Lotto n. 4: fornitura di accessori [redacted] linea
— Lotto n. [redacted]: fabbricazione di piloni e costruzione delle linee

I costruttori [redacted] o più lotti possono ritirare i dossiers [redacted] Gara d'Appalto a partire dal 1° marzo 1982 presso la sede [redacted] **STEG - Département Equipment Reseau de Transport, Bâtiment «F» - 38 Rue [redacted] Ataturk - TUNIS**, mediante pagamento della [redacted] duecento [redacted] Dinari [redacted] loro equivalente in [redacted] straniera

La data limite per il ritiro del dossier di Gara d'Appalto è fissata al 12 marzo 1982.

ISTITUTO [redacted] CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA [redacted] TORINO
Corso Dante 14 - 10134 Torino
[redacted] fiscale 00499000018

AVVISO DI [redacted] APPALTO

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia [redacted] Torino deve procedere [redacted] sottoelencato appalto di costruzione in TORINO, corso Li[redacted]: [redacted] alloggi di cui 1 comunità alloggi [redacted] complessivi 440 vani

— importo a base d'asta L. 3.306.000.000.

Programma regionale ai sensi della legge 5.8.78 n. 457, delibera del Consiglio Regionale n. 604 C.R. 3182 in data 16.4.80, Piano decennale, 2° biennio, per conto [redacted] Comune di Torino. La partecipazione è aperta [redacted] tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei [redacted] per un importo [redacted] minore di quello indicato per la [redacted] gara. Le imprese che intendono partecipare [redacted] presentare una dichiarazione firmata dalla quale risulti che [redacted] esista causa di esclusione dalla gara per uno dei commi [redacted] cui all'art. 13 della legge n. [redacted]. [redacted] la dichiarazione dovrà essere completata con tutte le seguenti indicazioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie
b) cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi [redacted] esercizi
c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificato [redacted] buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori [redacted] nonché elenco cantieri in attività ed il genere dei lavori in atto
[redacted] dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico [redacted] cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto nonché indicazione di eventuali altre tecnologie disponibili
e) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, suddiviso per categorie professionali, suddivise per i [redacted] cantieri [redacted]tiva entità [redacted] ore Cassa Integrazione annue con causale, il tutto con riferimento agli ultimi tre anni
f) dichiarazione indicante i tecnici e il personale, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Possono partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse; qualora l'offerta sia presentata da un Consorzio di imprese, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad [redacted] separatamente ed in solido la responsabilità per l'esecuzione del [redacted].

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata in base a disposizioni vigenti [redacted] procedura di cui all'art. 24 lettera b) della Legge 8.8.77 n. 584.

La richiesta [redacted] partecipazione, su [redacted] bollata, [redacted] presentata all'Istituto [redacted] Case Popolari - Ufficio Affari Generali - Corso Dante 14 - Casella [redacted] n. 1411 - [redacted] Torino ferrovia entro il 13 [redacted] 1982.

La richiesta d'invito [redacted] vincola l'Amministrazione.

Torino, [redacted].

IL PRESIDENTE
[redacted]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE [redacted]
[redacted] PROVINCIA DI TORINO
[redacted] Dante, 14 - 10134 Torino
Cod. Fiscale [redacted]

AVVISO [redacted]

L'I.A.C.P. di Torino deve procedere [redacted] seguenti appalti:

Lavori di manutenzione straordinaria Legge 5-8-78 n. 457, [redacted]

A) sostituzione pareti tecniche in Torino, Q.re 33° C.so Taranto
- 1° Lotto L. 600.000.000 importo presunto
- 2° Lotto L. 600.000.000 importo presunto

B) coibentazione [redacted] sui porticati delle torri del Q.re E/2 Falchera L. 140.000.000 [redacted].

L'aggiudicazione [redacted] lavori di cui alla [redacted] A) sarà effettuata con la procedura [redacted] cui all'art. [redacted] della lettera c) [redacted] Legge n. [redacted] del 2-2-1973 [redacted] scheda segreta che stabilirà i [redacted] di minimo [redacted] e potrà avvenire fino [redacted] prima gara alla migliore offerta anche [redacted] unica.

L'aggiudicazione dei lavori [redacted] cui alla voce [redacted] sarà effettuata [redacted] la procedura [redacted] all'art. 1 lettera e) della Legge [redacted] 14 del 2-2-1973 [redacted] offerta prezzi e potrà avve[redacted] dalla prima gara alla migliore offerta anche [redacted].

Le [redacted] d'invito, indicando a quale appalto si intende partecipare, devono [redacted] redatte su carta legale e devono pervenire all'Ufficio Affari Generali di questo Istituto - Corso Dante 14, C[redacted] Postale n. 1411 - 10100 Torino Ferrovia, non oltre il [redacted] marzo 1982.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, [redacted] febbraio 1982

IL PRESIDENTE
Carlo Bosco

[redacted] PIEMONTE
UNITA' [redacted] LOCALE 24
VIA MARTIRI XXX APRILE N. 30 - COLLEGNO - TEL. [redacted]
Codice fiscale [redacted]
(10093) COLLEGNO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Il Comitato di Gestione intende appaltare lavori di suddivisione dei saloni del primo e secondo piano dei padiglioni 1 e 3 dell'Ospedale di Collegno per la formazione di camere a due e tre letti e la costruzione di servizi igienici supplementari

L'importo a base d'asta L. 293.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione dell'appalto [redacted] effettuata con la procedura di cui all'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1973, n. [redacted]

Nella domanda di partecipazione alla gara le imprese interessate dovranno indicare, sotto forma di [redacted] successivamente verificabile, i seguenti elementi:

— idonee referenze comprovanti in dichiarazioni bancarie.
— idonee referenze comprovanti in dichiarazioni riguardanti il volume degli affari globale e di lavori della ditta negli ultimi tre anni indicante inoltre l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi con i risultati di collaudo.
— l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori

La domanda di partecipazione [redacted] gara, da redigere su carta bollata, deve pervenire alla Segreteria dell'U.S.L. 24 - Collegno - Via Martiri XXX Aprile, n. 30, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso

Le domande [redacted] alla gara non vincoleranno il Comitato [redacted] stesso

IL PRESIDENTE
(Dr. Francesco Sammartano)

Mediterraneo senza sorprese? Traghetta "alla [redacted]nese".

Con le navi traghetto DFDS Seaways
non si dorme sul ponte (noi abbiamo solo posti in cabina).
Né si fa bivacco sul molo (non abbiamo mai annullato una partenza e le nostre navi hanno una puntualità proverbiale).
Con i traghetti danesi nessun inconveniente, solo piacevoli sorprese: gran confort, efficienza, pulizia, squisita ospitalità di bordo.
E per rendere ancora più gradevole la traversata: bar, ristoranti, night club, roulette, sala giochi, cinema, piscina, tiro al piattello, duty free shop, bouti[redacted]e, coiffeur. Inoltre, si può godere [redacted] vantaggiose combinazioni speciali "traghetto+soggiorno". Con o senza auto.
Novità esclusiva: rotta diretta Genova - Palma di Majorca.

DFDS SEAWAYS il Mediterraneo stile danese

alpitour Agente generale

Partenze settimanali da Genova [redacted] Tunisi, [redacted] di Majorca, Motril (Malaga) [redacted] da [redacted], Creta, Alessand[redacted] d'Egitto.

Per informazioni e opuscoli rivolgiti alla [redacted] Agenzia viaggi
oppure direttamente ad Alpitour: Cuneo, [redacted]. (0171) 448490 - Milano, tel. (02) 6572241 - Roma, tel. (06) 3605444

Nel [redacted] della settimana l'indice Comit ha recuperato [redacted] 2,8 [redacted] cento

Le voci discordanti sui tassi di sconto non frenano la galoppata della Borsa

Costo del denaro ridotto? Andreatta: [redacted] (e denuncia)

[redacted] — Il ministro del Tesoro Andreatta, nella [redacted] di giovedì [redacted] sporto denuncia contro ignoti per aggiotaggio in relazione alle voci — da lui definite del [redacted] infondate — [redacted] una riduzione del tasso di sconto che, secondo queste voci, sarebbe stata decisa nel pomeriggio dell'altro ieri.

La denuncia [redacted] Andreatta si fonda sull'art. 501 [redacted] Codice Penale che punisce la diffusione di notizie false e tendenziose rivolte a turbare il mercato dei valori e delle merci.

Le voci contrastanti sui tassi di sconto non hanno tuttavia impedito alla Borsa di continuare la sua ripresa. Ec[redacted] l'andamento negli ultimi tre giorni.

Mercoledì 24 febbraio [redacted] mercato ha [redacted] lo sforzo del recupero (+1,5%) d'inizio settimana, perdendo terreno di qualche frazione. Il fenomeno [redacted] è da attribuirsi essenzialmente al fatto che i grandi istituti bancari e finanziari, all'origine del movimento, hanno [redacted] i loro interventi per riprendere un po' [redacted] fiato.

Giovedì l'indice generale azionario ha riguadagnato lo 0,12 per cento, il che rappresenta assai poco, ma sul finire della seduta e nel corso del dopoborsa [redacted] è verificata una notevole rianimazione. Si parlava di possibile diminuzione del tasso di sconto [redacted] 19 al [redacted] per cento. Ma [redacted] state soprattutto le voci relative a prossime favorevoli operazioni sui capitali di alcune società che hanno [redacted] in modo consistente le acque. Si [redacted] parlato di aumenti gratuiti di capitale di Ras e Generali: anche per le Eridania ci si aspetta un'offerta di azioni gratuite nel rapporto di una nuova ogni dieci vecchie: voci pure sulle Gilardini del gruppo Fiat che, dopo aver chiuso la seduta a 4660 lire, sono successivamente pervenute a 4850 lire.

Venerdì, infine, la quota ha compiuto un [redacted] dell'1,5 per cento, portando il bilancio settimanale [redacted] attivo del 2,8 [redacted] cento, [redacted] l'indice globale della Comit che ha raggiunto il livello di 204,02, contro 198,53 del precedente venerdì.

Ma l'effettiva riprova del nuovo fermento al quale si sta assistendo in Borsa è la sensibile ripresa dell'attività, che in tutta la settimana ha visto livelli di scambi in valore superiori ai 34 miliardi di lire in media per seduta. Riguardo alla sensazionale «anticipazione» sulla riduzione del tasso di sconto, in chiusura di ottava il ministro del Tesoro, Andreatta, ha fatto giustizia dell'illazione sporgendo denuncia contro ignoti per la diffusione di notizie false e tendenziose.

Ciò ha inizialmente raffreddato un po' l'ambiente, ma per breve tempo, poiché la tendenza al rialzo si è subito ripresa nelle ultime battute, tenuto anche conto del fatto che sembrano essersi appianati i motivi di frizione [redacted] erano emersi in questi ultimi tempi tra i vertici dei partiti della maggioranza. Inoltre, in merito alla tendenza in atto, volta a ridurre il costo del denaro, per martedì è comunque prevista [redacted] riunione dell'Associazione bancaria italiana dalla quale dovrebbero emergere nuovi incentivi per favorire il credito alle imprese.

Sta di fatto che a conferma della serietà e dell'effettivo nuovo impegno rialzistico, traggono vantaggio in primo luogo gli assicurativi, valori patrimoniali per eccellenza, [redacted] in testa le Generali e le Ras per i motivi accennati. Il titolo della compagnia triestina che giovedì aveva chiuso a 153,350 lire è giunto a ben 157.000 in fine [redacted] settimana. Non [redacted] mancato l'interessamento anche sui principali titoli industriali [redacted] in testa le Olivetti, che in settimana migliorano dell'8 per cento nel titolo ordinario e dell'11,5 per cento in quello privilegiato.

Anche Fiat, Gilardini, Falck e Cementir, nonché Ciga e Mondadori, per non citare che alcuni dei maggiori, mettono a segno buoni progressi.

Risultano contrastati invece i valori della scuderia Bonomi, [redacted] l'eccezione dell'Italia Assicurazioni che, in linea [redacted] il [redacted] comparto, migliora [redacted] per cento, delle Mira Lanza e delle Invest.

[redacted] ridimensionano un po' gli spunti dei titoli che avevano marciato al rialzo in precedenza come i telefonici dell'Iri, le Aedes e le Eridania. Cedenti infine le Farmitalia, Carlo Erba, quotate [redacted] opzione ed assegnazione gratuita [redacted] le Montedison.

Nella prossima seduta [redacted] mercato ristretto [redacted] Milano, in calendario per mercoledì 3 [redacted] è attesa la quotazione di due nuove reclute: la Zerowatt e l'Unione chimica euro[redacted]

c. col.

T[redacted]O — E' uscito in questi giorni, redatto a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, «Borsa 1981», il supplemento annuale al mensile Foglio notizie titoli che fornisce una vasta panoramica dell'annata borsistica appena trascorsa.

Nuovo record per il dollaro: 1281 lire

[redacted] — Nuovo record per il dollaro che alla chiusura dei cambi [redacted] ieri ha raggiunto la quotazione [redacted] 1281 lire (media Ufficio [redacted] Cambi) [redacted] guadagno di 5 lire su giovedì.

[redacted] seduta della settimana la lira ha perso terreno nei confronti [redacted] valuta Usa e, in misura minore, del [redacted] mentre [redacted] guadagnato, seppure frazionalmente, rispetto a tutte le altre principali valute antagoniste.

Le quantità trattate al fixing milanese, piuttosto cospicue negli ultimi giorni [redacted] riflesso a esigenze [redacted] pagamento di fine mese, [redacted] subito ieri una netta contrazione.

[redacted] dollaro [redacted] passato dalle 1276,05 lire [redacted] giovedì [redacted] di ieri [redacted] il marco da 536,85 a 537,20. In flessione invece fiorino (da 489,50 a 489,36), franco francese (da 210,68 a 210,61), sterlina (da 2332,10 a 2328,30), franco svizzero (da 687,48 a 687,30).

L'oro al fixing [redacted] Londra [redacted] stato quotato 362,60 dollari l'oncia, contro i precedenti 366,45; [redacted] Milano il metallo ha chiuso alla quotazione di 15.200 lire il grammo.

Mercoledì [redacted] lira aveva già perso terreno, anche se solo marginalmente, sul dollaro e [redacted] principali valute europee con eccezione [redacted] sterlina che ha risentito del ribasso dei tassi deciso dalle maggiori banche britanniche. La moneta Usa era stata quotata 1267,25 lire contro le precedenti 1266.

Sempre mercoledì, nell'ambito Sme, la lira si era rafforzata sulla [redacted] danese (160,21) e sul fiorino olandese (489), mentre era [redacted] su tutte le altre valute, compreso il franco belga, unica moneta Sme a guadagnare sul marco.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140.000 - 150.000
Sterlina n.c.	158.000 - 168.000
Marengo it.	120.000 - 130.000
Marengo sv.	120.000 - 130.000
Marengo fr.	130.000 - 140.000
Marengo bel.	110.000 - 120.000
20 Doll. oro	720.000 - 760.000
Krugerrand	500.000 - 530.000
Argento (*)	332 - 339
Platino (*)	15.250

(*) Per grammo, iva esclusa

Grosso prestito (120 miliardi)

L'Olivetti annuncia [redacted] «buon» dividendo

IVREA — All'assemblea ordinaria [redacted] Olivetti, convocata a [redacted] per [redacted] 7 aprile, verrà sottoposto, insieme [redacted] buoni risultati di bilancio, un riparto di utili molto favorevole per gli azionisti. Lo ha detto a Radiocor l'amministratore delegato e vice presidente della società Carlo De Benedetti. Il consiglio di amministrazione, l'ultimo prima dell'assemblea, si riunirà il 18 marzo, ma fin d'ora [redacted] possibile anticipare che il dividendo proposto sarà «buono», no[redacted] ci siano in circolazione più titoli (ordinari, privilegiati e di risparmio) rispetto all'esercizio precedente, quando le azioni ordinarie erano state remunerate con 140 lire. «Quest'anno il dividendo sarà certamente superiore» ha dichiarato De Benedetti.

De Benedetti ha anche annunciato che l'Olivetti si appresta a lanciare sul mercato una nuova operazione finanziaria. Gli azionisti della società di Ivrea verranno infatti convocati in assemblea straordinaria per mercoledì 7 aprile: all'ordine del giorno l'emissione di un prestito obbligazionario indicizzato per 120 miliardi di lire.

Per quanto riguarda il nuovo ricorso al mercato dei capitali la Olivetti intende raccogliere presso i risparmiatori 120 miliardi di denaro liquido destinati a migliorare la già buona situazione finanziaria del gruppo e che saranno impiegati per i programmi [redacted] ricerca e di sviluppo. Viene esclusa quindi la possibilità di convertire i debiti preesistenti in gran parte già consolidati nel medio e lungo termine.

Per Farmitalia-Carlo Erba utile record (37 miliardi)

Positivo il bilancio '81 della Valtur (vacanze)

MILANO — Nell'esercizio 1981 la capogruppo Farmitalia-C. Erba ha realizzato un utile netto di 37 miliardi contro i 19,1 miliardi dell'esercizio precedente. A livello di gruppo l'utile netto è di 25 miliardi contro 22 miliardi. I dati, ancora provvisori, sono contenuti in un prospetto molto dettagliato distribuito dalla so[redacted] dell'aumento [redacted] del capitale.

Da questo prospetto risulta che a fine 1981 le immobilizzazioni tecniche ammontavano a 218,5 miliardi ed i fondi ammortamenti risultavano coperti per il 65% per quanto riguarda gli immobili industriali, per l'85% per macchinari e gli impianti e per l'81% per i beni mobili.

• L'assemblea della Valtur Vacanze ha approvato il bilancio al 31 ottobre 1981, che si è chiuso con un utile netto di 578 milioni di lire, dopo aver operato ammortamenti ordinari per 483 milioni di lire ed accantonamenti per 150 milioni di lire. Il fatturato della società è stato di circa 37 miliardi di lire con una [redacted] del 32 per cento sull'anno precedente. Nella stessa riunione è stata deliberata la distribuzione di dividendi agli azionisti [redacted] 300 milioni [redacted] lire. Questi risultati assumono un significato particolare in un anno come il 1981 che, si legge nel comunicato, ha rappresentato per la generalità degli operatori un anno «nero» nel turismo italiano.

L'assemblea ha provveduto inoltre a rinnovare il Consiglio di amministrazione della Valtur, che ora è così composto: presidente: Luigi Rumi; vicepresidente: Gilbert Trigano; consiglieri: Alexis Agnelio, Antonio Cacace, Ruggero Cavigioli, Jacques Giraud, Olivier Michel, [redacted] Quadrino, Zeffiro Riccetti, Eric Suvenet.

Nuova girandola di ipotesi attorno al gruppo editoriale: [redacted] sta per andarsene?

Per il «Corriere della Sera» rispunta il pool guidato da Cabassi e Bordogna

DAL NOSTRO INVIATO [redacted]

MILANO — Ancora una girandola di ipotesi attorno al Corriere della Sera. *In questi due giorni [redacted] black-out dei giornali sono state raccolte [redacted]* Lotta Continua *che è uscita (insieme al* Manifesto*). La prima è che [redacted] ormai prossima [redacted] vendita [redacted]* Corriere *[redacted] parte [redacted] Rizzoli e Tassan Din (che, insieme, dopo l'aumento di capitale controllano il 52% del gruppo editoriale) a un «pool» [redacted] industriali-finanziari capeggiati da Cabassi e Bordogna. La seconda che Alberto Cavallari lascerebbe la guida della testata, pronto a ritornare a Parigi. Al suo posto potrebbe andare l'attuale «vicario» Barbiellini Amedei, oppure uno degli inviati più prestigiosi del giornale. Altro particolare: Raffaele Fiengo, del comitato di redazione, [redacted] merebbe la carica [redacted] vice [redacted] gretario [redacted] federazione nazionale della stampa, posto lasciato vuoto [redacted] Sandro Cardulli, che passa dal primo marzo a capo dipartimento stampa e informazione della Cgil.*

Secondo informazioni che abbiamo raccolto a Milano all'origine di questo revival [redacted] voci ci sarebbe il tono [redacted]fidenziale con il quale Giuseppe Bordogna, industriale comasco e interessato [redacted] problemi editoriali [redacted] conto della Confindustria (c'è sempre il vecchio progetto di rimettere [redacted] piedi la catena «Aga»), parlò, al Circolo della Stampa di Milano delle trattative [redacted] Rizzoli, delle prospettive del Corriere *di come questo giornale dovrebbe essere guidato e da chi.*

Bruno Tassan Din

Giuseppe Cabassi

Negli ambienti finanziari milanesi c'è una cautela d'obbligo. C'è chi sostiene che la svolta è vicina perché Rizzoli sarebb[redacted] deciso a ritirarsi, c'è invece chi giura che le trattative non hanno subito variazioni di sorta. Tutto co[redacted] mesi fa, in altre parole: un gruppo [redacted] industriali, tra cui Cabassi e Bordogna, pronti alla fase preliminare, che dicono «vedo», dall'altra parte Rizzoli e Tassan [redacted] che non fanno «vedere» le carte.

Come quando c'è uno spazio da riempire, la fantasia e le indiscrezioni si intrecciano. Ieri mattina circolava anche la voce secondo cui Tassan Din, amministratore delegato del gruppo, avrebbe venduto lui solo, la [redacted] quota per 25 miliardi.

A proposito delle trattative ambienti vicini a Cabassi [redacted] hanno dichiarato: «C'è del vero, ma la situazione degli attuali proprietari [redacted] talmente intricata che non la si riesce a sbrogliare. Circolano delle voci, ma non sono altro che la buona fede di chi vorrebbe una soluzione quanto prima. Cabassi è nel gioco? Lo è sempre stato, come molti altri. [redacted] è la controparte che non entra nell'arena delle trattative».

Ci sarebbero circa quindici industriali interessati. E Bagnasco? Fonti a lui vicine ci hanno detto: «Lui potrebbe essere il sedicesimo. Perché no? [redacted] non lo ha mai negato, anzi l'ha dichiarato in occasione della sua entrata nel Banco Ambrosiano».

Intanto la situazione finanziaria del gruppo Rizzoli si fa sempre più pesante. Si dice che abbia bisogno di cento miliardi, si dice che [redacted] cominciare da aprile i conti aziendali presenteranno delle punte [redacted] rinnovata drammaticità. Si andrà ad una specie [redacted] concordato? [redacted] altre parole [redacted] proce[redacted] all'abbassamento [redacted] capitale? Rizzoli uscirebbe con pochino in tasca. D'altra parte, dicono gli esperti, in questa maniera si comincerebbero a veder le cose su basi più realistiche. Sostengono che la [redacted] quota Rizzoli vale 180 miliardi, cui le [redacted] da aggiungere gli interessi [redacted] miliardi l'anno visto che di utili non se [redacted] parla. Chi è disposto a sb[redacted]re questa cifra? [redacted] «pool» di salvataggio, [redacted]ta la ipotesi della ben[redacted] chiederebbe un punto di partenza[redacted].

Qualcosa si dovrebbe capire il 10 marzo, data della prima convocazione dell'assemblea Rizzoli. Il presidente del Gruppo, Angelo Rizzoli, [redacted] in grado avendo la maggioranza azionaria, di nominare il consiglio di amministrazione, dal momento che la Centrale può usare solo il 13% della quota (i titoli comprati prima del «blocco»).

Pier Mario Fasanotti

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	[redacted]
VALORI DI STATO		
[redacted]	38	37 50
C. Cr. Tes. 1/3/82	100	100
» » » 1/5/82 I	[redacted]	99 75
» » » 1/5/82 II	99 90	99 70
» » » 1/6/82	99 90	99 90
» » » 1/7/82 I	99 95	99 85
» » » 1/7/82 II	99 90	99 85
» » » 1/8/82	100 10	100 05
» » » 1/10/82 I	99 95	99 95
» » » 1/10/82 II	99 85	99 95
» » » 1/12/82	99 95	100
» » » 1/1/83	100	99 95
» » » 1/10/83	99	99 75
» » » 1/3/84	99 35	99 05
» » » 1/4/84	99	99 05
» » » 1/6/84	99 10	99 05
B.T.N. 5,50% 1982	99 40	99 05
B.T.Q. [redacted] 1982 II	99 60	99 50
» 15% 1983	96 85	96 90
» 19% 1983	100 10	99 70
» [redacted]	99 90	99 95
» 12% 1984 I	88 60	88 60
» 12% 1984 II	87	87 20
» 12% 1984 III	84 75	84 70
» 12% 1987	81	80 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	[redacted]	75 80
» » '69 II	[redacted]	64 80
» 7% '73	55 40	55 30
Enel '81 indicizz.	98	97 10
» 10% '75 II	95 30	95 10
» '77 indicizz. II	129 70	130 10
» 12% '79/86	82 60	82 50
Enel '80/87 indicizz.	95	95 25
I.R.I. 6% '64	99 20	99 60
I.R.I. 6% '65	86	86 50
Autostrade 6% '68 I	68 50	66 40
» 6% '69	59 50	60 60
OO.PP. 6%	[redacted]	47 80
» 7%	45 60	45 90
» Int. St. 6% IV	63 70	63 30
» Int. St. 7% IV	61 50	60 80
» Anas 5% 66	45	45 80
» » 7% 72 I	48	45 30
» Autostr. 7% II	45	47 10
FF.SS. 6% '67	69 20	66 60
» 7% '72 II	[redacted]	63

Titoli	Torino	[redacted]
A.F.S. 7% '70	60 50	62 20
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	62 50	63 90
» 7% II	58	60 25
ICIPU vent. 6%	69 20	69 10
» » 7% III	48	57 10
IMI 6% XXVI	71 60	71 30
» 7% XXIX	69 20	69 10
» 7% XXXVIII	55	56
Torino Aem 5,50% '80	62	64
» » 5,50% '62	60	64
S. Paolo 5%	86	85
» » 6% conv.	55	58
» » 6%	46 50	46 50
» » 7%	79 50	66
» » 9%	84 50	76
» OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	58	55
» » 9%	78	70
» » 9% Ecu	88	88
F. Piem. Val. AO. 6%	60	60
Viscosa 6% '64	82	83
RIV 5,50%	70	69 70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	271
Falck 13% 81/86	—	90
Generalfin 12% 81/88	—	92 40
Generali 12% 81/88	245	249
IBP 13% 81/89	—	104 00
Interbanca 6% 75/83	—	599 50
Iri Alfa 7% 70/85	—	78 50
Iri Credito 13%	—	100 30
La Centrale 13%	150	149
Magona 12% 79/86	—	221 75
Med. Fidis 13% 81/91	103	102 80
Med. Metalli 13% 81/91	95	94
Med. Olivetti 12% 79/89	256	258 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	334	335 50
Med. Snia 13% 81/90	93 20	93 60
Mira Lanza 12% 77/82	106	105
Olivetti 13% 81/91	82	82
Pierrel 12% 78/88	—	195 50
Pierrel 13% 81/88	—	131
Pirelli 13% 81/91	104	104
S. Paolo Italc. 12% 78/[redacted]	183	184 50
Tranno 12% 79/84	—	302 50
IFIL 13% 81/87	190	189
Cart. Burgo 13% 81/88	88	85 50

I [redacted] DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano)		Esportazione (Milano)		Ufficiale Uic (Milano - Roma)	
	23-2	26-2	23-2	26-2	23-2	26-2
Dollaro Usa	1267	1270	1266,05	1281	1266	1281
Dollaro Usa l. p.	[redacted]	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro canadese	[redacted]	1020	1038,60	1043,8	1038,75	1043,8
E. C. U.	—	—	1301,51	1302,2	1301,55	1302,2
Marco tedesco	534	534	536,44	537,20	536,455	537,06
Fiorino olandese	485	[redacted]	489,64	489,36	489,575	489,33
Franco belga	27	26,50	29,23	29,276	29,235	29,281
Franco francese	209,25	209,90	210,48	210,61	210,445	210,65
Sterlina	[redacted]	[redacted]	2328	2328,3	2329,30	2328,9
Lira irlandese	[redacted]	[redacted]	1892,75	1894,2	1892,375	1894,6
Corona danese	156	157	160,47	160,44	160,475	160,47
Corona norvegese	[redacted]	205	211,87	213,20	211,705	213,25
Corona svedese	217	216	220,11	221,29	220,045	221,25
Franco svizzero	665	670	676,73	676,30	676,365	676,29
Scellino [redacted]	76,20	76,20	76,415	76,498	76,400	76,501
Escudo portoghese	[redacted]	16,50	18,35	18,39	18,375	18,37
Peseta spagnola	11,90	11,90	12,393	12,415	12,386	12,416
Yen giapponese	5	5	5,412	5,411	5,41	5,412
Dinaro taglio gr.	23	23	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	[redacted]	[redacted]	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	26-2	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
[redacted]	2880	— 10	1000
Bonifiche Ferr.	26900	+ 1200	400
Chiari & Forti	7010	— 41	800
Eridania	12700	— 220	35300
Ind. Buitoni P.	4000	+ 40	2500
I. Buit. P. r.	4090	—	8500
Ind. Zuccheri	4795	+ 10	500
Milanagr. Vitt.	11000	[redacted]	38600
Sermide ord.	125		35000
Sermide pr.	109 50	+ 4 50	[redacted]
Sermide risp.	124	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	36100	+ [redacted]	[redacted]
Ausonia Ass.	2380	+ 50	5500
C. Ass. Mi ord.	17300	+ 300	3650
C. Ass. Mi risp.	13800	—	2000
C. Latina or.	1149	+ [redacted]	43000
C. Latina priv.	897	— 22	3000
FIRS	2120	—	—
FIRS risp.	895	— 6	2000
Generali	157000	+ 3025	33000
Italia Ass.	24990	+ 250	5750
L'Abeille Ital.	30500	+ 600	250
La Fondiaria	47600	+ [redacted]	1300
RAS	132500	+ 2700	[redacted]
SAI	29995	+ [redacted]	23500
SAI 1-5-81	28005	+ [redacted]	9250
SAI priv.	26840	+ [redacted]	1050
Toro Ass. ord.	17800	+ 650	[redacted]
Toro Ass. pr.	14540	+ 240	32000
BANCARI			
B. Comm. Ital.	35400	+ 100	8575
Banco Roma	36050	+ 50	7150
Banco Lariano	8799	+ 109	16500
Cred. Italiano	4380	+ 89	36550
Cred. Varesino	8600	+ 115	45700
Cred.Vares. pr.	8310	+ 280	4100
Interbanca pr.	30010	+ 560	14200
Mediobanca	75000	+ 1200	8250
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	4560	+ 40	4600
Burgo priv.	4495	+ 175	400
De Medici	680	+ 38	3000
Mondadori pr.	6600	+ 300	50500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4892	+ 166	58500
Pozzi-Ginori	129	— 5	—
Pozzi-Ginori r.	111	—	—
Eternit	560	—	1000
Eternit prel.	629	+ 9	2000
Italcementi	38550	+ 580	11160
Italcem[redacted]	36500	—	100
Unicem	18540	+ 240	14600
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	460	—	25000
Caffaro risp.	445	+ 1	5000
Farmit. Erba	8200	+ 179	14500
Italgas	1099 50	— 0 50	150000
Lepetit	35000	+ 400	12225
Lepetit priv.	34000	— [redacted]	100
Mira Lanza	18600	+ 670	[redacted]
Montedison	138	+ 1	3605000
Perlier	7760	+ 85	500
Pierrel	1101	+ 6	34000
Saffa	4125	—	4400
Saffa risp.	3750	+ 240	7100
Siossigeno	14330	— 60	—
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	368	— 2 75	1840000
La Rinasc. p.	265	+ 1	430000
Silos	4730	+ 30	6000
Standa	2600	+ 115	6000
Standa risp.	3350	+ 21	1600
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1280	— 10	—
Ausiliare	9780	— 200	1600
Autostr. To-Mi	7825	+ 34	23000
Italcable	9540	+ 250	15100
NAI	138	— 1	390000
Nord Milano	1400	—	—
SIP	1250	+ 15	156500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	715	—	[redacted]
Magneti M. r.	692	— 2	—
Tecnomasio	192 25	— 3 75	5000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2510	+ 95	14500
Agricola	14990	— 10	[redacted]
Bastogi IRBS	205	— 1	195000
Bonif. Siele	39400	+ 449	[redacted]
Borgosesia o.	6050	—	—
Borgosesia r.	3810	—	—
Brioschi	3230	—	13000
Buton	3690	— 60	1700
La Centrale	5590	+ 210	[redacted]
La Centrale r.	3341	+ 161	77800
Euromobiliare	4851	+ 51	5100
Fin. Breda	2596	[redacted] 17	9500
Finmare	50 25	—	—
Flarex	1429	[redacted] 10	[redacted]
Finsider	44	—	—
Fiscambi	2770	+ 20	2[redacted]
Gemina	490	— 0 50	45[redacted]
Generalfin	769	— 1	2000
GIM	3139	+ 28	2000
GIM risp.	2450	— 1	[redacted]
IFI priv.	3585	+ 99	[redacted]
IFIL	5620	[redacted] 110	12500
IFIL risp.	4160	+ 50	1600
Invest	3000	+ 50	30000
Italmobiliare	156975	+ 2475	11425
Mittel	1600	+ [redacted]	4000
Partec. Fin.	825	+ 10	—
Pirelli & C.	2700	+ 60	22000
Pirelli SpA	1412	+ 17	229000
Pirelli Spa r.	1365	+ 21	50000
Reina	26150	—	—
Reina risp.	22800	—	—
Riva Finanz.	9080	[redacted] 120	500
Sarom	3150	—	—
SME	2980	— 5	500
SMI	2310	+ 40	9000
SMI risp.	—	—	3000
STET	1115	+ 13	52000
Terme Acqui	1380	+ 25	2000
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6560	[redacted] 110	13500
B.I.I. ord.	800	+ 24	234000
B.I.I. risp.	757	+ 18	18000
COGE	1650	—	14000
COGEFAR	1380	—	10000
Cond. Acqua	218	—	45000
De Angeli Frua	18200	+ 90	2000
G. Imm. Sog.	1830	+ 30	126000
Iniziative Ed.	30600	+ 330	300
ISVIM	24000	+ 100	—
La Milano C.	13499	+ 329	26050
La Milano C. r.	12800	— 199	250
Risanamento	16500	+ 500	3300
SIFA	1090	— [redacted]	43000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1765	+ 17	1317000
FIAT priv.	1339	+ 30	399000
Franco Tosi	22100	+ 380	4350
Gilardini	4900	+ 240	19000
Olivetti ord.	2975	— 22	400000
Olivetti 1-4-81	2850	— 2	500
Olivetti priv.	2330	+ [redacted]	18000
Olivetti risp.	2600	— 180	4000
Westinghouse	24050	+ 4650	3600
Worthington	2530	+ 31	12000
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	[redacted]	+ 30	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+ 13 50	1455000
Falck ord.	2800	— [redacted]	[redacted]
Falck risp.	2845	—	[redacted]
Issa-Viola	1325	—	—
La Magona	3605	+ 30	1000
Pertusola	846	— 17	7500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	5000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	28 50	+ 0 60	[redacted]
Cantoni	6800	+ 250	5600
Cucirini	3190	+ [redacted]	2500
Cascami Seta	4950	—	—
Eliolona	2165	— 20	4500
FISAC	8450	+ 25	1000
FISAC risp.	7450	— 100	—
Linif. e Can. o.	2480	— 30	2000
Linif. e Can. r.	1655	+ [redacted]	32000
Marzotto ord.	2545	— 5	9000
Marzotto priv.	3050	—	[redacted]
Olcese Venez.	40	—	[redacted]
Rotondi	13490	— 100	—
Snia Visc. o.	726	[redacted] 9	122000
Unione Man.	29000	— [redacted]	100
Zucchi	3830	— 70	100
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2985	+ 55	2500
Acq. De Ferr. r.	2890	+ [redacted]	500
Acqua Potabili	2850	+ [redacted]	1000
[redacted]	5650	—	—
Cavarzere	3945	+ 35	—
CIGA Hotels	8730	+ 90	137300
CIR	16190	+ 20	[redacted]
CIR risp.	15150	+ 50	300
Pacchetti	112 50	— 1 25	10000
Trenno	8070	+ [redacted]	[redacted]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-2	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2780	—
Eridania	13000	—
Florio	350	— 20
Milanagr. [redacted]	10800	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	17500	—
Comp. Ass. Milano risp.	14000	—
Comp. Latina ord.	1175	—
Comp. Latina priv.	930	—
Generali	157300	+ 2650
RAS	133000	+ 3000
SAI	29900	+ 300
SAI 1-5-81	28900	+ 100
SAI priv.	27000	—
Toro Ass. ord.	17800	+ 300
Toro Ass. priv.	14600	+ 200
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	35000	—
Banco di Roma	36000	—
Credito Italiano	[redacted]	—
Interbanca priv.	30[redacted]	+ 250
Mediobanca	[redacted]	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4525	—
Burgo priv.	4350	—
Cartiere Ital. Riunite	43 50	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	136	—
Pozzi Ginori risp.	110	—
Eternit ord.	575	—
Eternit pref.	585	—
Unicem	18600	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1100	+ 10
Mira Lanza	19000	+ 500
Montedison	137 50	—
Paramatti	2450	—
Pierrel	1220	—
Saffa ord.	4200	—
Saffa risp.	3575	+ 25
SAIAG	1310	+ 10
[redacted]		
Rinascente ord.	370 50	— 3 50
Rinascente priv.	259	—
Silos Genova	4600	+ 250
[redacted]		
Alitalia priv.	1300	—
Autostrade TO - MI	7895	+ 215
Italcable	9550	+ 100
NAI	137	— 5 50
SIP	1245	+ 5
Torino Nord	[redacted]	— 0 75
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	710	+ 10
M. Marelli risp.	690	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	210	—
Borgosesia ord.	6300	—
Borgosesia risp.	3800	—
Centrale	5550	+ 270
Centrale risp.	3300	+ 100
Finsider	42	—
GIM	3100	+ 100
IFI priv.	3555	+ 85
IFIL	5650	+ 150
IFIL risp.	4100	+ 100
Invest	3065	—
Mittel	1420	—
Fiscambi	2850	—
Pirelli & C.	2880	+ 30
Pirelli S.p.A.	1410	—
Pirelli S.p.A. risp.	1344	—
SAROM	3150	—
Schiapparelli	900	—
SME	2980	—
SMI	2150	—
SIFA	1120	—
STET	1120	+ 70
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	800	—
B.I.I. risp.	760	—
Cond. Acqua	220	—
Fer-Co	232 50	— 2 50
Gen. Imm. Sogene	1800	— [redacted]
I.P.I.	1800	—
ISVIM	25500	—
Risan. Napoli	13500	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1052	—
FIAT ord.	1765	+ 37
FIAT priv.	1328	+ 10
Gilardini	4825	+ 200
Graziano	750	—
Olivetti ord.	2985	—
Olivetti priv.	2300	—
Olivetti 1-4-81	2850	—
Olivetti risp.	2750	+ 200
Westinghouse	22000	+ 1900
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	442	+ 12
Fornara	295	+ 10
Talco Grafite	29950	—
TESSILI		
Cantoni	6790	—
Fisac	8790	—
Fisac risp.	7600	—
Snia Viscosa ord.	725	—
DIVERSI		
Acque potabili	220	—
CIGA	8775	+ 100
CIR	15135	+ 145
CIR risp.	15190	—
Pacchetti	115	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	[redacted]	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	—
M. Oliv. 12% 79/89	[redacted]	—
Mira Lanza 12% 77/82	106	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—
B.I.I. 12% 80/85	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	—
[redacted]	245	+ 3
M. Metalli 13%	95	—
M. Snia 13% 90	94	—
Olivetti 13% 81/91	82 80	—
Pirelli 13% 81/91	90	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	[redacted]	[redacted]
26/5/82	[redacted]	95,902	18,35
30/6/82		non rilevato	
29/7/82		non rilevato	
23/8/82	177	91,564	19,90
30/9/82		non rilevato	
30/10/82		non rilevato	
27/11/82		non rilevato	
30/12/82		non rilevato	
29/1/83		non rilevato	
26/2/83	[redacted]	[redacted]	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 26-2		Risc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	11,82	—
Fonditalia	»	19,43	—
Interfund	»	11,75	—
Int. S. Fund	»	8,88	—
Multinvest	»	17,27	—
Italfortun[redacted]	»	9,80	—
Italunion	»	7,82	—
Mediol. Sel.	»	13,74	—
Rominvest	»	13,33	—
Rasfund	lire	8,066	—
Tre R	»	12.157	—
Eur '69	fr. sv.	171,57	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	[redacted]	[redacted]
Londra	[redacted]	362,60
Zurigo	[redacted]	364
Parigi	[redacted]	360,17
New York	358,65	362,60
[redacted] (lire al grammo)	—	15.200
Hong Kong	357,60	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,250	20,500
7 gg	19,875	20,125
15 gg	20,000	20,250
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,500	20,875
3 mesi	20,875	21,250
6 mesi	21,250	21,625

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

[redacted]LUTE	Zurigo (in fr. sv.) 23-2	26-2	Francoforte (in marchi) 23-2	26-2	Londra (per sterlina) 23-2	26-2	Parigi (in fr. fr.) 23-2	26-2
Dollaro	1,8710-1,8725	1,8915-1,8930	2,358-2,359	2,3825-2,3840	1,831-1,832	1,8200-1,8210	6,011-6,022	6,0740-6,0850
Franco svizzero	—	—	126,05-126,25*	125,95-126,15*	3,435-3,448	3,4425-3,4500	320,83-321,47*	320,68-321,32*
Franco francese	31,06-31,11*	31,10-31,16*	39,24-39,28*	39,20-39,30*	11,037-11,075	11,052-11,082	—	—
Marco	79,12-79,24*	79,35-79,48*	—	—	4,3375-4,3525	4,3350-4,3425	254,66-255,24*	254,61-255,19*
Sterlina	[illegible]-3,4349	3,4472-3,4537	4,34-4,35	4,330-4,340	—	—	11,054-11,076	11,043-11,065
Yen	0,7860-0,7895*	0,7985-0,7999*	1,0068-1,0080*	1,0055-1,0075*	429,87-431,58	430,08-431,09	2,5687-2,5743*	2,5667-[illegible]
Lira	0,1476-0,1478*	0,1476-0,1479*	1,661-1,656**	1,662-1,[redacted]**	2322,0-2328,5	2325,7-2334,5	4,745-4,758**	4,7420-[illegible]

* per cento ** per mille unità

La giunta [redacted] «crisi del settimo anno»

Primo round di studio nella verifica in Comune

Nessun comunicato dei segretari pci e psi - Si è cominciato a parlare del ruolo della città e del sindaco - Lunedì si entrerà nel vivo

Primo round, ieri mattina, dell'incontro [redacted] comunisti e [redacted] per la verifica nella giunta comunale. Al gong, dopo quattro [redacted] di vibrante discussione, gli avversari [redacted] termine è improprio visto che [redacted] crisi [redacted] la vuole nessuno, [redacted] rende ugualmente l'atmosfera) [redacted] tornati ai rispettivi angoli indenni. E' stata una ripresa preliminare, di studio, nella quale si [redacted] affrontati solamente i temi di politica generale. Nel vivo di quella che, [redacted] una battuta (fonte psi) è stata definita «crisi socialcomunista [redacted] settimo anno», si entrerà soltanto da lunedì.

Nessun comunicato è [redacted] emesso, né i [redacted] segretari provinciali, Gianotti (pci) e Alessio (psi) hanno rilasciato dichiarazioni. [redacted] consegna, per [redacted] è il silenzio: polemiche ce ne sono state abbastanza. [redacted] il capogruppo [redacted] psi in Comune, Cardetti, sia il vicesegretario, Tigani, hanno fatto capire che ieri si è parlato del ruolo della città e di quello del sindaco. Il psi avrebbe gradito la presenza [redacted] Novelli alle trattative e si è dimostrato un po' perplesso della [redacted] posizione *super partes*, slegato [redacted] partiti che lo hanno espresso.

I socialisti hanno sottolineato che i comunisti hanno voluto aprire formalmente per primi la verifica, indicando alcuni settori fondamentali della vita amministrativa, ma che sembrano «*soprattutto preoccupati di garantire al sindaco una funzione autonoma dalla giunta e dalla maggioranza che* [redacted] *ha espresso*». Per il psi, inoltre, chiusa la necessaria fase della ricucitura [redacted] sociale, il problema è oggi quello di definire il ruolo futuro di Torino, puntando [redacted] uno sviluppo del [redacted] superiore a sostegno di una reale ripresa industriale che garantisca l'occupazione.

Tigani e Cardetti dicono esplicitamente che «*costruire case e fare una metropolitana, leggera fin che si vuole, ma degna di questo nome, non deve destare complessi di colpa*». La politica dell'amministrazione [redacted] fare [redacted] Torino «*una città moderna ed* [redacted] *pea*»: [redacted] confida di [redacted] questa linea un accordo con [redacted] pci.

E le forze di minoranza hanno già accolto l'appello. Il liberale Santoni prende [redacted] che, almeno da parte del psi, [redacted] sta tornando [redacted] progetto del '70 per il metrò.

I repubblicani, rilevando i ritardi nel confronto pci-psi (che hanno originato «*contraddizioni per* [redacted] *dire paralisi*», affermano che, anche se in 7 anni non ci sono state «*crisi ufficiali*», la giunta ha dimostrato «*un'incapacità a produrre atti proporzionati*».

Il dc Artusi, infine, afferma che la nuova posizione assunta [redacted] dal psi sulle grandi infrastrutture «*rappresenta un segnale politico* [redacted] *grande rilevanza per il futuro* [redacted] *città*» perché «*cade, per la prima volta, la pregiudiziale ideolo*[redacted] *sulle grandi opere che, demonizzando autostrade, metrò, città satellite, ha di fatto paralizzato dal* [redacted] *lo sviluppo* [redacted] *Torino*».

Gianni Bisio

[redacted]

La verifica fra pci e psi, da poco terminata in Provincia (almeno nella [redacted] prima fase), ha registrato [redacted] ulteriore aggiustamento circa [redacted] perplessità sollevate dal passaggio delle deleghe sull'economato dall'assessore Scancarello all'assessore Grotto, entrambi socialisti. Il presidente Maccari ha precisato che vi sono state delle «cattive interpretazioni» al passaggio delle competenze ed [redacted] confermato la «piena fiducia» [redacted] partito nell'assessore Scancarello e [redacted] correttezza del suo metodo di lavoro.

«C'è stata una distribuzione diversa delle deleghe - ha detto - per una [redacted] all'interno del partito che non tocca assolutamente la [redacted] nell'assessore Scancarello, ma che aveva lo scopo di [redacted] il capo delegazione Grotto». Lo [redacted] Scancarello, in una dichiarazione in Consiglio, ha chiesto «di non intessere speculazioni politiche» sulla vicenda dell'economato: «E' stato un processo [redacted] all'interno del psi - ha spiegato - senza contraccolpi. Il partito marcia verso gli obbiettivi maggiori da raggiungere. Se una cosa può discendere da questa vicenda, è la necessità di tenere sempre in conto deontologia politica e correttezza di rapporti».

Colpo [redacted] nel processo per la feroce esecuzione del maggio '77

Figueras dopo [redacted]

Finora [redacted] sempre respinto [redacted] - «Ero solo, nessuno mi ha aiutato», ha detto ai giudici - Durante un sopralluogo a Moncalieri ha ricostruito la sua verità - Il [redacted] «E' assurdo»

«Ho ucciso io i due carabinieri di Moncalieri. [redacted] altri [redacted] c'entrano, ero solo. Lo dico [redacted] non per collaborare con la giustizia, [redacted] perché [redacted] sono degli innocenti in carcere». Freddo, senza tradire [redacted] minima emozione, Salvatore Farre Figueras [redacted] confessato mercoledì in [redacted] di avere sparato a Tonino Gubbioni e Giuseppe Terminiello la notte [redacted] maggio '77.

In stretto dialetto siciliano, [redacted] nella seconda corte d'assise s'era fatto un silenzio [redacted] gelo, ha spiegato: «*Quella notte* [redacted] *andato a casa di Puglisi per chiedergli sigarette. Avevo in tasca due pistole che* [redacted] *consegnare* [redacted] *tizio in un bar, ma quello* [redacted] *si è fatto vivo. Ho notato* [redacted] *e mi sono insospettito. Su quell'auto potevano esserci dei nemici* [redacted] *cui alcuni giorni prima avevo avuto* [redacted] *conflitto a fuoco*».

Figueras ha continuato: «*Ho fatto il giro dell'isolato* [redacted] *mi sono fermato in via Tiepolo. All'improvviso* [redacted] *sentito* [redacted] *canna di un mitra che mi premeva la nuca. Era uno dei* [redacted]*rabinieri che dall'interno dell'Alfetta, con il finestrino abbassato, mi puntava l'arma.* [redacted] *erano giunti alle spalle scendendo a motore spento per la via in discesa*».

«*Mi hanno fatto girare, sempre con la mitraglietta contro lo stomaco. Ho consegnato un documento, falso, intestato a Salvatore Grasso* — ha detto — *Loro lo hanno preso e hanno cominciato a passarselo da una mano all'altra dicendo:* Che facciamo? Lo portiamo in caserma? *Mi sono sentito sfottuto, in quel momento li ho odiati*».

Poi il duplice omicidio: «*All'improvviso c'è stato il* [redacted] *re secco* [redacted] *una serranda abbassata.* [redacted] *si sono distratti. Ho preso dalla tasca la pistola e* [redacted] *fatto fuoco attraverso il finestrino*». L'auto [redacted] Gubbioni morente [redacted] guida ha ripreso lentamente la discesa. L'assassino, secondo il [redacted] racconto, sarebbe riuscito [redacted] afferrare il documento che aveva consegnato e poi sarebbe [redacted] scappato, rifugiandosi in casa di Puglisi.

La confessione di Farre Figueras è giunta [redacted] un fulmine a ciel sereno. [redacted] vero che proprio la [redacted] prima l'avv. Festa, difensore [redacted] Francesco Miano, aveva [redacted] con vigore l'attendibilità del delitto occasionale, negando quindi [redacted] la tesi dell'agguato affermata dal [redacted] Tinti, [redacted] ha chiesto 7 ergastoli per gli imputati principali. Ma Farre Figueras [redacted] condannato a 30 anni [redacted] carcere per il duplice omicidio e che quindi non ha nulla [redacted] perdere in questo processo) aveva sempre negato [redacted] aver ucciso. Aveva parlato [redacted] di un'altra persona che era con lui quella notte, [redacted] persona che aveva sparato, [redacted] cui [redacted] ha [redacted] voluto fare il nome.

Perché la confessione? Gli avvocati Masselli e Oliviero Dal Piume parti civili: «*Lo ha fatto per aiutare gli altri. Non ha nulla da perdere*».

La sera di mercoledì, giudici e avvocati [redacted] tornati in via Tiepolo per un sopralluogo. Con estrema sicurezza Farre Figueras ha ricostruito sul posto la sua «verità». Ha rifatto la scena con precisione.

Ha detto [redacted] verità? Il pm Tinti e le parti civili non hanno dubbi: «*E' una versione* [redacted] *surda, contraddetta* [redacted] *deposizione dei testi*». Il processo [redacted] riprenderà lunedì pomeriggio.

temperatura di ieri

massima	+3,7
minima	—1,6
media	+0,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare [redacted] Caselle alle ore 20: pressione a livello del [redacted] mb; umidità [redacted] cielo sereno. Temperatura massima +6,8 gradi; minima —3,6; media +1,7. Previsioni: [redacted] irregolarmente nuvoloso, con addensamenti ad ovest e possibili [redacted] precipitazioni. Visibilità buona. Venti deboli, con rinforzi sui rilievi. Temperatura stazionaria. [redacted]: sorge alle 7,10; tramonta alle 18,13. Temperatura dello scorso anno a Torino: [redacted] +9,1; min. +4,7.

■ Per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione la Mobile ha arrestato Raffaele Satriano, [redacted] anni, via Santa Chiara 8. Francesca Barone, 23 anni, sua convivente, via Orta 12, è stata dichiarata in [redacted] per favoreggiamento personale.

L'uomo [redacted] finito in carcere perché una parente della donna ha chiesto alla polizia [redacted] intervenire. Raffaele Satriano è [redacted] bloccato a Porta Nuova mentre scendeva [redacted] treno appena giunto da Lecce. La sua convivente durante [redacted] l'interrogatorio perché ha tentato in tutti i modi di difendere l'amico anche di fronte a prove evidenti.

★ In preda [redacted] una crisi [redacted] depressione psichica, Barbara Tello, di 21 anni, abitante al sesto piano [redacted] via Baltimora 129, si [redacted] uccisa gettandosi dalla finestra della cucina.

Aggiornamento in pneumologia

Comincia oggi all'Ospedale San Luigi Gonzaga il 1° corso di aggiornamento teorico-pratico in pneumologia sulla «*Diagnostica delle malattie dell'apparato respiratorio*».

Il corso, presieduto dal prof. Lenti e diretto [redacted] prof. Orlandi, è organizzato in collaborazione con la Clinica Tisiologica dell'Università: si articolerà in lezioni settimanali (da febbraio a maggio e [redacted] settembre a novembre) e tratterà [redacted] più moderni mezzi [redacted] diagnosi delle maggiori affezioni polmonari (asma, tubercolosi, tumori, silicosi, ecc.).

Oneri sociali

L'Inps comunica che il decreto legge numero 40, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] numero [redacted] del [redacted] febbraio '82, ha prorogato sino al 31 gennaio '83 la fiscalizzazione degli oneri sociali di malattia (scaduta il 31 dicembre 1981) a favore delle aziende beneficiarie della particolare normativa.

Stroncato [redacted] infarto mercoledì [redacted]

Ugo Salvatore collega, [redacted]

Capo redattore di Stampa Sera, aveva 50 anni - La salma sosterà oggi alle [redacted] nella sede del giornale

Ugo Salvatore

Ci ha lasciati Ugo Salvatore, redattore capo di «Stampa Sera». Lo ha stroncato mercoledì notte un infarto, sarà sepolto oggi a Vallerotonda (Frosinone), suo paese d'origine. Aveva 50 anni e quasi la metà li aveva trascorsi [redacted] *questa azienda dov'era entrato, dopo una breve esperienza* [redacted] *giornalismo* [redacted] *provincia,* [redacted] *cronista* [redacted] *passare in seguito alla pagina degli spettacoli.*

Ci ha lasciati un collega amato, un professionista serio, un compagno impareggiabile. [redacted] *sentono ancor più dolorosamente il vuoto per aver appreso* [redacted] *lui il* [redacted] *giusto di muoversi in una professio*[redacted] *per niente facile se la si vuole fare bene. In un baleno sapeva impostare una pagina e con altrettanta sicurezza rifarla per esaltare la notizia dell'ultimo momento, la notizia giusta al posto giusto come gli suggeriva l'intuito affinato da un solido tirocinio.*

Ma ciò [redacted] *lui verrà a mancare è la lezione di modestia e nello stesso tempo di passione che si poteva cogliere seguendone il lavoro.* [redacted] *tempo si dedicava alla «cucina» redazionale, scriveva* [redacted] *rado: ma gli amici non dimenticano la sua prosa brillante, pagine di taccuino dove coglieva* [redacted] *elegante ironia notazioni di costume (il piacere di scrivere lo coltivava in privato, aveva appena consegnato all'editore* [redacted] *romanzo giallo).*

La battuta gli era congeniale anche nella conversazione, anzi un contrappunto di battuta, mai [redacted] *tut*[redacted] *da ferire* [redacted] *prossimo, che rispettava profonda*[redacted]*te secondo i principi di una solida educazione cristiana. Ugo Salvatore ci mancherà come collega e come uomo.*

Oggi la salma, dopo la benedizione impartita nel[redacted] *cappella dell'Astanteria Martini di largo Gottardo, sosterà alle 14 alla sede del giornale per proseguire poi per il cimitero di Vallerotonda.*

Due iniziative parallele [redacted] «prezzi fermi» per gli [redacted]

La [redacted]

Fino [redacted] 10 aprile 28 prodotti Standa convenienti e competitivi

Per vincere il timore di una caduta dei consumi e per con[redacted] la [redacted] dell'inflazione, anche [redacted] catena di supermercati come la Standa ha deciso di ricorrere alla formula [redacted] «paniere speciale» [redacted] prezzi contenuti e fermi per [redacted] periodo il più lungo possibile. Non [redacted]

Di «panieri» la Standa [redacted] aveva [redacted] lanciato [redacted] l'anno scorso, [redacted] poco prima dell'avvio del «listino Marcora». [redacted] dall'inizio di febbraio [redacted] in pieno sviluppo un'altra campagna [redacted] «prezzi fermi» [redacted] tutto il territorio nazionale, che terminerà il [redacted] aprile.

A meno [redacted] un [redacted] dall'avvio del nuovo «paniere», l'iniziativa [redacted] già un [redacted].

Prodotti	Standa	Comune	«ex-paniere»
Pasta semola grano duro	330 (500 gr.)	850 (1 kg.)	500 -830
Riso	[redacted] (950 gr.)	1250 (900 gr.)	980 (950 gr.)
Pomodori pelati	350 (800 gr.)	490 (800 gr.)	[redacted] (800 gr.)
Olio d'oliva	[redacted] (1 lt.)	2490 (1 lt.)	[redacted] (1 lt.)
Olio di semi	930 (soia, 1 lt.)	960 (vari, 1 lt.)	1050 (1 lt.)
Burro	[redacted] (100 gr.)	580 (100 gr.)	[redacted] (100 gr.)
Latte lunga conservazione	450 (1 lt.)	550 (1 lt.)	[redacted] (1 lt.)
Prosciutto crudo stag. Parma	1000 (100 gr.)	—	[redacted] (100 gr.)
Mortadella puro suino	—	470 (100 gr.)	[redacted] (100 gr.)
Formaggio provolone dolce	666 (100 gr.)	—	720 (100 gr.)
Confettura frutta	800 (400 gr.)	1050 (400 gr.)	1050 (400 gr.)

Spiegano i responsabili di Torino: «*Nei quattordici punti di vendita in città e in cintura (una superficie complessiva di circa 12 mila metri quadri) la risposta dei clienti ai "prezzi fermi" di 28 prodotti alimentari è decisamente favorevole: l'incremento* [redacted] *stato del 22-23 per cento rispetto al febbraio '81 e l'aumento* [redacted] *vendite è stato netto anche rispetto al mese precedente*».

E' una prova, [redacted] n'era bisogno, che il consumatore, soprattutto il cliente abituale dei supermercati, conosce bene i prezzi e sa approfittare delle occasioni convenienti. Lo dimostrano gli andamenti delle vendite registrate alla Standa proprio durante [redacted] «paniere [redacted]». Fino a [redacted] agosto gli alimentari avevano [redacted] avuto un incremento del 14,9 per cento: improvviso e sensibile l'aumento (19 per cento) dal [redacted] agosto, data d'i[redacted] del paniere Standa fino al 15 settembre: da questo momento [redacted] l'entrata in commercio [redacted] «paniere Marcora» si [redacted] assistito addirittura ad una vera esplosione degli acquisti alimentari fino alla fine dell'anno: +30,92 per cento. «Gennaio [redacted] senza al[redacted] "paniere" — commentano alla Standa — *non ha registrato alcun incremento*».

I 28 prodotti offerti a «prezzi fermi» fino a Pasqua hanno senza dubbio prezzi convenienti. Basta metterli a confronto (e lo abbiamo fatto nella tabella) con quelli del «listino Marcora» in vigore fino a gennaio. Oltre a quelli, [redacted] trovano cibi di largo consumo finora esclusi dai «panieri», come il pollo, pulito, pronto per [redacted] cottura, in vendita a 2980 lire il chilo; le uova fresche, pezzatura 55/60, 120 [redacted] l'una; le patate a 250 lire il chilo; [redacted] mele golden [redacted] lire [redacted] kg.; il vino Chianti Doc bottiglione da un litro e [redacted] quarti, 1580 lire.

Non [redacted] il Grana Padano 850 lire l'etto, piselli surgelati [redacted] gr.) [redacted] filetti [redacted] merluzzo surgelati (400 gr.) 2680; la confezione da 5 würstel (125 gr.) [redacted] il [redacted] «Perla» (35 gr.) 525; dadi Lie[redacted] «lusso» (10 cubetti) 620; i biscotti «Colussi [redacted] cinque [redacted] reali» (400 gr.) 970; [redacted] chetto di crackers (750 gr.) [redacted] 90 fette biscottate (610 gr.) 1240; un trancio pasticceria (180 gr.) 740; un chilo di caramelle assortite [redacted] una tavoletta di cioccolato (75 gr.) 380; caffè «Coronado» (200 gr.) 1220 lire.

Se per alcuni alimenti i prezzi hanno subito modesti rialzi di mercato rispetto a quelli bloccati nell'agosto scorso [redacted] esempio, burro, riso, caffè), per altri, cioè olio di oliva, tonno, provolone e confettura, continuano a restare uguali e quindi fermi ormai da sei mesi. Per la pasta e per l'olio di semi di soia s'è verificata persino una diminuzione: la pasta di semola di grano duro costava ad agosto presso la Standa 365 lire ed ora è offerta a [redacted] il kg. (nessun timore [redacted] esaurimento [redacted]pido delle scorte, ne sono stati bloccati [redacted] mila quintali); l'olio di soia era venduto a 945 ed oggi lo si può comprare a 930 lire [redacted] litro. D'accordo [redacted] tutta [redacted] questione di cinque-dieci lire. Ma il risparmio [redacted] fatto anche [redacted] monetine.

Simonetta Conti

Il «dopo Marcora» è ricco di iniziative e [redacted] promesse in quest'ultimo [redacted] d'inverno. Il Comune di Torino, as[redacted] al Commercio, ha chiesto [redacted] commercianti organizzati «quindici giorni [redacted] buona volontà». Con lo slogan [redacted] e buona spesa», oltre 409 punti [redacted] vendita al dettaglio, compresi i supermercati alimentari, (dai gruppi d'acquisto Cast, Codé, Orsito alla Faid) offrono da lunedì al 15 marzo un nuovo «paniere» di 15 prodotti, quasi tutti già presenti nell'ex listino Marcora.

E' certamente una buona notizia, [redacted] le organizza[redacted] aderenti «i prezzi sono stati particolarmente contenuti». Non c'è neppure pericolo che i negozi restino sprovvisti: «Per tutto il periodo — garantiscono — i rifornimenti [redacted] assicurati». Peccato che il periodo sia limitato a soli quindici giorni. Come possono

E' promesso possiamo risparmiare

i consumatori risentirne un reale beneficio [redacted] familiari? In quindici giorni, e [redacted] non fare azioni di accaparramento mai consigliabili, non c'è tempo di fare la spesa più di una o due volte.

Nella [redacted] che pubblichiamo il confronto [redacted] la campagna «prezzi fermi» della Standa e quella promossa [redacted] Comune di Torino è evidente [redacted] convenienza [redacted] molti prodotti nella prima rispetto alla seconda: la grande distribuzione dimostra senza dubbio, di avere possibilità maggiori rispetto [redacted] d'acquisto dei commercianti pur organizzati, ma certamente meno forti e di conseguenza meno competitivi.

Tuttavia anche i dettaglianti danno [redacted] di non [redacted] lo slogan «Buon senso e buona spesa» visto che i prezzi proposti sono in maggioranza e eguali o addirittura inferiori a quelli del «paniere Marcora» cessato due mesi fa. Soltanto per riso, piselli al naturale (400 gr. a [redacted] lire) e [redacted] all'olio (170 gr. a 1580) sono stati [redacted] ritocchi per [redacted] del mercato. Tra le offerte ci sono anche margarina, 130 lire per 200 gr., farina tipo [redacted], 490 lire per 950 gr., caffè in sacchetto da 200 gr. a 1490 lire, confezioni di dieci fette di formaggio, [redacted] lire.

Marzo promette di essere un mese favorevole [redacted] risparmio a tavola. Peccato che proprio [redacted] Comune non abbia [redacted] di più: chiedere ai dettaglianti un mese [redacted] prezzi fermi era senza dubbio possibile e, per i consumatori, indispensabile.

Traffico, due ore nel caos

Giovedì [redacted] in corso Vittorio per un guasto ai semafori - La circolazione s'è bloccata - Il guasto individuato in piazza Castello

Clacson suonati fino all'esasperazione, automobilisti inviperiti, vigili frastornati. E' accaduto giovedì [redacted] per colpa [redacted] un improvviso quanto misterioso guasto ai semafori [redacted] castellano corso Vittorio. La cosiddetta «onda verde» è andata in tilt, mezza Torino si [redacted] trasformata in una bolgia infernale. Migliaia e migliaia di macchine, autobus e tram sono rimasti intrappolati per oltre due ore in un ingorgo inestricabile nell'area che [redacted] perno sulla grande arteria.

Di per sé l'intralcio non sa[redacted] stato gravissimo, se l'improvviso *black-out* dei lampeggianti, una quindicina, non fosse capitato proprio nell'ora nevralgica del rientro, subito dopo le [redacted] e [redacted] soprattutto i lampeggianti non si fossero tutti «inchiodati» sui colori, come dicono i vigili.

Su corso Vittorio erano fermi sul rosso, quelli sulle vie laterali sul verde. «*Se fosse* [redacted] *venuto il contrario* — dice il maresciallo Osvaldo Leggero, della vigilanza — *la situazione sarebbe stata meglio controllabile*».

A detta dei testimoni e della «squadra segnalatori» (i civich addetti al traffico) sono bastati meno [redacted] cinque minuti a rendere inestricabile il nodo di lamiere nel centro, mentre [redacted] prime telefonate *intasarono* il centralino [redacted] XI Febbraio.

I vigili sono usciti in forze, secondo le possibilità [redacted] momento: ma non è facile organizzare in quattro e quattro otto un servizio di emergenza [redacted] quella portata, considerando la cronica carenza di uomini che affligge [redacted] Corpo (il più basso rapporto vigili/cittadinanza esistente in Italia), e quindi dove erano necessari almeno 100 uomini ne [redacted] arrivati solamente trenta.

A questo punto c'è da domandarsi: non è un po' troppo semplicistica la giustificazione del comando dei vigili? Poco personale, d'accordo: ma è possibile che [redacted] di emergenza (avvenuto alle 19, non a mezzanotte) sia stato impossibile reperire più di 30 vigili? Si [redacted] fatto veramente tutto per cercarli e «comandarli» in straordinario? Non è la prima volta che accadono ingorghi del genere e non è la prima volta che, in [redacted] mare di auto impazzite, i vigili impegnati a districare [redacted] traffico si contano su una mano sola. Perché? Dove sta il difetto?

La situazione è andata lentamente migliorando dopo le 20 quando il guasto è stato riparato, e dopo che i vigili avevano cominciato a spegnere [redacted] impianti.

Accusati di peculato e falso dopo [redacted] serie di indagini condotte dalla Guardia di Finanza

Dirigente e [redacted] appalti [redacted]

Sono il direttore compartimentale costruzioni e un collaboratore - Avrebbero distratto finanziamenti pubblici per centinaia [redacted] milioni - Ricercato [redacted] impresario; [redacted]ioni giudiziarie, perquisizioni - Denuncia del sindacato

Terremoto alle Poste: un dirigente e un funzionario in carcere, alcune comunicazioni giudiziarie in viaggio, perquisizioni a raffica [redacted] uffici e abitazioni private. Inoltre, [redacted] magistratura ricerca un impresario edile, complice, pare, nel peculato, e in una serie di falsi, che sono i reati contestati ai burocrati arrestati.

Le manette [redacted] scattate in alto. Il dirigente da [redacted] paio di giorni [redacted] Nuove [redacted] l'ing. Secondo Ellena, direttore dell'Ufficio compartimentale, che si occupa dei lavori, [redacted] costruzioni, dell'ampliamento e della manutenzione del patrimonio edilizio e sovrintende [redacted] pure [redacted] pratiche d'appalto. Con lui [redacted] finito in carcere un funzionario del suo ufficio, l'ing. Rosario Di [redacted].

L'impresario ricercato [redacted] Mario Mazzilli, che [redacted] dichiara vittima [redacted] ritorsioni e protesta [redacted] la [redacted] innocenza. Le comunicazioni giudiziarie hanno [redacted] raggiunto, o [redacted] raggiungendo, parecchi dirigenti e funzionari.

L'esito delle perquisizioni è materia di segreto istruttorio, come tutto il resto: dalla Procura della Repubblica silenzio. Non parla il dott. Marzachì, il magistrato che coordina le indagini.

Sono emerse parecchie e sostanziose irregolarità proprio in materia di appalti, le ha rilevate [redacted] Guardia [redacted] Finanza che ha eseguito gli arresti e gli altri atti giudiziari. Cosa c'è sotto? Il solito marcio che [redacted] a prendere forma [redacted] scandalo. Quantificare le somme che sarebbero state distratte dagli stanziamenti pubblici per finire nelle tasche private [redacted] impossibile. Comunque, si parla di cifre dell'ordine di centinaia di milioni.

Difficile sapere se tutto finirà con l'arresto [redacted] dirigente e [redacted] funzionario o se [redacted] prossimi giorni [redacted] macchia si estenderà anche fuori Torino. Non [redacted] improbabile che le indagini puntino sugli uffici di Alessandria e Cuneo.

Lo [redacted] deduce [redacted] un dettagliato esposto [redacted] sindacato postelegrafonici della Cgil inoltrato nel giugno scorso alla procura della Repubblica. E' stato l'esposto a muovere le acque, anche [redacted] parallelamente le prove delle irregolarità sono state fornite al magistrato da un ispettore venuto [redacted] Roma con il compito di compiere l'inchiesta amministrativa (inchiesta ancora in corso).

E' tuttavia l'esposto [redacted] sindacato a fornire qualche notizia sulla «*disinvoltura* [redacted] *cui l'amministrazione delle Poste gestiva i rapporti con* [redacted] *ditte appaltatrici, circa* [redacted] *labilità* [redacted] *motivazioni* [redacted] *cui venivano giustificati i miliardi spesi per cottimi, straordinari ecc.*».

Vi si legge che ad Alessandria, per esempio, sono state spese somme incredibili per costruzioni modeste, [redacted] numerosi appalti per importi considerevoli [redacted] stati gestiti [redacted] in forma privata anziché [redacted] la prassi consueta, che in alcuni uffici [redacted] stati fatti lavori non necessari, che gli sprechi non si contano e non [redacted] addebitati a ingenuità, ma a ben precisi interessi personali. Insomma, un giro di tangenti riscosse e [redacted] coperte da giustificativi manomessi in modo da far apparire regolare [redacted] che regolare [redacted] è.

Una brutta faccenda, [redacted] il consueto arredo [redacted] complicità ancora da definire e [redacted] solito torbido contorno di omertà che le cementa. Perché [redacted] di[redacted] è sempre il solito: il peculato, o l'irregolarità [redacted]nistrativa protratta nel tempo [redacted] e dilatata oltre i confini di un ufficio, non è gestibile se non vi sono coperture valide a vasto raggio.

Giovedì gli arrestati sono stati interrogati a lungo dal magistrato; nei prossimi giorni i dirigenti a cui [redacted] giunta la comunicazione giudiziaria saranno chiamati negli uffici della Procura della Repubblica. Lo scrollone, dicono i sindacati, dovrebbe mettere a nudo [redacted] solo la corposità dei reati penali, ma una serie di comportamenti che incidono in negativo [redacted] gestione [redacted] servizio postale. Servizio [redacted] cui a Torino tutti si lamentano.

★ Per un'intossicazione da farmaci, Giovanna Baule, 32 anni, abitante in via [redacted] Sanctis 58, [redacted] ricoverata al Centro [redacted] rianimazione [redacted] Martini, [redacted] via Tofane. La prognosi è riservata.

[redacted] palcoscenico

Una buona notizia dalle Nuove. L'altra sera si è svolto nel piccolo teatro del carcere uno spettacolo di varietà organizzato e interpretato da un gruppo di detenuti. Platea affollata di agenti di custodia e loro familiari (molti i bimbi, che si sono divertiti un mondo), [redacted] operatori sociali che lavorano nella prigione, e di autorità. Nelle prime file, accanto al direttore delle Nuove, Suraci, sedevano il sindaco Novelli, il procuratore generale Bongiovanni e il giudice di sorveglianza Franco. Un lato della sala era occupato dai compagni degli «attori»: una cinquantina di reclusi del braccio penale. Tutti carcerati cioè che hanno già avuto il processo e che, per la maggior parte, da anni vivono dietro le sbarre senza aver mai creato problemi alle guardie.

Lo spettacolo è durato due ore: una raffica di gags intervallate dall'esibizione di un complessino formato da quattro detenuti e spiritosamente chiamato «Outlaw» (Fuorilegge) e dalle canzoni interpretate da due reclusi.

Atmosfera di festa e ilarità quando il direttore, nel breve discorsetto di presentazione, ha detto: «[redacted]o che questo sia un momento [redacted] evasione», precisando poi ridendo: «Mi raccomando, non fraintendetemi: intendevo momento di evasione e non dell'evasione». Risate, applausi in continuazione per gli «attori», che se [redacted] sono cavata in modo egregio. Soltanto alla fine, quando autorità e familiari degli agenti di custodia hanno cominciato a sfollare, osservati in silenzio dai detenuti, la tristezza è calata nel teatro.

Specchio [redacted] tempi

Ci si è accorti tardi dei capelli bianchi - Difficile giustizia per il piccolo proprietario - Quei «cinque minuti» delle tv private - A Giaveno funziona - Prezzi noti (lo vuole [redacted] legge) - L'Inps provvederà

Una lettrice ci scrive:

«1982 definito per moda "Anno dell'anziano". Ma è ancora possibile divenire [redacted] ziani in una società creata solo per chi può produrre?

«Ho [redacted] problema in famiglia uguale a tanti altri: una zia [redacted] 65 anni, sordomuta dalla nascita, non analfabeta, colpita quattro mesi fa da emiparesi sinistra, tante complicazioni, [redacted] ricovero di cento giorni, presto dimessa, costretta in carrozzella, i suoi fratelli tutti oltre la settantina, non tutti autosufficienti.

«E qui s'inizia il calvario; dove portarla? Nell'anno dell'anziano mi sono sentita rispondere in decine di case di cura "Non c'è posto", "Prendiamo [redacted] gli autosufficienti", "Ci sono troppi anziani".

«Ecco il problema: oggi, grazie alle medicine, [redacted] anziani superano gli acciacchi e vivendo più a lungo non lasciano "il letto" ad altri, ma ci sono purtroppo anche nelle case di cura molti anziani autosufficienti rifiutati dalle famiglie. Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Chi scrive [redacted] cittadino italiano [redacted] quale, nel corso [redacted] oltre [redacted] anni di duro lavoro dipendente, a [redacted] di [redacted] ingenti sacrifici, [redacted] diventato comproprietario [redacted] moglie, oltre che dell'alloggio [redacted] cui abita, di altri due modesti alloggi destinati all'uso rispettivamente dei [redacted] figli anche se, [redacted] di questa specifica esigenza, [redacted] a [redacted] tempo stati dati in fitto a terzi.

«Ebbene, seppure, dal febbraio '77, abbia dato disdetta [redacted] i preavvisi di legge, mio malgrado, la procedura [redacted] sfratto dura [redacted] ormai 2 anni, con pesanti oneri legali e danni economici. Soltanto di una delle due unità immobiliari ho riottenuto la disponibilità; per [redacted] secondo alloggio, che pure [redacted] necessario per il secondo figlio, pastoie di avvocati e di giudici [redacted] un groviglio inestricabile [redacted] leggi, leggine, decreti, regolamenti ecc., non lasciano intravedere "disponibilità della cosa propria" se [redacted] fra un numero incerto e indefinito di anni.

«Tale [redacted] quindi l'incentivo offerto ai privati (per lo più piccoli proprietari) a risparmiare ancora e a costruire [redacted] procurare [redacted] d'abitazione? E' giusto dover ricorrere alla magistratura e tutti i costi per riottenere [redacted] disponibilità di una cosa propria?».

Antonio Pochettino

Un lettore [redacted] scrive [redacted] Montelupo (Firenze):

«Vorrei replicare alle asserzioni di [redacted] Rossi che in questa rubrica (16 febbraio) definisce i programmi della Rai-tv "mediocri e noiosi" e, nella guerra in [redacted] con le emittenti private, auspica per la tv di Stato una sonora sconfitta.

«Staremmo freschi se dovesse accadere [redacted] cosa del genere! Per quanto mediocri [redacted] volte lo sono davvero, [redacted] sovente [redacted] anche interessanti le programmazioni della [redacted] Rai-tv hanno il pregio [redacted] non essere «interrotte ogni 5 minuti (come fanno le "private" che assalgono il pubblico con sfilze di stupidi inserti [redacted] propaganda commerciale), ma riserbano la pubblicità alla fine di ogni singolo spettacolo.

«E' questo [redacted] modo di procedere che tutti apprezzano, [redacted] annoia e non delude [redacted] come accade invece con le concorrenti "private" che [redacted] capiscono quanto siano controproducenti tutte le interruzioni».

Emilio Antonini

Una lettrice ci scrive:

«In tutta [redacted] Giaveno-Coazze abbiamo raccolto firme da inviare alla Regione perché dall'ospedale di Giaveno non ci venga tolta la [redacted] zione [redacted] traumatologia e ortopedia.

«Ti prego, aiutaci, pubblicando questa lettera, perché non vorremmo che poco alla volta fosse smantellato l'intero ospedale.

«L'ospedale [redacted] Giaveno funziona bene, [redacted] dotato [redacted] un'équipe chirurgica [redacted] altissimo livello, ottimi anche tutti gli altri medici ed i paramedici, umani, buoni, premurosi verso i malati e, cosa davvero rara, il mangiare [redacted] ottimo e servito con garbo.

«Essendo anziana ho visto molte cose e sono convinta che, quando c'è qualcosa che va bene e accontenta la gente, bisogna lasciarla stare. Purtroppo pare che questa non sia più la filosofia dei tempi moderni che preferi[redacted] *cambiare, smontare e distruggere».* Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Io segnalerei alcuni elementi indispensabili per attirare i turisti, oltre alle varie manifestazioni: gentilezza, pulizia (specie nei servizi igienici) e prezzi precisi, ben visibili nei caffè, nei ristoranti, negli hotels.

«Per una cioccolata (un cucchiaino di cacao in un po' d'acqua calda) ho pagato 1000 lire, un [redacted] (costo della bustina filtro L. 30) [redacted] paga dalle 600 alle [redacted] lire. Quando ci si siede a mangiare non [redacted] sa mai quanto si spende; [redacted] coperto può variare dalle 700 alle [redacted] lire a persona, come pure l'acqua non ha un prez[redacted] *stabilito. Queste cose non esistono né in Francia né in Svizzera. Un turista ha biso*[redacted] *di sapere quanto spenderà per decidere quanto potrà fermarsi».*

C. Mayo

Il dirigente dell'Inps di Moncalieri [redacted] scrive:

«In relazione alla lettera della signora [redacted] Salemi ved. [redacted] (Specchio dei tempi, 5 febbraio) si precisa che, contrariamente a quanto asserito dall'interessata, la pensione sociale n. 3011119 è regolarmente in pagamento, in misura ridotta, presso l'ufficio postale [redacted] Torino 34, via Genova.

«Peraltro, in occasione del prossimo rinnovo, la pensione di reversibilità verrà posta in pagamento [redacted] decorrenza 1° febbraio 1982 presso l'ufficio pagatore richiesto con riserva [redacted] effettuare al più presto possibile le operazioni [redacted] conguaglio fra [redacted] quote di reversibilità spettanti dall'1-12-'79 al 31 gennaio [redacted] e quelle di pensione sociale, indebitamente percepite nello stesso periodo».

dott. M. Crucilla

I malati di mente dopo l'esperienza dei ricoveri [illegible] manicomio

«Io, ex matto, [illegible] a vivere»

Clara, 50 anni, sposata: «A Collegno [illegible] in via Giulio ho conosciuto la disperazione» Adesso c'è l'ambulatorio [illegible] medici e infermieri in grado [illegible] capire e aiutare - Una lametta da barba nascosta nella fodera del cappotto: «Se mi ricoverano, [illegible] taglio le [illegible]

C'è chi vuol tornare indietro, rimpiange i manicomi, i matti [illegible] legare. Meno noie per tutti, per medici, infermieri, mondo esterno. Protestano molte famiglie, costrette [illegible] sopportare il parente uscito dall'ospedale psichiatrico. Per loro, la legge 180, quella che abolì [illegible] il manicomio, è tout-court una legge pazza. [illegible] violenza del manicomio si sarebbe sostituita la violenza dell'abbandono. E non ha importanza se la legge non può ancora [illegible] applicata del tutto perché [illegible] le strutture contemplate sulla [illegible] Viene gestita male, boicottata, vituperata? I risultati — dicono sempre i critici — [illegible] negativi.

Ma è proprio vero? Che cosa succede là dove si lavora con convinzione e [illegible] pegno nello spirito della 180?

Clara, 50 anni, sposata, frequenta ogni mercoledì l'ambulatorio psichiatrico di Rivoli, all'Usl 25. Ha conosciuto il manicomio di via Giulio, di Collegno e altri. Il primo ricovero a 16 anni, poi avanti [illegible] indietro nei manicomi.

«Non mi sembra vero — racconta —. *La mia fortuna è aver incontrato medici e infermieri in grado di capirmi e aiutarmi. Essere malati di mente non [illegible] né un reato [illegible] un vizio. A volte mi capitano ancora delle crisi. Allora o vengo in ambulatorio o vengono da me gli infermieri. Loro sanno come prendermi. Io benedico chi si batte per la nuova legge. Se penso che potrei essere ancora in un reparto con tutte quelle [illegible] violenze, i maltrattamenti, gli elettrochoc, [illegible] vengono i brividi. A volte mi sento sola, è vero, [illegible] il pensiero di essere libera, [illegible] poter venire qui, tra amici disposti a comprendermi, mi fa superare il momentaneo sconforto*».

Piero, 35 anni, operaio. «*Quindici anni fa ho avuto un forte esaurimento nervoso. Mi hanno ricoverato in ospedale psichiatrico facendomi subito l'elettrochoc. Una cosa tremenda. Io [illegible] mi [illegible] to matto, ma temevo di diventarlo in manicomio. Poi ho saputo dell'esistenza di questo ambulatorio. Qui ti trattano [illegible] una persona che ha bisogno d'aiuto, [illegible] senti marchiato. Ho ripreso a lavorare. [illegible] entro in crisi posso telefonare all'infermiere amico. A volte un colloquio col medico o coll'infermiere mi serve [illegible] più delle medicine. E' un clima [illegible] fiducia. Altro che cliniche private dove ti spillano soldi e ti trattano con disprezzo*».

Carla, 36 anni: «*Anch'io [illegible] malata di mente. Andavo dal medico della mutua e inevitabilmente [illegible] prescriveva [illegible] giorni di ricovero in clinica, sempre, non un giorno [illegible] più né di meno. Ho speso un patrimonio, uscivo ed ero peggio di prima. Poi ho saputo che a Rivoli [illegible] l'ambulatorio, ho provato ad andarci. Mi [illegible] trovata quasi in famiglia, per me la vita è cambiata da così a così*».

Dice l'infermiere, Renzo Bonetto: «*Purtroppo ci sono ancora molte resistenze per entrare nello spirito della legge 180 là dove prevede che l'assistenza ai malati di mente va fatta dove nasce la crisi. E non bisogna essere né martiri [illegible] eroi per curare i malati e restituire loro la dignità di persone*».

Bonetto ci accompagna [illegible] un assistito, Bruno P., [illegible] anni. Vive con la moglie in una [illegible] Alle spalle ha [illegible] anni di ricoveri in ospedali [illegible] cliniche private. «*So io quanto mi sono costati, ho dovuto vendere la terra e le bestie. [illegible] io non volevo più entrarvi, per paura dell'elettrochoc. Quando ho conosciuto il signor Bonetto, temevo che volesse farmi ricoverare. Nella fodera del cappotto avevo nascosto una lametta da barba: se mi ricoverano — mi [illegible] detto — io mi taglio le vene. All'inizio c'era diffidenza da parte mia, poi ho capito che potevo contare su un amico. Grazie a lui e al personale dell'ambulatorio, [illegible] sono risuscitato. Adesso lavoro, gioco [illegible] [illegible], suono la fisarmonica. Alle mie [illegible] d'argento ho invitato l'infermiere e la moglie*».

Dice Silvana Cottino dell'Associazione per la lotta contro [illegible] malattie mentali: «*Molti [illegible] conoscono la legge 180. Sancisce il superamento del manicomio, l'accento si sposta per la prima volta dalla protezione della società dal folle alla necessità di predisporre strutture e servizi territoriali che permettano al cittadino di vivere la crisi mantenendo legami con [illegible] collettività. Si indica nei servizi territoriali l'alternativa all'ospedale psichiatrico, superando quel concetto [illegible] pericolosità che aveva giustificato l'apparato repressivo e custodialistico*».

Va [illegible] bene dopo la [illegible] «*No, c'è ancora molta strada da fare. Spesso le dimissioni dal manicomio si trasformano in trasferimenti a cliniche private. Si assiste spesso al passaggio dalla violenza dell'internamento alla violenza dell'abbandono. Sono in tanti [illegible] boicottare la riforma, è diffusa l'impreparazione professionale come la visione burocratica. Aprire [illegible] manicomio è solo [illegible] punto di partenza, la sofferenza per i dimessi può continuare fuori. Ma quanti [illegible] disposti [illegible] aiutarli veramente se il territorio con le sue strutture non darà spazio e risposte ai loro bisogni?*».

Guido J. Paglia

E' pronto [illegible] Olivetti [illegible] Ivrea

Il minicomputer anti assenteismo

Firmato in Regione l'accordo sull'informatica tra Enrietti [illegible] De Benedetti - Ventun miliardi

Firmata nella sala della giunta regionale, la Convenzione Regione-Olivetti, il vicepresidente [illegible] amministratore delegato della Società di Ivrea, ing. Carlo De Benedetti, ha commentato: «*Questo è un atto concreto*». Il presidente [illegible] della Regione, Enrietti, aveva un minuto prima segnalato il «*vuoto degli [illegible] pubblici nel settore dell'informatica*» e [illegible] Benedetti ha sottolineato: «*Il vuoto lo sentiamo fortissimo noi industriali; sentiamo da anni blaterare [illegible] politica industriale, ma non vediamo mai attuazioni pratiche*». Era evidente l'allusione alle «*commesse pubbliche*» che non arrivano mai.

[illegible] De Benedetti è andato oltre: «*Tra pochi giorni presenteremo al governo [illegible] Progetto presenze. Si parla tanto di assenteismo, [illegible] nostro sistema consente un efficace controllo*».

— Come sarà realizzato?

«*Consentitemi [illegible] esporlo prima al governo*». Comunque si [illegible] poi lasciato [illegible] che consiste in un controllo attra[illegible] schede magnetiche legato [illegible] minicomputer. «*Non [illegible] repressione — aggiunge — ma rispetto di chi lavora. E anche rispetto del cittadino*». Questo [illegible] è già stato accolto dall'Inps che dovrebbe essere il primo cliente del Progetto presenze.

[illegible] evidente che un controllo [illegible] repressivo» delle presenze dovrebbe snellire le pratiche. E allora arriviamo [illegible] questo accordo Olivetti-Regione che, dice Enrietti, è mi[illegible] alla «*sviluppo [illegible] tecniche informatiche [illegible] al proprio interno sia sul territorio*». Un impegno politico che si concretizza in una previsione di [illegible] da 8 a 21 miliardi nel triennio; [illegible] quattro indirizzi: automazione degli uffici regionali [illegible] 1 a 5 miliardi); informatizzazione pilota nel settore sanitario (da 1 a 4); sperimentazione di bilanci [illegible] munali raccordati a quello regionale (da 1 a [illegible] miliardi); gestione automatica del [illegible] territorio (da 2 a 5).

«*Ricordo — dice Enrietti — che quando abbiamo fatto l'anagrafe sanitaria, nella sola città di Torino abbiamo scoperto 30 mila persone che risultavano negli elenchi dei medici eppure erano morte*».

Ora [illegible] Piemonte parte questo impegno di rendere più efficiente l'amministrazione pubblica e la convenzione — che perfeziona quella firmata anni fa col presidente Viglione — [illegible] «*atto d'intenzioni molto serio*» che fa dire a De Benedetti: «*Ho fiducia che in questa dimensione regionale l'impegno sarà rispettato*».

Perché quelli a livello nazionale non [illegible] sono stati affatto. Vedi per esempio i registratori di cassa la cui legge continua a slittare. «*C'è da pensare — dice De Benedetti — che [illegible] Parlamento sia influenzato [illegible] "[illegible]" corporative*». Aggiunge: «*Questo per noi significa avere in [illegible] pozzino a Pozzuoli 21 miliardi di prodotti fermi, vale a dire interessi passivi di 5-6 miliardi l'anno*».

Altro progetto: l'automatizzazione delle Poste. «*Le quali sono la più grande banca d'Italia. [illegible] funziona troppo a rilento, i soldi depositati stanno fermi per giorni [illegible] ciò porta a uno spreco di [illegible] per 1000 miliardi l'anno*». Naturalmente, lo Stato va [illegible] rilento. Da questo accordo piemontese, [illegible] Enrietti, Sanlorenzo e De Benedetti, devono partire programmi pratici per «*determinare [illegible] reale flusso di domanda*». Cioè l'avvio di [illegible] «*terziario*» che non [illegible] parassita, ma valido supporto dell'industria [illegible] dell'agricoltura. La Olivetti si impegna a «*dare il supporto più ampio alla realizzazione del progetto, anche perché una tale collaborazione può trovare ulteriori applicazioni in altre Regioni, a vantaggio [illegible] servizi volti alla comunità*».

Domenico Garbarino

La [illegible] europea arriva in Regione

Il direttore dei finanziamenti Bei, dott. Greppi, ha discusso ieri [illegible] gli assessori regionali Salerno, Ferraris, Sanlorenzo e il presidente Enrietti, la possibilità di finanziare progetti energetici.

Il pacchetto comprende centrali idroelettriche, teleriscaldamento, biogas (Amrr), risparmio energetico in processi industriali, progetto Po-Sangone. Un totale di 360 miliardi. E' emersa la disponibilità di questa banca europea a concedere finanziamenti.

Spacciatori [illegible]

Tre persone [illegible] state arrestate in corso Regina Margherita dalla squadra narcotici della questura; due perché trafficavano [illegible] stupefacenti, la terza perché in possesso di [illegible] pistola calibro 38 Special. Sono Alberto Laguzzi, 25 anni, corso Unione Sovietica 256/4 (detenzione di 600 grammi [illegible] hashish), Americo Di Lonardo, 31 anni, via Trana 12 (detenzione e spaccio) e Alfonso Meloni, [illegible] anni, via Saccarelli 1 (detenzione [illegible] arma da fuoco).

Gli agenti sono riusciti a sorprenderli mentre avveniva [illegible] passaggio della merce fra «grossista» e «dettagliante». E' Alberto Laguzzi l'uomo che si era presentato all'appuntamento per ritirare l'hashish (valore commerciale, circa 600 mila lire) da Americo Di Lonardo, mentre Alfonso Meloni, ammanettato in un bar del [illegible] guidava una delle auto.

★ Investito da un'auto nei pressi di casa, Daniele Di Giuseppe, [illegible] anni, abitante in [illegible] Duchessa Jolanda 16, [illegible] riportato un grave trauma cranico e ferite multiple. I medici del Maria Vittoria lo hanno ricoverato con riserva di prognosi.

Condannato [illegible] un anno e liberato giovane tunisino

[illegible] «Fuori» [illegible]

Vittima della tentata estorsione un docente tedesco che si tolse la vita per timore [illegible] dover ammettere [illegible] aula: «Sono omosessuale»

La terza sezione del tribunale (pres. Maccario, p.m. Fassio) [illegible] condannato ad [illegible] anno di [illegible] la condizionale Otmani [illegible] Messaud, il tunisino accusato [illegible] aver ricattato il professore tedesco docente al «Goethe Institut» [illegible] Henghert: «*Dammi un milione se no [illegible] a tutti che sei un omosessuale*». Henghert lo fece arrestare dai carabinieri, [illegible] angosciato poi dalla prospettiva [illegible] dover ammettere in tribunale: «*E' vero, sono omosessuale*», si uccise, impiccandosi nel [illegible] alloggio di via Rossini 21 nel novembre scorso.

Assistito dagli avvocati Faccio [illegible] Ronco, Otmani Ben Messaud, 22 anni, si è difeso: «*Non ho mai estorto denaro [illegible] professore con [illegible] minaccia di rivelare la relazione che lui aveva avuto con [illegible]. Gli chiesi solo di versarmi i soldi che [illegible] doveva per avergli fatto da [illegible] meriere per mesi*». Il tribunale [illegible] gli ha creduto, però ha derubricato l'imputazione in tentativo di estorsione e [illegible] ha inflitto una pena mite.

Otmani è stato scarcerato in serata, tornerà in Tunisia. [illegible] «Fuori», la cui costituzione [illegible] parte civile contro il tunisino [illegible] stata respinta [illegible] giudici, ha criticato [illegible]ramente la maniera [illegible] cui [illegible] stato condotto il [illegible] (durante la requisitoria due esponenti del «Fuori», Enzo Cucco e Enzo Francone, avevano già contestato il pubblico ministero Fassio ed [illegible] stati espulsi dall'aula dai carabinieri).

In una nota il «Fuori» afferma: «*Siamo anche contrari al modo con cui è stata compiuta l'istruttoria, che non ha tenuto conto di molti nomi, fatti e avvenimenti. Siamo indignati per [illegible] requisitoria del p.m. Anziché svolgere il [illegible] ruolo istituzionale d'accusa [illegible] confronti dell'imputato, il pubblico ministero ha fatto [illegible] requisitoria infame e calunniosa [illegible] defunto Hans Henghert. Ci riserviamo di prendere [illegible] i provvedimenti possibili in sede giudiziaria per arrivare a fare luce [illegible] piena sulla [illegible] [illegible] Henghert*».

Oggi giurano [illegible] carabinieri

Oggi, [illegible] caserma «Cernaia» di via Valfrè, gli allievi carabinieri dell'[illegible] Corso giu[illegible] fedeltà [illegible] Repubblica, mentre a quelli [illegible] verranno conferiti gli alamari.

L'89° Corso è dedicato [illegible] carabiniere Filippo Bonavitacola, Medaglia d'Oro al Valor Militare, prima prigioniero dei [illegible] e poi, una volta evaso, partigiano con i russi e gli slovacchi. Nuovamente catturato, Filippo Bonavitacola morì fucilato [illegible] Branova (Slovacchia) l'8 dicembre 1944.

[illegible]

Gli stabilimenti Cir di Serravalle Scala e [illegible] non ve[illegible] smantellati e gli [illegible] 900 dipendenti torneranno al lavoro dopo un lungo periodo (circa 24 mesi) di inattività. La decisione [illegible] ritirare i licenziamenti [illegible] scaturita [illegible] un incontro avvenuto ieri a Roma [illegible] ministero del Lavoro. Nella riunione (presenti amministratori, sindacalisti e i proprietari della Cir) [illegible] anche stato deciso di richiedere la cassa integrazione straordinaria per tutti i dipendenti per [illegible] anni.

FIAT LINGOTTO — Pro[illegible] alla Fiat Lingotto [illegible] proteste dei lavoratori contro il progetto aziendale di cessare l'attività decentrandola in altri stabilimenti, in particolare al Sud. Secondo le organizzazioni sindacali, alle assemblee programmate per ieri hanno partecipato circa 1400 lavoratori («*E' stato [illegible] sciopero insignificante*», [illegible] invece detto la direzione), 400 [illegible] quali hanno sfilato [illegible] corteo inscenando una manife[illegible] dinanzi alla palazzina uffici.

TEKSID — Proseguono gli scioperi articolati di due ore alla Divisione Acciai in segno di protesta [illegible] il pesante taglio di organici previsto dall'accordo con la Finsider. Nello stabilimento di Avigliana è stata fatta una sottoscrizione fra il personale interessato. La [illegible] raccolta servirà [illegible] il noleggio di tre autobus che [illegible] porteranno i dipendenti, in sciopero per otto ore, a Torino, dinanzi alla Fiat in corso Marconi.

[illegible] GIURATE — [illegible] sciopero nazionale di [illegible] ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil a sostegno delle [illegible] per il rinnovo del contratto. Il sindacato autonomo Unsiau pur aderendo alla protesta ha anticipato [illegible] un giorno l'astensione [illegible] lavoro perché «*non riconosce validità alla piattaforma del sindacato confederale*».

Ieri [illegible] stato reintegrato in servizio per disposizione della magistratura, su ricorso di Cgil, Cisl e Uil, un dipendente dell'Istituto Città di Torino che [illegible] stato licenziato «*perché svolgeva attività sindacale*».

SALVADOR — Oggi alle 9 raduno in piazza Arbarello [illegible] comizio alle 10 in piazza Castello [illegible] favore del popolo salvadoregno.

Sequestro [illegible] 27 [illegible]

Tre condanne a 27 anni di carcere ed un'assoluzione per insufficienza di prove: questa la sentenza emessa ieri pomeriggio dai giudici della quinta sezione penale (pres. Pempinelli, pm Corsi, cons. Giordano) contro i presunti rapitori [illegible] Gatta, 23 anni, nipote [illegible] fondatore della Lancia. Sono stati condannati Francesco Zappardo, Pietro Lepanto, Gaetano Ventre; [illegible] solto Antonio Palamara. Il pm Corsi [illegible] chiesto 27 [illegible] di reclusione per tutti e quattro gli imputati.

Marco [illegible] fu sequestrato il 19 gennaio '79 nei pressi di Vinovo. Restò prigioniero della banda per 88 giorni, prima in una cella ricavata da una vasca per l'irrigazione sulle colline di Ventimiglia, poi in una mansarda, sempre a Ventimiglia. Fu liberato a Riva di Chieri, il 17 aprile, dopo che la famiglia aveva pagato 750 milioni di riscatto.

Il Ventra [illegible] il proprietario del terreno con la [illegible] adattata a cella, Zappardo [illegible] [illegible] Lepanto avrebbe confidato di essere uno degli organizzatori [illegible] sequestro ad Antonio Ribaudo, detenuto con lui nella stessa [illegible] nel carcere di Novara. La [illegible] Palamara (indicato come [illegible] telefonista) fu riconosciuta dal rapito in istruttoria quasi con assoluta certezza, in aula [illegible] buone probabilità». Le perizie foniche hanno poi dato ragione all'imputato, difeso dagli avvocati Verazzo e Veneto. E Verazzo nella sua arringa ha ricordato anche il «caso Rivolta». «In quel processo — ha detto — proprio il riconoscimento di una voce, risultato poi errato, ha portato [illegible] un clamoroso errore giudiziario. Quattro persone sono state infatti condannate ingiustamente. Marco Gatta in aula si è dimostrato molto corretto, ha ammesso che non era [illegible] tutto sicuro che quella [illegible] fosse proprio [illegible] Palamara». I familiari del rapito [illegible] erano costituiti parte civile con l'avv. Zaccone.

[illegible]

[illegible] è iniziato ieri all'Iacp [illegible] primo congresso provinciale del sindacato unitario che terminerà domani - Incongruenze, disfunzioni, contraddizioni della legge - Armi «proibite»

Si sono riuniti ieri per la prima volta [illegible] congresso provinciale i rappresentanti del Sindacato unitario lavoratori [illegible] polizia (Siulp): un'occasione per fare il punto sulla legge di riforma a quasi un anno da quel 25 aprile che ha segnato l'avvio d'un processo graduale di rin[illegible] per ordinamenti bloccati, per decenni, in un polveroso immobilismo. La smilitarizzazione delle forze di pubblica sicurezza è, tuttavia, problema risolto solo a grandi linee: tra le pieghe [illegible] legge che ha creato, sulle ceneri del vecchio corpo militare, [illegible] polizia [illegible] Stato, esistono ancora punti oscuri, controversi, addirittura contraddittori.

Alla ribalta dei tre giorni [illegible] convegno (i lavori [illegible] concluderanno domani) delegati [illegible] un passato di «carbonari» («*Non sono lontani — osserva un aderente al Siulp — i tempi delle riunioni clandestine e dei provvedimenti disciplinari nei confronti di chi era in odore [illegible] sindacalista*») tentano di focalizzare attenzione [illegible] sforzi proprio sulle [illegible] ze di norme che, dopo un rodaggio di parecchi mesi, necessitano d'una prima revisione.

I nodi sono tanti e, tra questi, i più evidenti riguardano le armi. [illegible] legge, infatti, consente agli agenti di questa polizia smilitarizzata [illegible] portare una pistola [illegible] guerra [illegible] calibro normalmente interdetto [illegible] non militari. Ma i funzionari non rientrano in questa deroga; [illegible] loro è vietato il porto [illegible] Beretta cal. 9 a 14 colpi. Per la propria sicurezza devono servirsi di una rivoltella in [illegible] [illegible] qualsiasi civile munito di regolare permesso. Qualcuno, addirittura, interpretando una circolare dell'ufficio [illegible] studi e legislazione del reparto pubblica sicurezza del ministero dell'Interno giunge a [illegible] che, a rigor [illegible] termini, il funzionario «*non potrebbe neppure adoperare in servizio [illegible] armi [illegible] personale proprietà*».

«*Questa è, però — ha detto un sindacalista torinese — un'interpretazione che cozza contro il dettato [illegible] regolamento delle leggi [illegible] P.S. in cui, all'articolo 73, si dà facoltà di girare armati a funzionari [illegible] polizia, pretori, giudici istruttori, pubblici ministeri*». Il problema, però, diventa aggrovigliato per quanto riguarda le [illegible] ispettrici: la legge, in teoria, consente loro, in quanto agenti, [illegible] portare la pistola d'ordinanza, ma, in pratica, le ispettrici l'arma possono solo acquistarla, dietro il nulla-osta del questore, per tenerla [illegible] propria.

[illegible] aggiunge, così, all'assurdo di investigatrici che, disarmate, compiono perquisizioni, appostamenti, indagini di polizia giudiziaria. «*Se [illegible] la rivoltella nella borsetta — sostiene [illegible] sindacalista — incorrerebbero nel reato di porto abusivo d'arma come un normale cittadino senza regolare licenza*».

Altro punto con più [illegible] che luci riguarda il servizio militare [illegible] chi opera nella polizia di Stato: «*La legge [illegible] riforma stabilisce che il [illegible] per diventare agenti (2 anni ripartiti in "tranches" di 6 mesi) vale come periodo [illegible] leva. Ispettori e funzionari, invece, non rientrano in questa norma; sia gli uni sia gli altri, al termine dell'Accademia che li ha preparati ai loro compiti nella nuova polizia, [illegible] possono entrare subito in servizio; danno l'arrivederci al questore a [illegible] mesi dopo e vanno a fare il soldato*».

[illegible] queste e di altre incongruenze (i maxiconcorsi [illegible] ispettori, ad esempio; le carenze del coordinamento; i ritardi nel predisporre un ramificato sistema per l'elaborazione dei dati che colleghi [illegible] questure agli altri «poli» della prevenzione del crimine) si è cominciato a discutere ieri. [illegible] dibattito incentrato sul [illegible] più generale: «*Una polizia moderna e democratica [illegible] servizio della [illegible] nità e dello Stato democratico*», proseguirà oggi e [illegible] nella grande sala dell'Istituto case popolari di [illegible] Dante.

re. ri.

[illegible] di [illegible]

Paghe contributi e [illegible]
Prossimo inizio corsi serali, insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto V[illegible] via Vagnone 7, tel. 488.994

Cambio [illegible] vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da Bertuzzi Mobili, via Stradella 30. Espos. str. del Fortino 34, Torino. Vialsh ambientati, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendita direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico, S.S. Rivoli-Avigliana km. 17, Rosta, tel. (011) 954.0341.

Lineanuova c. Regina 888 Architettura d'interni
Presenta proposte d'arredamento realizzate con i nuovi elementi modulari su misura, IDEA PIU', TAAR SISTEM. Si tratta di programmi di mobili veramente nuovi e funzionali che permettono di realizzare qualsiasi tipo di [illegible] che consentono [illegible] ideare soluzioni globali in varie [illegible] di legno. 1300 mq [illegible] allestimenti esposti. Tel. 853.934

Perez Enrico tappeti
102 anni d'attività [illegible] garanzia, tappeti caucasici, persiani. Torino, via Principe Amedeo 29, telefonare 832.613.

Tendelar il punto ombra
Produzione ed installazione tende da sole. Un bel discorso per l'estate. Pensaci oggi! Chiedeteci un preventivo allo 011 389 075

Assistenza lavatrici
Telef. 309.31.21 tecnico qualificato esegue riparazioni in giornata lavatrici di tutte le marche. Massima serietà. Telefonare in orario negozio.

Tappezzerie moquettes Stoffe dalla fabbrica
Prezzi eccezionali e numerose grandi occasioni da non perdere, scampoli di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano, tel. 02/232 380

Tende verticali
per la casa, per l'ufficio, vasta scelta di tessuti esclusivi. Prezzi di fabbrica. Consegna pronta. Saldacchi geom. Livio, corso Moncalieri 494 oppure via Monginevro 91, tel. 638.864 - 638.812 (aperto il sabato mattino).

Proposte matrimoniali
richiedendo questionario gratuito Selectpartner, via S. Zita 3, 16129 Genova, tel. 010 547 640. Proponiamo incontri per un buon matrimonio

Barovero dà di più
Mobili classici e moderni di qualità ambientati. Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Belfiore 45 ang. v. Valperga Caluso. Aperto il lunedì pomeriggio

Il letto arreda Torino, corso Giambone 7
Materassi a molle rigidi, ortopedici di qualsiasi misura, e tutto per il vostro letto a prezzi competitivi. Tel. 368 564 - 328 393

EL.LA regali, arredi Via Genova 70 - Torino
Selezione articoli originali e classici. Prezzi vantaggiosi per rinnovo scorte.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Cenischia 11 (Lungo Stura Lazio) tel. 851.586.

Olivari lampadari
Via Brissogne 15, tel. 700.965, Torino. Direttamente dalla fabbrica, stock lampadari da L. 10 000, arredamento [illegible] gno completo L. 60 000. Vasto assortimento

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni protesi. Via Cibrario 47, tel. 760 517.

Copisteria Palestro c. Palestro 15 tel. 511.733
Riduzioni, ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

BIGIETTAIA diploma 30enne proposizione lavori ufficio libera impegni familiari assume a Torino/orario 214.188.

SOCIETA' abbigliamento cerca esperta diplomata 22-30 anni per lavoro autonomo controllo contabilità reggasi e lavori ufficio e fisc. si richiede ottima presenza e personalità. Scrivere: «Pubblicompass 8458 — 10100 Torino».

SOCIETA' assume agenzieri per fasce lavoro da svolgere in zona di residenza. Ottimo stipendio e auto. Tel. 011 053 4244

SOCIETA' commerciale cerca per lavoro part time personale impiegato giovedì/sabato conoscenza inglese e buone basi contabilità purchè lusinghiero al mattino 288 628 oppure 296 972.

SOCIETA' commercializzata vendita prodotti petroliferi onde sviluppare la propria attività nel campo della gestioni riscaldamento assumerebbe elemento referenziato valido e volenteroso onde dedicarlo a questa futura attività. Scrivere «Pubblicompass 8244 — 10100 Torino».

SOCIETA' leader costruzione-vendita macchine utensili ricerca giovane venditore max 25anni, richiedesi disponibilità frequenti viaggi nella estero, sulla propria conoscenza inglese francese. Tel. 011 470 3004

SOCIETA' large regionale 23-29 anni massima disponibilità orario attitudini organizzative e direttive Rota desidera inglobamento Tel 547.233

STENODATTILO proveta ottima inglese presso impresa edile assume primaria azienda. Mandare curriculum presso referenze a: «Pubblicompass 7427 — 10100 Torino».

STUDIO amministrazioni immobiliari tributarie assume esperienza ambosessi valido lavoro e polifunzionale. Scrivere «Pubblicompass 8661 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO officina assistenza cliente cerca concessionaria autoveicoli rinomata casa, preferibilmente diplomato o proveniente da [redacted] specializzata. Requisiti richiesti età 30-40 anni, perfetta conoscenza tecnica, teoria e pratica. Spiccate attitudini al contatto ed organizzative. Esperienza pluriennale nel settore. Inviare curriculum manoscritto e referenze dettagliate. Scrivere «Pubblicompass 424 — 10100 Torino».

CERCASI fotografo di 1ª categoria Tel 377.944

COMMERCIONATRA di nota società petrolifera assumerebbe elemento veramente competente parte tecnica installazione e manutenzione impianti riscaldamento. Scrivere «Pubblicompass 8244 — 10100 Torino».

DEPURAZIONE azienda società torinese ricerca progettista-tecnocratico per impianti acque reflue biologiche e tecnologiche, si richiede persona con esperienza impiantistica pluridecennale preferibilmente in proprio o già in pensione il lavoro è a tempo pieno, e non come consulente esterno. Inutile, astenersi senza questi requisiti, trattamento economico molto interessante con incentivo. Scrivere «Pubblicompass 8659 — 10100 Torino».

DITTA di automazione ricerca: progettista elettronico esperto progetti campi trasmissioni ottica e programmabili durante condizionatore pneumatico per elettronica condizione lavori per la realizzazione dei progetti inviare curriculum a telefono. Scrivere: «Pubblicompass 370 — 10100 Torino».

SOCIETA' costruzione macchine utensili speciali assume impiegato tecnico esperto disegnazione solventi elettrici e sistemi apprendimento ed base capolavoro chiave, in grado di interessarsi in fase di realizzazione degli impianti anche alla off-machine funzionale. Tirocinio permanente analisi esperienza su medesimi caratteristici e preferibile inviare curriculum a: Pubblicompass 8672 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A.A. SOCIETA' leader con pluralità quarti produttrice internazionale linea prodotti per profilazioni materie per Piemonte e Valle d'Aosta validissimi anche plurimandatari pubblicità medio subalpine offriamo interessantissime condizioni economiche e normative. Per ulteriori/orari telefonare 051 397 557

AFFERMATA concessionaria mini complementi di qualità cerca marche vicenza rappresentanti per Valle d'Aosta e dintorni Telefonare [redacted]

AFFERMATO miglino cerca per zona di [redacted] no rappresentante già introdotto presso pernotazioni Tel 0141/33 395.

AGENTE multimandatario vendevole introdotto carabiere Torino e Piemonte cerca soc Grandine - Zelo Buon Persico (MI) + per completamento linea vendita. Scrivere per esaminare curriculum vitae a: «Pubblicompass 671 — 20123 Milano».

AGENTI introdotti per pasticcerie cercasi per vendita oggetti artistici in legno zona Al, Cn, Al, Vc Tel. 011 / 833.3238.

AGENTI pluri mandatari già operanti settore uffici zone Piemonte assumono per ampliamento gamma produttiva esclusive. Scrivere «Pubblicompass 8648 — 10100 Torino».

AGENZIA generale primaria marca acquisizione per autoveicoli cerca venditore possibilmente introdotto rivendita e officina settore specifico. Tel per appuntamento 712.580

AUTORICAMBI accessori concessionarie importano case cerca rappresentante per vasta regione Piemonte trattamento Emiliano anche abbinamenti. Scrivere: «Pubblicompass 8654 — 10100 Torino».

AVVIATISSIMA azienda leghe metalliche ed altri materiali, produzione piccole medie e grandi serie, offre ottime condizioni mezzi produttivi, ricerca agenti rappresentanti per Piemonte e Lombardia, bene introdotti settori industriali, macchine utensili, apparecchiature e simili per incrementare vendite. Trattamento a provvigioni di reciproca soddisfazione a concordare. Scrivere: «Pubblicompass 8244 — 10100 Torino».

AZIENDA a taglio internazionale cerca per [redacted] a Verona e provincia giovane dinamico 22-30 anni da inserire in propria organizzazione di vendita. Richiedesi buona cultura e disponibilità immediata. Offresi ragguardevole inquadramento e un guadagno annuo di 18-25 milioni. Telefonare per colloquio in Modena allo 031 277.131, ore ufficio.

AZIENDA settentrionale cerca rappresentanza qualificata per vendita e consulenza ai clienti determinati ecc. a cui affidare ampia clientela zona Torino. Tel. ore ufficio 0172 649 700

AZIENDA commerciale cerca venditori/trici anche giovani laureate o diplomate anche senza esperienza offresi corso istruzione a lungo pagato per zone di vostra scelta - Valle d'Aosta e Biella - Vercelli. Se oltre conoscere spese provvigioni premi inquadramento di legge. Per appuntamento telefonare alla ditta Cmc 0125 76 869.

AZIENDA commerciale operante nel campo del lavoro cerca validi elementi da inserire in nuovo quadro di vendita automuniti preferibilmente disponibilità tempo oltreché fisso mensile più incentivi provvigionali adeguati alle reali capacità di operare Tel 331 865.

AZIENDA in espansione operante nel terzo continente (notevole componente elettronica) cerca rappresentanti monomandatari per zone libere, offerte limitate più alti provvigionali. Tel 818.229

AZIENDA leader settore plastici cerca esperto venditore zona Piemonte Per appuntamento tel 0445 / 81.355.

AZIENDA leader nella rappresentanza di articoli in vari settori sondaggio uomo donna cambiano, cavalcavia, pellicola, calcolatrice, macchina fotografica a mole, arredamento, navigazione mugia. Scrivere a C.P. 48 30045 Mirabellino a Mestrino tel 0574 / 791.037.

CONCESSIONARIA Fiat ricerca per la zona di Torino e provincia giovane preferibilmente residente nella zona, fortemente motivato a svolgere un dinamico lavoro di promozione e vendita esterna. Tel per appuntamento al 643 2884.

CONCESSIONARIA registrata di casa Sharp ricerca abile ed intraprendente rappresentanza di questa affidarne anche a compito di gestione «vendita Sede Ivrea Tel (0125) 42 088

DITTA produttrice in espansione ricerca per Torino e province agenti anche abbinamento settore comunità. Tel 638.565.

FABBRICA abbigli cerca venditori per zona Cn, Al, Ai, Vc, No Offronsi fisso oltre provvigioni Telefonare (011) 231 480

FORNITURE per uffici articoli cancelleria, ditta leader cerca per Torino agenti solo bei provvigioni dal subito ben interessata Scrivere «Pubblicompass 400 — 10100 Torino».

GEOMETRA referenziato 30enne esperienza quadriennale amministrativo ottimi a ditta od organizzazione rappresentanza mobile come agente o subagente massima serietà Tel 011 / 926 8137 (dopo le ore 18.

IMPORTANTE azienda leader macchine lavorazione cerca agente per Torino e provincia oltre vasto portafoglio clienti e offresi trattamento economico. Inviare curriculum a: casella 1064 Pubblicompass 40100 Bologna.

INDUSTRIA termosaldatura cerca zone Piemonte due venditori con documentata introduzione presso tessitori Asti Cuneo Alessandria Torino e Provincia. Tel per appuntamento 683 338 ore ufficio.

INDUSTRIA plastificazioni in c. s. cerca rappresentanti introdotti nella impresa di packaging Piemonte Tel (011) 58 1.858

INDUSTRIA vernici settore edilizia cerca vitalizzi stessa provincia. Scrivere «Pubblicompass 8214 — 10100 Torino».

ORTOFRUTTICOLI organizzazione capillare nazionale cerca abile esperto settore per il proprio passaggio di vendita al mercato ortofrutticolo di Torino. Assicurato trattamento retributivo adeguato cadauno ed eventuale compartecipazione al risultato di gestione. Scrivere dettagliato curriculum a «Pubblicompass 380 — 10100 Torino».

RAPPRESENTANTE esperto vendita pellicole cerca rappresentanza tecnico industriale Tolentanza 532 206 sera.

RAPPRESENTANTE 30enne referenziato, esperienza triennale presso casa alimentare cerca/offre passaggio diretto Scrivere «Pubblicompass 9662 — 10100 Torino».

RINOMATA ditta produttrice lavabi da sala lavabi verticali ad isole, cerca provetti venditori. Provvedere giovane neolaureato per zona Torino e provincia. Inquadramento vantaggioso. Scrivere curriculum a: «Pubblicompass 385 - 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale cerca abili rappresentanti indumentaria Esclusivo. Tel 858.226 ore ufficio.

SOCIETA' costruzione macchine gomma tecnica Lagrano cerca rappresentanti e agenti per territorio nazionale possibilmente già introdotti nel ramo. Scrivere Publikmarc 193 — 21100 Varese.

SOCIETA' leader nel campo della sicurezza e delle attrezzature per Ced cerca per la provincia di Torino: Asti, Alessandria e Cuneo giovani elementi già introdotti nel settore e pur affidate zone in esclusiva. Per appuntamento telefonare al 011 / 619 2280

SOCIETA' produttrice di salotti con sede in Brianza cerca agente con provata esperienza per la regione Piemonte Olivetti Incredibile vantaggioso, ottima provvigione e portafoglio clienti. Scrivere Casella 87-Z Pubblicità Bellavigni - 20052 Monza (Milano)

VENDITORE

Organismo di strumentazione scientifica cerca società biomedici leader preferenza esperto problemi laboratorio dall'estero. Curriculum a: Logos S.p.A., via Monte Rosa 17 - 20149 Milano.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRASI studio in [redacted] privata e condominiale. Si garantisce incarico pulito, celerità, equo canone, consulenza, amministrativa e pratiche assicurative. Elaborazione e visure catasto/conservatoria. Scrivere «Pubblicompass 345 — 10100 Torino».

CONSULENZA e amministrazione piccole aziende assume ufficio amministrativo. Telefonare 822 1818.

ESPERTO esegue disegni e dattilo tecniche. Tel. 295 730

PENSIONATA esegue proprio domicilio lavoro dattilografia qualsiasi tesi e contabilità Telefonare 200 005

RAGIONIERE cinquantenne esperienza campo amministrativo rapporti banche personale offre collaborazione a ragioniere collegiato scopo acquisizione quantica commerciale, indipendente anche nievole eventualmente studio alle due per necessario periodo per raggiungimento qualifica. Scrivere «Pubblicompass 8228 — 10100 Torino».

TEDESCO inglese francese corrispondenza interprete esamina collaborazione consulenza. Tel (0A8 8274

11 Baby sitter domande

BABY-SITTER referenziata offresi mezza giornata libera anche il sabato e la domenica massima Tel 262 1012.

SIGNORA cerca bimbi/a anche da svezzare a mio domicilio. Tel 200 820.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone diverse 127, ultime 500, occasionissime A112, Fiat 131 di due-tre anni, 65 cv. 75-70, Golf normali e GTI, varie Alfa Sud, diverse Beta e Delta, lunghe rateizzazioni senza cambiali, consegna 1 giorno, multibrand come Citroen no 77. Tel 581 008 anche il sabato

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni scorte di tutte le marche consegna in 2 ore rateizzo fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno permute; condizionatore Automatica, corso Francia 341 e corso Trapani 116. Sabbio-aperto

A.A.A.A. [redacted] concessionaria Lancia Autobianchi. Lindamente consegna scherzo A112 Junior Elite e Abarth. Delta, Trevi, Beta coupè e HPE. Lunghe rateizzazioni. Sava importante liquidazione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincaretto, corso Principe Oddone 58, telefono 472.047 - Lincaretto, corso Chieri 72, telefono 581 008 (aperto anche sabato).

A.A.A.A. BAVIER nuovi concessionario Peugeot Talbot vasta gamma vetture d'occasione tutte le marche, 127, A5, Golf, 131, Horizon, Fiesta, A112 tutte revisionate. Prezzi convenientissimi, minimi anticipi, lunghe rateazioni. Savigliano, corso Firenze 353 tel 713 113 e corso Vercelli 88 tel. 230.687 sabato aperto tutto il giorno.

A.A.A. AUTOSERVIZI Citroen, via Genova 203 - Torino, tel. 508 8453. Tutta la gamma Citroen nuova più usato selezionato Renault, 127, 128, 132 1.6, A112 Mini, Volkswagen 1200, Polo, A4, Alfetta 2000, Alfetta 1600, Giulietta 1300, Bmw 2002, Bmw 520, Fulvia coupè, Dyane 6. Anni 8 prova. Visitateci. Aperto sabato.

A. AUTOCASSONI, corso [redacted] tel. 745 213 - 781 843 Ca. Dyane 6, Ranci, A112, Fiesta, 126, 500, 128, Fulvia, Mini Cle Tamaga Commissionaria Citroen, Fiat-Autobianchi, Peugeot.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche parecchi. Massimo valutazione, pagamento contanti. Via S. Chiesa 33, tel 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche accidentata. Vernaggese permuta. Tel [redacted]

ACR [redacted]1480 pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6 R16 Corso Raffaello 3 Tel. 858.901.

ACQUISTIAMO vetture pagando e in contanti. Lingaruno, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato) Telefono 472.047 - 581.008.

AFFARONE Fiat 131 perfetto vende Ycz3 1300 5 m. guida a destra possibilità spostamento. Tel 8-19 dopo le 20 al 954.0543.

ALL'Alfa Romeo Ilusie di Torino, via Belfiorelli 87, tel. 284 646 super occasioni semestrali per garanzia, ha disponibile e concessionario Alfetta 1.6, Alfetta 2.0 L cambio automatico, Alfetta GTV 2.0, Alfetta 2.0 L benzina e diesel. Alfasud 1.3

Alfi il famoghere anno '77 rossa pochissimo uso. Autosalone, corso Agnelli 22, telefono 320 232.

ARCO Cheri, tel. 643 2427. Fiat Ritmo 60 cl 5 marce 5 porte più '79 4 milioni 900 mila, A4 L Scarica '80 3 milioni 500 mila, Peugeot 305 Gr '80 benzina 5 milioni 200 mila; Fiat 127 camion rossa '80 3 milioni 950 mila. Fiat 131 diesel 2000 '79 4 milioni 900 mila; Citroen Dyane 6 '79 beige 2 milioni 200 mila.

AUTO AGENZIA PANERO

Ritmo D, 131 90 2500 diverse consegne, Panda 45, 127 Super, Giulietta 1600, scorpo station-wagon Corso Taz.ox 4 - Torino.

AUTO AGENZIA PANERO

Auto usate garantite di prova per 10 giorni senza impegno di acquisto, permutate Fiat, Lancia, Bianchi; pernotto massimo corso Tazzoli 4 Torino.

Bmw 528 i serie nuova 6 mesi completa di optionals. Sport Cars, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547.485 - 545.024.

Bmw 535 1000 chilometrizzata perfetta condizioni Sport Cars corso Duca Abruzzi 10, tel. 547.485 - 545.024.

CAMPER Volks 4 cuccette a posti tetto rialzato piante consegna. Concessionaria Volkswagen Benkin, Corso Turati 53, tel 508 106.

CITROEN 2 CV 6/4 70 con motore nuovo in garanzia, minimo anticipo e rateazioni senza cambiali. L'angolo degli affari Cremer, corso Siracusa 33. Tel. 329 0081

CX 2500 FAMILIARE

Diesel 7-8 posti alle condizioni più vantaggiose della concessionaria «Elvocastello» corso nuova Francia c.so V Emanuele 208, tel 758 282.

DELTA 1500 8 mesi metallizzata vetri elettrici come nuova a perfetta dimensione occasione. Tel ufficio 506.82224, sera 64 1.240

DIESEL Ritmo nuovissima [redacted] station-wagon 127 3 mesi bianca perfetta mutuale vendo-scambio Tel 841 504.

ESCORT nuove 5 porte ottimamente attrezzate vendesi a prezzo scontato anche a rate occasioni permute. Tel 353.228.

FERRARI 308 GTB anno 1977 bianco come nuovo, 1980 mora Sport Cars corso Duca Abruzzi 10, Tel 547.485 - 545.024.

FIAT 131 S 2500 diesel nuova da immatricolare per cessazione contratto pronta consegna colore a scelta prezzo convenientiss. Tel 328.0081 ore ufficio Sig. Negri.

FIESTA modello '82 da immatricolare cedesi con rate scarto per sopravvenuti motivi familiari. Tel 950 1353.

FURGONE Ford Transit chiuso ragioni fungi ultimo modello accessoriato privato vendo Tel 345 675 ore ufficio

FURGONI PULMINI

Camionetti e furgoni grazie acquistati e vendesi qualsiasi modello usato e nuovo. Cedesi corso Lecce 66 angolo via Nicola Fabrizi. Tel 748 832 - 780 413

KITCAR

GRUNETTA

Quindici tutte 1.3, 1.6, 1.6 anno 77-81 ricondizionate, prezzi minimo tasto 1 milione contanti, rata fino a 36 mesi senza obbligo con finanziamento Cremer, corso Siracusa 33. Tel. 329 0081

GRUNETTA 1.6

107.950 MENSILI

anche prontissimo 1981 garanzia 13.000 km con L. 900 mila di anticipo e 107.950 mensili senza cambiali senza obbligo. Cremer, corso Siracusa 40, tel. 329.9333

RITMO DIESEL

144.550 MENSILI

prontissimo unico con L. 900 mila di anticipo e 144.550 mensili senza cambiali senza obbligo. E' un'offerta Segre, c. Siracusa 40, tel. 329.9333

RS Off nera 3 p. '80 vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Simoni c.so Turati 52, tel. 508.106

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Corso Matteotti 3. Tel. 858.001

TRANSIT Diesel da immatricolare per impossibilità sopravvenuta causa lavoro cedesi a prezzo interessante Tel 381.539.

TUTTI i diesel in pronta consegna Ritmo Diesel Jetta Audi 127 131 Mercedes Volvo Citroen, Talbot, c. Umbria 5, tel. 468.005

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta CX Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Giardetta corso Re Umberto angolo via Cibrario. Tel. 202.3468.

VOLKSWAGEN Autunno 80, c. Cesare 404, tel. 893.659 e 890.079 vendita autoservizio consegne rapide di tutti i modelli benzina e diesel. Esposizione usato, svende. Fiat 127 1977, Triumph Spitfire 1978, Audi 80 GLS 1979. Aperti anche il sabato.

131 Super nel negri vendit. Telefonare 694.037 ore ufficio

KITCAR

ARE 9044

Mini Clubman semestrale vettura perfetta - Mini De Tomaso anno 80 stupenda 14.000 km originali [redacted] corso Belgio 107 Tel [redacted] 9044

16 Motocicli

A pezzi staccato Vespa PX Vespa 50 Cicl Sbarro 5e moto Gilera per consegna prontissima. Corso U. Bovarella 169, tel 387.967.

ADELMO vasto assortimento motocarri Ape nuovi modelli vantaggiose occasioni revisionati. Torino corso Regina 61, Torino.

ANTICIPATE la primavera '82 prendendo una Vespa PX 125E nuovo modello a pezzo scontato. Total, corso Regina 61 - Torino.

OCCASIONI Bmw Honda Guzzi Yamaha possenti pronte e rateazioni Rossi, corso Raffaello 15, telefono 650.3568.

PREPARIATE motociclando acquisti Vespa e Ciao stupendi. Borgaglio, via Cantoria 3, Torino.

YAMAHA la grapponesa di prestigio dal 350 al 1100 DX i nuovi modelli vendesi presso la Rossi, corso Raffaello 19, tel. 650 5098.

18 Acquisto alloggi

A. PROFESSIONISTA cerca pagamento contanti alloggio anche grande lesano in Torino purchè centrale Tel martino 540.854

ACQUISTIAMO

alloggi in blocco di Torino e Comuni circostanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Pelgrana immediata 558 956

ACQUISTO alloggio libero anche non subito cerca signorile 3-4 vani 1-2 servizi in Torino massima serietà pagamento ref. 512 012 signor Mussano.

NOBI mandati in esclusiva. Banca ricerca alloggio da parte ripresa banca immediata 657 872 segnalando il vostro immobile da vendere

PAGAMENTI CONTANTI

ad vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASAMERCATO** c. M. d'Azeglio 28. 590.3405.

(continua)

COMFAI vi invita all'expo vacanze 82

RESIDENZA Verde Sole

Residenza Le Meridie

Albenga

Bardonecchia

COMFAI

Comfai S.p.A. Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

COMFAI

Per informazioni rivolgersi a:
Comfai S.p.A.
Filiale di Torino
Via Guarini, 4
ang. Piazza Lagrange
Torino
Tel (011) 548123 (5 linee)

STAND n. 1217/1218 GALLERIA TRA IV E V PADIGLIONE

LA VACANZA TI ATTIRA?

EXPOVACANZE TI INFORMA

Expovacanze '82
16° Salone Internazionale delle Vacanze, del Turismo e dello Sport.
[redacted] Esposizioni, [redacted]

GRANDE CONCORSO "ZIO OSCAR"

PER CHI ACQUISTA AD EXPOVACANZE UN MOTORCAMP, UNA CARAVAN O UN CARRELLO TENDA

A.S.D.P.A.A. ASSOCIAZIONE OPERATORI SETTORE CARAVAN AUTOCARAVAN E AFFINI PIEMONTE

AUT. MIN. IN CORSO

nuovaPOLO

la "mille" della Volkswagen:
con una carrozzeria giovane e pratica
e tanto spazio dentro,
con una linea inconfondibile
■ motori di 1050 o di 1093 cmc

la Volkswagen per tutto e per tutti

«Angeli della strada» e «Landa selvaggia» hanno aperto [redacted] Torino «Ombre elettriche»

Con il melodramma [redacted] prostituta la Cina anticipa il libretto rosso

TORINO — Un paese si lascia dietro il suo cinema come un pezzo di verità più sottile di un documento politico, più duraturo e incontrovertibile. Bisognerebbe bruciare i film o nasconderli per non capire la propria o l'altrui [redacted]. Ma anche se nascondi i film o se li lasci al macero, qualcosa sopravvive e a un certo punto viene fuori [redacted] grande parata dell'immaginario che afferra l'attenzione [redacted] costringe, come direbbero i politici, una verifica.

Accade press'a poco per il cinema cinese che ha attraversato la storia del suo secolo (guerra interna, lunga marcia, guerra giapponese, rivoluzione, maoismo, rivoluzione culturale, banda dei quattro, le quattro modernizzazioni) [redacted] una propensione naturale a rispecchiare gli eventi. Censurato per anni, fatto a pezzi, ridotto [redacted] pura liturgia [redacted] nel periodo [redacted] Ciang Cing, [redacted] cinema [redacted] adesso ritrova [redacted] Torino il filo rosso della [redacted] memoria.

E' cominciata giovedì [redacted] sale la più grande rassegna [redacted] cinema cinese mai fatta [redacted] mondo, dopo alcuni pregevoli assaggi a Londra [redacted] a Pesaro. Neppure in Cina, per ragioni politiche, questo festival [redacted]rebbe stato possibile. Adesso [redacted] fa, ma [redacted] contro qualcu[redacted] tanto [redacted] contro i cinesi, che hanno collaborato con cortesia, sollecitudine, insofferenza e imbarazzi. Si fa per il pubblico al quale si chiede non uno sforzo, ma un minuto (due ore, dieci giorni) [redacted] calma. Come uno spettatore che dica: *«Adesso faccio un viaggio in [redacted] Paese lontano e scopro quanto siano forti i legami che mi tengono avvinto anche agli amici cinesi»*.

Vedrete in questi giorni quai [redacted] la natura meravigliosa [redacted] riscattatrice [redacted] cinema (co[redacted] d'ogni arte, del resto). Tutto si lega in una specie di respiro profondo; dagli Anni 30 così dichiaratamente europei, citazioni [redacted] classici francesi, commedie appassionate, personaggi sull'orlo della [redacted]sperazione e della salvezza; [redacted] Anni 50 con il loro intreccio di neorealismo [redacted] celebrazione della nuova Cina; agli Anni 60 col melodramma popolare. La seconda metà degli Anni [redacted] e [redacted] prima dei '70 sono congelate [redacted] quel cinema [redacted] liturgia ideologica che per qualche tempo agli spettatori [redacted] festival [redacted] sembrato l'unico possibile, mentre [redacted] l'unico autorizzato.

Giovedì, nella giornata inaugurale, s'è visto un film degli Anni 30 famoso tra gli appassionati, *Angeli della strada* (1937): [redacted] regista Yuan Muhzi [redacted] in mente Clair, ma è suo il quadro dei bassifondi, un patetico genuino [redacted] pochi sorrisi e quella figura di prostituta, donna di mistero [redacted] d'amore, l'unica che magari ha capito tutto. E dove mettete [redacted] personaggio dello [redacted] strillone che [redacted] ritagli sul muro [redacted] vi attinge la sua saggezza? Quasi un precursore [redacted] crepuscolare del libretto [redacted].

L'altra [redacted] s'è visto anche *Landa selvaggia* (1981) della regista Ling Zi, un bel controcanto, un'occasione di confronto. Il film, invitato l'anno scorso alla mostra [redacted] Venezia, rappresenta la prima produzione indipendente in Cina (con difficoltà di distribuzione) e usa una commedia di Cao Yu's per raccontare un melodramma del Paese prerivoluzionario con qualche [redacted] mleco verso [redacted] presente. Delitti, suicidio, infanticidio, in[redacted] a una donna che s'illude di lottare per la [redacted] libertà.

Dice una didascalia: *«Questo accadeva prima [redacted] rivoluzione. [redacted] bisogna sempre meditare [redacted] visi che ci portia[redacted] dietro, sui pericoli in agguato. Soprattutto [redacted] riguardano la condizione femminile»*.

Qualche settimana fa (era già l'anno scorso) abbiamo [redacted] anticipo [redacted] giudizio su una trentina di film preselezionati mentre ferveva il lavoro di organizzazione. Adesso è il momento di fare i conti col resto. [redacted] aiuteranno anche gli esperti convenuti a Torino [redacted] chi porta la responsabilità e la felicità [redacted] questa iniziativa. Marco Muller, studioso di neppure 30 anni, che s'è votato con pochi altri sacri pazzi internazionali alla ricostruzione della storia del cinema cinese. Muller, (che ha avuto fin da principio l'appoggio [redacted] i fondi della Regione Piemonte) ha [redacted] raccontato [redacted] nostro giornale come è avvenuta la [redacted] iniziazione e come s'è svolto il lavoro. E' stata una [redacted] abbastanza sbalorditiva, e vinta.

Stefano Reggiani

Le donne della nuova Cina in una scena di un film della rassegna

I dieci da vedere

Tra i film della rassegna «Ombre elettriche», ve ne sono almeno dieci che sarebbe bene [redacted] perdere. Sono:

La rosa riscoła di Hou Yao, 1927; **La grande strada** di Sun Yu, 1934; **Angeli della strada** [redacted] Yuan Muzhi, 1937; **Corvi** [redacted] di Zheng Junli, 1949; **La** [redacted] di [redacted], 1950; **Le quindici fibre di moneta** di Tao Jin, 1956; [redacted] **Er** di Zheng Junli, 1959; [redacted] pre[redacted] di [redacted], 1964; [redacted] palco[redacted] di [redacted] Jin, 1965; [redacted] **to straordinario del monte Tianyun** [redacted] Jin, 1981.

I [redacted] di oggi

CINEMA ROMANO
9,30 **Il re delle scimmie semina lo scompiglio nel** [redacted] Wan Laiming.
16 **Li Shizhen** di Shen Fu.
18 **I vagabondaggi di Tre Capelli** [redacted] Zhao Ming e Yan Gong.
20,15 **Angeli** [redacted] **strada** di Yuan Muzhi.
22,30 **La mia vita** di Shi Hui.
MOVIE CLUB
9,15 **Il porto** [redacted] Xie Tieli e [redacted] Jin.
11,15 **La mia vita** di Shi Hui.
15 **Il grosso Li, il piccolo Li e il vecchio Li** di Xie Jin.
17 **Spirito del mare** di Xu Tao.
20,15 **Crocevia** di Shan Xiling.
22 **Sun Wukong sconfigge per tre volte la strega delle** [redacted] **bianche** [redacted] Yang Xiaozhong e Yu Zhongying.
24,15 **Il canto** [redacted] **mezzanotte** [redacted] **seguito** di Maxu Weibang.
SALA CONVEGNI ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO
11,15 **Prima dell'arrivo del nuovo direttore** di Lu Ban.
15 **Il distaccamento femminile rosso** di Xie Jin.
17 **La rosa risorta** di Hou Yao.
[redacted] **strane avventure** [redacted] **un prestigiatore** di Sang Hu.
22 **Le sorelle del palcoscenico**, di Xie Jin.

Una grande folla all'inaugurazione della rassegna

La Cina [redacted] in piazza

TORINO — *Dice il presidente della Regione Piemonte, Enrietti, che la curiosità culturale del pubblico torinese è grande ma non ostentata. Ma questa [redacted] un'occasione così speciale che l'altra [redacted] l'apertura di «Ombre elettriche», la più grande rassegna di film cinesi mai arrivata in Occidente, è stata un trionfo di gente comune, politici, cinéphiles, tutto lo staff sessantottino magari in doppiomento [redacted] diventato adulto parlando [redacted] Cina e di cinema.*

Un trionfale banchetto per tutti in Galleria Subalpina, uno schermo vicino allo scalone per chi [redacted] è riuscito ad entrare nel cinema Romano, che ha ospitato l'inaugurazione ufficiale. Tanti discorsi tutti accolti da applausi, [redacted] cortesia torinese accentuata dall'incontro [redacted] quella cinese, che porta una delegazione numerosa. Guidata [redacted] viceministro della Cultura, Cheng Huangmei, comprende [redacted] registi, due attrici, storici, esperti di cinema, uomini d'ambasciata. Molti abbigliati all'Occidentale «per omaggio al paese ospite», [redacted] spiega sorridentissima l'attrice Tian Hua.

Chen Huangmei è un anziano signore austero e sfuggente, che scopre talora un bel sorriso simpatico. E' [redacted] numero [redacted] ministero della Cultura e il vicepresidente dell'Associazione cinematografica cinese. Proprio lui sottolinea il momento storico: «Siamo qui per invito degli amici italiani. Dall'instaurazione della Repubblica, [redacted] la prima volta che una manifestazione [redacted] esce dalla Cina. Sarà uti[redacted] solo ad esperti e studiosi, ma permetterà [redacted] popolo di comprendere [redacted] tradizione, la cultura, lo spirito cinese, contribuendo all'incremento delle relazioni fra i due popoli».

Si capisce che l'Italia [redacted] scelta anche per il suo cinema: Ladri [redacted] biciclette *continua [redacted] essere proiettato laggiù, hanno appena acquistato, di Damiani,* Confessione [redacted] un commissario [redacted] polizia al procuratore della Repubblica. *Amate il cinema italiano?* «Accogliamo i film italiani che mostrano la vita e la lotta del popolo».

Spiega ancora Cheng Huangmei il criterio della scelta dei film: «Abbiamo scelto quelli che hanno riflettuto la storia cinese: la lotta contro il feudalesimo e l'imperialismo, la costruzione del socialismo». *L'isolamento del cinema cinese finirà [redacted] questa rassegna?* «La Cina è un paese socialista dove il cinema [redacted] considerato [redacted] solamente un mezzo di distrazione ma anche strumento educativo per i giovani e [redacted] masse. Finora, a causa [redacted] scambi culturali, i nostri film non vi [redacted] giunti. Ma da noi il cinema non [redacted] commerciale, non vogliamo far [redacted] agli altri, ma educare».

Qualche dato su questo tipo di «educazione» in Cina: [redacted] milioni [redacted] spettatori al giorno, tremila sale cinematografiche nelle città e quattromila nelle [redacted] rurali. Nel 1981 sono stati prodotti 106 lungometraggi, 300 documentari, 250 film scientifici ed educativi, mentre si affacciano i cartoni animati: 20 prodotti in un anno.

m. ven.

L'attore, [redacted] Parigi per la Legion d'Onore, racconta la sua vita

Welles: «Ero [redacted] bimbo prodigio suonavo, dipingevo, dicevo bugie»

[redacted] di ricevere all'Eliseo, dalle mani di [redacted]terrand, le insegne della Legion d'Onore, Orson Welles ha rilasciato una lunga intervista-confessione a «Le Monde».

PARIGI — *«Non vado spesso al cinema, non sono pazzo né di cinema né di teatro. Amo fare film, ma quando vedo sullo schermo un'immagine forte, espressiva, [redacted] serbo la traccia in testa [redacted] mi sento io stesso sminuito: e [redacted] quelle immagini riducessero la mia capacità [redacted] essere originale e [redacted] i miei film diventassero, a loro volta, degli omaggi? Tutti noi vorremmo essere Adamo e dare un nome agli animali del creato, uno dopo l'altro, peccato che gli animali abbiano già il loro nome. Forse sarei [redacted] arrogante se il [redacted] fosse apparso più presto nella mia vita.*

«Ero un musicista, mia madre era una pianista professionista: [redacted] nove anni quando morì, stop [redacted] la musica e mi dedicai alla pittura. Ero un Wunderkind, un bambino prodigio, tutti [redacted] lo dicevano [redacted] e io [redacted] dubitavo affatto: il dubbio, quello vero, mi assale in questi giorni [redacted] celebrazione. Ero dunque un bambino che sognava anche [redacted] diventare presidente degli Stati Uniti, affascinato dal mondo dell'arte. Studiai la pittura da adolescente con professionisti che naturalmente mi trovavano meraviglioso. Sono un pittore, avevo quindici anni quando morì mio padre.

«Ho avuto un'infanzia felice, molto amato dai genitori. Mio padre [redacted] ricco [redacted] reazionario, [redacted] bon vivant che spendeva tutto il [redacted] denaro. [redacted] madre, proveniente da una famiglia caduta in miseria, [redacted] un'estremista. Avevo sette anni quando divorziarono e mi sono sempre chiesto perché [redacted] sposati. Per me [redacted] loro divorzio fu una vera benedizione perché facevano a [redacted] nel viziarmi.

«A quindici anni vinsi [redacted] borsa di studio per Harvard. [redacted] andare ad Harvard significava andare [redacted] rinchiudersi in galera: così partii per l'Irlanda dove dipingevo durante l'estate. In Irlanda compro un asino e [redacted] carretto dove metto tutti gli strumenti per dipingere. Dormo sotto il carretto e se piove molto forte mi faccio invitare dai contadini.

«Dopo l'estate, mi reco a Dublino, vendo l'asino ed il carretto. Sento il terribile fantasma di Harvard, questa università così famosa, simbolo per l'epoca di distinzione, avrei potuto incontrare John Kennedy, che si [redacted] appena iscritto. Mi piace stare [redacted] Du[redacted] e siccome avevo ancora qualche soldo perché [redacted] andare [redacted] teatro? Sul palcoscenico, in mezzo alla folla, noto uno studente che ave[redacted] conosciuto durante un mio viaggio attraverso l'Irlanda. Lo vedo dopo lo spettacolo e al direttore cui vengo presentato dico: "Sono Orson Welles, [redacted] gran[redacted] vedette del Theater Guild [redacted] New York e vorrei restare qualche settimana [redacted] Dublino".

«Ho sedici anni, vorrei dimostrarne venticinque, fumo il sigaro, porto [redacted] grosso cappello nero e parlo [redacted] profondo. Mi credono sulla parola, quale altro americano, a parte me, avrebbe pensa[redacted] fare carriera in Irlanda? [redacted] scritturano per Suss l'ebreo, dove faccio [redacted] ruolo del duca, [redacted] parte completa. Avevo cominciato come star, ebbi un successo enorme [redacted] sono diventato davvero [redacted] star. Recito Shakespeare, ogni sorta di ruolo, si parla [redacted] me [redacted] Irlanda, in Inghilterra, sul London Times *[redacted] sul* New York Times. *Vorrei recitare in Inghilterra [redacted] una legge [redacted] impedisce.*

«A New York trovai lavoro da Pop Magazine, *cui collaboravano Raymond Chandler [redacted] Dashiell Hammett. Scrivo racconti brevi con un'amica, nello stesso tempo redigo testi per libri scolastici e viaggio. Vado in Costa d'Avorio, in Marocco.*

«Arrivai [redacted] Spagna quando [redacted] re [redacted] ne ripartii poco prima della guerra civile: non fossi partito [redacted] tempo sarei senz'altro morto dato che avrei sicuramente combattuto [redacted] fianco dei repubblicani. Rieccomi [redacted] New York.

«Venne la depressione, Roosevelt fonda [redacted] W.P.A. Theater, [redacted] aprono sale dappertutto. Dirigo due teatri, allestisco Faust, Cappello di paglia *e un'infinità di commedie. Ad Harlem presento [redacted] l'azione [redacted] svolge ad Haiti e le streghe sono delle autentiche voodoo fatte venire apposta dall'Africa. Il più grande successo della mia vita. Ci furono altri spettacoli, nuovi [redacted]si. Respingevo le offerte di Hollywood, poi mi dissero: "Fa quello che vuoi". Allora presi tutti i [redacted] attori [redacted] li portai [redacted]* Kane *(*Quarto potere*). Tutti gli interpreti [redacted]* Quarto potere *vengono dal teatro, volevo le loro facce sconosciute.*

«Non [redacted] parlare dei miei film. Da due anni lavoro più facilmente. Fare un film? Niente di più facile: [redacted] gli attori che fanno i film. Prendiamo Raimu, chi [redacted] migliore di lui? Fare [redacted] grande film? Allora [redacted] cosa è più complicata. Il cinema è l'arte del nostro secolo: [redacted] più difficile scrivere un buon [redacted] o dipingere [redacted] buon quadro. Un grande film? Ci vuole un'infinità [redacted] tempo, il cinema ha qualcosa in comune con Dio».

Intervista raccolta da
Yvonne Baby
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Orson Welles com'è apparso a Parigi nei giorni scorsi

In [redacted] a Sanremo film d'autore

[redacted] — La 25ª Mostra internazionale del film d'autore si svolgerà [redacted] Sanre[redacted] dal 25 al 30 marzo. Alla commissione di selezione sono pervenute sinora domande d'iscrizione da numerosissime nazioni fra [redacted] quali: Austria, Brasile, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Germania Orientale, Gran Bretagna, India, Iran, Italia, Norvegia, Olanda, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Urss, Usa.

Hollywood [redacted] Londra seguono le vicende dell'ultima diva

Oggi Liz festeggia i 50 anni [redacted] Richard Burton

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW [redacted] — *Oggi, festa di Santa Onorina, Elizabeth Taylor compie cinquant'anni. Sembra ieri che in* Lassie *e al[redacted] film zuccherosi dell'immediato dopoguerra la «diva» adolescente deliziava bambini e adulti, aiutato dall'avvento del colore. Ora, all'apice della fama, [redacted] sono più l'aspetto e l'impertinenza ad affascinare il pubblico, [redacted] i pettegolezzi sui suoi trascorsi e futuri burrascosi. Lo [redacted] crudele [redacted] tempo, i sei mariti, quello che la scrittrice Kitty Kelley chiama «il suo forte appetito di cibo e di [redacted]», hanno lasciato intatti solo i celebri occhi viola. Liz non porta bene il suo mezzo secolo, ma le cronache non possono fare a meno [redacted] lei, che [redacted] scelto una strada così diversa dall'unica altra «diva» che la storia del cinema non [redacted] mai smesso di esaltare: la solitaria, misteriosa Greta Garbo.*

[redacted] il Daily News, il quoti[redacted] *più diffuso d'America, non sbaglia, Elizabeth Taylor festeggerà questa sera i cinquant'anni al* Dorchester *di Londra [redacted] Burton. L'attore [redacted] volle suo [redacted] dovrebbe raggiungerla in albergo proveniente [redacted] Vienna, dove [redacted] girando, nelle vesti [redacted] protagonista, [redacted] film [redacted] Richard Wagner.*

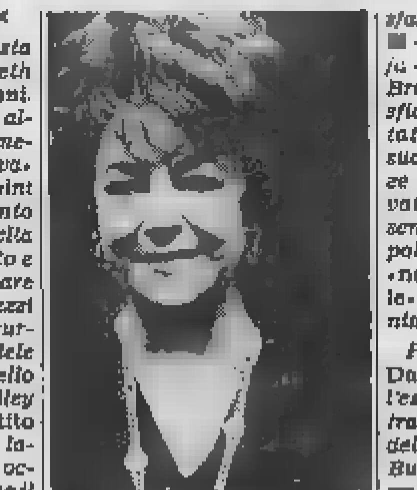
Che festeggino insieme il cinquantesimo compleanno della [redacted] o no, rimane [redacted] fatto — insiste il Daily News — che Elizabeth Taylor [redacted] Richard Burton [redacted] destinati a rivedersi e frequentarsi. A Londra, l'attrice interpreterà in teatro Piccole volpi, *[redacted] commedia che tanto successo le ha procurato a Broadway. L'attore porterà a termine* Wagner, *sulla vita del grande compositore. Hollywood già sogna una pellicola coi due, [redacted] non alla* Cleopatra, *almeno alla* Chi ha paura [redacted] Virginia Woolf? *Sarebbe garantito [redacted] trionfo di cassetta. Sebbene entrambi manchino da parecchio dagli schermi, il loro richiamo è ritenuto irresistibile.*

Incurante dell'età [redacted] dei pettegolezzi, Liz si è fatta intervistare per [redacted] secolo [redacted] Life. *Immersa in un bagno [redacted] schiuma, con lo stupendo brillante regalatogli anni fa da Richard Burton [redacted] dito, custodita da due pechinesi, ha parlato volentieri... dell'ennesimo fallimento matrimoniale, quello [redacted] John Warner. Nel dicembre del '76, quando aveva sposato il senatore, tutta l'America [redacted] storto il [redacted]. La superpotenza sospettava che la diva mirasse alla Casa Bianca. Al [redacted] Washington le aveva voltato le spalle. Ma Elizabeth Taylor [redacted] guadagnato i galloni sul campo, comportandosi [redacted] perfetta moglie di un uomo politico. Quando i suoi amici Ro[redacted] e Nancy Reagan [redacted] giunti al potere, aveva addirittura assaporato [redacted] trionfo.*

Purtroppo, ha raccontato l'attrice [redacted] Life, [redacted] la consorte di un senatore americano è un «destino ingrato». «Ho [redacted] amato John Warner — ha raccontato —. Volevo passare con lui tutta la mia vita. Ho fatto del mio meglio». Ma dopo [redacted] slancio iniziale, la «partnership» [redacted] incrinata.

Stando [redacted] Life, Liz non ha tuttavia rimpianti. L'esperienza di Washington l'ha entusiasmata. «Le altre mogli dapprima diffidavano [redacted] me — ha ammesso —. Poi hanno scoperto [redacted] mia integrità». E' stato bello, per la diva, aiutare il consorte a farsi eleggere, combattere per Reagan, assistere ai dibattiti al Congresso, e ricevere inviti alla Casa Bianca. Quando queste soddisfazioni non le sono più bastate [redacted] — è incominciato un anno fa — ha accettato [redacted] recitare a Broadway. Era un'ennesima sfida: non [redacted] mai affrontato il teatro, lo temeva. Il successo ha avuto conseguenze inaspettate: Liz [redacted] è ritrovata nel suo mondo, non [redacted] sentito la [redacted] di quello politico. [redacted] qui [redacted] distacco «non indolore, ma inevitabile» [redacted] senatore [redacted] Virginia.

Per dovere [redacted] cronaca, il Daily News *ha accennato all'esistenza di un «terzo uomo» tra Warner e Burton: si [redacted] del produttore teatrale Zev Bufman, che ha messo in scena [redacted] appunto* Piccole volpi *per la diva. Bufman, coniugato e con figli, è apparso assiduamente al suo fianco negli ultimi [redacted]. Per [redacted] Taylor si tratta solo [redacted] una «buona amicizia». Se Bufman andasse a Londra, questa versione diverrebbe sospetta. Tant'è. Nessuno crede che Liz rimarrà [redacted] lungo senza [redacted] marito, il settimo. Il sette, precisano gli addetti ai lavori, [redacted] il suo nu[redacted] preferito: [redacted] numero eroico, [redacted] a più riprese hanno dimostrato i [redacted] di scuola.*


Liz ha mezzo secolo

I miti [redacted] un decennio in «Anni affollati» all'Alfieri

Giorgio Gaber, noia e furore nel suo ottavo round sui '70

TORINO — Il bar Casablanca ha chiuso da qualche [redacted]. Magari quelli che con la barba sporca [redacted] gelato parlavano parlavano di rivoluzione [redacted] di proletariato sono in galera, magari invece coltivano la cultura dell'effimero Giorgio Gaber, che prima stava a [redacted] templari e a riderci su, [redacted] andato via [redacted] chiudendosi in una torre [redacted] provocazioni, contraddizioni e ambiguità che lo hanno [redacted] sempre più simpatico sempre più alla stessa gente. Ma lui le simpatie sembra non cercarle, ché anzi punzecchia con spilli di furore le sue platee, ogni anno più in gara [redacted] se stesso, con le sue sincerità scomode [redacted] insopportabili.

Anni affollati — in [redacted] all'Alfieri fino [redacted] domani — [redacted] l'ottavo spettacolo [redacted] Gaber dalla primavera del '71, anno [redacted] chiusura d'una brillante carriera [redacted]. La struttura [redacted] quella ormai amica delle riflessioni alternate a canzoni, dove l'importante, più che [redacted] musica, [redacted] rendere un filo logico [redacted] si dipana bene nonostante l'affastellamento di argomenti.

I recitals di Gaber sono fatti così, che lui si chiude in casa con Luporini, parlano parlano e sviscerano. Poi scrivono. E dagli ultimi colloqui [redacted]no usciti gli anni affollati del dopo [redacted], pieni di tutto [redacted] del contrario di tutto (*«Idioti... guerrieri... passi... arroganza e stucchevole bon[redacted]»*). Come ci si esce?

Qui [redacted] tenta un'analisi: [redacted] mancata [redacted] fede [redacted] qualcosa, ci si [redacted] persi fra terrorismo, politicanti ed effimero. E Gaber butta le sue apocalissi, in lunghi discorsi dove lo spettatore potrebbe anche smarrirsi: [redacted] anzi si smarrisce davvero. Lui lo sa, e qualche volta scandisce le sillabe per evitare meglio i pensieri. Prendendo forma, *Anni affollati* pare pesantissimo, appena alleviato dall'ironia nelle meditazioni sulla masturbazione e [redacted] *Pressione bassa*, una canzone nipotina di *Shampoo*.

Il vero succo dello spettacolo, *Io se fossi Dio*, arriva [redacted] da[redacted] sferzate al pubblico solo nel secondo tempo. Vi si ritrova il Gaber migliore [redacted] questi anni, invaso [redacted] un furore [redacted]plentemente espresso in [redacted] con questo violentissimo pamphlet [redacted] tutti gli aspetti [redacted] vita italiana, nell'ordine: i giornalisti cannibali, untuosi dc, grigi [redacted] radicali cavalcatori di ogni tigre, [redacted] ambigui, Moro «che resta [redacted] quella faccia che era».

Qui la platea fa a gara nell'applaudire le strofe, ma il di[redacted] è e resta l'estrema [redacted] seguenza di un percorso lineare partito con «Quando è moda è moda», un sussulto [redacted] ripulsa nei confronti [redacted] tutti i miti e le idee e le prevenzioni stratificatesi negli Anni Settanta. L'artista [redacted] davvero solo sulla scena della sua ricerca. [redacted] farà il prossimo Gaber?

Marinella Venegoni

Gaber canta le sue [redacted]

PRIME FILM: modesto film di Vanzina [redacted] la Sandrelli

[redacted] (nulla [redacted] eccezionale, veramente)

Eccezzziunale... veramente [redacted] Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli, Teo Teocoli, Massimo Boldi. Comico, a colori, Italia 1982. Cinema Lux.

Diego Abatantuono moltiplicato per tre in un filmetto messo insieme alla diavola per sfruttare nel modo più intensivo la comicità verbale d'un attore divenuto rapidamente popolare tra quel pubblico giovane che al cinema si appaga d'un divertimento tanto facile quanto futile.

La fretta che caratterizza il basso livello della produzione si avverte nella stesura del soggetto nella regia, nella recitazione. I tre personaggi abbozzati da Abatantuono sono: Donato, tifoso del Milan, che guida [redacted] spalti di San Siro i *fans* [redacted] periferico rossonero [redacted] cui egli [redacted] lo [redacted] tenato animatore; Sergio, sfegatato *supporter* dell'Inter, individuo sempliciotto al quale, da amici burloni, viene cacciata in tasca una schedina fasulla che gli fa credere d'aver centrato un 13, così da diventare tanto ricco [redacted] levarsi di torno moglie (Anna Melato) e [redacted] ma purtroppo per lui la vincita era inesistente; Tirzan, camionista adoratore della Juve che fa viaggiare abusivamente di domenica il suo Tir pur d'arrivare là dove giocano gli idoli bianconeri.

Per rimpolpare l'intreccino, e non adoperare [redacted] comparsa Stefania Sandrelli, nella storiella di Donato si è inserita una parentesi amorosa in cui l'esagitato milanista sottrae la fidanzata al [redacted] d'un clan avversario. E per variare un po' [redacted] sfondi si [redacted] fatto arrivare Tirzan fino a Parigi [redacted] camion dove glielo rubano. Entrambi sono diversivi fragili, come appena affiorato è il tema di fondo del fanatismo sportivo che potevasi canzonare.

a. v.

E' morta Virginia Bruce diva dello Ziegfeld

LOS ANGELES — Virginia Bruce, la bionda attrice che divenne stella [redacted] cinema americano negli Anni 30 e [redacted] dopo essere stata del corpo dello «Ziegfeld Follies», è de[redacted] ieri all'età [redacted] anni dopo una malattia durata [redacted]ni. Era stata moglie del famoso attore John Gilbert.

BRILLANTISSIMO all'Ariston e [redacted] vuoi rifarti gli occhi

FENOMENALE al Lilliput

Una macchina [redacted] sognare. Un universo di mistero. Un viaggio oltre il futuro. Un film [redacted] oltre la [redacted]

ORARIO: 15,10 - 17,05 - 18,55 - 20,45 - 22,35

Diretto da GERALD POTTERTON

Corse [redacted] Trotto
Premio Verona L. 8.000.000
Inizio ore 14,30
IPPODROMI DI VINOVO
Ristorante Trotto prenotazioni: Tel. 965.1356/7/8

CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR
Divertentissimo al DORIA
Il tema di «Arturo» è cantato da Christopher Cross

Vuoi essere per due ore il play-boy più ricco del mondo
arturo
Dudley Moore Liza Minnelli John Gielgud "Arturo"

IDEAL

ADRIANO ORNELLA MUTI
PAZZO

Strepitoso [redacted] all'OLIMPIA
Raccontata da MEL BROOKS

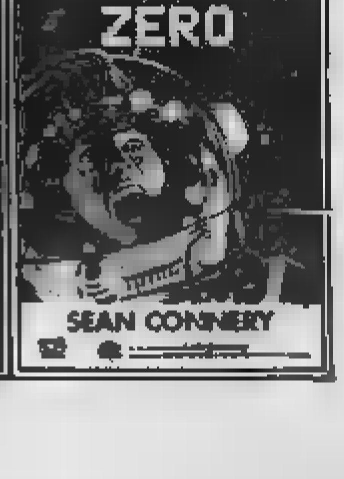
MEL BROOKS LA PAZZA STORIA DEL MONDO

ARCO
Il film più bello e divertente di JOHN CASSAVETES

JOHN CASSAVETES PETER FALK BEN GAZZARA
MARITI

Massaua Faro
[redacted] FILM PIU' ACCLAMATO DELL'ANNO

UN GRANDE SUCCESSO
FANTASCIENZA DA LECCARSI LE DITA
al Massimo
Sulle lune di Giove degli uomini lavorano. Anche la morte...



ATMOSFERA ZERO
SEAN CONNERY

IL FILM FENOMENO
CONTINUA al NAZIONALE
e da OGGI anche al TORINO

IL FILM + FICO DELL'ANNO

CAPITOL
IN ESCLUSIVA

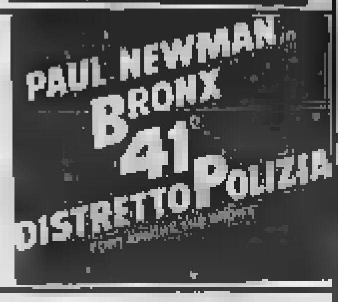
Ricchi, tanto ricchi da pensare che Agnelli sia un elettrauto di Torino, [redacted] in fondo tutti in mutande, o in mutandine, o addirittura senza

AUGUSTUS

I più diabolici scherzi a nobili e plebei!

STATUTO
con JENA all'inferno

Eliseo
Continental



DA MERCOLEDI' A TORINO

il film Candidato a 8 Premi OSCAR

RAGTIME con JAMES CAGNEY musica di RANDY NEWMAN sceneggiatura MICHAEL WELLER una produzione SUNLEY PRODUCTION produttori esecutivi MICHAEL HAUSMAN e BERNARD WILLIAMS Prodotto da DINO DE LAURENTIIS Regia di MILOS FORMAN

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

REPOSI

«... La materia che [redacted] è di una eccezionalità assoluta» STAMPA SERA

INSOLITO IRRIPETIBILE, AFFASCINANTE

LA PERLA

Il più spettacolare e affascinante film dell'anno che da 4 mesi riscuote l'applauso [redacted] pubblico torinese

GIULIO SCANNI presenta un film di CLAUDE LELOUCH

OGGI all'ASTOR
IL TRIO LEMMON - MATTHAU - WILDER COLPISCE ANCORA!

[redacted] NUOVO INSIEME I PIU' DIVERTENTI AMICI DELLO SCHERMO!

JACK LEMMON · WALTER MATTHAU
"BUDDY BUDDY"
PAULA PRENTISS · KLAUS KINSKI
LALO SCHIFRIN · ALAIN BERNHEIM
BILLY WILDER e I.A.L. DIAMOND · JAY WESTON
BILLY WILDER

Orario spettacoli: 15,10 - 17,10 - 19 - 20,50 - 22,30

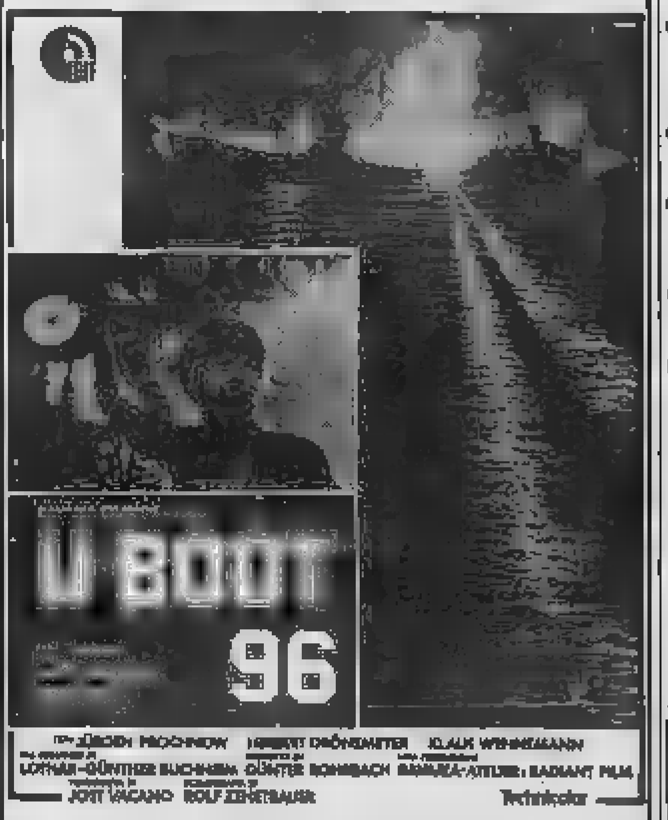
OGGI AL CRISTALLO
«GRANDIOSA PRIMA»

Uno dei più grandi spettacoli di tutti i tempi, osannato dalla critica mondiale sul più drammatico periodo della storia umana

Candidato al «GLOBO D'ORO» per il miglior film straniero dall'associazione della stampa estera di Hollywood

Un best seller tradotto in 16 lingue - 2 anni di lavorazione - [redacted] di dollari [redacted] spese - Un impiego imponente di mezzi tecnici ed ecco alfine realizzato per lo schermo

U-BOOT 96



Data l'eccezionalità del film saranno effettuati i seguenti orari: 14,30 - 17 - 19,40 - 22,20

Per improrogabili impegni del Romano
TOCCA da OGGI in ESCLUSIVA
al Cinema GIOIELLO
garantire le trionfali repliche del più bel [redacted] di FRANÇOIS TRUFFAUT

Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Studio RITZ

• Premio del XXXIV° Festival di Cannes per la migliore sceneggiatura
• Premio della Critica Internazionale «FIPRESCI»

Al cinema è stare in compagnia

Tra un film e l'altro scegli Titanus

Arlecchino
6ª settimana di esclusiva
Arrivano i guerrieri della risata al grido di... VIOLENZA!

Vittoria
Anche a Torino come in tutto il Mondo code incredibili per vedere questo film

Lux
Tutti al cinema come allo [redacted]
Scende in campo...

[redacted] VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Il paramedico**, Enrico Mon[redacted], Edwige Fenech, Daniela Poggi. Col. Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso 4000.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): **Jeans dagli occhi rosa**, R. O'Neal, J. Warden, M. Malato (commedia brillante). Or.: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso L. 4000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 597.190): **I fichissimi**, Diego [redacted]tuono, Jerry Calà. Colori. Non [redacted]. Or. 14,30; 16,45; 18,[redacted]; 20,35. [redacted] Ingresso 4000.
ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.516): **Buddy Buddy**, Walter Matthau, Jack Lemmon (commedia brillante) [redacted] 15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,30. L. 4000.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): **Il marchese del Grillo** di Mario Monicelli con Alberto Sordi. Colori. Or. 14,40; 17,10; 19,40; 22,25. Ingresso 4000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande**, Renato Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (comicissimo). Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 4000.
CENTRALE d'Essai (via C. [redacted] 27, [redacted] 540.110): **Al di là del bene e del male** di Liliana Cavani, con D. Sanda, E. Josephson (drammatico). Vietato 18. Or.: 16,30; 17,50; 20; 22,30. L. 3500.
CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650.7100): **U-Boot 96**, Jurgen Prochnow, Herbert Gronemeyer. Col. [redacted]. (di guerra). Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,20.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422). [redacted] **Arthur**, Dudley Moore, Liza Minnelli (divertente). Or.: 15,10; 17,00; [redacted]; 20,45; 22,30. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo [redacted], tel. 500.760): **La signora della porta accanto**, di François Truffaut, Gerard Depardieu, Anny [redacted]. Techn. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 218.813): **Popeye Braccio di ferro** di Robert Altman con Robin Williams, Shelley Duval. [redacted] 17,30; 19,20; 21,15. Ingresso L. [redacted] ridotti 2000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): **Innamorato pazzo**, Adriano Celentano, Ornella Muti. Col. Non [redacted] (divertentissimo). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Heavy metal** prodotto da Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati di fantascienza). Viet. 14. Or.: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingresso L. 4000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Eccezzziunale... veramente!**, Diego [redacted], Stefania Sandrelli (divertentissimo). Or.: ap. 14,30 ult. 22,30. Ingresso 4000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.354): **La provinciale a lezione di [redacted]**. V.O. [redacted]. Viet. 18 (commedia erotica) [redacted] 14,30; [redacted] 22,30. Ingresso L. 3500.
[redacted] (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Intimità bagnate**, Samantha Morgan, Serena. Viet. 18. Colori. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso 3500.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 514.350): **Il tempo delle mele (Reality)**, col. Non viet. Or. 16; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. [redacted] L. 4000.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): **La pazza storia del mondo** di Mel Brooks, con Mel Brooks, Dom De Luise, Madeline K[redacted] (comico). Non viet. Orario film: 14,[redacted], [redacted], 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.
ORFEO (piazza Castina, tel. 839.57.01): oggi prima **Coppia viziosa** (Vakanda Istockholm omposal). Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing[redacted]. 3500.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.851): (settimo giorno) **Club orgasmo bagnato**, Karine Gambier. Techn. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.
REGINA (corso Regina Margherita [redacted], tel. 630.885): **Sexy inibition**. [redacted]. Colori [redacted] 18 (commedia erotica). Ap. 10, ult. 22. Ingresso 3500.
[redacted] (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Il grande ruggito**, T. Hedren, Noel Marshall, di Noel Marshall [redacted] sione stereofonica (avventuroso). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.
[redacted] (Galleria Subalpina, tel. 510.145) [redacted] [redacted] rassegna dei film comici spettacoli ore 9,30; 16; 18; 2[redacted]
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Mephisto** di Istvan Szabò con Klaus Maria Brandauer, techn. Non viet. Ingr. 3500. Aiace 2000. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
TORINO (via Bruzzi 5, tel. 530.353): **Il tempo delle mele (reality)** Sophie Marceau. Col. Non viet. (commedia divertente). Or. 15; 16,45; 18,45; [redacted]; 22,30. Ingr. L. 4000.

CINEMATOGRAFI

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **La guerra del fuoco** di J. J. Arnaud (avventuroso). Viet. 14. Or. 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingresso L. 4000.

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER [redacted] (v. le Madonna di [redacted]pagna 1, tel. 215.813): oggi l'Associazione «Il futuro» presenta **Outland** [redacted] feuchtere [redacted] di Peter Hyams, [redacted] Sean Connery (in inglese). Proiezione unica ore 15,30. Ingresso L. [redacted], ridotti 2000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 [redacted] Nizza, tel. 651.264): **Una notte con vostro onore**, Walter Matthau, Jill Clayburg (divertentissimo). Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): **La porno investigatrice**. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Strip-tease di Vanessa Fey ore 16,30; 18,30; 22,15. Ingresso 3500.
ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Mariti** di John Cassavetes con Peter Falk, J. Cassavetes. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 3000, rid. Agis 2000.
ARTISTI EROTI[redacted] [redacted]: **Erection Blue**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. [redacted]
ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.9818): **Bronx 41° distretto polizia**, Paul Newman, Edward Asner. Techn. Viet. 14. Ore 20; 22,30.
FARO (via Po 30, [redacted] 632.214): **Excalibur** di John Boorman. Non viet. Ap. 15,30. Film 15,30; 17,45; [redacted] [redacted] [redacted] uc Agis 1500.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Red e Toby nemici amici**, lungometraggio di W. Disney. Ap. 20, ult. 22,30.
LA PERLA (corso [redacted] Gasperi 26, tel. 584.781): **Bolero** di [redacted] Lelouch, G. Chaplin, R. Hossein. Non viet. Col. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 3000.
MASSAUA (piazza [redacted] 9, [redacted] 785.803): **Excalibur** un [redacted] di John Boorman (avventuroso). Or. 16; 18,10; 20,10; 22,30.
MASSIMO (via Montebello 8, tel. 878.061): **Attenders zero**, Sean Connery (fantascienza). Ore 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
MILANO - [redacted] **LUCE** [redacted] (via Milano 8, tel. 530.255): **Porno story Josephine n. 2**. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30. Ingresso [redacted].
PUNTODUE d'E[redacted] (via [redacted] 30, tel. 545.245): **La donna del tenente francese** di Karel Reisz con Meryl Streep, Jeremy Irons. Col. Non viet. Ingresso 2500. Aiace 1500. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **BLUE PORNO** (via G. Donato 40, tel. 487.765): **Orgia di adolescenti** [redacted]. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 2000.
SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Napoli la camorra sfida la città risponde**. M. Merola, A. Sabato. Ap. 20, ult. 22,30.
SELENE RAGAZZI: **Pomi d'ottone e manici di scopa**, W. Disney. Ore 15-17 ragazzi L. 1500.
STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051): **1997: fuga da New York** di John Carpenter con Kurt Russel, Isaac Hayes, techn. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SECONDE VISIONI

[redacted] (via [redacted] 18, tel. 511.293): **La dea erotica**, Helen Chenal [redacted]. 18. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. [redacted]
CONTINENTAL (v. Nizza 340, t. 697.068): **Bronx 41° distretto polizia**, Paul Newman. Techn. Or. 20; 22,30.
ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467): ore 15-17 **L'incredibile viaggio verso l'ignoto**, di W. Disney. Regia di John Hough con Eddie Albert, Ray Milland, Donald Ple[redacted]. Col.
[redacted]**ORTINO** (via Cigna 47, tel. [redacted].560): **La tenda è rosso con l'amica di papà**, R. Vitale, R. Montagnani, M. Merl. Ap. 20. Ult. 22,30.
[redacted] **LUPI** (v. S. Teresa 5, [redacted]. 530.235): vedi teatri.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): **Bruce Lee contro i titani**, Chao Jeng. Non viet.
JOLLY (via Vercelango 130, tel. 290.161): **Le porno libidini di mia moglie**, Col. Viet. 18. Segue strip-tease di Marlene Cantù. Ingr. L. 3000. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.62): **La tragedia di un uomo ridicolo**, Techn. Non viet. Ugo Tognazzi, Anouk Aimée. Ap. 20, ult. 22,30.
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608): Il [redacted], Massimo Ranieri. [redacted] Tech. Non viet. [redacted]. 20; 22,30.
ZETA RAGAZZI (v. Cibrario 88, tel. 749.20.07): **Bernardo cane ladro e bugiardo**, di R. Stevenson, D. Hickman. Or. 15, 17. Completa il programma L'ometto, Baby-sitter in sala. Per le proiezioni serali, vedi Zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.435): tutti i giorni due film diversi, dalle 16 alle 20 **Les Cuisses**. Hot Paris. Ingr. soci.
CABARET VOLTAIRE - ERIDANO D'ESSAI (c.so Casale 105): Rassegna Cinema Musica e Danza in collaborazione con il Goethe Institut ore 21,30 **Mantra** di K. Stockhausen, ore 22,30 **Momente**, di Stockhausen. Ingresso L. 1500.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.68): dalle 14,30 alle 24 continuato **Die Samenschlacht**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.
PO (via Po 21, tel. 839.7502): **Assassinio sul Nilo**, di Agatha Christie. Non viet.

ZONA CROCETTA - S. RITA

[redacted]

ADRIANO (via [redacted] 65, tel. 587.715): **Agenda Riccardo Finzi**, R. Pozzetto.
AGNELLI* (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136): **Lili Marleen** di R.W. [redacted]. Ore 18,15; 20,25; 22,35.
GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, [redacted] 353.776): **Ben-Hur**, di W. Wyler, con C. Heston. Ore 21,15.
SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329.0827): **Prima pagina**, Jack Lemmon, Walter Matthau. Ap. 20. Ult. 22,30.
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): **Il postino suona sempre due volte**, J. Nicholson, J. Lange. Viet. 14. 3ª vis. Or. 20,15; 22,30.

[redacted] S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): (inverno a luce rossa) **Pussy talk sesso parlante**. Viet. 18. Ap. 20, ult. 22,30.
SAN PAOLO (via Cesana [redacted], tel. [redacted]97) [redacted] **Palermo-New York il triangolo della [redacted]**, techn. Non viet. Or. 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

[redacted] (corso [redacted] [redacted] tel. 749.38.43): Gli [redacted] [redacted] [redacted], di S. Corbucci. Celentano, Sordi, Pozzetto. Viet. 14. Ult. 22.
[redacted]: **La pantera rosa colpisce ancora**.
[redacted] **d'Essai** (via Cibrario 88, tel. 749.29.07): **Tarzan l'uomo scimmia**, di J. Derek con Bo Derek. Ap. [redacted]. Ult. 22,30.

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO*: **Ultimo metrò**, di Truffaut. Or. 16; 18,15; 20,30; 22,30.

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE*: **Uno contro l'altro praticamente amici**, T. Milian, R. Pozzetto. Col.

FALCHERA: **Ciao Ni**, Renato Zero. Non viet.
LANTERI*: **Bruce Lee supercampione**, colori.

[redacted] (largo [redacted] Cesare [redacted], tel. 287.974): **Voglia di sesso**, viet. 18. Or. 15; 22,30.
REBAUDENGO: **Ben-Hur**, ore 20,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 697.056): **Oltre il giardino**, Techn. Peter Sellers, Shirley MacLaine. Or. 16, 19, 22.
S. LUIGI: **La gang [redacted] spider rossa**. W. Disney. Ore 21.
SPEZIA (via Nizza 170, [redacted] 696.3817): **Droscopiamoci**, [redacted] [redacted] Ap. [redacted] Ingr. L. 1200.

Film segnalato dalla Critica: **Prima pagina** (Smeraldo d'Essai)

* Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

ALMESE
SADA: Uno contro l'altro pratica[redacted] amici.
AVIGLIANA
CORSO: L'amante [redacted] Lady Chatterly. V. [redacted]
BORGARO
[redacted] è perfetto.
BUSSOLENO
NARCISO: Fuga per la vittoria.
CARAVINO
IL SALOTTO DEL CANAVESE: Iris e l'amore.
CARMAGNOLA
LUX: Culo e camicia. Non viet.
SPLENDOR: 1997 Fuga da New York. Non viet.
CASELLE
[redacted] Uno contro [redacted] praticamente amici.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: I carabinieri.
CHIERI
[redacted] **CHIERESE**: Fracchia la belva umana.
GRANDE D[redacted]: Fracchia [redacted] [redacted] umana.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Ghiaccio verde.
CHIVASSO
[redacted] **MODERNO**: Zucchero, m[redacted], peperoncino.
CIRIE'
CATALANO: Un lupo mannaro americano a Londra. V. 14.
ITALIA: Miracoloni. Benedetto Casillo Victor Cavallo. Techn. Non viet.
NUOVO: Bolero. Di C. Lelouche, G. Chaplin, R. Hossein.
CUORGNE'
PERONA: Culo e camicia.
MARGHERITA: Per amore e per denaro.
GASSINO
ITALIA: I quattro dell'oca selvaggia.
GIAVENO
SAN LORENZO: Caccia selvaggia.
LANZO
CATALANO: Il marchese del Grillo. V. 18.
LEINI'
AMBRA: Piso pisello.
MONCALIERI
ITALIA: Innamora[redacted] pazzo. O. Muti, A. Celentano (a grande richiesta).
MONTANARO
VITTORIA: Uccelli d'amore [redacted] superfolle. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Nessuno è perfetto. [redacted] Muti, R. Pozzetto.
NONE
EDEN: Caccia selvaggia.
ORBASSAN[redacted]
MODERNO: Fuga per la vittoria. [redacted] [redacted]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Stati di allucinazione.
ITALIA: Veramente eccezionale.
NUOVO: Il tempo delle mele.
PRIMAVERA: Il tempo delle mele.
RITZ: Noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Car-crash.
PIOSSASCO
[redacted] **GIORGIO**: Innamorato pazzo.
RIV[redacted]
CRISTALLO: Papillon.
S. SICARIO
S. SICARIO: Innamorato pazzo.

S. ANTONINO
MODERNO: Chiamate 6[redacted] taxi per signora. V. 18.
SAN MAURO
CENTRO GOBETTI: 007 solo per i tuoi occhi. Ore 20,30; 22,30.
SETTIMO
BECCARIS: 007 solo per i tuoi occhi.
MODERNO: Fantozzi contro tutti.
GARIBALDI: Quella villa accanto al cimitero.
ORATORIO: Bruce Lee il re del kung-fu.
TROFARELLO
DAVIDE: The Blues Brothers.
VALPERGA
AMBRA: Mani di velluto.
VENARIA
SUPERCINEMA: Vacanze del cactus.

TEATRI [redacted] CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15,30 [redacted] pieletstro Il Trittico: Il tabarro, suor Angelica [redacted] Schicchi musica di Giacomo Puccini.
AQUA TEATRO STABILE: ore 20,30 la Compagnia Il Granteatro del Teatro Niccolini di Firenze presenta L'uomo, la bestia e la virtù, di Luigi Pirandello. Regia di Carlo Cecchi con Carlo Cecchi, Raffaella Azim, Paolo Graziosi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi due giorni.
ALFIERI (535.440): ore 21 ultimi due giorni Giorgio Gaber «Anni affollati». Prev. cassa teatro.
[redacted] (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 16 spettacolo per ragazzi da 4 a 8 anni Arlecchino e i briganti del Teatro di Camilla di Torino.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 541.438): ore 21 Fascino. Compagnia Teatro Florian di Pescara.
CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: rassegna musica e danza in collaborazione con il Goethe Institut ore 21,30 Mantra di K. Stockhausen ore 22,30 Momente di K. Stockhausen. Ingr. L. 1500.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro di Roma presenta Il Cardinale Lambertini di Alfredo Testoni. Regia di Luigi Squarzina; scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, musiche di Benedetto Ghiglia con Gianrico Tede[redacted], Tino Bianchi, Mario Eprichini, [redacted] Feliu, Magda Mercatali. [redacted]colo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO via delle Rosine 16, tel. 837.500: recital cabaret.
ERBA: ore 21,15 IV rassegna regionale di teatro e cultura popolare «La trebisonda» di Candiolo in A l'è mai aveine due di D. Belmondo regia di Mario Mai[redacted]. Inf. tel. 690.467.
[redacted]**ANDUJA MARIONETTE LUPI**: ore 15,30 La bella addormentata nel bosco con le marionette Lupi. Inf. tel. 530.[redacted] Ore 15 vedi cinema.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 «L'ultima Aduci», scritto e recitato da Ludovica Modugno e Gigi Angelillo. Regia di Valerio Valoriani. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 2 giorni.
ITALIA: ore 16 e 21 Carmelo Zappulla in Finalmente. Pren. v. Nizza 133, tel. 696.4021.
NUOVO - TEATRO STABILE: ore [redacted] L'opera dello sghignazzo di Dario Fo [redacted] [redacted] Michel, [redacted], Graziano Giulli, Cesare Gelli, Mario Monti, Violetta Chiarini, Carlo Cassola. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - [redacted] - 680.682. Ultimi 2 giorni.
MASSAIA - BORGHIERE (v. Cardinal Massaia 104): ore 16 Piccinella dottore per errore, per mangiare ogni mestiere c'ha da imparare, burattini di Vola Zommer.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: al Teatro degli Infernotti (via C. Battisti 4) ore 10 la Compagnia Relazioni Benedetto presenta lo spettacolo di burattini «Gioppino, Brighella e Arlecchino in cerca di fortuna».

IL PATTINAUTA - Se il [redacted] una rotella (v. Genova 268, tel. 606.9901) ore 15-18,30; 21,30-1.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 7): 21
ARLECCHINO: ore 21 Danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo [redacted].
CLUB 84: 21 danze.
DU PARC: ore 15,30-21 [redacted]. Roby
EDEN: ore 15,30-21 orch. Nicosia.
FARO: ore 15,30-21 danze con [redacted].
FORTINO: 21 danze La Campagnola.
GARDEN: 15,30 [redacted]eriggio dell'amicizia: 21 ore liete con noi.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 Le Troupe.
ODEON: 15,30-21 Antro del Mago.
PRINCIPE: ore 15,30 Rocky e [redacted].
TROCADERO: 21 La Nuova Riforma.

CHALET - GRAN BAITA - Valentino: ore 22 Quartetto Fasano - Attrazioni.
CHIODO'S - PIANO BAR (Ormea 1, 650.5842): al piano Bernard Thomas.
JIMMY'Z DISCOTECA - Meeting Club (c. Moncalieri 65, tel. [redacted] 558)
IL PIRATA RISTORANT[redacted] [redacted] [redacted] (v[redacted] 23, tel. 92.11.660)
INDIE-PIANO BAR (v. Verdi 10, t. 839.7441): Piero e Silvana.
LA GROTTA (S. Tommaso 10, t. 545.207).
LE PARADIS - DANZE - PIANO BAR (S. Massimo 14, t. 630.775): The [redacted].
NORMAN - PIANO [redacted] (v. P. [redacted] 22 [redacted] [redacted]: tutte le sere 21,30
MINICABARET (tel. [redacted].080)
[redacted] **GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze**: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): Luciano, Jay South, Galena.
SHAKER DISCOTECA: (C. Battisti 3)

CAPRICE (via Sacchi, 16): ore 21.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (v. Bogino 17): Riccardi.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): oggi dalle 16 alle 19 mostra collettiva di Marco Longo, Francesca Moretti, Franco Rosma, M. Luisa Vigani.
ARTECENTRO - GUAGLINO (p. S. Carlo 177): alla maniera di, Fontanesi, Delleani, Boldini, Cavalleri, Fabini, Quadrone, Tavernier, ecc.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3, t. 534.864): Incisioni giapponesi dell'Ukiyo-E.
CASINO' SANREMO: Riccardo Chiara.
GALERIE FLORIMONT - LAUSANNE: Paesaggi italiani di Carlo Ricci.
IDEOGRAMMA (Da [redacted] 36), Monaco.
LA MERIDIANA: Cantino - Gallina.
LA[redacted]: Manifesti originali.
PORTICI (tel. 585.476): Antonio Martinetto. Ore 10-12,30.
3A (M. Vittoria 16): Tamburi, [redacted]. Le ultime 2 cartelle di grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ovidio Meilis.
ARISTEA (v. Po 43): Virgilio Guidi.
ARTE 20: Bergheno, B. Coppo.
BERMAN (v. Arcivescovado 9): «Torino com'era». Inaug. ore 17.
CAVOUR - Moncalieri: Incontro con l'[redacted]le. Cominelli, Morbelli, Desbale, ecc.
CITTADELLA: Massimo Berruti.
DAVICO: para Carlo Cattaneo.
DOCUMENTA: Francis Bega.
DORIA: [redacted]. Chiarelli, Cassella, Lam, Guttuso, Gentilini, Colombotto.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Marzino, 9): J. L. Mallarie.
[redacted] '900 e contemporanei - [redacted] Grafica (lunedì chiuso).
LA GIOSTRA - Asti: Valerio Pilon (inaug.).
LA [redacted] (via Po, 9) [redacted] contemporanei.
LA FORNACE - Asti: Mario Pescutti.
LE IMMAGINI (v. della Rocca 3): Giorgio Morandi: disegni, acquerelli.
MAGIMAWA: Pier Franco Riva.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo [redacted] 1, tel. 877.810): Piatti arabeschi di Nabeul.
PIRRA (Colroli 32 - tel. 877.344): Henry Maurice Cahours fino al 13 marzo.
SAN GIORGIO: Suppo Alfredo.
VIOTTI: Giorgio Costa.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.
MUSEO [redacted] **DEL** [redacted] (Po[redacted] [redacted]): «Omaggio a [redacted] G. Flaschier» alle 16 e 21, [redacted] Sabato tragico (Violent saturday) Victor Mature, Richard Egan, Ernest Borgnine, Sylvia Sidney (Stati Uniti 1955 min. 90).

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

ALFIERI Ore 21 - ult. 2 gg.
[redacted]
«ANNI AFFOLLATI»

ALFIERI da martedì
«FORZA VENITE GENTE»
Commedia musicale
[redacted] Mario Castellacci

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO NUOVO: ore 20,30
domani: ore 15,30
[redacted]
DELLO SGHIGNAZZO
di DARIO FO
Spettacolo in abbonamento
tel. 544.562 - 556.246 - 680.668
ULTIME DUE RECITE

TEATRO [redacted] TORINO
al TEATRO [redacted]A: ore 20,30
domani: ore 1[redacted]
[redacted] BESTIA
[redacted]
di Luigi Pirandello
regia di CARLO CECCHI
Comp. IL GRANTEATRO
spettacolo in [redacted]
ULTIME DUE RECITE

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO GOBETTI: ore 21
domani: [redacted] 18
[redacted]
scritto e recitato da
Ludovica MODUGNO Gigi ANGELILLO
Regia di Valerio Valoriani
tel. [redacted] - 556 [redacted]
ULTIME DUE RECITE

[redacted] ERBA - tel. 690.467
IV RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
questa sera ore 21,15
«LA [redacted]
di Candiolo
«A L'È MAI AVEINE DUE»
[redacted] [redacted]. *Belmondo*
regia [redacted] Mario Maina

[redacted]
[redacted] e [redacted] ore 16,30
[redacted]
[redacted] LUPI
ore 15
Cartoni animati a colori

ITALIA - Tel. 596 40.21
oggi e domani ore 16 e 21 - lunedì ore 21
CARMELO
[redacted]
«FINALMENTE»

FLASH 97.7 presenta
martedì [redacted] marzo ore 21,15
al PALASPORT
[redacted]
in concerto
Ingresso L. 6000
Prevendite: [redacted] *& folk - Signetti Jeans Pipeline - ARCI*

[redacted] 96,6
Presenta Venerdì [redacted] *marzo ore 21*
al TEATRO [redacted]
(Parco Lamarmora c.so Vittorio)
CARMELO BENE
LECTURA DANTIS
Pren. Salone La Stampa v. Roma 80 - Arci v. Acc. Albertina 10
Informazioni Telefono 54 43.90/3

IL [redacted]
SUPERDISCOROLLERTECA
[redacted] *pista per ballare*
[redacted] *pista per pattinare*
ogni sera 21,30, sab. e fest. 16 e 21,30
Via Genova 258 - Tel. 606.9901

Odeon
V. Pomba 1 T. 548.533
[redacted] 15,30 MATINEE
[redacted] Bubano, dal circo al palcoscenico con
L'ANTRO DEL MAGO

[redacted]
Via P. Clotilde 82 - Tel. 48 41.10
stasera e domani ore 21
FESTA GAY
spettacolo di
CIRO CASCINA
(il più grande attore gay)
in
LA [redacted] DI [redacted]
con l'adesione di LAMBDA

FARO
ore 15,30 ingresso gratuito
premi offerti da C. GORLERO
ore 21 serata con I LORDS

danze club 84
ore 21 elegante trattenimento di Ballo liscio
[redacted]ani 15,30 Ballo per i giovani
ore 21 Ballo liscio

y
C. Vinzaglio 3
[redacted] 21
[redacted]

danze arlecchino
ore 21 MUSICA [redacted] TUTTI
domani 15,30 e 21 [redacted]

Milleluci
Piazza Guala 147 - Tel. 618.1[redacted]
Domenica 28 ore 17 PUPO
Venerdì 5 marzo [redacted] [redacted]

NEW PAB
PINEROLO domani ore 21
[redacted] [redacted]
2° [redacted] SUPERDISCOTECA

[redacted]
St. Valsance 7 Tel. 65.58.58
ore 15,30
POMERIGGIO DELL'AMICIZIA
21 ORE LIETE CON NOI

MAGO CALUSO
Telefono 011 - 983 31 49
Sabato 27 febbraio
[redacted] [redacted] CARNEVALE
[redacted] organizzato dal C.C.R. [redacted]
I PASQUALILLOS
e Orch. del MAGO
Lire 20.000 tutto compreso
Vino a volontà - Bambini ½ prezzo

2 RITMI
[redacted] Grosetto - [redacted] Gillo
Ore 21 [redacted] STARS
domani sera [redacted] 21
[redacted]

[redacted] *Santhià*
domenica 28 febbraio
unico spettacolo pom. ore 17
I
[redacted]
Autostrada [redacted] - Casello Santhià

LA COMETA
[redacted]
Stasera Macario's ed Exportax
[redacted] Vittorio Borghesi

galleriaPirra
60
OPERE SCELTE
DI
HENRY MAURICE CAHOURS
INAUG. OGGI ORE 17

ARISTEA Galleria d'Arte
dal 25 febbraio 1982
VIRGILIO GUIDI
Torino - Via Po 43 - T. 011/837 189

Bottega d'Arte San Giorgio
SUPPO
[redacted]

[redacted] «Trittico», diretto da Bartoletti, al Regio dopo i rinvii per [redacted] scioperi

Bruscantini e Chiara, trionfo [redacted] Puccini

«Gianni Schicchi», un capolavoro indiscusso - «Suor Angelica» [redacted] pare preferibile [redacted] «Tabarro», pieno di macchiette

TORINO — Ogni [redacted] cuzione integrale dei [redacted] atti unici di Puccini, comunemente designati col titolo di *Trittico*, solleva l'indiscreta, ma inevitabile tentazione di stabilire tra loro una graduatoria [redacted] valore. Fatto tanto [redacted] cappello a *Gianni Schicchi*, che è un capolavoro [redacted] non [redacted] discute, un tempo [redacted] nostre preferenze andavano al *Tabarro* per l'audace accostamento alle tendenze moderne [redacted] musica, Debussy soprattutto, che ispira tutta la parte «acquatica» della partitura, volta a stabilire l'ambiente fluviale della Senna, ma anch[redacted] a punte più avanzate, come le dissonanze politonali di quel ballabile da organetto, che discende in linea retta dal *Petrushka* strawinskyano, ma avrebbe potu[redacted] portare la firma anche di musicisti futuri come Milhaud.

Poi un giorno [redacted] stupì la sortita d'un collega stimato come Claudio Sartori, che in un libro su Puccini affermò: *«Se proprio si [redacted] stabilire una scala di valori, vorremmo segnalare in Suor Angelica la più armonica, la più ispirata e la meglio e più ardilamente scritta delle tre opere»*.

Le pulci nell'orecchio lì per lì si scacciano via, ma poi continuano a lavorare. Fatto sta che in questa esecuzione torinese, *Gianni Schicchi* a parte, intoccabile, *Suor Angelica* ci è parsa preferibile al *Tabarro*. D'accordo, il soggetto e l'ambiente claustrale fanno venire il latte ai gomiti, l'uniformità dei timbri esclusivamente femminili genera monotonia, l'invenzione melodica è [redacted] e il gran colpaccio finale della catarsi miracolosa è fallito e, come scrive Mosco Carner, *«resta espressione d'una religiosità di cartapesta»*. [redacted] il tessuto [redacted] parte della partitura rivela, specialmente nel forte episodio della zia principessa, una solidità [redacted] struttura drammatico-narrativa, con impiego discreto di embrionali *Leitmotive*, che ha del wagneriano. Non ci sarebbe [redacted] stupire se scrivendo *Suor Angelica* avesse tenuto d'occhio il *Lohengrin*, e forse perfino [redacted] *Parsifal*, così com'è pacifico ed arcinoto che [redacted] scrivere *Gianni Schicchi* aveva un [redacted] chio sul *Falstaff* e [redacted] sul *Maestri Cantori* e ne trasse un sostanzioso arricchimento del proprio vocabolario musicale.

Al confronto, *Il Tabarro* infastidisce un po' per l'abuso [redacted] macchiette nella prima parte, messe lì col lodevole proposito [redacted] alleggerirci l'oppressione di così cupa vicenda, ma in realtà [redacted] maledettamente artificiose. La Frugola, il Tinca, il Talpa, [redacted] gli scaricatori [redacted] Senna, le *midinettes*, il venditore [redacted] canzonette, i due innamorati popolari alla Peynet, in breve, il sottoproletariato parigino degli angiporti e dei marciapiedi si esprime con la stessa vocalità manierata che Puccini si tirava dietro [redacted] *Manon Lescaut*, ma là ci stava — Settecento e galanteria — e invece nell'artificiosa giapponeseria della *Butterfly* fa digrignare i denti per il cattivo gusto oleografico, e trasferito presso i rudi minatori del Klondike è semplicemente ridicolo, come qui.

[redacted] abbia contribuito l'esecuzione, musicale e scenica, a quest'impressione di leziosaggine e di smancerie fuor di luogo? Eppure i tre protagonisti cantano con sobrietà ed efficacia: Silvano Carroli e Nicola Martinucci compongono credibili figure di popolani, e Giovanna Casolla, stoicamente venuta in scena poche ore dopo avere appreso la notizia d'un tragico lutto familiare, si è fatta meritatamente applaudire. Gli altri, le fastidiose «macchiette» — Franco Ricciardi, Giuseppe Zecchillo, Franca Mattiucci, Walter Gullino, Giandomenico Bisi e Maria Agricola — sono professionalmente ineccepibili, ma avrebbero potuto essere meglio consigliati a temperare la smanceria delle loro parti. Così come si sarebbe potuta evitare la «suggestiva» caduta di foglie secche sulla buona scena di Carlo Savi, realizzata con tanta accura[redacted] da Aulo Brasaola.

Giovanna Casolla e [redacted] Ferrara nel «Tabarro» [redacted] Regio

L'esecuzione di *Suor Angelica* ha segnato un trionfo del soprano Maria Chiara, qui ritornata dopo [redacted] fuggevole e meritoria apparizione [redacted] *Anna Bolena*. Così come l'esecuzione di *Gianni Schicchi* ha segnato un trionfo dell'intramontabile Sesto Bruscantini, [redacted] cui voce ironica sembra fatta apposta per il beffeggiatore toscano che Dante mise all'inferno, come purtroppo Forzano volle ricordare, sconciando con un antipatico codicillo parlato un libretto validissimo, che morde satiricamente l'istituto borghese della successione ereditaria.

L'esecuzione del *Trittico* è un grosso impegno teatrale che richiede l'impiego di quaranta cantanti, ed è merito del Regio averli schierati tutti di buon livello. Nell'impossibilità [redacted] soffermarsi sui meriti singoli, [redacted] ricordare con lode, oltre ai [redacted] nominati: in *Suor Angelica* Wilma Borelli, Laura Londi, [redacted] Grazia Piolatto, Anita Caminada, Giovanna Santelli, Maria Maddalena Ocole, Mildela D'Amico, Rina Pallini, Giovanna Di Rocco, Marisa Zotti, Vera Pastore, Nicola Focile, Silvana Silbano, più i Piccoli Cantori di Torino, [redacted] maestro Piergiorgio M[redacted]cavalli. In *Gianni Schicchi*: Daniela Mazzucato e Dano Raffanti nella coppia giovane che discende in linea retta da Fenton e Nannetta del *Falstaff*; Rosa Laghezza, Sergio Bertocchi, ancora Giovanna [redacted] Rocco, Adelaide Leoni, Giovanni Savoiardo, Ivo Vinco, Tino Nava, Aracelly Haengel, Giuseppe Morresi, Claudio Giombi, Gianni Brunelli, Ivan Del Manto.

Molto buona la direzione di Bruno Bartoletti, sensibile ai valori [redacted] novità stilistica e di preziosità timbrica che caratterizzano l'ultimo Puccini, e sempre vigile la regia [redacted] quell'esperto uomo di teatro che è Filippo Crivelli, al quale però [redacted] può consentire l'arbitraria soppressione della Madonna, che deve assolutamente apparire nella chiusa [redacted] *Suor Angelica*. Ridurre il miracolo all'ingresso inspiegabile del fantolino, vuol dire accentuare [redacted] leziosità strappalacrime del ricatto sentimentale, mentre va a farsi benedire tutto il significato gratificante del perdono [redacted] dato alla fede ingenua della suora. Togliere l'apparizione luminosa [redacted] Madonna alla fine di *Suor Angelica* è come togliere la tonica in fondo alla partitura.

Massimo Mila

Roma: «La favola del figlio cambiato» diretta da Gavazzeni [redacted] grande finezza

Pirandello di Malipiero: oggi piace quel che nel '34 suscitò scandalo

ROMA — *Sebbene disastrata dagli scioperi, come tutti i teatri lirici in questi giorni, e un po' più disastrata in proprio per le recenti dimissioni del sovrintendente Roman Vlad, l'Opera di Roma è riuscita a condurre [redacted] porto puntualmente e senza contrattempi la ripresa di quella Favola del figlio cambiato di Malipiero su libretto di Pirandello, che quarantotto anni fa, nel medesimo teatro, aveva dato luogo a uno [redacted] più clamorosi scandali, [redacted] ritiro della partitura, d'autorità, dopo la prima tempestosa rappresentazione.*

La burrasca si [redacted] scatenata nel corso del terzo ed ultimo atto, che anche dalla critica più favorevole era stato giudicato inferiore ai precedenti, soprattutto al primo. Oggi l'impressione è stata esattamente opposta. Sembra che nei primi due atti Malipiero abbia continuato ad usare [redacted] tecnica teatrale «a pannelli», cioè ad episodi isolati e staccati, come nelle Sette Canzoni e nel bellissimo Torneo notturno, e solo nell'ultimo atto si [redacted] reso conto che [redacted] continuità narrativa del dramma pirandelliano esigeva un altro rapporto tra musica ed azione.

Effettuata questa modificazione strutturale, tutto [redacted] mincia a marciare meglio, la partitura s'arricchisce di un'invenzione continua e sostanziosa, l'ingresso del protagonista — sano figlio di popolana che [redacted] infante era stato sostituito in culla col deforme e scemo figlio del re — reca una parte vocale di notevole varietà ed evidenza.

Curiose riflessioni sulla psicologia del pubblico vengono perciò suggerite da quel lontano scandalo, sempre che non fosse stato manovrato per ragioni occulte dall'alto (offesa alla Corona) o dal basso (gelosia [redacted] musicisti del regime). E cioè vien fatto [redacted] pensare che il pubblico non si ribella alla monotonia e all'insufficienza dell'ispirazione [redacted] noia acquista rispetto, perché il pubblico ha paura di passare per stupido ed incompetente se dice che si annoia. Appena invece il linguaggio musicale si ravviva di vocaboli lucidi e ingegnosi, allora [redacted] novità dello stile provoca il pubblico e lo offende nelle sue più sacre convinzioni, cioè — a quei tempi — la fede esclusiva nella Santissima Trinità Puccini-Mascagni-Giordano, col corredo di San Leoncavallo.

A dire il vero restiamo prigionieri d'un dubbio amletico: se il tenore Ezio Di Cesare sia talmente più bravo di tutti gli altri elementi della compagnia che Gavazzeni ha guidato [redacted] straordinaria finezza ed efficienza, da farci sembrare il terz'atto più bello degli altri, o se la migliore qualità della musica gli [redacted]bia fornito [redacted] piedistallo d'oro di cui non godevano Radmila Bakocevic e Katia Angeloni nelle due parti femminili principali, la Madre e la strega. Tra le numerose altre parti quelle d'un certo rilievo erano coperte da Angelo Marchiandi, Giulio Fioravanti, Giovanni De Angelis e Andrea Snarski.

La regia di Virginio Puecher, paralizzata nel primo atto dalla totale assenza di azione, si è invece spiegata [redacted] buoni risultati nel secondo atto e nel primo quadro del terzo, dove le scene e i costumi di Agostino Pace rievocano un provocante clima teatrale da Germania Anni Venti. Peccato non aver secondato con una quinta scena il clima del tutto diverso, di raccoglimento, in cui si pone [redacted] conclusione della favola, rispetto alla pustosa sparata mediterranea — con automobile in palcoscenico e panfilo in mare — della scena precedente.

L'opera, che tutto sommato non vale i brevi capolavori del Malipiero precedente [redacted] segnò una svolta [redacted] ritorno nel [redacted] comportamento teatrale, ha avuto un'esecuzione finissima ed è stata accolta da applausi discreti e assai più convinti alla fine, dopo il rivitalizzante terzo atto, [redacted] particolare calore per Gavazzeni e per gli interpreti principali.

m. m.

Ha cento anni la Filarmonica di Berlino

BONN — Il primo maggio prossimo l'orchestra «Filarmonica di Berlino», definita *«il più perfetto strumento musicale del mondo»*, compie [redacted] anni [redacted] vita.

Polemica intervista con il Sovrintendente dimissionario

[redacted]: «All'Opera è impossibile [redacted] qualcosa [redacted] [redacted]struttivo»

ROMA — *«Ho lasciato l'incarico [redacted] Sovrintendente dell'Opera di Roma perché avevo tutti contro, compresi i responsabili [redacted] settori artistico e amministrativo»*. Queste [redacted] ragioni che hanno spinto Roman Vlad a dimettersi. Ora, dopo questa esperienza, sembra deciso a rinunciare a qualsiasi offerta [redacted] incarico musicale pubblico, almeno fino a quando non verrà varata la nuova legge. Nell'attesa terminerà di comporre le musiche [redacted] *Verdi televisivo*.

«All'Opera — osserva Vlad — [redacted] *c'è la volontà obbiettiva di riqualificare [redacted] teatro e [redacted] ridargli credibilità. Con amarezza me ne sono* [redacted] *conto in più di un'occasione. L'episodio che ha determinato le dimissioni riguardava [redacted] polarizzazione [redacted] passaggi di categoria di lavoratori che svolgevano da tempo mansioni superiori. E quando ritene[redacted] di [redacted] riuscito a trovare una soluzione che consentisse di riportare un po' d'ordine e [redacted] po' di serenità all'interno del teatro, dove lo stato di agitazione si trascinava [redacted] anni, ho dovuto constatare il dissenso [redacted] direttore artistico e di quello amministrativo»*.

Da decenni si sono accumulate all'Opera rivendicazioni di passaggi di categoria che hanno esasperato la conflittualità fra la direzione dell'Ente e i rappresentanti sindacali dei lavoratori. Per risolvere la situazione il consiglio di amministrazione delegò il sovrintendente Roman Vlad a chiarire, una volta per sempre, la posizione di quanti aspiravano alla promozione. Dall'«istruttoria» affidata alla direzione amministrativa risultò che 82 dipendenti su 564 in organico accampavano diritti. A questo punto, dopo aver esaminato con i respon[redacted] del personale i singoli casi, Roman [redacted] concludeva che per tredici lavoratori il passaggio di categoria [redacted] diritto sacrosanto.

«Con questo primo pacchetto [redacted] promozioni — dice Vlad — *intendevo rendere giustizia ad [redacted] gruppo di lavoratori e dimostrare [redacted] sindacati la disponibilità dell'Ente a risolvere le richieste giuste e motivate. Quando, però, sottoposi le mie conclusioni alla commissione del personale, al vicepresidente Ghiglia, al diretto[redacted] amministrativo Nanni e al direttore artistico Lanza Tomasi, constatai [redacted] sorpresa il dissenso totale: secondo loro, anche se non l'hanno detto esplicitamente, avrei dovuto promuovere tutti gli [redacted] aspiranti o nessuno. E dire che quando sono arrivato all'Opera mi avevano negato l'esistenza di qualsiasi posizione irregolare»*.

L'abbandono [redacted] Roman Vlad — annunciato ufficialmente il 13 febbraio — ha colto di sorpresa tutti (compreso il ministro Signorello che l'aveva designato), sebbene le dimissioni fossero nell'aria [redacted] mesi, tanto è vero che nel giugno scorso aveva già scritto [redacted] «lettera di rinuncia» che poi non spedì per non compromettere l'inizio della stagione e la messa [redacted] scena della [redacted] *Fausta* di Donizetti che il Sovrintendente considera il «fiore all'occhiello» della sua gestione. *«Se [redacted] avessi contato io [redacted] Kabaivanska e Renato Bruson* — sottolinea Vlad — [redacted] *Fausta [redacted] si sarebbe certamente rappresentata. Oggi, però, tutti ci richiedono l'allestimento della Fausta dai Paesi dell'Est o quelli dell'Ovest»*.

«Quando nell'aprile dell'80 — aggiunge Vlad — *accettai l'incarico mi proponevo di fare convergere sull'Opera l'interesse del mondo musicale e [redacted] curare la qualità. E, pur non cedendo al divismo, puntavo soprattutto sui grandi direttori d'orchestra perché ritengo che ai giovani cantanti [redacted] necessitano guide* [redacted]. *Non per niente avevo strappato promesse di disponibilità a Muti, Prêtre, Kleiber, Bernstein. Purtroppo il mio ottimismo veniva regolarmente "gelato" dal pessimismo [redacted] Lanza Tomasi che io avevo imposto come direttore artistico. Per contattare grossi artisti bisogna avere buoni rapporti con tutti, senza contare che i consensi dei grandi artisti si ottengono [redacted] quando si affrontano le trattative con entusiasmo e convinzione. Non posso, d'altra parte, escludere che la tattica fredda di Lanza Tomasi [redacted] quella giusta»*.

Ernesto Baldo

Roman Vlad

L'Opera di Roma [redacted] sostituzione di Roman Vlad

ROMA — Il consiglio d'amministrazione dell'ente autonomo Teatro dell'Opera di Roma, presieduto dal sindaco Ugo Vetere, si è riunito per prendere atto delle dimissioni irrevocabili del sovrintendente Roman Vlad.

Al termine della seduta [redacted] stato ribadito l'impegno a seguire l'attuale fase, [redacted] delicata», dovendosi anche approvare in tempi brevi [redacted] bilancio di previsione [redacted].

Dopo [redacted] dimissioni [redacted] Vlad, [redacted] le forze politiche [redacted] d'accordo sulla necessità di procedere velocemente a una [redacted] nomina.

Karajan dirige la Ricciarelli

[redacted] — Il soprano Katia Ricciarelli [redacted] interpretato per la prima volta nella sua carriera il ruolo di Tosca nell'omonima opera di Puccini, diretta dal maestro Herbert von Karajan.

L'esibizione si è svolta in occasione dell'anniversario della fondazione [redacted] «Filarmonica Orchestra» di Berlino. Il cast dell'opera era completato dal tenore José Carreras, nei panni di Cavaradossi.

Penultima puntata dello sceneggiato che ricalca gli schemi del western

La grinta selvaggia di Gengis Khan raccontata tra storia e spettacolo

Estremo Oriente sul video. L'altra [redacted] è andato [redacted] onda — omaggio alla grande rassegna «Ombre elettriche» di Torino — il primo film cinese in tv, *Primavera precoce* che meritava veramente di essere [visto] per la delicatezza della storia e i toni autenticamente «popolari». Tra breve comincerà il ciclo dedicato ad un celebre (ma da noi sconosciuto) maestro del cinema giapponese, Yasujiro Ozu. Stasera c'è un kolossal [redacted] dalla collaborazione nippo-cinese, *Gengis Khan* [redacted] mettia[redacted] in conto i molti *cartoons* giapponesi che circolano (e i film giapponesi, specie di fantascienza, sulle private).

Stasera, dunque, *Gengis Khan* che sta avviandosi alla fine. Questa [redacted] la penultima puntata, ma già sin d'ora si possono tirare le somme.

Definirlo kolossal non [redacted] propriamente esatto. Bisogna dire piuttosto che [redacted] un tipico prodotto televisivo. E non perché sia stato girato in studio. Al contrario, [redacted] collaborazione della Repubblica Popolare Cinese si è manifestata soprattutto nell'offrire scenari aspri e splendidi della Mongolia e della Grande Muraglia. *Gengis Khan* [redacted] quasi completamente girato [redacted] esterni e con tecnica cinematografica, ma è televisiva l'impostazione che inclina alquanto al didattico o, se preferiamo, alla divulgazione storica [redacted] una cronaca dettagliata — tanto dettagliata che dura oltre [redacted] — della presa del potere del «capo» Temucin detto poi Gengis Khan.

C'è la [redacted] di un commentatore e compaiono carte geografiche. Il lavoro in questo senso [redacted] molto accurato e [redacted] copione si addentra nell'esposizione di situazioni politiche e strategiche, di rivalità tra condottieri, di lotte [redacted] le tribù, di sottili trame di perfidi consiglieri. Non mancano i risvolti privati, [redacted] le sei puntate sono principalmente incentrate sull'ascesa [redacted] e difficile dell'uomo destinato a fondare uno degli imperi più vasti del mondo.

Potrebbe al limite essere un programma del «Dipartimento scuola educazione» [redacted] le [redacted] mire [redacted] andassero chiaramente, ben al [redacted] là della lezione illustrata, allo spettacolo strepitoso [redacted] esportare ovunque. Ora, a mio avviso, *Gengis Khan*, assai apprezza[redacted] come sforzo d'insieme e come bellezza di sfondi, soffre non [redacted] dell'incertezza fra le due esigenze, quella dell'«informazione» e quella dello «spettacolo».

E' dubbio che riesca a prendere e appassionare il pubblico occidentale con il fitto [redacted] teriale di documentazione in mezzo a cui [redacted] sempre facile orizzontarsi, e d'altra parte la regia abbastanza anonima [redacted] non è in grado di dare alla vicenda quella grinta selvaggia, quel respiro epico che sarebbero indispensabili, e le stesse battaglie sono spesso sbrigate alla svelta.

[redacted] in definitiva un corretto sceneggiato girato con mezzi notevolissimi in un suggestivo e insolito ambiente naturale: uno sceneggiato [redacted] quattro zampe» perché si assiste a più cavalcate che in un western: ma impari alla statura del personaggio e alla immensità degli spazi e della storia.

Ugo Buzzolan

Ora Travet ha la faccia di Gipo

Gipo Farassino ha superato a pieni voti un arduo esame, quello [redacted] attore drammatico, e ha sostenuto a fronte alta il paragone con rinomati attori [redacted] passato ne **Le miserie [redacted] monssù Travet** *(1863) [redacted] Bersezio, la commedia che sulla rete 3 [redacted] aperto ieri sera [redacted] ciclo del teatro piemontese.*

Un piccolo avvenimento: dopo il teatro napoletano, dopo quello veneto, quello lombardo, quello siciliano ecc. ecc. è arrivato sul video anche il teatro piemontese, che ha tutte le carte in regola per figurare con [redacted]. La rassegna diretta [redacted] regista Massimo Scaglione comprenderà inoltre [redacted] [redacted] (1886) di Mario Leoni, sulle [redacted] condizioni [redacted] contadini, e 'L cotel (1869) di Pietracqua, sanguinosa vicenda nell'ambiente operaio.

[redacted] tutto il ciclo e dell'allestimento di «Monssù Travet» avrò modo di parlare nei prossimi giorni. Per ora vorrei sottolineare l'eccellente prestazione di Farassino che ha saputo rompere l'antica tradizione [redacted] macchietta comica — un vecchio impiegato un po' tonto, [redacted] moglie sfarfalleggiante — da cui il personaggio restava tutto stravolto.

Il Travet di Farassino [redacted] un solido [redacted] di cinquant'anni, con [redacted] carica terribile di amarezza, oppresso dalle esigenze del decoro borghese, dalle beghe di famiglia, dal meccanismo quasi mostruoso di una burocrazia di cui [redacted] fedele servitore e vittima.

Sophia Loren girerà un kolossal per la rete 2 tv

ROMA — Sophia Loren [redacted]rà Tieta d'Agreste, la protagonista femminile [redacted] un kolossal prodotto [redacted] Gaumont e dalla [redacted] della Rai tratto dall'omonimo romanzo del famoso scrittore latino-americano Jorge Amato. Il film sarà diretto da Lina Wertmuller. Le riprese comince[redacted]no nel prossimo [redacted] di marzo in Brasile dove [redacted] troupe resterà per circa [redacted] durata [redacted] film circa [redacted] ore. Si prevedono inoltre anche otto puntate televisive di un costo approssimativo [redacted] miliardi di lire.

La storia è quella [redacted] Tieta, [redacted] splendida figura di donna, che torna un giorno nel villaggio natale, Agreste, [redacted] dove [redacted] partita bambina. Tieta [redacted] un passato burrascoso, la sua natura primitiva e sensuale l'ha avviata assai presto sulla strada [redacted] prostituzione.

Il romanzo di Amado ha il tono [redacted] popolare. Immerso nella storia e nella vita del Brasile con tutti i suoi colori, [redacted] tensioni sociali ed esistenziali.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Il divorzio amato da Sordi

Seconda prova registica di Sordi, [redacted] lei è favorevole o contrario? (1966), in onda a [redacted] 2, viene dopo «Fumo di Londra» e vuole essere, come sempre, il ritratto-satira, bonario e farsesco, [redacted] italiano medio vanesio, retorico, bugiardo e furbastro.

Siamo negli anni delle battaglie per ottenere il divorzio e Sordi interpreta [redacted] figura di un commendatore cinquantenne proprietario [redacted] un'industria di tessuti. Interrogato da una giornalista, dichiara di [redacted] un sostenitore dell'indissolubilità del matrimonio in omaggio [redacted] suoi principi religiosi. Ma poi assistiamo al suo comportamento: separato dalla moglie [redacted] favorisce i flirts, passa il tempo barcamenandosi tra innumerevoli amichette e a fine settimana si riposa sul suo sontuoso yacht. Nel cast Bibi Andersson, Anita Ekberg.

[redacted] pomeriggio due famosi classici del passato, tutti e due del '33. Sulla rete 1 il mitico **King Kong** di Cooper e Schoedsack, il mostruoso e patetico scimmione, nato dalla fantasia [redacted] **Edgar Wallace**, che si innamora e lotta con gli aerei, un esempio [redacted] abilità tecnica allora insuperata. Sulla [redacted] 3 [redacted] leggendario eroe di Cervantes **Don Chisciotte** realizzato [redacted] **Pabst** e interpretato dal celebre basso [redacted] nazionalità [redacted] **Fedor Chaliapin**.

Conferenza stampa [redacted] happening per Makavejev

ROMA — Il regista jugosla[redacted] Dusan Makavejev, in questi giorni a Roma per seguire il doppiaggio in italiano di «Montenegro» (il film che presentò con successo all'ultimo festival di Cannes) terrà una conferenza stampa che si svolgerà, sotto forma di happening, all'aperto, sulla scalinata di Trinità dei Monti.

Con questa iniziativa il bizzarro autore di «Sweet Movie», «Verginità indifesa» e «I misteri dell'organismo» [redacted] propone [redacted] coinvolgere le persone.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13,30, 17; 20; 23.20

10 — **Le inchieste del commissario Maigret**, di G. Simenon «Un'ombra su Maigret»
11,15 **Le grandi battaglie del passato**: «La battaglia d'Inghilterra»
12 — **Le magiche storie del gatto Teodoro**: «La casa [redacted] sciolta». «La principessa del lago»
12,30 **Check-up**. Un programma di medicina di Biagio Agnes, [redacted] Luciano Lombardi
14 — **Il signore [redacted] Ballantrae**, di R. L. Stevenson
14,30 **King Kong** (1933), [redacted] di E. Schoedsack, [redacted] Fay Wray, Robert Armstrong, Bruce Cabot
16 — **Donne [redacted] musica '81**. Festival compositrici dal Medioevo ad oggi. Regia [redacted] Carlo De Biase
16,30 **Io sabato**. 90 minuti [redacted]
18,10 **Estrazioni [redacted] Lotto**
18,50 **Con check-up nell'uomo**. Cervello «Sclerosi a placche», prof. Fieschi Università di Roma; prof. Principe Università dell'Aquila; prof. Birnbaum «Minnesota University» [redacted] Minneapolis (Usa)
19,45 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
[redacted] Gianni Cavina in **Le regine**. [redacted] Chiosso, D'Ottavi e Macchi. Regia di Eros Macchi
21,45 Giulietta Masina in **Camilla**, sceneggiatura di T. Pinelli, regia di Sandro Bolchi. Con Jenny Tamburi, Lia Tanzi, Giancarlo Dettori
22,35 **Giulietta** intervistata da Gian Luigi Rondi
23,05 **Prossimamente**. Programmi per sette sere
23,45 **Temi di aggiornamento infermieri pediatrici**

RETEDUE

Telegiornale 13; 17,45, 19,45, 23,40

10 — **Bis!** Scorribande fra i programmi tv di Anna Be[redacted] e Bruno Modugno. Alcune scene del «Giovane dottor Freud» di A. Lanie
12,30-13,30 **Replay** di E. Ravel e P. Raveggi
14 — **Scuola aperta**. Settimanale di problemi educativi
14,[redacted] **Sabato sport**. Sassari - Ciclismo. **Circuito di Sassari; Pallanuoto - Bogliasco: Bogliasco-Pescara; Boxe - Firenze: Salvemini-Ardito**, titolo italiano pesi medi (reg.)
16,30 **Tv2 Ragazzi**: «Un bambino, un cane [redacted]» «Co[redacted] diventa inventore»
17,50 **Prossimamente**. Programmi [redacted] sette [redacted]
18,05 **Tg2 Dribbling**. Rotocalco sportivo del sabato
18,45 **Estrazioni del Lotto**
18,50 **Il sistemone**. Programma a quiz, conduce Milly Carlucci
20,40 **Gengis Khan**: «La leggenda del lupo [redacted]». Regia di Azuma Morizaki e Ryuji Harada, con Go Kato, sceneggiatura di Y. Onone. Quarta puntata
21,35 **Scusi lei è favorevole o contrario?** (1967). Film di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Anita Ekberg

RETETRE

Telegiornale 19; 22,15

17,25 **Invito. Don Chisciotte** (1933). Film di G. W. Pabst [redacted] Scialiapin, Dorville, Arlette Marchal, Mady Berry, Mireille Balin
18,45 **Prossimamente**. Programmi [redacted] sette sere
19,35 **Il pollice**. Programmi visti e da vedere sulla terza rete tv
20,05 Dal teatro Sistina in Roma **Big [redacted] memories: Joe Williams e Count Basie [redacted] in concert**. Presenta Marina Morgan
20,40 Lettere al direttore. **La figlia inventata**. Regia di Vincenzo Gamna [redacted] Anna Nogara, Laura Trotter, Tony Bertorelli
21,35 **In Labirinto**. Appunti su una mostra e un convegno. Regia di Gian Maria Tabarelli
22,50 **Rockconcerto**. Dalla Westfalenhalle di Dortmund il 9-1-82 «Meat loaf live»

King Kong nel film del '33 con la regia di Schoedsack in onda oggi alle 14,30 sulla rete 1

Italia 1

10,30 Film: **Che botte se incontri gli orsi**
13 — **Star Trek**
13,30 **Marine Boy**
14 — **La grande vallata**, telefilm
16,30 **Bim bum bam**
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 Film: **Il circo a tre piste**, con Jerry Lewis, Dean Martin
22,10 **F.B.I.**, telefilm
23 — Film: **Un [redacted] deriva**, di Peter Hyams
0,30 **Project Ufo** telefilm

Canale 5

10 — Film: **Giubbe rosse**, con Fabio Testi
12 — **Il grande tennis**
14 — **Campionato di basket professionisti Usa/Nba: All Star Game**
18 — Film: **I [redacted] pompieri**, con F. Franchi e C. Ingrassia
21,30 **L'appartamento**, film di B. Wilder, con Jack Lemmon
23,30 **Il grande tennis**
1 — **Accidenti che caos**, film

Rete quattro

13 — **Quincy**, telefilm
14 — **[redacted] vita: «Gli inafferrabili»**
14,45 **La baldoria**, telefilm
16,30 Cartoni: **Bem**
19,45 **Caccia alle stelle**
19,45 **Ciao ciao: «Jenny»**, cartoni
20,15 **In azione con Rete 4: «Quincy»**, telefilm
21,15 **Mamy to [redacted] tre**, telefilm
21,45 **Julien Fontanes**, telefilm
23,15 **Vietnam. 10.000 giorni di guerra**

Svizzera

Telegiornale [redacted],45; 20,15; 22; 24

11,25 Oslo. **Mondiali [redacted] nordico**. Fondo 50 km maschile
14,40 **Per i più piccoli**
15,40 **Pallacanestro**
17,25 **Music mag**
18 — **Oggi sabato**
19,10 **Scacciapensieri**
19,50 **Il Regionale**
20,40 **Il suo onore gridava vendetta**, [redacted] R. Walsh, [redacted] Rock Hudson, Donna Reed
22,10-24 **Sabato sport**

Capodistria

Telegiornale 20,15; 21,45; 22,20

14,25-16,45 **Calcio**. Campionato jugoslavo
16,15 **Gran tumulto nella foresta**. Cartoni «Favole della foresta»
17 — Oslo: **Mondiali sci**. 50 km maschile
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'autocolonna rossa**, film di B. Boetticher con Jeff Chandler, Alex Nicol, Judith Braun
21,55 **La squadra del sortilegi**, telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,10

17,35 **Cartoni [redacted]**
17,55 **[redacted] strega**, telefilm
18,25 **Giocarusiamo**
18,55 **Shopping**
19,10 **Telemenu**
19,20 **Quello [redacted] della prateria**
20,30 **[redacted] padrina**. Film di Al Pisani, con Lidia Alfonsi, Anthony Steffen
22,10 **Oroscopo di domani**
22,15 **[redacted] boccaperta**, sotti[redacted] satirico

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 7; 8; 10; 11; 13; 14; 17; 18,45; 19; 21; 23

6,10-7,40-8,45 La combinazione musicale
7,15 Qui parla il Sud
10,15 Ornella Vanoni
12,20 Lorenzo Benoni
13 — Estrazioni del Lotto
13,30 Rock Village
14,28 Olimpo 2000
15 — Milva e Lionello
16,25 Noi come voi
17,03 Autoradio
17,30 Canterballando
18 — Obiettivo Europa
18,30 Pantofole rosa
18,45 Gr1 Sport pallavolo
19,30 Radiouno Jazz '82
21 — «S» come salute
21,30 Giallo sera
23,10 La telefonata

RADIODUE

Giornali radio 6,05, 6,30, 7,30; 8,30, [redacted],30, 10, 11,30; 12,30, 13,30; 15,30, 16,30; 17,30; 18,20, 19,30; 22,30

6-6,06-6,35-7,05-8 Tutti quegli anni fa
9 — Anita
9,32 Gli dei si divertono
11 — Long playing hit
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,48 L'aria che tira
13,41 Sound-track
15,30 Parlamento Europa
15,42 Hit Parade
16,32 Estrazioni del lotto
17,02 Storie di casa Lomé
18 — Musiche di Steven Schieche, Jean-Pierre Posit e King Zerand
18,50 Prolegomeni del jazz
21 — Concerto Rai
22,50 Città di notte Udine

[redacted]

Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45, 20,45; 23,55

6,55-8,30-10,45 Il concerto del mattino
10 — Il mondo dell'economia
13 — Pomeriggio musicale
16,30 Dimensione giovani
17-19,15 Spaziotre
20 — Pranzo alle otto
21 — Rassegna delle riviste
21,10 La musica
22,10 Eugenio Oneghin
23,10 Il jazz

In pericolo il patrimonio verde di Villarbasse

Il sindaco fa la guerra ai profanatori del bosco

Michele Loiacono ha fatto demolire le costruzioni abusive costruite sulla collina morenica - I ciabot diventavano seconda casa

Villarbasse, Comune di duemila abitanti il cui reddito pro capite è uno dei più alti d'Italia, è in allarme per l'incolumità dei suoi boschi e del sito verde agricolo. L'amministrazione comunale è da mesi in lotta contro gli insediamenti sorti abusivamente sul [redacted] collina morenica al confine con Rivoli, in regione Monsagnasco.

Dal '70 a oggi oltre settanta baracche, delle più svariate forme e dimensioni, ma con inequivocabili caratteristiche abitative, sono state costruite senza alcuna autorizzazione in zone boschive sottoposte a vincolo idrogeologico. Probabilmente questa nuova bidonville *agreste* sarebbe diventata un villaggio [redacted] l'energico intervento del sindaco Michele Loiacono.

Eletto nel giugno 1980 [redacted] neo-amministratore ha voluto vederci chiaro. In accordo con il Consiglio comunale ha assunto un tecnico e lo ha incaricato di censire [redacted] costruzioni abusive. Dopo [redacted] di lavoro, è risultato che [redacted] baracche, parte in muratura e parte in legno e lamiera, erano state edificate in [redacted] vietate. «*A questo punto non si poteva fare altro* — ha detto Loiacono — *che prendere provvedimenti per rimettere ordine sul territorio. Abbiamo fatto demolire dieci baracche e ne abbiamo regolarizzato sedici che avevano le caratteristiche di un vero capanno per attrezzi. Per le oltre cinquanta non c'è stato altro da fare che inviare all'autorità giudiziaria un esposto, denunciando i proprietari per violazione alla legge edilizia e forestale. Nel contempo abbiamo notificato a tutti un'ordinanza di sospensione lavori e diffida alla demolizione*».

I denunciati sono operai, parecchi in cassa integrazione, residenti a Collegno [redacted] a Grugliasco. Avevano comprato un fazzoletto [redacted] terreno [redacted] 500 o 1000 metri quadrati [redacted] un'associetà immobiliare, pagandolo dieci volte il suo valore (dalle [redacted] alle 6 mila lire [redacted] mq) con l'assicurazione verbale che sullo stesso [redacted] potevano costruire piccole abitazioni. Lavorando in ogni momento di tempo libero con le famiglie, avevano abradicato e tagliato piante, spianato e cementato aree, recintato e costruito vere e proprie abitazioni.

[redacted] sabato e alla domenica con parenti e amici si radunavano nei capanni per festeggiare la nuova conquista [redacted]ciale (il ciabòt come seconda casa) intorno ad una tavola imbandita mentre i ragazzi e i cani si rincorrevano sull'erba.

Ora che hanno capito che il loro pur povero sogno sta per finire, vanno a piangere in municipio. «*Noi pensavamo che una baracca e un orto* [redacted] *potessero esserci negati dopo tanti sacrifici* — dicono — *e credevamo di essere in regola con le leggi. Il mare e la montagna costano troppo, dove porteremo adesso i nostri figli?*».

«*A sentire i loro lamenti stringe il cuore* — commenta l'assessore all'edilizia Emanuele Milanesio — *ma l'amministrazione non poteva agire in modo diverso senza rischiare di essere denunciata per omissione in atti d'ufficio. Non è una novità che in mezzo ai boschi non si può costruire, senza autorizzazione, nemmeno una baracca per attrezzi. Se queste cose possono non saperle gli operai, le conoscono certamente coloro che hanno venduto il terreno, dopo averlo frazionato* [redacted] *prezzo di speculazione. I veri responsabili sono costoro* [redacted] *purtroppo non possiamo perseguirli*».

Pianezza, licenziati i 180 [redacted]

I 180 dipendenti della Otma di Pianezza, che era stata dichiarata fallita venti giorni fa, hanno perso ogni speranza di riprendere in qualche modo il lavoro.

Ieri è stata consegnata a tutti, a firma del curatore fallimentare, la lettera di licenziamento con allegate 300 mila lire di acconto sul [redacted] (parte della tredicesima, premio di produzione, stipendio di gennaio e febbraio). Nel contempo è stata avanzata richiesta perché ai lavoratori venga concessa la cassa integrazione per due anni.

Danni per centinaia di milioni

Valperga, brucia [redacted]

E' la «Valle Orco»: produce rulli per le macchine [redacted] scrivere - Forse c'è origine dolosa

In un paio d'ore il colossale rogo sviluppatosi mercoledì sera alla Manifattura Valle Orco di Valperga, ha provocato danni per centinaia di milioni, costringendo a un duro lavoro di contenimento [redacted] decina di squadre di vigili del fuoco provenienti da Cuorgnè, Rivarolo, Torino, Castellamonte [redacted] Ivrea. L'allarme è scattato poco prima delle 19: [redacted] fiamme sviluppatesi da [redacted]cuni cassoni contenenti materiale gommoso in attesa di essere lavorato (il prodotto finale sono i rulli delle macchine da scrivere) si sono rapida[redacted] prorogate all'interno dell'azienda, raggiungendo un'altezza di decine di metri.

La «Manifattura» è a ridosso della statale 460 che da Rivarolo porta a Courgnè ed [redacted] una consociata della Olivetti, [redacted] l'omonima fabbrica di Sparone. Vi lavorano una quindicina di dipendenti che al momento del rogo erano già usciti dall'azienda. La strada è stata chiusa al traffico nel tratto compreso tra il bivio di Valperga e quello di Salassa, mentre centinaia di curiosi si ammassavano a pochi metri dall'incendio. La zona era isolata in quanto una centralina dell'Enel era stata danneggiata dalle fiamme.

Verso le 21 l'incendio poteva dirsi domato, [redacted] la situazione [redacted] pericolo, dovuta [redacted] materiale altamente infiammabile contenuto all'interno della fabbrica, costringeva i pompieri ad una attenta sorveglianza protrattasi per tutta la notte. Intanto erano già iniziati i lavori di riparazione dei danni, per consentire alla Manifattura una rapida ripresa produttiva. Sembra che già nella prossima settimana gli operai torneranno al lavoro. Per intanto alcuni macchinari, recentemente installati a Valperga, verranno trasferiti a Sparone.

I danni hanno interessato le strutture, l'impianto elettrico e parte delle macchine, oltre naturalmente al materiale da lavorare. Le valutazioni di massima, che attendono comunque la conferma dei periti delle assicurazioni, parlano di un ammontare complessivo molto vicino al miliardo.

Le cause sono al momento sconosciute: l'incendio [redacted] sviluppato dall'esterno, per cui è da escludere l'ipotesi del cortocircuito. Restano due possibilità: un mozzicone di sigaretta distrattamente abbandonato nelle vicinanze del materiale infiammabile o una azione dolosa.

PIANEZZA — Il maresciallo dei carabinieri Salvatore Di Matteo, dopo dieci anni di comando lascia l'incarico per raggiunti limiti d'età al maresciallo Francesco Cossu, proveniente da Almese.

Gioca col fuoco e brucia la casa

Momenti di panico, l'altra mattina, nell'alloggio della famiglia Anglisani, al terzo piano di via Parenzo 63. Rimasto solo, perché la madre era scesa per la spesa, un bambino di 5 anni si è messo ad accendere fiammiferi in camera da letto. In breve è divampato un incendio. Qualcuno ha telefonato ai pompieri: «Accorrete, un bimbo è prigioniero delle fiamme». Ma il piccino era già riuscito a sgusciare dall'appartamento e a rifugiarsi in casa dei vicini.

Misteriosa aggressione notturna [redacted] due infermiere

[redacted], le [redacted] sull'ospedale

L'episodio di violenza dopo una serie di minacce e ricatti - L'esposto [redacted] un avvocato fa scoprire episodi che hanno dell'incredibile

Attirate nella farmacia dell'ospedale [redacted] Cuorgnè da una sedicente collega, due infermiere sono state aggredite e picchiate da quattro giovani forse armati. E' successo mercoledì sera, attorno alle 19,30, e l'episodio ha fatto venire a galla una lunga serie di ricatti e minacce che avrebbero coinvolto anche altre dipendenti [redacted] nosocomio cuorgnatese.

Vittime dell'aggressione sono state Tiziana Buffo, 22 anni, [redacted] Prascorsano, ed Alba Trettene, 20 anni, di Castellamonte, frazione Sant'Antonio, infermiere generiche del reparto [redacted] ginecologia: [redacted] la caveranno in pochi giorni non avendo riportato che lesioni superficiali. Ma il legale della Trettene, l'avv. Campanale [redacted] Ivrea, ha presentato una denuncia [redacted] procura che parla, oltre che [redacted] lesioni, anche [redacted] minacce e tentata estorsione. Le due ragazze, infatti, avrebbero ricevuto nelle scorse settimane biglietti anonimi che «sollecitavano» [redacted] pagamento [redacted] sostanziose tangenti o addirittura dell'intero stipendio, e in un caso [redacted] l'autolicenziamento.

Ma [redacted] sarebbero [redacted] le sole: altre colleghe [redacted] abbiano subito minacce di que[redacted] genere e della cosa sono stati informati i carabinieri che da settimane indagano sulla vicenda. L'ospedale di Cuorgnè è infatti da tempo nel mirino della malavita: nei mesi scorsi si susseguirono atti vandalici contro l'impresa che [redacted] eseguendo l'ampliamento dell'edificio; pare che funzionari e perfino alcuni membri del comitato di gestione abbiano ricevuto minacce telefoniche.

Questa volta, comunque, dalle parole si è passati ai fatti. Mercoledì sera la Buffo e la Trettene stavano lavorando nel loro reparto. Dal citofono interno dell'ospedale è giunta una comunicazione: «*Venite in farmacia a ritirare latte in polvere*», ha avvertito una voce femminile. Le due infermiere sono scese, pur sapendo che a quell'ora la farmacia interna ha già chiuso i battenti. Entrate nel locale, sono state aggredite da quattro giovani, uno dei quali forse armato di pistola, mentre i complici avrebbero impugnato un coltello.

L'azione deve essere durata pochi minuti, quanto bastava a lasciare le due vittime a terra in [redacted] di choc. Non vedendole tornare, dal reparto è scattato l'allarme: le infermiere sono state ritrovate poco dopo e sottoposte [redacted] cure del medico del pronto soccorso. Questa ricostruzione, basata sulla testimonianza delle due giovani, trova un'ulteriore conferma nell'azione legale iniziata dall'avv. Campanale.

Restano però molti interrogativi: perché la farmacia era aperta? Nessuno ha visto i quattro aggressori? Le infermiere [redacted] voce udita al citofono o, [redacted] contrario, perché [redacted] scese in farmacia ben sapendo [redacted] essere fuori orario? Interrogativi che restano al [redacted] lo senza risposta.

A Coazze

[redacted] la passione [redacted]

[redacted] pretore [redacted] Avigliana [redacted] giudicato per direttissima Francesco Varesio, 58 anni, Coazze, viale Italia, detenuto in seguito [redacted] tentativo di accoltellare la moglie Giulia Stoisa, 50 anni. Il fatto era accaduto una sera [redacted] quindici giorni fa: la donna, con l'aiuto [redacted] figlio Claudio, era riuscita a sfuggire alle minacce del marito e a denunciare [redacted] fatto [redacted] carabinieri.

I carabinieri in casa del Va[redacted] avevano scoperto un gran numero di coltelli [redacted] pugnali. Lui si è difeso dicendo che le armi le collezionava e quello con la moglie era stato solo un diverbio.

Il pretore non lo ha creduto e lo ha ritenuto colpevole condannandolo a quattro mesi.

A Susa

Risolta la crisi di giunta?

Si [redacted] risolta [redacted] Susa la crisi amministrativa del Comune? Il Consiglio comunale è bloccato dall'ottobre scorso su un punto dell'ordine del giorno: l'elezione del presidente «Consusa», ente di gestione dell'autoporto in costruzione a Traduerivi.

Dopo [redacted] numero imprecisato di incontri, sembra che i partiti della prossima maggioranza (dc, psdi, pri, pri, pli) abbiano trovato un'ipotesi di accordo sia nel [redacted]me del presidente «Consuso» sia sull'allargamento della maggioranza al pentapartito.

Per lunedì è stato finalmente convocato il Consiglio [redacted]munale. Presidente «Consuso» dovrebbe essere eletto il dc Giovanni Sicheri.

A Bussoleno

La Sisma liquidata [redacted]

Preoccupazione a Bussoleno per la ventilata chiusura della Sisma che occupa 74 dipendenti. Sembra che il programma dell'Iri (doveva vedere [redacted] morire questa azienda entro il 1985) sia stato anticipato al 1982 salvo eventuali nuovi acquirenti. Il consiglio di fabbrica si è riunito ieri in assemblea nello stabilimento con maestranze, rappresentanti sindacali e degli enti locali, per la ricerca di una soluzione che salvaguardi gli attuali livelli occupazionali.

In particolare il consiglio di fabbrica [redacted] denunciato l'abbandono da parte della dirigenza Sisma dello stabilimento di Bussoleno. «*Da due anni c'è il blocco delle assunzioni* — hanno affermato».

Vacanza in tonnara tra barche e ancore

E' una delle proposte di Expovacanze per scoprire il mare di Sardegna - L'agriturismo

Ultimo *weekend* (con apertura continuata dalle 10 alle 23) per «Expovacanze 82», di scena da una settimana a Torino Esposizioni. Fra le tante proposte di villaggi turistici, una certamente appare un po' diversa dal consueto. E' quella della Tonnara Saline, presso Stintino, all'estremo Nord della Sardegna.

Le strutture originali dell'antica tonnara, con gli immensi magazzini per [redacted] reti, i galleggianti e le ancore, sono stati interamente ristrutturati ricavandoci miniappartamenti. Lo stesso è stato per [redacted] stanze dei pescatori, le cucine, i laboratori. La originaria comunità (così [redacted] la tonnara dove lavoravano un centinaio di persone) riprende vita per accogliere turisti alla ricerca di un mare un po' genuino. La Tonnara Saline è anche dotata di un porticciolo.

Sempre dalla Sardegna arriva un'altra proposta per una vacanza alternativa: l'agriturismo nelle più caratteristiche località dell'Oristanese.

Muore schiacciata da tronco d'albero

Un[redacted] donna di San Sebastiano Po, paese della collina chivassese, è deceduta mercoledì sera, poco dopo il ricovero in ospedale, per essere stata investita da un tronco d'albero.

E' Silvia Grassone, 40 anni, che viveva con il marito, Antonio Sceglie, 42 anni, a San Sebastiano Po, via Torino 8, frazione Abate.

Mercoledì i coniugi, insieme con una compaesana, Rita Spaccasassi, di 29 anni, residente in frazione Bellavalle, si sono recati in [redacted] loro proprietà nei pressi [redacted] frazione Baraccone di Castagneto Po per compiere alcuni lavori in un bosco. Verso le 18, terminato il lavoro, le due donne hanno preso la strada del ritorno. Ai margini di una ripida stradina i tre avevano accatastato dei tronchi d'albero. Antonio Sceglie si è appoggiato ad uno di essi, mettendolo in movimento.

Il grosso tronco ha preso a rotolare giù per il sentiero e a nulla sono valse le urla dell'uomo: le due donne sono state investite in pieno.

Rita Spaccasassi guarirà in una ventina di giorni.

Arciprete aggredito [redacted] i responsabili

L'episodio nel gennaio scorso a Rivarolo - I violenti appartenevano ad una banda [redacted] ladri

Hanno un volto i tre malviventi che verso le 20,30 del 17 gennaio aggredirono il parroco della chiesa di San Giacomo a Rivarolo don Luigi Mabrito e il suo vice, don Carlo Tettamanti.

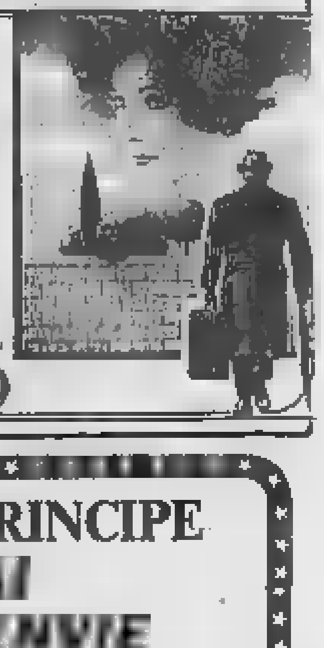
Sarebbero Angelo Canepa, 24 anni, di Trino, Silvano Fenoglio, 23 anni, di Bosconero (via Cavour) e Antonio Badu, 24 anni, originario di Budduso (Cagliari) ma residente a Torino. I tre sono già in carcere accusati di furto aggravato e ricettazione: furono i primi [redacted] essere «pizzicati» [redacted] carabinieri nel corso di una vasta operazione che ha portato all'arresto [redacted] altre sette persone. In una cascina di Bosconero, dove abitavano provvisoriamente, venne ritrovata merce rubata per una ventina di milioni, soprattutto mobili e oggetti antichi.

Ora pare che [redacted] loro posizione [redacted] ulteriormente aggravata: sarebbero stati riconosciuti [redacted] gli autori del brutale pestaggio che costò a don Tettamanti, 33 anni, il ricovero in ospedale per la frattura dello sterno; il viceparroco infatti, uditi alcuni rumori che provenivano dal cortile, si era precipitato fuori dalla porta ed aveva bloccato uno dei giovani introdottisi da una porta di servizio con l'evidente intenzione di rubare alcuni [redacted]getti antichi.

L'acqua rossastra non è pericolosa

[redacted] abitanti della zona Santa Rita-Stadio Comunale che ieri pomeriggio hanno visto scendere dai rubinetti acqua di [redacted] leggero color rossastro non si devono preoccupare. L'Azienda acquedotto municipale informa che la torbidezza e la colorazione, causate da lavori alla rete di tubazioni in corso Orbassano, non sono in alcun modo pericolose per gli utenti. L'Azienda acquedotto assicura che il feno[redacted] non dovrebbe ripetersi e invita i cittadini, nel caso si verificassero ulteriori inconvenienti, a lasciar scorrere l'acqua fino a quando ritorna limpida.

AMBROSIO
Divertimento assicurato con Enrico Montesano
«INFERMIERE A TEMPO PERSO»

AL CINEMA CUORE
VIA NIZZA 56 - TEL. 68.76.68
DA OGGI A DOMENICA 28 SEMPRE GRANDI FILM!
[redacted]
PETER SELLERS · SHIRLEY MacLAINE in
un film di HAL ASHBY · OLTRE IL GIARDINO
con JACK WARDEN · MELVYN DOUGLAS


In edizione assolutamente integrale il film della Cavani che ha aperto il più spregiudicato ed inquietante dibattito degli ultimi anni
[redacted]uccesso [redacted] CENTRALE
LILIANA CAVANI
AL DI LA' [redacted] E [redacted] MALE
DOMINIQUE SANDA
ERLAND JOSEPHSON - ROBERT POWELL
VIRNA LISI
VIETATO MINORI ANNI 18

NOVITA' AL PRINCIPE
J'AI TRES ENVIE
RATED XXX
THE BEST
SUPER EROTICISM
PRIMA VISIONE ALL'ORFEO
PORNO
[redacted] VIZIOSE
VECKANDA I STOCKHOLM OMOSEX

Il pubblico ritorna?
... e noi ci rinnoviamo
Il CINEMA TORINO
completamente rimodernato
ha il piacere di annunciare
al pubblico torinese che
da OGGI con
«IL [redacted]»
riparte una nuova stagione di grandi films popolari e di classe

Ai cinema potete scegliere quello che piace [redacted] voi

OGGI AL REGINA sp. ore 10
SUPERPORNO PRIMA - TUTTO DA GODERE...
SEXY INHIBITION '81

CONCESSIONARIO
SOFFIETTI
Un nome sicuro per [redacted] moto sicura
Vendita - Assistenza - [redacted]
Via S. Anselmo 28, To - Tel. 011 [redacted]

OGGI [redacted] METROPOL
INTIMITA' BAGNATE
ECCEZIONALE

Nuccio Riondino
Vuoi un'acconciatura di moda?
Vuoi un ambiente cordiale e rilassato?
Nuccio Riondino della Haute Coiffure Française ha rinnovato la [redacted] maison de beauté.
Vieni a trovarci dal 2-3-82 in
C.so Trapani n. 4 ang. P.zza Rivoli - Tel. [redacted] - Torino

IL 25 FEBBRAIO
SI E' INAUGURATO A TORINO IL NUOVO
CENTRO FRAU.
Poltrona Frau
E' in Corso Peschiera 237 - Tel. 383596.
A Torino Poltrona Frau [redacted] anche
TEO BIANCO
Via Principe Amedeo 2 ang. Via Roma
Tel. 541667 - 544082.
POLTRONA FRAU E' IL MITO DECLINATO IN DIVANI, POLTRONE, TRASFORMABILI, OGGETTI ED ALTRO ANCORA.

CLIMA DI TENSIONE NEL TEATRO

Regio: si riparla di altri scioperi?

Dopo la vertenza per il [redacted] dell'autunno scorso al Regio torna l'inquietudine sindacale. [redacted] Lo sciopero nazionale a Torino è stato attuato in modo [redacted] «duro», ha fatto saltare quattro repliche del «Trittico». La direzione ha reagito mettendo tutti in libertà. Accuse di serrata da parte dei sindacati confederali [redacted] generale malcontento dei lavoratori, compresi quelli che non intendevano scioperare, [redacted] fra questi gli aderenti [redacted] sindacato autonomo.

Tutto [redacted] cominciato a metà febbraio quando a Roma si [redacted] rotte [redacted] trattative per il rinnovo del contratto nazionale [redacted] per i lavoratori degli enti lirici. Ne era uscita la decisione unanime di scioperare in modo da far saltare in ogni teatro lirico due repliche.

A Torino però l'astensione dal lavoro è stata articolata in modo da farne saltare quattro e soltanto giovedì sera *Il tabarro*, *Suor Angelica* e *Gianni Schicchi* hanno potuto andare in scena.

E' stato veramente più «duro». [redacted] sciopero torinese? Oppure nasconde una debolezza del sindacato? Al momento di stabilire le modalità dell'astensione, 15 giorni fa, infatti, i professori d'orchestra hanno [redacted] deciso di scioperare a scacchiera in modo da far saltare ben più di due repliche, [redacted] tre i componenti del coro, che aderiscono [redacted] maggioranza al sindacato autonomo, [redacted] del parere [redacted] non scioperare del tutto.

L'astensione [redacted] lavoro, comunque, non sarebbe forse stata così compatta [redacted] non fosse intervenuta la decisione della vicepresidenza del Regio di mettere in libertà i lavoratori e fare sparire i fogli firma. Questo atteggiamento della vicepresidenza ha avuto il merito di ricreare la compattezza fra i lavoratori e di far scaturire [redacted] malcontento generale: [redacted] quattro prestazioni per le repliche saltate saranno detratte dalla busta paga.

Che cosa succederà [redacted] dopo questi primi quattro giorni di sciopero? Sta per aprirsi una nuovo periodo di lotte [redacted] all'interno del Regio? I delegati sono cauti: *«A metà marzo, [redacted] nostra richiesta e [redacted] l'intervento del direttore artistico Rattalino, la commissione consultiva per il personale darà il via a [redacted] indagine conoscitiva ascoltando tutti i delegati. Soltanto dopo questi incontri decideremo se cominciare nuove agitazioni per i problemi del Regio»*. s. t.

Chitarre per piacere ai giovani

E' stata inaugurata e proseguirà fino al 6 marzo una «Mostra di chitarre e strumenti antichi a corda». Organizzata dall'assessorato [redacted] Lavoro Formazione Professionale in collaborazione con il «Gruppo Musicale Cameristico» e la «Cooperativa della Svolta», la mostra, nella sede della Circoscrizione Pozzo Strada in via Monte Ortigara 95, presenta otto strumenti costruiti da famosi liutai.

Un liuto, una viola da gamba, una chitarra barocca, una ghironda e quattro chitarre classiche saranno affiancate nell'esposizione da fotografie, spartiti e da una breve trasmissione in video-tape, circa mezz'ora, dove il Gruppo Musicale Cameristico abbinerà alla bellezza estetica dello strumento la purezza del suono.

Inoltre il liutaio torinese Gianotti dà una dimostrazione sulla costruzione, gli attrezzi e gli accorgimenti tecnici di tali oggetti. Aperta tutti i giorni con visite guidate per le scuole.

«Phemios»

Per i concerti dell'Iniziativa Cami, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte e le «Serate Musicali» di Milano, stasera, alle 21, al Conservatorio concerto del «Phemios Trio», Violino, clarinetto, pianoforte. In programma musiche di Bruck, Keuris, Stravinski, Mozart e Bartok. Ingresso libero.

DISEGNI DELL'ILLUSTRE ARTISTA A «LE IMMAGINI»

Una mostra per Morandi

Qualche umile oggetto [redacted] casa disposto sul piano appena accennato d'un tavolo — rare figure — il fianco lievemente ombreggiato d'una casa di campagna su un fondo [redacted] colline, ed [redacted] subito Morandi: un nome che ha ormai affascinato gli amatori d'arte d'ogni continente e sul quale concordano critici schierati su posizioni diverse. Il particolare richiamo che esercita la mostra torinese presentata dallo Studio «Le Immagini» è tuttavia dovuto alla rarità delle opere esposte: in larga parte disegni.

Non poteva mancare una parelina di acqueforti, [redacted]si un omaggio alla figura dell'incisore principe, ma [redacted] capita facilmente [redacted] potersi trovare [redacted] fronte, tutti insieme, una decina di acquerelli che s'affidano a poche, larghe pennellate impegnate in un sapiente gioco di ombre essenziali, e cinquantadue disegni che, datati dal 1912 al '64, documentano l'intero corso dell'attività creativa del maestro bolognese.

Il più antico [redacted] del 1912 (una ben costruita Testa di donna) ma di quel periodo è anche [redacted] studio prospettico d'una pagoda nel quale un Morandi appena diciannovenne sembra anticipare la scansione di oggetti nello spazio che ha costituito il motivo fondamentale di un'intera vita creativa.

Del 1915 sono certi punti di tangenza con le avanguardie storiche, anche se Morandi [redacted] rinunciò all'autonomia della propria visione. Nel momento in cui si confronta col Futurismo e [redacted] Metafisica, egli lascia intendere [redacted] la modernità della sua ricerca possa essere mediata più da Paolo Uccello e da Cézanne che dalle suggestioni dei «misteri laici» di Carrà e di De Chirico.

Ciò che il visitatore noterà subito è il diverso valore che il segno assume nelle acqueforti e nella poesia anche più intima e silente dei disegni. Un segno netto, dai sottili tratti incrociati dove la luce sembra imprigionata, distingue l'opera incisa; mentre nel disegno è il luministico tremolio d'un contorno, tutto sgranato sulle rugosità della carta, ad indicare il confine tra l'immagine e lo spazio che raccoglie. Questa visione, resa più toccante da un'aria [redacted] famiglia che circola tra le semplici «cose» messe ogni volta in posa, fa pensare infine a una morandiana «architettura da camera». an. dra.

IN SCENA AL GOBETTI CON LA REGIA DI VALORIANI

Alice e il suo erotismo

> Ludovica Modugno e Gigi Angelillo sono i protagonisti de «L'ultima Alice»

Ludovica Modugno e Gigi Angelillo sono affascinati dal teatro di coppia, anzi dal teatro in cui una coppia se ne sta chiusa in una stanza a desiderarsi, tormentarsi, ferirsi, a inseguire fantasie torbide e un poco perverse. Ce [redacted] avevano offerto un campione con *Venere in pelliccia*, tratto dalle memorie [redacted] Wanda Sacher Masoch; ora precisano [redacted] loro intenzioni [redacted] *L'ultima Alice*, in scena al Gobetti [redacted] la regia [redacted] Valerio Valoriani.

Scritto da loro, il testo ha per protagonista il reverendo Charles Dadgson, meglio noto con lo pseudonimo di Lewis Carrol, l'autore di quello straordinario libro che [redacted] *Alice nel paese delle meraviglie*. Singolare figura di matematico [redacted] di letterato, alchimista delle parole, Dadgson aveva soprattutto due passioni: la fotografia e le bambine, che fotografava [redacted] un gusto [redacted] po' inquietante.

Nello spettacolo, Angelillo [redacted] la Modugno immaginano che una delle modelle, ormai cresciuta, vada da Mr. Lewis il giorno delle proprie nozze per l'ultima fotografia. E' l'occasione per accendere tra l'ex bambina Alice e il maturo Dodgson un gioco di finzione che li imprigiona in un erotismo imprendibile.

E il gioco domina l'intero spettacolo. Lewis suggerisce spesso ad Alice [redacted] immaginare [redacted] e di vivere una situazione impossibile: *«Facciamo finta che io sono»*, *«Metti che tu sei»*. Le continue finzioni, i ripetuti travestimenti, i trucchi illusionistici del mago Lewis servono a trattenere Alice e tentano di ritrovare Alice nell'età infantile, la stessa che Lewis cerca ripetutamente di fotografare, ma la cui [redacted] impressiona [redacted] lastra.

Il Lewis che ci presentano Angelillo e la Modugno [redacted] un artefice mago, [redacted] sfrenato accumulatore di fantasie che all'inizio balbetta, poi smette e ha pochissimo in comune [redacted] severo vittoriano amante dell'equilibrio.

In questo spettacolo sembra che i due autori-attori abbiano voluto far entrare nello specchio anche il loro personaggio principale, lo abbiano sospinto giù fin nella tana del coniglio, deformandone i tratti e la personalità. [redacted] così, il [redacted] morbosa attrazione che lega Dodgson [redacted] Alice viene un po' stravolto. Una cosa [redacted] stendere la rete della seduzione da Dodgson, altra [redacted] è affidarla agli estri di un incantatore tutto genio e sregolatezza. o. g.

I due «castellani» in festa a Pavone

Tempo di Quaresima, ma c'è chi fa ancora carnevale, come a Pavone Canavese dove [redacted] le manifestazioni sono iniziate soltanto ieri sera e si protrarranno fino a domani sera.

Protagonisti della festa [redacted] Castellano e la Castellana. Quest'ultima è stata presentata alla popolazione ieri sera [redacted] è stata accolta con entusiasmo; si tratta [redacted] Franca Piacitelli Dal Prà, 34 anni, impiegata Olivetti, madre di due bambini di 10 e 5 anni. D'origine meridionale, ma da tanto tempo residente [redacted] Pavone aveva sognato a lungo questo ruolo, *«ma per [redacted] ragione [redacted] per un'altra ho sempre dovuto rinunciarvi. Quest'anno, però, è andata bene e sono felicissima, anche per l'accoglienza accordatami dai pavonesi»*.

Al suo fianco [redacted] commerciante Piero Bezzan, 39 anni, nel ruolo maschile del Castellano, anch'egli lungamente acclamato. Per entrambi i protagonisti si profilano due giornate particolarmente intense: stamane alle 10 in Municipio [redacted] sarà la cerimonia del passaggio (simbolico) dei poteri, cui seguirà la visita alle autorità civili e religiose.

Nel pomeriggio trattenimenti vari per i bambini e alla sera [redacted] in maschera. Domani, infine, distribuzione dei «fagioli grassi» e, nel pomeriggio, sfilata [redacted] carri allegorici, gruppi folcloristici, maschere. Chiusura alle 21 con l'abbruciamento degli «scarli».

Libri [redacted] abiti [redacted] alta sartoria

I bibliofili si trovano a loro agio quando entrano nel negozio di Edda Roagna, in via Dei Mille 33. In una stanza con volte vagamente barocche si trovano un torchio, un cassettone con caratteri per stampa e un armadio zeppo di carta marmorizzata.

Sono gli attrezzi indispensabili e inseparabili [redacted] per questa giovane donna che si diverte a rivestire libri, meglio ancora, a restaurarli, secondo gusto [redacted] tecniche del tempo che fu. Specialmente con fregi cinquecenteschi, ghirigori settecenteschi, fioriture ottocentesche.

Chi ha un libro da rivestire o un volume da restaurare arriva in questo silenzioso negozio carico di odori cartacei, antichi. La Roagna ascolta il desiderio del bibliofilo e lo esaudisce. Altri negozi di questo genere esistono nella raffinata Torino, ma qui c'è una particolarità: l'infermiera del libro malato lo cura con le proprie mani nel [redacted] che anche le coperture (ad esempio una carta marmorizzata) sono create sul posto.

I prezzi, [redacted] ovvio, sono [redacted] po' salati e variano a seconda delle ordinazioni. Certo, una copertina intarsiata con un disegno di Francesco Casorati può superare le duecentomila lire, ma esistono prezzi minori per chi aspira a [redacted] rilegatura «à la fanfare» o [redacted] copertine «à la Bosérian».

Tecniche con relativi nomi [redacted] mancano, basta sceglierc. E basta, ovviamente, [redacted] libro a cui si vuol bene come a un figlio. ed. ball.

Baldoria [redacted] Revigliasco

Revigliasco si diverte con [redacted] Carnevale. La manifestazione, giunta alla sua decima edizione, è organizzata dalle associazioni *«Amici della collina di Revigliasco»* e *«Gli amici della notte»*. La festa è soprattutto un appuntamento per i bambini, ma gli organizzatori [redacted] convinti che anche gli adulti non mancheranno di avere momenti di divertimento.

Il grande inizio [redacted] per [redacted] alle 14,30, con la sfilata delle maschere. In testa, ovviamente, Gianduja con l'inseparabile Giacometta. Faranno gli onori di casa, come fa notare il programma, le maschere locali: Filippo [redacted] Revigliasco dei Conti [redacted] Parpaglia detto Fra Fiusch e [redacted] contessina Violetta Passavado.

Dopo questo incontro a livello «nobiliare» [redacted] paese di Revigliasco darà sfogo [redacted] sua gioia con la sfilata dei carri allegorici. Ancora segreto (o quasi) sui soggetti rappresentati; comunque dovrebbero piacere [redacted] pubblico. La sfilata sarà preceduta dalla banda locale.

Il nostro taccuino

Teatro Monterosa — Alle [redacted] al Teatro Monterosa [redacted] via Brandizzo [redacted], il Centro di Studio della Danza presenta «Balletti di Susanna Egri». In programma danze su musiche di Ciaikovski [redacted] musiche negre originali.

[redacted] **Sestriere** — Oggi, organizzata dal Csai (Centro Sportivo Aziende Industriali) prova [redacted] qualificazione di slalom gigante [redacted] Sestriere. Oltre [redacted] gli iscritti.

Museo Egizio — Lunedì, nel salone del centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, corso Stati Uniti 23, la dottoressa Gloria Rosati parlerà sul tema: «Le collezioni egizie fiorentine». E' organizzato dagli Amici del Museo Egizio.

> **Centro Gobetti** — Alle 17,30, via Fabro 6, al Centro Studi Piero Gobetti, apertura del ventunesimo anno di attività. Alessandro Passerin d'Entrèves ricorderà Umberto Morra di Lavriano. Intervento di Ersilia Alessandrone Perona: «Morra, uomo del Baretti».

Festa gay — Stasera e domani, al Discodance Fire di via Principessa Clotilde 82, spettacolo di Ciro Cascina in «La madonna di Pompei». E' organizzato dalla rivista gay «Lambda».

Poesie — Alle 16,30, presso il Turin Palace [redacted] di via Sacchi, presentazione del libro di poesie «Il mio primo arcobaleno», di Anna Zanini Cerri (ed. Italscambi). Interverranno Lorenzo Mascetta, Liana [redacted] Luca.

Torino com'era — Da oggi (ore 10-12; 16-19,30) alla Galleria Berman, via Arcivescovado 9/18, disegni e acqueforti sul tema «Torino com'era».

La Trebisonda — Al Teatro Erba, per la rassegna regionale di teatro e cultura popolare, La Trebisonda di Candiolo presenta la commedia di Belmondo «A l'è mei avaine due».

Sq Jung — Stamane e questo pomeriggio giornata [redacted] studio [redacted] «Jung e il valore dell'individuale nel sociale» organizzato dal Club Turati. Incontro nella sala [redacted] Cassa di Risparmio [redacted] Torino in corso Stati Uniti 23.

> **Teatro Regio** — Alle 20,30, al Regio, trittico [redacted] Giacomo Puccini con «Il Tabarro», «Suor Angelica» e «Gianni Schicchi».

Teatro Italia — Oggi, domani e lunedì all'Italia sceneggiata napoletana [redacted] Carmelo Zappulla. Titolo: «Finalmente». Ore 16 e 21.

L'Arci Malto — In collaborazione con la Federazione giovanile socialista di Torino e Radio Città Futura, presenta «Come al tempo delle mele» tutti i sabati pomeriggio [redacted] discoteca dalle [redacted] alle 18,30 allo Studio 2, in via [redacted] 32. Ingresso L. 3000, compresa la consumazione. Vietato l'ingresso ai maggiori [redacted] anni 18.

> **Al Pannunzio** — Sono aperte le iscrizioni ai pomeriggi musicali su Beethoven a cura della professoressa Lidia Palombo che cominceranno [redacted] 1 marzo alle ore [redacted]. Informazioni e iscrizioni presso [redacted] Centro Pannunzio in corso Re Umberto 42: dal lunedì [redacted] giovedì, ore 16,30 e 19,30.

Consumatori a convegno

S'è [redacted] ieri alle 15,30 alla Camera [redacted] Commercio (sala Europa), con un convegno [redacted] «Salute, scuola e realtà giovanile», il programma [redacted] manifestazioni, visite e incontri relativi alle *Giornate dei giovani consumatori*.

«Scopo delle Giornate, che si svolgeranno presso il Palazzo [redacted] Vela dal 2 al 28 marzo [redacted] orario 9-12 [redacted] 14-17 per le scolaresche e 17-19,30 per il pubblico — precisa Gioacchino Mayda del comitato organizzatore —, *è far sì che i ragazzi della scuola dell'obbligo, elementare e media inferiore quindi, comincino a "consumare" in maniera più cosciente e ragionata»*.

Realizzate dalla Lega delle Cooperative in stretto contatto con la Scuola Integrata del IV Dipartimento del Comune, [redacted] in collaborazione con [redacted] Enti Locali e il Provveditorato, le *Giornate* [redacted] giovani consumatori coinvolgeranno mediamente 700-800 ragazzi ogni giorno.

Le televisioni private

Italia uno (Antenna Nord)

- 8,30 Aprili giorno
- 12,30 I bambini del dott. Jamison
- 13 — Cartoni Star Trek
- 13,30 Cartoni Marine Boy
- 14 — Pomeriggio insieme
- 15 — Telefilm F.B.I.
- 16 — Telefilm Mr. Roberts
- 16,30 Cartoni Bim bum bam
- 18,30 Benvenuta sera
- 19,30 Telefilm Chips
- 20,30 Film Il circo a tre piste con Jerry Lewis, [redacted] (comico)
- 22,10 Telefilm F.B.I.
- 23 — Film [redacted] uomo alla deriva [redacted] Dennis Weaver, Sheree North (drammatico)

GRP

- 10,30 Film Bassa marea (drammatico)
- 12,45 Grp flash
- 13,03 Telefilm Trider G7
- 13,34 Telefilm I pionieri dell'Algoa Bay
- 14,02 Marianini e l'altro
- 14,30 Vivavo corre (otto corse di trotto)
- 17 — Allegra fantasia (ragazzi)
- 17,55 Telefilm Don Chuck
- 18,30 Telefilm Trider G7
- 18,55 Telefilm I pionieri dell'Algoa Bay
- 19,25 Grp flash
- 19,45 Sportobello [redacted] Giampaolo Ormezzano
- 20 — Telefilm Brothers and Sisters
- 20,35 Film Killer a bordo (avventuroso)
- 22,20 Telefilm La donna bionica
- 23,15 Grp flash
- [redacted] Dal Tennis Club Monviso incontro finale di serie [redacted] maschile
- 0,30 Film Peccati [redacted] gioventù con Gloria Guida, Dagmar Lassander (drammatico)
- 2 — Film Penetration (erotico)
- 3,30 Film I tre corsari (avventura)
- 5 — Film Come [redacted] Crusoe (avventura)

Tv Flash

- 17,10 Cartoni
- 17,35 Film Alta infedeltà di Rossi, Petri, Salce, Monicelli, [redacted] Manfredi, Aznavour [redacted] Vitti, Tognazzi (a episodi)
- 19,35 Cartoni
- 20 — Il mondo degli animali
- 20,25 Continiasca (attualità economica)
- 20,45 Flash attualità
- 21,45 Da un sabato all'altro (cultura e spettacolo)
- 22 — Film La polizia non [redacted] informata (drammatico)
- 23,35 Flash attualità

Canale 5

- 8,30 Il meglio di Buongiorno Italia
- 10 — Film Giubbe rosse (avventura)
- 12 — Il grande tennis
- 14 — Campionato basket professionisti Usa Nba - All Star Game
- 16 — Film I due pompieri [redacted] Franchi [redacted] Ingrassia (comico)
- 18 — Telefilm Hazzard
- 19 — Telefilm Angeli volanti
- 20 — Telefilm Gli eroi di Hogan
- 20,30 Telefilm Sempre tre sempre infallibili
- 21,30 Film L'appartamento di Billy Wilder con Jack Lemmon, Shirley MacLaine (commedia)
- 23,30 Il grande tennis
- 1 — Film Accidenti che caos (commedia)

Shirley MacLaine nel film «L'appartamento» (ore 21,30) a Canale 5

Videogruppo

- 10,30 Film La duchessa dell'Idaho (commedia)
- 12,05 [redacted] onee
- 13 — Film Vieni a vivere con me (commedia)
- 14 — Asta antiquariato (life Piemonte)
- 15 — Calcio mondiale: Campionato inglese
- 18,30 Help; Bornfree; Sasuke (cartoni)
- 18,45 Guida alla sopravvivenza
- 19 — Dolby, musica a colori
- 19,30 Videonotizie
- 20 — Uaul (cartoni)
- 20,30 Film La lunga spiaggia fredda (drammatico)
- [redacted] La settimana in Piemonte con l'avv. Viglione
- 23,30 Videonotizie
- 24 — Film della notte

Quarta rete

- 12,30 Film Avventuriero dei due mondi (drammatico)
- 14 — Telefilm Lucy e gli altri
- 14,30 Telefilm Charlotte
- 15 — Film La polizia ordina, sparate e [redacted] (drammatico)
- 16,30 Telefilm Charlotte
- 17 — Mixage, filmati musicali
- 18,15 Film Senza di loro l'inferno è vuoto (drammatico)
- 19,45 Telefilm Charlotte
- 20,30 Film La battaglia di Fort Apache (western)
- 22,15 Film Operazione aquila (guerra)
- 0 15 Erotissimo
- 0,30 Film Il magnaccio (drammatico)

RT Aosta

- 15 — Telefilm The Bold Ones
- 16 — Film
- 17,30 Telefilm Insight
- 18 — Telefilm I ragazzi della porta accanto
- 18,30 Telefilm Non è sempre caviale
- 19,30 Valle d'Aosta (notizie)
- 19,45 Telefilm Sanford and Son
- 20,15 Cartoni Ufo Diapolon
- 20,45 Film Il comandante (comico, con Totò)
- 22,15 Telefilm Non è sempre caviale
- 23,15 Telefilm The Bold Ones

Studio Nord

- 10,40 Film Keoma, con Franco Nero (avventuroso)
- 12,20 Guida al risparmio
- 12,45 [redacted] vese oggi
- 13,05 Telefilm Papà ha ragione
- 13,35 Telefilm Gli antenati
- 14 — Film La casa [redacted] tempo (drammatico)
- 15,45 Filmati musicali
- 16,15 Film Scherzi da prete (commedia brillante)
- 18 — Telefilm Birdman and Galaxy Trio
- 18,30 Telefilm Gli antenati
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Telefilm I lancieri del Bengala
- 20,15 Telefilm Birdman and Galaxy Trio
- 20,50 Film Accusatore segreto (giallo)
- 22,30 Canavese oggi
- 23 — Film Amaro, con Harriet Andersson (drammatico)

Retequattro (Telestudio)

- 12 — Fogli sparsi, settimanale [redacted] cultura
- 12,30 Caccia al 13 con Roberto Bettega
- 13 — Telefilm Quincy
- [redacted] — Telefilm Gli inafferrabili
- 14,45 Telefilm Mamy fa per tre
- 15,15 Telefilm La baldoria
- 16,15 Cartoni
- 16,30 Cartoni
- 17 — Formula uno (ragazzi)
- 18 — Telefilm
- 18,30 Telefilm U.F.O.
- 19[redacted] Cartoni Jenny
- 20,15 Telefilm Quincy
- 21,15 Telefilm Mamy fa per tre
- 21,45 Telefilm Julien Fontanes magistrato
- 23,15 Reportage Vietnam: l'offensiva del Tet
- 23,45 Film I due evasi [redacted] Sing Sing con Franchi e Ingrassia
- 1,15 Film Seduzione coniugale (drammatico)

Telecupole

- 10 — Motori non stop
- 11 — Cartoni Le nuove avventure dell'Ape Magà
- 11,30 Anlinea e le stelle (oroscopo)
- 12,30 Cartoni Jacky l'orso del monte Tallac
- 13 — Film Si sa chi può (drammatico)
- 14,30 Cartoni Le nuove avventure dell'Ape Magà
- 15 — Telefilm Love Boat
- 16 — Film Pinocchio burattino (ragazzi)
- 17,30 Telefilm Love Boat
- 18,30 Cartoni Le nuove avventure dell'Ape Magà
- 19 — Sport e brivido
- 19,30 Spazio 4
- 20 — Cartoni Jacky l'orso del monte Tal[redacted]
- 20,30 Film Dov'è Jack? (drammatico)
- 22 — Film Tre gendarmi a New [redacted] (comico)
- 23,30 Rombo TV
- 0,30 Spazio 4
- 1 — Film Giochi proibiti (drammatico)

Televox

- 16 — Telescuola Grammatica
- 17 — Lo zecchino d'oro
- 18,30 Servizio opinioni
- 20 — Film Assalto al tesoro di Stato (drammatico)
- 21,30 Piemonte vivo: spettacolo di varietà

Telecity

- 10 — Film I tre avventurieri (drammatico)
- 12 — Telefilm La famiglia Smith
- 12,30 TRC flash
- 12,35 Telefilm Operazione sottoveste
- 13 — Telefilm Missione impossibile
- 14 — Telefilm [redacted] famiglia Bradford
- 15 — Telefilm
- 16 — Cartoni La piccola [redacted]
- 17 — Cartoni Hanna & Barbera
- 18,30 Telefilm La famiglia Bradford
- 19,30 TRC Flash
- 19,35 Smart
- 20 — Cartoni Starzinger
- 20,30 Il cav. Costante Nicosia demoniaco (comico)
- 22 — Sceneggiato Aspen
- 23 — Film Tutto l'oro del mondo (drammatico)
- 0,30 Film La ragazzina di buona famiglia (drammatico)

Quinta rete

- 10 — Telefilm I nuovi Rookies
- 11 — Film Hallucination (fantascienza)
- 12,30 Caccia al 13
- 13 — Gran bazar
- 14,30 Cartoni La principessa Zaffiro
- 15 — Cartoni Star Blazers
- 16,[redacted] Documentario
- 16 — Telefilm Barnaby [redacted]
- 17 — Film Lo scerifffo senza stella (western)
- 18,30 Cartoni La principessa Zaffiro
- 19 — Cartoni Star Blazers
- 20 — Telefilm Ivanhoe
- 20,30 Film Lo scalenato il bastardo il rinnegato (western)
- 22,15 Film Barracude (avventure)
- 0,45 Sexy night

Rete [redacted]

- 12,30 [redacted]otto sul fondo (3' episodio)
- 13 — Cartoni Godzilla
- 13,30 Telefilm Dossier pericolo immediato
- 14,30 Stasera Liboni, spettacolo di rivista (replica)
- 16,30 Film Pugni pirati e karatè (avventura)
- 18,30 Telefilm
- 19,30 Telefilm Dossier pericolo immediato
- 20,30 Cartoni Godzilla
- 21 — Telefilm Coplan Luckner
- 21,30 Film L'assassino venuto dal passato (drammatico)
- 22,30 Film All'Ovest di Sacramento (western)

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti

[redacted] C.C.R. [redacted]
presenta a EXPOVACANZE 82
un TRIS di alta classe, competenza e qualità

adesso c'è... [redacted] *«IL MOTORHOMES»*

In prima presentazione per l'Italia i bellissimi ed economici AUTOCARAVANS KARMANN

NUOVI BLAZER 4x4 DIESEL 6200

Visibili [redacted] *EXPOVACANZE* [redacted]
Stand del C.C.R. American Cars Pad. 3B
Esposizione permanente:
Via Rivalta 95 - [redacted] (Torino) - Tel. (011) 958.9400

ALASSIO
In pieno centro a 50 m dalla spiaggia, nella più bella ed elegante palazzina [redacted] Riviera [redacted] Ponente,
VENDONSI
appartamenti restaurati secondo indica- [redacted] Arti.
Telefonare [redacted] ore 10-22 - 011/682.030

CENTRO EUROPEO HI-FI
NUOVA SEDE [redacted] ORBASSANO VIA ROMA 36
Due piani di Alta Fedeltà per una scelta migliore

Prima di scegliere il tuo momento di relax vieni a trovarci, siamo presenti alla "Fiera di Primavera 1982" Stand 2241C - 3191D

[redacted]
Fabbrica salotti
Fabb. Via Santagata, 11 - Tel. 241604
Esp. Str. S. Mauro, 180 - Tel. 241174

Società finanziaria per l'incremento e lo sviluppo del commercio concede [redacted] (grossisti - dettaglianti - artigiani)
FIDUCIARI e IPOTECARI
FINARCO s.r.l. 10137 Torino C.so Siracusa 157 tel. 326.904 - 398.928

DENTIERA IN GIORNATA
[redacted]
RIPARAZIONE DENTIERA
TORINO VIA TIRRENO 89 [redacted]

L'ERIOMYS CHINCHILLA', la prima azienda leader in Italia allevatrice [redacted] cincillà e produttrice di pellicce vi informa che il giusto investimento [redacted] il sicuro guadagno [redacted]
ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA'
Reddito [redacted] 5 MILIONI per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra [redacted]: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi alla nostra sede di Torino
ERIOMYS CHINCHILLA'
Via Chambery 93/97
[redacted] tel. 011/705.801

Studio Immobiliare *Avetta*
ACQUISTA
Intero stabile max [redacted] vani
Indirizzare offerte a Studio Immobiliare Avetta Via Avogadro 6 - Tel. 532.192 532.558.

VIAGGI PROMOZIONALI
Offertissime
PALMA L. 244.000 - part. 28/3 - 8 gg
LONDRA L. [redacted] - part. 18/3 - 4 gg
CANARIE L. 533.000 - part. 18/4 - 8 [redacted]
[redacted] PATTAYA L. 1.130.000 - part. 15/4 - 10 gg
richiedeteci l'elenco completo delle [redacted] offertissime !!
Prenotazioni nel [redacted]
savana [redacted] BUS
Torino - Tel. 679.663

La sconfitta di Parigi ha sottolineato crudamente la «povertà» del campionato

Questa Nazionale in Spagna solo per turismo

Non basterà Beccalossi [redacted] risolvere i problemi

Gli azzurri [redacted] puntualmente caduti in tutti i tranelli, facilmente previsti, della partita di Parigi. Una Francia pimpante e caricatissima, [redacted] stenuta dai giornali, ha assaltato [redacted] «distrutto» una nazionale italiana demotivata [redacted] anche [redacted] assortita. Adesso è d'obbligo [redacted] i perché. Tardelli, anima candida, ha già [redacted] una prima veritiera spiegazione: «*Quando conta il risultato sappiamo trasformarci*». Non è una scusante, è solo [redacted] realistica constatazione della mentalità dei calciatori. Ed [redacted] un malvezzo figlio del campionato, dove [redacted] i punti contano vige sempre la regola del pareggio «minore dei mali».

A Parigi gli azzurri in verità non hanno neppure avuto il tempo di pensare allo zero a zero, i francesi li hanno presi di petto [redacted] subito sballottati. I nostri prodi «non [redacted] pronti» in tutti i sensi. Malgrado le raccomandazioni di Bearzot [redacted] impreparati alla furia avversaria, e poi hanno mo[redacted] le pecche. Per noi la partita [redacted] splendidamente i compiti di esame. Due [redacted] le risposte che volevamo, e sono arrivate puntuali.

Prima, Pruzzo è un giocatore prezioso in una Roma che sa attaccare (dipende anche dagli avversari, salvo eccezioni); è un opportunista da area di rigore ma è poco utile alla manovra. Lui e Graziani, insieme, non possono affatto [redacted] in [redacted] nazionale che già fatica a centrocampo. Seconda risposta: Dossena è un buon giocatore (lo si è visto [redacted] del Principi) ma non ha ancora la personalità bastante a fargli esprimere le sue doti. Lento di riflessi, involuto nel palleggio, ha pesato poco sulla partita.

Con Oriali fuori fase [redacted] Tardelli [redacted] massimo della forma dopo l'incidente e [redacted] lunga convalescenza, [redacted] Nazionale è saltata prima [redacted] tutto a centrocampo, reparto che è il punto dolente da anni (da quando Benetti ha chiuso con il Clan Italia e con il calcio). Aspettiamo pure il rientro di Antognoni almeno perché incute timore agli avversari, ma non pensiamo ad una soluzione del male profondo. Il campionato offre a Bearzot un solo centrocampista vero, [redacted] è [redacted] Tardelli in forma. Dossena va benissimo [redacted] è ancora rabbioso come dovrebbe; più grinta (e più esperienza) avrebbe Ancelotti, ma un maledetto malanno ad un ginocchio l'[redacted] fuori [redacted].

Massaro, Miani, Sabato, Battistini, Bonini [redacted] belle speranze che necessitano di molte verifiche. Pecci riporterebbe [redacted] schema prevedibile (e lento) del regista fisso. Resta Beccalossi, ma vale solo da capo d'accusa contro Bearzot. [redacted] partite [redacted] Coppa, infatti, persino i compagni dell'Inter lo hanno guardato storto. Il [redacted] un favoloso fantasista, in vena due partite su quattro (e venti minuti [redacted] novanta). Il campionato [redacted] queste «forze» a Bearzot, il quale per dare chances di riscatto agli undici di Parigi non ha neppure tentato di mettere puntelli alla traball[redacted] squadra. Un Marangon a centrocampo (al posto di Oriali), un Selvaggi [redacted] punta (in luogo di uno dei due pachidermi). Ma sarebbero stati semplici palliativi.

Era una partita-test, e gli azzurri l'hanno fallita. Anche Bearzot ha fallito, nel senso che non è riuscito a svegliare le truppe. Ma soprattutto ha fallito il campionato, e su tutto il fronte. Da Parigi e Catanzaro sono arrivate brutte conferme. [redacted] da sperare che «*quando* [redacted] *risultato conta*» ci sarà anche [redacted] spirito diverso, perché se [redacted] assenti non recuperano altro non c'è. In questa situazione in Spagna si andrà solo per turismo. Anche il «premio Mundial» avrà la [redacted] parte. [redacted] è un'accusa, certe molle [redacted] Italia scattano solo in momenti ben precisi. Un ingranaggio ben oliato funziona meglio, è del [redacted] normale.

Bruno Perucca

[redacted]

Amareggiato il c.t.: «Non so fare meglio»

Al telefono, la voce di Enzo [redacted] è [redacted] bassa. «Le conseguenze degli sbalzi [redacted] temperatura, [redacted] viaggio Parigi, Valencia, Milano» dice. In realtà [redacted] più dura l'ha ricevuta a Parigi, [redacted] panchina azzurra. [redacted] tono delle sue parole riflette la delusione. Sa che ora da molte parti si chiederà la sua «testa», [redacted] non è questo che lo preoc[redacted].

Comunque dice: «Se vogliono caccino pure Bear[redacted] rifondino la squadra. Io [redacted] so [redacted] fare di meglio, quello che passa il campionato credo di utilizzarlo secondo le possibilità. Ora spero di riavere tutti gli assenti in buone condizioni, a fine stagione».

— *Torniamo a Parigi, allora. Cosa [redacted] successo alla squadra, quali i motivi di un cedimento collettivo, e progressivo?*

«Non accetto [redacted] il discorso di [redacted] di impegno, di queste [redacted] mi accorgo. Del resto, parliamo pure. Globalmente, fra Parigi e Catanzaro, è il nostro football ad avere fallito. Se parlo di cedimento atletico, non voglio assolutamente [redacted] i tecnici di società. Dico solo che complessivamente peniamo quando siamo chiamati a giocare [redacted] ritmi [redacted] quali non siamo abituati».

— *Quale reazione hanno avuto i giocatori dopo la disfatta del Parco [redacted] Principi?*

«Erano tutti stravolti, umiliati [redacted] coscienti della brutta figura. Con i ragazzi ho parlato nell'intervallo ed alla fine come si doveva. Fra noi non ci sono misteri, né prudenze. Abbiamo anche preso botte [redacted] perain troppa signorilità. L'allenamento di preparazione era stato serio. Non mi [redacted] ancora, se non cercando motivi psicologici, la brutta giornata».

— *Non si poteva cambiare qualcosa? Le marcature, o una delle due punte?*

«Non mi piace parlare [redacted] singoli, ma stavolta non è un paravento. E' stato [redacted] cedimento globale. Tardelli contro Platini? Ma [redacted] proprio Tardelli [redacted] stato l'unico a cercare di velocizzare il gioco, di spingere; è [redacted] sua caratteristica. E non [redacted] tutta la colpa alle punte, se la squadra non gira. Non so[redacted] solo [redacted] a dover attac[redacted].

— *Male la nazionale A, male la Under. Non ci sono giocatori in una fascia intermedia che possono migliorare la situazione?*

«Ora mi proporranno i soliti nomi. Pecci, Beccalossi, magari [redacted] o altri. Sono [redacted] che [redacted] guo, che per certe doti anche ammiro. [redacted] qui si tratta di dare nerbo, velocità e continuità al gioco. Soprattutto continuità. E allora non perdiamoci a parole, non parliamo di esperimenti. Ne [redacted] fatti, nei limiti [redacted] possibile. A Valencia, dove ho assistito a Spagna-Scozia, il c.t. brasiliano [redacted] mi ha detto che lui in quindici mesi ha fatto giocare 27 partite alla nazionale. Facciamo i confronti e [redacted] guiamo dei sogni». b. p.

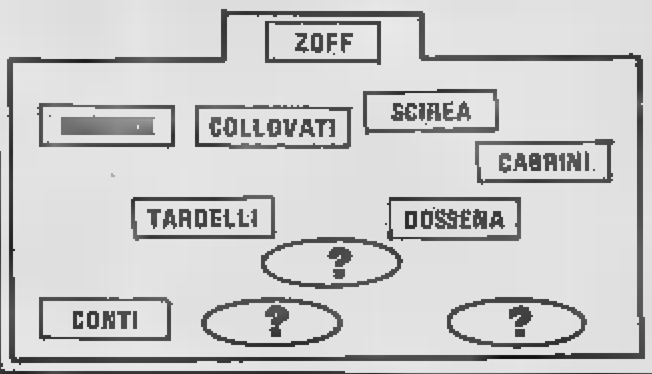
L'unica speranza è il recupero degli assenti

Un «buono» (lo stopper Collovati) [redacted] pochi «sufficienti» (Gentile, Cabrini, Bordon nel secondo tempo) dalle medie delle pagelle dei giornali sulla partita di Parigi. Insufficienti i tre centrocampisti (anche Dossena, ha [redacted] qualità ma anche tanta lentezza nelle realizzazioni dei passaggi, [redacted] palleggiol, addirittura «scarse» le due punte ed Oriali.

Malgrado i voti bassi, è in[redacted]o che [redacted] Nazionale è uscita dal Parco dei Principi sconquassata dal risultato, ma non nella fisionomia. Alcuni giocatori restano dei punti fermi, nello schema qui a fianco ci sono semmai tre interrogativi che sono quelli di sempre, da quando Rossi è stato squalificato, da quando Antognoni e Bettega hanno subito i gravi infortuni che ora stanno cercando [redacted] dimenticare con una preparazione molto accurata.

Falliti i giovani a Catanzaro (e vivaci ma solo episodicamente in campionato), si finisce per aspettare i rientri di chi [redacted] forzatamente fuori. Sotto questo profilo, si deve dire che Bearzot e la Nazionale (e prima ancora i club di appartenenza degli infortunati) non hanno avuto buona sorte in questa stagione. Anche Ancelotti è fuori, ed era per il centrocampo il giovane rinforzo che prometteva quanto Dossena, possedendo classe, tiro, senso del gioco e buona grinta.

Adesso per tutti e quattro [redacted]tognon[redacted] Bettega, Ancelotti e Rossi) [redacted] sono le incognite della ripresa. Per Paolo Rossi soltanto una questione di riabituarsi ai ritmi di gara, cosa non facile ma possibile quando il fisico è integro; per gli altri le grosse difficoltà di ri[redacted] confidenza, di riaffrontare il tackle. Difficoltà grosse soprattutto per Antognoni. Un brutto colpo [redacted] capo, un intervento chirurgico così delicato, [redacted] un grosso sforzo per consentire la piena disinvoltura in campo.



Bettega, Ancelotti, Paolo Rossi e Antognoni: la loro assenza pesa sulla nazionale di Bearzot

Dopo Parigi, choccato il presidente della Federcalcio ed ancora increduli i giocatori coinvolti nel crollo

[redacted] fondo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — «Una giornata nefasta che va cancellata dalla storia della Nazionale». *Mai, da quando* [redacted] *presidente della Figc, Federico Sordillo* [redacted] *commentato, con parole tanto dure, il doppio insuc*[redacted] *azzurro di Parigi e Ca*[redacted]. *Un grido d'allarme a tre* [redacted] *e mezzo dal «Mundial»?* «Più [redacted] allarmato [redacted] no preoccupato», [redacted] *Sor*[redacted] *mercoledì pomeriggio all'aeroporto* [redacted] *Orly, prima di ripartire con la squadra verso Milano.*

Una leggera indisposizione della moglie l'aveva obbligato, subito dopo la gara, a rientrare [redacted] *albergo e soltanto il giorno seguente, a freddo, Sordillo dava* [redacted] *giudizio su un «disastro» che ha sollevato parecchi interrogativi incrinando l'ottimismo manifestato* [redacted] *massimo dirigente federale durante il viaggio verso Parigi.*

«Più che ottimista, lo devo confessare, ero curioso di verificare l'efficienza di una nazionale che, nella fase cruciale delle qualificazioni, s'era comportata molto bene ma che [redacted] Copenaghen in poi, aveva dato segni di minor efficacia — *precisava Sordillo* —. Ebbene, l'episodio [redacted] Parigi, rappresenta il punto più basso di una parabola discendente: prima avevamo il problema del gol in attacco, adesso ne incassiamo un po' troppi. Contro [redacted] Francia tutta la squadra ha giocato male».

L'ottimismo, dunque, [redacted] *trasformato in pessimismo?* «Speravo di vedere una gara diversa e sono rimasto deluso: più che pessimista mi adeguo alla realtà contingente e ne parlerò [redacted] Bearzot e i suoi collaboratori, cui tocca risolvere i problemi emersi [redacted] Parco dei Principi», *rispondeva. Bearzot, sempre più nell'occhio del ciclone della critica (s'è parlato di un pronunciamento in* [redacted] *molti chiederebbero la sua testa),* [redacted] *anche lui un problema?* «Non mi [redacted] sembrato affatto rassegnato: no, la panchina non [redacted] problema», *tagliava corto Sordillo. Però, con «fair play», gli lanciava un piccolo messaggio quando diceva che lui, qualche volta, tiene conto del parere dei giornalisti «che* [redacted] *ricordano certe cose».*

[redacted] *significa che farà pressioni sul c.t. per indurlo a pro*[redacted] *almeno* [redacted] *aprile a Lipsia contro la Germania Est?* «Non [redacted] indirizzi politici, non sono un tecnico e altre amichevoli non è possibile organizzarne», [redacted] *abilmente.* [redacted] *a chi insisteva, chiedendogli se,* [redacted] *uomo di calcio, ritiene ci sia qualcosa di meglio rispetto al parco-giocatori selezionato* [redacted] *Bearzot, Sordillo puntualizzava:* «Più che uomo di calcio sono uomo... nel pallone. Onestamente non vedo granché in giro ma, forse, si potrebbero trovare dei sostituti [redacted] chi, [redacted] tempo, dimostra cedimenti fisici e tecnici».

Bruno Bernardi

• La Spagna ha battuto a [redacted] Cruz de Tenerife la Germania Ovest per 1-0 nell'andata dei quarti di finale del campionato europeo Under 21.

[redacted] molto [redacted]

Dopo la bocciatura [redacted] Parigi, Pruzzo teme di [redacted] figurare [redacted] i 22 per [redacted] Spagna. «Io [redacted]po ero piuttosto nervoso, sapevo d'essere [redacted] esame ma [redacted] rifornimenti ne ho ricevuti pochi, al [redacted] un affiatamento imperfetto [redacted] Graziani», ripe[redacted] il capocannoniere del campionato che [redacted] Nazionale, nei 256 minuti disputati in coppia con Graziani, non ha mai segnato, come il suo «partner».

Anche Graziani, [redacted] il volo da [redacted]gi a Milano, difendeva la nuova deludente prestazione dicendo che tutti i reparti [redacted] reso sotto tono «e chi [redacted] ha rimesso di più siamo noi attaccanti, [redacted] ripetessimo altre nove volte l'incontro non perderemmo: [redacted] ha traditi la voglia di strafare».

Insomma, Graziani non condivideva certe critiche severe: «Pruzzo ed io siamo una coppia di "precari" visto che [redacted] lavo[redacted] Bettega e Rossi, i nostri tifosi mi fischiano e talvolta mi chiedo [redacted] vale la pena [redacted] continuare a giocare in Nazionale in questa situazione, poi prevale l'attaccamento alla maglia [redacted] la Francia ritengo d'aver fatto il mio dovere, [redacted] no come impegno. Dopo [redacted] naghen qualcuno dava Bettega per finito, adesso tocca a me. Non è vero che sono "cotto" e che nel Torino ho speso tutto: bastava [redacted] con il Catanzaro per cambiare opinione».

Già, ma a Parigi [redacted] avulso dal gioco. Graziani, inoltre, negava di non «capirsi» con Pruzzo [redacted] e si chiedeva perché anche l'Italia, come [redacted] quasi tutte [redacted] rappresentative europee, non pratichi la «zona»: «Con il marcamento "a uomo" fatichiamo almeno il doppio». Per la verità, [redacted] ha [redacted] a [redacted]ca Tigana, concedendo ampia libertà all'avversario che, insieme [redacted] l'eccellente Platini, ha creato [redacted] problemi agli [redacted]zurri. Ecco come Dossena cer[redacted] di spiegare [redacted] serata-no dell'Italia: «Davo [redacted] libertà a Tigana [redacted] a mia volta. Lui l'ha sfruttata meglio. Ma più che sul piano personale, c'è da dire che tutti, fisicamente e come condizione atletica, stavamo peggio dei francesi e che, tecnicamente, [redacted] noi». Doveva essere il «leader» della squadra: ne è uscito ridimensionato?

«Non mi sono mai considerato un fenomeno né un titolare, per me l'importante era ed è far parte del gruppo che andrà al "Mundial" — rispondeva il granata —. A Parigi ho fatto tutto meno che il regista e, più che rimetterci, ho guadagnato in esperienza. Anche gli episodi negativi servono».

Tardelli, che aveva un «rodaggio» di appena tre partite dopo la lunga assenza per infortunio, ammetteva che gli sono [redacted]ati i riflessi, riconoscendo anche i meriti del super-Platini. Sul comportamento della squadra diceva: «Non [redacted] può trovare una spiegazione. Purtroppo capitano di queste partite».

Nel '78 gli azzurri andarono in Argentina accompagnati [redacted] scetticismo generale e poi capovolsero le previsioni pessimistiche: [redacted] accadrà in Spagna? «Nei momenti in cui conta il risultato ci trasformiamo: credo in questo gruppo, siamo uniti e quasi tutti amici, compreso Bearzot e al "Mundial" possiamo farci valere», assicura Tardelli. b. b.

Difficilmente offrirà gli uomini-sorpresa come nel '78

Brutte notizie dalla Under scordiamoci Rossi e Cabrini

La partita della Under a Catanzaro, persa davanti alla Scozia, aveva un obiettivo ed una speranza: la qualificazione alle semifinali del campionato europeo e il lancio di qualche giovane di valore, sangue fresco per le vene anemiche [redacted] nostra Nazionale maggiore. [redacted] su entrambi i fronti. [redacted]mente gli azzurri raggiungeranno le semifinali, ancor più difficilmente sapranno offrire, come [redacted] quattro anni fa in Argentina, la sorpresa dell'ultima ora: niente Rossi e Cabrini, insomma. Bearzot dovrà tentare altre vie.

«*Questo è un gruppo di giocatori* — conferma Azeglio Vicini — *che ha sicuramente un futuro non compromesso dal*[redacted] *sconfitta contro la Scozia.* [redacted] *sarebbe sbagliato pensare alla loro esplosione in tempi brevi: non è questione* [redacted] *mesi, bensì* [redacted] *anni.* [redacted] *resto, il mio lavoro* [redacted] *di preparare le generazioni future, il presente spetta a Bearzot*».

Alla vigilia della partita con la Scozia, una specie [redacted] referendum fra i giovani azzurri aveva «mandato» in Spagna Franco Baresi (13 voti), con Bergomi, Mauro e Nela insieme a [redacted] 7. Ebbene, l'unico che avrebbe buone possibilità di figurare nella squadra di Bearzot [redacted] proprio Baresi, che possiede le qualità tecniche e atletiche per il gran salto. Il solo problema, grosso, è che Baresi si trova chiuso da Sci[redacted] libero fuori discussione.

«*Fare* [redacted] *paragone con Ros*[redacted] *in Argentina è assurdo* — dice [redacted] Vicini — *Paolo aveva appena vinto la classifica cannonieri con 24 gol, qui ci sono ragazzi che hanno segnato cinque-sei reti in 19 partite. Ragazzi che devono ancora dimostrare tutto, e che per questo vanno guidati, aiutati, arricchiti gradualmente di esperienza internazionale. Facciamo poche partite all'estero, questo è il vero problema, finiamo purtroppo con l'adeguarci pericolosamente al tran tran del nostro campionato*».

Il problema posto da Vicini merita di [redacted] un poco approfondito. Finora le formazioni azzurre (la Under ma anche la Nazionale A) hanno ottenuto risultati [redacted] dubbio superiori [redacted] gioco espresso a livello [redacted] club. Un piccolo miracolo, a ben pensarci, un fenomeno che tuttavia pare in fase [redacted] regressione. Piccoli [redacted] grandi segni lasciano intendere che il piattume [redacted] pionato si sia ingoiando quel che resta delle belle azzurre.

Facciamo un esempio lega[redacted] alla Under. [redacted] la squadra di Vicini ha attaccato con ingenuità tattica desolante, cross e ripetizione nel mucchio, uno schema che può avere i suoi risultati in campionato ma che è sicuramente perdente [redacted] partite internazionali. Eppure l'allenatore [redacted] raccomandato il c[redacted]trario, perché tutto questo?

«*Per abitudine* — afferma Vicini — *e per incapacità di adattarsi alle situazioni. Non intendo scoprire l'acqua calda, ma la strada giusta era* [redacted] *giocare largo e puntare al so*[redacted] *attraverso le triangolazioni. Sotto questo aspetto, non* [redacted] *riuscito ad ottenere* [redacted] *che volevo. Per due motivi: primo, le qualità* [redacted] *giocatori, ai tempi di Rossi si poteva ed ora no; secondo, i modelli offerti dal campionato, dove si lancia lungo quando non si è convinti di superare l'avversario. Buttare* [redacted] *palla in* [redacted] *è più facile,* [redacted] *rischioso,* [redacted] *un segno* [redacted] *colpevole inesperienza. Ed* [redacted] *anche* [redacted] *segno delle difficoltà di noi tecnici azzurri: dobbiamo combatte*[redacted] *contro gli avversari e anche contro le cattive abitudini del nostro calcio*».

Carlo Coscia

Trapattoni [redacted] Giacomini rispondono [redacted] Bearzot

«Respingiamo [redacted]

TORINO — Trapattoni e Giacomini [redacted]o, in misura [redacted] con[redacted], alle affermazioni di Bearzot il quale [redacted] in parte giustificato la deludente prestazione di Parigi con lo scarso grado di forma di alcuni giocatori a lui affidati.

«Bearzot [redacted] a Torino domenica [redacted] — [redacted] notare Trapattoni — in occasione [redacted] Juventus-Milan, quindi li avrà certamen[redacted] visti. E se non vado errato ha dichiarato che i nazionali della Juve [redacted] in buone condizioni. Personalmente nego che fossero fuori forma. A mio avviso, [redacted] ho già avuto occasione di dire, la sconfitta con [redacted] non è dovuta a carenza atletica ma a problemi generali che riguardano tutta la squadra. Se vogliamo poi parlare di Tardelli, è rientrato da due partite, più quella di Basilea, ma sappiamo tutti che era rimasto fermo 34 giorni per infortunio. Lo sapeva anche Bearzot».

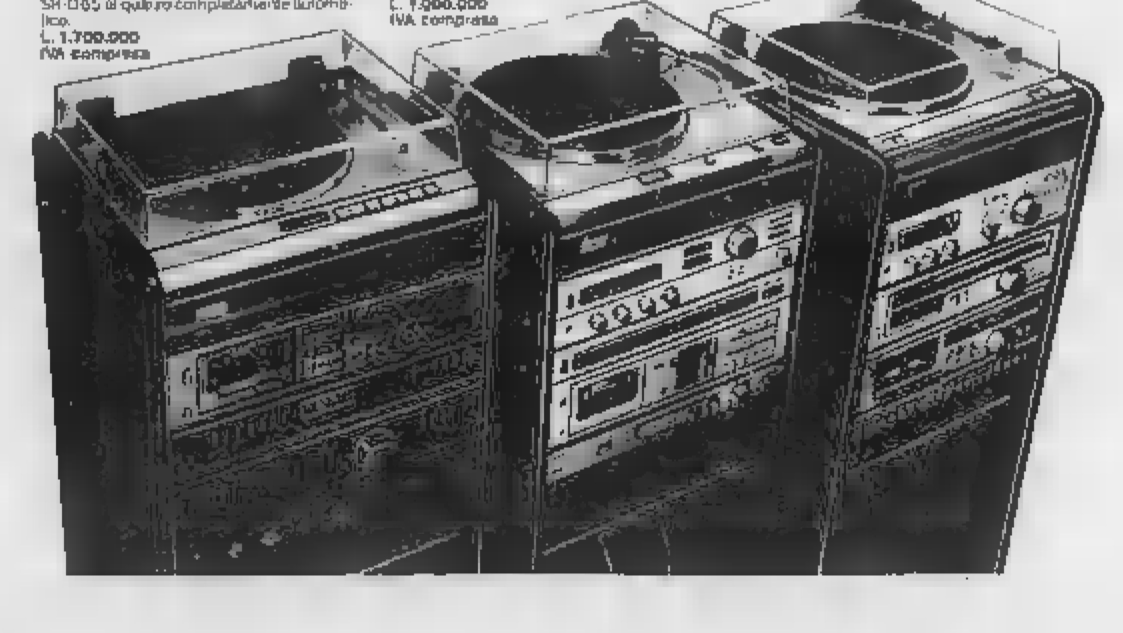
Giacomini, [redacted] canto suo, dice: «Giudico [redacted]ltanto [redacted] sul comportamento degli altri non mi permetto di dire niente. Le [redacted] prove [redacted] di[redacted] se [redacted] considerate insufficiente. In realtà tutta la squadra non ha reso come ci si aspettava, pur limitando la mia impressione a quello che ho visto per televisione. A Parigi siamo stati battuti, ma non travolti». F. S.

valutiamo il vostro usato
400.000 LIRE IN PIÙ
qualunque sia il suo stato ed i suoi anni
[redacted] TUTTE LE ORDINAZIONI DI [redacted] NUOVA FIAT*
solo presso la concessionaria [redacted]
AUTOFRANCIA
C.SO [redacted]
C.SO TRAPANI 116 TEL. 339018
SABATO APERTO [redacted] IL GIORNO
credito fino a 36 MESI senza cambiali minimo anticipo

AUREX 66:
• Amplificatore SB-66 40W + 60W Sistema "Clean Drive" • Sintonizzatore digitale ST-55 AM FM • Piastra di registrazione PC-X88AD • Sistema doppio ADRES e doppio DOLBY • Giradischi SR-D65
L. 1.700.000 IVA compresa

AUREX 45:
• Amplificatore SB-45 40W + 40W • Sintonizzatore digitale ST-S45 AM-FM • Piastra di registrazione PC-X12 DOLBY • Giradischi SR-Q 550
L. 1.000.000 IVA compresa

[redacted] 25:
• Amplificatore SB-A25 20W + 20W • Sintonizzatore ST-125 • Piastra di registrazione PC-X15 DOLBY • Giradischi SR-A25
L. 700.000 IVA compresa



CHI ARRIVA A TOSHIBA NON SCENDE PIÙ.

Perché è come rinunciare a tante cose. Rinunciare alla tradizione di una grande azienda come TOSHIBA, dove ogni prodotto è composto di elementi a microprocessori e circuiti integrati costruiti solo in fabbriche Toshiba per potere controllare direttamente l'assoluta qualità. Rinunciare alla "infallibilità" di linee di produzione dove la completa computerizzazione garantisce prodotti di sicura affidabilità. Rinunciare infine a un prestigioso centro di ricerche con oltre trenta fra progettisti e tecnici, dove si [redacted] sistemi esclusivi [redacted] ADRES per la riduzione del rumore di fondo del nastro [redacted] applicazione unica [redacted] nelle piastre Toshiba e come il Clean DRIVE contro la distorsione applicato unicamente negli amplificatori Toshiba. E rinunciare non è facile.

TOSHIBA
Il futuro ci appartiene

AUREX [redacted]:
L. 1.220.000 IVA compresa

INTERCORD
MELCHIONI

Antonelli e Gentile fermi per un turno

[redacted] — Milan e Juventus perdono due fra i giocatori più importanti. Antonelli e Gentile, squalificati per un turno dal giudice sportivo, essendo entrambi già diffidati e nuovamente ammoniti. Assieme a Gentile ed Antonelli, l'avvocato Barbè ha sospeso anche Mandorlini (Ascoli), Marchetti (Cagliari) e Salvadori (Catanzaro) tutti per una giornata.

Lombardi (Como), che era stato espulso nell'ultimo turno [redacted] campionato, se l'è cavata invece con una multa di 150 mila lire e la diffida in considerazione dei suoi precedenti.

Fra i diffidati figurano Bagni e Bergomi (Inter), Mariani e Danova (Torino), Guidetti (Napoli), Restelli (Cagliari). In serie B, una giornata a Carnevale (Reggiana), Dal Fiume (Perugia), [redacted] Giovanni (Varese), Mileti (Lecce), Negrisolo (Rimini), Podavini (Brescia). Rola allenatore [redacted] Spal è stato d[redacted] e multato di 200 mila lire.

Chi c'è, chi manca

ASCOLI — La squalifica di Mandorlini verrà rimediata riportando De Vecchi in mediana e ridando la maglia n. 8 a Nicolini con la ricostituzione della coppia di punta Pircher-De Ponti.

AVELLINO — Nessun problema per Vinicio che quasi certamente confermerà lo schieramento di Genova.

BOLOGNA — Ancora assente Neumann, Burgnich recupera finalmente il libero Carrera, ridando fiducia per il resto alla formazione che ha battuto il Como.

CAGLIARI — Carosi non ha ancora deciso a chi affidare la maglia n. 10 dopo la squalifica di Marchetti. Quasi certamente toccherà a Goretti. Ancora assente Selvaggi squalificato.

CATANZARO — All'indisponibilità di Celestini, infortunatosi [redacted] «Under 21» e di Salvadori squalificato, si aggiungono forti dubbi sulla presenza [redacted] Ranieri, eventualmente sostituito da [redacted] con[redacted] mediano.

CESENA — Nessun pro[redacted] per Lucchi che, [redacted] qualche v[redacted]iazione di [redacted]glie, riproporrà [redacted] certamente la for[redacted]ne che ha vinto ad Udine.

COMO — Qualche dubbio [redacted] Nicoletti, eventualmente sostituito da C[redacted] Forse recupero di Mirnegg [redacted] co[redacted] di Gobbo alla maglia n. 10.

FIORENTINA — Qualche lieve dubbio per Massaro, che stenta ad assorbire una leggera distorsione alla caviglia destra. Eventualmente toccherà a Monelli.

GENOA — Simoni fa rientrare Gorin a terzino e recupera, dopo [redacted] lungo infortunio, [redacted] Corti. Ciò [redacted] consentirà di schierare [redacted]ico una formazione prudente, ad una sola punta, lasciando in panchina Russo.

INTER — A Cesena probabile u[redacted] Canuti stop[redacted] su Schachner e di Bachlechner libero, in sostituzione dell'acciaccato Bini. In attacco [redacted]ul d[redacted] solo all'ultimo momento se puntare su Altobelli o su Serena.

JU[redacted]ENTUS — Alla squalifica di Gentile si rimedierà con Osti. In attacco il recupero di Virdis consentirà di riproporre l'accoppiata con Galderisi, mentre Fanna andrà in [redacted] china.

MILAN — La squalifica di Antonelli rende quasi obbligata la formazione rossonera: utilizzazione a tempo pieno di Moro, rilancio di Romano e Jordan unica punta.

NAPOLI — Gli azzurri hanno lasciato a casa Damiani e per la maglia n. 7 sono in lizza Musella e Maniero. Qualche dubbio per Guidetti, reduce da un attacco febbrile.

[redacted]NO — [redacted] finalmente Zaccarelli che consente [redacted] granata di ripresentare il pacchetto difensivo tipo. A centrocampo incertezza fra Sclosa e [redacted]

UDINESE — Praticamente scontato il recupero [redacted] Causio e Miano ed il rientro di Orlando dopo la squalifica, l'Udinese sarà a Torino nello schieramento migliore.

ROMA — Turone è [redacted] ristabilito dall'infortunio riportato contro la Polonia. Liedholm [redacted] confermare quindi la formazione che batté nettamente il Torino.

Serie A
(5ª di ritorno)

Ascoli-Catanzaro	Menicucci
Avell.-Florent.	Barbaresco
Cagliari-Juventus	Longhi
Cesena-Inter	[redacted]
Como-Napoli	Angelelli
Milan-Bologna	Lo Bello
Roma-Genoa	Lanese
Torino-Udinese	Ciulli

Classifica

Juventus e Fiorentina p. 29; Roma e Inter 24; Napoli 22; Avellino 20; Catanzaro 19; Ascoli 18; Genoa, Udinese e Cesena 17; Cagliari, Torino e Bologna 16; Milan 13; Como 9.

Serie B
(4ª di ritorno)

Brescia-Pistoiese	Giaffreda
Cavese-Rimini	Lombardo
Cremonese-Verona	Pieri
Foggia-Lazio	Ballerini
Lecce-Reggiana	Falzier
Palermo-Spal	Pirandola
Perugia-Catania	Casarin
Pisa-Bari	Agnolin
Samben.-Sampdoria	Pairetto
Varese-Pescara	Leni

Classifica

Pisa e Varese 28; Catania 27; Bari e Sampdoria 26; Verona 25; Palermo e Perugia 24; Cavese 23; Lazio, Foggia e Pistoiese 22; Sambenedettese 21; Cremonese e Lecce 20; Rimini e Spal 19; Reggiana 18; Brescia 15; Pescara 11.

Alla vigilia dell'assemblea generale delle società di calcio a Roma

Righetti presenta le dimissioni

Da presidente della Lega - La lettera di rinuncia consegnata da Sordillo al Comitato esecutivo - «L'ordine [redacted] venuto dai medici» - Franco Cassina (Como) «sostituto» fino al [redacted] marzo

ROMA — La vigilia dell'Assemblea generale delle società [redacted] calcio, [redacted] per [redacted] provare le modifiche dello statuto (aggiornato in conformità della legge [redacted] sul professionismo sportivo) è stata turbata dalle dimissioni di [redacted] Righetti da presidente della Lega professionisti, per motivi di salute.

La lettera di rinuncia è stata consegnata dall'avv. Sordillo al Comitato Esecutivo della Lega, riunito a Roma per preparare l'Assemblea. E' una lettera quasi accorata. Righetti dice [redacted] aver ricevuto ordine [redacted] medici di [redacted] per lunghi mesi a riposo, ripromettendosi però «*di tornare a collaborare al momento della guarigione*».

Il tono è cordiale, le motivazioni sono suffragate [redacted] realtà che [redacted] consente discussioni. Però l'apertura di una crisi alla Lega professionisti in questo momento crea difficoltà preoccupanti. E' in discussione proprio [redacted] il nuovo [redacted] a [redacted] società di A e di B chiedono sostanziali emendamenti, per [redacted] «*una maggiore autonomia nella gestione economica ed imprenditoriale del calcio*».

Inoltre [redacted] Consiglio federale che [redacted] il «governo» deve rispondere ad una serie di richieste presentate a [redacted] tempo come il secondo straniero, un aumento dei biglietti d'in[redacted] ai posti popolari, forse [redacted] campionato di A a 18 squa[redacted] anziché [redacted] 16, [redacted] per finire c'è [redacted] richiesta di un [redacted] mutuo garantito [redacted] Coni ma a tasso agevolato (massimo 10% e non oltre il 20% come al [redacted] adesso). Come si vede i problemi sono gravissimi, importanti e difficili. Una crisi in questo momento determina una situazione da cui bisogna uscire presto.

Il Comitato esecutivo della Lega ha discusso per oltre dieci [redacted] ed alla fine ha trova[redacted] una soluzione provvisoria, instaurando nel contempo la procedura per cercare decisioni definitive, qualora Righetti confermasse — come pare certo — le sue dimissioni. Per il momento il c. e. ha respinto le dimissioni [redacted] presidente per quanto «*è di [redacted] competenza*», aggiungendo però che «*l'organo competente per respingere o accettare tali dimissioni [redacted] l'Assemblea generale delle società di [redacted] e di B*», come prescrive il regolamento della Lega nazionale.

Così per fare in fretta, [redacted] Comitato esecutivo ha convocato l'Assemblea generale delle società di A e [redacted] Milano presso la Lega il giorno [redacted] marzo per discutere e deliberare su [redacted] ordine [redacted] giorno così composto: «Reiezione o accettazione [redacted] dimissioni del presidente; eventuale elezione del presidente; varie». La riunione si trasforma così da ordinaria in elettiva, aprendo tutte le prospettive per [redacted] soluzione della crisi.

Per evitare la sorpresa della nomina di [redacted] commissario competente [redacted] decidere [redacted] Consiglio federale che [redacted] riunisce a Roma nella prossima settimana — per evitare ogni sorpresa il c. e. ha designato [redacted] sostituto del presidente fino al 10 marzo». La soluzione [redacted] consentita dall'art. 12 del regolamento della Lega. La scelta [redacted] caduta sul rag. Franco Cassina, del Como, che ha già retto [redacted] Lega nella prima assenza di Righetti.

E' bene precisare che «l'operazione Lega» non interferisce nella riunione dell'Assemblea di tutte le società, convocate oggi a Roma in un albergo della periferia. Qui si tratta [redacted] modificare lo statuto. In un primo momento era stata ventilata [redacted] proposta che i dirigenti delle società di [redacted] e B disertassero [redacted] riunione «*per protestare contro [redacted] statuto che toglie ogni autonomia amministrativa ad enti che pure sono società per azioni*». Ma pare che una lunga riunione fra dirigenti ed il presidente avv. Sordillo abbia fatto recedere i recalcitranti. Almeno così si diceva in prima sera. Nella notte le discussioni continueranno. Dei giocatori squalificati non si [redacted] parlato, e forse non [redacted] parlerà neppure oggi.

Giulio Accatino

«Solo motivi di salute»

Righetti a Torino - Con lui progressi [redacted] Lega

TORINO — Renzo Righetti ha presentato le [redacted] dimissioni [redacted] una [redacted] «Non me la [redacted] no sentita di [redacted] a Roma — ha detto il presidente della Lega calcio — non tanto per la fatica del viaggio, quanto per evitare l'incontro con molti amici. Ho spiegato nel mio scritto i motivi [redacted] decisione. I motivi [redacted] mi [redacted] indotto a [redacted] deria sono seri. Per fortuna non è che la mia salute sia in pericolo, ma i medici consigliano prudenza per arrivare ad una pronta guarigione. Ho scritto anche che in futuro sarò ancora lieto di essere utile al calcio, ma solo quando avrò completamente recuperato le energie».

I medici consigliano a Righetti tre [redacted] quattro mesi di riguardo (non di riposo) [redacted] è logico che [redacted] si aspetti presto al suo posto. «Non ho voluto fare il prezioso, e tanto meno dire che mi tengano la scrivania pronta — spiega Righetti —, il fatto è che non [redacted] la sento di riaffrontare un impegno che necessita [redacted] una applicazione costante. Non ci sono motivi politici, o contrasti, sia ben chiaro, alla base della mia decisione».

Renzo Righ[redacted] è presidente della Lega dal [redacted] '78, ed in questi quattro anni scarsi l'ente che ha guidato e che rappresenta le società ha colto importanti traguardi. Ricordiamo il ripianamento del deficit attraverso il mutuo, la definizione delle pendenze Iva con una [redacted]tuna legge, l'aumento delle quote del Totocalcio, l'accordo con la Rai-Tv che sia pure fra contrasti ha portato altro denaro, l'accordo per la sponsorizzazione delle squadre, la riapertura ad uno straniero. In quattro anni le società hanno visto incrementarsi i contributi in modo notevole, passando mediamente da 120-130 milioni ad un miliardo.

r. s.

Sicuro: Burgnich [redacted] sarà confermato

Il Bologna adesso ripunta [redacted] Radice

Al posto [redacted] Neumann [redacted] brasiliano Carlo Alberto

BOLOGNA — *Mentre il Bologna sta lottando per salvarsi, la società comincia a tracciare i piani per il futuro. Burgnich, anche se riuscisse a scongiurare [redacted] retrocessione, non verrebbe confermato ed il consiglio direttivo [redacted] orientato sul ritorno di Gigi Radice, attualmente disoccupato (anche se [redacted] contratto biennale) dopo [redacted] stato licenziato dal Milan.*

L'unico perplesso sul ritor[redacted] di Radice sarebbe il presidente Fabbretti che, al [redacted]mento del «divorzio», ebbe un vivace scambio di opinioni con l'allenatore. [redacted] Bologna aveva offerto più dei [redacted] mi[redacted] che Radice, a quanto pare, ha poi ricevuto dal Milan, ma il tecnico [redacted] stato irremovibile. Se Fabbretti si lascerà convincere dai suoi consiglieri e [redacted] Radice — che avrebbe [redacted] me traguardo la Nazionale — accetterà le proposte della [redacted] cietà, sarà lui a guidare il Bologna nella stagione '82-83.

Nei programmi c'è anche la partenza di Neumann al quale, [redacted] giugno, scadrà il contratto che lo lega [redacted] squadra felsinea; lo straniero sarà il brasiliano Carlo Alberto Borges (da non confondersi [redacted] «nazionale») che [redacted] sostenuto un provino qualche [redacted] fa. Mancini, l'attaccante-rivelazione, piace a molte squadre, fra cui l'Inter, [redacted] difficilmente verrà [redacted] sul mercato.

Rossi [redacted] Bettega contro l'Orbassano

TORINO — Mercoledì 3 marzo, alle ore 15, avrà luogo al «Combi», contro l'Orbassano, la prima di una serie di gare amichevoli alle quali parteciperanno Paolo Rossi e Bettega. In questo modo i due illustri attaccanti della Juventus avranno la possibilità di raggiungere rapidamente la forma migliore.

Milan, operazione simpatia Inter [redacted] la «formula due»?

MILANO — *Accomunate nella malasorte, Inter e Milan cercheranno domani quell'en plein che potrà garantire speranze per il futuro. Nell'ulti[redacted] turno, non racimolarono alcun punto, essendo state sconfitte entrambe sebbene in gare completamente diverse. [redacted] di fronte allo stesso bivio: vincendo possono proseguire e sperare, in caso contrario è davvero crisi.*

Galbiati, attraverso le sentenze del Giudice sportivo, ha praticamente risolto gli ultimi dubbi: mancandogli [redacted] squalificato Antonelli, dovrà per forza utilizzare Moro a tempo pieno rilanciando nel contempo Romano e schierando una sola punta, Jordan. Il momento dello scozzese coincide con quello della squadra: entrambi hanno una grossa opportunità per riscattarsi.

In occasione della gara col Bologna, il Milan lancerà l'operazione simpatia: ingresso gratis ai minori [redacted] 13 anni, rimborsi spese [redacted] club che giungeranno da ogni parte d'Italia, la richiesta di un incitamento continuo, fragoroso per i rossoneri.

L'Inter è partita ieri per Cesena dopo avere collaudato a Fidenza la probabile formazione. Con Bini acciaccato [redacted] oltretutto giù di morale, è probabile che Bersellini finisca per utilizzare Bachlechner da libero, in considerazione [redacted] che della [redacted] prova fornita contro la Polonia in un ruolo nel quale riesce [redacted] esprimersi meglio che non da stopper. Resta il problema dell'attacco: giocare a due punte, oppure rinunciare ad Altobelli [redacted] mettere dentro Serena? Bersellini [redacted] mescolato le carte e sino a domani non si pronuncerà. In difesa è scontato l'impiego [redacted] Canuti, l'elemento adatto per Schachner.

In attacco teoricamente Bersellini dovrebbe lasciare fuori Altobelli visto che l'attaccante pensa [redacted] tutto fuorché a segnare. Impegnato come è in assicurazioni [redacted] alberghi [redacted] amministrare [redacted] può pensare anche [redacted] fare i gol? Di questo passo però rischia il posto: Bersellini dovrebbe fargli schiarire le idee portandolo [redacted] panchina [redacted] «Spillo» possiede pur sempre buone credenziali e gettandolo [redacted] in mischia il tecnico spera sempre [redacted] un suo risveglio. Sapendo di dover vincere, Bersellini potrebbe escogitare l'Inter «formula due» con Serena [redacted] Altobelli ma in questo caso dovrebbe rinunciare a Centi o a Bagni. Finirà per «sacrificare» Serena.

g. gand.

Concorsi: nostri pronostici

Totocalcio n. 27

Ascoli-Catanzaro	1 x
Avellino-Fiorentina	[redacted]
Cagliari-Juventus	x
Cesena-Inter	x 1 2
Como-Napoli	x
Milan-Bologna	1 x
Roma-Genoa	1 x
Torino-Udinese	1
Cremonese-Verona	x
Perugia-Catania	x 2
Samben.-Sampdoria	x
Padova-Vicenza	x
Messina-Barletta	x 2 1

Totip n. 9

PRIMA CORSA	2 x 1
Roma (trotto)	x 2 1
SECONDA CORSA	x 1
Milano (trotto)	2 2
TERZA CORSA	1
Napoli (trotto)	x
[redacted]	2
Bologna (trotto)	x
QUINTA CORSA	1 1
Padova (trotto)	2 x
SESTA CORSA	2 x
Firenze (trotto)	x 2

Convocata una conferenza nazionale

L'iniziativa del governo per la legge sullo sport

ROMA — Il [redacted] del Turismo e Spettacolo, Signorello, ha annunciato ieri la convoca[redacted] [redacted]lla prima conferenza nazionale sullo sport. [redacted] tratta di un'iniziativa governativa che a detta del ministro stesso «... deve gettare i presupposti per la rapida formulazione della legge quadro sullo sport attesa da trent'anni». I lavori della conferenza verranno articolati attraverso otto commissioni ciascuna orientata verso un settore specifico. Gli argomenti sono i seguenti: sport nella scuola; sport e salute; regioni ed enti locali per lo sviluppo del servizio sportivo; associazionismo; sport e c[redacted] l'immagine sportiva dei mass media; finanziamento dell'attività sportiva; impianti sportivi.

La conferenza sarà convoca[redacted] nell'ultima settimana di maggio, compatibilmente con la disponibilità del palazzo dei Congressi all'Eur, verrà aperta dal ministro Signorello e conclusa dal ministro della Pubblica Istruzione, Bodrato.

Prima di partecipare alla riunione al ministero, i componenti la giunta del Coni avevano preso parte al 70° consiglio nazionale. In merito all'automazione del concorso Totocalcio, il presidente [redacted] ha comunicato che i contratti definitivi con le ditte interessate all'ap[redacted] del nuovo servizio saranno pronti per l'esame e l'approvazione da parte [redacted] Consiglio Nazionale, alla prossima [redacted] cazione prevista per [redacted] marzo. La copertura delle [redacted], stimata in 8 miliardi e mezzo, avverrà con l'incremento degli introiti previsto in 13 miliardi e 800 milioni.

Torino, Dossena non si tocca

Un comunicato [redacted] consiglio [redacted] amministrazione del club - Domani rientra Zaccarelli - La Juventus a Cagliari [redacted] Virdis, Osti e Galderisi

TORINO — A conclusione [redacted] una riunione, ieri sera il Consiglio [redacted] amministrazione [redacted] Torino calcio ha voluto rendere pubblica una ulteriore precisazione [redacted] merito al domani di Dossena. In rela[redacted] alle ricorrenti voci, il comunicato ufficiale precisa che «*il giocatore Dossena [redacted] sarà oggetto di nessuna trattativa di trasferimento*».

Una seconda replica decisa, dopo [redacted] prima che chiedeva all'Ufficio inchieste [redacted] gine in merito alle voci di una polizza di assicurazione sul giocatore, che riguardava la Sampdoria. Una precisazione che vuol dire: «*Dossena fuori [redacted] mercato*», [redacted] che porterà [redacted] scoperto [redacted] ha posto in giro, a torto o a ragione, certe voci.

[redacted] frattempo [redacted] avvicina una [redacted] all'interno del club, [redacted] potrebbe diventare definitiva entro la prossima settimana. [redacted] strade [redacted] momento sembrano essere due sole: il presidente Pianelli si rende conto della situazione, riconosce il lavoro fatto dai suoi collaboratori per dare nuovo respiro [redacted] Torino, oppure il comitato esecutivo rassegna le dimissioni lasciandolo [redacted] solo a reggere — con comprensibili gravi difficoltà — la conduzione della società.

[redacted] Torino è confermato [redacted] rientro [redacted] Zaccarelli, che [redacted] a Giacomini di ripristinare [redacted] difesa titolare. Sta meglio anche Cuttone il quale ha smaltito i postumi di fastidio [redacted] ginocchio. L'unico dub[redacted] riguarda un [redacted] trocampo, dove sono in ballottaggio [redacted] e Bertoneri, con leggero favore per il [redacted]condo. Questa, dunque, la probabile formazione del Torino: Terraneo; Cuttone, Danova; Van de Korput, Zaccarelli, Beruatto; Bonesso, Ferri, Dossena, Bertoneri e Pulici. In panchina: Copparoni, Mariani, Sclosa, Ermini ed [redacted] Rossi.

Per quanto riguarda la Juventus, Trapattoni punta su una formazione offensiva, confermando il «tandem» [redacted] punta Virdis-Galderisi. [redacted] recuperato anche Marocchino che viene preferito a [redacted] nel ruolo di tornante. Per il resto, a parte la forzata defezione [redacted] Gentile, stessa squadra che ha raggiunto la Fiorentina in testa alla classifica con accresciute possibilità [redacted] concludere trionfalmente la stagione.

Gentile sarà sostituito dal giovane [redacted] nel quale il tecnico bianconero ripone molta [redacted] così come l'aveva avuta in Galderisi.

[redacted] suo ritorno a Cagliari nelle vesti di [redacted] Pietro [redacted] Virdis fa notare: «*Si tratta per [redacted] un ritorno passionale. Il fatto di essermi ripreso ed aver recuperato i livelli che mi [redacted] abituali as[redacted] per me un significato importante. Non voglio attribuire [redacted] questo ritorno il sapore della rivincita, è solo la conferma del mio completo [redacted] cupero come giocatore*».

[redacted] Cagliari Virdis potrebbe ingaggiare un duello indiretto [redacted] vecchio [redacted] Piras. «*Giocavamo insieme già sei anni fa. Lui di punta, io spaziavo per il campo. Siamo [redacted] stati amici, basti pensa[redacted] che [redacted] anni fa ho fatto da padrino al battesimo di suo figlio. Siamo cresciuti calcisticamente insieme, anche [redacted] lui viene dal vivaio mentre io ve[redacted] Nuorese*».

Nella sua categoria la Ritmo possiede il maggior indice [redacted] abitabilità. La Ritmo offre l'80% del volume totale per la comodità delle persone. Abitabilità, dunque, è Ritmo.

[redacted] Ritmo non è solo abitabilità. Ne è esempio la larga carreggiata da [redacted] la Ritmo ricava una maggiore tenuta di strada sotto ogni sollecitazione.

Ritmo è silenziosità.

Ritmo è prestazioni - tra le maggiori disponibili a parità di cilindrata.

Ritmo [redacted] contenuti: la Ritmo Super 75 ad esempio, con i suoi 16,4 km per litro, ha un consumo del 10% inferiore a molte vetture di cilindrata minore.

In più Ritmo [redacted] economia [redacted] manutenzione: per merito del costo dei ricambi [redacted] 30% al 50% in [redacted] rispetto alle concorrenti.

Ma Ritmo è ampia possibilità di scelta: 11 versioni, modelli [redacted] 3 [redacted] 5 porte, da 60 a 125 CV, nelle versioni base, super e sportive.

Perciò: [redacted] bello avere [redacted] Ritmo.

RITMO SUPER 75
1300 cm³ - 75 CV - 155 km/h - 16,4 km [redacted] 1 litro.
RITMO SUPER [redacted]
1500 cm³ - 85 CV - 163 km/h - 16,4 km [redacted] 1 litro.
Interni gran confort - Nuova plancia portastrumenti - Volante regolabile - Check control elettronico - Contagiri - Orologio digitale - Cambio a 5 [redacted] - Cinture di sicurezza - Poggiatesta - Pneumatici ribassati P8 a basso attrito.

E' BELLO AVERE UNA RITMO

Acquistando una Fiat avete anche l'i[redacted] all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

CGSS

Edilcase vi presenta Palazzo Priotti.
Un investimento immobiliare di portata storica in corso Vittorio Emanuele, tra via Carlo Alberto [redacted] via Urbano Rattazzi.

Una smentita per chi pensava che [redacted] mercato immobiliare non avesse più nulla [redacted] pregevole [redacted] offrire.

In [redacted] momento in cui molti pensano che il mercato immobiliare abbia esaurito le sue carte, Edilcase stupisce con [redacted] proposta [redacted] investimento unica e irripetibile: [redacted] intero palazzo nel punto più centrale e strategico della città.

Palazzo Priotti, ora completamente rinnovato e restaurato in tutte le parti comuni, e dove volutamente non si è intervenuti all'interno delle unità l[redacted], per meglio consentire al singolo acquirente la loro appropriata trasformazione in prestigiosi appartamenti o in modernissimi uffici di rappresentanza.

Una scelta che [redacted] trasforma in [redacted] concreto vantaggio per l'acquirente, anche nel prezzo delle singole unità immobiliari.

Un capitolo della storia dell'arte [redacted] Torino. Opera [redacted] Ceppi.

Un palazzo che avrete spesso osservato attratti dall'eleganza puntigliosa delle sue linee architettoniche e dal fascino delle sue decorazioni. Un palazzo nato nei primissimi anni del '900 dall'estro creativo del Conte Carlo Ceppi (1829-1921). Il famoso architetto di Palazzo Ceriana, oggi sede dalla Toro Assicurazioni, del Padiglione italiano all'Esposizione di Parigi, della Diagonale di via Pietro Micca e dei più caratteristici palazzi della medesima. E di tante altre opere di architettura civile e religiosa rimaste a ricordarci l'inconfondibile gusto [redacted] un'epoca. Palazzo Priotti è una di queste.

E, non a caso, è tra le più frequentemente citate [redacted] testi di storia dell'architettura.

Una facciata su cui spesso avete alzato gli occhi, ma da cui [redacted] avreste mai pensato [redacted] potervi affacciare.

Palazzo Priotti appartiene [redacted] storia. Anche alla vostra, non fosse altro perché ci passate davanti quotidianamente. Un palazzo dunque che conoscete benissimo, ma in [redacted] non avrete certo mai pensato di poter diventare proprietario di [redacted] appartamento o di un ufficio.

Un appartamento, un ufficio, uno studio, un negozio. In Palazzo Priotti: un investimento nel punto più strategico della città.

Edilcase apre le porte di Palazzo Priotti a chi da tempo sta cercando un appartamento centrale e confortevole o un ufficio prestigioso in un punto strategi[redacted].

E a [redacted] gli investitori che [redacted] che certe opportunità di investimento non [redacted] presentano due volte.

Un'opportunità unica [redacted] irripetibile, anche per prezzi [redacted] condizioni. Valutateli di persona con un'attenta visita sul posto.

Per chiunque sia al corrente degli attuali prezzi del mercato immobiliare, Palazzo Priotti riserva un'altra piacevole sorpresa: la convenienza. Edilcase vi invita [redacted] valutarla di persona, presso l'ufficio vendite sul posto, al 2° piano di corso Vittorio Emanuele 52. Tra le numerose unità libere e quelle occupate, su corso Vittorio Emanuele, in via Carlo Alberto o in via Urbano Rattazzi, c'è senz'altro l'investimento immobiliare [redacted] cui forse da tempo non speravate più.

Palazzo Priotti.
Corso Vittorio Emanuele 52
Via Carlo Albe[redacted] 42, 44
Via Urbano Rattazzi 11

- *Unità per appartamenti e uffici di piccole, medie e grandi superfici.*
- *Negozi di primaria importanza da 20 a 1500 mq.*

Ufficio vendite sul posto: Corso Vittorio Emanuele 52, 2° piano.

EDILCASE
Settore Edilizia Abitativa
Corso Matteotti 47 - Tel. 548154 (5 linee)

20 Domande

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

23 Camere, pensioni

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

(continua)

VITE D'ORO
grappa bianca invecchiata nel frassino

OPEL KADETT a prezzo bloccato fino al 28/2/82

da auto 3000

Concessionaria
Grande convenienza - Grande qualità - Corso Traiano 14 - Tel. 616.622

Basket: [redacted] Coppa Campioni il Partizan battuto a Tel Aviv

La Squibb quasi in finale con un gr[redacted] al Maccabi

Anche Sinudyne e Pagnossin sono [redacted] dalle Coppe di basket (con qualche onore le ragazze di Treviso). Della potente armata cestistica italiana partita tre [redacted] conquista dell'Europa resta in marcia, su sette squadre, la sola Squibb. La quale però, a questo punto, ha già un piede e mezzo nella finalissima più prestigiosa, quella del 25 marzo a Colonia, per [redacted] titolo dei Campioni.

Questa bella notizia è arrivata giovedì sera da Tel Aviv. La Squibb ne aveva [redacted] facilmente le premesse [redacted]oledì ad Atene, intiepidendo il campo «rovente» del Panathinaikos con una dimostrazione incontestabile [redacted] superiorità, dal primo all'ultimo minuto: un 103-72 (primo tempo 50-33) messo [redacted] segno in scioltezza.

Dopo la vittoria, Valerio Bianchini e i suoi [redacted] rima[redacted] per ventiquattr'ore a bagno nell'acido solforico, aspettando l'indispensabile successo del Maccabi sul Partizan [redacted] tremando al sospetto [redacted] un amoroso incontro fra israeliani e jugoslavi, tale da consentire a Dalipagic [redacted] compagni di [redacted] il posto nel paradiso della finalissima, al fianco dello stesso Maccabi.

Invece a [redacted] Aviv i campioni d'Europa in carica hanno fatto onore alla loro corona, [redacted] hanno venduto l'anima a calcoli machiavellici [redacted] si [redacted] battuti per vincere, riuscendoci per due soli punti [redacted]. E' il primo colpo di buona sorte nella stagione della Squibb, importante perché evita che le due pesanti ingiustizie subite proprio sui campi delle due antagoniste (la beffa di Tel Aviv, il furto di Belgrado) possano [redacted] i propri effetti in un cocktail mortale.

Ora per i canturini la finale [redacted] davvero [redacted] un passo, grazie al «gol dello zoppo» di Denis Innocentin a [redacted] Beograd, che [redacted] positivo per gli italiani il computo del confronto diretto col Partizan. Dietro il [redacted] le due squadre adesso sono alla pari: [redacted] entrambe vinceranno le due restanti partite (Squibb in casa con Den Bosch e Maccabi, Partizan in casa con Panathinaikos e poi a Barcellona) saranno Marzorati e soci a staccare il biglietto per Colonia.

Ad [redacted] la Squibb ha ricevuto la visita [redacted] — nientemeno — [redacted] Stankovic, [redacted] ex allenatore (scudetto 1968) [redacted] mega-segretario della federazione internazionale. Stankovic ha cercato [redacted] chiarire certe cosette con i dirigenti di Cantù [redacted] di far capire ai giornalisti italiani quanto fosse arrabbiato con loro per la cattiveria di certi articoli. In realtà il buon Boris non ha torto [redacted] si adonta con quei manichei che incolpano lui di ogni male del mondo: dagli arbitraggi [redacted] Arabadjan alla fame nel Biafra, dall'imbecillità dei commissari [redacted] alle stragi nel Salvador. Stankovic è bravo, abile, a suo modo efficiente, ma [redacted] uno che parla nove lingue [redacted] lui può riordinare [redacted] pochi anni la [redacted] e polverosa casa della Fiba, nella quale ancora oggi qualunque segretario inciamperebbe spesso e malvolentieri nei trenini elettrici lasciati in giro dal defunto William Jones.

La speranza è che [redacted] violente critiche italiane facciano [redacted] capire [redacted] Stankovic [redacted] davvero tempo di far pulizia [redacted] po' più energicamente, in fretta, a costo [redacted] imporsi violenti «strappi» col passato. Stankovic farebbe bene, per cominciare, ad astenersi dall'andare ad Atene per premiare un arbitro [redacted] Dimou in occasione dei [redacted] vent'anni [redacted] direzioni internazionali: tutti [redacted] che proprio grazie ad arbitri [redacted] Dimou questi non sono stati vent'anni di acque limpide per il basket internazionale...

Da ieri intanto [redacted] Squibb s'è riconcentrata sul campionato: domani [redacted] aspetta una specie di spareggio con [redacted] Sinudyne, in palio un quarto posto che darebbe [redacted] ai canturini di usufruire dei preziosi quindici giorni [redacted] riposo che toccano appunto alle prime quattro all'inizio dei playoff, fra il 29 [redacted] e l'11 aprile.

Domani c'è il secondo turno di quel pleon[redacted] determinante che è [redacted] «fase intermedia» [redacted] campionato; il clou è Scavolini-Berloni. Chissà che, una volta tanto, [redacted] si riesca a vedere anche una buona partita di basket.

Gianni Menichelli

La Nizza-Alassio a René Bittinger

ALASSIO — Vittoria del francese René Bittinger nella Nizza-Alassio ciclistica, per distacco su un gruppetto molto frazionato dai brevi, duri strappi dell'entroterra ligure.

Bittinger, scattando in contropiede su un attacco del giovane connazionale Guyot, ha alla fine avuto la meglio in 4 ore 1'12" (media 38,308 sui 154 km), con 1'01" di vantaggio su Guyot, 1'33" sullo svizzero Freuler, 2'36" su Duclos-Lassalle, 2'14" su [redacted]che e 3'33" sul gruppo, regolato [redacted] Mantovani e comprendente anche Moser, Hinault, autori di [redacted] corsa di tranquillo rodaggio.

Una [redacted] macchina della Casa milanese per la Formula 1

L'Alfa ha pronta un'anti-Ferrari

Anche Giacomelli e De Cesaris hanno [redacted] a disposizione una monoposto modernissi[redacted] - Telaio in fibra [redacted] carbonio, finizioni accuratissime, peso al limite del regolamento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *L'Alfa Romeo ha preparato l'anti-Ferrari. Dopo tre [redacted] gestazione, costruita a tappe forzate tenendo conto di tutti gli altri impegni, fra la corsa [redacted] Kyalami e i numerosi test effettuati, è pronta la «182», [redacted] vettura della seconda generazione della Casa milanese per la F. 1. Una monoposto che dovrebbe rilanciare l'Alfa [redacted] alto livello.*

Nulla di rivoluzionario, ma finalmente un mezzo che sfrutta le tecniche più modern[redacted]. Telaio in fibra [redacted] carbonio (disegnato in Autodelta e realizzato in Inghilterra perché in Italia pare [redacted] ci [redacted] officine specializzate nella lavorazione di certi materiali), nuova aerodinamica con «ali» interne di tipo inedito, [redacted] spensioni diverse, carrozzeria studiata in galleria [redacted] vento con «CX», cioè coefficiente di penetrazione, bassissimo, peso ai limiti del codice, tanto che forse [redacted] usati dei serbatoi d'acqua per rimanere nei 585 kg regolamentari. Nuova [redacted] anche la scatola del cambio.

«Ovviamente — *ha spiegato l'ing. Carlo Chiti, presidente dell'Autodelta* — dobbiamo attendere il responso della pi[redacted] prima di sapere se abbiamo centrato l'obiettivo. Bisogna però dire che il lavoro compiuto rappresenta un passo avanti [redacted] i risultati non dovrebbero mancare entro breve tempo. La vettura è predisposta per adottare [redacted] qualche modifica il [redacted] turbo otto cilindri che [redacted] sempre in fase [redacted] messa [redacted] punto e che [redacted] auguriamo di poter utilizzare entro [redacted] stagione».

Considerata la potenza dell'attuale propulsore dodici cilindri aspirato dell'Alfa Romeo, [redacted] «182» [redacted] pone sulla carta a livello delle migliori vetture presenti in F. 1 con motori tradizionali, come Talbot, McLaren e Williams. La riduzione [redacted] peso è essenziale: solo [redacted] telaio rispetto a quello precedente [redacted] passato [redacted] 50 [redacted] 30 kg. In particolare la vettura [redacted] rifinita in maniera eccellente. Ogni parte è stata curata con meticolosità in maniera da sfruttare al cento per cento l'effetto suolo [redacted] rendere più agevoli tutte le operazioni di verifica e [redacted] assetto.

Una iniezione di fiducia per tutta la squadra che ha imboccato un nuovo corso con l'innesto del tecnico francese Gerard Ducarouge, la direzione di Mario Felici e l'innesto e la valorizzazione di giovani ingegneri come Maurizio Colombo [redacted] Giuseppe Bizzarrini (entrambi «figli d'arte»).

Felici dell'arrivo della «182» sono apparsi Bruno Giacomelli [redacted] Andrea De Cesaris. I due piloti, con [redacted] monoposto più competitiva, dovrebbero far valere in maniera più consistente le loro doti.

Abbiamo parlato [redacted] anti-Ferrari. E' chiaro che l'Alfa non ha come unico proposito quello di battere le vetture di Maranello. Ma il confronto storico [redacted] atteso soprattutto dai tifosi. Un unico augurio: che [redacted] duello avvenga d'ora in poi nelle prime posizioni della classifica di ogni gara.

Cristiano Chiavegato

[redacted]

PARIGI — Il tribunale della Ffsa, la Federazione francese dello sport automobilistico (che, com'è noto, è presieduta da Jean-Marie Balestre, massimo responsabile anche della Federazione internazionale), ha assolto i cinque piloti di Formula 1 che ha processato giovedì per i «fatti» di Kyalami. Alain Prost, René Arnoux, Jacques Laffite, Didier Pironi e Jean-Pierre Jarier non sono stati ritenuti colpevoli di alcuna infrazione.

E' una sconfessione per Balestre o una marcia [redacted] dell'ineffabile dirigente? Per il momento è difficile dare una risposta. Anche perché nella sua conclusione il tribunale non ha ritenuto di colpire i driver «in quanto la penalità che avrebbe potuto infliggere non avrebbe potuto essere più severa [redacted] quella che potrà emanare il più importante tribunale della Fia che giudicherà tutti i responsabili dello "sciopero" sudafricano il prossimo 5 marzo».

• Intense prove [redacted] in [redacted] a Le Castellet in vista del prossimo G. P. del Brasile in programma il 21 marzo. Notevoli progressi sono stati fatti registrare dalla Candy Toleman turbo che ieri ha girato con Warwi[redacted] nell'ottimo tempo [redacted] 1'02"96. [redacted] pista anche Niki [redacted] con la McLaren in 1'03"5.

Mondiale Endurance

Pochi iscritti niente B. Hatch?

Quasi certamente la prima prova del campionato mondiale Endurance, [redacted] programma a Brands Hatch il 14 marzo, sarà annullata. Alla corsa finora si sono iscritti soltanto una quindicina di concorrenti, un numero troppo esiguo per assicurarne la validità.

Mancano, in particolare, le grandi Case impegnate [redacted] mondiale, in ritardo nella preparazione delle vetture. L'unica in regola è la Lancia, che [redacted] iscritto due macchine con Ghinzani-Fabi e Stommelen-Heyer e che sta conducendo intensi allenamenti a Le Castellet con ottimi risultati.

Il titolo europeo salvato da un faticoso pareggio

Gibilisco, sconfitta sfiorata contro [redacted] roccioso Cattouse

Il pugilato italiano ha superato, con Joe Gibilisco, il primo «rischio» inglese, mercoledì sera sul ring di Campobasso. Ma c'è mancato poco che il picchiatore siciliano dovesse lasciare il titolo europeo [redacted] leggeri [redacted] di Ray Cattouse, uno sfidante quanto mai ostico, dalle sovrumane capacità di incassatore e dall'esasperante continuità aggressiva.

Gibilisco, dopo aver [redacted] al tappeto il rivale al primo round, [redacted] più riuscito [redacted] ripetersi, anzi ha visto [redacted] rivale incassare colpi tremendi e ripartire sempre all'attacco con rabbiosa energia, [redacted] mai lasciare al campione [redacted] pausa [redacted] respiro. Il siciliano, sia pure senza dominare, [redacted] dotto [redacted] match fino [redacted] decima ripresa ma negli ultimi due rounds — forse per un'imperfetta preparazione, forse perché stanco di picchiare inutilmente — si è progressivamente afflosciato, termi[redacted] l'incontro quasi sull'orlo del k.o.

La «sapiente» protezione dell'arbitro spagnolo Esquerra, che [redacted] interrotto più volte, anche senza motivo, gli attacchi di Cattouse, [redacted] consentito all'italiano di salvarsi in questo drammatico finale e [redacted] conservare il titolo grazie [redacted] un pareggio aritmeticamente giusto per quanto egli aveva fatto nella prima metà del match, [redacted] non certo tale da costituire una grossa soddisfazione.

Il pugile inglese [redacted] tornato [redacted] casa ovviamente convinto — e non senza ragione — di [redacted] stato defraudato della vittoria e ciò prepara un'atmosfera chiaramente ostile per il [redacted] marzo quando Salvatore Melluzzo (pesi piuma) e Giuseppe Minchillo (medi junior) dovranno recarsi a Londra per difendere i rispettivi primati continentali contro [redacted] Cowdell e Maurice Hope.

g. pig.

OGGI in TV

RETE [redacted]

CICLISMO: 14,30-15,15 da Sassari: Settimana Sarda.

PALLANUOTO: 15,15-15,45 da Bogliasco: Bogliasco-Pescara.

BOXE: 15,45-16,30 da Firenze: Salvemini-Ardito titolo italiano pesi medi (registrazione).

Atletica indoor

Quaranta [redacted]urri per gli "europei"

Sono quaranta gli atleti italiani (30 uomini e 10 donne) che parteciperanno il 6-7 marzo agli europei indoor di atletica:

UOMINI — 60 piani: Grazioli, Pavoni e Lazzer; 200: Caravani e Di Pace; 400: Ribaud; 800: Corradini; 1500: Materazzi, Zingales e Truschi; 3000: Fontanella, Cova e P. Selvaggio; 60 hs: Fontecchio, Prast, Braccini; alto: Davito, Di Giorgio e Raise; lungo: Evangelisti e Piochi; triplo: Mazzucato; peso: Montelatici, Sintoni e De Santis; marcia: km 5: M. Damilano, Pezzatini, Mattioli.

DONNE — 60: Capriotti; 1500: Dorio e Gramola; 3000: Possamai, Dandolo, Gargano; 60 hs: Rosati; alto: Dini e Bulfoni; lungo: Paolotto.

La Fidal ha alquanto largheggiato, cosa anche logica dato che si gareggia in Italia. Rimane comunque l'interrogativo sull'iscrizione di Piero Selvaggio nei 3000, dove altri due atleti hanno ottenuto il minimo.

Ad Asti contro la Toseroni Roma

Pallavolo, [redacted] gioca oggi a porte [redacted]

Dopo [redacted] parentesi di Coppa, [redacted] il campionato di pallavolo che mercoledì [redacted] visto svolgersi [redacted] recupero romano fra Toseroni e Panini. Più sofferta del previsto [redacted] vittoria modenese, segno che l'impegno di Coppa Confederale ha permesso [redacted] squadra ro[redacted] allenarsi finalmente come [redacted] conviene con tutti gli uomini a disposizione [redacted] non [redacted] avviene normalmente (mezza squadra a Roma e l'altra a Firenze). Oggi i romani saranno impegnati ad Asti in un delicato incontro ai fini del play off contro la Riccadonna. Il match si svolgerà a por[redacted] chiuse per decisione del giudice sportivo in seguito al comportamento indisciplinato dei sostenitori astigiani.

[redacted] clou odierno è in programma a Parma dove [redacted] ospiterà l'Edilcuoghi che aspira [redacted] agganciare i rivali e [redacted] Panini al secondo posto.

Recupero di mercoledì: Panini Modena - *Toseroni Roma 3-2 (15-14, 4-15, 11-15, 15-5, 15-7).

Programma (oggi, ore 17,30): [redacted] Kappa Torino - Pallavolo Catania; [redacted] Riccadonna - Toseroni Roma (a porte chiuse); Cook O Matic Palermo - Latte Cigno Chieti; Panini Modena - Cassa Risparmio Ravenna; King's Jeans Padova - Gonzaga Milano; Santal Parma - Edilcuoghi Modena.

Classifica: Ro[redacted] di Kappa 26; Santal e Panini 24; Edilcuoghi 22; Toseroni e Riccadonna 12; Cassa Risparmio e Gonzaga 10; Latte Cigno, King's Jeans e Catania 8; Cook O Matic 2.

Trotto a Vinovo

Azzaro favorito nel Premio Verona

VINOVO — Due giornate di trotto sulla pista torinese. Per oggi [redacted] previsti [redacted] partenti, 4 dei quali disputano la moneta più ricca della riunione, gli [redacted] milioni di lire in palio nel Premio Verona sulla distanza di 2060 metri. Azzaro (A. Grosso) e Uliana (A. Milani) dovrebbero prevalere su Cafasl (A. D'Agostino) e Cercavo (S. Varetto).

Prevedibile [redacted] di Bil[redacted] nel Premio Brenzone di 6 milioni e 600 mila lire. L'allievo di Pino [redacted] esordito solo martedì vincendo a S. Siro.

Nelle altre corse (inizio ore 14,30) indichiamo: Pr. Oppeano: Asking, Admiral Ram; Pr. Minerbe: Dindondero, Burn; Pr. Bardolino: Budi del Ronco, Borgo del Fri; Pr. Soave: Doge di Iesolo, Piacente; Pr. Vallese: Belspiele, Camiguin; Pr. Legnano: Allarry, Anova.

I tennisti inglesi [redacted] Montecarlo

Borg [redacted] [redacted] rivali

[redacted]VA — Dal torneo [redacted] Genova, «l° Memorial Bitti [redacted]gamo» — per [redacted] prima volta quest'anno sotto l'egida del Wct, il circuito privato del petroliere texano Lamar Hunt, di nuovo in lotta aperta con il Grand Prix della Federazione internazionale — ci si aspettava soprattutto una verifica della condizione di forma dei giocatori italiani che nel prossimo weekend tenteranno di prendersi [redacted] rivincita contro [redacted] Gran Bretagna in Coppa Davis, a [redacted]

A parte Panatta, che da Cortina aveva annunciato una febbre repentina insieme con il proprio forfait a Genova, e che attualmente si trova a Roma con Bertolucci e Crotta, gli altri davismen, vecchi (Bertolucci e Barazzutti) e nuovi (Rinaldini), sono già usciti di scena, sconfitti rispettivamente al primo turno da Amritraj e al secondo da Lendl e, ancora, da Amritraj. Corrado, che al primo turno aveva ceduto un set a Moscino, non ha potuto molto giovedì sera contro Lendl.

Ci si trova invece a dover constatare lo stato di buona forma di Buster Mottram, il numero uno inglese che l'anno scorso a Brighton ottenne da solo due punti in singolare sconfiggendo sia Panatta che Barazzutti (il terzo lo ottennero Jarett e Smith in doppio).

Ieri [redacted] ha liquidato Taroczy, testa di serie numero tre, con un eloquente 6-2, 6-4 ed è il primo semifinalista della parte bassa del tabellone, dove è approdato senza perdere neppure un set.

Gli altri componenti della squadra inglese si trovano, intanto, a Montecarlo ad allenarsi insieme con Borg e neppure Buster sa quando si trasferiranno a Roma.

SINGOLARE — [redacted] Lendl-Barazzutti 6-4, 6-1; Fibak-Roger [redacted] 6-3, 6-3; Amritraj-Rinaldini 6-2, 6-3; [redacted] 5-0, ritirato; Mottram-Pinner 7-5, 6-3; Taroczy-Birner 6-2, 7-6; Smid-Wilkison 6-4, 6-1; Gerulaitis-Frawley 6-3, 6-2. Quarti: Amritraj-Scanlon 4-6, 6-1, 6-1; Mottram-Taroczy 6-2, 6-4; [redacted] 7-5, 6-3.

Contro il Forlì vittorioso mercoledì

Il Monviso con Barazzutti oggi si gioca lo scudetto

TORINO — Non è bastata la presenza [redacted] Corrado Barazz[redacted] al C.T. Monviso [redacted] l'incontro [redacted] andata della finale del campionato italiano a squadre. [redacted] o [redacted] infatti subito mercoledì a Forlì [redacted] prima sconfitta [redacted] torneo ad opera del Villa Carpena. Barazzutti ha dominato il match che l'opponeva alla neo-riserva azzurra Rinaldini (6-2, 6-1). La squadra emiliana ha ribaltato il risultato con il secondo singolare che ha visto la sorprendente affermazione del toscano Parrini sullo spagnolo Mir (6-4, 7-5), ed il match di doppio vinto dalla coppia Parrini-Rinaldini su Barazzutti-Mir per 6-3, 6-4.

[redacted] con inizio alle ore 14 al Monviso di corso Allamano, la formazione torinese cercherà di riscattare la battuta d'arre[redacted] in modo da arrivare [redacted] conquista dello scudetto. [redacted] gli appassionati torinesi l'occasione [redacted] vedere all'opera Barazzutti e Rinaldini [redacted] una settimana [redacted] delicato match con la Gran Bretagna a Roma.

Bogliasco e Recco per il titolo

Via alla pallanuoto

Il torneo [redacted] pallanuoto si apre oggi. Tema del campionato la sfida tra il Bogliasco e la Pro Recco, [redacted] cui [redacted] Pizzo, 44 anni, deciso a conquistare il suo 18° scudetto (il 15° per la squadra ligure). Ma qualche speranza ha anche la Florentia.

Il campionato si concluderà il 26 [redacted] grazie alla disputa [redacted] alcuni turni infrasettimanali. Poi, toccherà alla Nazionale che tra luglio e agosto parteciperà ai mondiali di Guayaquil, in Ecuador.

Programma: Florentia - Lazio, Nervi - Mameli, Ortigia - Recco, Posillipo - Camogli, Bogliasco - Pescara, Savona - Can. Napoli [redacted] Genova).

• Basket: il nazionale sovietico Belostennj ha mandato l'arbitro bulgaro Popovic all'ospedale dopo averlo aggredito causandogli gravi ferite; il fatto è accaduto subito dopo [redacted] semifinale della Coppa delle Coppe Cibona-Stroitel Kiev ([redacted]).

• Claudio Panatta ha sconfitto lo statunitense Eric Fromm [redacted] 3-6, 6-3, 6-4 nel primo turno dei campionati [redacted] d'Egitto al Cairo.

• Fondo: oggi [redacted] domani si disputano a Chiusa Pesio (Cuneo) i campionati italiani giovanili e aspiranti con gare sui 5 e 8 km e le staffette 3 x 5 e 3 x 8 km.

• Sci: annullate le prove in programma [redacted] Winter Park (Usa), la Coppa [redacted] mondo femminile riprenderà [redacted] con il gigante di Aspen.

• Il Torino affronta oggi (ore 15) il Cagliari al «Filadelfia» nel campionato «Primavera».

• Rally: scatta oggi alle 14 a Chieri il «Team '971» valido per il trofeo 1° [redacted]

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA [redacted] S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero [redacted]
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in fac-simile presso O.S.C. S.p.A. - via Tiburtina 1000, Roma
CERTIFICATO N. [redacted] DEL 23-12-1981

FINALMENTE SENZA PILE

SHARP SOLAR

SHARP SOLAR: LE NUOVE CALCOLATRICI AD ENERGIA DI LUC[redacted]

(BASTA ANCHE QUELLA DI UNA NORMALE LAMPADINA GRAZIE ALLE CELL[redacted]

Cos'è la cella solare fotovoltaica? È un semiconduttore capace di convertire, con elevato rendimento, l'energia [redacted] luce in energia elettrica. Da 20 anni ormai la tecnologia Sharp è impegnata nella produzione su scala industriale di questo componente sempre più utilizzato nei satelliti artificiali, nei fari e negli osservatori.

Le nuove celle solari fotovoltaiche Sharp sono prodotte con [redacted] materiale ad altissima purezza (99,9999999 %) che è lo stesso usato per i transistor convenzionali. L'energia [redacted] viene prodotta con [redacted] reazione chimica ma con la conversione diretta della luce in energia.

La vita della cella solare è praticamente illimitata [redacted] funzionamento [redacted] più sicuro, più efficiente, più completo.

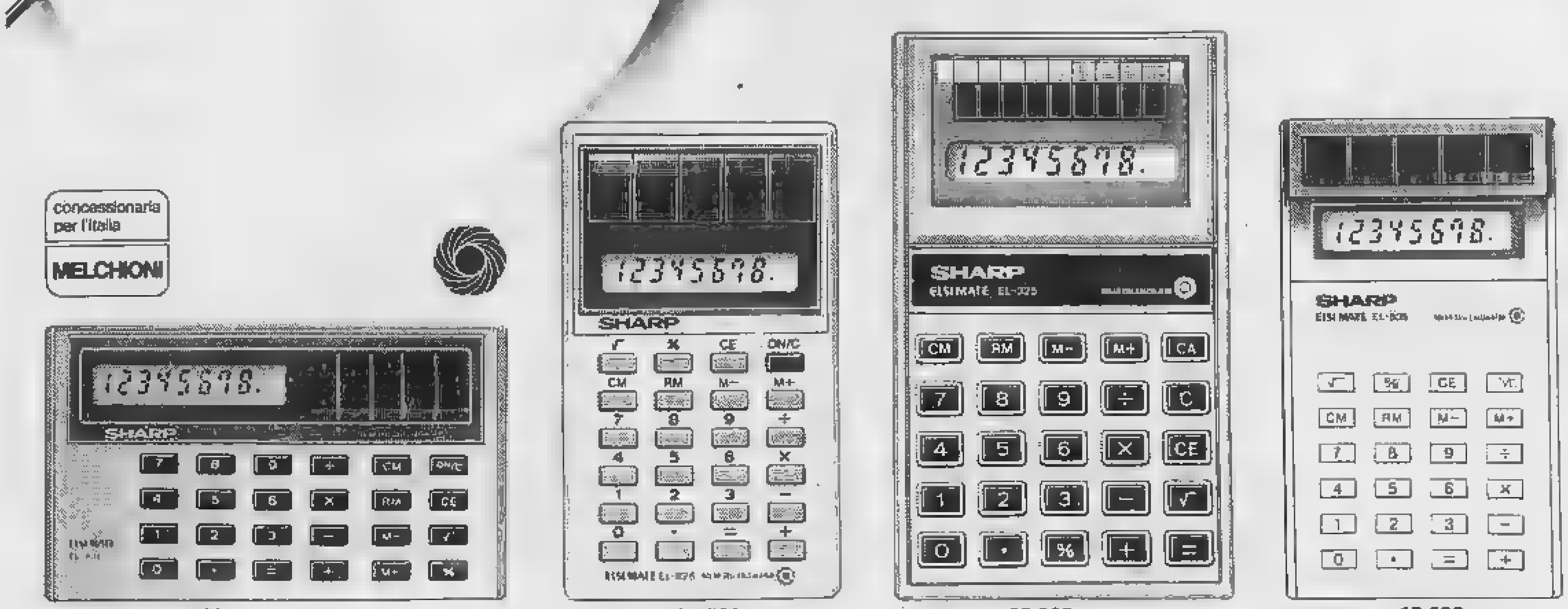
*

Le calcolatrici SHARP SOLAR hanno in comune queste importanti caratteristiche:

- [redacted] un [redacted] a [redacted] liquidi [redacted] facile lettura
- 4 [redacted] indipendenti
- [redacted] di percentuale diretta [redacted] radice quadrata
- [redacted] - portafoglio di grande praticità

[redacted] LUCE ARTIFICIALE DI [redacted] DINE [redacted] O [redacted] NATURALMENTE SENZA PILE.

concessionaria per l'Italia MELCHIONI



EL-836 LIRE 37.500 + IVA

EL-826 LIRE 37.500 + IVA

EL-325 LIRE 26.200 + IVA

EL-835 LIRE 46.200 + IVA

SHARP

ANCORA UNA VOLTA [redacted] TECNOLOGIA [redacted]

INTERNORD

ECONOMICI

25 Artigiani, ecc.

30 Scuole e istituti

31 Lezioni, traduzioni

33 Matrimoniali

36 Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

43 Filatelia, collezioni

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

Sei milionario e vuoi continuare ad esserlo?

I milioni sono come il successo; difficile arrivarci, ma più ancora mantenerli. E oggi più che [redacted]i. Non è un mistero: conosciamo tutti il potere di erosione dell'inflazione.

L'inflazione: combatterla realmente con investimenti selezionati.

L'inflazione [redacted] può fronteggiare: è una questione di mentalità. Innanzitutto occorre possedere una visuale dell'investimento non limitata ad un'azione difensiva del proprio capitale, ma una visione imprenditoriale tesa ad incrementare il proprio denaro investito.

Occorre impiegare i propri soldi in investimenti selezionati e con alto potenziale economico [redacted] far fruttare. È indispensabile entrare in partecipazione con società realmente esperte e di provato successo. E soprattutto adottare le forme giuridiche e fiscali più avanzate.

I perchè del successo FinTerziario.

Siamo internazionali, quindi combattiamo l'inflazione con un background [redacted] conoscenze ed esperienze europee. Proponiamo l'investimento giusto nel momento giusto: studiamo l'investimento servendoci delle più attente tecnologie finanziarie di ricerca, [redacted] seguiamo [redacted] criterio di redditività nel breve termine.

Inoltre i bilanci [redacted] regolarmente sottoposti a severi controlli e revisioni.

I certificati FinTerziario: risultati diretti.

I certificati di associazione in partecipazione FinTerziario hanno una loro precisa caratteristica: fanno partecipare direttamente [redacted] risultati di investimenti immobiliari realizzati da first-rank promoters nel breve periodo.

Il fattore land: chiave del successo.

In un investimento [redacted] fattore land, vale a dire il terreno, rappresenta uno dei motivi chiave del successo. Il fattore land racchiude i due valori fondamentali; il fattore di posizione ed [redacted] volume realizzabile.

Più il fattore di posizione ed il volume realizzabile presentano un alto contenuto di opportunità, più l'investimento è ottimale.

Milano Metroland: perchè un terreno dove c'è il Metrò è un ottimo investimento.

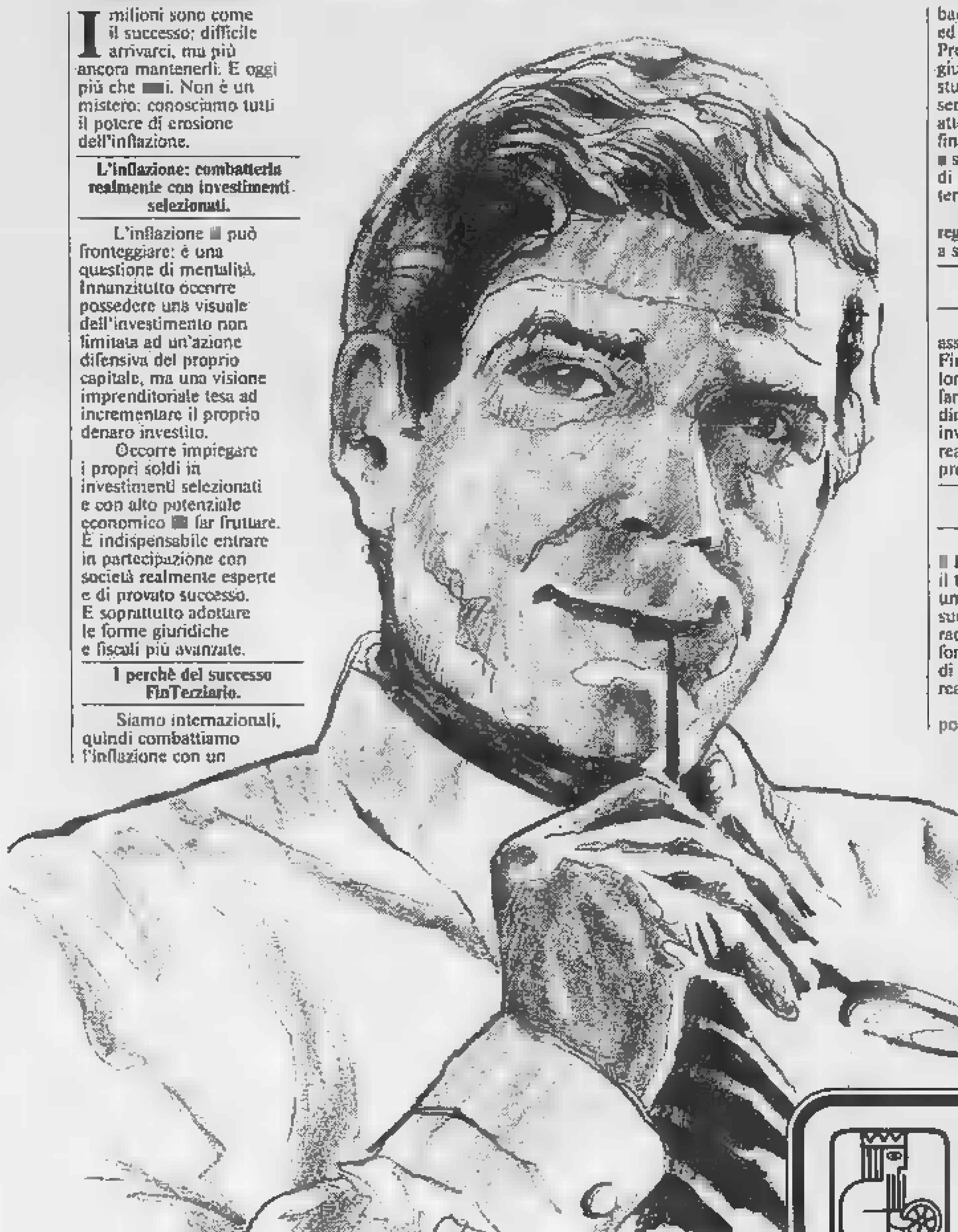
Milano Metroland è un investimento unico proprio per il suo fattore di posizione: si affaccia all'uscita del Metrò, che è il naturale flusso di denaro, [redacted] scambi della metropoli milanese. Milano Metroland è quindi un terreno privilegiato (quello che gli Americani definiscono "goldmine", [redacted] miniera d'oro); è [redacted] cuore finanziario di una vera e propria città di affari.

Il volume realizzabile, 50.000 mc., [redacted] destinato ad ospitare banche, uffici, supermercati, shopping center. Il terreno, 25.000 mq., [redacted] situato nella [redacted]a di maggior sviluppo di Milano, in un'area il cui piano regolatore prevede ampi spazi destinati al verde.

Coupon FinTerziario: perchè i milioni [redacted] i vostri e dovete saperne di più.

Siamo a vostra disposizione [redacted] senza impegno. L'impegno [redacted] nostro e professionale nel documentarvi su questo nostro investimento finanziario-immobiliare.

Questo è lo stile FinTerziario, il club per investire, che mette [redacted] disposizione unicamente dei propri soci un servizio di informazione economica.



FINTERZIARIO
un club per investire

Senza impegno informatemi dettagliatamente sui Certificati di Associazione in partecipazione Milano Metroland.

Cognome ______ Nome ______

Via e numero ______

CAP ______ Città ______ Prov. ______

Telefono ______ Professione ______

(Spedire a: FinTerziario, Corso Monforte, 50 - 20122 Milano) Telefono (02) 798844

Realizzazione progetto: Impresa Gadola S.p.A. Milano.

Servizi bancari: Banca Commerciale Italiana.

Arriva Pia, Eliseo in «trance»

Parigi. La mannequin danese Pia Munck ha causato non poco scalpore entrando [redacted] palazzo dell'Eliseo per una manifestazione ufficiale con una minigonna ed una scollatura vertiginosa

Convegno a Saint-Vincent degli assessori regionali

I troppi [redacted]

Tre gli obbiettivi principali: eliminazione degli squilibri territoriali, miglioramento nei servizi delle Usl, accresciuta produttività [redacted] spesa - Verso la mobilità coatta [redacted] personale? - Il caso Umbria

SAINT-VINCENT — Sono tre gli obiettivi principali che si propone la riforma sanitaria a media scadenza: l'eliminazione degli squilibri territoriali nella tutela sanitaria della popolazione; il miglioramento qualitativo dei servizi delle Unità sanitarie locali; l'accrescimento della produttività della spesa.

Oggi [redacted] bastano i 22 mila [redacted] stanziati nel [redacted] Fondo sanitario. Su questo sono d'accordo gli assessori regionali della Sanità di tutta Italia riuniti da giovedì a oggi (dovrebbe parlare il ministro Altissimo) in convegno a Saint-Vincent.

Per l'anno in corso si prevedono spese maggiori dovute al tasso d'inflazione, agli aumenti per i dipendenti, al rincaro dei farmaci.

L'incidenza maggiore [redacted] degli ospedali, che assorbono il 55 per cento [redacted] (la [redacted] gior parte stipendi) [redacted] dei [redacted] dicinali (15 per cento). *«Il fondo sanitario nazionale è un lenzuolo corto che in alcune regioni [redacted] copre nulla* — ha [redacted] l'assessore Vallo Lorenzini, dell'Umbria — *mentre in altre lascia soltanto qualche parte scoperta: ad esempio in Piemonte [redacted] disavanzo è del [redacted] per cento e nelle Marche del 25».*

Lo Stato ha deciso [redacted] intervenire risanando una parte [redacted] bilancio [redacted] una cifra uguale per tutti: l'8 per cento. *«Al Piemonte andrà bene* — [redacted] Lorenzini — *altre Regioni resteranno con un forte disavanzo (le Marche, in particolare, avranno un deficit del 17% pari a circa 50 miliardi)».*

Di qui, anche, la necessità [redacted] eliminare gli squilibri tra regioni. In che modo? Spiega ancora Lorenzini: l'Umbria è stata la prima a attuare la riforma e a completare il quadro legislativo: *«Si vorrebbe studiare un sistema per far pareggiare i conti alle Regioni.*

Secondo alcuni, le cause sono da imputare agli alti costi del personale (esuberante in alcune regioni o mal distribuito), secondo altri le colpe sono invece del criterio di ripartizione dei fondi: ormai troppo vecchio (risale al 1979).

Per rendere più produttiva la spesa, la Farmindustria — è stato precisato al convegno — è disponibile a risparmiare sui consumi incongrui e a denunciare tutte le illegalità. Rimane perplessa sul confezionamento di fustelle automatiche da applicare sui medicinali per un maggior controllo (inciderebbe sui costi e sull'organizzazione, quindi sui prezzi); è anche pronta a una programmazione concordata tra produzione e Regioni.

Risparmio e funzionalità del servizio sono anche i risultati [redacted] «ruolo unico» dei dipendenti, attuato dalla Regione Umbria: è stato compilato un elenco generale dei dipendenti [redacted] servizio sanitario e tutti sono stati equiparati. Ad esempio, negli ospedali, gli aiuti dirigenti (anestesisti e addetti all'emodialisi nei servizi) sono stati equiparati ai primari.

Nelle grandi città le Usl hanno spesso personale in soprannumero, mentre nei piccoli centri [redacted] carenza di dipendenti: la mobilità eviterebbe questo squilibrio. *«Bisogna però arrivare alla mobilità non soltanto volontaria e incentivata con promozioni* — dice Lorenzini — *ma anche coatta: [redacted] avviene nella scuola, nelle ferrovie, nelle poste. Bisogna avere il coraggio di applicarla o si arriverà alla semiparalisi delle Usl più piccole».*

Le Regioni autonome, come [redacted] Valle d'Aosta, hanno più spazio per agire (a loro spese) nella riforma sanitaria [redacted] devono attenersi alle norme nazionali (e agli accordi presi tra assessori)? *«La Valle d'Aosta* — dice l'assessore Augusto Rollandin — *è in linea con il rispetto [redacted] limiti di spesa. Certo, possiamo, come le altre Regioni, intervenire integrando i costi in aspetti specifici della sanità non [redacted] attuabili a livello nazionale. Noi, ad esempio, affrontiamo il problema degli anziani e la struttura della riabilitazione con i nostri soldi».*

Piero Corati

Giudizio positivo sulla centrale [redacted] Caorso

BOLOGNA — Per la prima volta la giunta regionale ha espresso un giudizio positivo sulla centrale elettronucleare di Caorso. La valutazione è venuta dall'assessore regionale all'Industria Emilio Severi, che ha svolto in Consiglio una comunicazione informativa sui risultati della prova generale di emergenza effettuata nella zona adiacente alla centrale il 9 febbraio [redacted].

«Sulla prova — ha detto l'assessore — *diamo un giudizio essenzialmente favorevole rilevando che tutte le strutture hanno risposto ai compiti previsti. Importante è stato aver coinvolto nella prova tutti i livelli pubblici necessari ed aver dato alla popolazione la massima informazione».*

Dopo i «richiami» di tre Pontefici [redacted] una linea più tradizionale

Per i gesuiti comincia il disgelo? I Provinciali oggi [redacted] dal Papa

Da tre giorni discutono i problemi della Compagnia - Rinviata la [redacted] nina del successore [redacted] padre Arrupe: «E' prematuro parlare [redacted] una Congregazione generale a tempi ravvicinati»

ROMA — Oggi Giovanni Paolo II riceve in udienza i «provinciali» della Compagnia di Gesù, riuniti da tre giorni in una villa dei dintorni di Roma per discutere sulla situazione attuale dei gesuiti, alla luce di quanto il delegato pontificio, padre Paolo Dezza, ha finora esposto. E' un momento che può rivelarsi assai importante per i quasi ventisettemila gesuiti sparsi nel mondo. Il Pontefice non sempre ha mostrato di gradire gli orientamenti emersi nell'ultimo decennio: il discorso [redacted] oggi potrà rivelare se vi sono segni di «disgelo», oppure se l'atteggiamento di Wojtyla verso la Compagnia non ha subito modifiche sostanziali.

C'è la speranza, fra i ranghi di questo «corpo scelto», che il Pontefice indichi, in positivo, la strada da seguire; anche se [redacted] clima pieno di aspettative dei giorni che hanno preceduto la riunione speciale di Grottaferrata sembra si sia gradualmente affievolito. Sono [redacted] sensazioni, dal momento che la cortina del riserbo, attorno a Villa Cavalletti, dove si svolgono i lavori, [redacted] assoluta. Ma permane l'impressione che ad un'attesa certamente molto grande non seguano risposte precise e concrete.

Una delle speranze, anche se forse non espresse esplicitamente, era che dalla riunione dei provinciali (che terminerà il 3 marzo) potesse scaturire qualche indicazione sui tempi dell'elezione del nuovo «superiore generale», [redacted] successore di Pedro Arrupe, che per motivi di salute è stato costretto a rinunciare all'incarico. Ma, [redacted] quanto sembra, finora [redacted] problema si è solo accennato, per ricordare che spetta al Pontefice la decisione ultima in questo campo.

Dopo la richiesta di rinvio («una *preparazione più profonda*») formulata da Giovanni Paolo II [redacted] delegato padre Dezza alla fine dell'81, è assolutamente prematuro — secondo gli esperti — parlare di una Congregazione generale a tempi ravvicinati, nonostante il desiderio della «base» su questo punto sia unanime e molto intenso. Dopo [redacted] malattia che ha costretto padre Arrupe ad abbandonare la guida effettiva [redacted] Compagnia, Giovanni Paolo II ha nominato, con un gesto senza precedenti nella storia, [redacted] suo delegato nella persona di padre Dezza, coadiuvato da padre Pittau. L'interregno, dalla malattia di Arrupe (agosto 1980) al «commissariamento» (ottobre dello stesso anno), è stato gestito, come vuole la tradizione, dal vicario padre Vincent O'Keefe.

Richiami ad un ruolo più tradizionale della Compagnia sono stati compiuti dagli ultimi tre Papi: [redacted] la relazione di padre Dezza, [redacted] questi giorni, ha ricalcato in questo senso un copione già conosciuto. La discussione sui vari temi avviene per gruppi, confrontando le diverse esperienze geografiche. Un dibattito non particolarmente acceso, per il momento. E le risposte sono tutt'altro che definitive: *«Vengono formulate come ipotesi»*, ci è stato detto. Ma non è [redacted] che dopo l'udienza ed il discorso pontificio il clima, se così si può dire, cominci [redacted] arroventarsi. [redacted] prossimi giorni il delegato pontificio verrà sostituito dal [redacted] coadiutore, padre Pittau, nella conduzione dell'assemblea. E' nota la stima del Pontefice nei confronti di padre Pittau, da [redacted] conosciuto nel viaggio in Giappone. E il «coadiutore», decisamente più giovane di Padre Dezza, può forse meglio fronteggiare possibili «turbolenze», o se non altro momenti di dibattito difficile, [redacted] giorni che verranno, fino alla chiusura della riunione, mercoledì prossimo.

Sui contenuti finora non è trapelato molto. C'è stato, a quanto pare, un certo apprezzamento da parte del Pontefice per l'impegno [redacted] la profondità della ricerca dottrinale [redacted] teologica, anche se non [redacted] stato disgiunto da un rimprovero. Sarebbe stato meglio che i risultati di questa ricerca non fossero stati trasmessi ad [redacted] pubblico non sufficientemente preparato, prima [redacted] passare all'esame dei vertici ecclesiali. Anche [redacted] maggiore ritorno alla spiritualità tradizionale sarebbe stato espresso, come desiderio del Papa e nell'ottica che della fede ha Giovanni Paolo II. Ma in forma più o [redacted] sfumata, un messaggio simile [redacted] stato trasmesso da padre Arrupe [redacted] confratelli negli anni passati.

Alla riunione di questi giorni partecipa anche padre Jerez, superiore della «provincia» dell'America Centrale. Secondo alcuni, gli sarebbe stato chiesto di affrettare la scadenza del suo incarico; e c'è chi vede in questa richiesta la manifestazione del desiderio di un maggior controllo del Pontefice sulla Compagnia. Il rinvio della Congregazione generale per l'elezione [redacted] un nuovo superiore generale sarebbe motivata anche dall'intenzione di giungere a questo appuntamento con [redacted] struttura interna della Compagnia più sensibile alla linea tradizionale voluta da Giovanni Paolo II.

Marco Tosatti

E' già stato condannato a [redacted] anni

Per il prof. [redacted]

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nuovi guai giudiziari per il prof. Guido Moricca, il primario del «Regina Elena» condannato a nove anni [redacted] reclusione [redacted] termine del processo per il traffico dei «letti d'oro»: il sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati, che il 24 settembre [redacted] ordinò l'arresto dell'illustre medico, [redacted] ha fatto ora notificare [redacted] [redacted] nicazione giudiziaria in cui si ipotizzano i reati di omicidio colposo plurimo e [redacted] lesioni colpose.

L'iniziativa del dottor Armati si ricollega ad una decisione presa dal tribunale a conclusione del giudizio per il traffico dei letti; i giudici, tra l'altro, disposero la trasmissione all'ufficio del pubblico ministero di due denunce presentate contro Moricca e la sua «équipe» da Bruno Di Vito e da Michele Davo. Si trattava di famigliari di due pazienti che, sottoposti alle cure del prof. Moricca, erano deceduti dopo i primi trattamenti, i cosiddetti «blocchi di prova». Inoltre, durante il processo, c'erano stati altri parenti di ammalati di cancro i quali [redacted] dichiarato che dopo la terapia i pazienti erano stati colpiti da dolori lancinanti e da paralisi agli arti.

Moricca, secondo queste accuse, oltre a speculare sulle sofferenze di ammalati di cancro giunti allo stadio finale, sarebbe stato anche un cattivo medico.

Per stabilire se le nuove accuse rivolte al primario del «Regina Elena» siano fondate o no, il magistrato [redacted] ordinato di sequestrare le cartelle cliniche degli ammalati morti dopo la terapia antidolore.

I vescovi italiani denunciano pregiudizi e abusi

«[redacted] lavoratori stranieri»

ROMA — Oltre mezzo milione di lavoratori stranieri in Italia, nella grande maggioranza [redacted] colore, possono dare origine a fenomeni di razzismo? Se ne [redacted] preoccupata [redacted] commissione episcopale italiana per le migrazioni e il turismo in un lungo documento, illustrato [redacted] [redacted] presidente, mons. Gaetano Bonicelli. La condizione dei lavoratori stranieri in Italia *«è il più delle volte caratterizzata [redacted] clandestinità, che li pone in situazione precaria e facilmente emarginabile. Né mancano segni, anche tragici, di rigetto sociale».* E proprio per questo va rifiutato [redacted] *«atteggiamento inconscio: quello dell'istintivo senso di superiorità verso la gente del Terzo Mondo, sentimento che si basa in definitiva sull'equivoco di confondere progresso economico e civiltà».*

Nel gennaio di quest'anno era emersa, in un incontro tra sacerdoti che si occupano dell'assistenza agli immigrati stranieri, *«la situazione disastrosa di circa 50 mila [redacted] queste persone che vivono nella capitale».* [redacted] Il responsabile del Vicariato di Roma ha parlato della prossima realizzazione di un «servizio mensa» che assicurerà un pasto giornaliero [redacted] mille persone. Anche l'Osservatore [redacted] si è occupato [redacted] giorni scorsi del problema, fornendo un quadro non consolante della situazione: *«Ai lavoratori del Terzo Mondo toccano in verità i mestieri più ingrati e peggio retribuiti. Nelle città [redacted] Nord come del Sud d'Italia si formano ghetti di colore, mentre prosperano le agenzie mafiose per il collocamento clandestino, che ricorrono anche al ricatto. Il viaggio della speranza diventa, per [redacted] maggior parte [redacted] queste giovani vite, un viaggio verso lo sfruttamento e l'emarginazione».*

Il documento della commissione episcopale sottolinea come *«il problema continua ad aggravarsi [redacted] crescente drammaticità: la condizione di illegalità favorisce sfruttamenti economici e ricatti morali».* A ciò [redacted] aggiungono altre forme di pregiudizio «striscianti». [redacted] prima è quella razziale, di considerarsi *tout court* superiori a questi immigrati, solo perché il livello tecnologico del loro Paese è inferiore al nostro. Ma c'è anche chi dice che gli immigrati stranieri porterebbero via posti di lavoro: *«In realtà è vero il contrario. Sono gli italiani a rifiutare, oggi, molti lavori socialmente declassati, e senza di loro [redacted] immigrati, ndr) alcuni settori produttivi entrerebbero in crisi».*

Mons. Bonicelli ha fatto riferimento all'enciclica [redacted] Giovanni Paolo II, *Laborem exercens*, ricordando che le sue raccomandazioni si applicano anche a questa categoria di lavoratori: *«L'emigrazione per lavoro* — ha detto il Pontefice — *non può in nessun modo diventare un'occasione di sfruttamento finanziario o sociale».*

Un altro luogo comune, che il documento tenta [redacted] controbattere, vede nei lavoratori stranieri un veicolo potenziale di criminalità. *«Nessuno, è certo, vuole proteggere delinquenti che siano provati tali. Ma [redacted] evidente che un giudizio generalizzato è un grave errore [redacted] un'ingiustizia, da cui noi stessi abbiamo dovuto spesso difenderci all'estero».*

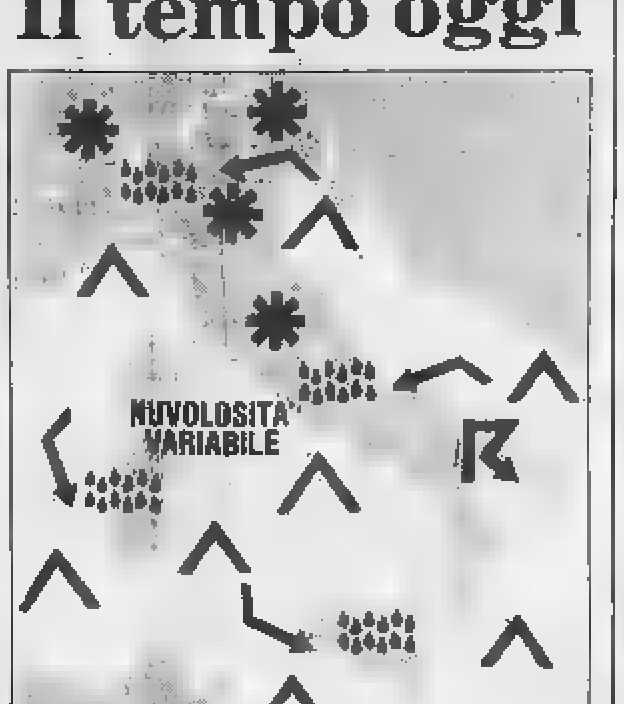
La presa d'atto della commissione vuole avere però anche un risvolto «in positivo»: *«A nome [redacted] tutti i vescovi italiani chiediamo alle comunità ecclesiali... di mettere in atto adeguati interventi di difesa, [redacted] assistenza e di promozione».* Si aprono nuovi spazi per un lavoro che [redacted] documento raccomanda *«ai giovani, soprattutto, delusi spesso a causa della stagnazione della vita. Un impegno non vistoso, e neppure gratificante: aprire a questi fratelli gli animi, ma insieme le case e le opere».* **m. t.**

Ancora nevicate in Emilia Romagna

BOLOGNA — La neve è caduta per tutta la giornata di ieri sull'Emilia-Romagna.

Le maggiori difficoltà per il traffico si sono avute lungo l'autostrada del mare, A 14, nel tratto tra Cesena e [redacted] mini, dove sopra l'asfalto si era formata [redacted] spessa crosta ghiacciata, malgrado [redacted] passaggio dei mezzi Anas. Ci [redacted] stati diversi tamponamenti.

Il tempo oggi



tempo previsto: [redacted] tutte le regioni ancora variabilità con temporanea accentuazione della nuvolosità e delle precipitazioni al Sud e sul versante adriatico e parziali schiarite sul settore Nord-occidentale, sulla Sardegna e sul medio versante tirrenico. Nevicate sui monti al Nord e localmente al centro anche sulle [redacted] pianeggianti.

temperatura: senza variazioni al Nord, in lieve aumento al centro e al Sud.

venti: sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche deboli e moderati orientali [redacted] altre zone moderati occidentali con locali rinforzi sulle isole maggiori.

mari: da [redacted] mossi a mossi; moto ondoso in aumento sul mare di Sardegna, sul Canale di Sicilia e sul Tirreno centro-meridionale.

[redacted] italiane

Bolzano	—4	4	Pescara	—6	11
Verona	—1	1	L'Aquila	—6	0
Trieste	0	3	Roma	1	14
Venezia	—1	2	Campobasso	—7	2
Milano	—2	2	Bari	3	9
Torino	—2	3	Napoli	0	14
Cuneo	—6	—3	Potenza	—3	2
Genova	1	6	Reggio Calabria	9	15
Bologna	—1	7	Messina	11	16
Firenze	0	4	Palermo	10	12
Ancona	—2	4	Catania	7	19
Perugia	2	7	Cagliari	7	13

città estere

Amsterdam	—3	4	sereno	Lisbona	6	13	sereno
Atene	7	13	coperto	Londra	—7	5	coperto
Bangkok	27	33	sereno	Madrid	0	9	sereno
Beirut	11	16	sereno	C. del Messico	5	22	coperto
Belgrado	—9	4	coperto	Montreal	—4	0	neve
Berlino	—8	0	sereno	Mosca	—13	—4	sereno
Bruxelles	—2	3	sereno	Nuova Delhi	5	21	[redacted]
Buenos Aires	17	23	sereno	New York	0	9	coperto
Il Cairo	13	20	sereno	Oslo	—7	—7	coperto
Copenaghen	—7	—3	coperto	Parigi	—1	2	sereno
Gerusalemme	5	11	coperto	Rio de Janeiro	23	38	coperto
Ginevra	0	5	coperto	Stoccolma	—7	—4	sereno
Helsinki	—4	0	coperto	Sydney	19	24	coperto
Hong Kong	17	20	coperto	Tokyo	2	6	pioggia
Honolulu	20	25	[redacted]	Toronto	0	4	coperto
Johannesburg	13	24	[redacted]	Vienna	—6	—1	[redacted]

Stato civile di Torino

20 FEBBRAIO 1982

NATI — [redacted] Diego, Pralno Rosina; Caccon [redacted]; Pilone Giorgia; Bonisoli Eleonora, [redacted] Luca; Carofalo Simona; Afamanno Nadia; Idelice Monica.

MORTI — Beltrame Ernesto, di anni 74, nato a Pino T.se, pens., abitante in c. Regina Margherita 114; Terrando Giuliano, a. 84, Parlasio C.se, pens., v. Manuzio 3; Manuela Maria Grazia, a. 81, Pont S. Maurizio, pens., p. Risorgimento 26; Ferrero Rosa, a. 84, Villanova d'Asti, pens., v. Nuoro 11; Pace Francesca, a. 74, Cherasco, pens., v. Ogliaro 44; Vaira Genovella, a. 75, Torino, pens., c. Palermo 45.

Deceduti in ospedale: Tarozzo Dante, a. 56, Cavarzere, pens.; Frangioni Velia, a. 74, Firenze, pens.; Edmondo Antonio, a. 56, Partinico, meccanico; Manca Amelia, a. 80, Sassari, pens.; Deboredda Giulio, a. 53, Monastero Bormida, pens.; Flore Lorenzo, a. 86, Ronfiecco, pens.; Sabellini Brunilde, a. 77, Pistoia, pens.; Vigocchi Valonna, a. 55, Medicina, pens.; Cuneo Giovanni, a. 55, Battigliera d'Asti, operaio; Raineri Antonio, a. 61, Sommariva del Bosco, pens.; [redacted] Giuseppe, a. 57, Torino, pens.; Quattorio Giuseppe, a. [redacted], Quargnento, [redacted]; Malagnolo Matteo, a. 67, Milazzo, pens.; Balprada Pietro, a. 84, Torino, pens.; Falcone Giovanni, a. 69, Sant'Angelo Lomellina, pens.; Sirboni Rosa, a. 81, Castelletto Monf.to, pens.; Bucciarelli Ada, a. 74, Fabriano, pens.; Cavasso Giuseppina, a. [redacted], Torino, cas.; Orlandini Mario, a. 81, Argenta, pens.; Orossi Cesarina, a. 72, [redacted], pens.

Nati 9 - Morti 28

22 FEBBRAIO 1982

NATI — Galliolo Flavio, Buzzi Francesca; Genna Arianna; La Rosa Michele; Di Santo Alessandro; Piccinini Rolando; Grisco Gaetano; Varoli Alessandro; Milanovic' Dragan; Vianello Aurelia; Greco Luigi; Moro Mirella; Carrari Clara; Vottero Elena; Martina Marco; Gallo Monticone Emma; Trombini Stefano; Glaquinto Elena; Chiarelli Matteo; Scalavone [redacted]; Operti Federico; Consolo Michelangelo; Sandila Sabrina; Confessore Angelo; Bonifacio Antonella; Bianchino Daniela; Simonelio Francesca; Gasparre Giovanna; Pacifici Andrea; Fasola Stefania; Granata Laura; Fortunato Gennaro; Di Giulio Cesare Andrea; Boero Roberto; Costa Stefania; Zummo Loredana; Zullani Paolo; Pasqua Paola; Noè Davide; Dileno Massimo; Voce Francesco; Montagna Diana; Caveglià Tania; Milan Alessandro; Milan Simone; Petrofiese Domenico; Di Vitelli Claudio; Tedone Gridir; Lentini Manuela; Vida Roberto; Italiano Caterina; Novarra Roberto; Di Lascio Michele; Ferro Emanuela; Versacl Beatrice; Iannuzzi Lorenzo.

MORTI — Ooplano Giuseppe, di anni 56, nato a Savi, commerciante, abitante in v. Genova 220; Carcelo Carlo, a. 69, Borgaro, pens., v. G. Dina 57/C; Bagetto Giovanni, a. [redacted], Torino, [redacted], v. Ormea 136; Grammatico Benito, a. 64, Tunisi, pens., s. Pondorano 24; Ferrero Carlo, a. 50, Torino, pens., v. Racconigi 54; Casea Celso, a. 73, Bagnolo, pens., c. U. Sevielica 535; Vilarinal Olimpio, a. 71, Novara, pens., v. Lessona 31; Moragoro Ercole, a. 80, Belgrado, pens., v. Bertola 17; Vivaldo Clotilde, a. 86, Cuneo, pens., v. Picco 89; Aghemo Maria, a. 71, Torino, pens., v. Ala Palmocchia 31; Bosco Angela, a. 95, Torino, pens., v. [redacted] Chiuse 77; Giuliotto Luigi, a. 60, Torino, [redacted], v. S. Francesco d'Assisi 16; Colucdino Anna, a. 53, Avellino, cas.

(Segue da p[redacted] 6)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ferrero in Volpatto

Ne danno il triste annuncio il marito, figlia, genero, gli affezionati nipoti Alberto e Davide, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 da via Osasco 67. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1982.

Serenamente si è spento

Luigi Capra

Addolorati l'annunciano la moglie Teresa, la figlia Silvana, la sorella Severina e Anna e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 parrocchia Santa Giulia. La cara salma proseguirà per Stevani dove alle ore 10,30 verrà celebrata la Messa.
— Torino, 24 febbraio 1982.

Sono affettuosamente vicini a Silvana e famiglia gli amici Bip.

Rita, Carla, Mariateresa e Piero partecipano commossi.

Serenamente è mancata

Domenica Tappero ved. Graziano

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Umberto con la moglie Sandra. I funerali 27 c.m. ore 15 ospedale di Banlhià.
— Banlhià, 26 febbraio 1982.

E' [redacted] io all'affetto di [redacted]

Giuseppe Lambra

ex dipendente Fiat

[redacted] e [redacted]

Lo [redacted]: la moglie Giuseppina Garibaldi, le figlie Emma col marito Vittorio Armellino e figli Giuseppe e Germana; Celestina col marito Giuseppe Rasco e figlio Massimo; nuora Giuseppina Bongiovanni e figlia Patrizia; fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Gelormo, Bonelli, all'infermiera Bruna Pasotti, al caro nipote Italo per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 14,30 corso Regio Parco 172. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1982.

La consuocera Lina Armellino si unisce al dolore.

L'Amministrazione Comunale di Nole partecipa al dolore del consigliere Ugo Castagneri per la [redacted] [redacted] [redacted] signora

Maddalena Turinetti ved. Castagneri

— Nole, 24 febbraio 1982.

E' tornato alla casa del Padre

Silvio Minetti

di anni 46

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio la moglie Federica, il figlio Angelo, la mamma Maria, i suoceri Armando e Luciana, la nonna Palmina, i cognati Mario e Patrizia e parenti tutti.
— Cas[redacted] Monf., 26 febbraio 1982.

RINGRAZIAMENTI

«Il Signore ha dato, il Signore ha tolto. Sia benedetto il nome del Signore» (Giobbe 1,21)

Il babbo e la [redacted] di

Francesca, [redacted] e Silvia

hanno ricevuto un grande conforto per la vostra partecipazione. Senza di voi il vuoto lasciato sarebbe ancora più grande. Grazie. Elia e Italia Mecchen.
— Forte dei Marmi Querceta, 25 febbraio 1982

La famiglia Pulici ringr[redacted] commossa per l'a[redacted] partecipazione al suo grande dolore per la scomparsa del [redacted]

Silvio

— Torino, 27 febbraio 1982.

Il marito, il figlio, i familiari della cara

[redacted] Roda Morello

con profonda riconoscenza ringraziano quanti hanno loro portato conforto. Un particolare ringraziamento al dottor [redacted] [redacted] Nevona per le sue lunghe affettuose ne[redacted]ze e alla Croce Verde.
— Torino, 27 febbraio 1982.

ANNIVERSARI

[redacted] 27 febbraio 1982

Stefano Torretta

vive nel cuore di mamma, papà, Giancarlo e nel ricordo di chi gli ha voluto bene.

Decimo anniversario della morte del DOTTOR

Bartolomeo Stardero

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e accorato rimpianto.
— Vinovo, 27 febbraio 1982.

1964 — 1982

comm. Pietro Ciarletti

La moglie lo ricorda con affetto e rimpianto

1972 — [redacted]

Gualtiero [redacted]

Infinito rimpianto e vivissimo ricordo, mamma e nonna

1972 — 1982

Giovanni Emanuelli

[redacted] — 1982

Cielia Colombo Emanuelli

[redacted] affettuoso immutato rimpianto.

[redacted] — [redacted]

Aldo Righini

Sempre nel nostro cuore. Marisa, Lia e Daniela.

1957 — 1982

Domenico Accastelli

I figli con affetto sempre

1977 — [redacted]

Giovanni Bertolosso

Vive nel ricordo dei suoi cari

1981 — 1982

Carlo Aloviaio

Vive [redacted] nel cuore dei suoi [redacted]. [redacted] la messa anniversaria 28 febbraio ore [redacted] parrocchia Santissimi Pietro Paolo.
— Leinì, 26 febbraio 1982.

Nel 1° anniversario della morte ricordiamo agli amici l'amabile figura del

can. Augusto Riva

S. Messa lunedì 1° marzo ore 8 a Trana, 18,15 al santuario Consolata (Torino).
— Torino, 1 marzo 1982.

1978 — 1982

Clara Sampò Campana

Vive [redacted] [redacted] e nel rimpianto dei [redacted] cari.

1981 — 1982

Luigi Michaletti

Grande il ricordo, immenso il rimpianto. I tuoi cari. Ciao nonnino. Simona Cristina Serena.

1/3/1980 — 1/3/1982

Giusep[redacted] Moriondo

Con il dolore di allora con immutato affetto ti ricordano moglie, sorella, nipoti.
— Carignano, 25 febbraio 1982

1981 — [redacted]

gr. uff. Venenzio Coda

La famiglia lo ricorda affettuosamente. Messa di suffragio sabato 27 ore 17 cappella San Francesco di Sales (cortile interno), via Maria Ausiliatrice n. 32

Nel primo anniversario della tragica scomparsa di

Francesca Mila Rovedotti

I familiari la ricordano con affettuoso rimpianto a [redacted]
— Derby, 20 febbraio 1981
— Torino, 20 febbraio 1982

1978 — 1982

comm. Aldo Valle

Nel quarto anniversario i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa 28 febbraio ore 11 parrocchia del Lingotto.

1981 — 1982

In memoria di

Maria [redacted] nata Coppo

Sempre ricordandoti con rimpianto ed infinito affetto ti ricorda chi ti ha conosciuto e ti ha voluto bene. Tuo marito.

1981 — 1982

Salvatore Coddetta

Messa in Santa Teresa il 5 marzo '82 ore 18,30

1977 — 1982

comm. Primo Fassola

Vive nel ricordo dei suoi cari

27/2/1971 — 27/2/1982

Onorato Carnero

Sempre ricordato. Moglie e parenti.

28/2/1981 — 28/2/1982

Aldina Pepe (Nuccia di Villa Monfort)

Ancora dasmo mi ha tolto la mia adorata Nani. Vivo del tuo ricordo, mi mancano tanto parenti e amici si uniscono al mio grande dolore, non ti dimenticheremo mai. Messa in suffragio il 28/2/1982 alle ore [redacted] nella parrocchia di Castiglione Torinese.

1974 — 1982

cav. Giacomo Doiza

La moglie e i figli lo ricordano sempre con tanto affetto e grande rimpianto

1972 — [redacted]

Aristide Merlone

Nel decimo anniversario la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto

1975 — 1982

Ugo Repetti

I tuoi cari ti ricordano con affetto e rimpianto.

1980 — 27-2 — 1982

Angelo Rivelli

Sempre a te vicino. Marisa.

1980 — 1982

Emilio Nicola

Nel silenzioso dolore di ogni giorno sei sempre nel mio cuore. Ti ricordano parenti e amici tutti, tua moglie

Giacomo Rognoni

Ad un anno dalla tua scomparsa il tuo ricordo è vivo come il dolore di non averti più con noi. Moglie e figli lo ricordano a parenti e amici con una santa Messa che sarà celebrata il 28 febbraio alle ore 17 nella [redacted] di San Giacomo.
— Tortona, 23 febbraio 1982

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

UN'OCCASIONE STRAORDINARIA
Per arredare [redacted] [redacted] a metà prezzo MOBILOPOLI vende tutto il campionario 1981 della sua grande esposizione [redacted] camere, camerette, salotti, soggiorni ecc. con sconti fino [redacted] 50%. I prezzi sono tutti chiaramente esposti.
MOBILOPOLI - LA CITTA' DEL MOBILE
Strada Statale Torino Leinì - Mappano

L'accordo raggiunto dopo un incontro al ministero del Lavoro

Revocati i 170 licenziamenti alla «Alfacavi» di Quattordio

La direzione dell'azienda aveva già iniziato la procedura attraverso l'Unione Industriali - Ora i dipendenti [illegible] messi in [illegible] integrazione - Un [illegible] piano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

QUATTORDIO — Finalmente una notizia positiva per il mondo del lavoro: la Pirelli ha ritirato i 170 licenziamenti chiesti per lo stabilimento Alfacavi di Quattordio (lo stesso vale per l'altro stabilimento, quello di Airola in provincia di Benevento). L'accordo [illegible] stato raggiunto durante un incontro al ministero del Lavoro [illegible] i responsabili dell'Alfacavi e i sindacalisti della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici).

Per Quattordio, dove già negli ultimi mesi si sono persi [illegible] centinaio di posti [illegible] lavoro in seguito ai prepensionamenti e licenziamenti incentivati, i 170 lavoratori che avrebbero dovuto [illegible] licenziati — l'Alfacavi aveva già iniziato [illegible] procedura attraverso l'Unione Industriale — saranno messi [illegible] cassa integrazione. L'accordo prevede che [illegible] termine della cassa integrazione i lavoratori i quali non avranno trovato nel frattempo altra sistemazione rientreranno all'Alfacavi.

La Pirelli, che ha recentemente acquistato l'Alfacavi dalle Partecipazioni Statali e [illegible] un gruppo industriale locale, che deteneva la quota azionaria minoritaria, durante l'incontro romano ha presentato un piano di riassetto e di investimenti per gli stabilimenti Alfacavi di Quattordio ed Airola. Piano che sarà oggetto, durante la sua applicazione, di periodiche verifiche da parte delle organizzazioni sindacali. La mobilitazione dei lavoratori e la solidarietà delle forze politiche e degli enti locali, secondo il giudizio dei sindacalisti, hanno permesso [illegible] raggiungere l'accordo — [illegible] perdita di 170 posti di lavoro sarebbe stata traumatica per la zona Quattordio-Felizzano — che viene giudicato *«importante e positivo»*.

«La preoccupazione — dice Giancarlo Mandrino della Fulc — *che il caso Alfacavi colpisse ulteriormente e pesantemente nei posti di lavoro le zone [illegible] Quattordio e Felizzano, un'area industriale già toccata dai processi di riorganizzazione e ristrutturazione presenti nella componentistica auto e nel settore cavi, si è superata positivamente grazie all'accordo con la Pirelli. Non si tratta di fare del trionfalismo, [illegible] non possiamo che giudicare positiva l'intesa tenuto conto che l'Alfacavi lo scorso anno era in [illegible] situazione economica pesante»*.

Superato il problema licenziamenti, ora si deve, come osserva Andrea Ponte della Fulc, affrontare l'organizzazione del lavoro e l'inserimento delle nuove tecnologie per un risanamento e un rilancio indispensabile dell'Alfacavi.

«La certezza degli investimenti — aggiunge Ponte — *e degli ammodernamenti farà sì che quello [illegible] Quattordio divenga [illegible] stabilimento specializzato in cavi energia ed in articoli speciali per linee elettriche; sarà anche realizzato un impianto tecnologicamente [illegible] avanzato per produrre le mescole.*

La Pirelli con [illegible] piano presentato [illegible] è impegnata a spendere cinque miliardi per adeguare lo stabilimento di Quattordio al pari degli altri stabilimenti dell'importante gruppo che già producono cavi. *«Toccherà sempre [illegible] comunque ai lavoratori* — conclude Mandrino —, *attraverso la mobilitazione e le verifiche, far rispettare le intese»*.

Franco Marchiaro

A Ovada accordo sulla «Cassa»

Ormig: passa la rotazione e si riprende a lavorare

OVADA — Dopo l'incontro di giovedì pare abbastanza attenuato lo stato di tensione tra i lavoratori e la direzione della «Ormig». La manifestazione già programmata dalla Flm per ieri ed alla quale avrebbero dovuto prendere parte tutti i metalmeccanici della zona, è stata sospesa. Intanto, il consiglio di fabbrica [illegible] un giudizio positivo alla fase attuale delle trattative, perchè è passato il principio della rotazione del personale durante i periodi di cassa integrazione, anche se vi sono alcuni nodi da chiarire per gli impiegati.

Nel prossimo incontro di mercoledì, verrà concordato un altro periodo di cassa integrazione normale: [illegible] settimane sino al 10 aprile. Quindi, se non sarà ancora possibile passare alla cassa speciale, i lavoratori rientreranno in fabbrica per [illegible] settimana e verranno concordati modi e termini per affrontare la situazione del momento.

Nell'incontro di mercoledì si affronteranno anche gli altri problemi dell'azienda: programmi di produzione, investimenti, garanzia del posto di lavoro per tutte le maestranze. Positivo che sia iniziato il programma di produzione [illegible] [illegible] nuovo modello (40 Tio) e che altri stiano per [illegible] messi in produzione. r. bo.

L'intervento del sindaco comunista

Vicesindaco senza delega si dimettono i socialisti In crisi la giunta ad Acqui

Sempre più aspra la contesa tra pci e psi

ACQUI — Alle 12,30 di giovedì, il sindaco comunista Antonietta Barisone ha revocato al vicesindaco socialista Enzo Balsa la delega per l'assessorato ai Lavori Pubblici, Urbanistica e Commissione Edilizia.

Enzo Balsa, tra l'altro, è [illegible] cusato di aver convocato una riunione sulla viabilità [illegible] [illegible] particolare sul traforo del Cremolino, a cui hanno partecipato autorità provinciali e comprensoriali di Asti ed Alessandria, senza averne dato comunicazione al sindaco.

La gravità della disposizione, senza precedenti negli annali dell'Amministrazione comunale acquese ha provocato come immediata reazione, le dimissioni presentate alle 13 [illegible] venerdì, [illegible] lettera scritta al sindaco, da tutti gli assessori socialisti che sono, oltre [illegible] Enzo Balsa, Giuseppe Visca, Giuseppe Olivieri, Giovanni Polans.

Gli esponenti socialisti in Giunta [illegible] sono incontrati in mattinata con l'on. Felice Borgoglio, quindi hanno trasmesso la lettera di dimissioni che apre, ovviamente, [illegible] crisi in Comune. Al sindaco, che aveva anche inviato una lettera a tutti gli assessori, esortandoli a contenere le spese di competenza dei vari assessorati, si fa presente che in Giunta non esiste più maggioranza per cui il primo cittadino [illegible] deve trarne «le dovute conseguenze», il che, in parole povere, significa che anche

Enzo Balsa

Antonietta [illegible] dovrebbe dimettersi.

Che i rapporti fra socialisti e comunisti in Giunta fossero deteriorati è risaputo; basti ricordare i polemici manifesti fatti affiggere proprio in questi giorni dal psi e la [illegible] replica [illegible] responsabile della [illegible] acquese del pci Guido Gonella. Per lunedì, dopo quattro mesi, è convocato il Consiglio comunale per deliberare la variante al piano particolareggiato che consente la rilocalizzazione dell'azienda vetraria Bormioli sull'area industriale individuata in regione Barbato.

A questo punto resta da vedere se la riunione avrà veramente luogo. g. p.

Revocato lo sciopero dei comunali ad Alessandria

Già accordo con i precari Assunti altri 37 docenti?

La giunta [illegible] deliberato [illegible] nuova pianta dell'organico - Prevista l'utilizzazione di 15 cuoche - Massobrio: «Hanno lavorato tutti»

ALESSANDRIA — E' stato revocato dopo una sola giornata lo sciopero proclamato per il 25 e 26 febbraio dalle organizzazioni sindacali per il personale docente e non docente addetto ai servizi comunali di doposcuola e refezione, «in seguito al mancato mantenimento degli accordi stipulati».

Nella sua riunione di giovedì scorso la giunta comunale ha infatti deliberato quanto era previsto dal precedente accordo con i sindacati e che del resto già era all'ordine del giorno della precedente riunione, quella di martedì scorso che [illegible] si [illegible] svolta per la concomitanza della festività di Carnevale.

Sindaco ed assessori hanno deliberato l'ampliamento della pianta organica per 37 insegnanti del doposcuola, refezione e centri estivi e di 15 inservienti cuoche e nello stesso tempo hanno anche approvato il passaggio dell'assunzione [illegible] questo personale «a tempo indeterminato» così come era stato concordato [illegible] i sindacati nel maggio dello scorso anno.

«Abbiamo operato sulla base dell'accordo già stipulato a suo tempo — *afferma l'assessore [illegible] al Personale Carlo Massobrio* — e che abbiamo del resto rispettato nei fatti già in questi mesi, visto che tutto il personale precario ha lavorato senza interruzione per l'intero arco dell'anno. [illegible] questo [illegible] riteni[illegible] di avere dato un nuovo impulso allo spirito di collaborazione con il personale ed i suoi rappresentanti ed abbiamo accolto con soddisfazione la re[illegible] dello sciopero, perchè era inutile creare disagi quando già si sapeva che avremmo assunto come giunta tale deliberazione e che era quindi nostra intenzione mantenere gli accordi».

[illegible] questo atto si chiude la vertenza per 52 dipendenti «precari» del Comune, che saranno quindi assunti a tutti gli effetti. Ai rimanenti dovrebbe essere comunque garantita [illegible] stabilità del posto di lavoro in quanto saranno utilizzati anche nel periodo estivo per tutti quei servizi attuati dall'Amministrazione comunale, previa deroga, come lo scorso anno, dell'Ufficio di collocamento. r. sc.

La Cesa sponsorizza l'antologica

La mostra di Morbelli ha una cornice d'argento

L'iniziativa [illegible] argentiera accolta [illegible] favore nell'ambiente culturale alessandrino

ALESSANDRIA — La Cesa, la ditta alessandrina di argenteria, famosa in tutto il mondo — a Bologna possiede un altro stabilimento per la produzione dei pezzi non in argento puro ma in lega Cesa — sponsorizza la grande mostra dedicata ad Angelo Morbelli che si aprirà ad Alessandria il 27 marzo. Un'iniziativa nuova per [illegible] città, ma che l'Amministrazione comunale ha scelto, evitando così di dover imporre un biglietto di ingresso alla mostra.

«Questa sponsorizzazione — afferma il titolare della Cesa, Edoardo Vitale — *servirà a rinsaldare i nostri rapporti con la città. Siamo, inoltre, contenti che il Comune abbia ritenuto che il nome Cesa si "sposasse" bene con quello del Morbelli»*.

La mostra sarà un grosso avvenimento culturale, oltrechè artistico, l'azienda alessandrina con la sponsorizzazione inizierà in modo vera[illegible] simpatico le celebrazioni [illegible] programma nell'82 per il centenario della Cesa.

Tra le altre iniziative, sarà allestita, in settembre, nei locali della ditta, che è nata in via Trotti e si è mai trasferita, malgrado fosse stata distrutta da un bombardamento aereo durante l'ultima guerra, una mostra che rappresenterà l'immagine delle quattro epoche della Cesa (con tutti i migliori «pezzi» prodotti) legate alla [illegible] delle quattro generazioni della famiglia.

Intanto, malgrado [illegible] crisi industriale generale, la Cesa sta conquistando nuovi mercati e nell'81 ha aumentato di oltre il 20 per cento [illegible] produzione, con notevole espansione, anche all'esportazione. I migliori mercati esteri [illegible] in Europa, Francia e Germania; poi gli Usa ed i Paesi Arabi. Lo scorso anno si è aperta a Parigi [illegible] Cesa France, quest'anno si aprirà, a Colonia, la Cesa Deutschland; nell'83 [illegible] avrà la Cesa America.

Negozi Cesa sono aperti, o stanno per aprirsi, a Porto Cervo, Cannes, Portofino e Taormina. Poi vi saranno «boutiques» Cesa, non però gestite direttamente. L'azienda, tra l'altro, ha diversificato la produzione passando anche alla pelletteria, [illegible] notevoli successo di mercato.

f. m.

Silvano D'Orba — La giunta regionale [illegible] autorizzato i [illegible] gamento di [illegible] milioni a favore del Comune di Silvano d'Orba per la costruzione delle difese spondali sul torrente Orba, in conseguenza dei danni dell'alluvione del 1977.

Ovada — La giunta regionale piemontese [illegible] approvato la va[illegible] relativa alla costruzione del Centro polisportivo del Geirino, nel Comune di Ovada. Per realizzare tutta l'opera si spenderà 1 miliardo e 360 milioni.

PIO CARLO BAROLA AL [illegible] DI [illegible]

Mostra di pittura dal 27-2-82 al 12-3-1982

Nel salone di Palazzo Langosco, a Casale Monferrato, il ventiseienne pittore casalese Pio Carlo Barola espone se stesso! E precisamente sotto forma di quadri... Simboli e allegorie dominano le sue opere. [illegible] repertorio di emblemi-chiave si [illegible] sulle tele con insistenza: erbe e fiori, farfalle e pesci, volti giovani e vecchi, lancette, calendari e specchi...

I quadri [illegible] Barola nascono come l'erba cresce libera [illegible] prati e così i fiori possono sbocciare e le farfalle librarsi in una breve vita multicolore per poi lasciare il posto a qualche segno del tempo.

Il fiore è il simbolo della vita e diventa frutto, le erbe che salgono dalla terra verso l'azzurro del cielo sono anch'esse simbolo di vita che freme, che ferve; le farfalle simboleggiano la bellezza, la libertà, ma anche quanto di effimero ci sfiora e ci sfugge.

[illegible] suoi cieli azzurri, nelle sue macchie ondeggianti e serpentine non vi è nulla di statico, [illegible] tutto è in movimento, tutto è vita e [illegible] e si muove.

Ultimamente Pio Carlo Barola è ricorso all'uso di elementi di netto contrasto [illegible] la pittura, inserzione di frammenti di specchio [illegible] tele, che evidenziano in maggior modo il movimento, il tempo [illegible] passa, la vita: tema fondamentale dell'artista.

Famiglia in ostaggio a S. Giuliano

Quattro banditi delusi buttano la cassaforte da un balcone e fuggono

La tentata rapina nell'alloggio di un orafo

SAN GIULIANO NUOVO — *Un'intera famiglia è stata sequestrata per oltre un quarto d'ora da quattro rapinatori armati e mascherati, i quali sono riusciti ad impossessarsi della pesante cassaforte custodita nell'abitazione, ma solo per scaraventarla da un balcone. Poi, delusi se ne [illegible] andati a mani vuote mentre i vicini di casa davano l'allarme. E' accaduto a San Giuliano Nuovo, sobborgo alessandrino, in via Duomo 5, dove abita in una villetta ad [illegible] piano l'orafo Cesare Pellegrin, di 42 anni. Erano da poco passate le 21 di giovedì quando la moglie di Cesare Pellegrin, Graziella Prato, 40 anni, ha sentito i cani abbaiare furiosamente: pochi minuti prima infatti quattro sconosciuti, con il viso coperto da passamontagna ed armati di pistola, si erano arrampicati lungo il muro ed avevano raggiunto il balcone, pensando forse di nascondersi in attesa del momento propizio per entrare in casa.*

Insospettita dal latrare dei cani la donna ha aperto la porta del balcone per guardare in cortile, ma si è trovata di fronte i quattro rapinatori che le hanno puntato contro le armi, intimandole di rientrare in casa. Nell'alloggio, oltre alla Prato, si trovavano anche i due figli, Paolo e Riccardo, gemelli di 17 anni, e la nonna del marito, Maria Rapetti di 87 anni.

Sotto la minaccia delle armi [illegible] stati tutti rinchiusi in una camera, quindi i banditi hanno raggiunto lo studio dell'orafo, che era assente, per aprire la cassaforte contenente gioielli e denaro. Hanno intimato a Graziella Prato di consegnare loro le chiavi, [illegible] la donna è riuscita a convincerli che il marito le aveva [illegible] sé. I quattro hanno allora spaccato il congegno di allarme ed hanno staccato la cassaforte dalla parete, pensando di portarla via con facilità.

Solo con notevoli sforzi — la cassaforte pesa circa 4 quintali — sono riusciti a trascinarla sul balcone e a gettarla in cortile, ma intanto l'abbaiare dei cani aveva attirato l'attenzione dei vicini di casa, i quali si sono accorti che qualcosa stava accadendo in casa della famiglia Pellegrin. Uno di essi ha telefonato in casa dell'orafo, senza ottenere risposta, altri si sono affacciati alle finestre, qualcuno ha cominciato a gridare. r. sc.

La Cementir resterà nel settore pubblico

ARQUATA SCRIVIA — La Cementir continuerà a fare parte del settore pubblico: inoltre sarà allestito un piano per il risanamento finanziario e il rilancio su grande scala dell'azienda.

L'accordo è stato siglato tra il ministero delle Partecipazioni statali Gianni De Michelis, le organizzazioni sindacali, i rappresentanti delle Amministrazioni comunali sede di stabilimenti Cementir, della Finsider, dell'Iri e della Italstab. (w. gi.)

[illegible] incidenti sulla Alessandria-Acqui [illegible] la scorsa notte nei pressi di Novi Ligure

Scontro frontale tra autotreni: due morti Basaluzzo, operaio si schianta con l'auto

L'autista [illegible] [illegible] camion ha tentato il sorpasso e urtato [illegible] trattore; poi il violento impatto - L'automobilista novese forse colto [illegible] malore - E' deceduto a Vercelli il casalese (46 anni) ferito martedì sera

ALESSANDRIA — Due uomini sono morti in un incidente stradale avvenuto giovedì pomeriggio sulla statale [illegible] Alessandria-Acqui all'altezza di Gavonata di Cassine. Le vittime sono Domenico Prato, 52 anni, titolare di un'officina per lavorazioni e costruzioni metalliche e impianti al neon, e Giovanni Canobbio di 42 anni, carpentiere. Abitavano a Bistagno, nell'Acquese, rispettivamente in via dei Martiri 13 e in regione Cavanzolo; entrambi erano sposati, Prato era padre di un figlio, Canobbio ne lascia tre, tutti giovanissimi.

Su un autocarro guidato dal fabbro, i due uomini giovedì pomeriggio per motivi di lavoro [illegible] dirigevano verso Alessandria; giunti appunto in frazione Gavonata di Cassine, per [illegible] che ancora esattamente non [illegible] conoscono — pare però che Domenico Prato abbia tentato un sorpasso — prima hanno urtato contro un trattore agricolo condotto da Francesco Ardili, abitante a Gavonata, poi contro un autotreno che procedeva in direzione opposta.

Silvio Minetti

Domenico Prato

L'urto è stato molto violento e tragiche le conseguenze per gli occupanti dell'autocarro [illegible] Bistagno, che è finito, sfasciandosi, in [illegible] fosso. Domenico Prato è morto sul colpo, Giovanni Canobbio qualche istante dopo. Per liberare i loro corpi dalle lamiere della cabina di guida sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria. [illegible] Ardili è rimasto illeso come pure il conducente dell'autotreno, l'autista Giovanni Morielli abitante a Bubbio.

Il traffico sulla statale Alessandria-Acqui è rimasto a lungo interrotto. Un'inchiesta è stata aperta dalla polizia stradale di Alessandria subito intervenuta sul luogo dell'incidente. I funerali delle due vittime avranno luogo oggi pomeriggio a Bistagno. g. c.

NOVI — Mortale incidente, la scorsa notte, lungo [illegible] provinciale Ovada-Novi Ligure. E' morto l'operaio Pier Luigi Clemente, di 23 anni, abitante a Basaluzzo in via Novi 3. Alla guida di una «Lancia Beta» era partito dall'abitazione per [illegible] a Novi a prendere la madre, Carmela Labate, di 45 anni, che terminava [illegible] turno di lavoro nello stabilimento Italsider, dove è addetta alle pulizie.

All'altezza della cascina Savoia, a Novi, Clemente, probabilmente per un improvviso malore, ha perso il controllo dell'auto che è uscita [illegible] strada sulla destra: dopo aver urtato nel fossato contro [illegible] grosso tubo in cemento, [illegible] rimbalzata sulla carreggiata.

In quel tratto la strada è in rettilineo, non c'era nebbia ed il fondo era asciutto. Non sono stati rilevati segni di frenata.

Il giovane con l'ambulanza della Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale San Giacomo di Novi. E' morto poco dopo il ricovero senza aver ripreso conoscenza, per trauma cranico e toracico e fratture e lesioni interne.

Il padre, Giovanni, di 51 anni, da molti anni è il magazziniere dell'U.S. Novese. g. c.

CASALE — Impressione [illegible] Casale per la morte, in un incidente avvenuto martedì sera a Vercelli, del ragionier Silvio Minetti, 46 anni, abitante in via Trevigi 4. Era titolare di un negozio di abbigliamento in via Roma, componente del direttivo del pli casalese e consigliere fondatore del Centro Nuoto Ingersoll. Con prognosi riservata è stato invece ricoverato Diego Cardano, 33 anni, abitante a Vercelli, in via Thaon de Revello.

Silvio Minetti, nel tardo pomeriggio di martedì, [illegible] partito da Casale, alla guida di una «Mini Minor» per raggiungere a Vercelli la moglie Federica Gavlorno e il figlio Angelo di 12 anni, che aveva partecipato ad una gara di nuoto.

A pochi metri dall'ospedale «La Bertagnetta» di Vercelli, per un malore o per scansare un ostacolo improvviso, la «Mini» ha invaso l'altra corsia, scontrandosi frontalmente con la «Peugeot 305» guidata da Diego Cardano, che aveva a bordo anche i due figli, i gemelli Marco e Roberta di 7 anni. L'urto è stato violentissimo: Silvio Minetti è morto quasi sul colpo, mentre il Cardano ha riportato trauma cranico e gravissime ferite; contusi e guaribili in pochi giorni i due bambini. g. d.

Novi Ligure — Inaugurazione nel pomeriggio di oggi, alle 17, [illegible] sede del Club Turati, in via [illegible] 10. Il club di recente costituzione presieduto da Franca Damasio è un'associazione d'impegno culturale che studia e dibatte i problemi della [illegible] cietà.

Aveva [illegible] anni, sepolto a Villadeati

Il consigliere Oddone stroncato da collasso

VILLADEATI — Si sono svolti, giovedì alle 14,30, a Zanco, frazione di Villadeati, i funerali [illegible] consigliere provinciale dc Giuseppe Oddone, stroncato da collasso cardiocircolatorio nella tarda serata di Martedì. Aveva [illegible] anni. Erano presenti al rito numerose autorità e moltissimi amici. Generale e profonda in tutto il Monferrato la commozione per l'improvvisa scomparsa.

Giuseppe Oddone, invitato martedì sera per i festeggiamenti del Carnevale a Sessana, frazione di Gabiano, poco dopo la mezzanotte, [illegible] [illegible] sentito improvvisamente male. Inutili, purtroppo, si erano rivelati i primi soccorsi e il pronto intervento degli infermieri della Croce Rossa di Casale.

Noto personaggio, Giuseppe Oddone era stato sindaco [illegible] Villadeati per 30 anni distinguendosi durante il mandato amministrativo per serietà, impegno.

Dotato di indubbie qualità umane, ricopriva la carica di consigliere provinciale e di assessore comprensoriale, faceva inoltre parte del consiglio regionale dell'Anci.

Per operosità e dinamismo, era conosciuto da tutti, specie in Val Cerrina; determinante il [illegible] contributo nel valorizzare la «sua» Villadeati. g. d.

Disagi per i cinquecento studenti della «Pascoli»

Riparare o rifare la palestra inagibile? Lo dovrà decidere il Comune di Voghera

VOGHERA — Non è più agibile la palestra della scuola media statale «Giovanni Pascoli» [illegible] via Marsala ricavata in una ex stalla della ex caserma [illegible] cavalleria. [illegible] medico scolastico dottor Francesco Rebasti ha riconosciuto la vecchia struttura cadente per quanto riguarda l'aerazione, gli spogliatoi e gli altri servizi.

Le lezioni di educazione fisica per i 500 e più studenti della scuola [illegible] svolgono pertanto in condizioni di disagio insostenibili sia per i ragazzi che per gli insegnanti. Il Consiglio di istituto ha già affrontato il problema informando l'amministrazione comunale della grave situazione e chiedendo un incontro per discutere le possibili soluzioni.

«La palestra della Pascoli — ha detto Angelo Nicotra, presidente del Consiglio di istituto — *è stata allestita nel [illegible] in [illegible] dei vecchi locali della ex caserma di cavalleria adibiti a stalle e successivamente a ricovero dei mezzi blindati. Essi non erano quindi adatti ad usi scolastici. Si è trattato di una soluzione temporanea [illegible] attesa di costruire una palestra nuova. Ma questa necessaria struttura non è mai stata realizzata. Ora bisogna prendere una decisione definitiva»*.

Il Consiglio di istituto [illegible] fatto presente al Comune che occorre risolvere il problema con la massima urgenza, si dovrà stabilire se sia più conveniente ristrutturare la vecchia palestra spendendo 80 milioni con il rischio [illegible] buttarli al vento con l'attuazione di progetti di recupero del monumentale edificio oppure cercare i fondi necessari per costruire nell'area interna della scuola [illegible] nuova palestra prefabbricata certamente più funzionale e destinata a durare nel tempo.

Il Consiglio di istituto è in attesa [illegible] [illegible] convocato dall'amministrazione comunale per poter esaminare gli interventi che il Comune vorrà proporre. c. g.

Affarone Riviera Ponente

fronte mare posizione unica vendesi grande locale con dehor giardino direttamente sul mare [illegible] [illegible] viare bar gelateria ristorante self-service e altro [illegible] simile.

Tel. 0183/469.11 - 469.71

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

VALENTIA dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 91.475

SABATO 27 FEBBRAIO SERATA DI LISCIO ORCHESTRA «I [illegible]»

DOMENICA 28 FEBBRAIO POMERIGGIO TRULLALLA'... GIOCHI, PREMI A VOLONTA'

Appuntamento per tutti i bambini con GILDO FARINELLI

SERA BALLO LISCIO ORCHESTRA «RUSPA»

COMETA DISCOTHEQUE - MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.108

SABATO 27 FEBBRAIO solo SERA DOMENICA 28 FEBBRAIO POM. e SERA BALLO MODERNO con il complesso I BASE BALL

GIOVEDI' 4 MARZO REVIVAL '60

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

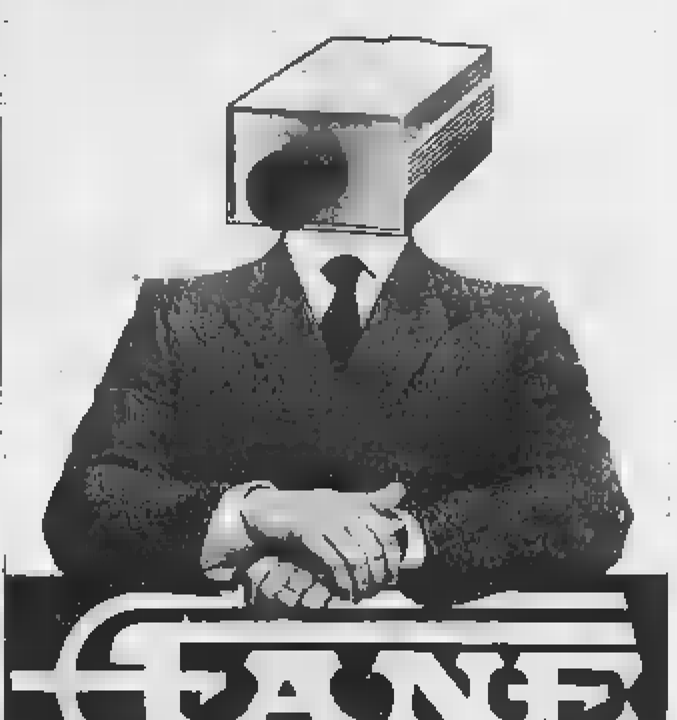
CASASCO MOBILI

Il meglio e tutto nel campo dei mobili

VISITATECI

Cucine componibili SCAVOLINI

Str. Prov. Tortona-Sale T. VIGUZZOLO (AL) - Tel. (0131) 89.133



FANE

TV A CIRCUITO CHIUSO

SO CARLO

Molte [redacted] manifestazioni organizzate nelle scuole

I bambini finalmente protagonisti nelle ultime feste di Carnevale

Ad Acqui spettacolo teatrale - [redacted] mascherato [redacted] Pontestura - A Stazzano Scrivia gli alunni [redacted] elementari h[redacted] allestito i carri [redacted] i personaggi di Walt Disney

ACQUI TERME — Il Carnevale è ufficialmente terminato ma in diverse località della provincia le manifestazioni continuano.

Ad Acqui Terme s'inizia oggi il «Primo carnevale dei bambini» organizzato dal Comune: proseguirà sino a domenica 14 marzo.

Oggi, alle 16, al Teatro Ariston, spettacolo teatrale umoristico. Domani, alle 11, in piazza Italia, apertura delle manifestazioni e [redacted] pomeriggio dalle 14, sfilata di gruppi folk e giochi collettivi. Le manifestazioni proseguiranno sino al 14 marzo. (c.r.)

ALESSANDRIA — Domani gran finale del Carnevale alessandrino organizzato anche quest'anno dalla «Famija ad Gaioud» [redacted]rocinio di Comune, Provincia, Regione e Cassa di Risparmio.

Alle 14, in piazza Garibaldi, raduno dei carri allegorici realizzati nei quartieri, nei sobborghi e nelle località dell'Alessandrino, quindi inizio della sfilata per le vie cittadine; corso [redacted] Cannoni, corso Lamarmora, via Dante, v[redacted] dei Martiri, [redacted] Roma. Quindi gran chiusura in piazza Garibaldi. (r.sc.)

CASALE — Maschere, carri, lotterie e giochi, oggi e domani, proseguono (sulla scia di qu[redacted] milanese) il Ca[redacted]vale e [redacted] sue manifestazioni festaiole.

Si inizia oggi pomeriggio con sfilate di carri e gruppi mascherati a Balzola e Pontestura, e si continuerà con un b[redacted]llo mascherato per bambini. Domani saranno distribuiti fagioli e cotechino.

Il clou del «Carnevalone» è domani, con sfilate di carri allegorici a Frassinello, Frassineto Po, Moncestino, [redacted] Giorgio. Si rompono le pignatte [redacted] frazione Madonnina di Serralunga, e si fa il processo al tacchino a Tonco. (p.d.)

NOVI LIGURE — Festa finale, oggi, del «Carnovale dei bambini» organizzata dalle insegnanti delle attività integrative delle scuole elementari in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Il ritrovo è alle 15 in piazza Pascoli, quindi ci sarà la sfilata, per le vie del centro cittadino, dei carri allegorici, gruppi folcloristici e maschere. Scherzi e giochi [redacted] piazza Delleplane concluderanno le manifestazioni. ([redacted]

GAVI LIGURE — Seguendo un appuntamento tradizionale, il Carnevale Gaviese si concluderà [redacted] 15,30 in piazza Dante con [redacted] grande pentolaccia. A tutti gli intervenuti vengono offerti musica all'aperto, frittelle e il rinomato cortese di Gavi. (u.gi.)

STAZZANO SCRIVIA — Come ogni anno domani alle 15,30 sfilerà il tradizionale corso mascherato con carri allegorici, gruppi a cavallo e maschere dedicate ai principali personaggi [redacted] Walt Disney, allestiti dai ragazzi delle scuole elementari e medie sotto [redacted] guida dell'Associazione amici dell'arte di Serravalle. Interverranno la banda musicale di Ocelmiano Monferrato con le sue majorettes. (u.gi.)

CAREZZANO — La Pro loco organizza per domani, alle 15, una manifestazione carnevalesca con distribuzione di lasagne, salamini e vino. Alle 21 nella sala comunale tradizionale veglia delle lasagne con il complesso «Alan Folk». (c.c.)

Vivace e brillante, questa maschera saluta il Carnevale (Zeta)

Gli appuntamenti con gli artisti

Pennellate di vita sulle tele di Barola

A Casale, a Palazzo Langosco, sino [redacted] 12 marzo Litografie [redacted] Guttuso e Vespignani a Valenza

Voghera: prenotazioni per spettacoli [redacted] Milano

[redacted] — [redacted] Comune organizza due viaggi in pullman a Milano per assistere al Teatro Nazionale agli spettacoli di prosa «Puntila e il suo servo Matti» Gianco [redacted] [redacted] Danieli, [redacted] cartellone venerdì 5 marzo e «Otello» con Vittorio Gassman, in programma mercoledì [redacted] marzo.

La quota di partecipazione per «Puntila e il suo [redacted] Matti» è di 8 mila lire (comprensiva di viaggio e biglietto d'ingresso). Le prenotazioni si ricevono oggi alla biblioteca di piazza C. Battisti.

Per l'«Otello» la quota di partecipazione [redacted] di 11 mila lire; i posti disponibili sono duecento e le prenotazioni si iniziano l'8 marzo.

Il 15 marzo potrà invece essere prenotata la partecipazione allo spettacolo lirico «La Bohème» in programma il 4 aprile alle 15,30 al Teatro Regina Margherita di Genova; i posti disponibili sono 200 e la quota di partecipazione è di 11 mila lire. (c. g.)

I simboli e le allegorie di Pio Carlo Barola, a Casale; oppure, a Valenza, le cinque cartelle — litografie, acqueforti e acquatinte — di pittori contemporanei dedicate alla poesia di Belli, Porta, Scotellaro e Vilione; a Cerrina Monferrato, invece, da Adriano Villata le sculture [redacted] Carmelo Cappello.

Sono questi, nella settimana, i più interessanti appuntamenti per chi vuole [redacted] le gallerie della provincia.

[redacted] gli appuntamenti [redacted] l'arte. Nelle sale di Palazzo Langosco, [redacted] Casale Monferrato, sino al 12 marzo, dominano i simboli e [redacted] allegorie di Pio Carlo Barola: erbe e fiori, farfalle e pesci, volti giovani e vecchi, lancette, calendari e specchi... Tutto per simboleggiare la vita, la libertà, la bellezza o quanto [redacted] effimero ci sfiora e ci sfugge.

Ispirate e dedicate [redacted] poesia, ecco le cinque cartelle di Vespignani, Gentilini, Guttuso, Greco, Cantatore, Mignecò, Sassu, Attardi ed Enotrio, alla Casa della Cultura [redacted] Valenza (piazza 31 Martiri), sino al 7 marzo.

Dalla litografia alla scultura: alla galleria d'arte di Adriano Villata, in via Roma 17/B a Cerrina Monferrato sono esposte le opere dello scultore Carmelo Cappello.

Alla galleria «La Lanterna» di Guerci ad Alessandria, apre oggi, alle 18, la personale del maestro Remo Foresti.

Nello Barronea, pittore [redacted]vese, espone una ventina di recenti quadri, ispirati a paesaggi urbani cari all'artista, sino al 5 marzo alla sala mostre «Il Cantuccio» di via Emilia 209, a Tortona.

Ad Alessandria, alla Galleria comunale d'arte contemporanea, in piazza Libertà, personale sino al 16 marzo (si inaugura oggi alle 18) di Christian Parisot.

Carlo Foglia, pittore di Novi Ligure, è stato invitato alla prima edizione del Premio nazionale d'arte mod[redacted], a Sanremo, nelle sale del Casinò, da oggi al 7 marzo.

I tranquilli ed aperti paesaggi [redacted] Duilio Giacobone, pittore alessandrino [redacted] molteplici interessi culturali, sono esposti sino al 7 [redacted] al Gruppo provinciale artistico di via Ferrara, [redacted] Alessandria.

Apre domani alle 16, in via Cavour 52, ad Alessandria, la mostra dello scultore Gino De Giorgis; proseguirà sino al 7 marzo.

Nella sala d'arte contemporanea di Serravalle Scrivia, prosegue sino al 7 marzo [redacted] personale del pittore Mario Faltini.

Alla galleria «Politeama» di [redacted] Guazzo, a Casale Monferrato, è aperta sino al 3 marzo la personale del pittore Mario Comolla.

Nella galleria d'arte «Studio L» di Novi, [redacted] Cavour 14, si inaugura domani una mostra di disegni di Mario Leveni e Mario Piatti. La rassegna resterà aperta al pubblico sino al 14 marzo. Orario: feriali 16-19, festivi anche dalle 10 alle 12. f. m.

Al Teatro Comunale si recita «Tamburi nella notte»

A Valenza arriva Kralger «morto scomodo» di Brecht

Mercoledì prossimo la quarta rappresentazione della stagione - Lo spettacolo, in cinque atti, è presentato dalla Cooperativa Teatroggi

VALENZA — Quarta rappresentazione della stagione teatrale 1981-82 organizzata [redacted] Centro comunale di cultura: mercoledì 3 marzo alle 21,15 al Teatro [redacted] di Valenza andrà in scena «Tamburi nella notte» [redacted] Bertolt Brecht con [redacted] regia di Roberto Guicciardini, scene e costumi di Lorenzo Ghiglia.

Lo spettacolo — interpreti Roberto Biascò, Patrizia Milani, Gianni Garko, Franco Alpestre e Angela Cardile — è realizzato dalla Cooperativa Teatroggi.

«Tamburi [redacted]lla notte» è un'opera giovanile di Bertolt Brecht — [redacted] scrisse nel 1919, quando aveva poco più di vent'anni — e gli valse un importante premio letterario.

La vicenda si svolge nell'arco di una sola notte ed è suddivisa in cinque atti.

E' la storia di Andreas K[redacted]lger che, dopo essere stato prigioniero in Africa per quattro anni durante i quali mai ha dato notizie di sé, torna a casa a Berlino alla fine del 1919. Qui scopre che la fidanzata Anna Balicje si [redacted] data [redacted] [redacted] altro uomo, Friderich Murk, un pescecane arricchito dalla guerra, e aspet[redacted] un bambino. Il reduce sconvolge i piani [redacted] tutti perché «*un morto che rientra nella vita è sempre scomodo*».

Ritorna comunque con Anna, che ha abbandonato il nuovo fidanzato e poiché le esperienze passate hanno distrutto in lui qualsiasi risorsa morale, rinuncia [redacted] unirsi ai rivoluzionari spartachisti che coi loro moti stanno sconvolgendo la città. Andreas Kralger «*sceglie di sopravvivere*»; la rivoluzione non significa niente per lui. e. c.

Roberto Biascco qui protagonista [redacted] «Il [redacted]»

Liscio e rock nelle sale da ballo

Altri quattro salti con le mascherine

ALESSANDRIA — Tutto è pronto nei locali da ballo della provincia per gli ultimi sprazzi del Carnevale 1982. Vediamo i programmi di alcuni fra i principali dancing e discoteche.

Ad Alessandria, si balla con dischi al «Sound Club» aperto [redacted] giovedì alla domenica, e, nelle [redacted] sere, al «Playback». Discoteca anche al «Napoleon» di Spinetta Marengo.

A Valenza, al dancing «Valentia», questa [redacted] ballo li[redacted] con l'orchestra «I Santamaria»; domani pomeriggio «Trullalà, giochi e premi a volontà» appuntamento per i bambini con Gildo Farinelli ed alla sera ballo liscio con l'orchestra «Ruspa».

Ballo moderno, questa sera e domani, pomeriggio e sera, alla «Cometa» [redacted] Sale, con il complesso «I baseball». Giovedì «Revival '60», venerdì ballo liscio con l'orchestra «Castellina Pasi».

Alla «Capannina» di Fontechino ballo liscio questa sera con l'orchestra «La Castagnola».

Alle «Fonti dello [redacted] di Montegioco, [redacted] balla questa [redacted] con l'orchestra «Musical Folk». Domani sera ballo liscio e concorso mascherato interregionale con in palio 50 coppe e due trofei e tanti premi per tutti.

Ad Acqui Terme, al dancing «Palladium» si balla con orchestra, questa sera, domani e giovedì. Alla disco[redacted] «Kiwi» questa sera [redacted] domani pomeriggio «Per voi giovani». Al dancing-ristorante «Vallerana» a tre chilometri da Acqui, si balla questa sera e domani.

Consueto appuntamento con il liscio, questa sera e domani al dancing «Lavagello» di Castelletto d'Orba.

Si balla con dischi alla «Lucciola» [redacted] Pozzolo Formigaro. r. sc.

Mostra fotografica sulla Polonia

ALESSANDRIA — Una mostra fotografica ed una serie di incontri sulla Polonia sono stati aperti ieri [redacted] [redacted] di via Vescovado, a cura del gruppo «Amici della Polonia» della Caritas e del Movimento popolare.

Le motivazioni della mostra, che resterà aperta sino al 3 marzo, dalle 10 alle 10, sono state illustrate dal prof. Giovanni Sisto (r. sc.)

Rassegna dei film in programma nell'Alessandrino

Ago, la spia nazista braccata oppure l'«inferno» [redacted] McQueen

CASTELCERIOLO — *La storia di una famosa spia nazista, denominata «Ago», fa da soggetto al film di Richard Marquand «La cruna dell'ago» che verrà presentato questa sera al Macallè per gli «Incontri fra cinema e pubblico».*

Siamo nel pieno della seconda guerra mondiale ed Ago, ben mimetizzato, si aggira a Londra sino a quando viene scoperto e costretto a fuggire.

Nel tentativo di raggiungere un U-Boot fa naufragio e si rifugia in un'isola abitata solo da una coppia ed un bimbo. L'uomo scopre l'identità della spia... (non andiamo oltre). (r. sc.)

ALESSANDRIA — *Il Gruppo Cinema Alessandria presenta un ciclo di film erotici «Blue movies»: otto pellicole dal 4 marzo al 29 aprile. S'inizia giovedì sala Ferrero, alle 21,30, con «Nostra Signora dei Turchi» realizzato nel 1968 da Carmelo Bene.* (g. d.)

[redacted] — *Si conclude questa [redacted] alla sala Ferrero del Teatro Comunale la serie «L'ambiguo specchio della crisi». Alle 21,30 sarà proiettato il film di Resnais «Stavisky».*

ALESSANDRIA — *Prende il via la rassegna cinematografica «La maschera e il bu[redacted]»: sei film dedicati a Steve McQueen e Peter Sellers che ne sono, [redacted] turno, gli interpreti.*

Un «omaggio a due star» organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura e Teatro [redacted] la collaborazione del Dopolavoro ferroviario. S'inizia mercoledì e giovedì 3-4 marzo con «L'inferno di cristallo» realizzato nel 1974 con Steve McQueen. Le proiezioni avvengono al Cinema Ambra. (e. c.)

NOVI LIGURE — [redacted] *la stagione cinematografica '82, organizzata dal Cinetrack [redacted] collaborazione con il Circolo Italsider e con il Comune, martedì 2 marzo, alle 21, al Ci[redacted] Teatro Italsider, corso Piave 2, viene proiettato «L'enigma di Kaspar Hauser» del regista W. Herzok. Venerdì 5 «Apocalypse Now» di Francis Coppola.* (g. c.)

ARQUATA SCRIVIA — *Giovedì [redacted] marzo, alle 21, nel salone della Soms di Arquata sarà proiettato il film «Wagon lits con omicidi» del regista Gene Wilder.*

CASALE — *«Gli anni in tasca», regia di François Truffaut, interpreti Jean François Stevanin, Virginie Thevenet e Chantal Mercier, sarà proiettato mercoledì 3 marzo al Cinema Vittoria, nell'ambito del Cineforum «Prima visione». Alle 18,15 e alle 21,30.* (g. d.)

Teatro ragazzi [redacted] Voghera

VOGHERA — Verrà inaugurata oggi al Teatro Tenda nel cortile della ex caserma [redacted] via Gramsci (ingresso corso Rosselli) la prima rassegna del teatro per ragazzi organizzata dall'amministrazione provinciale di Pavia, dall'assessorato all'Istruzione e Cultura e dal Consiglio per le attività culturali del Comune di Voghera.

La compagnia «Teatro del Buratto» presenterà la favola «I quattro musicanti» liberamente ispi[redacted] a «I musicanti [redacted] Brema» dei Fratelli Grimm.

Inizio [redacted]le 18 [redacted] replica domani alla stessa ora. Ingresso (posto unico) mille lire.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Saranno famosi (comm. musicale, '81).
AMBRA: Lacrime napulitane (sceneggiata napulitana).
COMUNALE: La donna del tenente francese, M. Streep, [redacted] Irons (dramm., 1981)
CORSO: Il paramedico, E. Montesano, E. F[redacted]h (comm. comica, '81).
CRISTALLO: Quella viziosa di mia moglie (luce rossa).
GALLERIA: 1997 fuga [redacted] New York (dramm., '81)
MODERNO: Eccezzziunale... veramente, Diego Abatantuono (1981, comico).

ACQUI
ARISTON: Fracchia la belva umana, Paolo Villaggio (comico, '81).
CRISTALLO: [redacted] di allucinazione (1981, dramm. fantascientifico).
GARIBALDI: Dalla Cina con furore, Bruce Lee (arti marziali).

CASALE
MODERNO: Il marchese del Grillo, Alberto Sordi (1981, commedia).
POLITEAMA: La guerra del fuoco (storico dramm., 1981).
[redacted]RIA: Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech (comm. [redacted], '81).

CASSANO SPINOLA
[redacted] [redacted] [redacted] (fantascienza, 1981).

CASTELCERIOLO
MACALLE': La cruna dell'ago, Donald Shutherland (spionaggio).

CASTELNUOVO SCRIVIA
VERDI: Vizi bagnati (luce rossa).

GAVI LI[redacted]
IL FORTE: non pervenuto.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Super erotic [redacted] orgasm (luce rossa).
IRIS: Pierino colpisce ancora, Alvaro Vitali (comico, '82).
ITALIA: Paradise (commedia, '82).
[redacted]NO: La donna del tenente francese, M. Streep, J. Irons (comm., '81).

OVADA
LUX: Il tempo delle mele (comm., '81)
MODERNO: Porno adescatrice (luce rossa).
TORRIELLI: L'assassino ti siede accanto (thrilling, '81).

S. SALVATORE
[redacted] Bolero, [redacted] Chaplin (comm. music., '81).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: I fichissimi, D. Abatantuono, Jerry Calà (comico, '81).

TORTONA
MODERNO: Pierino colpisce ancora, Alvaro Vitali (comico, '82).
SOCIALE: Il marchese del Grillo, Alberto Sordi (1981, commedia).
[redacted] Pomi d'ottone e manici [redacted] scopa.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il tempo delle mele (comm., '81).
SOCIALE: Il tempo delle mele (comm., '81).

VOGHERA
ARLECCHINO: Un lupo mannaro americano a Londra (horror comico, '81).
GALVANI: Red e Toby nemici amici (cart. animato).
ROMA: I fichissimi, D. Abatantuono, J. Calà (comico, '81).
SOCIALE: Il turno, Laura Antonelli, V. Gassman, P. Villaggio (comm., '81).

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, [redacted] 66.303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 54.782; Tortona 872.351; Valenza 442.778; Acqui [redacted] - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Marengo, spalto Marengo; notturna: Odone, via della Vittoria.
Acqui: Caligaris, corso Bagni; Centrale, corso Italia.
Casale: Bramante, piazza Mazzini.
Novi: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale n. 2, corso Repubblica.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà, [redacted]. Stazione ferroviaria, 51.632

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 158; IP, via G. Bruno 1. Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da 4 sanitari. Per chiamate urgenti telefonare 42.241.

Amici della musica Quarto concerto

NOVI LIGURE — Quarto concerto della stagione '82 organizzato dall'associazione «Amici della musica» lunedì 1° marzo alle 20,45 al Politeama Italia, [redacted] Nicolò Girardengo [redacted] «I percussionisti» della Scala (David Searcy, Jhonatan Scully, Antonio Di Marco, Loris Francesco Lenti e Gabriele Bianchi). (g. c.)

ALLE TV

VIDEOGRUPPO
20,30 La lunga spiaggia fredda: drammatiche vicende di una coppia in crisi

QUINTA RETE
20,30 Lo scelerato, il bastardo, il rinnegato: tre strani tipi si alleano e viaggiano per il West
22,15 Barracuda: il governo in seguito ad esperimenti scientifici altera le forze naturali, rendendo i pesci voracissimi (1979)

TELECITY
[redacted] Il cav. Costante Nicosia demoniaco: ovvero Dracula [redacted] Brianza: emigrato siculo torna da un viaggio in Romania con la mente confusa (1975)
23 — Tutto l'oro del mondo: uomo d'affari parigino decide, con il suo aiutante, di creare una stazione climatica (1962)

GRP
0,30 Peccati di gioventù: ninfetta scopre e risveglia tendenze lesbiche nell'amante del padre (1975)

Al cinema MODERNO di Alessandria

COMUNICATO URGENTE
CANADIAN FUR PELLICCERIE
annuncia
la più grande vendita realizzo di
PELLICCE PREGIATE
con uno sconto base di mercato
dal 30% al 70%
ED E' [redacted]
MA REALMENTE VERO!
RICORDATE [redacted] FUR
[redacted] - VIA ROMA [redacted]
MILANO - [redacted]SO V. EMANUELE 8/10
[redacted]IOS AIRES 45
Data comunicazione al Comune di Torino

TAULINO
STRUMENTI [redacted]
Via Piacenza [redacted]
Via G. Ferrari 7 [redacted]
dei Conservatori e Licei Musicali

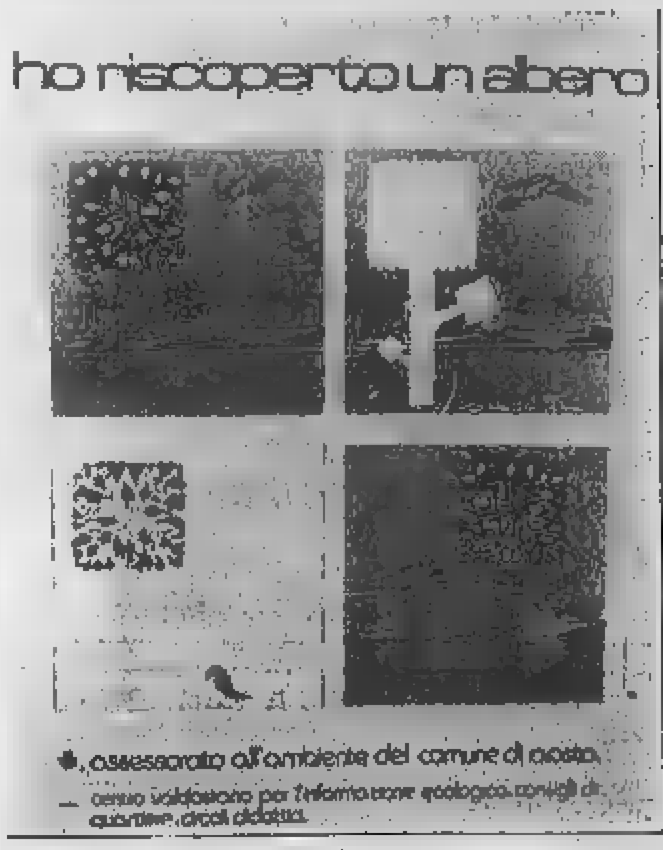
In zona caratteristica del Monferrato
CEDESI AVVIATO
BAR-RISTORANTE
Per informazioni telefonare 0131/443.922 (ore ufficio)

GRANDI MAGAZZINI 2001
PER RINNOVO LOCALE
SVENDE
TUTTA LA MERCE
AL PREZZO
DI REALIZZO
ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINO
MAGAZZINI 2001
VIA GARIBALDI [redacted]
CASALE MONFERRATO
Comunicazione al Sindaco in data 5-2-1982 a norma della Legge 80 del 13-3-1980

Difendi il tuo risparmio: è un tuo diritto
gedeco INVESTIMENTI S.p.A.
Investimenti su misura, per il tuo risparmio
AD ALESSANDRIA
UFFICIO DEGLI [redacted] FINANZIARI GE.DE.CO.
IN VIA L. ARIOSTO, 9 TEL. (0131) 344477
L'UFFICIO OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO. [redacted] Alessandria (Via L. Ariosto n. 9) offre consulenza gratuita tutti i giovedì dalle ore 15 alle ore 18,30, previo appuntamento.
Desidero ricevere gratis, senza alcun impegno da parte [redacted] informazioni [redacted] vostri programmi di risparmio personalizzati contro l'inflazione e desidero ricevere gratis il volume FAMIGLIA, RISPARMIO e INVESTIMENTO
LS
Cognome e nome ....
Cap .... Città .... Telefono ....
Via .... Professione ....
Spedire a: UFFICIO OPERATORI GE.DE.CO. di Alessandria - Via L. Ariosto 9

Da lunedì [redacted] campagna ecologica [redacted] collaborazione [redacted] le scuole elementari

Invito [redacted] bambini: raccogliete la carta per rendere più bella la vostra città



AOSTA — Comincerà lunedì la campagna ecologica di raccolta della carta in collaborazione [redacted] tutte le scuole elementari della città, compresa quella della frazione Porossan. Lo slogan della manifestazione si lega a quello del manifesto ufficiale: «Ho scoperto [redacted] albero», nel quale è raccontata una semplice storia che racchiude simboli[redacted] lo scopo primario dell'iniziativa promossa dall'assessorato comunale all'ambiente in collaborazione con il Centro ecologico valdostano.

Questo il messaggio contenuto nei quattro riquadri [redacted] manifesto: un uccellino vola felice vicino a un albero rigoglioso, la pianta viene recisa e la bestiola fugge rattristata; l'uccellino decide di costruirsi [redacted] sé un albero di carta che ritorna ad essere rigoglioso.

«Il fine dell'iniziativa — ha dichiarato l'assessore Gianni Torrione — *è essenzialmente ecologico; abituare i bambini a raccogliere la carta, a non gettarla per strada, servirà* [redacted] *far loro acquisire una coscienza ecologica facendo capire i vantaggi di questo comportamento: una città più appetibile dal punto di vista visivo,* [redacted] *risparmio dovuto al recupero* [redacted] *un bene prezioso che andrebbe perso e un minor inquinamento* [redacted] *al riciclaggio della carta che consente di diminuire la lavorazione della pasta cellulosa».*

Una locandina distribuita ai tre centri didattici di Aosta, [redacted] quali prenderà il via la campagna, grazie alla collaborazione dei direttori e [redacted] delle insegnanti (sono coinvolti un totale di [redacted] alunni suddivisi in [redacted] classi), riporta la dislocazione [redacted] vari centri di raccolta della carta, [redacted] facile accesso per tutti in quanto vicini agli edifici scolastici; agli alunni delle scuole è stato distribuito anche un simpatico sacchetto in carta riproponente lo slogan della campagna: servirà a raccogliere la carta, portarla e versarla in [redacted] degli appositi contenitori.

Sul sacchetto, che entrando nelle case si spera faccia parlare genitori e bambini dell'utilità di tale iniziativa, oltre all'elemento grafico (l'albero con l'uccellino) sono elencati gli enti e le nove cartolibrerie della città che hanno collaborato con il Comune per la campagna ecologica.

Ora che tutto è pronto a partire, l'amministrazione comunale confida nella sensibilità degli insegnanti delle diverse scuole e dei genitori. «*Dovesse mancare il collegamento con le scuole* — ha affermato Torrione — *tre quarti del lavoro verrebbe vanifi*[redacted] *e così sarà anche se dovremo* [redacted] *agli atti di vandalismo che hanno già portato il numero dei cestini colorati per i rifiuti, distribuiti per la città, da 80 che erano a una decina».*

«*Sul piano organizzativo* — ha continuato Torrione — *è stato un grosso sforzo: quattro mesi orsono abbiamo iniziato a predisporre le basi per questa campagna per la quale sono stati stanziati 3 milioni di lire. Questi soldi sono stati spesi per l'affitto dei raccoglitori metallici, la stampa dei manifesti e delle locandine e l'acquisto di tre valigette (costo* [redacted] *750.000) facenti parte di una serie di tredici proposte per lo studio delle scienze naturali nella scuola elementare».*

Quelle acquistate dal Comune, che verranno date [redacted] tre direzioni didattiche e potranno in seguito «girare» nei diversi quartieri, permettono [redacted] ottenere il procedimento di rigenerazione della carta grazie ad [redacted] piccolo laboratorio racchiuso in [redacted]: in questo modo i bambini potranno sperimentare personalmente quanto avviene nella realtà.

Nell'ambito [redacted] queste iniziative [redacted] previsto per il 12 marzo l'inizio [redacted] un ciclo [redacted] conferenze [redacted] titolo «I venerdì di Aosta» che [redacted] svolgeranno [redacted] ogni 15 giorni, sempre di venerdì, nel salone Ducale del Municipio. Per maggio, invece [redacted] è prevista in piazza Chanoux una grande festa di primavera: [redacted] grandi alberi in cartone i bambini potranno [redacted] i loro disegni; infine, è nelle intenzioni dell'assessore Torrione reperire un'area nella quale i bambini possano seminare fiori.

Beatrice Mosca

Giovedì scorso la prima riunione

Scuola: il Consiglio [redacted]a eletto la giunta

Un incontro per la vertenza al convitto Chabod

AOSTA — Si è svolta giovedì la prima riunione del Consiglio scolastico regionale nella quale si è proceduto all'elezione della Giunta composta da otto membri (quattro del personale docente [redacted] gli altri da rappresentanti dei Comuni), del personale direttivo, [redacted] organizzazioni sindacali e dei genitori.

Sono [redacted] discusse e approvate le proposte di modificazione del contributo ministeriale per la scuola materna privata. I presenti hanno proceduto all'elezione della Commissione elettorale regionale [redacted] completamento delle [redacted] zioni orizzontali con l'approvazione delle [redacted] membri del Consiglio [redacted] eletti di diritto, come avvenuto invece per i rappresentanti del personale docente.

Non avendo potuto terminare la trattazione di tutti gli adempimenti all'ordine del giorno, la riunione è stata aggiornata a data da destinarsi. Nell'occasione verranno eletti i presidenti delle sezioni orizzontali e formate le sezioni verticali.

● In un incontro tra le organizzazioni sindacali e l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione [redacted] stata discussa la vertenza [redacted] atto tra il personale educativo del Convitto nazionale «Federico Chabod».

Le richieste dei sindacati rimangono quelle avanzate nelle settimane scorse e cioè: [redacted] revisione dell'organico e delle modalità [redacted] assunzione, e la possibilità di arrivare a una gestione non commissariale del Convitto.

Solo una schiarita su questi problemi potrebbe far decidere la revoca dello sciopero deciso per i primi quattro giorni della prossima settimana (interesserà la prima [redacted] l'ultima ora di ogni turno).

Anche [redacted] di sospensione dello sciopero verrà [redacted]munque mantenuto lo stato di agitazione poiché la vertenza è in atto anche nei [redacted] fronti del rettore prof. Marcello Secco. Inoltre alcuni genitori [redacted] starebbero organizzando in quanto [redacted] soddisfatti della situazione interna al Convitto.

b. m.

Le trattative all'azienda di Pont

Ancora contrasti all'«Ilssa Viola» per le domeniche

I sindacati: «Inaccettabili le proposte»

PONT-SAINT-MARTIN — Ancora [redacted] vertenza fra [redacted] direzione e i dipendenti dell'«Ilssa Viola» di Pont-Saint-Martin sull'effettuazione del turno domenicale.

La trattativa [redacted] caduta [redacted] quanto le richieste emerse dalle assemblee dei lavoratori per l'incremento degli organici (rientro [redacted] lavoratori in cassa integrazione), [redacted] maggiorazioni e i programmi produttivi non erano state accettate dall'azienda.

Ora la Fim e il consiglio di fabbrica hanno emesso un comunicato nel quale viene riportato che «*nell'ultimo incontro l'azienda* [redacted] *modificato la sua posizione: l'acconto sul premio di produzione 1981-82, il monte ore per i rappresentanti sindacali e lo stesso riconoscimento dei delegati appena eletti vengono subordinati all'accettazione del turno domenicale*».

L'«Ilssa Viola» si è inoltre dichiarata disponibile a [redacted] ginali modifiche degli organici e a maggiorazioni domenicali («*non comunque come richiesto dalla Fim*») dietro la garanzia «*dell'effettuazione di incrementi* [redacted] *turni domenicali per almeno 6 mesi l'anno fino al 1984*».

Il sindacato ritiene ancora inaccettabili le condizioni poste [redacted] aziendale per due motivi: 1) secondo il sindacato l'azienda «*rifiuta un serio confronto sui programmi produttivi e sugli organici di stabilimento che hanno raggiunto livelli insostenibili*»; 2) l'Ilssa Viola viene accusata di «*voler ottenere l'assoluta flessibilità nell'utilizzo dei turni domenicali per 3 anni, annullando ogni forma di contrattazione con il sindacato*».

Questi problemi saranno dibattuti durante le assemblee [redacted] fabbrica [redacted] in questi giorni anche per giungere [redacted] ipotesi [redacted] piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici.

r. a.

Nessun processo [redacted] Henry Arm[redacted]d

AOSTA — Henry Armand, [redacted] del «Peuple [redacted]tain», giornale dell'Union Valdôtaine, [redacted] di [redacted] controllo sulle polizie, non sarà processato perché il [redacted] di Grazia e Giustizia non ha [redacted] l'autorizzazione a procedere.

L'accusa riguardava un trafiletto firmato «Misterix», in cui erano stati ravvisati gli estremi di vilipendio al Presidente della Repubblica.

Processo per direttissima [redacted] tre giovani di Aosta

Un assolto e due condanne per i 5 grammi di cocaina

AOSTA — Due condanne e un'assoluzione nel processo per direttissima [redacted] mercoledì a carico di tre giovani aostani trovati in possesso di circa [redacted] grammi di cocaina.

Mario Canonico, di 21 anni, maestro di sci di Pila, è stato assolto dall'imputazione di spaccio di [redacted] stupefacenti perché «non punibile». Il tribunale ha accertato infatti che il giovane (egli stesso ha confermato di far uso di droga) aveva con sé tre grammi circa [redacted] cocaina per uso personale.

Umberto Scuderi, di 24 anni, residente con la moglie in via Brean 27 a Aosta, è [redacted] invece ritenuto colpevole e condannato a due anni di carcere. Dovrà scontare la condanna in quanto ha altri precedenti penali (fu condannato a 8 mesi per spaccio di stupefacenti).

Il terzo imputato, Michele Furci, di 25 anni, residente a Chevrot (Gressan), [redacted] stato condannato a un anno e 4 mesi con la condizionale. Durante [redacted] la requisitoria [redacted] pubblico ministero, [redacted] presidente del tribunale ha allontanato il Furci dall'aula. Il pm era stato interrotto quando aveva definito Furci «persona equivoca»; l'imputato si era alzato di scatto: «*Io non c'entro nulla con questa storia*», aveva detto.

Questi i fatti che hanno portato i tre sul banco degli imputati. Lunedì pomeriggio, dopo aver sciato insieme sulle nevi di Pila, i giovani partivano per Milano con l'auto del Canonico. Nel capoluogo lombardo [redacted] incontravano [redacted] uno spacciatore, un certo «Marco» (la polizia milanese sta [redacted] le indagini sulla sua identità), dal quale acquistavano 5 grammi di cocaina.

Il Furci [redacted] comperava nulla, ma in precedenza aveva [redacted] prestato 300 mila lire allo Scuderi. Verso mezzanotte rientravano a Aosta dove [redacted] attendevano i carabinieri [redacted] qualche tempo erano sulle tracce dello Scuderi. L'arresto avveniva in via Brean, vicino all'alloggio dello Scuderi.

Deciso dai giudici per [redacted] episodio che risale al 29 settembre [redacted]

Due anni al Fazari per l'accusa di aver tentato una estorsione

AOSTA — Annunziato Fazari, 22 anni, residente a Aosta in via S. Anselmo 45, accusato di tentata estorsione, è stato condannato a due anni di reclusione e a 200 mila lire di multa dal tribunale, dopo mezz'ora di [redacted] di consiglio. L'imputato era difeso dall'avvocato Canino, che per circa un'ora ha sostenuto l'innocenza del suo assistito.

I fatti risalgono [redacted] 29 settembre [redacted]. Annunziato Fazari venne arrestato dai carabinieri sulla strada che dal castello della Scuola militare alpina conduce al «Beauregard», l'ospedale geriatrico. L'accusa era grave: tentata estorsione. Perquisito, non gli fu trovato il denaro del presunto reato.

I carabinieri [redacted] teso una trappola al ricattatore di un anziano imprenditore di Aosta, Emerico Poglio, il quale avrebbe dovuto lasciare la borsa con i 100 milioni chiesti dai malfattori [redacted] bordo della strada, dietro il guard-rail della prima curva verso Saint-Christophe.

L'ex imprenditore non trovò il guard-rail e proseguì per la sua strada, senza avvertire i carabinieri. Quando giunse l'«Alfasud» rossa del Fazari e la videro rallentare, i militari non ebbero dubbi: era il ricattatore e lo arrestarono. La prova del reato (il denaro), però [redacted] c'era. Durante il pro[redacted] sono state ricostruite tutte le mosse del Fazari [redacted] quel martedì 29 settembre. Dal mese di agosto, l'uomo la[redacted] a Courmayeur in un'impresa edile come manovale. In precedenza era stato alle dipendenze di una ditta [redacted] Saint-Christophe, che ha sede sulla strada del Beauregard. Era però stato licenziato nel 1970.

L'impresa di St-Christophe [redacted] doveva ancora i soldi della [redacted] edile. «*Quel giorno* [redacted] *dai a ritirarli*», così il Fazari ha spiegato in tribunale la sua presenza sulla strada [redacted] St-Christophe. L'alibi [redacted] confermato dal fratello del Fazari, Antonio: la notte tra lunedì 28 settembre e martedì 29, Antonio venne ricoverato in ospedale; «*Per questo* — ha spiegato il difensore — *Annunziato* [redacted] *non andò al lavoro martedì, ma si recò al mercato a comperare pantofole e pigiama, quindi li portò al fratello in ospedale. Uscì poco dopo le 8,30 e decise* [redacted] *andare a Saint-Christophe per ritirare i soldi dal suo primo datore di lavoro*».

Alle 11 di martedì, l'ora pattuita dai malviventi per la consegna del denaro, il Fazari passò nel posto dove doveva trovarsi la borsa dei 100 milioni, rallentò — secondo l'accusa — quasi a fermare l'auto. Appena arrestato si [redacted] scappare una frase, sempre secondo gli inquirenti: «*Non ho nulla*». Queste parole confermarono nei carabinieri i sospetti.

La condanna non risolve del tutto il caso della tentata estorsione: Fazari — secondo i carabinieri — era soltanto il «postino» di un'organizzazione più vasta che comprendeva almeno due [redacted] persone.

[redacted]

Aosta: conferenza sul motociclismo

AOSTA — Alle 17,30 di oggi, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta, conferenza stampa indetta dalla Federazione motociclistica italiana sul tema: «La politica sportiva della Federazione motocicli[redacted] italiana» (Prospettive del motociclismo in Valle d'Aosta).

[redacted] conferenza [redacted] svolta dall'avvocato Francesco Zerbi.

(c. g.)

Le partite di oggi e le decisioni del giudice sportivo sugli incontri di domenica scorsa

Pallavolo a Aosta [redacted] Saint-Vincent

PALLAVOLO — In serie D, il Cai Chatillon femminile riceve questa sera, alle 20 al palazzetto dello Sport di St-Vincent, le torinesi della Fulgor. Per Anna Vuillermoz l'occasione [redacted] forse propizia per schierare in campo la formazione tipo (sarebbe la prima volta che accade in campionato).

■ In serie C2, le ragazze della Cogne ospitano alle 18,30, alla palestra Coni, la Virtus di Novi Ligure. [redacted] nostane [redacted] in gran forma e reduci da [redacted] brillante [redacted] nell'ultimo turno [redacted] campionato conseguito per 3-0 contro l'Unimorando Asti.

● In campo maschile, nella [redacted] C2, l'Olimpia (battuta per 3-1 a Pinerolo, [redacted] scorso al termine di un incontro entusiasmante) sarà impegnata questa sera, sempre in trasferta, sul difficile campo della prima [redacted] a Settimo Torinese contro il Sant'Anna.

c. g.

Slalom — Nel settore delle prove alpine si corre a Cervinia lo slalom valido per l'assegnazione del Trofeo «Zeffirino Hoquet». La competizione è inserita nel circuito [redacted] Criterium Italiano «Ciao Crem».

Calcio: squalifiche e multe per le violenze nel campo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Calcio — Il prossimo turno del campionato [redacted] calcio di Prima categoria vedrà il Saint-Vincent e la Sant'Orso Gabetto alle prese con seri problemi di formazione, dopo le decisioni severe assunte nei loro riguardi dal giudice sportivo per gli incontri giocati domenica scorsa.

Il Saint[redacted] è stato così punito:

● Una giornata di squalifica per Renato Bonin.

● Squalifica fino al 30 giugno 1982 per Renato Jugiair in quanto, a [redacted] prendeva per l'orecchio l'arbitro [redacted] lo insultava, venendo in seguito allontanato dal proprio capitano.

● Inibizione a ricoprire incarichi sportivi [redacted] sociali fino [redacted] 22 [redacted] per Fermo Bevolo, dirigente del Saint-Vincent il quale, pur essendo [redacted] addetto all'arbitro, aveva nei suoi riguardi un atteggia[redacted]to irriguardoso [redacted] fine partita.

● Inibizione definitiva a Giorgio Bonifacio, allenatore del Saint-Vincent, in quanto allontanato dal campo per comportamento scorretto a fine gara colpiva l'arbitro con un calcio.

● Il Saint-Vincent è stato inoltre multato di lire 50.000 per insulti e minacce dei propri sostenitori e per il disinteresse dimostrato dai propri dirigenti.

La Sant'Orso Gabetto dovrà fare a meno di Paolo Mattio, squalificato per due giornate, e di Dino Guichardaz, sospeso per un turno.

Squalificati anche Renzo Peder, dell'Aspl Elter e Nerino Guglielmin, del Guido Saba per un turno, mentre Alberto Zumhi, del Gressan, dovrà stare fuori per due turni.

c. g.

INDUSTRIA IN AOSTA assume

Implegato [redacted] concetto

25-30enne. Richiedesi: conoscenza perfetta italiano-francese scritto parlato, discreta conoscenza inglese, laurea [redacted] discipline letterarie o cultura analoga, facilità di [redacted] autonomia [redacted] decisione, spirito di iniziativa, capacità di sintesi, disponibilità, bella presenza, carattere estroverso.

Venditori/trici con esperienza

Scrivere dettagliando: MUSUMECI PUBBLICITA' VIA X. DE[redacted] 10 - 11100 AOSTA

[redacted] E PROGETTAZIONE SPORTIVI

PAVIMENTAZIONI ESENTI DA MANUTENZIONE

● TENNIS
● BASKET
● BOCCE

PISCINE E SAUNE

Per informazioni: Tel. 0166/2657
STUDIO COSTRUZIONI SPORTIVE
VIA BIAVAZ, 4 - ST-VINCENT

[redacted]EME [redacted]ATTECUL
DOLCISSIMA

FONDISTI DURANTE LO SFORZO
[redacted]UPPA [redacted]

NEGOZIO [redacted]

Cedesi causa trasferimento
Avviato - Articoli regalo - centralissimo
L. 16.000.000
Per ulteriori informazioni telefonare
0165/61.796
0125/929.693 ore ufficio

TRAPUNTIFICIO [redacted] 35 - Tel. 0165-552[redacted]
11100 AOSTA

Una TRAPUNTA CV, in poliestere, in lana o in piumino è
QUALITA' — [redacted] — PRESTIGIO

[redacted]

[redacted] in [redacted]
zona collinare di AOSTA
privato vende, mq 165: [redacted] salotto, tinello, cucina, servizi, soleggiatissimo
Tel. 0165 [redacted] negozio

VETRAIO SERRAMENTISTA

FRAMAvetri

Saint Gobain POSATORE AUTORIZZATO

FORNITURA, MOLATURA
POSA IN OPERA:
VETRI, SPECCHI, CRISTALLI
ACCESSORI BAGNO
VETRI BISELLATI, BOX DOCCIA
VETRO BLINDATO:
U-GLASS, CLIMALIT
ESEGUIAMO POSA DI VETRI TERMICI SU QUALSIASI TIPO DI FINESTRA DI LEGNO, FERRO, ALLUMINIO

FRAMA serramenti

pozzi POSATORE AUTORIZZATO

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE SERRAMENTI DIVISORIE UFFICI P.V.C.

11100 AOSTA
Lungodora Tzamberlet
Tel. (0165) [redacted]

TACCUINO

SOCCORSO ACI

[redacted] S.S. 506, tel. (0125) 300.156.
Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.007.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, [redacted] di Aosta, tel. (0165) 2.458.
Valtournenche: fraz. Evette, tel. (0166) 92 348.
Villeneuve: fraz. Treponi, tel. (0165) 95.126

BENZINAI

Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Mo[redacted] «Total», loc. Marais.

FARMACIE

Aosta: Chenal, via Croce Città (chiusura ore 22, esclusa chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: parziale aumento della nuvolosità da Ovest. *Temperature di ieri: minima — 6; massima 5 (alle ore 14). Umidità: 23%. Vento: moderato da Nord-Ovest.*

CINEMA

CORSO: Popeye — *Il popolare personaggio dei cartoni animati invincibile quando mangia spinaci, per la prima volta è interpretato, in carne e ossa, in un film.* Regia di Robert Altman, con R. Williams e S. Duvall (Usa 1981).
GIACOSA: La guerra del fuoco — *Un gruppo di primitivi va alla ricerca del fuoco affrontando avventure di ogni genere.* Regia di Jean-Jacques Arnaud, [redacted] E. McGill, R. Dawn, Chong (Francia 1981).
ITALIA: La pazza storia [redacted] mondo
LUX: film luce rossa. Viet. min. 18
SPLENDOR: Il paramedico — *Il tecnico ospedaliero in questione, oltre ai problemi derivanti dal lavoro, ha una moglie videodipendente.* Regia di Sergio Nasca, con E. Montesano e E. Fenech (Italia 1981).

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: pomeriggio Il tempo delle mele — *Meglio i consigli della nonna del problemi de «coppia snarta» dei genitori: l'iniziazione sentimentale di un'adolescente.* Regia di Claude Pinoteau, con D. Grey, C. Brasseur (Francia 1981). Sera La corsa più pazza del mondo — *Da una parte all'altra dell'America, ignorando qualsiasi limite di velocità.* Regia di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett (Usa 1981).

[redacted]

[redacted] BIANCO: Fuga da New York — *Su Manhattan, divenuta un'immensa prigione, precipita l'aereo del presidente degli Usa: da solo, un uomo dovrà* [redacted]*care di salvarlo.*

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: Occhio [redacted] penna — *Un simpatico e maneсо truffatore e il suo partner indiano si cacciano nei guai.* Regia di Michele Lupo, con B. Spencer, J. Bugner (Italia 1980).

VERRES

IDEAL: Io e Caterina — *Un ricco misogino decide di comperare Caterina, donna-robot...* Regia di Alberto Sordi, con A. Sordi, E. Fenech (Italia 1981).

RADIO [redacted] TELEVISIONE

RADIO [redacted]

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: [redacted] vari concertled, un [redacted]gramma di A. Fioerre
14,30 Voix de la Vallée

TV 3

19,10 Tg3 Regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica)

RTA

15 — The bold ones (telefilm)
16 — Film
17,30 Insight (telefilm)
18 — I ragazzi [redacted] porta [redacted] canto (telefilm)
18,30 Non è sempre caviale (telefilm)
19,30 Valle d'Aosta notizie
19,45 Sanford and Son (telefilm)
20,15 Ulo Diapolon (telefilm)
20,45 Il comandante (film)
22,15 Non è sempre caviale (telefilm)
23,15 The bold ones (telefilm)

GRP

7 — Senso di colpa (film)
7,50 Dai giornali di oggi
8,30 La folle evasione (film)
10,05 Dai giornali di oggi
10,15 Vincente e piazzato
10,30 Bassa marea (film)
12,45 Grp flash
13,05 Trider G7 (telefilm)
13,35 I pionieri di Algoa Bay (telefilm)
14,05 Marianini e l'etere
14,30 Vinovo corse
17 — Allegra fantasia (cartoni animati)
17,55 La banda dei ranocchi (cartoni animati)
18,30 Trider G7 (cartoni animati)
18,55 I pionieri di Algoa Bay (telefilm)
19,40 Grp attualità
19,45 Sportobello
20 — [redacted] sisters (telefilm)
20,35 Killer a bordo
22,20 La donna bionica (telefilm)
23,25 Oroscopo
23,30 Peccati di gioventù (film)

0,30 Dai giornali di oggi
1 — Jolanda, la figlia del Corsaro Nero (film)
[redacted] Penetration (film)
4 — I tre corsari (film)
5,30 Come [redacted] (film)

CANALE 5 TELE 2000

10 — Giubbe rosse, film di Jack Delmas, con F. Testi, W. D'Olive, G. Mannari (Italia, avventuroso)
12 — Il grande tennis di Canale 5
14 — Campionato di basket professionisti Usa-Nba
15,30 [redacted]
16 — I due pompieri, film di Bruno Corbucci, con F. Franchi, C. Ingrassia (Italia, comico)

18 — Hazzard (telefilm)
19 — Angeli volanti (telefilm)
20 — Gli eroi di Hogan (telefilm)
20,30 Sempre tre sempre infallibili (K come killer) (telefilm)
21,30 L'appartamento, film di Billy Wilder, con J. Lemmon, S. MacLaine (Usa, 1960, commedia)
23,30 Il grande tennis di [redacted] 5
1 — Harlem detectives, film di Mark Warren, con G. Cambridge, R. St. Jacques (Usa, 1975, poliziesco).

ANTENNE 2

12 — La verité est au fond de la marmite
12,30 Idées à suivre
12,45 A2 première [redacted] du journal
13,35 Idées à suivre
14,05 Série. Têtes brulées: Baa Baa Black Sheep, réalisation de Russ Mayberry
15,45 Les jeux du stade
17 — Récré A2
17,50 Carnets de l'aventure
18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 C'est une bonne question
20 — Journal de l'A2, deuxième édition
20,35 La nuit des Césars
22,40 Histoires courtes
23,15 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

12,45 Follow me
13 — Téléjournal
13,05 Il faut savoir
13,10 Vision 2 (Voir ou revoir)
17,20 Ritournelles: Les brandons de Payerne
17,45 Téléjournal
17,50 L'antenne est à vous
18,10 La [redacted] du monde
19,10 A... comme animation
19,30 Téléjournal
20 — Loterie suisse à numéros
20,10 Et vive la liberté, un film de Serge Kober, avec Les Charlots
21,40 [redacted]
22,05 Téléjournal
22,20 Sport: Hockey sur glace. Handball: Japon-Suisse (championnat du monde masculin)

L'Assessorat régional de l'Instruction Publique

présente

Le Cercle [redacted] de Nice

dans

La machine Infernale

de

Jean Cocteau

Eternel thème de la liberté métaphysique de l'homme... Oedipe parricide et incestueux «tue celui qu'il [redacted] fallait pas»: le père; «épouse celle qu'il ne [redacted] pas»: Jocaste, sa mère.
Cocteau traite [redacted] beaucoup de pudeur [redacted] de sensibilité ce que Freud et la psychanalyse nous ont appris [redacted] appeler «le complexe d'Oedipe»

LA [redacted] INFERNALE

fait se dérouler devant [redacted] spectateur le ressort d'une «des plus parfaites machines construites par les dieux infernaux pour l'anéantissement mathématique d'un mortel».

Lundi 1er Mars 1982

Aoste - Théâtre Giacosa

Entrée: [redacted] lires

E' stato (e lo sarà ancora) protagonista [redacted] grandi battaglie

Bornaz, il campione [redacted] Chevrot lascia la rebatta, «ma tornerò»

BOSSES — Anche tra gli sport popolari valdostani, è inevitabile, ogni anno si devono registrare abbandoni di giocatori che sono ormai divenuti nelle varie discipline veri e propri personaggi. E' il caso quest'anno di Riccardo Bornaz di Chevrot. Malgrado abbia solo 34 anni, Bornaz ha infatti deciso di smettere di giocare alla rebatta, ma il suo (siamo riusciti a fargli dire), «non è un abbandono definitivo, tornerò a giocare, quando avrò finito la casa a Chevrot, perché qui [redacted] Bosses, dove abito ora, sono troppo fuori dall'ambiente; mi manca lo spirito e anche il tempo e l'occasione per allenarmi».

Per ottenere belle prestazioni, infatti, nella rebatta come negli altri sport, occorre soprattutto allenamento e «quando [redacted] si ha tempo — dice Riccardo — non si raccolgono nemmeno grandi risultati, con una soddisfazione che è minima, che non è più quella che si vorrebbe». Riccardo Bornaz [redacted] stato uno dei più grandi giocatori [redacted] rebatta. Cominciò giovanissimo sui prati di Chevrot, un villaggio dove la rebatta è veramente lo sport di tutti. Entrò poi in prima squadra a soli [redacted] anni, sotto la spinta di Renzo Curtaz.

«Con Renzo — dice — ho passato gli anni più belli della mia attività. Allora si sentiva veramente la rebatta. Sono indimenticabili le battaglie di allora tra la nostra squadra e quella di Gressan». Riccardo vinse il suo primo campionato nel 1967 assieme a Renzo Curtaz, Rino Empereur (altro «grande» della sezione), Camillo Brun (che torna a Chevrot quest'anno tra i Veterani) e Tivo Voyat, ancor oggi tra i migliori giocatori di Prima categoria. Rivinse poi il titolo nel [redacted] (anno in cui fece suo anche il titolo individuale), nel 1970, '71, [redacted] '72 e, continuando in progressione, si impose nel campionato individuale negli anni successivi: 1973, '74, '76. Il 1975 è stato però un anno di crisi. Aveva espressamente voluto schierarsi in Seconda categoria perché credeva di non riuscire più [redacted] giocare, poi mentre i suoi ex compagni di squadra si imponevano in campionato (malgrado la sua assenza), egli vinceva, tra la sorpresa generale, il titolo individuale. E questo titolo è stato anche l'ultimo conquistato dalla sezione di Chevrot; da allora, con l'abbandono di Curtaz e Empereur la sezione non è più riuscita a riportarsi ai vertici.

E ora che «lascia» anche Riccardo, le cose forse si complicano ancora. «Con i giocatori che abbiamo nella sezione — dice Attilio Vierin — avremmo dovuto formare due squadre di Prima categoria, tutte due, evidentemente, mediocri. Il fatto che Riccardo abbia voluto smettere ci ha permesso di raggruppare [redacted] una sola formazione i migliori giocatori. Certo, a noi spiace, perché Riccardo è stato quasi un emblema per noi ed era ancora una pedina importante».

Riccardo considera la rebatta «un gioco sano, naturale, che mi ha coinvolto completamente fin da piccolo; un'attività cui ho dato tutto e da cui ho raccolto grosse soddisfazioni».

Anche Aldo Cottino, da sempre suo avversario nella squadra di Gressan, lo ricorda come «un giocatore molto valido, corretto e estremamente sportivo, una figura insostituibile nel mondo della rebatta». Non rimane dunque [redacted] sperare che Riccardo Bornaz riprenda presto [redacted] giocare, ma «non sarà tanto presto — ha risposto — devo risolvere diversi problemi, per intanto non posso far altro che augurare ai miei ex compagni [redacted] squadra un buon campionato, quando potrò, andrò senz'altro a fare [redacted] tifo per loro».

Carlo Rossi

Lo stile particolare di Bornaz in preparazione alla «Levé»

Neve sulle piste

Ayas-Champoluc cm 80-155; Cervinia 120-340; Chamois 40-80; Champorcher 50-70; Cogne 65-75; Courmayeur 145-270; Gressoney La Trinité 80-145; Gressoney Saint Jean 60-120; La Magdeleine 40-60; La Thuile 90-250; Pila 80-150; Rhemes Notre Dame 60-90; Torgnon 30-90; Valgrisenche 60-110; Valtournenche 50-150; Saint Rhemy-Flassin 60-70.

I notai spiegano perché si sono rivolti alla procura

«Ma con l'ufficio ipoteche [redacted] la collaborazione»

L'inchiesta [redacted] magistratura sul caso si sta avviando a conclusione

Aosta. Martedì la Conservatoria dei registri immobiliari è insolitamente senza pubblico

AOSTA — Si sta avviando alla conclusione l'inchiesta della procura della Repubblica di Aosta sul «disservizio» della Conservatoria dei registri immobiliari di via Xavier de Maistre, lamentato [redacted] un esposto firmato dal presidente dei notai di Ivrea e Aosta, Gian Maria Soudaz.

Sono stati interrogati quasi tutti i notai della Valle d'Aosta per poter definire i termini di una vicenda che potrebbe [redacted] conclusioni più gravi dei semplici accertamenti. Nulla [redacted] sa sull'esito degli interrogatori né sulle risultanze dell'inchiesta, ma l'esposto dei notai ha sollevato un problema molto grave.

L'ufficio ipoteche, come è di solito chiamata la Conservatoria, assolve a funzioni pubbliche della massima importanza: la registrazione [redacted] proprietà private e delle ipoteche sugli immobili. Le copie degli atti e i certificati ipotecari rilasciati dalla Conservatoria sono gli unici «probanti» al fine della verifica di una proprietà. [redacted] qui la necessità che il servizio sia corretto e puntuale.

Aosta rappresentava fino a qualche anno fa il «f[redacted] [redacted]l'occhiello» delle Conservatorie italiane. I registri erano aggiornati e facilmente consultabili dai clienti dell'ufficio (liberi professionisti per lo più o loro incaricati). Ora le cose sono cambiate. I ritardi sono preoccupanti: oltre sei mesi per ottenere un certificato ipotecario. Il lavoro dei notai è bloccato come lo sono i mutui bancari o regionali a favore di chi deve, per legge, esibire i certificati ipotecari. Una situazione che oltre a intralciare il lavoro dei professionisti si ripercuote sugli investimenti di aziende e privati.

Che [redacted] è accaduto? Secondo il conservatore, Antonio Napolitano, i ritardi dell'ufficio sono dovuti a «carenza di personale». I notai però la pensano diversamente.

«A Ivrea — dice il notaio Emile Chanoux — l'ufficio ipoteche funziona benissimo pur avendo [redacted] personale. Lavorare con la Conservatoria [redacted] Aosta [redacted] diventato per noi quasi impossibile. Non esistono più serenità e collaborazione di anni fa. Sono cambiati i metodi di gestione dell'ufficio e per questo credo ci siano [redacted] altre spiegazioni oltre [redacted] carenza numerica del personale. Tutte cose che lamentavamo già all'Intendenza di Finanza prima di inviare l'esposto alla procura della Repubblica, ma nulla cambiò. Non avevamo altra scelta».

I notai perdono troppo tempo al bancone dell'ufficio ipoteche, non hanno i certificati in tempo utile e le loro ricerche sulle proprietà [redacted]no ferme al 10 settembre 1981. Le trascrizioni delle proprietà relative agli ultimi cinque mesi non compaiono sui volumi in visione al pubblico.

Oltre a essere incompleto, il servizio «visure» è stato interrotto per alcuni giorni (elencati [redacted] notai nell'esposto). La sospensione del servizio [redacted] che cosa [redacted] motivata? Mancanza di personale come sostiene [redacted] conservatore o cambiamento [redacted] metodi di gestione, come dicono i notai? La risposta alla magistratura.

Enrico Martinet

In bozza di legge [redacted] progetto preparato dalla Regione

[redacted] ricaverà un biogas a basso costo

Occorrerà però [redacted] ricupero frazionato [redacted] carta, vetro [redacted] ferro - I componenti organici [redacted] raccolti in un collettore [redacted] Brissogne

AOSTA — Il problema del recupero dei rifiuti solidi urbani è più che mai di attualità: abbiamo già riferito di un convegno svoltosi ad Aosta giorni or sono, oggi interviene l'assessore regionale alla Sanità, Augusto Rollandin, che illustra i principi ispiratori di una iniziativa [redacted] carattere regionale sull'argomento.

«Nella bozza di legge che ha preparato in collaborazione con la giunta — dice Rollandin —, e che è frutto di tre anni [redacted] lavoro di una apposita commissione nella quale [redacted]no rappresentati tutti i gruppi consiliari, abbiamo individuato due momenti fondamentali di intervento».

Quali sono? «Nel primo pensiamo al recupero frazionato di carta, vetro e ferro».

Non [redacted] un'impresa un po' difficile da condurre a buon fine? «Certo, perché richiede senso civico, partecipazione e quindi anche crescita culturale. In questa [redacted]tiva, crediamo che gli utenti possano in larga percentuale comprendere come una loro attiva collaborazione significhi risparmio nei costi di gestione oltre che di energia, e quindi in definitiva un vantaggio globale per la collettività».

E [redacted] seguito? «Dopo l'eliminazione degli elementi [redacted] cui si è detto rimangono i componenti organici o comunque biodegradabili. Essi dovranno essere compattati cioè ridotti di volume mediante compressione e raccolti in un unico grande collettore-discarica a Brissogne. Là si passerà alla produzione di biogas».

«Non con un metodo ad attivazione accelerata — continua l'assessore — che noi giudichiamo troppo costoso in rapporto alla resa energetica, ma con un processo completamente naturale di fermentazione, più lento ma anche più economico».

E il gas prodotto come verrebbe impiegato? «Abbiamo pensato alla sua utilizzazione come fonte energetica integrativa per la nuova struttura carceraria e gli annessi servizi in via di ultimazione nello stesso ambito comunale».

Che vi sia notevole aspettativa in merito alla questione è un fatto ormai noto: basti di[redacted] ogni giorno vi sono proteste contro le discariche a cielo aperto, causa di degrado ambientale.

Domandiamo quindi anco[redacted] a Rollandin quando si potrà [redacted] la discussione in Consiglio regionale della sua legge. «Nei prossimi giorni inizierò una serie [redacted] riunioni con i rappresentanti degli organismi ai quali ho fatto avere copia del progetto. Ho voluto darne la massima diffusione inviandolo ai Comuni, alle Com[redacted] consiliari Assetto territoriale e Sanità, a tutta una serie di organizzazioni ecologiche e di difesa dell'ambiente, al Cnr, [redacted] quanto realizzatore di un progetto finalizzato sull'argomento, all'Associazione valdostana industriali ecc.».

«Voglio ascoltare tutte le osservazioni, le eventuali controproposte e anche le critiche che verranno fatte, ma intendo stringere i tempi — dice ancora Rollandin —. Non sono disposto ad accettare ritardi. Si sappia anche che, per dare la necessaria concretezza all'iniziativa, provvederemo, come giunta, a indicare in bilancio l'impegno di spesa relativo all'iniziativa».

Le strutture amministrative locali avranno responsabilità dirette nella gestione del piano? «Sì — conclude Rollandin — saranno mantenute le specifiche competenze dei singoli Comuni e anche delle associazioni fra i Comuni stessi».

Bruno Baschiera

L'attività degli Amici della musica

Gressoney: concerto delle «Voci bianche»

Il [redacted]mplesso di Ivrea diretto dal maestro Streit[redacted]

GRESSONEY — L'Associazione Amici della musica di Gressoney, costituitasi la scorsa estate con lo scopo [redacted] coinvolgere la comunità gressonara nella realizzazione di iniziative musicali, organizza nell'ambito della stagione turistica invernale 1982 una serie di tre concerti, il cui notevole livello artistico sottolinea il costante interesse culturale di tale associazione.

Il primo concerto d'inverno si svolgerà questa sera, alle ore 21,15 nella chiesa parrocchiale di Gressoney St. Jean, [redacted] sarà tenuto dal coro «Voci bianche di Ivrea», diretto dal maestro Bernardino Streito.

Il complesso vocale ha al suo attivo numerosi concerti prevalentemente dedicati alla diffusione della musica contemporanea.

Il coro eporediese ha cantato al Teatro Giacosa di Ivrea, al Teatro Regio e al Conservatorio di Torino, dove ha partecipato al terzo e quarto festival di musica antica e contemporanea di Antidogma Musica, distinguendosi per l'interpretazione di autori come Henze e Bartók, compositore quest'ultimo di cui ricorreva [redacted] scorso anno il primo centenario della nascita.

Il programma del concerto sarà infatti dedicato, nella sua prima parte, all'opera co[redacted] del grande compositore ed etnomusicologo ungherese, con una nutrita serie [redacted] brani, dall'evidente ispirazione folclorica, tratti dai 27 cori femminili [redacted] infantili a [redacted] e 3 voci (1935).

Il concerto proseguirà con l'esecuzione di due corali bachiani, cui farà seguito [redacted] serie di canti popolari appartenenti al patrimonio tradizionale italiano e catalano.

e. l.

Aosta: costituita la [redacted] Ucsi

AOSTA — Si è costituita ad [redacted] [redacted] sezione dell'Ucsi (Unione cattolica della stampa italiana). L'assemblea, dopo aver esaminato e discusso lo statuto dell'Unione, ha steso una [redacted] di regolamento.

Nella stessa seduta si è provveduto all'elezione degli organi [redacted] Sono risultati eletti: Ezio Berard, presidente; Gianfranco Chillino, vicepresidente; Amato Maquignaz, segretario; Carla Jacquemod ed Alberto Maria Careggio, membri del Consiglio direttivo.

Ai campionati nazionali dell'Ana

Alpini [redacted]

AOSTA — La sezione valdostana degli alpini si è classificata [redacted] secondo posto in classifica generale al 47° campionato nazionale [redacted] sci di fondo dell'Associazione alpini svoltosi in Val Brembana. La Valle ha piazzato al primo posto nella categoria militari il sergente maggiore della [redacted] militare alpina Leo Vidi.

Degli altri risultati segnaliamo il secondo posto di Basilio Berard nei «super pionieri»; il quarto di Emilio Mortara nei «pionieri»; [redacted] nono di Bartolomeo Giono negli «amatori»; il 13° di Ivo Perrin nella prima categoria, il 22° di Pietro Dufour nei «seniores» e il 12° di Vicenzo Perret nei «veterani».

Nella [redacted] [redacted] squadra la sezione valdostana (erano presenti il presidente Bellinvia e il vice-presidente Todeschi) è giunta 2ª nei super-pionieri, [redacted] negli amatori, 4ª nei veterani e nei pionieri, 5ª nei seniores.

A Saint-Vincent

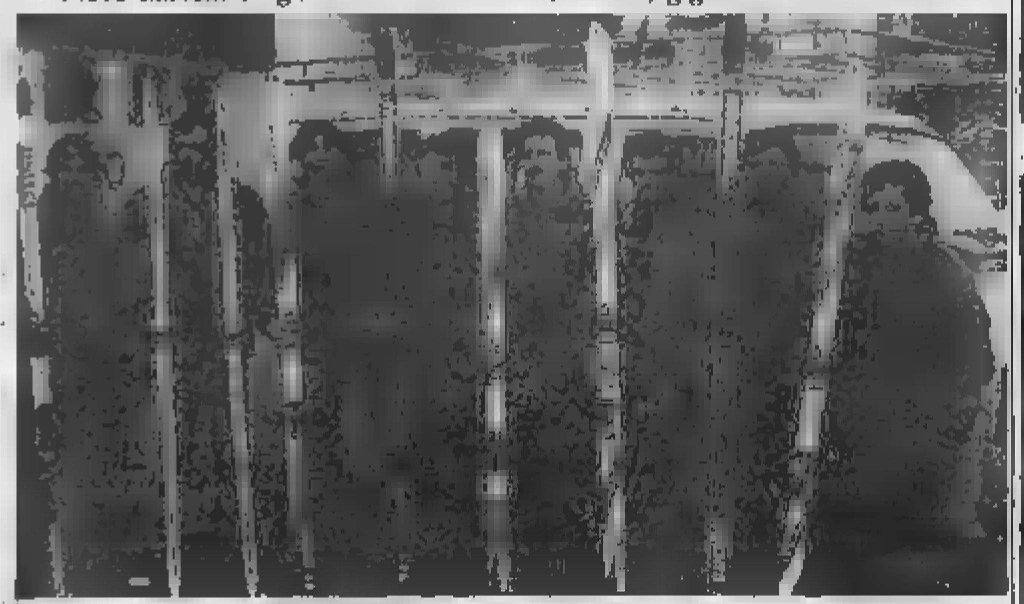
Convegno [redacted]ri della Sanità

(Vedere in altra pagina il servizio di Piero Cerati)

Parte oggi per Baqueira Beret sui Pirenei spagnoli

La squadra della Rai d'Aosta ai campionati europei [redacted] sci

Nove nazioni in gara - Prove di fondo, slalom, gigante e discesa libera



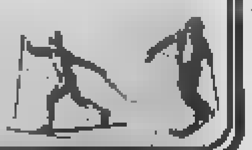
AOSTA — Partono oggi alla volta di Baqueira Beret, sui Pirenei spagnoli, i componenti la squadra di sci della sede Rai di Aosta che parteciperanno, a partire da lunedì, all'11 «Eurosport invernale», il campionato europeo di sci per dipendenti degli Enti radiotelevisivi europei.

Saranno in gara atleti provenienti da Austria, Svizzera, Germania Federale, Francia, Svezia, Danimarca, Belgio, Spagna, e Italia.

Rappresenteranno la Valle d'Aosta all'interno della delegazione italiana: Lello Bordet, Bruno Bethaz, Danilo Lazier, Giorgio Viana, Carlo Rossi, Walter Negri, Giorgio Squarzino e Beppe Di Matteo.

Le gare si articoleranno [redacted] una prova di fondo sulla distanza di 10 chilometri e, per lo sci alpino, su una discesa libera oltre a slalom

VALSAVARENCHE
comunità GRAND PARADIS
Una valle per te...
dopo una settimana di lavoro goditi la tranquillità in una valle dall'aspetto selvaggio ma facile da raggiungere, [redacted] pochi km da Aosta, [redacted] un'ottima pista di fondo da 8 km e varianti per tutte le capacità.
Uno skilift, e poi... lo sci alpinismo in scenari stupendi, tra cui l'Entrelor e il Gran Paradiso.
Con i suoi alberghi ed i suoi ristoranti dalla cucina tipica e dal trattamento famigliare, la Valsavarenche [redacted] aspetta.

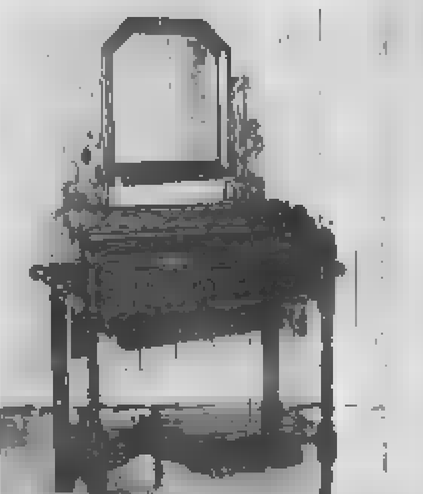


DISCOTECA Les Dragons
Dal 4 marzo
novità in discoteca
BALLO LISCIO CON [redacted]
A RICHIESTA
Servizio guardaroba - Parcheggio
Pian Felinaz - Aosta - Tel. [redacted]

LE OCCASIONI [redacted] SAN GRATO
AOSTA: alloggio libero 2 vani, cucina e servizi, centrale, L. 45.000.000.
AOSTA: alloggio libero 3 vani + cucina + doppi servizi + box: L. 118.000.000.
AOSTA: alloggi occupati in c. [redacted]. Aosta da L. 32.000.000.
AOSTA: alloggio occupato mq 115 + posto [redacted] coperto. L. 70.000.000.
AOSTA: negozi centrali liberi e occupati.
AOSTA: centrale azienda gastronomia, salumeria, bottiglieria (cessione e gestione).
AOSTA: cedesi centrale boutique.
PILA: bilocale arredato mq 55. L. [redacted]
PERRIAIL: alloggio su 3 piani semiarredato + cantina e giardino libero.
QUART: alloggio libero 3 vani + servizi + giardino e posto auto. L. 65.000.000.
Per informazioni:
IMMOBILIARE SAN GRATO
via X. De [redacted] 10
telefoni 43.667 - 32.956

Dal 5 febbraio al 5 marzo 1982

[redacted]
di [redacted] Challand, 27 - Aosta
vi propone una
GRANDE VENDITA
[redacted]
[redacted] PELLICCERIA
Alcuni esempi:
• Opossum da L. 765.000
• Giacche in persiano da L. 990.000
• Castori naturali da L. 785.000
• Agnello afghano da L. [redacted]
• Volpe da L. 1.650.000
• Visone da L. 2.850.000
• Marmotta + anuki da L. 1.975.000
• Lapin da L. 350.000
[redacted]
VIA CHALLAND N. 27
TEL. (0165) 40.381 - AOSTA



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
d[redacted]
troverete
anche
dei
pezzi
originali
MOBILI D'ARTE
[redacted] passarin
COSTRUISCE [redacted] VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43218

IL CENTRO ILLUMINAZIONE
avverte la clientela
di aver aperto
IL NUOVO PUNTO [redacted]
INGROSSO
MATERIALE ELETTRICO
in ST-CHRISTOPHE
Reg. Grand Charriere - Tel. 0165-40.920
Le migliori marche e tecnologie al servizio degli elettricisti

OPEL KADETT
PIU' INDIETRO CON IL PREZZO,
PIU' AVANTI CON LA QUALITA'

Opel Kadett ancora [redacted] prezzo bloccato.
Una grande convenienza che si aggiunge ad [redacted] grande qualità.
Qualità tecnologica [redacted] dello equipaggiamento, del confort [redacted] delle finiture.
Provate subito la vostra Kadett, dal vostro concessionario Opel-General Motors.
PREZZO BLOCCATO FINO AL 28 FEBBRAIO. DAI CONCESSIONARI OPEL-GM.
VALLE D'AOSTA
[redacted]
S.S. PER IL MONTE BIANCO
SARRE (AO)
IVREA
VI-AUTO s.a.s.
S.S. LAGO DI VIVERONE
BUROLO (TO)

Clamorosa indagine della polizia ad Asti e nella [redacted] di San Damiano

Otto arresti, [redacted] sequestrata sgominata [redacted] di spacciatori

In un cascinale scoperte droga [redacted] attrezzatura per preparare le dosi - Utilizzato anche un [redacted] del nucleo speciale «antidroga» di Genova - Si sospetta che agissero anche nell'Albese

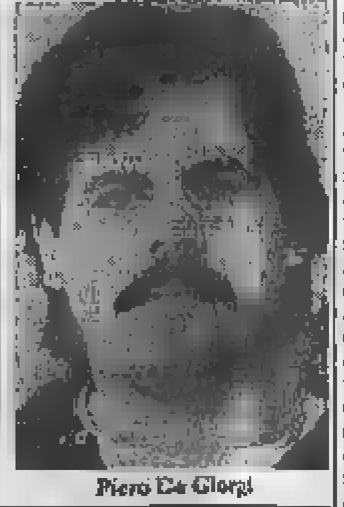
ASTI — Otto arrestati, sequestrata eroina pura per un valore di decine di milioni e attrezzature varie per la preparazione delle dosi, questa l'operazione della Squadra mobile della questura di Asti che ha smantellato un'organizzazione di spacciatori che da qualche tempo alimentava il mercato in provincia di Asti e nell'Albese.

Gli arrestati sono: Giuseppe Manuele, 33 anni, nativo di Valledolmo (Palermo) e residente ad Asti; i fratelli Piero e Francesco De Giorgi, rispettivamente di 25 e 22 anni, ex operai, residenti a San Damiano d'Asti, Vincenzo Indrieri, 28 anni, da Terranova di Sibari (Cosenza), manovale, domiciliato da poco in Asti; Franco Asinari, 32 anni, ambulante di Asti; Domenico Valsania, [redacted] anni, proprietario di un autosalone in San Damiano d'Asti; Mauro Giaretti, 21 anni, manovale, [redacted] San Michele (Asti); Gaspare Castiglione, [redacted] anni, di Salemi (Trapani). Nel loro confronti il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, ha spiccato ordine di cattura per spaccio di stupefacenti.

Francesco De Giorgi

Giuseppe Emanuele

Domenico Valsania


Piero De Giorgi

Con ogni probabilità altre persone finiranno in carcere con la stessa accusa. Le indagini sono ancora in corso e solo nei prossimi giorni si conosceranno le singole responsabilità degli arrestati che — secondo gli inquirenti — facevano parte di un'organizzazione per lo spaccio della [redacted]. Ieri pomeriggio il magistrato ha iniziato [redacted] interrogatori che a tarda ora erano in corso nelle carceri [redacted] via Gioacchino Testa.

L'operazione era cominciata diversi giorni fa da parte della Squadra mobile con una [redacted] indagini e appostamenti. Il primo ad essere arrestato, mercoledì [redacted] è stato il Manuele, nella notte [redacted] giovedì e ieri mattina gli altri.

In tasca il Manuele aveva trenta grammi di eroina pura. E' già noto alle cronache per avere nel 1977 accoltellato un giovane in un locale pubblico della città e successivamente per favoreggiamento della prostituzione. Nella rete sono poi caduti i fratelli De Giorgi.

La droga giungeva da Genova e da Milano, l'attività della cosca durava da diverso tempo. La droga sequestrata è stata scoperta in un cascinale disabitato (non è [redacted] precisata la località), abilmente occultata con una piccola bilancia di precisione. [redacted] un locale [redacted] venivano confezionate le dosi che i tossicodipendenti pagavano dalle 100 alle 150 mila lire l'u-[redacted]. Per scoprire la droga è [redacted] stato necessario l'intervento di un cane pastore tedesco di nome «Bodo» [redacted] nucleo antidroga [redacted] questura [redacted] Genova.

Non è escluso che alcuni degli arrestati abbiano spacciato la droga in locali pubblici e soprattutto in alcune discoteche frequentate da tossicodipendenti dell'Astigiano e dell'Albese.

Vittorio Marchisio

Successo della commedia dialettale «'Na storia 'd burgà»

Risate astigiane con Falamoca

Lo spettacolo porta in scena la vita del rione Santa Caterina - La storica prova «d'la pera» - Entro maggio un nuovo lavoro: «Il barbiere di Variglie» in piemontese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASTI — *Commedia musicale [redacted]tto: un abbinamento inedito, ma non impossibile. Lo ha dimostrato la compagnia «Brofferio» che venerdì sera al Politeama ha riportato in scena «'Na storia d' burgà», opera buffa in due atti. Una trama semplice, intessuta [redacted] spunti comici, che fa rivivere uno squarcio di storia astigiana del XVIII secolo. Non quella con la «S» maiuscola che finisce sui libri [redacted] sunteggiata nei dépliant turistici, ma [redacted] storia minuta, quasi familiare di un [redacted]rgo, una piazza, un'osteria. I personaggi escono dalla leggenda e dalla tradizione del rione di Santa Caterina, dove un tempo, accanto alla torre «rossa» di San Secondo, vi era una delle porte della città. Giungendo da Torino [redacted] percorrendo la via Maestra (l'attuale corso Alfieri), Santa Caterina [redacted] il primo quartiere che [redacted] incontrava. Per attraversarlo, oltre al dazio, il viaggiatore doveva sottoporsi anche alla prova «d'la pera». Se non riusciva a sollevare [redacted] grosso macigno posto al centro [redacted] strada era [redacted] stretto, [redacted] le buone [redacted] con le cattive, [redacted] pagare da bere [redacted] tutti i frequentatori dell'osteria dei «Tre ciuchin» (esiste ancor oggi proprio sotto le mura medioevali davanti alla chiesa del rione). La [redacted] prova dovevano superarla i pretendenti di altri borghi prima di chiedere la «cuntenta» per una delle ragazze di Santa Caterina.*

Ed è così che Toni fortolano 'd [redacted] Roch, interpretato con arguzia da Amato Caccialupi) deve sollevare la pietra per avere in moglie Marieta (Anna Rosso), figlia dell'oste dei «Tre ciuchin» (il burbero, ma bonario Tino Perosino).

Una storia d'amore tutta astigiana che è servita all'autore-regista Piero Fassio, per accennare alla vita della città a cavallo tra [redacted] Rivoluzione francese e il periodo napoleonico. In scena spuntano un «Avucat», [redacted]co borghese e «strisciante» innamorato della bella Marieta (Gian Luigi Porro), «Giacu» la coscienza critica, spesso da ubriaco, del borgo (Roberto Giannino) e Fra Canetta, irruente predicatore amante del buon vino (Walter Giaccone).

[redacted] I veri mattatori della commedia sono Falamoca e Gigin Pulenica, la coppia di [redacted] di Santa Caterina interpretate con spontaneità e fantasia da Emanuele Pastrone e Gina Giannino. Le baruffe [redacted] tra i due, gli intrighi, i momenti [redacted] festa [redacted] trasformano in scena in un'antologia del dialetto e dei modi di dire astigiani. A Falamoca, per trascinare il pubblico, basta declamare la ricetta del «cusot», così come Gigin Pulenica, mani piantate sui fianchi, strappa applausi a scena aperta, investendo [redacted] marito con una sequela irripetibile di fantasiosi improperi. Tra gli altri attori vanno ricordati: Ugo Perosino, Rosa Marchetti, Gigi Rissone.

Dopo il successo di «'Na storia 'd burgà», [redacted] compagnia sta già preparando una [redacted] opera dialettale: «Il barbiere di Variglie», parodia del capolavoro di Rossini che [redacted] in scena a maggio.

Sergio Miravalle

Gina Giannino (di spalle), Roberto Giannino ed Emanuele Pastrone durante la commedia (Giemme)

Accusati anche [redacted] furto di armi

[redacted] arsenale quattro condannati

ASTI — Quattro condanne per le armi rubate [redacted] cascinali della Val Tiglione e per una serie di furti. [redacted] tribunale, giovedì pomeriggio, dopo due [redacted] di camera di consiglio ha condannato Giuseppe Ravina, 24 anni, idraulico di Mombercelli, alla pena di tre anni e sei mesi di reclusione, Luigi Trinchero, 21 anni, operaio, di Belveglio, a tre anni e sei mesi, Cesare Tartaglino, 23 anni, idraulico, di Belveglio, a tre anni e due mesi, Massimo Bogolato, 19 anni, artigiano, di Mombercelli, a tre anni e due mesi.

Tutti e quattro erano stati trovati in possesso di fucili da caccia a canne mozze, pistola, pallottole. A loro carico anche una serie di furti in va-[redacted] località della Val Tiglione. Il [redacted] ha concesso [redacted] quattro la libertà provvisoria.

Nello stesso processo sono stati pure condannati per detenzione di una pistola [redacted] rotta lo studente Fabrizio Vignale, 22 anni, di Asti (un anno e otto mesi di reclusione) [redacted] Michelino M[redacted]etti, 21 anni, boscaiolo, di Mombercelli, (un anno e sei mesi) entrambi con i benefici di legge per cui sono stati su[redacted]to scarcerati.

Tutti e sei erano stati arrestati il mese scorso dai carabinieri in seguito alla scoperta di un vero e proprio arsenale.

v. ma.

Anziano rapinato di diecimila lire

FERRERE — Un pensionato, Giuseppe Novo, 70 anni, è stato rapinato nella sua abitazione di Collina San Defendente. Due banditi, penetrati nel cascinale, hanno affrontato a viso coperto l'anziano e gli hanno intimato, minacciandolo con un coltello, di consegnare tutto il denaro.

Il Novo ha dato loro i soldi che aveva in tasca: poco più di diecimila lire, e gli aggressori [redacted] ne sono andati. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri. **(l.b.)**

Nuovo appuntamento stasera [redacted] domani con [redacted] Pro loco

Mombaldone, cucina di Langa

ASTI — *Dopo il successo [redacted] giovedì con Mongardino, questa [redacted] e domani nel «cantinone» di piazza Alfieri per il festival delle sagre sarà presente Mombaldone, caratteristico paese medioevale della Valle Bormida. La Pro loco che partecipa per la prima volta al festival presenta un menù tipicamente locale: affettato misto di salumi cotti e crudi, fatti come [redacted] deve a Mombaldone (affermazione questa che sa di patriottismo culinario), poi le acciughe alla montanara. Seguiranno le tagliatelle grandi fatte in casa ai formaggi, l'arrosto misto di tacchino, pollo e maiale con pinoli al piccolo prezzemolo e purea di patate. Quindi: robiola del contadino. Si sa che la Va[redacted] Bormida è nota anche per la produzione del formaggi, soprattutto robiole. Vino: barbera del paese; tutto per settemila lire più Iva (500 lire).*

Le tagliatelle di Mombaldone sono famose. Non si sa però se la notorietà derivi dalla farina oppure da altri ingredienti. C'è chi dice che tutto dipende dalle mani gastronomicamente sapienti delle cuoche mombaldesi. Assaggiare per credere.

v. ma.

Le [redacted]

Si pubbcano tre etti di [redacted] acciughe sotto sale, si tolga la lisca e si dividano i filetti. Lasciare per poco tempo a bagno in [redacted] aceto chiaro, si sciacquino e si asciughino. Tritare intanto circa un etto di prezzemolo ben ricco di [redacted] fumo, uno spicchio d'aglio, [redacted] po' di «spagnolino» e si aggiunga buon olio d'oliva a poco a poco, da ottenere una giusta salsa.

Le acciughe saranno sistemate in un piatto concavo e ricoperte dalla salsa.

Pierluigi Sacco Botto

[redacted] Carlo [redacted]

CANELLI — Profondo [redacted] doglio a Canelli per la morte [redacted] Carlo Vallarino Gancia, vi-[redacted] presidente della nota casa vinicola, scomparso all'età di 65 anni. Nella zona molti lo ricordano quando con il fratello Lamberto conduceva personalmente l'attività dell'azien-[redacted] frequentando anche le [redacted] ne di produzione del moscato per gli acquisti della «Gancia» e la produzione dei suoi famosi spumanti.

Carlo Vallarino Gancia era ricoverato in una clinica svizzera; perché soffriva di disturbi cardiocircolatori. Un mese fa mentre era in soggiorno a Nervi, le sue condizioni di salute erano peggiorate. Trasportato in clinica in Svizzera per cure specialistiche [redacted] morto nella notte di giovedì.

Entrato nel 1930, [redacted] giovanissimo, nella ditta [redacted] il fratello Lamberto (padre dell'attuale amministratore delegato, Vittorio) costruì [redacted] basi per la grande affermazione dei prodotti della casa canellese sul mercato italiano ed estero.

Carlo Vallarino Gancia, apparteneva alla terza generazione della famiglia, essendo il nipote di Carlo Gancia, che nel 1850 fondò lo stabilimento. **(l.la.)**

Moto contro Tir grave uno studente

NIZZA MONFERRATO — Un motociclista è ricoverato all'ospedale di Alessandria in gravi condizioni dopo un incidente. Giuseppe Chimenti, 18 anni, studente, abitante in strada San Vitale, la notte scorsa era diretto verso Nizza. [redacted] corso Asti, appena entrato in città, il giovane ha perso [redacted] controllo della moto ed è andato a cozzare contro un Tir posteggiato. [redacted] di sella ha picchiato il capo contro il cassone.

Alcuni testimoni hanno chiamato la Croce Verde che ha trasportato il Chimenti prima all'ospedale di Nizza e poi, viste le [redacted] all'ospedale di Alessandria, dove i medici si sono riservati la prognosi. **f. la.**

Asti — Questa sera a palazzo Ottolenghi penultima lezione del seminario sulla storia del pci, organizzato dalla Federa-[redacted] giovanile comunista.

NOTIZIE SPORTIVE

Amichevole per i «galletti»

• Fermo il campionato di calcio di Eccellenza per gli impegni della rappresentativa interregionale (la ripresa è fissata per [redacted] 14 marzo) l'Asti scenderà ugualmente in campo oggi pomeriggio (ore 15) al Comunale per affrontare in amichevole la formazione dell'Ospitaletto (Bs) che guida con 33 punti e cinque lunghezze di vantaggio sulla seconda, il Leffe, la classifica del girone lombardo del campionato di Eccellenza.

Rally [redacted] Chieri nell'Astigiano

• Il Rally Team 971 apre ufficialmente la stagione rallistica in Piemonte. Prenderà il via oggi alle 14 a Chieri farà tappa in alcune località della nostra provincia. Gli appassionati astigiani avranno modo di seguire tre prove speciali, tutte in programma nelle vicinanze di Asti.

La prima è la Tonengo-Moransengo (due i passaggi previsti alle ore 16,01 e alle ore 22,06) seguita dalla prova speciale che prenderà il via a Odalengo (bivio per Moncalvo) percorsa anche in questo caso per due volte (ore 16,40 e 22,51).

Basket: gli impegni astigiani

• La sesta giornata di ritorno del campionato di pallacanestro di serie C2 riserva alla Ferlino e all'Astense due impegni molto delicati. Il quintetto allenato da Andrea Ravalico si giocherà domani (ore 17,30) al Palazzetto una bella fetta di promozione contro l'Arese, mentre l'Astense che ha recuperato a tempo pieno il play maker Perrigno sinora [redacted]ente in quanto impegnato col servizio militare, andrà in trasferta a Milano contro la capolista Banco Ambrosiano. L'incontro si giocherà stasera alle ore 21. **(f. c.)**

Riccadonna [redacted] porte chiuse

• L'incontro Astiriccadonna-Tosreoni Roma in programma oggi pomeriggio [redacted] Palazzetto verrà disputato a porte chiuse.

La Federazione ha infatti confer[redacted] la giornata di squalifica del campo assegnata in seguito agli incidenti [redacted] incontro con la Panini, respingendo il ricorso presentato [redacted] dirigenti astigiani. **(f. c.)**

TACCUINO

ASTI

LUX: Bolero, Lelouch (1981, commedia musicale).
POLITEAMA: Bollenti spiriti (1981, commedia).
SALONE: Popeye, Braccio di Ferro, Altman (1982, comico).
SPLENDOR: La [redacted] (1981, erotico).
VITTORIA: Buddy Buddy, Wilder (1982, commedia).

CANELLI

BALBO: L'onorevole con l'amante sotto il letto (1981, commedia).
RAGNO D'ORO: Innamorato pazzo (1981, commedia).

MONCALVO

NUOVO: [redacted] porno (1981, erotico).

NIZZA

AURORA: Albergo [redacted] ore (1980, erotico).
LUX: Una notte con vostro onore (1981, commedia).
SOCIALE: Innamorato pazzo (1981, commedia).
VERDI: Pierino medico della Saub (1982, comico).

SAN DAMIANO

LUX: Spettacolo teatrale con Franco Barbero.
SPLENDOR: Delitto al ristorante cinese (1981, [redacted]).
CRISTALLO: Bruti (1980, commedia).

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: San Domenico, corso Volta 28.
Canelli: Fenlozzi, via G. B. Giuliani
Moncalvo: Cittorio, via Castello 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo d'Azeglio 28, telefoni 33.252 - 50.224.
Uffici di corrispon[redacted]: Canelli e Nizza Monferrato 726.758; Moncalvo 917.510.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.871; Canelli 82.956; Monastero Bormida 88.040; [redacted] d'Arazzo 908.160; [redacted] 928.444; Montechiaro 406.168; San Damiano 975.810; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.050; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.556.

TELEFONI [redacted]

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.66.21.

Affarone Riviera Ponente

fronte mare posizione unica vendesi grande locale con dehor giardino direttamente sul mare da avviare bar gelateria ristorante self-service o altro [redacted] simile.

Tel. 0183/459.11 - 468.71

CLUB [redacted] L'ALTRO [redacted] ALBA

QUESTA SERA DOMANI [redacted]
DENISE
THE BLAK STAR

A MARZO...
4 GRANDI ATTRAZIONI
I [redacted] E [redacted]
E I MA[redacted]

EDEN - Alba Telef. 49.648

SABATO E DOMENICA [redacted]
con
LA PIEMONTESINA FOLK
*
DOMENICA E FESTIVI AL POMERIGGIO
PER VOI GIOVANI
[redacted]

NUOVO VOLVO
F1233 [redacted] A34/S
Allestimento mezzo d'opera

VOLVO TI AIUTA A LAVORARE BENE

Concessionaria per Asti [redacted] Alessandria

NORD COMMERCIO

Loc. Valgera 131 — tel. 0141/272.572
Via Monteralnero 12 — tel. 0141/32.308

ASTI

I risultati d'un incontro svoltosi giovedì a Savona

«I porti della Liguria frenano l'espansione dell'economia cuneese»

La Granda imbarca ogni anno 430 mila tonnellate di merci - Il presidente della Camera di Commercio: «Occorrono servizi più adeguati»

SAVONA — La presentazione di uno studio condotto [redacted] professor Adalberto Vallega sui rapporti tra le industrie [redacted] Cuneese e i porti liguri ha costituito l'occasione per [redacted] incontro, avvenuto giovedì a Savona [redacted] Palazzo «Lamba Doria», tra i presidenti delle Camere [redacted] commercio liguri e [redacted] Cuneo e i presidenti degli Enti porto di Genova, Savona e Imperia.

Un incontro «tranquillo», che non ha potuto però nascondere, soprattutto durante la conferenza stampa, l'esistenza di un profondo malessere e di contrapposizioni anche sostanziali sulla questione del progetto pilota del sistema portuale ligure.

Cuneo e [redacted] sua industria (453 imprese interessate al commercio con l'estero) hanno riconfermato [redacted] loro grande interesse per [redacted] scali liguri, e soprattutto per Genova e Vado, che già assorbono i due terzi del volume [redacted] traffico marittimo prodotto dall'economia della Granda. In pratica dagli scali della Riviera partono 432 mila tonnellate di merci contro i 611 mila che Cuneo invia complessivamente all'estero per via marittima.

Si tratta [redacted] una quota assai elevata [redacted] che entro breve tempo potrebbe essere pesantemente corrosa da Marsiglia e da altri porti italiani. Le industrie cuneesi infatti lamentano la mancanza nei porti liguri di adeguate strutture e sottolineano l'esigenza di prestazioni meglio organizzate soprattutto per quanto riguarda [redacted] movimento delle merci in container.

Qui entra in gioco l'attuazione del «sistema dei porti liguri» e l'approvazione del «progetto pilota». Tutti sembrano essere d'accordo sul principio del «sistema» e sull'urgenza di definire [redacted] problema. «*Nessuno più di me* — ha detto il presidente del consorzio del porto [redacted] Genova, Dagnino — *è convinto della necessità, dell'urgenza inderogabile di costruire il sistema del porto ligure*». Ma poi, assieme al presidente della Camera di Commercio di Genova, Chavin, ha aggiunto: «*Quando l'avremo approvato si potrà procedere alle modifiche che si renderanno necessarie*». In sostanza, [redacted] di capire, Genova è intenzionata ad approvare i concetti generali del «piano», ma [redacted] richiederne subito dopo una verifica sostanziale. Non è d'accordo ovviamente su questa impostazione l'Ente porto di Savona.

Da parte sua il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Giacomo Oddero, ha definito «emotiva» la polemica tra gli enti liguri, ha insistito sull'esigenza della collaborazione e sulla necessità per Cuneo di uscire dall'isolamento. E poi ha osservato: «*I porti liguri ci sono necessari. Occorre però che ci diano i servizi di cui abbiamo bisogno* [redacted] *che siano dotati* [redacted] *quelle strutture* [redacted] *infrastrutture che salvaguardino i loro e i nostri interessi*».

Nicolò Siri

Crava, giovane [redacted] [redacted] rispetta lo [redacted] un [redacted] perde [redacted] [redacted]

ROCCA DE' BALDI — Il pensionato Alberto Bertone, di [redacted] anni, abitante a Cuneo in via Silvio Pellico 3, ha riportato un grave trauma facciale [redacted] conseguente perdita dell'occhio destro [redacted] un incidente automobilistico accaduto martedì al centro della frazione Crava.

Erano le 19,30. Il pensionato stava rientrando a casa a bordo della sua utilitaria in compagnia della moglie Maria Filippi, [redacted] anni, originaria [redacted] Carrù, quando, al bivio con la provinciale [redacted] De' Baldi-Consovero, è stato violentemente investito dalla Renault condotta dal diciannovenne Enzo Giordano, di Castelletto Stura, sulla quale c'era [redacted] secondo giovane.

Il pensionato e la moglie sono stati immediatamente soccorsi [redacted] trasportati al [redacted] Croce di Cuneo.

Marta Filippi guarirà in 10 giorni da una lesione al ginocchio destro. Incolumi i due giovani. Enzo Giordano è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e lesioni plurime gravi.

g. m.

A Cuneo, dopo una settimana [redacted]

[redacted]

Fu investita [redacted] un'auto pirata - [redacted] guidatore, di Borgo, [redacted] costituito poco più tardi

Antonia Picco

CASTELLETTO ST[redacted] — E' morta al S. Croce di Cu[redacted] Antonia Picco, la donna di [redacted] anni investita venerdì della scorsa settimana con altre due persone da un automobilista che, spaventato, si diede alla fuga. Erano le 19 quando tre persone si fermarono sulla strada provinciale all'altezza del bivio per Tetti Pesio, per verificare i danni subiti dalle loro vetture, coinvolte in un leggero incidente.

A loro si aggiunse Antonia Picco in Riba, ambulante, madre di due ragazzi, originaria della frazione S. Biagio [redacted] Mondovì [redacted] abitante a Castelletto in [redacted] Cuneo 33, che aveva [redacted] assistito all'incidente. Improvvisamente un'auto falciò il gruppo fermo in [redacted] alla strada. L'investitore si diede alla fuga. Due dei tre investiti, ricoverati al S. Croce di Cuneo, apparivano gravi: Italo Olivero, 28 anni, operaio di Montanera, abitante in via Morozzo, [redacted] riportato trauma cranico e fratture multiple; Antonia Picco lo sfondamento della base cranica.

Ventiquattro [redacted] dopo l'investitore [redacted] presentò ai carabinieri di Morozzo: è Bruno Maguglianì di 60 anni, di Borgo S. Dalmazzo, pensionato, già titolare di [redacted] piccola industria [redacted] biciclette. Dopo la morte della donna, mercoledì notte, l'accusa per il Maguglianì (denunciato a piede libero) [redacted] cambiata: da lesioni a omicidio colposo e lesioni plurime, a cui si aggiunge l'omissione di soccorso.

g. m.

ALBA — La casalinga Rosa Cammarota, 55 anni, abitante [redacted] corso Piave 50, è stata investita [redacted] [redacted] una «Fiat Panda» mentre viaggiava in bicicletta [redacted] [redacted] Europa. Alla guida sedeva Carlo Carosso, 35 anni, geometra, anch'egli abitante in corso Piave. Nell'incidente la donna ha riportato [redacted] trauma cranico ed è stata ricoverata all'ospedale San Lazzaro.

(g. f.)

Se n'è parlato di recente [redacted] un incontro a Cortemilia

Nocciola «tonda gentile» [redacted] il marchio di qualità

Gettate [redacted] basi per il consorzio di tutela del tipico prodotto delle Langhe - «Non si contano le frodi con prodotti di altre [redacted]

CORTEMILIA — Sono tutti d'accordo: per la Camera [redacted] commercio cuneese, gli agricoltori, gli amministratori pubblici, i sindacati agrari e di categoria deve nascere [redacted] più presto un «Consorzio per la tutela e la valorizzazione della nocciola tonda gentile delle Langhe».

Per gettare le basi a questa iniziativa [redacted] sono incontrati, nella sala consigliare [redacted] municipio di Cortemilia, il presidente della Camera di commercio, Giacomo Oddero, [redacted] trentina di amministratori comunali, interessati al problema, rappresentanti dei sindacati agricoli e [redacted] categoria, [redacted] presidente dell'associazione produttori nocciole.

«*Abbiamo presentato i risultati di uno studio fatto dalla Camera* [redacted] *commercio* — precisa Giacinto Chiri — con *il quale si prospetta la costituzione del consorzio* [redacted] *tutela e* [redacted] *valorizzazione. E' un organismo che deve nascere al più presto in un momento in cui la coltura del nocciolo, nell'Alta Langa, si sta intensificando dopo una "crisi" degli anni scorsi. Non possiamo permettere* [redacted] *nuova, brusca fermata della produzione, un ritorno indietro di cinque-sei anni fa*».

Il consorzio, [redacted] stato detto durante l'incontro, ha uno scopo ben preciso: la creazione di un marchio d'origine, che tuteli agricoltori, commercianti, industriali. «*Ormai le frodi non si contano più* — prosegue Chiri — *con il nome* [redacted] *"tonda gentile delle Langhe" vengono usate nocciole provenienti dall'Avellinese, addirittura dalla Turchia. Sono nocciole di qualità inferiore, con una resa bassissima. Attraverso il marchio di tutela si potrebbe ottenere maggior ordine e disciplina nel settore, a tutto vantaggio dei produttori e dei consumatori. E' un'iniziativa che non ha precedenti* [redacted] *Italia e che dovrebbe* [redacted] *nei prossimi mesi*».

Del consorzio, è stato detto a Cortemilia, dovrebbero far parte, oltre agli agricoltori, anche i commercianti e gli industriali che si occupano della trasformazione [redacted] prodotto. «*Stiamo preparando* [redacted] *bozza dello statuto* — conclude [redacted] Giacinto Chiri — *che sottoponiamo all'attenzione, attraverso incontri in moltissimi paesi dell'alta Langa,* [redacted] *agricoltori e commercianti*».

t. s.

Garessio — Festa della neve, oggi pomeriggio nella [redacted] di Valcasotto, per gli studenti delle elementari e medie. E' stata organizzata per la c[redacted] ne degli [redacted] uali corsi di sci.

Priero — Un contributo di [redacted] milioni [redacted] stato concesso al Co[redacted] dalla Regione [redacted] lavori di sistemazione di opere idrauliche.

Battifollo — Il progetto dei lavori [redacted] completamento dell'acquedotto comunale [redacted] stato approvato dalla Regione.

In aprile

A Mondovì la Fiera delle Valli Cuneesi

MONDOVI' — *Collegandola alla tradizionale «Fiera di Primavera», il maggiore appuntamento per gli addetti all'agricoltura del Monregalese, Mondovì ospiterà quest'anno la «Seconda Fiera delle Valli Cuneesi». Dal* [redacted] *al 18 aprile oltre 150 espositori da tutta la provincia e da altre regioni italiane, daranno vita alla seconda «Mostra-Mercato delle attività economiche con esposizioni agricole, artigianali* [redacted] *commerciali della Provincia Granda».*

«Dopo mesi [redacted] discussione, abbiamo raggiunto un accordo definitivo per lo svolgimento di questa grande fiera economico-commerciale a Mondovì — *dice l'assessore all'agricoltura Piero Rossetti* — e abbiamo di proposito voluto collegarla [redacted] la tradizionale Fiera di Primavera che per due giorni coinvolge migliaia di agricoltori e cittadini da tutto il comprensorio. La Fiera di Primavera [redacted] svolgerà quest'anno nei giorni 17 e [redacted] aprile, mentre [redacted] fiera delle Valli Cuneesi rimarrà aperta al pubblico dalle 12 alle 24 per nove giorni. L'obiettivo è [redacted] offrire stimoli sempre nuovi per gli operatori economici del nostro comprensorio e [redacted] prattutto di far diventare la città un importante polo commerciale».

La Fiera delle Valli Cuneesi occuperà un'ampia [redacted] *nel quartiere Altipiano, tra* [redacted] *campo sportivo e via Ortigara. Per i 150 espositori verranno allestiti stands.*

Afferma Valerio Ribodino, organizzatore della fiera itinerante, delle valli cuneesi: «Non abbiamo voluto, [redacted] differenza di altre fiere, scegliere una sede fissa.

g. m.

Rapina di Fossano, [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] di [redacted]

CUNEO — Il processo ai responsabili del sanguinoso tentativo di rapina al distributore all'imbocco del casello di Fossano dell'autostrada, che doveva [redacted] celebrarsi l'altro ieri per direttissima in tribunale, è stato rinviato a nuovo ruolo. La sospensione era stata richiesta dai difensori avvocati Dalmasso, Oppio e Algranati per dare modo agli imputati di rifondere i danni alle parti lese, i coniugi Caterina Valsania e Giovanni Abbà, che si sono costituiti parte civile con gli avvocati Bolando e Bosshero e non sono ancora completamente guariti dalle ferite riportate nella sparatoria.

Gli accusati, che hanno fatto una fugace apparizione in aula, sono Domenico Pediconi, 29 anni, di Villardora; Antonio Carrieri, 22 anni, e [redacted] Giuliano, 24 [redacted] entrambi [redacted] Buttigliera (Torino), e [redacted] Fioravanti, [redacted] anni, residente [redacted] Avigliana.

Catturati sul fatto, nelle prime ore del mattino del 1 dicembre scorso, sono tutti rei confessi.

● Elvira Valroletti, 60 anni, residente a Centallo in viale Stazione, casellante ferroviaria, è stata condannata dal tribunale a un anno di reclusione con i benefici di legge per duplice omicidio colposo e annullato per il reato pericolo di disastro ferroviario.

Secondo l'[redacted] [redacted] il mattino del 4 aprile [redacted] non aveva chiuso in tempo le [redacted] del passaggio a livello in prossimità della stazione di Centallo causando di conseguenza lo schianto, contro il treno 2155 della linea Torino-Cuneo, di una Citroën guidata dal dottor Camillo Mariani, 31 anni, notaio con [redacted] a Centallo, e di Caterina Gamba, [redacted] anni, pure di Centallo, che [redacted] va appena ottenuto un passaggio. Sia il giovane notaio, sposato da sei mesi, sia la pensionata morirono sul colpo.

Era successo che il treno viaggiatori, per recuperare [redacted] po' di ritardo, si era fermato a Fossano meno di un minuto contro i cinque minuti regolamentari ma nessuno informò la Valroletti dell'anticipo sulla partenza. La famiglia del no[redacted] [redacted] è [redacted] [redacted] Ferrovie con [redacted] milioni e ha quindi rinunciato a costituirsi parte civile.

g. d. m.

Si è concluso ieri mattina il dibattimento presso il tribunale [redacted] Alba

[redacted] [redacted] [redacted] il [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] di irregolarità [redacted]

ALBA — Si [redacted] concluso ieri in tribunale ad Alba il processo [redacted] carico [redacted] commerciante vinicolo Marco Mascarello [redacted] 54 anni, abitante in via Garibaldi 3, all'epoca dei fatti [redacted] ministratore delegato della Srl Mac 3 con sede alla Morra, e del socio Federico Araldo, 60 anni, abitante a Santo Stefano Belbo in via Martiri di Belfiore 2. I giudici hanno emesso nel pomeriggio [redacted] sentenza [redacted] la quale hanno assolto entrambi, per insufficienza di prove, dall'accusa [redacted] «*illegale costituzione di depositi valutari all'estero*». Sono stati assolti entrambi «*perché il fatto non sussiste*» dall'accusa di falso nelle bollette [redacted] accompagnamento dei vini (VA 1) [redacted] dei vini Doc (VA 2).

I giudici hanno anche dichiarato di «*non doversi procedere per amnistia*» per tutti [redacted] altri reati, secondo i quali Mascarello [redacted] Araldo avrebbero posto in vendita e avviato all'esportazione vino dichiarato come Asti Spumante che non aveva però i requisiti richiesti per la Doc. Dovevano inoltre rispondere di aver spedito all'estero e tentato di spedire bottiglie etichettate come Asti Spumante non così dichiarate nei documenti accompagnatori [redacted] quindi sottratto al controllo.

A loro [redacted] vi era ancora l'aver «*fatto uso non autorizzato del marchio nazionale di esportazione*», [redacted] false indicazioni sui registri di carico [redacted] scarico per i vini Doc, di irregolare tenuta dei registri di carico e scarico dei prodotti vinosi, di aver posto in vendita del vino [redacted] Asti Spumante che aveva gradazione alcolica inferiore a quella dichiarat[illegible] etichetta.

La [redacted] udienza del processo [illegible] è iniziata con le parti civili: Con[illegible] zio di tutela dell'Asti [illegible] ante, rappresentato dall'avvocato Puzzi; Associazione produttori uve moscato, patrocinata dall'avvocato Mirate. La parte civile ha sottolineato la gravità dei fatti, chiesto la condanna degli imputati e il risarcimento per la tutela dell'immagine del prodotto. Dopo [redacted] parte civile ha preso [redacted] parola il pubblico ministero, dottor Gregorio Ferrero, che [redacted] proposto per Mascarello [redacted] Araldo la condanna a [redacted] anni e [redacted] mesi di reclusione ciascuno (1 anno e 4 mesi condonati) ed una multa di 100 milioni per il falso in atto pubblico ed il reato valutario. Ha proposto l'amnistia per tutto il resto.

Sono seguite le arringhe della difesa, assai agguerrita [redacted] articolata, composta dagli avvocati [redacted] e Ponzio per Mascarello, Bongioanni e Accatino per Araldo. Tra l'altro, i difensori hanno [redacted] che [redacted] bolletta [redacted] accompagnamento VA 1 [redacted] VA 2 costituiscano atto pubblico.

I fatti esaminati [redacted] giudici avevano destato molto scalpore nell'Albese specie in [redacted] casione degli arresti del Mascarello [redacted] dell'Araldo avvenuti [redacted] nella primavera dello scorso anno, rilasciati dopo alcuni giorni in libertà provvisoria.

Gianfranco Fiori

Risultati [redacted] classifiche di 2ª categoria (girone M) dopo i recuperi

Il [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] graduatoria Cavallermaggiore [redacted]: 9-1

CUNEO — *E' ancora il Barge* [redacted] *guidare con 21 punti la classifica del girone M della Seconda categoria. La capolista, con una partita in meno, ha una lunghezza di vantaggio sul duo Moretta* [redacted] *Clavesanese. Domenica* [redacted] *disputato il recupero dell'ultima giornata del girone di andata. Soltanto quattro* [redacted] *partite giocate, mentre* [redacted] *state rinviate, per impraticabilità dei campi, Barge-Cuneese, Beinette-Marene e Manta-Pedona.*

Il risultato più clamoroso della giornata si è avuto a Camerana dove i padroni di casa, scesi in campo deconcentrati, sono stati travolti per ben nove gol a uno dal Cavallermaggiore. Mattatore dell'incontro è stata l'ala Bertero, autore di cinque reti.

Contestazioni [redacted] *il direttore di gara a Savigliano, nella partita tra il Savigliano 81 e la Clavesanese.* «Abbiamo [redacted] duto l'intera posta agli ospiti non per colpa nostra — *dice l'addetto stampa dei saviglianesi, Giorgio Berruti* — L'arbitro, oltre a negarci due rigori evidenti, [redacted] permesso per tutti i novanta minuti il gioco pesante della Clavesanese».

Netta vittoria del Moretta sul Cuneo Sportiva Saetta.

b. a.

CAMERANESE - CAVALLERMAGGIORE 1-9 — Ca[redacted] *Corsini A.; Garabello, Paletta; Sismondi, Giachino, Rosio; Beltramo, Rosso, Colombo, Martina, Veglio.* **Cavallermaggiore:** *Negro; Botto, Sacco; Dogliani, Russo, Di Prima; Bertero, Marsoll[illegible]o, Serrello, Agoni, Fissore (Ballati dal 70').* **Reti:** *Bertero (5), Colombo, Fissore, Botto, Sacco, Ballati.*

MORETTA - CUNEO SPORTIVA SAETTA 3-0 — **Moretta:** *Franceschini; Olivieri, Milione; Galletto, Tancredi, Ghirardi; Fasone, Mignolli, Mulas, Martinasso, Cagliero.* **Cuneo Sportiva Saetta:** *Milano; Colombari (Giordano dal 46'), Valroletto; Balario, Bertaina C., Alladio; Bosso, Marabotto, Garelli, Giacca, Bertaina R.* **Reti:** *Mulas, Fasone (2).*

SCARNAFIGI - ROBILANTE 2-2 — **Scarnafigi:** *Busacca; Bosio, Cravero; Vagliano, Ceaglio, Colombano; Secci, Martini, Ciria, Chiotti, Franco.* **Robilante:** *Grassi; Cantarino, Burzi II; Burzi I, Pittavino, Vecchio (Vennetillo dal 7'); Santoro, Giorcelli, Burzi III, Risso, Scarcelli.* **Reti:** *Burzi III, Burzi I, Colombano, Franco.*

SAVIGLIANO 81 - CLAVESANESE 0-1 — **Savigliano 81:** *Sidoli; Frossasco, Gianoglio; Bosio, Durand, Vassallo; Curti, Torre, Casse, Cusso, Barbero (Cossolino dal 65').* **Clavesanese:** *Capro; Farinetti, Organo; Fenocchio, Audasso, Viberti; Barberis, Mancardi, Pescosolido, Barbiero, Cavallo.* **Rete:** *Pescosolido.*

Classifica: *Barge punti 21; Moretta e Clavesanese* [redacted]*; Beinette* [redacted] *Scarnafigi 15; Savigliano 81 e Robilante 14; Cu*[redacted] *Sportiva Saetta, Cavallermaggiore e Pedona 13; Manta e Marene 12; Sporting Cuneese 9; Cameranese 6.*

[redacted] **turno:** *Clavesanese-Barge; Beinette-Pedona; Robilante-Cameranese; Savigliano 81-Cavallermaggiore; Moretta-Sporting; Manta-Cuneo Sportiva Saetta; Scarnafigi-Marene.*

I dirigenti del Mondovì sembrano decisi all'ingaggio

Pavese affiancherà Tonello [redacted] campionato [redacted] pallone?

MONDOVÌ — Sarà il giovane Bruno Pavese il compagno di squadra di Livio Tonello nella stagione pallonistica '82 di serie A? Sfumato quasi definitivamente il passaggio di Walter Belmonte dall'Uspe di Torino alla Merlese-Dancing Christ, sembra ormai che la scelta dei dirigenti monregalesi [redacted] [redacted] definitivamente orientata sul brillante Pavese (atleta [redacted] po' discontinuo, seppure ricco di classe) come «spalla» da affiancare [redacted] poderoso Tonello, vera sorpresa nell'81 nel campionato [redacted] serie B.

Pavese, [redacted] anni, di Santo Stefano Belbo, è stato [redacted] [redacted] sa stagione «spalla» di Belmonte a Torino alternandosi disinvoltamente alla battuta e [redacted] ricaccio. Il ragazzo però ha dovuto disertare molti incontri a causa del servizio militare ed ha avuto anche qualche incomprensione con il suo capitano, pur mostrando indubbie doti soprattutto nella parte iniziale del campionato.

La scelta della Merlese comunque non verrà ufficializ[redacted] prima di domenica, [redacted] attesa delle definitive decisioni dell'Uspe riguardo Belmonte. I dirigenti torinesi, Cappello in testa, non hanno ancora annunciato [redacted] comporranno la squadra, delusi come sono dal passaggio di Berruti al Castelletto Molina. A Torino potrebbe venire, accanto a Belmonte, Francesco Tarasco; [redacted] Cappello [redacted] soci sembrano invece più propensi al lancio in serie A [redacted] mancino Gianni Aschiero che nella passata stagione in serie B difese i colori di Neive. Tarasco fra l'altro, battitore piuttosto potente, è richiesto con insistenza da Cortemilia [redacted] da Cuneo.

Buone notizie per Tonello, militare a Salerno. Nei prossimi giorni la «recluta» verrà trasferita a Novara, in una sede chiaramente più vicina a Mondovì. Certa quindi a questo punto la partecipazione della neo promessa Merlese al campionato di serie A.

Giovanni Binda

Giovanili [redacted] fondo [redacted] C[illegible]iusa Pesio

CHI[illegible] PESIO — Si sono iniziati ieri, alle 8,30, sulla pista Marguareis, i campionati italiani di fondo riservati alle categorie aspiranti maschili e femminili, juniores femminile.

popsy discoteca
MANTA (Cuneo)
LA [redacted]
aperto venerdì - sabato - domenica
[redacted]
Venerdì e Sabato sera [redacted] [redacted]
Musical bar - Musiche per sognare
Sala Cocktail

Discoteca Top Gun(?) — Manta CN
Al TOP è sempre festa
Vi aspettiamo tutti i sabati sera [redacted] domenica pomeriggio e sera
Per gli appassionati
[redacted]

Crazy Boy
QUESTA [redacted]
[redacted] BIZZO SHOW
e nella SALA DEL LISCIO
[redacted]
orchestra FOLK romagnola
[redacted]
[redacted] solo musica [redacted] ballo
[redacted]
è anche il tuo amico cocktail
il cocktail del [redacted] si chiama
[redacted]

club 81 (ex TIN TIN)
Hall del liscio — dancing discoteca
Via Meucci 28 - Tel. 61.414 - Cuneo
QUESTA SERA e DOMANI [redacted]
Il complesso del momento
[redacted]
nella sala del momento

VILLAGGIO DELLA FONTE SCARNAFIGI
QUESTA SERA ORE [redacted]
BALLO LISCIO con [redacted] SPETTACOLO
[redacted]
[redacted]
POMERIGGIO E SERA
[redacted]

CERCASI ELETTRICISTA
[redacted] (0172) [redacted]
[redacted] ufficio
Tel. (0172) [redacted]
abitazione

Camaco
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA [redacted] DOMANI POMERIGGIO [redacted]
MODERNO [redacted]
LISCIO [redacted]

Il pittore NINO [redacted]
espone presso la galleria
La Testuggine
di Corso Nizza
Cuneo
dal 18 al 28 febbraio

E' già [redacted]
all' abitpel
S.S. Asti - Alba [redacted] Baraccone [redacted] Castagnito bivio per Neive
[redacted] prezzi sempre più convenienti!
— TAILLEURS donna [redacted] pelle — da L. 290.000
— GIACCHE donna e uomo vera pelle — da L. 190.000
— GIUBBINI SCAMOSCIATI uomo - donna — a L. 119.000
— GONNE-PANTALONI-BERMUDA vera pelle — da L. 119.000
...e inoltre per le cerimonie importanti una super offerta di primavera per LUI
UN ABITO [redacted] ELEGANTISSIMO PURA LANA [redacted] CAMICIA + UNA CRAVATTA SETA PURA
a L. 165.000
e ricorda: se trovi lo stesso articolo a meno abitpel ti rimborsa
APERTO SOLO [redacted] - SABATO [redacted] TUTTO [redacted] GIORNO

AD
[redacted]
IN STILE E [redacted]
Per [redacted] un[redacted] impronta personale ed elegante al Vostro alloggio, al rustico, alla villa...
Per risolvere i problemi di progettazione ed arredamenti personalizzati...
Per meglio vivere gli spazi interni con colori, materiali e forme nuove...
Studio d'arredamento di
ALDO FISSORE
C.so F.lli Bandiera 9/C - ALBA - Tel. 0173/33.605

Camera di Commercio Cuneo — Comune di Savigliano
Amministrazione Provinciale Cuneo — Cassa di Risparmio di Savigliano

[redacted] DELLA
[redacted]
[redacted]
SAVIGLIANO 23-27 APRILE [redacted]
Rassegna specializzata di macchine per ortofrutticoltura - cerealicoltura - foraggicoltura viticoltura - industria enologica - zootecnia trasformazione casearia e mangimistica
Per informazioni e prenotazioni aree espositive:
Ente per la Valorizzazione delle Attività Economiche della Camera di Commercio [redacted] Cuneo - Tel. 0171/55.561 oppure Comune [redacted] Savigliano - Tel. 0172/22.322 int. 15

CUNEO: DAL 4 MARZO ALL'8 MAGGIO LA RASSEGNA ORGANIZZATA DA COMUNE, REGIONE [redacted] STABILE DI TORINO

Quotidiano e fantastico nel labirinto del teatro

Il primo appuntamento [redacted] con il «Guardiano» di Pinter, presentato dal Gruppo della Rocca - Compagnie italiane, francesi, inglesi e polacche - I tre «filoni» dell'iniziativa

CUNEO — S'inizia [redacted] il «Guardiano» di Harold Pinter, messo [redacted] scena dal «Gruppo della Rocca» e si finisce con «Emma B. vedova Giocasta», un atto unico di Alberto Savinio, con Valeria Moriconi. In mezzo una quindicina di altri spettacoli teatrali, proposti [redacted] gruppi ita[redacted]ni, francesi, inglesi, polacchi, che spaziano dal teatro classico all'avanguardia. E ancora, un impegnativo convegno su Harold Pinter, un ciclo di film dell'emblematico titolo «Lo schermo e la scena» (undici film, tra cui «La recita» del regista greco Anghelopulos e «Cenere» con Eleono[redacted] Duse), una rassegna teatrale dedicata espressamente ai ragazzi delle scuole materne, elementari e medie, un «laboratorio» teatrale a cura del «Teatro dell'Angolo», una giornata di improvvisazione e dimostrazione collettiva delle compagnie che partecipano alla rassegna.

E' il fittissimo programma di «Teatro alternativa - Il quotidiano e il fantastico nel labirinto del teatro» che s'inaugura giovedì 4 marz[redacted] e che si conclude l'8 maggio. Un grandissimo «contenitore» che rilancia prepotentemente il nome di Cuneo (con Torino e Asti) tra le capitali teatrali piemontesi.

L'iniziativa — varata dall'assessorato per la Cultura del Comune in stretta collaborazione con la Regione Piemonte e lo Stabile torinese — è stata presentata ufficialmente in Municipio dal vicesindaco, Nello Streri. *«E' un'iniziativa molto importante* — ha detto Streri — *di grande livello culturale. "Teatro alternativa" polarizzerà certamente l'attenzione sulla nostra città: ci stiamo preparando da mesi a questo appuntamento, per cui riteniamo di non deludere i nostri tantissimi amici». «Quest'anno* — ha aggiunto — *"Teatro alternativa" non propone solo teatro: abbiamo allargato le proposte e i generi di spettacolo».*

Vediamo, in dettaglio, i tre grossi filoni tracciati per «Teatro alternativa».

Rassegna teatrale. Il Gruppo della Rocca, una compagnia legata da una profonda amicizia con il pubblico cuneese, apre ufficialmente [redacted] spettacoli teatrali (distribuiti tra il Toselli, l'ex chiesa di San Francesco e il cinema [redacted]) con il «Guardiano» di Harold Pinter. A Pinter e alla [redacted] opera è dedicata inoltre [redacted] particolare che [redacted] apre dopodomani con una conferenza [redacted] critico teatrale de *La Stampa*, Guido Davico Bonino, cui faranno seguito, per tutta la settimana, film, videotape e incontri con il pubblico.

La rassegna teatrale propo[redacted] sedici opere: tra le altre citiamo «Edipo», della compagnia Dagi Daggide; «Dio», del collettivo di Parma; la «Principessa de Babylone», [redacted] teatro «Essaion Valverde»; «Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda», con un gruppo polacco.

[redacted] previste forme di abbonamento: dieci spettacoli a scelta, senza prenotazione [redacted] posti, 25.000 lire (per giovani e studenti l'abbonamento costa soltanto 15.000 lire). La tessera di abbonamento compren[redacted] anche il libero accesso a tutti gli spettacoli cinematografici. Il biglietto d'ingresso alle singole rappresentazioni costa invece 5000 lire.

Valeria Moriconi

I film. La rassegna di pellicole si intitola «Lo schermo e la scena», con dodici film tutti di grande valore. S'inizia giovedì 11 marzo con «Romeo e Giulietta» di Franco Zeffirelli e si conclude venerdì 30 aprile con «La signorina e il teppista», una pellicola russa del 1921, con Vladimir Majakovskij.

Teatro per ragazzi e laboratori teatrali. Sono realizzati [redacted] il patrocinio scientifico dell'Università di Torino, Lione, Nizza e Strasburgo. Ogni settimana una compagnia teatrale (hanno aderito: Cuneo teatro, Teatro del «Mago povero» [redacted] Asti, Assemblea teatro dei piccoli, Compagnia [redacted] Bagatto, Teatro di Camilla, «Teatro U» e la Cooperati[redacted] della Svolta) rappresenterà, [redacted] orario scolastico, un proprio spettacolo. Per tutta la [redacted] della manifestazione la compagnia del Teatro dell'Angolo terrà un «Laboratorio teatrale» sulle tecniche di lavoro, rivolto a insegnanti e operatori culturali.

Luigi Sugliano

Sul palcoscenico [redacted] anche al cinema

Ecco tutti gli appuntamenti per i cuneesi

CUNEO — *Ecco il calendario completo [redacted] «Teatro alternativa - Il quotidiano, il fantastico nel labirinto del teatro». 4 [redacted] 5 marzo: «Il guardiano» di Pinter c[redacted] il «Gruppo della Rocca»; 9 e 10 «The tempest» di Shakespeare del «Triad stage alliance»; 13 e 14 «Café chantant» della «Cooperativa nuova scena»; 15 e 16 «Cinema ezrali» [redacted] Lariano Machiavelli con il «Teatro aperto»; [redacted] «Il teatro della sorpresa» con il «Teatro Alfred Jarry»; [redacted] e [redacted] «Jongo Edwars» con il gruppo omonimo; 30 «Dr. Dappertutto» del «Teater Schaharazad»; 3 aprile «Dio» della Compagnia del Collettivo [redacted] Parma; «Ah! Mamma» della Compagnia «Le parole, le cose»;*

15-16 «Cavalieri senza patria» [redacted] Ugo Gregoretti con «Il cerchio di gesso»; 17 «Edipo» con la compagnia Daggide; 19 «Guerrino detto il meschino» del Gruppo teatrale Fonte Maggiore; 22 «Candido ovvero...» del Consorzio teatrale calabrese; 27 «La principesse de Babylone» del teatro Essaion Valverde; 3 maggio «Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda» del teatro della Pantomima di Wroclaw; 8 «Emma B. vedova Giocasta» con Valeria Moriconi.

Rassegna cinematografica: «Lo schermo e la scena». Tutte pellicole [redacted] inizio alle 20, al cinema teatro Monviso. 11 marzo: «Romeo e Giulietta» di Franco Zeffirelli; 17 «Amleto» [redacted] Laurence Olivier; 24 «La recita» di Anghelopulos; 26 «Medea» di Pier Paolo Pasolini; 1 aprile «Provaci ancora Sam» [redacted] Herbert Ross con Woody Allen; 14 aprile «The Brig» con il Living Theatre e «Film» [redacted] Alain Schneider; 21 «1789» di Arianne Mnouchkine; 24 «Nostra signora dei turchi» di Carmelo Bene; 28 «Freaks» di Tod Browning; 30 «Cenere» di Febo Mari e «La signorina e il teppista» con Vladimir Majakovskij.

r.s.

Verso la conclusione il cartellone teatrale '81-82 [redacted] Ceva [redacted] Savigliano

Valeri-Ferrari in «Fiore di cactus» [redacted] al Marenco, poi [redacted] Milanollo

CEVA — Questa sera al «Marenco» (e domani al «Milanollo» di Savigliano) la compagnia «Ferrari-Tovanti» presenta «Fiore di cactus», 2 tempi di [redacted] Barillet e Jean Pierre Gredy, con Valeria [redacted]leri e Paolo Ferrari.

Personaggi e interpreti: Antonia Maréchal, Carla Romanelli; *Igor Polansky*, Fausto Lombardi; *Giuliano Foch*, Paolo Ferrari; *Stefania Vigneau*, Valeria Valeri; *colonnello Cochet*, Piero Gerlini; *la Bionda*, Luisa Bracco. *La regia è di Carlo Di Stefano, le scene [redacted] Lucio Lucentini, [redacted] musiche [redacted] [redacted] Nascimbene.*

Stefania (Valeria Valeri, che recitò «Fiore di cactus» già 13 anni fa con Alberto Lupo), è l'infermiera del dottor Foch (Paolo Ferrari), maturo libertino che si finge sposato per rimanere scapolo. Lei, solo apparentemente una scialba zitella, riuscirà a condurlo all'altare muovendosi con intelligenza e senso dell'umorismo.

«Fiore di cactus» è il terz'ultimo spettacolo in abbonamento del calendario '81-82 del teatro cebano. La stagione in cartellone proseguirà sabato e domenica prossimi con «Voulez vous jouer avec moi», presentato dalla compagnia di Andrea Giordana e Giancarlo Zanetti. Per questo spettacolo sono aperte le prenotazioni (fuori abbonamento) con i seguenti prezzi: platea 8 mila, balconata 6 mila, palchi 3 posti 24 mila, palchi 4 posti 32 mila, ingresso 3 mila. Anche «Voulez vous...» farà quindi tappa a Savigliano.

g. g.

Valeria Valeri

Paolo Ferrari

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

Cuneo — Presso il circolo culturale Detto Dalmastro in [redacted] Emanuele Filiberto 2 si inaugura oggi alle ore 18 la personale del noto pittore Umberto Lattanzi [redacted] dedica questa volta i suoi quadri all'inverno cuneese. [redacted] efficaci e trasparenti le [redacted] nevi che impreziosiscono gli ariosi paesaggi. Una pittura sempre valida e piacevole di «casa nostra» che ci attrae e commuove ogni volta. La mostra resta a disposizione del pubblico tutti i giorni fino al 9 marzo.

Cuneo — Nel ridotto del cinema teatro Monviso in via XX Settembre è stata inaugurata ieri la [redacted] documentaria «I Pilòn». Momenti di religiosità e tradizione popolare a Cuneo.

Vicoforte Santuario — Presso il ristorante albergo Dolla si inaugura nel pomeriggio alle ore 17 una mostra d'intesa [redacted] tre giovani pittrici della zona: Anna Maria Motta, Ernesta Zucco, Julien Unia. [redacted] intesa fatta di continue ricerche ed evoluzioni artistiche. La collettiva termina il 25 marzo.

Cavallermaggiore — La Galleria Maggiorotto in via Goito 7 invita il pubblico a visitare la mostra personale di Anna Vallu che si inaugura domani mattina alle ore 10.

Fossano — Alla Galleria Fioriana in viale Mellano 9 sta per concludersi la mostra [redacted] Lorenzo Meschis domenica 28 febbraio. La rassegna che ha riportato successo merita ancora un giorno d'attenzione.

Savigliano — Alla Galleria Arte [redacted] in via Cernaia [redacted] apre oggi alle ore 17,30 una mostra dedicata alla neve nell'interpretazione [redacted] Bruno Coppo paesaggista torinese. Le luci rosate che ovattano gli scorci innevati, sono i [redacted] menti prediletti del tramonto o dell'aurora, che l'artista rende intimisticamente [redacted] magici tocchi luminosamente trasparenti. L'esposizione resta aperta al pubblico fino al 14 marzo prossimo.

Racconigi — Allo Studio Racconigi Arte Antica e Moderna in piazza Roma 10 è in [redacted] una bella [redacted] di disegni grafica gioielli e sculture di Carlo Lorenzetti. La mo[redacted] è visitabile giovedì e venerdì dalle ore 17,30 alle 19,30, sabato e domenica dalle 15,30 alle 19, fino al 21 marzo.

Ancora un giorno dedicato a sfilate di carri allegorici e [redacted] mascherati

[redacted] «Carvè vej» [redacted] Ceva e [redacted] (intanto Racconigi [redacted] Gianduja)

CEVA — «Carvè vej» domani in [redacted]: vecchio perché [redacted] in tempo [redacted] Quaresima, secondo [redacted] tradizione cebana che è rispettata anche quest'anno [redacted] festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco. [redacted] pomeriggio, alle 14,30, prenderà [redacted] via la sfilata dei carri allegorici, guidata da Bossurin [redacted] (Armando Gallo) e Padilnin (Mirella Porro), insieme con la Fata del Forte. Il Governatore e altri tipici personaggi locali, quest'anno an[redacted] più numerosi del solito. Ospiti del Carnevale cebano saranno le maschere Cicciolin di Savona e la Marchesa «del rian del Maranchel» di Sale.

Questo il percorso della sfilata, che partirà [redacted] piazza Cappuccini: via Marenco, via Sauli, via Mario Gatti, corso Garibaldi; conclusione in piazza del Municipio. In serata veglione mascherato di «Carvè vej» nei locali della società Brenta. *(g.g.)*

MONDOVI' — Potranno finalmente scendere in piazza domani pomeriggio i dodici carri allegorici e le decine di gruppi mascherati che, da tutto [redacted] comprensorio, hanno preannunciato la loro partecipazione al «Carlevè 'd Mon[redacted] 1982». La sfilata di domani non era in programma. [redacted] *«siamo stati costretti a annullare le sfilate [redacted] domenica scorsa e di martedì a causa [redacted] maltempo* — spiega il presidente del comitato organizzatore, Mario Prette — *il nostro carnevale [redacted] può essere improvvisato.*

Ma chi più spera che la sfilata possa svolgersi sono le decine di gruppi che [redacted] mesi hanno lavorato [redacted] preparare costumi e carri allegorici. [redacted] il caso di S. [redacted] Mondovì, dove l'intero paese ha collaborato a allestire il carro ispirato al «Carnevale [redacted] Rio» che sfilerà [redacted] partecipare al [redacted] indetto dal promotori per il «Carro più bello e originale».

Il Gianduja, Roberto Canuto

Quello dell'82 verrà forse ricordato come il Carlevè degli incidenti: oltre al doppio rinvio delle sfilate, gli organizzatori hanno dovuto risolvere numerosi altri problemi. La [redacted] Monregalese, Isabella Lanza, [redacted] Frabosa Sottana, si è ammalata, ed è stata quindi sostituita da una delle due damigelle d'onore, Giovanna Filippi, 23 anni, [redacted] Mondovì. La seconda damigella, Nadia Barberis, di Margarita, non si [redacted] presentata, ed a sua volta è stata quindi sostituita dalla sedicenne Paola Restagno.

Particolarmente grave l'incidente verificatosi domenica notte alla Ca' del Moro, [redacted] oltre trenta giovani hanno dato vita a una gigantesca rissa. Tre di loro sono ricorsi alle cure dei sanitari per le ferite riportate: Carlo Costamagno, [redacted] anni, di Magliano Alpi, via Rossi 44, guarirà in sette giorni; Francesco Sampò, 33 anni, [redacted] Vecchia Monastero, da Mondovì, prognosi [redacted] tre giorni e Marino Torelli, anche lui da Mondovì, 20 anni, via Borzini, otto giorni di prognosi (quest'ultimo faceva parte del servizio d'ordine del Carlevè). *(g. m.)*

RACCONIGI — Domani gran Carnevale in questa cittadina ancora in «guerra» con Callianetto per la paternità della maschera piemontese. Domani mattina alle 10 [redacted] arriverà anche Roberto Canuto, l'industriale torinese che da vent'anni impersona Gianduja. S'inizia nel salone d'onore del Municipio, dove la Pro loco presenterà il Gian d'Oja (Poldino Devale).

«Abbiamo invitato Canuto — dice Armando Gonella della Pro loco — *anche perché siamo disposti a firmare una tregua e passare l'ultima domenica [redacted] Carnevale in allegria».* Nel pomeriggio (ore 14) sfilata con [redacted] carri allegorici provenienti anche [redacted] altri paesi della provincia. *(f.p.)*

ALLE TV

TELECUPOLE

20,30 Film Dov'è Jack?
22 — Film Tre gendarmi a [redacted] York
23,30 Rombo tv

CUNEO UNO TV

21,05 Telefilm
21,30 Film Se mi arrabbio spacco tutto
23,30 Questo grande cinema
24 — Oggi al cinema

ERREUNO TV

20,30 Film Tutti i peccati [redacted] mondo
22 — Film Le tre morti del sergente Caine
23,30 Film Il figlio della giungla

TELECITY

20,30 Il cav. Costante Nicosia demoniaco ovvero Dracula in Brianza: emigrato siculo torna [redacted] da un viaggio in Romania con la mente confusa (1975)

TACCUINO DELLA GRANDA

CUNEO
CORSO: Una notte con vostro onore con W. Matthau.
FIAMMA: Delitto [redacted] ristorante cinese (1981, brillante).
ITALIA: Caldo profumo di vergine (commedia erotica).

ALBA
CORINO: Il marchese del Grillo di Monicelli (1981, brillante).
EDEN: Bollenti spiriti con Gloria Guida (1981, commedia brillante).

BENE VAGIENNA
[redacted] La [redacted] dell'ago [redacted] Donald Sutherland (1981, avventuroso).

BORGO SAN [redacted]
MODERNO: I predatori dell'arca perduta di Spielberg.
DON BOSCO: La corsa più pazza d'America di Needham (1981, spettacolare).

BOVES
NUOVO: Adele H [redacted] François Truffaut.

BRA
IMPERO: Fracchia [redacted] umana con Paolo Villaggio.
POLITEAMA: Quella folle estate di Davinson (1981, romantico).
VITTORIA: La signora della [redacted] accanto, di F. Truffaut (1981, drammatico).

BUSCA
LUX: Tre uomini da [redacted] con Alain Delon (avventuroso).

CEVA
DORIA: 007 solo per i tuoi occhi di [redacted] Broccoli (1981, avventuroso).

CHERASCO
GALATERI: Il tunnel dell'orrore.

CORTEMILIA
NUOVO: La liceale al mare con l'amica di papà (1981, brillante).

DOGLIANI
CIVICO: America Gigolò con Richard Gere (1980, brillante).

DRONERO
IRIS: Amore senza fine [redacted] Zeffirelli (1981, romantico).

FOSSANO
ASTRA: Culo e camicia di Campanile (1981, brillante).
IRIDE: Car Crash.
POLITEAMA: Nudo di donna di Manfredi.

MONDOVI'
CORSO: Red and Toby (cartone animato).
ITALIA: Il lungo delirio gelosia di Steno con Monica Vitti.

MONESIGLIO
ITALIA: La moglie dell'amico di papà è sempre più buona.

ORMEA
[redacted] Il postino suona sempre due volte di Bob Rafelson (1981, drammatico).

PIASCO
LA [redacted] L'oca selvaggia colpisce ancora.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Quella villa accanto al cimitero (horror).

SALUZZO
CIVICO: Bollenti spiriti di G. Capitani.
ITALIA: Stati di allucinazione di Ken Russell (1981, drammatico).
SPLENDOR: Due super piedi quasi piatti.

SAVIGLIANO
AURORA: I carabbimatti.
RITZ: Il postino suona sempre [redacted] volte di Bob Rafelson.

VERZUOLO
CORSO: Seduzione sui banchi di scuola.

VILLAFALLETTO
[redacted] Mia moglie torna a scuola.

FARMACIE
Cuneo: Beato Angelo, corso Nizza.
Alba: Ospedale, via Vitt. Emanuele.
Bra: Ospedale, [redacted] Vitt. Emanuele.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Abrate, via Roma.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore.
Saluzzo: Ospedale, via Spielberg.

«La Stampa» - Cuneo
Redazione: via XX [redacted], tel. 0171 - 67 046.
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43.306, Bra 0172 - 43.040, Ceva 0174 - 71 986; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172 - 361153.

BENZINAI DI TURNO
[redacted]: IP, corso Francia (piazza d'Armi); Mobil, corso Monviso; Mach, viadotto Soleri.

SOCCORSO ACI
Cuneo: 491 663.

ECONOMICI

RAGIONIERA 20enne, secondo impiego offresi per lavoro serio. Scrivere a: Publikompass 70, corso M. Coppino 8, Alba.

STUDIO [redacted] S.N.C.
CONSULENZA DEL LAVORO
Paghe e contributi, rapporti con il personale, vertenze
CONSULENZA CONTABILE
Contabilità generale, I.V.A., magazzino
CONSULENZA FISCALE E TRIBUTARIA
Dichiarazione redditi, ricorsi c/o commissioni Tributarie
ASSISTENZA DISBRIGO PRATICHE A MEDIA-PICCOLA INDUSTRIA ARTIGIANI COMMERCIANTI AGRICOLTORI
Inquadramenti pratiche con enti, rateizzazione, volture
ELABORAZIONE [redacted] DATI
12051 ALBA - VIA F.LLI BANDIERA 5 - TEL. (0173) 362.743
12058 S. STEFANO BELBO - CORSO PIAVE 38 - TEL. (0141) 840.874
10133 TORINO - VIA G. MAZZINI 19 - TEL. (011) 542.264 - 535.500

BRA
Sentinella delle Langhe!!!
Un ristorante tutto per Voi...
[redacted]
Gastronomia
Accoglienza - Calore
Simpatia
Una cucina ricca di tradizioni...
[redacted]
RICORDATI:
Per la tua festa
Per le vostre feste
Per un ritrovo a «tet a tet»...
[redacted]
• Mario Della Ferrera Vi accompagnerà nella abbinata Tavernetta «Il Shangrilla» - Riservatissima ai partecipanti alla Cena.
[redacted]
BRA
[redacted] della Stazione
Tel. 0172/412.089

[redacted]
Troverai un amico per... la pelle

[redacted] s.n.c. di TABARRANI & C.
FABBRICA ARTICOLI IN PELLE E SIMILPELLE
12060 RORETO DI CHERASCO - Tel. (0172) 495.140
Vendita Ingrosso - Dettaglio

Affarone
[redacted]
fronte [redacted] posizione unica [redacted] grande locale con dehor giardino direttamente [redacted] mare da avviare bar gelateria ristorante self-service o altro di simile.
Tel. 0183/459.11 - 468.71

tecnotermica
[redacted]
forniture complete
IDRO - TERMO - [redacted]
ARREDAMENTO
[redacted] ACCESSORI [redacted]
Vendita Ingrosso Dettaglio
Oltre 6000 Articoli [redacted] Vostra disposizione
Prezzi assoluta concorrenza
ALBA: S.S. 29 Alba-Cortemilia, loc. Pela 56/1
Telef. (0173) 34.024/34.025

[redacted] zona di CUNEO per un [redacted]
[redacted]
giovani da avviare [redacted] professione più richiesta e più remunerata.
[redacted]
per centri elettronici
[redacted] a Cuneo - Inserimento in zona
Stipendi nel settore 500 mila
Per colloquio a Cuneo telefonaci 02/670.0729 - [redacted] oppure scrivici SOLEDIL - Via Pelestrina 36 - 20124 MILANO

Società operante in nuovissimo settore ricerca
[redacted] DI ZONA
ambosessi per Cuneo e principali centri di provincia
Richiedonsi:
età minima 22 anni, capacità organizzative ed esperienza di vendita.
Tel. 011/329.9400

ARREDA snc - CUNEO
C.so Giolitti 30/b - Tel. 0171/51.786
agenzia ANGELO PO S.p.A.
rinnova progetta attrezza
BAR RISTORANTI NEGOZI
[redacted]BERGHI [redacted] COMUNITA'
cucine grandi impianti
lavaggio industriale
attrezzature bar
arredamenti
aspirazioni
camere da letto
celle frigorifere
scaffalature e banchi
VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

[redacted]
[redacted]
VENDESI
mq 3500 di oliveto, strada, acqua irrigua, progetto per piccola casetta
Tel. 011/984.8423

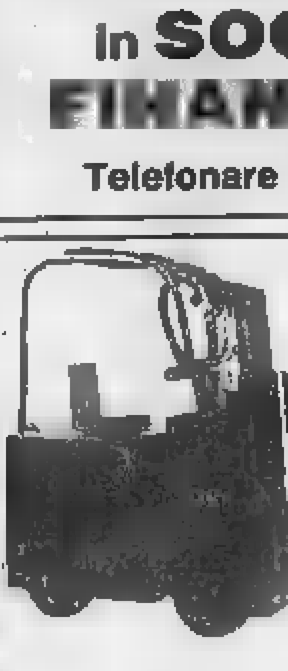
[redacted]
LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 60
Telefono 517.858
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative.

[redacted]
di [redacted] PIERO
Via Cernaia 19 - Tel. (0172) 29.22 - SAVIGLIANO
dal 27 FEBBRAIO al 14 MARZO
la NEVE di
BRUNO COPPO
Inaugurazione questa sera ore 17,30 (chiuso il lunedì)

[redacted] partecipazione
in SOCIETA'
[redacted]
Telefonare 0173/361.331

Importante azienda commerciale operante nel settore della distribuzione all'ingrosso di materiale elettrico civile ed industriale cerca
[redacted]
per la provincia di CUNEO
Esperienza di vendita almeno triennale nel settore, diploma perito elettrotecnico od equivalente, età 25-30 anni, inquadramento Enasarco, autovettura propria.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e pretese a: PUBLIKOMPASS 389 — 10100 TORINO

DANCING
[redacted] salotto del liscio
Via Bainelle 59 - Tel. 0171/73.080 - [redacted] PESIO
QUESTA SERA E [redacted] - Superliscio con
[redacted]
• Giovedì 4 marzo I MACARIO'S
• Giovedì 11 marzo I [redacted]



CARRELLI ELEVATORI
[redacted]
Elettrici
Elettronici
Diesel
Portata utile da 6 a 100 q.li ed oltre
TRANSPALLET
Manutenzione ed Assistenza
Concessionario esclusivo per la provincia di Cuneo
AUTOSALONE [redacted]
Via Alfieri 7 - ALBA - Tel. (0173) [redacted] - 30.616

CLUB L'ALTRO [redacted] ALBA
QUESTA SERA
DOMANI POM. E SERA
[redacted]
THE BLAK STAR
A MARZO...
[redacted] ATTRAZIONI
I [redacted] E POVERI
RICCARDO FOGLI
GIGI [redacted]
E I MATIA [redacted]

eden
EDEN - Alba
Telef. 49.649
SABATO E DOMENICA SERA
BALLO LISCIO
con
LA PIEMONTESINA FOLK
★
[redacted] E FESTIVI AL POMERIGGIO
PER VOI GIOVANI
DISCOTECA

LE CUPOLE
CATHEDRAL'S MUSIC
Da Le Cupole con simpatia
stop
Continua successo orchestra
«I BABILONIA»
stop
vi attendiamo tutti
stop
LISCIOMANIA CON
I DIAPASON
GIOVEDI' 4 [redacted]
per i Big del GIOVEDI'
RICCARDO [redacted]

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
[redacted]
E
DOMANI SERA
(AL MODERNO)
[redacted] BAND
(AL LISCIO)
I PEONES

I legami tra i porti e il Piemonte

L'industria cuneese passa dalla Liguria

Dibattito a Savona dopo la presentazione di uno studio - La pericolosa concorrenza di Marsiglia

SAVONA — La presentazione di uno studio condotto dal professor Adalberto Vallega sui rapporti tra le [redacted]ustrie del Cuneese e i porti liguri ha fornito l'occasione per un incontro, giovedì a Savona a palazzo «Lamba Doria», tra i presidenti delle Camere di Commercio liguri e di Cuneo e i presidenti degli Enti porto di Genova, Savona e Imperia.

Un incontro «pacifico», che non ha potuto però nascondere l'esistenza di un profondo malessere [redacted] contrapposizioni anche sostanziali sulla questione del progetto pilota [redacted] sistema portuale ligure.

Cuneo e la [redacted] industria (453 imprese interessate [redacted] commercio [redacted] l'estero) hanno riconfermato il loro grande interesse per gli scali liguri, e soprattutto per Genova e Vado, che già assorbono i 2/3 [redacted] volume di traffico marittimo prodotto dall'economia della «Provincia Granda». In pratica dagli scali liguri partono 432 mila tonnellate [redacted] merci di fronte alle 611 mila che Cuneo invia complessivamente all'estero per via marittima.

Si tratta di una quota assai elevata, ma che [redacted] breve tempo potrebbe [redacted] corrosa da Marsiglia e da altri centri italiani. Le industrie cuneesi lamentano la mancanza, nei porti liguri, di adeguate strutture e sottolineano l'esigenza di prestazioni meglio organizzate in particolare per quanto riguarda i container. E qui entra [redacted] gioco l'attuazione del «sistema dei porti liguri» e l'approvazione del «progetto pilota».

Tutti sembrano essere d'accordo sul principio [redacted] «sistema» e sull'urgenza di definire il problema. «Nessuno più di me — dice il presidente del Consorzio del porto di [redacted], Dagnino — è convinto dell'urgenza inderogabile di costruire il sistema del porto ligure». Ma poi, assieme [redacted] presidente della Camera di Commercio di Genova, Cauvin, aggiunge: «Quando l'avremo approvato si potrà procedere alle modificazioni che si renderanno necessarie».

Nicolò Siri

Vallecrosia: [redacted] psi entra in giunta?

VALLECROSIA — Si allungano i tempi della crisi amministrativa: il Consiglio comunale di martedì sera non ha portato alcuna schiarita.

Dopo le dimissioni [redacted] sindaco Anzardi, la discussione, che prevedeva l'elezione del nuovo primo cittadino, è stata rinviata a data da destinarsi.

Favorevoli al rinvio psdi, dc, Anzardi (rimasto unico esponente del gruppo indipendente «Pro Vallecrosia») e l'assessore al Commercio Paolino; contrari psi, pci, e la «Lega Democratica» dell'ex sindaco Fiorucci. Questi tre gruppi hanno chiesto le dimissioni della giunta al completo, [redacted] me punto fermo per avviare nuove trattative.

In particolare il psi ha posto questa condizione per un suo possibile ingresso in giunta.

(c.d.)

L'ex presidente del Casinò getta un fascio di luce sul processo per le vincite truccate

[redacted] «[redacted] ho [redacted] i rapporti segreti [redacted] ho [redacted] giudice»

I documenti, compilati dagli ispettori, indicavano il grado di affidabilità dei dipendenti - Per le promozioni il teste ha accusato la direzione giochi (responsabile anche [redacted] composizione delle squadre) - Demolito l'operato di Angelo Semeria, licenziato dopo il «blitz»

SANREMO — Chiarito il «giallo» dei rapportini compilati dagli ispettori del [redacted] ed inviati alla commissione amministratrice per segnalare i sospettati di «combine» tra croupiers e clienti-complici. Non sono stati trafugati dalla [redacted] dell'ufficio dell'ex presidente, Antonio Semeria, [redacted] sono stati dati alle fiamme o portati oltre frontiera. [redacted] invece nel luogo più indicato, alla luce degli sviluppi che la vicenda-Casinò ha avuto: nell'ufficio del giudice istruttore [redacted] Burlo. E' stato lo stesso magistrato a disporne il sequestro durante l'istruttoria, se ne [redacted] servito durante la sua indagine e quindi li ha depositati nel forziere assieme a migliaia di altri documenti «top secret».

Antonio Semeria

Quando, giovedì mattina, l'ex presidente del Casinò, Antonio Semeria, chiamato a deporre nell'aula del Solaro, ha fatto la sorprendente rivelazione, ha colto tutti in contropiede e nell'aula del tribunale c'è stato un attimo di smarrimento. Semeria, preparato, attento alla raffica di domande e soprattutto fortemente [redacted] documentato, [redacted] risposto per quasi tre ore ai quesiti posti dai giudici, dal pm, dalla parte civile e dall'agguerrito collegio della difesa che aveva individuato in lui — l'uomo del «blitz» — il principale elemento d'accusa.

L'ex presidente [redacted] Casinò ha parlato soprattutto delle promozioni di cui avevano beneficiato una gran parte dei croupiers che attualmente siedono sul banco degli imputati e che, all'epoca dei fatti, figuravano nell'elenco dei «cattivi» con accanto un numero di crocette inversamente proporzionale alla loro affidabilità. *«Le promozioni — ha detto Semeria — non furono volute da noi ma forzatamente subite. Molti croupiers avevano svolto mansioni superiori alle loro per più di tre mesi ed un giorno e a noi non restarono alternative. Occorreva regolarizzare una situazione che si era venuta a creare per colpa della direzione giochi, non della commissione amministratrice. Nonostante gli inviti rivolti alla direzione affinché non si consentisse ai dipendenti di ricoprire mansioni superiori [redacted] loro qualifiche, le cose non cambiarono ed è per questo che il direttore [redacted] giochi, Stefano Carabalona, venne licenziato in tronco».*

Semeria ha anche fatto riferimento alla composizione delle squadre che, prima della sua gestione, iniziatasi il primo giugno 1980, erano una prerogativa esclusiva del direttore dei giochi. *«Diedi ordine che [redacted] squadre venissero elaborate dalla direzione giochi con la collaborazione delle direzioni degli ispettori amministrativi e del corpo controllori comunali, per creare una contrapposizione di interessi».*

Presidente, Qual era il grado di collaborazione tra i corpi ispettivi?

[redacted]. Scarsissimo. Ad esempio: un croupier sospettato [redacted] anche un giocatore, nei rapporti dei controllori comunali veniva definito «*un soggetto che tiene eccessivamente impegnati i servizi di vigilanza*»; in quello dei controllori comunali veniva accusato di «*gioco scorretto*» mentre per la direzione giochi era dotato di «*scarsa affidabilità*».

Antonio Semeria, [redacted] lunga deposizione ha avuto anche l'occasione di «demolire» l'operato del suo omonimo, Angelo Semeria, capo del corpo degli ispettori amministrativi, licenziato in tronco, [redacted] paio di giorni dopo il «blitz» per «scarsa capacità». *«Chiesi al direttore degli "amministrativi" — ha continuato Semeria — una relazione settimanale sull'andamento dei giochi per poter fare dei raffronti e verificare [redacted] le sottrazioni di denaro avvenivano con frequenza maggiore, ma senza risultato. Le relazioni che Semeria avrebbe dovuto inviare alla commissione amministratrice, [redacted] giunta municipale ed all'ufficio gabinetto del ministero dell'Interno, le stiamo aspettando [redacted] cora oggi».*

Angelo Semeria, dopo il licenziamento, aveva fatto ricorso al magistrato del lavoro per essere reinserito nei ranghi, ma aveva perso la causa. L'ex direttore del corpo degli ispettori amministrativi appartiene alla [redacted] corrente de di Antonio Semeria il [redacted]le, nei 19 mesi in cui ha tenuto il timone del Casinò, non ha guardato mai in faccia nessuno.

Gian Piero Moretti

Co.re.co. [redacted]pprova appalto Casinò

[redacted] — Il comitato regionale di controllo ha approvato [redacted] mattina le delibere del Consiglio comunale di Sanremo sul capitolato d'appalto del Casinò.

[redacted] rimasto fuori dall'approvazione [redacted] contenute nell'articolo 7, modifica[redacted] di [redacted] ministero degli Interni. Tali modifiche (in particolare si riferiscono ad una preselezione [redacted] cieta [redacted] all'appalto della casa da gioco) sono state approvate proprio ieri dai capigruppo.

(g. p. m.)

Paura [redacted] allarme a Bormida

L'acquedotto [redacted] inquinato?

La minoranza del Consiglio comunale e la popolazione chiedono tempestivi esami chimici

BORMIDA — L'acquedotto di Bormida è inquinato. Lo sostiene la maggior parte della popolazione e [redacted] minoranza presente nel Consiglio comunale che ha chiesto l'intervento del Laboratorio di igiene e profilassi di Savona. Secondo le accuse, rivolte direttamente all'amministrazione comunale, i tre tronconi dell'acquedotto (Pian Soprano, Case Pere e Ca' dei Matti) sarebbero trascurati.

«Un anno e mezzo fa — dice il geometra Graziano Falciani, rappresentante della minoranza — *abbiamo [redacted] un'interpellanza al sindaco Bariocco affinché provvedesse a compiere lavori di miglioria in tutto il sistema idrico del paese. Le cose però non sono cambiate ed ora c'è il rischio di bere acqua inquinata».*

Molti abitanti del piccolo centro [redacted] Valle Bormida preferiscono per precauzione, sebbene non ci sia ancora nessuna ordinanza da parte del sindaco, far bollire a lungo l'acqua, prima di utilizzarla per usi domestici. Secondo la minoranza l'acquedotto è estremamente trascurato.

Le porte delle costruzioni in cemento, che [redacted] trovano nei pressi delle prese d'acqua, sono da tempo rotte. All'interno può finire di tutto: fogliame in putrefazione o carogne [redacted] animali. Inoltre un tratto delle tubature attraversa il fiume Bormida. A monte della zona esiste una discarica. Se un tubo fosse logoro potrebbe provocare dannose infiltrazioni.

I tecnici del Laboratorio di igiene e profilassi di Savona, che devono occuparsi delle acque di ottanta Comuni, sabato scorso hanno prelevato alcuni campioni. *«Non abbiamo an[redacted] i dati ufficiali* — dice Falciani — *ma da indiscrezioni possiamo tranquillamente affermare che l'acqua nel nostro Comune è inquinata».*

g. p. c.

Scoperto presso Coldirodi un insediamento romano del secondo secolo a. C.

Affiora dalla terra Sanremo antica

Il ritrovamento durante lavori di sbancamento per costruire una serra - I resti [redacted] muro

SANREMO — *Affiorano, lent[redacted]te ma sempre più numerose, le tracce della Sanremo romana. Dopo la villa [redacted] Bussana, i cui resti sono scarsamente valorizzati, un altro insediamento romano, risalente probabilmente al primo o al secondo secolo avanti Cristo, è stato scoperto a pochi chilometri dal centro di Sanremo, a metà strada tra Coldirodi e Capo Nero, in una località chiamata «Monte mucchio delle scaglie», una zona prettamente floricola.*

Il ritrovamento [redacted] avvenuto durante i lavori di sbancamento del terreno per la costruzione di una grossa serra; sono affiorati i resti di un muro a secco di chiara origine romana. Quanto è bastato alla sovraintendenza regionale ai Beni Archeologici, sollecitata dal [redacted] sanremese, per sospendere i lavori nella zona dove è avvenuta la scoperta, subito vincolata per il [redacted] interesse archeologico (i lavori della serra vanno avanti ma hanno dovuto fare a meno dello spazio «romano»).

A rendersi conto dell'importanza del ritrovamento è stato Massimo Ricci, fiduciario sanremese della sovraintendenza [redacted] appassionato archeologo. La zona [redacted] Monte mucchio delle scaglie [redacted] tempo era nel [redacted] mirino: già [redacted] scritto [redacted] 1796 di un certo Giacomo Semeria detto «Lona» parla del ritrovamento di monete antichissime nella zona di Poggio-pino (il nome medioevale di Monte mucchio delle scaglie) e già nel [redacted] alcuni scavi, diretti dallo st[redacted] Ricci nella zona, pur non portando a risultati rilevanti per l'impossibilità di completarli, avevano permesso il ritrovamento di numerosi reperti.

«La scoperta di questi giorni — *dice Ricci* — conferma i nostri sospetti. In quella zona doveva essere insediato in età romana, e probabilmente in [redacted] ancora precedente, un centro abitato di notevoli dimensioni. Crediamo non si trattasse tanto di case gentilizie, quanto di case per contadini. Lo confermerebbero i numerosi cocci di anfore».

Sul posto è già intervenuta [redacted] un'équipe della sovraintendenza [redacted] Beni Archeologici [redacted] da Giampiero Martino. Ha eseguito una prima serie di scavi che, oltre a far affiorare del tutto la parete del muro a secco che ha dato [redacted] via al ritrovamento, ha portato alla luce circa 3000 cocci di anfore e vasi in ceramica e alcune grosse pietre che si ritiene costituissero una rudimentale tomba.

Bruno Monticone

L'Acna a giudizio per l'inquinamento

SAVONA — L'attuale direttore dell'Acna di Cengio, Nicola Giancola, tre suoi predecessori, [redacted] Mignati, Franco Menozzi, Raffaele Puccioni e tre tecnici, responsabili [redacted] depurazione degli scarichi dello stabilimento, Giovanni Paravano, Fabrizio Mazzocchi e Virgilio Gerbaudo, il prossimo [redacted] aprile, [redacted]ranno giudicati dal tribunale di Savona.

I reati contestati loro vanno dall'inquinamento, con sostanze tossiche, del Bormida e di pozzi irrigui destinati an[redacted] uso potabile, all'adulterazione degli ortaggi e altri prodotti agricoli nelle [redacted] valle di Cengio (basso Piemonte) e di danneggiamento aggravato.

(b. b.)

L'irruzione dei carabinieri nel centro storico

Una bisca [redacted] cinque [redacted]

Sequestrate banconote per oltre mezzo milione - Soffiata di un cliente?

[redacted] — Blitz dei carabinieri la notte scorsa in una bisca clandestina [redacted] centro storico di Carcare. Cinque persone sono state denunciate per gioco d'azzardo. Sono state sequestrate centinaia di fiches e banconote per oltre mezzo milione di lire. I denunciati sono cinque genovesi in trasferta in Valle Bormida dove stanno costruendo i forni nella vetreria di Carcare. Si chiamano Giovanni Fumali, [redacted] anni, Antonio Chessa, 50 anni, Nicolò Gentile, 32 anni, Filippo Orlando, 39 anni, e Vassil Krening, 40 anni.

L'operazione [redacted] scattata poco dopo le due [redacted] notte. I carabinieri, che da tempo controllavano la [redacted] in [redacted] Castellani, [redacted] fatto irruzione nel locale, [redacted] caratteristico ristorante, ed hanno sorpreso in [redacted] saletta, intasata [redacted] fumo, i cinque giocatori. I sottufficiali che hanno comandato l'operazione, il maresciallo Renato Zeppa [redacted] il brigadiere Umberto Salvatico, hanno bloccato i cinque prima che potessero fuggire.

I giocatori [redacted] lasciati tranquillamente perquisire. Sul tavolo c'erano le banconote, le fiches e le carte da poker. Le indagini tuttavia continuano. Pare infatti che la bisca fosse frequentata anche da giocatori residenti a Cairo e a Carcare, e che tra di loro ci sia anche qualche pregiudicato.

Il giro di soldi dovrebbe essere, secondo i primi accertamenti, alquanto grande. Qualcuno nella bisca di Carcare potrebbe [redacted] rovinato. Non è escluso che a fare la soffiata ai carabinieri sia stato un giocatore «pulito» dopo la serata trascorsa al tavolo da gioco.

g. p. c.

Sa[redacted]: sciopero dei vigili [redacted]

SAVONA — In sciopero og[redacted] i vigili urbani. Hanno deci[redacted] in assemb[redacted] proclamare lo stato di agitazione e indetto due prime giornate di lotta, durante le quali presteranno servizio esclusivamente nel turno antimeridiano, garantendo, comunque, il servizio di pronto intervento.

Terribile incidente sul lavoro in porto [redacted] Imperia

Muore [redacted]

Danilo Zanin, 55 anni, lavorava per la Lombarmet - Inutili i soccorsi

IMPERIA — *Stava trainando, con il [redacted] trattore, alcuni grossi «container», quando il braccio di u[redacted] gru gli è precipitato addosso e l'ha ucciso.* Il mortale incidente sul lavoro è accaduto sulla banchina di Porto Maurizio. Ne è rimasto vittima Danilo Zanin, 55 anni, originario di Urbana (Padova), ma residente ad Imperia in via Littardi. Alla disgrazia hanno assistito, impotenti, numerosi operai. Ogni tentativo di soccorrere il compagno di lavoro è [redacted] inutile. Zanin è giunto cadavere all'ospedale.

Danilo Zanin

La sciagura è [redacted]ta mercoledì pomeriggio, verso le 14,30. L'uomo, dipendente della «Lombarmet», la ditta che si occupa del movimento della merce sulla banchina di Porto Maurizio, aveva appena agganciato con il trattore un [redacted] contenente macchinari destinati in Russia. Lo stavano aiutando altri manovali [redacted] facevano parte della sua squadra.

Improvvisamente, appena è stato messo in moto il pesante mezzo, [redacted] staccato il [redacted] della gru che passava sopra il container. Una grossa puleggia, che serve a raccogliere le funi, è precipitata [redacted] un'altezza di tre metri sul tettuccio e lo ha sfondato. L'operaio è rimasto incastrato sotto le lamiere. E' stato tirato fuori dai compagni di lavoro. Il suo cuore ha cessato di battere sull'ambulanza.

Subito dopo l'incidente [redacted] riunito in assemblea il Consiglio di fabbrica della «Lombarmet». Nessuno dei colleghi ha voluto aggiungere una parola di più di quanto scritto su uno sterile comunicato: *«Vogliamo siano accertate tutte le responsabilità e che sia fatta piena luce sull'accaduto».*

Danilo Zanin era vedovo. Aveva un figlio, Mauro, che da qualche giorno ha finito il servizio militare. Appena appresa la notizia è stato colto [redacted]

s. z.

[redacted]

Tre condanne un'assoluzione

★★★

Il servizio nelle pagine della cronaca di Torino

Chiusi i locali

Carne avariata in 2 ristoranti ad Albenga

ALBENGA — Il sindaco di Albenga, Mauro Testa, ha inflitto in [redacted] amministrativa [redacted] giorni di chiusura per uso di vivande avariate a due ristoranti, la trattoria «Abruzzese», in via Trieste, gestita da Amalia Marianetti, 60 anni, e il ristorante «Sole e mare», sul lungomare Colombo, [redacted]ito da Lidia Pogliano, 45 anni, residente ad Alassio, via Battaglino 57.

A fine dicembre, durante un sopralluogo, i vigili sanitari hanno trovato nei frigoriferi carni a pezzi e tritate in stato di conservazione tale da [redacted] consentirne l'uso. Si parla di [redacted] stato di decomposizione. Un [redacted] e mezzo [redacted] trattoria «Abruzzese», tre chili [redacted] ristorante «Sole e mare».

L'esito dell'accertamento è [redacted] segnalato alla prefettura di Savona, che ha disposto i provvedimenti applicati dal sindaco. La pratica è [redacted] anche trasmessa al pretore di Albenga, in quanto l'infrazione ha rilevanza penale e gli esercizi rischiano infatti [redacted] sanzione pecuniaria [redacted] mila lire a 5 milioni.

(g. m.)

Si impicca (37 anni) [redacted] Sanremo

SANREMO — Si è impiccato il giorno del compleanno. Vitalino Nova, [redacted] anni, abitante in via Galilei 47, [redacted] tempo soffriva di esaurimen[redacted] (era in [redacted] da uno specialista). Mar[redacted] è [redacted] sottoscala, ha avvolto una corda alle tubature dell'impianto di riscaldamento [redacted]

[redacted] cadavere è stato ritrovato [redacted] ore più tardi, dalla donna delle pulizie, Albina Regina, 45 anni, che ha avvertito il fratello del giovane, Gianfranco Nova, gestore di un negozio di giocattoli in via Pi[redacted] Agosti.

La famiglia Nova era già stata sconvolta quattro anni fa da un analogo [redacted] la madre di Vitalino [redacted] era bal[redacted] terrazzo della [redacted] abitazione ed [redacted] morta sul colpo.

(c. d.)

Tragico incidente sulla Genova-Savona ad Abissola

[redacted] è [redacted] un camion

ALBISSOLA [redacted]. — Ancora un morto sull'autostrada Genova-Savona. [redacted] Radaelli, 66 anni, Nava Milanese, via Pavaron 60, [redacted] stato travolto da [redacted] camion mentre, [redacted] una galleria, controllava [redacted] guasto alla sua macchina.

L'incidente è avvenuto giovedì mattina subito dopo [redacted] casello di Albissola Superiore, in direzione Savona. Natale Radaelli viaggiava [redacted] la moglie e [redacted] conoscente. [redacted]to il casello di Albissola (ha detto poi la moglie) si sarebbe accorto che un pneumatico si stava afflosciando. Si è fermato pochi metri dentro una galleria ed è sceso per vedere che cosa era successo. In quel momento sopraggiungeva un camion condotto da Basilio Monastra, 25 anni, Como, via Filatoio 23.

L'autista dell'articolato ha frenato, ma non [redacted] riuscito ad evitare l'investimento. Natale Radaelli [redacted] stato scagliato [redacted] una trentina di metri di distanza. [redacted] camion è andato in seguito ad urtare [redacted] una parete della galleria [redacted] Monastra ha picchiato con il capo contro il parabrezza, ferendosi al volto. Un'ambulanza della Croce Verde di Albissola Superiore ha trasportato i due all'ospedale San [redacted] Savona, dove Natale Radaelli è stato ricoverato con prognosi riservata per fratture al cranio e spappolamento degli arti. Nel primo pomeriggio le sue condizioni si sono andate via via aggravando fino alla morte. Basilio Monastra, invece, se l'è cavata con dieci giorni di ospedale.

a. la.

Salvo (per ora) l'aeroporto

SAVONA — L'aeroporto di Villanova di Albenga sopravviverà almeno sino alla fine del prossimo dicembre. Ieri mattina, infatti, il Senato, su proposta degli onorevoli Amadeo, Urbani e Conelli, ha approvato una norma con la quale si assicura fino alla fine dell'anno il servizio antincendio dei Vigili del [redacted] nell'aeroscalo ingauno.

Una legge approvata nel dicembre scorso, infatti, escludendo un tale servizio, metteva in forse il futuro dell'aeroporto.

(a. la.)

E' [redacted] «Ino» [redacted] Finale Ligure

FINALE LIGURE — E' deceduto [redacted] mattina in seguito alle gravi ferite riportate nell'incidente di sabato notte, il quarantaseienne Bruno Ravera, conosciuto da tutti con il soprannome di «Ino». Ravera, titolare della pensione «La Caravella» di via Calvisio a Finalpia, sposato ma senza figli, era rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Calice Ligure-Finale Ligure.

(a. d.)

IRMA SALONE [redacted]

18013 Diano Gorleri (IM) - Via Diano Calderina, [redacted] - Telefono (0183) 44.270

FEBBRAIO 27 SABATO ore 21,15

UNA [redacted] A HONOLULU [redacted]

Orchestra de [redacted] 5 QUARTI» del [redacted] Fordano - Presenta SERGEJ

I costumi per l'occasione saranno messi a disposizione dalla direzione del Salone delle feste di Irma

Ingresso con cena: L. 25.000 *Ingresso e prima consumazione L. 9000*

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società per azioni fondata nel 1870 con Sede in Chiavari
Capitale sociale L. 14.000.000.000 inter. versato
Riserve varie L. 13.600.000.000
Iscritta al n. 15 nel Registro delle Società presso la Cancelleria del Tribunale di Chiavari

[redacted] dell'[redacted]izio 1981

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, [redacted] il 18 febbraio, ha esaminato le risultanze dell'esercizio 1981 ed ha predisposto il relativo progetto di Bilancio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.
Le risultanze dell'esercizio sono sintetizzate nei seguenti dati più significativi:

	[redacted] al 31-12-81 in milioni di Lire	Variazioni sull'anno precedente
Raccolta tra clientela	810.201	+ 11,1%
Mezzi amministrati	1.086.431	+ 11,2%
Impieghi per cassa clientela	314.904	+ 8,5%
Capitale sociale e riserve (dopo l'approvazione del Bilancio 1981)	29.600	+ 50,5%
Fondi vari	24.335	+ 29,1%
Utile netto	6.397	+ 159,6%

I favorevoli risultati di gestione hanno consentito di effettuare ammortamenti e accantonamenti per L. 8771 milioni e di eliminare minusvalenze [redacted] titoli in L. 8182 milioni.
All'Assemblea degli Azionisti, da convocare per il 23 marzo prossimo, sarà proposta la distribuzione di un dividendo di Lire 250 per azione per complessive Lire 3.500.000.000, pari al 25% del capitale. Nell'esercizio precedente il dividendo complessivo era stato di Lire 1.260.000.000 pari al 18% del capitale stesso.
Il numero dei [redacted] è [redacted] da 336 al 31-12-1980 a 6529 [redacted] 31-12-1981.
In sede straordinaria, l'Assemblea prenderà in esame la proposta di fusione per incorporazione nel Banco de «La De Ferrari Mobiliare e Immobiliare S.p.a.» con sede in Genova.

Offerta di collaborazione [redacted] e commerciale

Siamo un gruppo familiare con sede in provincia di Imperia.
Disponiamo di possibilità finanziarie e ci proponiamo di diversificare i nostri interessi.
Se, in base alla Vostra attività ed esperienza, anche di manager, siete in grado di proporci collaborazioni, partecipazioni ad imprese o comunque affari interessanti, acquisiti o da sviluppare, preferibilmente in pro[redacted] di Imperia e zona di Albenga

ENTRATE IN CONTATTO [redacted]
Assicuriamo massima [redacted] e serietà.
CASELLA POSTALE 21 - 18100 [redacted]

Nella zona di SANREMO per un pronto inserimento nel lavoro

CERCASI

giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata:
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE
per centri elettronici. Grave sollecitamento serale a SANREMO. Inserimento in zona. Stipendi nel [redacted]
Per colloquio a SANREMO telefonare: 02/6700725 [redacted]
oppure scrivici: SOLEDO, - Via Palestrina 36 - 20124 Milano

[redacted] ... Per un nuovo modo di arredare

[redacted] ARREDAMENTI

[redacted] - Tel. 019/68.102

V[redacted] C[redacted] A[redacted] 3

7° MOSTRA CICLO E SPORT

balùn d'arasce

ALASSIO

Dal 21 al 28 febbraio [redacted]
Orario: 9 - 12 - 14,30 - 20
Ingresso libero

Calendario corse ciclistiche:
21 febbraio
III Ciclo raduno internazionale
25 febbraio IV Nizza-Alassio
28 febbraio
XIII Montecarlo-Alassio

[redacted]

CLUB 06

[redacted] Light Show [redacted]

Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

Affarone [redacted] Ponente

fronte mare posizione unica vendesi grande locale con dehor giardino direttamente sul mare da avviare bar gelateria risto[redacted] self-service o [redacted] di simile.

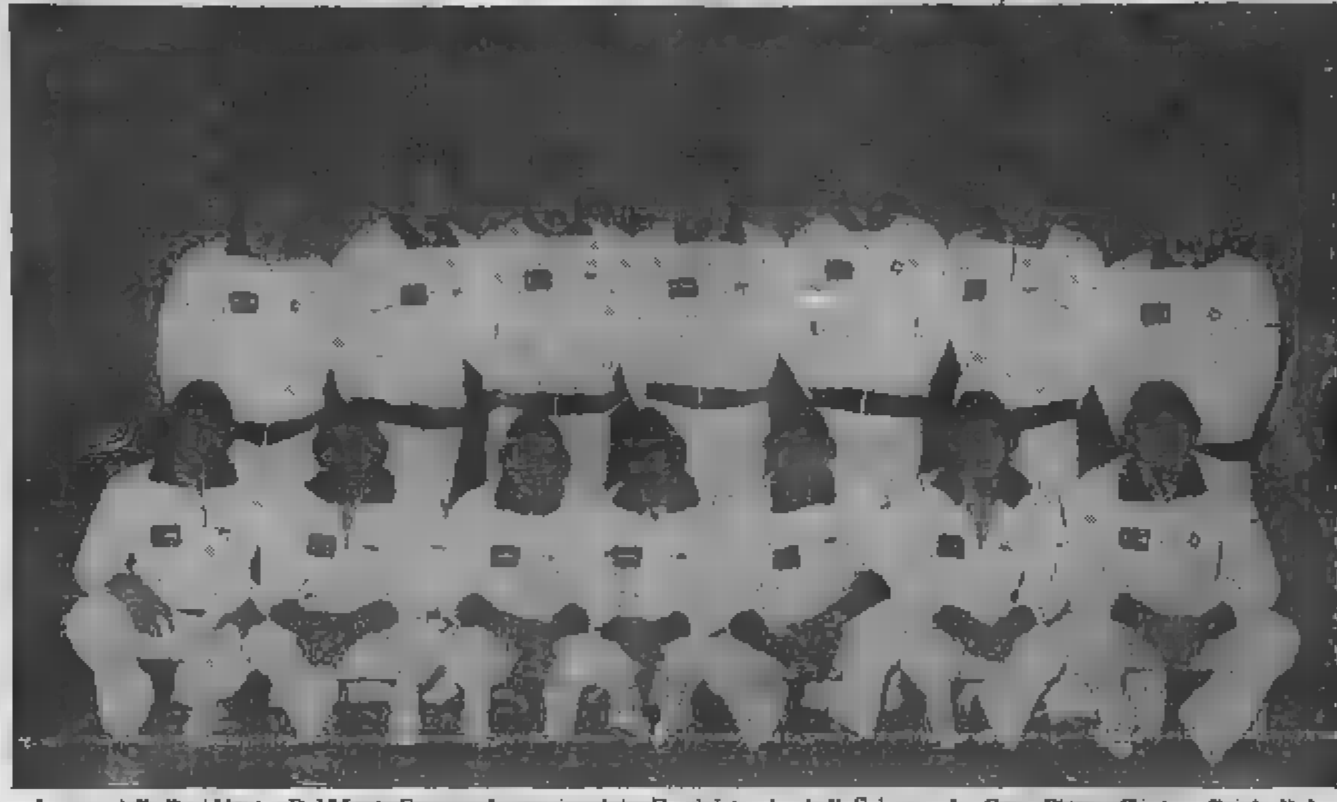
Tel. 0183/459.11 - 468.71

Tutte le notizie

STAMPA SERA

sullo sport regionale

[redacted] ALL'ESORDIO NELLA [redacted]



La rosa della Rari Nantes Del Monte Savona al gran completo. Da sinistra, in piedi: Sciacero, La Cava, Pisano, Zunino, Crapiz, Del Gaudio, Bortoletto; in basso: Boselli, Falco II, Rolandi, Falco III, Falco I, Borsarelli, Petronelli. A Savona la «febbre» per la pallanuoto sta crescendo, anche se la Rari è costretta a giocare sempre fuori casa. Evidentemente le delusioni del calcio hanno spinto molti ad avvicinarsi ai ragazzi biancorossi. Gli uomini di Claudio Mistrangelo vestono le smaglianti tute del nuovo sponsor, la Del Monte, intervenuto [redacted] un contratto biennale (opzione per il terzo anno) [redacted] aiuto della squadra savonese. La Rari [redacted] un buon veicolo pubblicitario anche per il turismo savonese; auguriamoci che gli operatori del settore se ne accorgano (Fotos. [redacted] G. Chiaramonti)

CORAGGIO RARI SIAMO CON TE

Chi [redacted] gli uomini del miracolo che hanno stupito tutto lo sport italiano

L'unica squadra costretta [redacted] giocare [redacted]

SAVONA — Comincia oggi l'unico campionato di serie A cui prenda parte [redacted] squadra di Savona. E' quello di pallanuoto, e i biancorossi della Rari Nantes Del Mon[redacted] porteranno in giro per l'Italia il nome della città.

Savona, in modo vergognoso, non ha ancora dimostrato di meritare tutto que[redacted]. I ragazzi della Rari [redacted] hanno [redacted] piscina da 50 metri, regolamentare per la A, [redacted] costretti a giocare le partite «interne» a Sampierdarena. Un po' tutti, dal Comune al Coni, hanno detto che la piscina si farà, e ovviamente non sarebbe utile solo alla Rari. Quanto [redacted] sia di vero non è lecito sapere. Fra [redacted] amministratori [redacted]munali ci [redacted] anche disaccordi sul [redacted] arrivare alla costruzione della nuova piscina.

C'è di più. Qualcuno (della stessa forza politica che non voleva far tornare al Comune il complesso degli Scolopi) chiede che quei soldi siano utilizzati «per le scuole».

Dall'aspetto morale a quello sportivo. Nella pallanuoto [redacted] comportamento dell'arbitro ha un ruolo decisivo ai fini del risultato, e le squadre che lottano per la salvez[redacted] sono solite conquistare gran parte dei punti in casa. Ma [redacted] casa», [redacted] Rari [redacted] giocherà mai: handicap notevole. Nella presentazione del nuovo sponsor Del Monte, alla terrazza Martini [redacted] Genova, [redacted] presidente della Federnuoto, Parodi, ebbe parole di apprezzamento per [redacted] squadra e la società [redacted] Anche questo sport, [redacted] gli altri, è spesso [redacted]gliato da polemiche elettorali. Sappia allora il presidente Parodi che [redacted] sue parole [redacted]no molto gradite, [redacted] che non saranno dimenticate. Savona, cioè, non accetterà passivamente arbitraggi dannosi per la Rari soltanto perché [redacted] l'ultima compag[redacted] approdata a[redacted] serie A.

[redacted] pallanuoto a Savona nacque nel 1948 [redacted] una sezione dell'Amatori Nuoto. Ha disputato 18 campionati di serie [redacted] e cinque di serie B, con un brillante secondo posto prima della promozione. Ebbe il rilancio definitivo [redacted] la presidenza di Leo Capello, lo stesso [redacted] che, [redacted] minore fortuna ma indo[redacted] passione e grande [redacted]pegno, ha provato a risollevare le sorti del Savona Cal[redacted] E quello di oggi, per lui, deve [redacted] un giorno [redacted] gioia e serenità.

La Rari Nantes occupa un posto unico nella storia dello sport italiano. Tutti i giocatori della rosa, tranne l'ulti[redacted] acquisto, Del Gaudio, sono savonesi. Insieme, con anni di allenamenti e sacrifici, sono arrivati alla serie A.

Il merito di averli formati e tenuti uniti, come uomini e come atleti, spetta all'allenatore Claudio Mistrangelo. Lui e molti [redacted] suoi ragazzi sarebbero potuti arrivare prima in serie A e guadagna[redacted] anche parecchi soldini. Non lo hanno fatto per salire insieme: la soddisfazione è doppia. I ragazzi della Rari sono in gran parte universitari che, per giunta, ottengono nello studio ottimi risultati, nonostante i massacranti allenamenti cui Mistrange[redacted] li sottopone (dodici sedute [redacted] settimana, per un totale di circa 24 ore). Evidentemente il tecnico, i giocatori e gli appassionati dirigenti sono riusciti in qualche [redacted] ad avvicinarsi a un metodo che ricorda quello [redacted] un *college*.

C'è da sperare che gli sportivi savonesi, che in più [redacted] un'occasione hanno saputo dimostrare la loro maturità, seguano la Rari Del Monte anche nell'esilio [redacted] Sampierdarena, per [redacted]pagnarla in questa avventura meravigliosa.

E' d'obbligo un pronostico. Gli intenditori [redacted] pallanuoto, come del resto Mistrangelo e i [redacted] ragazzi, sostengono che l'unico obiettivo [redacted] Rari può [redacted] la salvezza. Nel torneo precampionato i biancorossi sono andati anche oltre, [redacted] non è il caso [redacted] sognare. Giochino tranquilli, a partire [redacted] oggi [redacted] la Canottieri Napoli, Pisano e i suoi compagni. Sono l'unica squadra [redacted] aver già vinto il campionato prima che cominci.

Sandro Chiaramonti

CRAPIZ | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted]

Paolo Crapiz: 19 anni, universitario, è attualmente il terzo portiere della nazionale A. Titolare nella Rari [redacted] anni, vanta 5 titoli italiani giovanili con la calottina biancorossa. Grandi doti fisiche e di temperamento, conta molte presenze nelle varie nazionali azzurre giovanili. [redacted]lottina n. 1.

Andrea Pisano: 21 anni, studente, titolare fisso della nazionale maggiore azzurra nel ruolo di difensore. Anche lui ha vinto 5 titoli italiani giovanili. [redacted] davvero un fisico eccezionale e dimostra ogni volta una tecnica sopraffina. E' [redacted] assoluto [redacted] giocatore più «invidiato» alla Rari. Calottina n. [redacted]

Adriano Zunino: 22 anni, universitario, difensore. E' stato il primo savonese a entrare nel «giro» della nazionale A, dopo [redacted] presenze nelle giovanili. Ha vinto [redacted] titoli tricolori con la Rari «giovanile». Titolare da 5 stagioni, rientra nella rosa della nazionale. Calottina n. [redacted]

Roberto Del Gaudio: 23 anni, neo-acquisto in vista dell'esordio in serie A, ha giocato nel Nervi, nel Recco e nel Chiavari. A lungo nazionale giovanile, ha già dimostrato di essersi inserito alla perfezione nella Rari. [redacted] recente Trofeo Stuttgard di precampionato è stato il cannoniere. Calottina n. 8.

Pertino «Chicco» [redacted]cero: 18 anni, perla del vivaio biancorosso, studente, attaccante. Cinque ti[redacted] nei giovanili, titolare nelle nazionali giovanile, B e Juniores. Notevole l'esperienza nonostante la giovane età. E' uno tra gli atleti del settore più richiesti sul [redacted]to. Calottina n. 16.

Pierluigi Bortoletto: 21 anni, universitario, centrovasca. Anche per lui 5 titoli italiani giovanili. Fu titolare dell'Italia giovanile che nel '79 [redacted] il «Sei nazioni». Con Pisano e Zunino fa parte degli allievi nati e cresciuti sotto la guida di Mistrangelo. Beniamino degli «ultras», gioca col n. 6.

Fulvio Falco (I): 27 anni, medico, capitano della squadra, play maker avanzato. E' al decimo [redacted] da titolare, al terzo da capita[redacted] L'anno [redacted] ha [redacted]trato in [redacted] promozione con la Rari, con la quale ha cominciato in D, per arrivare [redacted] all'atteso esordio nella [redacted] categoria. Calottina n. 3.

[redacted] II | LA CAVA | [redacted] | [redacted] | FALCO III | PETRONELLI | BOSELLI

Fabrizio Falco (II): [redacted] anni, universitario, attaccante, due scudetti giovanili. E' lo scattista della Rari, colui che deve antici[redacted] gli avversari nella conquista della prima palla. Dopo numerose convocazioni nelle nazionali giovanili, è stato discutibilmente escluso. Calottina n. 7.

[redacted] Cava: [redacted] anni, studente, centrovasca, due volte campione d'Italia giovanile. Titolare della nazionale italiana juniores e giovanile, ha vinto il titolo di capocannoniere all'ultimo «Sei Nazioni». Prende idealmente il posto del fratello Stefano, bloccato da un serio incidente. Calottina n. 4.

Andrea Rolandi: [redacted] anni, studente, attaccante, campione d'Italia juniores nel '79 e nell'80. Ha esordito lo scorso anno [redacted] serie B. Cresciuto nel vivaio [redacted] fianco di Sciacero e La Cava, sta emergendo [redacted] uno dei più dotati tra i giovani pallanuotisti liguri e nazionali. Porta la calottina n. 11.

Flavio Borsarelli: 18 anni, studente, centrovasca, due titoli tricolori negli allievi ed esordienti. Lo scor[redacted] anno è stato titolare della nazionale azzurra «allievi». Elemento di caratura tecnica decisamen[redacted] superiore, è atteso con viva curiosità a ulteriori progressi in serie [redacted]. Calottina n. 12.

Francesco Falco (III): 16 anni, attaccante, [redacted] «allievo», premiato di recente a Nervi [redacted] miglior giocatore del Trofeo Garré. Campione d'Italia esordienti nel '79, ha già esordito in serie B, quando aveva appena 14 anni. E' l'ultimo della «famiglia pallanotistica» [redacted] Falco. Calottina n. 9.

Adriano Petronelli: [redacted] anni, difensore, arriva dalla Rari Nantes [redacted] Albissola, ed è l'unico acquisto, [redacted] Del Gaudio. Ha dalla sua parte [redacted] grande forza di un fisico notevolissimo e Claudio Mistrangelo lo ha voluto con decisione per «allungare» la panchina bi[redacted]. Calottina n. 14.

Fabio Boselli: [redacted] anni, secondo portiere, studente. E' stato campione d'Italia «esordienti» nel [redacted] con la Rari allenata [redacted] Franco Bruno, che quest'anno ha «lasciato» per motivi [redacted] lavoro, ma al quale vanno riconosciuti i meriti della preparazione dei più giovani titolari attuali. Calottina n. 13.

Canottieri Napoli prima «difficoltà»

Ore 17 [redacted] Sampierdarena - Dov'è la piscina

Savona-Canottieri Napoli, ore 17, alla piscina [redacted] Crociera di via Grossi a Sampierdarena. Al battesimo del fuoco dei biancorossi, contro una delle big del campionato, non [redacted] sarà la Rai-Tv, come pareva certo, a [redacted] difficoltà tecniche. Ma ci sarà tanta, tantissima curiosità per vedere come andrà l'esordio della Rari Del Monte.

I savonesi, che avranno Zunino in condizioni imperfette a [redacted] di un'influenza, puntano sul nuoto e sulla velocità per mettere in crisi i forti napoletani di Fritz Dennerlein, [redacted] i quali brillano i nomi dei giovani Trapanese, Napolitano e Assanto, tutti e tre nuovi acquisti. La Canottieri ha perso quest'anno Pirone e il maggiore dei fratelli De Crescenzo, [redacted] rimane tra le favorite per le prime piazze.

La Rari manderà probabilmente in vasca, all'inizio, Crapiz, Zunino, Pisano, Del Gaudio, Sciacero, Falco I e Bortoletto. E' prevedibile un impie[redacted] per lunghi tratti anche [redacted] Falco [redacted] La Cava, e magari dei giovani Rolandi e Borsarelli. Completano la «panchina» di Mistrangelo il portiere di riserva Boselli, Falco III e Petronelli.

La difesa a zona della Canottieri costringerà [redacted] Rari a un particolare lavoro [redacted] velo[redacted] sotto [redacted] porta avversaria, specie quando Pisano e C. si troveranno in quella superiorità numerica che in serie A è molto pericoloso non sfruttare.

Alla «Crociera» di Sampierdarena è previsto l'arrivo di molti sportivi [redacted] Savona. L'impianto [redacted] trova a poche centinaia [redacted] metri dall'uscita [redacted] casello autostradale dell'aeroporto, in una via dalla parte opposta al mare.

[redacted] parole sulle regole principali: [redacted] gioca [redacted] 28 minuti [redacted] gioco effettivo, divisi in [redacted] tempi di 7' ciascuno. I cambi [redacted] praticamente illimitati, le espulsioni [redacted] definitive che temporanee vengono chiaramente annunciate [redacted] microfoni [redacted] tavolo dei giudici, affinché il pubblico [redacted] seguire meglio ciò che avviene in [redacted].

I rigori vengono assegnati in [redacted] falli gravi, o [redacted] se commessi sull'avversario che sta per concludere a rete. La Rari in [redacted] l'occasione giusta per conoscere meglio questo sport, che [redacted] considerato «ligure» come [redacted] altro.

r. bg.

> **Ai lettori**
>
> Per ragioni tecniche, l'edizione Liguria esce incompleta e senza alcune delle consuete rubriche.

Mistrangelo e Pisano, due storie che porteranno lontano la «Rari»

Un giovane allenatore che tutti ci invidiano e [redacted] nazionale che guarda anche all'Ecuador

Claudio Mistrangelo e Andrea Pisano, per molti versi i due uomini più rappresentativi della Rari [redacted] Monte. Mistrangelo, [redacted] anni, [redacted] quattro allenatore della prima squadra, nella quale ha portato l'ossatura [redacted] quella compagine che, nel '74, con i «ragazzi[redacted]» Pisano, Zunino, Bortoletto, Fabrizio Falco, si piazzò quarta ai Giochi della Gioventù. Ora Mistrangelo [redacted] il tecnico giovane più quotato d'Italia, [redacted] moltissimo considerati i [redacted] ragazzi. Ha rifiutato, al pari di quasi tutti i giocatori, offerte principesche per cambiare casacca.

L'allenatore Mistrangelo: «Dovremo ambientarci nella serie A»

— Quale situazione, Claudio, a poche ore dall'esordio?

Buona. Siamo caricati e consci delle difficoltà. Sappiamo [redacted] che dovremo anche imparare a perdere, [redacted] quale non siamo certo abituati. Tecnicamente non siamo inferiori [redacted] alcuno, ma il clima della A dobbiamo ancora assaggiarlo. La stanchezza dello «Stuttgard» [redacted] smaltita. [redacted] Zunino ha un po' d'influenza, ma ci dovrebbe senz'altro essere.

— Che cosa temi [redacted] più della Canottieri?

Il fatto di non conoscerla. Punteremo [redacted] nuoto, [redacted] dovremo fare sempre. Per imporci, contiamo innanzi tutto sulla velocità, anche nel gioco. La Canottieri gioca una «zona» difensiva che può venir battuta solo con la rapidità.

— L'obiettivo è la salvezza. Quali saranno i diretti [redacted] correnti?

Tranne Bogliasco, Recco, Canottieri, Camogli e Florentia, le altre rischiano tutte. Per noi è importante partire bene, per questo ci siamo preparati tanto duramente, dallo scorso settembre. Il livellamento generale porterà grosse sorprese nei risultati.

— L'handicap-piscina?

La rabbia che ancora abbiamo dentro la scaricheremo in vasca, [redacted] gioco. Ma certamente, a Sampierdarena saremo quasi in trasferta, visto che ci sono cinque «genovesi» nel campionato. Il fattore-campo possiamo scordarcelo, cosa che invece per gli altri ha sempre contato, [redacted] anche quest'anno frutterà parecchi punti.

— Giocando invece a Savona?

Cambierebbe tutto. Gli arbitri, che da quest'anno [redacted] tranno influire ancora di più [redacted] risultati, dirigerebbero in ben altra atmosfera. E' vero, conteremo [redacted] un centinaio di affezionati, ma a Savona avremmo [redacted] cornice di pub[redacted] ben diversa, che difficilmente, invece, potrà seguirci a Sampierdarena.

Da Mistrangelo ad [redacted] Pisano, titolare fisso della nazionale A di Gianni Lonzi.

— Che cos'è la [redacted]

Posso fare paragoni solo per quanto ho visto tra i miei compagni in azzurro. Si tratta comunque di un grosso salto [redacted] qualità. Ci siamo spesso allenati [redacted] squadre di A, ma l'atmosfera coi due punti in palio sarà diversa. Non ci metteremo molto, ma dovre[redacted] ambientarci. Speriamo di sopperire alla mancanza di esperienza [redacted] un avvio lanciato, grazie alla grossa preparazione sostenuta.

— Obiettivo-nazionale: quale futuro [redacted] te, quale pronostico per i mondiali in Ecuador, chi vedresti bene in azzurro tra i tuoi compagni della Rari?

Personalmente, dovrò solo confermare quel che di buono ho [redacted] finora. Per i mondiali un pronostico adesso è impossibile, in quanto Lonzi deve ancora decidere se puntare [redacted] giovani o richiamare qualche «anziano». Della [redacted], Sciacero innanzitutto, poi Zunino, La Cava e Fabrizio Fal[redacted] meriterebbero molto. [redacted] anche gli altri, se fossero [redacted] trati nel «giro» [redacted] momento giusto, non sarebbero inferiori agli altri azzurri, compreso il sottoscritto.

Roberto Baglietto

Recco e Bogliasco [redacted] favoriti In molti lottano per salvarsi

Chi sono gli avversari della Rari - Pizzo sempre sulla breccia

La Rari Nantes [redacted] Monte Savona è arrivata alla serie A, cioè alla massima espressione [redacted] uno degli sport più antichi [redacted] affascinanti, che proprio in Liguria ha [redacted] culla e le sue migliori squadre. La pallanuoto veniva un tempo giocata nei porticcioli di mare, [redacted] la sua tradizione è legata da sempre a Nervi, Recco, Bogliasco, Camogli.

E queste stesse, antiche e gloriose società, [redacted] Rari troverà [redacted] primo cammino nella massima serie. Bogliasco e Recco, sponsorizzate come vuole lo sport moderno da due importanti industrie come «RiRi» e «Robe di Kappa», [redacted] le due grandi favorite per [redacted] conquista dello scudetto '82. [redacted] entrambe l'ombra [redacted] grande Eraldo Pizzo, 44 anni, il più forte pallanuotista di tutti i tempi, che dopo una vita nel Recco ha giocato [redacted] vinto lo scudetto lo scorso anno col Bogliasco, e ora [redacted] tornato al [redacted] Recco.

La Florentia [redacted] Gianni De Magistris, il Camogli allenato dal «mago» Mino Di Bartolo, e quella Canottieri che «battezzerà» la Rari, sono [redacted] principali candidate [redacted] inserirsi nel duello Bogliasco-Recco.

Le altre, almeno a sentire i pareri di tecnici [redacted] critici, dovrebbero [redacted] all'altezza della Rari, e tutte in grado [redacted] recitare la parte di rivelazione nelle zone alte. Sono la Mameli Erg di Voltri, che due anni fa sbarrò la st[redacted] verso la A [redacted] savonesi, guidata dal cannoniere della nazionale Lello Steardo, il Nervi dell'azzurro Alfio Missaggi e [redacted] fratelli Uras, l'Ortigia Siracusa «voluta» da Concetto Lo Bello, l'ex arbitro [redacted] calcio che è ora «deus [redacted] machina» dello sport siracusano, piena di giovani interessantissimi come Campagna e Cassia.

E ancora: la Jeans West Pescara, dalle forti possibilità economiche, [redacted] l'azzurro D'Altrui, il Posillipo Latte Sole, forte [redacted] bravissimo Fiorillo e [redacted] Stefano Postiglione, entrambi nazionali, infine la Lazio, neopromossa [redacted]

me la [redacted], espressione della pallanuoto della capitale, con un paio di giovani (Roncaglioli e Avramo) davvero in gamba.

La Rari [redacted] Monte, in questa serie A, dovrà per prima cosa cercare la familiarità con un'atmosfera [redacted] più rovente (e quindi più impegnativa) [redacted] quella della B. I savonesi sono imbattuti da più di due anni: dovranno anche saper perdere senza abbattersi, e vincere senza esaltarsi. Per rimanere nella massima serie, servono in teoria sedici punti. La [redacted] non può contare su un fattore campo di cui invece tutti gli altri dispongono, [redacted] che in molti casi è servito come base per costruire la [redacted]

La squadra del presidente Capello dovrà puntare sulle proprie forze, [redacted] d'altra parte è ben abituata a fare. Un aiuto decisivo, però, può arrivare da Savona sportiva. Anche se non c'è la piscina, ormai diventata «fantasma», Sampierdarena non è poi lontana. Dopo essere [redacted] prima ignorata [redacted] poi tradita [redacted] Savona «amministrativa», [redacted] spera ora che almeno la città «sportiva» non [redacted] dimentichi [redacted] lei, dei suoi sforzi, delle [redacted] imprese.

r. bg.

[redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antiochia 2a, tel. 543.241): Bordello a Parigi (v. 18). [redacted] 16,15; 22,40 L. 4000.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 208.049): Cuore di guappo, con M. Merola. Or.: 15, 22,40. L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): La signora della porta accanto con G. Depardieu, F. Ardant; regia di F. Truffaut. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 586.610): Eccezzziunale... veramente, con D. Abatantuono e S. Sandrelli, di C. Vanzina. Or.: 14, 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40 L. 4000.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.888): Dominio dei sensi (v. 18). Or.: 15,10, 22,45 L. 4000.
GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 295.201): Proiezioni particolari (v. 18). Or.: 15; 23 L. 4000.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): Pierino colpisce ancora, con A. Vitali. Or.: 15,15; 17,15; 19; 20,30; 22,30 L. 4000.
LUX (Via XX Settembre 254r, tel. 581.691): La pazza storia del Mondo, con M. Brooks. Or.: 15; 17; 18,50, 20,40; 22,30 L. 4000.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 540.512): Il marchese del Grillo, con A. Sordi, di M. Monicelli. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 L. 4000.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.268): Buddy Buddy, di B. Wilder, con J. Lemmon e W. Matthau, di B. Wilder. Or.: 15; 17, 18,50, 20,40; 22,30. L. 4000.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Borotalco, con C. Verdone, E. Giorgi di C. Verdone. Ore 15; 17, 18,50, 20,20; 22,30 L. 4000.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): La guerra del fuoco, di J. Annaud, con E. McGill, R. Dawn Chong. Or.: 15; 17; 18,50, 20,35; 22,30. L. 4000.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.380): Sodomia (v. 18). Ap. 10; ult. 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.552): Popeye, regia di Altman. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 L. 4000
RIVOLI (Via XII Ottobre 16, tel. 589.513): Arturo, di S. Gordon, con L. Minnelli e D. Moore. Or.: 16,15; 17; 19; 20,45; 22,40 L. 4000.
EMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.748): La voglia (v. 18). Or.: 15; 22,30 L. 3500.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 593.734): Calde pretese di vergine (v. 18). Or.: 14,30, 22,30. L. 4000.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Ciao nemico, con J. Dorelli e G. Gemma, di E. B. Clucher. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. L. 4000
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 562.137): Ragtime, di M. Forman. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

A[redacted] (Via Puggia 37, tel. 360.861): Delitto al ristorante cinese.
[redacted]LO (Largo della Zecca 11, tel. 209.867): Porno pensieri (v. 18).
IDEAL (Corso Monteagrappa, tel. 593.380): Innamorato pazzo.
LIDO (v. De Gasperi 21r, tel. 380.493): Il tempo delle mele.
[redacted] (Corso Armellini 4, tel. 881.002): Jeans dagli occhi rosa.

CINEMA D'ESSAI

DANTE [redacted] Carducci 1/a, tel. 590.767): Bronx 41° distretto di polizia.
DIANA: Domenica maledetta domenica.
CLUB INSTABILE (via Cecchi 9r): vedere [illegible].

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): Bacalhau.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 206.616): La mia svedese in calore.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13/r, [redacted] 566.419): Culo e camicia.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: Il vizietto 2°.
ASTORIA: Rischi, rischissimi, praticamente in mutande.
ELDORADO: Porno viziosa (v. 18)
MASSIMO: Labbra vogliose (v. 18).
MODENA: Pierino medico della SAUB.
SPLENDOR: Fracchia, la belva umana.
CORNIGLIANO
ESPERIA: Mia moglie è una strega.
PEGLI
EDEN: Cristiana F... noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
CERTOSA
COLOMBO: I fichissimi.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Tarzan, l'uomo scimmia.
ROMA: Rischi, rischissimi, praticamente in mutande.
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Agente 007: solo per i tuoi occhi.
QUINTO
FLORA: Il tango della gelosia.
CAMPOMORONE
AMBRA: Cornetti alla crema.
ARENZANO
ITALIA: Ghiaccio verde.
COGOLETO
VERDI: I fichissimi.
RECCO
ANNA: 1997: Fuga da New York.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Virus.
MIGNON: Fracchia, la belva umana.
LUX: riposo.
RAPALLO
AUGUSTUS: Red e Toby nemiciamici.
GRIFONE: Il marchese del Grillo.
ITALIA: Innamorato pazzo.
CHIAVARI
ASTOR: Innamorato pazzo.
CANTERO: Stati di allucinazione.
MIGNON: Il principe della città.
NUOVO: Superbocche (v. 18)
ODEON: Da un paese lontano.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Delitto al ristorante cinese.
CENTRALE: Ghiaccio verde.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982. Domani ore 15,30. Falstaff di Giuseppe Verdi, regia di M. Sciaccaluga con G. Taddei e L. Saccomanni. L. 16.000 - 12.000 - 8000
GENOVA - AL GENOVESE (tel. 803.686): ore 20,30 Sarah Barnum di J. Murrell, regia di D. Wilson. Con L. Masseri e G. Moschin. Compagnia Teatro Eliseo L. 10.000 - 6000.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): ore 20,30 La donna serpente di Carlo Gozzi, regia di E. Marcucci con M. Ubaldi e D. Falchi - Compagnia Stabile Teatro di Genova. L. 8000 - 5000.
SALA CARIGNANO (tel. 593.533): ore 21: Arlecchino V, di U. Palmerini, regia di V. B. Patrucco. Compagnia Mario Cappello L. 3200 - 2800.
TEATRO ALCIONE (tel. 513.338): ore 16,30 e 20,45: Candelaio di G. Bruno, regia A. Trionfo. Teatro Stabile di L'Aquila. L. 8000 - 7000 - 5000
TEATRO GARAGE (tel. 812.000): riposo.
TEATRO MASSIMO (tel. 417.948): [redacted] poso.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (telef. 792.471): riposo.
ORATORIO S. FILIPPO: Stagione concertistica 1982 - L. 3000. Domenica ore 11, violoncello M. De Secondi; piano: G. Deposito. Musiche di Boccherini, Beethoven, Schumann, Brahms.
TEATRO VERDI (p. Oriani - Sestri Ponente): riposo.
PALAZZO SPINOLA: riposo.

RITROVI

[redacted] 21: L'insolito in maschera: ballo, spuntino, pentolaccia, cabaret con J. Porta e Le Crazy Angels. L. 10.000.
DISCOTECA NEW YORK: ore 22-2. Discoteca L. 6000.
[illegible] JAZZ CLUB (piazza Matteotti): riposo.

[redacted]

SUPERBA: Ragazze super p... (v. 18).

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.165): Stati di allucinazione.
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.560): Un lupo mannaro americano a Londra (v. 18)
ARE (via Vegano, tel. 20.845): La pazza storia del mondo.
JOLLY (via P. [redacted] 6, tel. 21.170): Veronique una voglia porno (v. 18).
DIANA (via Brignoni 17, tel. 20.714): [redacted] guerra del fuoco.
OLIMPIA: Bollenti spiriti.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 48r, tel. 38.53.27): Mon oncle d'Amérique.
CINEMA D'Essai (via Pavre 13, tel. 21.147): Aiutami a sognare.
LUX (v. Buscaglia, tel. 22.973): Nessuno è perfetto.
ALASSIO
RITZ: [illegible].
COLOMBO: Ragtime.
ALBENGA
AMBRA: La pelle.
ASTOR: Stati di allucinazione.
CRISTALLO: Bollenti spiriti.
ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: riposo.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Virus.
ALTARE
VALLECHIARA: Tesoro mio.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Culo e camicia.
CRISTALLO: Fuga per la vittoria.
[redacted]
CLUB LO SCORPIONE: L'ultimo metrò.
CARCARE
OLIMPIA: Manolesta.
CERIALE
[redacted]: Culo e camicia.
FINALE LIGURE
ONDINA: Red e Toby nemiciamici.
IDEAL: Il tempo delle mele.
VITTORIA: Rischi, rischissimi... praticamente in mutande.
LOANO
PERLA: Ragtime.
[redacted]: Il tempo delle mele.
[redacted]
ITALIA: Agente [redacted]: solo per i tuoi occhi.
LUX: Robin Hood.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il marchese del Grillo.
SPOTORNO
MIGNON: Il tango della gelosia.
FILMSTUDIO ALGA BLU: riposo.
VADO LIGURE
CINESTUDIO BADAZIA: Papillon.
VALLEGGIA
CINEMA VALLEGGIA: L'uomo del confine.
VARAZZE
VERDI: Il principe della città.
TERMO: riposo.

TEATRI

ANTICO TEATRO COLOMBO: riposo.
TEATRO CHIABRERA: ore 20,45 Teatro Stabile di Catania presenta A ciascuno il suo di Leonardo Sciascia.

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBRA: Pierino medico della Saub.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 16, tel. 23.674): Rischi, rischissimi... praticamente in mutande.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 66, tel. 63.671): West side story.
DANTE (Oneglia - via B. Bonfante, tel. 23.620): La guerra del fuoco.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Il grande ruggito.
CAVOUR: Amore senza fine.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: Innamorato pazzo.
PIEVE DI TECO
PIEVESE: Superfestival della Pantera Rosa.
ARMA DI TA[redacted]
CAPITOL: 1997: fuga da New York.
[redacted]: Car crash.
[redacted]
OLIMPIA: Il marchese del Grillo.
ZENI: Stati di allucinazione.
TAGGIA
OLIMPIA: riposo.
RIVA LIGURE
CORALLO: Taxi driver (v. 14).
VENTIMIGLIA
EUROPA: [illegible].
IMPERO: Rischi, rischissimi... praticamente in mutande.

[redacted]

[redacted] VISIONI

ARISTON (via Matteotti [redacted] tel. 71.971): Ciao nemico.
RITZ (via Matteotti): Bollenti spiriti.
ASTRA (via Matteotti 60, tel. 86.810): Eccezzziunale... veramente.
CENTRALE (via Matteotti): Il [redacted] dico.
[redacted]: La pazza storia del mondo.
SUPERCINEMA: Pierino colpisce ancora.
ORFEO: Il marchese del Grillo.

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.360): Delitto d'amore (v. 18).
MIGNON [redacted]: La ingenua [illegible] (v. 18).

Ritorna l'operetta al Casinò di Sanremo

SANREMO — Sono tornate [redacted] operette a Sanremo. E sono tornate [redacted] tre titoli [redacted] celeberrimi: «La vedova allegra», di Franz Lehar, ha debuttato ieri sera al teatro dell'Opera del Casinò municipale; «Cin-ci-là» andrà in [redacted] questa [redacted] alle 21, sempre [redacted] Casinò, e verrà ripetuta lunedì [redacted] alle 21, [redacted] Teatro Ariston; «Il paese dei campanelli» verrà rappresentato [redacted] mani pomeriggio, [redacted] 16, [redacted] Casinò e martedì sera, alle 21, al Teatro Ariston.

In [redacted] attori e cantanti della «Compagnia italiana [redacted] operette» [redacted] Alvaro Alvisi, [redacted] me mitico dell'operetta italiana. Con lui Wanda Aschei, Armando Arini, Edgardo Corallì, Franco D'Argenio, Sandro Galluzzi, Fano Galofaro, Mario Giannini, Viviana Larice, Giordana Mascagni, Angelo Memi, Paolo Menegolli, Elena Morfea e Maria Ricci. Maestro e direttore d'orchestra Antonio [redacted]. Prezzi: 13.000 platea e 7000 galleria al [redacted]; più bassi (11.000, 8000, 5000) al Teatro Ariston.

Bordighera — Per gli appuntamenti degli «Amici della musica», stasera terrà un concerto il pianista Alfonso Chielli, che eseguirà brani di Bach-Busoni, Grieg, Liszt, Strawinsky.

Incontro [redacted] l'ex componente [redacted] gruppo, genovese, che scrive per Mina

Piero Cassano, dai Matia [redacted] Sanremo [redacted] ora forse [redacted] musical sull'inferno

GENOVA — Quando comincia a cantare *Non devi arrenderti mai*, c'è sempre qualcuno che commenta: «*Sembra di sentire i Matia Bazar*». E' successo anche mercoledì sera a Teleradiocity, e a lui fa molto piacere. Perché Piero Cassano, genovese («*tanto nostalgico da farmi il segno della croce tutte le volte che torno e, imboccando la sopraelevata, passo davanti alla Lanterna*»), ha lasciato il gruppo proprio quando gli altri componenti hanno deciso di imboccare un nuovo corso, modificando la propria immagine e la propria musica, rispetto alla linea più melodica che hanno firmato per tanti anni lui e «Bimbo».

«*Loro hanno preso un treno per Berlino, Parigi e Londra* — dice, ripetendo una battuta cui è ormai affezionato e che si riferisce al titolo del primo Lp dei "Matia" trasformati — *e io ho preferito rimanere a terra*».

In realtà, però, il legame con i vecchi colleghi è rimasto molto stretto. «*Ho scritto per loro tre brani. Che canzone è, Io ti voglio adesso e* [redacted] *polare, inseriti appunto nell'ultimo* [redacted] *album. E continuerò a scriverne.* [redacted] *ho* [redacted] *altro modo di concepire la musica e l'espressione musicale*».

Quella [redacted] compositore, del resto, [redacted] in fondo l'attività principale dell'ex cantante [redacted] tastierista del complesso ge[redacted]. E' di Cassano, infatti, anche l'ultimo successo di Mina, *E va bene ti voglio*, che fa parte anche dell'Lp *Salomé*.

Mina: per lei Cassano ha scritto «E va bene ti voglio»

«*Il mio progetto più ambizioso e per il quale ho più cominciato* [redacted] *lavorare* — rivela — *è quello* [redacted] *scrivere e interpretare una commedia musicale. Ci vorrà del tempo, ma riuscirò a farcela. Intanto mi iscriverò a un corso di regia per capire meglio i meccanismi teatrali. E poi devo perdere 16 chili per poter ballare*».

[redacted] per i testi delle sue [redacted] zoni Cassano oggi collabora [redacted] la moglie (dal matrimonio reale [redacted] nato quello artistico), per la commedia musicale vorrebbe riunire un gruppo di nomi prestigiosi. «*Mi piacerebbe coinvolgere Gianni Magni* — dice —. *Intraprendere una strada nuova è* [redacted] *rischio, ma può portare alla conquista di un ruolo diverso, ben preciso nel panorama musicale*».

La commedia musicale di Piero Cassano si ispirerà, in un certo senso, alla Divina Commedia. «*Manderò all'inferno diversi noti personaggi, insieme con altri* [redacted] *tutto fantastici e ognuno di essi racconterà il proprio passato, che l'ha fatto finire laggiù, coinvolgendo nel racconto gli altri dannati, trasformati di colpo in figure diverse per ricostruire, come in flash back, la storia di quell'anima perduta. Naturalmente il tutto sarà in chiave satirica*».

Nel frattempo, però, Cassano è tornato a cantare. Come mai? «*Perché ho la musica nel sangue da quand'ero ragazzo*».

Ora Cassano ha in progetto un Lp che uscirà all'inizio dell'estate.

a. p.

[redacted] Palasport

De André in concerto [redacted] Genova

GENOVA — Il 1 marzo Fabrizio De André terrà a Genova, dov'è nato, al Palasport, il concerto conclusivo della [redacted] tournée. Si presenta [redacted] con un collaudato gruppo, composto da Mauro Pagani, Claudio Pascoli, Mark Harris, Lele Melotti, Pier Michelatti, Tony Soranno, Maurizio Preti.

I biglietti, che costano 6000 lire, sono in prevendita al botteghino [redacted] Teatro Verdi di via XX Settembre, all'edicola di piazza Acquaverde, presso la libreria Rancallo di via Rolando, a Sampierdarena [redacted] box in via Celesia a Rivarolo, Music box [redacted] via Sestri, a Savona da Charleston in piazza Chabrol, a Recco [redacted] Roma sul Lungomare Bettolo, a Rapallo alla Casa del disco, in corso Italia, a Chiavari presso Radio città futura, in via Costaguta, a Sestri Levante presso Guerisoli libri, [redacted] via Fasce, a [redacted] presso la Cooperativa libraria «Proposta», [redacted] piazza Mazzini, a Novi Ligure da Hi-Fi in via Girardengo.

a. p.

Imperia, esposto sul «lavoro nero»

Musicisti abusivi [redacted] giudice indaga

[redacted] — La piaga [redacted] «lavoro nero» [redacted] sta estendendo anche tra gli orchestrali [redacted] provincia [redacted] Imperia? E, fra questi musicisti «abusivi», figurano anche gli statali, che [redacted] dedicano così illecitamente ad una seconda attività? Sono due interrogativi di scottante attualità e, [redacted] essi, dovrebbe rispondere la magistratura. [redacted] sollecitarne l'intervento, con un esposto presentato al presidente del tribunale [redacted] Imperia, [redacted] stato Antonio Segreto, 34 anni, abitante in via privata Gazzano 2/5, componente di un complesso musicale «*che trova difficoltà ad inserirsi e, da due mesi, è rimasto disoccupato*».

Per quale ragione? «*Esistono persone che dipendono da enti pubblici e da aziende,* [redacted] *privati,* [redacted] *persino pensionati, che si offrono per compensi irrisori* [redacted] *titolari di balere e locali notturni o agli organizzatori* [redacted] *manifestazioni* [redacted] *serate danzanti.* [redacted] *regola, per evadere agli obblighi fiscali, rilasciano dichiarazioni di prestazioni gratuite, mentre ricevono invece del denaro, a titolo di contributo*» precisa Segreto.

[redacted] aggiunge: «*Questo mestiere lo facciamo per vivere. Non è giusto che siamo danneggiati da una concorrenza così sleale. Vi* [redacted] *dipendenti* [redacted] *pubbliche amministrazioni che, per legge, non possono avere altra attività retribuita, e invece vanno a suonare in giro,* [redacted] *ostacolano così quanti da tale lavoro traggono sostentamento per sé e per* [redacted] *propria famiglia*». Secondo Segreto, [redacted] situazione è intollerabile e, tra l'altro, si ripercuote anche sui clienti [redacted] pubblici esercizi, che [redacted] servono di «abusivi»: «*Pagano profumatamente* [redacted] *hanno il diritto di ascoltare complessi professionalmente qualificati*».

Stefano Delfino

Per «pornografia»

Sequestrato [redacted] manifesto [redacted]

LOANO — Qualcuno si [redacted] sentito urtato e ha chiamato i carabinieri che, informata la Procura, hanno avuto l'or[redacted] di ritirare i cartelloni pubblicitari del cinema Perla: [redacted] proiettava «Sensazioni intime», un film porno. Negli affissi — come motiva la disposizione d'intervento del [redacted] procuratore Filippo Maffeo — erano ritratti corpi seminudi dai quali risultava un incitamento «alla sensualità e alla concupiscenza».

Il linguaggio burocratico prosegue poi [redacted] termini tutt'altro che delicati.

La decisione [redacted] stata [redacted] giovedì pomeriggio al direttore del [redacted], l'alassino Gianni Badolno. La pubblicità [redacted] incriminata [redacted] discosta da quella [redacted] centinaia di altri film del genere. Ora la procura aprirà un procedi[redacted] per accertare eventuali responsabilità del gestore del locale.

(r. sr.)

In occasione delle celebrazioni

Due dischi dedicati [redacted] Niccolò Paganini

GENOVA — *Per le celebrazioni paganiniane, è stato pubblicato, in questi giorni, dalla Dynamic un album di* [redacted] *dischi dedicati ai Quartetti n. 10, 11, 12 e 13 del grande violinista genovese. Interprete* [redacted] *il Quartetto Paganini composto* [redacted] *Bruno Pignata (violino), Lorenzo Lugli (viola), Pino Briasco (chitarra) e Paola Mosca (violoncello).*

Conosciuto quasi esclusivamente per la [redacted] *produzione violinistica, Paganini è autore di molta musica da camera. Spiccano, in questo settore, i diciotto Quartetti, quindici* [redacted] *quali sostituiscono al secondo violino, la chitarra (strumento amato dal musicista che ebbe modo di studiarlo in gioventù).*

Composti fra il 1818 e il 1820 i Quartetti (incisi per la prima volta) rinunciano a un dialogo serrato tra gli strumenti (caratteristica della produzione quartettistica d'Oltralpe, [redacted] *Haydn in poi) per concedere invece più spazio possibile* [redacted] *violino.*

Il violino ha qui la funzione del grande cantante nel melodramma del tempo; l'aria virtuosistica era ciò che interessa[redacted] *al pubblico del teatro lirico e Paganini trasporta nella musica strumentale* [redacted] *canto* [redacted] *«divismo», creando forme cameristiche senz'altro originali, contraddistinte* [redacted] *un intenso fluire melodico e da una piacevole freschezza d'inventiva. Viola, violoncello, chitarra* [redacted] *limitano normalmente ad assecondare* [redacted] *solista e solo* [redacted] *tratti, assumono un ruolo di rilievo nel discorso musicale (ad esempio, nel quartetto n. 13 dove viola* [redacted] *violoncello entrano nel gioco tematico).*

In alcuni momenti Paganini raggiunge vertici espressivi altissimi.

r. l.

I programmi [redacted] private

TIVUESSE
UHF 53-54-55-56-60

Ore 11 Film; 12,30 Telefilm: I bambini del dott. Jamison; [redacted] Cartoni: Star Trek; 13,30 Cartoni: I Superamici; 14 Colpo secco tre. Musicale; 15 Telefilm: F.B.I.; 16 Telefilm: Mr. Roberts; 16,30 Bim bum bam; 18,30 Cartoni: La fabbrica di Topolino; 19 Trenta minuti; 19,30 Telefilm: Chips; 20 Telefilm: I bambini [redacted] Jamison; 20,30 Film: Aprile a Parigi (comm. '56); 22,10 Telefilm. F.B.I.; 23 Domani sul «Secolo XIX»; 23,05 Incontro di pugilato.

[redacted] TELEVISION [redacted] 5
UHF [redacted]

Ore 8,30 Il meglio di buongiorno Italia; 10 Film I quattro monaci, commedia; 12 Sport: Il grande tennis di Canale 5; 14 Campionato di basket professionisti Usa-Nba - Los Angeles Lakers-Detroit Pistons; 15,30 Goleador; 16 Film Franco e Ciccio sul [redacted] di guerra, commedia; 18 Telefilm Hazzard: Come ai vecchi tempi; [redacted] Telefilm Angeli volanti: A Sud [redacted] Sud Ovest; 19,50 Notizie [redacted] 20 Telefilm [redacted] di Hogan: [illegible]; 20,30 Telefilm Sempre tre sempre infallibili: Gli angeli della morte; 21,30 Film Le ragazze del secolo, commedia; 23,25 Notizie notte; 23,30 Sport.

TELENORD TN4
UHF 24-28-31-44-49-52-58-66

Ore 10 [redacted] piste, novità discografiche; 10,30 Heidi, cartoni; 11 Il loredoroscopo, astrologia; 12 I dodici legionari, telefilm; 12,30 Telemarket - Ovvero come ti difendo il consumatore; 14 Gli inafferrabili, telefilm; 14,55 Mamy fa per tre, telefilm; 15,25 La sindrome di Lazzaro; 16,30 Ben, cartoni; 17 Il meglio di 24 piste; 18 The New Dick Van Dyke show, telefilm; 18,30 Gordian, cartoni; 19 Musica più, mensile di novità musicali; 19,30 Settegiorni settesere - I programmi di una settimana; 19,45 Ciao ciao, cartoni - Jenny; 20,15 Quincy, telefilm; 21,15 Week end insieme: Mamy fa per tre, telefilm; 21,45 La sindrome di Lazzaro, telefilm; 23,15 L'oroscopo di domani; 23,20 Vietnam - 10.000 giorni di guerra, reportage; 23,50 Sette cervelli per un colpo perfetto, film commedia; 1,35 Roma a mano armata, film poliziesco.

TELECITTA'
UHF 49-53-54

Ore 10,30 Film: Il bravo di Ve[redacted]; 12,30 Leggiamolo insieme; 13 Club del bricolage; 13,30 Film: Ecco la felicità; 15 Rubrica-Cartoni; 15,55 Film: Margherita da Cortona; 17,15 Cartoni: Pinocchio; 17,45 Il circo di Mosca; 18,15 Rubrica: Motori non stop; 18,45 Rubrica: Cristiani oggi; 19,15 Speciale Liguria; 19,45 Cartoni: Pinocchio; 20,10 Telefilm: Richard Diamond; 20,40 Film; 22 Speciale Liguria; 22,30 [redacted] Orizzontale [redacted] lusso (dramm. '65).

2 RTV
UHF 26-27-31-34-36-38-45-49-55-58-62-63

Ore 17 Film; 18,30 Calcio; 19,20 Il pensiero della sera; 19,30 Reporter; 19,50 RVM; 20 Mixer; 20,30 Spettacolo; 21 Film; 22,30 Telefilm; 22,55 Giada e le stelle; 23 Shopping; 1,30 Buonanotte con...

TELEGENOVA
UHF 38-40-47

Ore [redacted] Dieci cubetti di ghiaccio, film spion.; 11,30 Il Barone, telefilm; 12,30 Cartoni: Zambot 3; 13 Se permette parliamo di donne, film comm.; 14,30 I nostri amici. Rubrica sugli [redacted] 16,30 Cartoni; 15 Deserto di fuoco, film; 17,30 Il Disconiere; 18 Cartoni: Zambot 3; 18,30 Cartoni; 19,0[redacted] Conversazione religiosa; 19,45 Il Musicuore; 20,15 rubrica: I problemi della casa; 20,30 La famiglia Smith, telefilm; 21 Alto di violenza, film dramm.; 22,30 Il Barone, telefilm.

[redacted]
UHF 34-39-47-57

Ore 12 Cartoni-Documentario; 12,55 Cartoni-Tv notizie; 13,30 Dite la vostra; 13,45 Film: Tre delitti per Padre Brown (giallo '62); 18 Cartoni; 18,30 Documentario; 19 Varietà; 19,30 Tv NotizieSport; 20,15 Musicale; 20,45 Film: L'uomo del Sud (dramm. '45); 22,15 Film.

TELERADIOCITY
UHF 28-31-47-48

Ore 6,30 Buongiorno da Telecity; 7,30 Cartoni Daikengo; 8 Cartoni Heidi; 9 Telefilm; 10 Film I tre avventurieri; 12 Telefilm Famiglia Smith; 12,30 TRC Flash; 12,35 Telefilm Operazione sottoveste; 13 Telefilm Missione impossibile; 14 Telefilm Famiglia Bradford; 15 Telefilm; 16 Viva, 120' di Tv per i ragazzi - Starzinger - Milcaro show - Daikengo - Heidi; 18,30 Telefilm Famiglia Bradford; 19,30 TRC Flash; 19,35 Smart; 20 Cartoni Starzinger; 20,30 Film Il grande sperone; 22 Sceneggiato Aspen; 23 Film L'affittacamere; 0,30 Film Ragazzine di buona famiglia; segue non stop.

TELERADIOCITY 2
UHF 31-48-57

[redacted] 11,45 Telefilm Affari di cuore; 12,45 TRC 2 Flash; 13 Film C'era una volta un commissario; 14,30 Cartoni Daikengo; 15 Cartoni Heidi; 16 Film Il silenzio è d'oro; 17,30 Film Lo straniero; 19 Video show; 19,30 Maxivetrina; 20 Telefilm La famiglia Smith; 20,30 Telefilm The big valley; 21,30 Film Asso di picche; 23 Telefilm Missione impossibile; 24 Film Scusi lei conosce il sesso?; segue non stop.

SAVONA TV
UHF 33-34-36-38-41-51

[redacted] 10,30 Film: Geometria [redacted] un delitto; 11,55 Cartoni: Principessa Zaffiro; 12,25 Cartoni: Super auto; 1[redacted],45 Telefilm: Operazione Tortuga; 13,40 Telefilm: Le grandi tragedie dell'umanità; 14 Rombo T.V.; 14,50 Superclassifica show; 15,40 Telefilm: Orazero e dintorni; 16 Film: Totò Diabolicus; 17,30 Cartoni: Principessa Zaffiro; 17,50 Cartoni: Born Free; 18,05 Questo grande cinema; 18,30 Telefilm: I [redacted] Rookies; 19,20 Notiziario, Borsa, Oroscopo, Prev. tempo N. U.; 19,40 Cartoni: Born Free; 20,05 Telefilm: serie Kingston; [redacted] guida per l'uomo sposato, film; 22,30 [illegible]: Galleria Merchionne.

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-45-57-58

Ore 11 Film: [redacted] nuda; 12,30 Telefilm: Black Beauty; 13 [redacted]oni: Pinocchio; 13,40 Telefilm: Non è sempre caviale; 14,10 Asta Tril; 17 Cartoni: Monkey; 17,30 Cartoni: Pinocchio; 1[redacted] Music; 19 Telefilm: Woobinda; 19,30 Politica [redacted] Liguria; 20 Telefilm: Sanford e Son; 21 Film: Ritratto di Maia; 22,30 Film: George il cane più pazzo del mondo; 24 Follie di notte; 0,30 Film: Le sorelle; 2 Film.

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-58

Ore 11,30 Tv... amica; [redacted] Telefilm: Terendol; 12,50 Cartoni: Braccio di ferro; 13,20 Notiziario, Zoom Tg Ponente; 13,30 Cartoni: Lo scoiattolo Bannertail; 14 Film: Vatussi; 15,30 Documentario: Il destino del secolo; 16,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo; 17 Bye bye boys; - Cartoni: Lo scoiattolo Bannertail; 17,25 Cartoni: Il fantastico mondo di Paul; 17,50 Cartoni: Addio Giuseppina; 18,15 Telefilm: Cisco Kid; 18,40 Telefilm: Rookies; 19,30 Sport; 19,40 Notiziario: Zoom Tg Ponente; 19,55 Girogiorno; 20 Telefilm: Maude - Meteoliguria; 20,30 Film: Baciala per me; 22 Telefilm: Non è sempre caviale - I pianeti; 22,50 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23 Film: Bruciatelo vivo; 0,30 Cabaret: La bacchetta magica.

TELESANREMO
UHF 30

Ore 12,30 Notiziario: Diario giorno; 12,45 Cartoni: Daikengo; 13,15 Cartoni: Charlotte; 13,45 Notiziario: Diario giorno; 14 Mixi sala; 15 Calcio tedesco; 16 Superclassifica show; 16,30 Documentario: Natura selvaggia; 17 Telefilm: Cavalieri del cielo; 17,30 Cartoni: Gli gnomi delle montagne; 18 Varietà per ragazzi: Allegra fantasia; 18,30 Documentario: Natura selvaggia; 19 Musica più; 19,25 Notiziario: Diario flash; 19,30 Cartoni: Charlotte; 20 Di tutto un po': Diario sera, notiziario - Il tempo che farà; 21 Night Club Casablanca; 22 Film: Il magnifico emigrante; 23,20 No[redacted]: Diario notte; 23,30 Film: Appuntamento col disonore[redacted]

TELEIMPE[redacted]
UHF 24-29-58-61

Ore 12,45 Notiziario; 13 [redacted] 17 Musica; 17,15 Artespazio; 18 Telefilm; 18,30 Film; 20 [redacted] rio per audiolesi; 20,15 Rubrica religiosa; 20,40 Notiziario; 21 Lanterna magica.

TELE TRIS
UHF 29-33-37-59-61-67-63

Ore 15 Film; 16,30 Telefilm; 17,30 Cartoni; 18 TG Tris-Musicale; 18,30 Magia; 19,30 Bordoring; 20 TG Tris; 20,15 Movie: anteprime cinema; 20,30 Film; 22 Film; 23,30 Play Boy di notte.

CANALE 31 SANREMO
UHF 31-42-21-22

Ore 13,30 Asta 31; 15,30 Telefilm: Ispettore Bluey; 16,30 Telefilm: L'immortale; 17,30 Cartoni: Pattuglia spaziale; 18 Film: Fuga dalla giungla; 19,30 Telefilm: I naufraghi [redacted]mezzo; 20,30 TG - Intermezzo; 20,10 Sport 31; 21,20 Film: Bellissima; 22,35 Film: La minorenne.

[redacted]

TF 1

Ore 10,40 Accordéons, accordéons; 11 La séquence du spectateur: «Astérix et Cléopâtre» (D.A.) - «Le Choix des armes» - «Y a-t-il un pilote dans l'avion?»; 11,30 La maison de TF1; 13 TF1 actualités; 13,35 Adios; 15 Maya l'abeille; 15,20 La magazine de l'aventure: «El Capitan», 16,15 Archibald le magichien; 16,20 Columbo: «Meurtre parfait»; 18,10 Trente millions d'amis; 18,40 Actualités régionales; 19,45 Vous pouvez compter sur nous; 20 TF1 Actualités; 20,35 Droit de réponse; 21,55 Dallas: «L'hypothèse»; 22,40 Sept sur sept: «Le magazine de la semaine»; 23,40 TF1 actualités.

A 2

Ore 11 Ministère du budget; 11,30 Journal des sourds; 12 La vérité est au fond de la marmite; 12,30 Idées à suivre; 12,45 A2 première; 13,35 Idées à suivre; 14,05 Têtes brûlées - N. 1: «Baa baa Black Sheep»; 14,55 Les jeux du stade - Tournoi des Cinq Nations. 17,55 Récré A2; 18,20 Carnets de l'aventure: «Coureurs d'océans»; 18,55 Des chiffres et des lettres. Avec. «Le compte est bon» et «Le mot le plus long»; 19,20 Actualités régionales; 19,45 C'est une bonne question; 20 Journal de l'A2; 20,35 La nuit des Césars; 22,40 Histoires courtes; 23,15 Journal de l'A2.

A 3

Ore 12,30 Les pieds sur terre; 13 Horizon: Le magazine des armées; 18,30 Fr 3 jeunesse: «En direct du passé»: année [redacted] 19,10 Soir 3; 19,20 Actualités régionales; 19,40 [redacted] télévision régionale: Marseille-Provence: «En bonne compagnie» - Corse: «Di Casa», magazine en langue corse - Nice-Côte d'Azur: «Entre nous»; 19,55 Dessin animé; 20 Les jeux de 20 heures à [illegible]; 20,30 On sort ce soir: L'écarteur, téléfilm; 22 Soir 3.

Appuntame[redacted] flash: musica, teatro, [redacted]

Savona, stasera Sciascia (poi Miller al Chiabrera)

SAVONA — Per la stagione [redacted] prosa, questa [redacted] alle 20,45, al «Chiabrera», la [redacted] pagnia del Teatro Stabile di Catania presenta «*A ciascuno il suo*», di Leonardo Sciascia, nella interpretazione di Turi Ferro. Regia di Lamberto Puggelli. Lo spettacolo verrà replicato domani alla medesima [redacted] ora.

Sempre al «Chiabrera», da lunedì a mercoledì, alle 20,45, va in scena la commedia «*L'orologio americano*» di Arthur [redacted]. La presenta il «Teatro [redacted] Genova» diretto [redacted] Ivo Chiesa [redacted] Eros Pagni, Lino Capolicchio, Ferruccio De Ceresa, Enrico Ardizzone, Mar[redacted] Ubaldi e Claudio Gori. La regia è di Elio Petri.

Stasera veglione "della pentolaccia"

GENOVA — Il Club Instabile ha organizzato per stase[redacted] alle 21 [redacted] *Veglione della pentolaccia*, abbinato allo spettacolo [redacted] cabaret con Jean Porta e le Crazy Angels.

Concerti [redacted] sfilate [redacted] Celle Ligure

CELLE LIGURE — Doppio appuntamento oggi e domani a Celle. Stasera, alle 21,30, al cinema dei Piani, concerto del gruppo musicale «Del Rione», che eseguirà musiche d'autore. Domani, alle 15, l'Avis di Celle organizza una sfilata carnevalesca che partirà dalla piazza [redacted] Comune, passerà per le [redacted] centro e [redacted] concluderà ai Piani [redacted] la rottura [redacted] una decina di «pentolacce».

Loano: in [redacted] ciclo di film

LOANO — S'inizia [redacted] ledì 3 marzo, alla sala cinematografica dei Cappuccini di Loano, un [redacted] di film organizzato dal Comune e dalla Civica Biblioteca per l'attività di Cineforum. Saranno presentate sei pellicole: «*L'affare della sezione speciale*», [redacted] 3 marzo, «*L'albero degli zoccoli*», il 10 marzo, «*Il giardino dei Finzi Contini*» il 17 marzo, «*Don Milani*» il 24 marzo, «*Una giornata particolare*» il 31 marzo, «*Il giorno della civetta*» il 7 aprile.

La regista Duras al liceo Cassini

GENOVA — Oggi alle 17 nell'aula magna del liceo Cassini, incontro con la regista Marguerite Duras, organizzato dal gruppo comunicazione visiva nel quadro della rassegna *Il cinema delle donne*. Parteciperà Ester De Miro.

Duse: prenotazioni per Pirandello

GENOVA — Sono aperte al botteghino [redacted] Duse le prenotazioni per «*L'uomo, la bestia e la virtù*», di Luigi Pirandello, spettacolo che sarà pre[redacted] a partire da mercoledì 3 dalla compagnia «Il Granteatro», diretta [redacted] Carlo Cecchi.

Vittorio Rossi a Savona

Recital di chitarra classica

SAVONA — Vittorio Rossi ritorna all'antico teatro Colombo. Stasera, alle 21, terrà un recital di chitarra classica. Lo scorso [redacted] aveva riscosso consensi notevoli. Ha arricchito il programma con brani [redacted] Tarrega, Villa Lobos, Bach e Albeniz.

Vittorio Rossi [redacted] cominciato gli studi giovanissimo. Trasferitosi poi all'estero, ha suonato in varie orchestre sia in Europa sia in Australia, non tralasciando tuttavia gli studi classici e l'insegnamento. Tornato in Italia e sempre sotto la guida del maestro Vallerga, allievo di Palladino, ha proseguito [redacted] studi preparandosi all'esame finale al conservatorio, dopo [redacted] che ha intrapreso l'attività concerti[redacted].

E' [redacted] ospite [redacted] manifestazioni culturali in varie località della Liguria e l'11 marzo prossimo terrà un recital al Teatro Comunale di Massa.

(l. p.)

Spettacolo lunedì all'Opera del Casinò

Satie e il dadaismo Una serata [redacted] Sanremo

SANREMO — Si intitola *Dada Satie*, dentro ha un po' di tutto: note sul dadaismo e su Erik Satie [redacted] suo principale esponente musicale, brani recitati, musiche, danze, effetti luce e effetti sonori. A prima vista uno spettacolo un po' pazzo ma è, invece, attentamente studiato [redacted] ogni particolare. Certamente [redacted] spettacolo inconsueto.

«*Dada Satie*» verrà presentato lunedì sera, alle 21, al teatro dell'Opera del Casinò municipale, a cura degli Amici della musica. E' un appuntamento tutto sanremese, [redacted] to [redacted] prodotto nella città dei fiori.

A curare lo spettacolo sarà Moreno Marchi, scrittore futurista, sanremese d'adozione, vincitore nel 1976 del Premio Marinetti.

Entreranno poi in scena gli attori della compagnia teatrale dei giovani «Likai» di Sanremo, diretta [redacted] Franca Beracco Mazzei che ne è la regista.

La «Likai», che esordì nel [redacted] con «Piccola città» di Thornton Wilder, si [redacted] cimentata [redacted] testi [redacted] Marinetti, Apollinaire, Majakovskij e Dostoevskij: i suoi attori (Sandra Carlo, Anna Maria Guaschino, Antonella Maccario e Aldo Canina) presenteranno una dozzina di brani di poeti e scrittori dadaisti.

Al cinema OLIMPIA di Bordighera
Continua con successo la programmazione

Orario spettacoli: FERIALI: 16 - 18,15 - 20,30 - 22,30 FESTIVO: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

OGGI al cinema PLAZA
Una eccezionale realizzazione Walt Disney Productions - Paramount Pictures risate, spinaci, sventole da capogiro. Popeye e i suoi divertentissimi amici sono [redacted] *uno spettacolo cinematografico.*

OGGI al cinema ODEON
[redacted] NUOVO [redacted] I [redacted] DIVERTENTI AMICI DELLO SCHERMO!

Con un attacco alla maggioranza

Il pci propone un'alternativa in Provincia

NOVARA — I comunisti muovono all'attacco dell'attuale maggioranza che governa la Provincia formulando una serie di accuse al presidente e alla giunta, ma in particolare alla democrazia cristiana. I comunisti non si limitano ad assumere una posizione critica, ma propongono, in cinque mozioni, un programma *«per costruire un'alternativa democratica all'attuale maggioranza e porre le basi per riaprire una convergenza della sinistra novarese»*.

Dicono i rappresentanti del pci: *«Ci proponiamo di prendere contatti con socialisti, socialdemocratici, repubblicani e Uopa per trovare punti di convergenza sui singoli problemi. Ai psi chiediamo di riflettere sulle esperienze di questi ultimi diciotto mesi e sulle necessità di tornare a discutere su un programma della sinistra novarese»*.

Ma potrebbe nascere una crisi alla Provincia? *«Questa maggioranza si regge sui reciproci interessi degli uomini che la compongono, sulle convenienze clientelari. Queste situazioni prima o poi crollano. Speriamo che la crisi scoppi dentro questo bubbone. Gli sbocchi li vedremo»*. Quali sono le proposte dei comunisti? Sono state illustrate in una conferenza stampa convocata dal capogruppo Argante Bocchio con l'intervento del segretario della federazione novarese Marco Bosio e dei consiglieri Pasquale Maulini, Pietro Mazzola e Gian Franco Martelli.

L'attuale maggioranza è accusata di immobilismo anche rispetto alla situazione dell'Alto Novarese. A parole viene riconosciuta la necessità di due enti, dell'istituzione cioè della provincia del Vco, ma in realtà resta la mentalità relativa ad un'unica provincia. La maggioranza non dispone di un progetto per intervenire ad arginare la crisi. Queste le accuse. I comunisti propongono quindi un dettagliato progetto per l'industria, per l'energia, per la viabilità ed i trasporti, sollecitano l'ente intermedio ad intervenire presso la Regione ed il Governo per stimolare la soluzione di questi problemi.

Sollecitano l'autonomia amministrativa del Vco, incominciando a decentrare servizi ed uffici. In attesa della riforma degli enti locali, si ribadisce, in sostanza, la richiesta della nuova provincia. Altri impegni dovrebbero riguardare il settore dell'agricoltura e della montagna oltre ad un corretto e rigoroso uso delle risorse finanziarie.

La distribuzione territoriale dei servizi secondo le reali esigenze delle due aree (Nord e Sud), la necessità di verificarne l'efficienza ed i costi e l'introduzione dei nuovi servizi che si prospettano, secondo i comunisti, richiedono una verifica del funzionamento dell'apparato della Provincia con la convocazione delle conferenze e produzione dei servizi.

Altro argomento sul quale il pci fissa la sua attenzione è quello relativo all'impegno della Provincia per lo sviluppo economico e territoriale con particolare riferimento al settore dei trasporti e della viabilità. Quindi necessità di una programmazione globale tenendo conto delle esigenze generali, degli aspetti tecnici e delle risorse disponibili.

Le ultime due mozioni riguardano gli interventi per la programmazione in agricoltura e la necessità di creare le condizioni per istituire l'Università a Novara. **r. a.**

Novara — Si sono svolte nel capoluogo le elezioni per il rinnovo del consiglio dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Novara. Gli incarichi, nell'ambito del consiglio, sono così stati distribuiti: alla presidenza è stato confermato Antonio Vitti che avrà come vice Sandro Contorbia; Marcello Cazzola è il segretario e Giuseppe Tocco il tesoriere. Completano il consiglio per il prossimo biennio: Pierangelo Bignoli, Giuseppe Farnelli, Sandro Garsena, Antonio Resse e Paolo Vasconi.

Tragico episodio a Novara: l'autopsia dovrà far piena luce sulle cause del decesso

Donna muore (peritonite) dopo un litigio Il magistrato ordina l'arresto del marito

La vittima aveva 40 anni - I vicini raccontano di aver udito voci concitate provenire dall'appartamento dei coniugi - Al mattino l'uomo ha telefonato alla Croce Rossa: «Mia moglie sta male» - Un intervento disperato

NOVARA — Un banale litigio fra marito e moglie ha avuto tragiche conseguenze per la donna. Anna Maria Tacchini, una casalinga di 47 anni, è deceduta due giorni dopo all'ospedale per una peritonite: il marito, l'operaio Pasquale Voltani, 40 anni, è finito in carcere denunciato per omicidio preterintenzionale.

Adesso dovrà essere l'autopsia, ordinata dal sostituto procuratore Luciano Lamberti che si occupa dell'inchiesta, a stabilire se il decesso della donna è da mettere in relazione al litigio che ha avuto con il marito. Il magistrato, dopo averlo interrogato appena fermato dagli agenti della «mobile», quando la donna era agonizzante all'ospedale, deve aver ritenuto sufficienti gli indizi a carico dell'operaio perché ha emesso nei suoi confronti un ordine di cattura.

Quello che è accaduto la sera di lunedì scorso, intorno alle 23, nell'abitazione dei due coniugi in corso Torino 52, forse non lo si saprà mai.

Anna Maria Tacchini e Pasquale Voltani si erano sposati solamente tre anni fa. Una vita abbastanza tranquilla, la loro, senza figli, con qualche litigio come avviene in molte famiglie. Lui pare un uomo tranquillo, almeno così lo descrivono i vicini di casa. Gli stessi però hanno riferito di aver udito, lunedì sera, che i due coniugi alzavano la voce. Il mattino seguente proprio il marito telefona alla Croce Rossa perché la moglie sta male. Anna Maria Tacchini è visitata dai medici del pronto soccorso, all'ospedale, che le riscontrano soltanto un ematoma al sopracciglio sinistro, giudicandola guaribile in pochi giorni. Si accorgono però, i medici, che c'è qualcosa che non va e decidono così di trattenere la donna in osservazione.

Pasquale Voltani

Anna Maria Tacchini

Pare che la stessa abbia riferito di essere stata percossa, la sera prima, dal marito. Gli accertamenti della polizia consentono di appurare che il litigio c'è stato. Nella giornata di martedì le condizioni di Anna Maria Tacchini peggiorano tanto che viene sottoposta a un intervento disperato nel reparto di prima chirurgia. I medici accertano che esiste un'acuta perforazione di un'ansa intestinale. Una lesione interna, insomma, che potrebbe essere conseguenza diretta di un colpo ricevuto la sera prima o di una botta rimediata finendo contro qualche mobile.

La donna viene trasferita al reparto rianimazione dove cessa di vivere nelle prime ore di mercoledì mattina. Il marito viene fermato dalla polizia e poi interrogato dal magistrato. Pare abbia negato ogni responsabilità diretta nell'incidente accaduto alla moglie.

Il fermo viene però trasformato in arresto. L'autopsia eseguita ieri dal professor Ludovico Isalberti dovrà stabilire innanzitutto le esatte cause della morte e se queste siano da mettere in relazione alle presunte violenze dirette o indirette subite dalla vittima nel litigio col marito. **r. a.**

Baveno: arrestato il «francese» (ricettazione)

BAVENO — Lo chiamavano «Il francese» il ricettatore arrestato due sere fa nel suo alloggio di via Stazione 18 a Baveno dai carabinieri di Stresa al termine di lunghe indagini e su mandato di cattura spiccato dalla procura della Repubblica di Novara.

Noto come «ricettatore rispettabile», così almeno dicono i carabinieri, Roberto Rabaioni, 28 anni, era stato fermato a metà dicembre mentre trasportava sulla sua auto un grosso carico di argenteria di provenienza sospetta che poi si accertò far parte di un bottino realizzato qualche notte prima dai ladri in una villa di Ghemme. Fermato ma rilasciato poco dopo perché erano al momento insufficienti gli elementi per motivarne l'arresto, il giovane è finito in carcere l'altra sera.

Arona — Approvato, dopo quasi due anni dalla legge costitutiva, lo statuto del consorzio del Parco Naturale dei Lagoni, del quale fanno parte i comuni di Arona, Oleggio Castello, Dormelletto e Comignago.

Verbania: bottino di 15 milioni

Furto in villa Presi 2 giovani

Gli arrestati sono di Pallanza e Omegna

Maurizio Gagliardi

Segio Giaron

OMEGNA — Indagini condotte dal nucleo operativo di Verbania e dai carabinieri della stazione di Omegna, hanno portato all'arresto di due giovani: Sergio Giaron, 21 anni, abitante ad Omegna (imputazione di furto aggravato e continuato) e Maurizio Gagliardi, 23 anni, di Pallanza (ricettazione e possesso di arnesi da scasso).

Dei due, pregiudicati e tossicodipendenti, il Giaron era stato recentemente dimesso dall'ospedale di Pallanza, dove era stato ricoverato in stato di coma causato da un'eccessiva dose di eroina.

Questi i fatti: il Giaron, dopo aver in un primo momento tentato furti nelle scuole elementari di Cireggio e nell'asilo-nido di Omegna, era andato a Pallanza, nell'abitazione di Giannino Passera, via al Collegio, dove era riuscito a impossessarsi di 1800 franchi svizzeri, 201 dollari Usa, 100 marchi tedeschi ed oggetti d'oro per un valore di 15 milioni di lire (in casa gli verranno poi trovati 10 orologi, che dirà di aver rubato in una sala da ballo, e, tra i sedili dell'auto, un bracciale in oro massiccio di notevole valore).

Sapendosi scoperto, ha cercato di nascondersi per alcuni giorni in Svizzera, ma al confine di Piaggio Valmara è stato rimandato indietro perché i suoi documenti di identità erano scaduti. Ritornato a Pallanza, è stato bloccato dai carabinieri mentre era in compagnia del Gagliardi. Al comando ha ammesso di aver compiuto la serie di furti aggiungendo di aver passato parte della refurtiva al Gagliardi. **a. m.**

Piero Sartorio, profondamente commossa per l'imponente manifestazione di affetto e di rimpianto tributata al suo caro

Celestino

ringrazia sentitamente tutte le autorità, i magistrati, il Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori ed i colleghi tutti, la Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara, il Novara Calcio, gli enti, le società, le associazioni, gli amici di sempre e le gentili persone che hanno voluto partecipare al suo grande dolore.

— Novara, 24 febbraio 1982

La pensionata, 92 anni, vittima di una brutale aggressione nella sua casa di via Chiovenda

Dopo la rapina l'hanno soffocata con una vestaglia Due in carcere per la donna uccisa a Premosello

PREMOSELLO — Una pensionata, Giuseppina Vittoni vedova De Marchi, 92 anni, vittima di una brutale rapina, è stata trovata morta martedì mattina nella sua abitazione di via Chiovenda 50 a Premosello. La donna sarebbe deceduta per soffocamento: prima di fuggire i rapinatori l'avevano legata e imbavagliata con una vestaglia.

I carabinieri di Premosello hanno risolto rapidamente il caso, arrestando nel giro di poche ore due giovani della zona: Massimo Rossini, 26 anni, residente a Premosello in via Milano 35, e Pietro Argiolas, 28 anni, abitante a Vogogna vicolo Minore 16. Quest'ultimo sarebbe dedito agli stupefacenti. I due giovani sono stati ammanettati in un bar di Premosello.

Giuseppina Vittoni

Massimo Rossini

Dopo un lungo interrogatorio sarebbero crollati ammettendo il fatto. Il loro arresto è stato convalidato dal procuratore della Repubblica che ha aperto l'istruttoria sul delitto: i due giovani sono stati rinchiusi nelle carceri di Verbania sotto l'accusa di omicidio a scopo di rapina.

Secondo una ricostruzione attendibile, la rapina è avvenuta nella tarda serata di lunedì. Con ogni probabilità i due giovani sono riusciti a entrare, forse con una scusa, nell'abitazione della pensionata che vive sola in una casetta alle porte del paese. Una volta entrati, i rapinatori hanno rovistato nei cassetti, arraffando piccoli monili d'oro e qualche migliaio di lire.

Giuseppina Vittoni non era certo in condizioni agiate: godeva della pensione «minima» dell'Inps, non aveva altri redditi. Conduceva una vita dignitosa grazie anche a qualche aiuto che riceveva in paese. Una circostanza che rende ancora più assurda la rapina e il suo tragico epilogo. La donna deve comunque avere reagito, probabilmente si è messa a gridare. I rapinatori le hanno legato i polsi con calze di nylon e l'hanno imbavagliata coprendole tutta la faccia con una vestaglia. L'hanno poi lasciata a terra, priva di sensi.

Il cadavere della pensionata è stato trovato martedì mattina da Rosa Crocchi, una donna che la aiutava sbrigandole le piccole commissioni quotidiane. La Crocchi ha trovato la porta aperta, ha intravisto il cadavere e ha subito dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri di Premosello guidati dal maresciallo Giovanni Angelucci, che hanno trovato la casa della pensionata sottosopra. Sono subito scattate le indagini, coordinate dal comandante della compagnia dei carabinieri di Verbania. La notizia del delitto ha fatto intanto il giro del paese, suscitando orrore e indignazione. L'amministrazione comunale si è messa a disposizione degli inquirenti per tutte le indicazioni che potessero risultare utili all'inchiesta. Una decina di persone sono state subito fermate e condotte nella caserma dei carabinieri di Premosello. Con il passare delle ore, il cerchio si è stretto attorno ai due principali indiziati e si è arrivati al loro arresto.

Adriano Velli
Pietro Benacchio

Valore 185 milioni (12 chili di peso)

Un lingotto d'oro rubato a Vigevano

VIGEVANO — Due rapine mercoledì a Vigevano. Ai magazzini Viscontei, in corso Torino 95, alla sezione staccata della dogana di Pavia, tre banditi armati e mascherati hanno rubato un lingotto d'oro di 12 chili e del valore di 185 milioni, interamente coperto da assicurazione. Il fatto è avvenuto poco dopo che la moglie dell'orafo Giuseppe Pisani, di Sartirana Lomellina, e un'impiegata l'avevano scaricato dalla propria auto

I tre, messo il bottino in una borsa di tela, si sono allontanati a bordo dell'auto del portavalori, una Ritmo bianca blindata, che è poi stata abbandonata nel nuovo tratto della circonvallazione.

Verso le 21 di mercoledì l'odontotecnico Sergio Malinverni, 37 anni, via Verbano 29, fermo con la propria auto al semaforo di viale Montegrappa, in attesa del verde, si è visto puntare la pistola da uno sconosciuto, a viso scoperto, età tra i 25 e i 30 anni, che gli ha imposto di farlo salire.

Dopo, con l'arma puntata alla schiena, lo ha dovuto portare a Milano, dove l'uomo gli ha rubato il portafogli con 700 mila lire e un libretto di assegni in bianco. **g. c. r.**

A Grignasco un operaio di 51 anni

E' morto nel bagno Ossido di carbonio?

Novara: stroncato da infarto a un semaforo

GRIGNASCO — Giovanni Paolo Regis, un operaio di 51 anni residente a Grignasco in via Fasola 9, è stato trovato morto nella vasca da bagno di casa sua. La morte, avvenuta per annegamento risale a domenica scorsa, ma solo l'altro ieri i fratelli della vittima e i Vigili del fuoco hanno fatto la scoperta.

A dare l'allarme sono stati i vicini, insospettiti della luce accesa da tre giorni nel bagno della casa di Giovanni Paolo Regis, che viveva solo. Non vedendolo né uscire né entrare e notando che un pacco lasciato davanti alla porta d'ingresso non veniva ritirato, hanno avvertito una sorella del Regis, Aurora.

La donna si è rivolta agli altri due fratelli Elio e Giorgio. Assieme sono andati in via Fasola. Dopo aver tentato inutilmente di entrare, hanno fatto intervenire i Vigili del fuoco i quali hanno forzato la serratura. Varcata la soglia i pompieri e i tre fratelli Regis si sono immediatamente diretti nella stanza da bagno.

Qui la scoperta: l'operaio giaceva morto immerso nella vasca. Non sono ancora chiare le cause che hanno provocato l'annegamento dell'uomo.

Potrebbe essersi trattato di un improvviso malore, oppure di una perdita dei sensi per asfissia provocata dalle esalazioni di ossido di carbonio di una stufa. **g. p. v.**

NOVARA — Muore d'infarto al volante della sua macchina ferma in coda al semaforo. E' successo giovedì a Novara in viale Ferrucci. La vittima è un impiegato di Galliate, Antonio Zagnoli di 56 anni, sposato e padre di due figli, che abitava in via Adua 19.

Verso le 14 dell'altro ieri, Antonio Zagnoli era alla guida della sua «Simca», fermo al semaforo di viale Ferrucci, doveva svoltare in viale Roma. Al segnale di verde, l'auto non si è mossa. Gli automobilisti che seguivano sono scesi e hanno scoperto che l'uomo era accasciato sul volante.

A nulla è valso il tempestivo intervento di una lettiga della Cri con la quale l'impiegato è stato trasportato all'ospedale dov'è giunto già morto. Lascia la moglie Maria Ceriani e due figli: Marco ed Enrico di 24 e 18 anni.

Fara, s'impicca nel bagno (52 anni)

FARA NOVARESE — Un dipendente comunale, sofferente da oltre un anno di una grave forma di esaurimento nervoso, si è ucciso, mercoledì sera, impiccandosi nel bagno della sua abitazione a Fara. Si chiamava Riccardo Negri, 52 anni, seppellitore al Comune di Sizzano; abitava con la famiglia a Fara, in via Battisti 7: la moglie Cesarina Maggiore gestisce una tabaccheria con la figlia Ornella di 17 anni.

Già ricoverato in ospedale, il Negri non lavorava più ormai da un anno, proprio per curarsi. Mercoledì sera verso le 17 il figlio Moreno di 21 anni che sta prestando servizio militare e si trovava a casa per una licenza, è salito dal padre per sapere cosa desiderasse per la cena. Aperta la porta del bagno ha fatto la triste scoperta.

Dall'alba del 28 fino al 3 ottobre

Trote, attenzione si apre la pesca

La Provincia ha emanato norme particolari

NOVARA — L'esercito dei pescatori scende in campo domani mattina. All'alba di domenica riaprirà infatti la pesca alla trota: la stagione durerà fino ad un'ora dopo il tramonto di domenica 3 ottobre. E' questo l'appuntamento più atteso e ghiotto per gli appassionati. La Provincia ha emanato precise disposizioni. Il temolo si potrà pescare solamente con esche artificiali di superficie da domenica 6 giugno. Da questa data si potrà pescare anche nei laghi e bacini artificiali, sempre che sia completato il disgelo.

Nei laghi, bacini montani e nelle acque di particolare pregio sono vietati l'uso della larva canaria (cagnotto), del sangue comunque trattato e qualsiasi tipo di pasturazione. Le acque della provincia comprese in questo divieto sono quelle che scorrono a monte della linea: Romagnano - Borgomanero - Borgoticino - Castelletto Ticino, oltre al fiume Sesia nel tratto fra il ponte di San Quirico e il ponte ferroviario di Romagnano Sesia.

Sono considerate acque di particolare pregio anche la roggia Agognola (Comune di Casalino), Roggia Molinara (Trecate) e torrente Terdoppio da Oleggio alla «Pan Electric» di Novara.

Le maggiori società della provincia come la Avvpo (Associazione volontaria pesca montanari Ossola) per l'alta provincia e l'Apd (Associazione pescatori dilettanti) per la bassa, così come la Fisp (la Federazione di pesca sportiva) su tutto il territorio provinciale hanno provveduto a consistenti immissioni di trote nelle acque in concessione. Così come ha fatto la Provincia nelle acque cosidette «libere». **r. a.**

Ragioniere, ultradecennale esperienza in contabilità, normativa iva e fiscale, pratico EDP ed export
ESAMINEREBBE PROPOSTE
Scrivere Publikompass 1368 10100 Torino

Vendo pescheria zona S. Agabio
Telef. 0321 20.442 dalle 13 alle 15

AGENZIA IMMOBILIARE Via F.lli di Dio 56 - OMEGNA
COVETA
TEL. 0323/641.655
VENDE
CASTELLETTO TICINO: appartamento nuovo in residence così composto: soggiorno, due camere letto, cucinino abitabile, servizi, balcone, box grande, cantina. Mq 3600 di giardino in comune. Prezzo L. 55 milioni + mutuo.

DANCING
LA PERLA
OMEGNA
Domenica 28 febbraio sera
SHOW PER ADULTI
ILONA STALLER
(CICCIOLINA)

Cooperativa ISOLA VERDE Srl
VERBANIA V.le Azari 29 - 0323/504230
OMEGNA Via Beltrami - 0323/641223
DOMODOSSOLA P.zza Orsi Mosè - 0324/44455
Forestazione - Pulizia - Sistemazione - Manutenzione Parchi, Giardini, Spiagge, Sentieri

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
I.CO.FIN.
via Ranzoni 30 tel. 0321 456.522 NOVARA
via Garlanda 4 Tel. 015 31.055 BIELLA

///MOTOR
HA UNA FIAT ANCHE PER TE

///MOTOR
HA UNA FIAT PER TUTTI.
MOTOR FIAT - Via XXIII Marzo, 359 - Tel. 40.12.64

UNA SETTIMANA DI SPETTACOLI, VARIETA', APPUNTAMENTI, CULTURA

Quattro ragioni per «acquistare» la Valle Ossola

Proposta turistica ad «Expovacanze» di Torino

Ossola maliarda e conquistatrice. Con le sue nevi, le vallate, gli orizzonti, il secondo massiccio d'Europa, si inserisce tra il Marocco e la Tunisia, le spiagge calabre, il sole delle Maldive, il richiamo di una Vienna «fin de siècle». Siamo ad «Expovacanze» di Torino: con lo slogan «Quattro ragioni per quattro stagioni» la Valdossola s'impone all'attenzione di chi cerca un posto per l'estate.

La comunità montana ha allestito uno stand che mette in rilievo le bellezze di un angolo forse un po' trascurato dalle grandi mete turistiche e vacanziere. «*Capaci tutti di venire nella "regione" Ossola a Natale o per Ferragosto* — dice il dépliant che viene distribuito —. *Purtroppo, anzi per fortuna, l'Ossola è quella che è, creata dalla natura ed ingentilita dall'uomo, con grandi spazi che l'affollamento rovinerebbe inesorabilmente. Così per fuggire dalla ressa e godere in pace quei monti, quelle acque, quegli alberi, quelle arie fresche e frizzanti, bisogna venirci quando l'invasione pacifica della massa è terminata. L'Ossola ha qualcosa da offrire in ogni mese...*»

Ossola bistrattata e dimenticata. Ricordata quando la furia degli elementi si scatena e stravolge le sue bellezze. A Torino questo angolo «così lontano» dal capoluogo piemontese viene presentato sotto il simbolo di una foglia d'edera, un richiamo visivo che grosso modo ricalca la conformazione geografica. Un altro motivo per scoprirla o ritornarci? Perché la Valdossola è il «cuore d'Europa». Così la definiscono gli operatori turistici della comunità montana, sottolineando la sua collocazione che ha promosso un ampio interscambio di civiltà, cultura, informazioni. Un dépliant riassuntivo dà una sintesi di questo mondo piemontese a dimensione internazionale: la grande valle con le molte valli (Antrona, Anzasca, Antigorio, Formazza, Vigezzo); i centri come Varzo, Bognanco, e la stessa Domodossola.

La Valdossola entra dunque di diritto nel «carnet» del turismo internazionale. A Torino sono riusciti a proporre e vendere una vacanza diversa, sfidando la concorrenza di Paesi stranieri e note spiagge italiane. Per molti visitatori è una assoluta novità; per altri sono nomi appena orecchiati, come Re, Malesco, S. Maria Maggiore, Craveggia. Tante damigelle che fanno corona alla regina del Monte Rosa, Macugnaga. Un messaggio genuino ai visitatori: «*Noi, la gente dell'Ossola, siamo qua ad attendere gli amici*». E stando all'interesse destato al Salone ne dovrebbe avere molti.

Gianfranco Quaglia

Oleggio: carri, gruppi e maschere domani reciteranno l'ultimo atto

A mezzanotte sarà bruciato il fantoccio di Bernabò Visconti: così finisce il Carnevale 1982

OLEGGIO — *Carnevale di Oleggio: ultimo atto. Si svolgerà domani la terza ed ultima parte della manifestazione. Il primo Pirin (Eliseo Mossara) nel 1958 disse:* «Il Carnevale di Oleggio è una delizia; fa venire gente persino dalla Galizia».

Questa battuta ha avuto conferma in questi giorni, specialmente domenica scorsa grazie a una giornata primaverile, con la presenza di decine di migliaia di spettatori assiepati lungo i viali dell'Allea (circuito destinato alla sfilata dei carri allegorici, dei gruppi folk e delle maschere).

Domani — presentatrice Annamaria Molino — sfileranno gli ammirati sette enormi carri in cartapesta (uno lungo 14 metri, alto sette, e largo sei, provoca non pochi problemi nel muoversi lungo il circuito) con i quali vengono messi alla berlina alcuni avvenimenti quotidiani.

Allegria, fragore e sfrenatezza (anche se si è ormai finiti in Quaresima) verranno proposti dai gruppi: Gugen Musik «I Barabitt» di Gnosca (Svizzera), dalla Banda Stunà di Sesto Calende, dai Folk di Malesco (scatenato complesso vigezzino); eleganza, stile e bellezza dalle majorettes di Cagnes-sur-Mer (Nizza, Francia) e dalle minimajorettes di Oleggio con minibanda.

I monarchi del Carnevale, Pirin (Claudio Magistretti) e la consorte Majin (Annalisa Ceffa) intratterranno gli spettatori con giochi, lazzi e battute in dialetto (spesso improvvisate in rima da Pirin) che rappresentano la parte più divertente e attesa della sfilata.

Alla mezzanotte di domani, infine, anche se la giornata delle ceneri è trascorsa, verrà dato alle fiamme un fantoccio dalle sembianze del signore della cittadina d'epoca medioevale, Bernabò Visconti. E' questo un modo per dimostrare come Pirin rappresenti l'oleggese che vuole la scomparsa di ogni forma di tirannia (e Bernabò Visconti, fosco e feroce — come descritto dalla leggenda — ne fu l'incarnazione nel lontano 1300).

Umberto Gottardello

Verbania — Per il quinto spettacolo della stagione teatrale '81-'82 lunedì sera andrà in scena al teatro Vipo «Tamburi nella notte» di Bertold Brecht, regia di R. Guicciardini. Tra gli interpreti R. Bisacco e P. Milani. Inizio ore 21.

Oleggio - Il carro dedicato a Pinocchio: domani sfilerà per l'ultima volta nell'Allea

Coda di Carnevale all'insegna del cabaret

Walter Chiari stasera ad Arona

Walter Chiari

ARONA — Coda di Carnevale all'insegna del cabaret di Arona, questa sera; mentre al Disco Bowling di via Trieste si esibirà Giorgio Ariani, alla taverna dell'Hôtel Giardino sarà ospite Walter Chiari.

Allungare il Carnevale per quattro giorni di Quaresima è un'usanza radicata da tempo nei centri della fascia novarese del Lago: si approfitta, cioè, non soltanto della vicinanza del Varesotto e del Milanese, unici luoghi in cui la Chiesa consente lo strappo alla regola (questo periodo è chiamato Carnevalone) in forza del rito ambrosiano, ma anche in omaggio ad antiche abitudini: infatti tutti i paesi piemontesi del Lago appartennero alla diocesi di Milano fino al 1817.

Tornando al Carnevale, oggi pomeriggio è in programma una sfilata a Sesto Calende; è confermata la presenza di 12 gruppi mascherati, una decina di carri allegorici e una mezza dozzina di bande musicali con majorettes.

Marano Ticino — Le scuole elementari verranno intitolate a don Lorenzo Milani, sacerdote e scrittore morto nel 1967, impegnato in una profonda esperienza religiosa che lo portò a contrapporsi alle autorità ecclesiastiche. Sulla scelta di intitolare la scuola di Marano all'ex-parroco di Barbiana, nel Mugello in Toscana, sono stati d'accordo il consiglio dei genitori e degli insegnanti.

Coppa Italia: Novara qualificato ai quarti di finale

Un gol di Guidetti ed ecco l'Atalanta perde la partita

Le due formazioni si sono affrontate a viso aperto - Una bella gara

NOVARA — Un gol di Guidetti, dopo soli 16 minuti di gioco, è stato sufficiente al Novara per battere l'Atalanta e guadagnare così la qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia. E' stata, quella di mercoledì, fra novaresi e bergamaschi, una gara piacevole perché le due formazioni si sono affrontate a viso aperto.

Gli ospiti hanno schierato ancora le riserve, ma non per questo l'avversario degli azzurri è risultato remissivo. Un complesso che tecnicamente potrebbe figurare più che dignitosamente in un campionato di C2, disponendo di alcune individualità notevoli come il portiere Scarpellini, l'interno Mostosi, il centrocampista Ceribelli e l'attaccante Maffioletti.

Il Novara, schierato al gran completo, ha ripetuto la convincente prestazione di domenica scorsa palesando il momento di buona vena di Antonelli, Luciano Masuero, Hill e Guidetti. Ancora una volta, però, i novaresi sono stati sfortunati nelle conclusioni: il bottino infatti avrebbe potuto essere ben più consistente se gli attaccanti non fossero mancati vistosamente in fase di realizzazione. Addirittura clamorosi alcuni errori sotto porta a conclusione di azioni di piacevole fattura.

Il giovane difensore Brestia, che rientrava dopo un mese d'assenza, ha dimostrato di non aver raggiunto ancora la migliore condizione fisica.

L'unica rete della partita è scaturita da un'azione di calcio d'angolo. Ha battuto Antonelli dalla bandierina, la difesa ha respinto corto e Guidetti, al limite dell'area, è stato svelto a impossessarsi della sfera, superando un avversario per trafiggere poi il portiere in uscita.

Galbiati, al termine della gara, si è dimostrato soddisfatto della prestazione «*pur se abbiamo dimostrato ancora una volta i nostri limiti sotto porta. Le migliori indicazioni sono venute ancora dal centrocampo: un reparto che ha trovato la sua precisa fisionomia*».

r. amb.

L'Hockey in trasferta a Breganze

NOVARA — *Settima giornata del campionato di hockey a rotelle, con gli azzurri in trasferta a Breganze, squadra una volta considerata tra le più difficili. Quest'anno il Laverda si trova all'ultimo posto e quindi per il Novara potrebbe trattarsi della seconda vittoria esterna che gli permetterà di mantenere la quarta posizione.*

La giornata potrebbe essere interessante per la trasferta del Corradini a Lodi, mentre i vercellesi ospiteranno il Monza ed il Giovinazzo sarà a Forte dei Marmi. Questo il turno completo: Pordenone-Bassano; Lodi-Corradini; Forte Marmi-Giovinazzo; Marzotto-Goriziana; Vercelli-Monza; Breganze-Novara; Castiglione-Viareggio.

t. l.

Un esposto contro Rugby di Novara

BIELLA — Il Lanardelli Rugby Biella ha presentato un esposto alla Federazione per spiegare i motivi della decisione di ritirare la squadra durante l'incontro con il Novara, nel campionato di serie C. La squadra biellese aveva abbandonato il campo in segno di protesta per il gioco violento dei novaresi, dopo il grave infortunio subito da capitan Braga. Inoltre, diversi altri giocatori erano stati duramente colpiti.

I fatti accaduti durante l'incontro con il Biella, secondo l'esposto della società giallo-verde, andrebbero oltre il codice sportivo.

Si legge tra l'altro nel testo: «Alcuni giorni prima dell'incontro un giocatore del Novara, del quale conosciamo l'identità, ha apertamente dichiarato che avrebbe colpito, al fine di eliminarlo dalla partita, il nostro capitano Braga.

La domenica dei dilettanti

PROMOZIONE: Oleggio (19 p.) - Villadossola (13); Grignasco (24) - Calasse (21); Bollengo (23) - Castelletto (17); Mathi (19) - Borgosesia (16); Verbania (24) - Cossatese (25); Crescentino (18) - Farese (23); Gozzano (23) - Meina (7); Stresa (20) - I. Gravellona (23).

PRIMA CATEGORIA: Cerano (17) - Baveno (18); Suno (20) - Bellinzago (17); Olimpia (10) - Bogogno (13); Carpignano (18) - Galliate (14); Crevolese (21) - Ju. Cameri (22); Juve Domo (37) - Dormelletto (22); Romagnano (25) - Dufour (21); Quaronese (16) - Mezzomerico (26).

SECONDA CATEGORIA - Girone A: Pievese (11) - Briga (21); Lesa (16) - Crusinallo (23); Intra (13) - Fondotoce (22); Ornavasso (10) - Domodossola (19); Gurgallo (14) - Mercurago (21); Mergozzo (14) - Sezzese (18); Nebbiunese (13) - Viscontea (22).

Girone B: Vill. Dalmazia (14) - Borgolavezzaro (16); Casalvolone (15) - Vaprio (13); Cavaglio (20) - Maranese (16); Pernatese (17) - Fontanetese (20); Granozzese (13) - Romentinese (24); Pombiese (18) - Veralpombiese (16); Recetto (12) - Vespolate (18).

TERZA CATEGORIA - Girone A: Montecrestese (23) - Pregliese (12); Cannobiese (22) - Renco (12); Crodo (18) - Agrano (7); Armeno (15) - Anzola (11); Fariolo (12) - Cannero (21); Cuzzego (20) - Casale (4); Margozz U. (13) - Piedimulera (11).

Girone «B»: Maggiorese (17) - Cristinese (25); Missinese (9) - Cressese (23); S. Croce (18) - Invoriese (5); Humilitas (0) - Pella (13); Ghevio (14) - Orta (15); S. Maurizio (24) - Pratese (14); Pro Loco Boca (4) - Revislate (12).

Girone «C»: Mandello V. (8) - Elettraveneri (12); Casalbeltrame (18) - Barengo (2); Cutraz (13) - Briona (17); Ghemmese (29) - Caltignaga (21); Momo (24) - Casaleggio (9); Sizzano (18) - Vicolungo (16); Vignale (7) - Pro Nibbiese (13).

Girone «D»: S. Rocco (14) - Leone S. Marco (5); S. Martinese (20) - Casalino (6); Lib. Rapid (18) - Garbagna (14); Porta Mortara (11) - Juve Nibbiola (24); Stella Alpina (4) - Sparta (21); Voluntas (17) - S. Andrea's (8); Torrionese (21) - Lumellogno (21).

Arona — Lavori in corso alla Nautica da parte della Lega Navale che sta predisponendo cabine e attrezzature per i prossimi corsi di vela. Sempre la Lega Navale ha proposto al Comune un proprio piano per prevenire furti ed atti di vandalismo ai danni degli impianti.

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Baby Love (erotico).
COCCIA: Arturo con Liza Minelli.
ELDORADO: Culo e Camicia con E. Montesano.
EXCELSIOR: Le sorelle di Ursula (commedia).
FARAGGIANA: Fantasia di Walt Disney.
VITTORIA: La storia pazza del mondo con D. De Luise.
S. CUORE: I predatori dell'arca perduta con H. Ford.
ARALDO: Brubaker con R. Redford.
SALESIANI: Tutti gli uomini del presidente con D. Hoffman.

ARONA

LUX: Innamorato pazzo con A. Celentano.
MODERNO: Fuga per la vittoria con S. Stallone.
ROMA: Nudo di donna (commedia).
S. CARLO: Zulu Dawn (avventura).

BORGOMANERO

NUOVO: Bronx 41° distretto di polizia con P. Newman.
MODERNO: Innamorato pazzo con A. Celentano e O. Muti.
LUX: Innamorato pazzo.

CAMERI

ORATORIO: Un sacco bello

GRAVELLONA TOCE

LIBERAZIONE: Tarzan l'uomo scimmia con B. Derek.

GOZZANO

SOCIALE: Porno show a Montecarlo (erotico).

GHEMME

ITALIA: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

DOMODOSSOLA

CORSO: Innamorato pazzo.

OMEGNA

SOCIALE: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

OLEGGIO

MODERNO: L'uomo del confine con C. Bronson.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Chi trova un amico trova un tesoro.

TRECATE

COMUNALE: La pelle con M. Mastroianni.
VITTORIA: Agente 007 solo per i tuoi occhi con R. Moore.

VERBANIA

APOLLO: Zio Adolfo in arte Führer (comico).
ARISTON: Nudo di donna con E. Giorgi, N. Manfredi.
SOCIALE (Intra): Il tempo delle mele.
SOCIALE (Pallanza): Arturo con Liza Minnelli.
VIP: La pazza storia del mondo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Stati di allucinazione (fantascienza).
ASTORIA: Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande con R. Pozzetto.
CAGNONI: La donna del tenente francese.
COLLI TIBALDI: Una calda bocca piena di sesso.
MARCONI: L'assistente sociale con N. Cassini.

TACCUINO

«La Stampa» - Novara

Redazione: corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381.
Uffici di corrispondenza: Arona: (0322) 25.60; Borgomanero (0322) 84.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 89.176; Verbania (0323) 43.435.

BIBLIOTECA CIVICA

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 13,30.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20 — Telefilm **Giorno per giorno**
23 — Film **Hanno rubato un tram**: tragicomiche avventure all'italiana, intorno ad originale furto (1954)

CANALE 51

20,30 Telefilm **Quincy**
21,30 Telefilm **Mammy fa per tre**
22 — Telefilm **Julien Fontanes**
24 — Film **Perché il Dio fenicio continua ad uccidere?**: tesoro fenicio fa da movente a barbari assassinii (1975)

TELEALTO MIL.

20 — Telefilm
21,30 Film **Nel bene o nel male** (1964)

TELELOMBARDIA 1

21 — Film **The Belle Starr Story**: ragazza fugge da casa e diventa razziatrice di bestiame (1968)
22,30 Telefilm **Una coppia quasi normale**
23,30 Telefilm **Combat**

TELENOVA

20 — Telefilm **Fantoman**
20,30 Film **Tutto l'oro del mondo**: uomo d'affari parigino decide, con il suo aiutante, di creare una stazione climatica (1962)
22 — Telefilm **Sulle strade della California**
23,05 Telefilm **Love story**

VIDEODELTA

20,15 Telefilm **Quincy**
21,15 Telefilm **Mammy fa per tre**
21,45 Telefilm **Julien Fontanes**

TELECITY

20,30 Film **Il cav. Costante Nicosia demoniaco: ovvero Dracula in Brianza**: emigrato siculo torna da un viaggio in Romania con la mente confusa (19).
23 — Film **Tutto l'oro del mondo**: uomo d'affari parigino decide, con il suo aiutante, di creare una stazione climatica (1962)

G.R.P.

20,35 Film **Killer a bordo**
22,20 Telefilm **La donna bionica**
24,30 Film **Peccati di gioventù**: ninfetta scopre e risveglia tendenze lesbiche nell'amante del padre (1975)

BMW Serie 3.
Dove comincia la classe.

315 - 316 - 318 - 320 - 323i
TUTTI PRONTA CONSEGNA
CONCESSIONARIA
GERMAN CAR s.a.s.
VERBANIA INTRA - Corso Cairoli, 84 - Tel. 43358

1000 MODI DIVERSI per gustare
UN BUON PANINO
da GIANNINO ZUIN
PANINOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - NOVARA

DOMODOSSOLA
stabilimento industriale
cerca
gestore mensa aziendale
Telefonare 0324 - 45.763

Affarone Riviera Ponente
fronte mare posizione unica vendesi grande locale con dehor giardino direttamente sul mare da avviare bar gelateria ristorante self-service o altro di simile.
Tel. 0183/469.11 - 468.71

C.R.T. servizio estero decentrato.

Novara, Arona, Biandrate, Borgomanero, Casale Corte Cerro, Casalino, Gattinara, Ghemme, Romagnano sono centri internazionali di scambio direttamente collegati con tutto il mondo. Grazie alla C.R.T.

Queste agenzie della C.R.T. sono a disposizione degli imprenditori per risolvere tempestivamente qualsiasi problema operativo nell'ambito dell'import-export.

CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

Discussi i problemi per la nuova centrale

Convegno sull'uso delle acque irrigue

La situazione del comprensorio dei Canali Cavour - Un patrimonio indispensabile alla risicoltura - Decise azioni unitarie

VERCELLI — Il problema dell'uso e l'utilizzo delle acque, sempre più carenti nel comprensorio dei Canali Cavour — in cui prevalente è la coltura a riso bisognevole di grosse dotazioni irrigue — è argomento di costante attualità nell'ambito di enti ed associazioni locali.

In un recente convegno, indetto dall'amministrazione provinciale, parlando di destinazioni dell'acqua, ampi riferimenti sono stati fatti, naturalmente, all'ipotizzato insediamento di una nuova centrale elettronucleare da 2000 megawatt nella zona di Trino Vercellese, tra le più fertili in campo risicolo.

Il rag. Piero Franzi, presidente della commissione consiliare che ha organizzato il convegno, traendo considerazioni conclusive, ha polemizzato con quanti hanno indicato la Regione Piemonte quale destinataria di una nuova centrale «*senza una prioritaria verifica se vi era il cosiddetto pre-requisito della disponibilità idrica sufficiente per il corretto funzionamento degli impianti*».

«*Il progetto, il documento per l'intero comprensorio irriguo dei canali Cavour, va respinto*» è la perentoria richiesta avanzata, ai ministeri competenti ed agli organi interessati della Regione Piemonte e della Regione Lombardia, dal Comitato per la difesa del comprensorio irriguo che comprende le colture del Vercellese, del Casalese, della Lomellina e del Novarese, costituitosi la settimana scorsa a Novara e fissando la propria segreteria presso l'Unione Agricoltori Ovest Sesia di Vercelli.

Ne sono stati promotori i rappresentanti delle Associazioni d'irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, Est Sesia di Novara e della utenza dei Canali Lanza e Mellana di Casale, i rappresentanti dell'Ente Nazionale Risi, i rappresentanti delle Unione Agricoltori e Federazioni coltivatori diretti di Novara, Vercelli e Pavia.

Lo scopo è quello di «*agire concretamente ed unitariamente perché sia garantito l'utilizzo e l'attuale destinazione del comprensorio ed il suo sviluppo socio-economico nonché la difesa delle risorse naturali disponibili sul territorio*».

Prima azione del Comitato: «*Opporsi alla dissipazione ed all'uso delle acque che tenga conto delle stesse carenze irrigue, all'inquinamento, alla contaminazione, all'alterazione termica delle acque nonché all'insediamento (e qui è chiaro il riferimento alla nuova centrale, n.d.r.), nell'ambito del comprensorio, di attività che presentino caratteristiche in contrasto con la destinazione agricola del territorio stesso*».

Il problema è stato discusso anche all'assemblea dei quadri della Coldiretti di Vercelli e prospettato al ministro degli Esteri, Emilio Colombo, in visita alla città. Il ministro ha ribadito il suo impegno per «*trovare una soluzione che non sia di grave danno per tutta la risicoltura*».

L'Unione Agricoltori dal canto suo — e lo ha ribadito nelle recenti assemblee il presidente Leo Carrà — si batterà fino in fondo «*per evitare le conseguenze negative di una scelta sbagliata e nociva all'economia dell'intero comprensorio*». Sarà sufficiente tutto ciò per modificare i piani del governo?

Walter Nasi

Difficile a Trino la pubblicazione degli elenchi dei contribuenti

Lo speaker di una radio minacciato da chi vuole i redditi «segreti»

Sospesa la trasmissione - Manifestazioni (in ritardo) di solidarietà - Che cosa dice il sindaco - Strappate alcune pagine delle affissioni all'albo pretorio - Un clima «ipersensibile»

TRINO — La dichiarazione dei redditi è un argomento che scotta. A Trino non se ne può parlare. I ruoli dei contribuenti esposti in municipio vengono fatti a pezzi, lo *speaker* di una emittente locale, che ha avuto l'«audacia» di renderli pubblici, ha ricevuto decine di telefonate di insulti e minacce. Ora ha sospeso la sua iniziativa e teme che qualcuno gli «*cambi i connotati*».

A Trino non si parla d'altro. Lorenzo Palazzi, 44 anni, elettricista al cementificio Buzzi, sposato, padre di due figlie di 16 e 12 anni, tiene da anni una rubrica all'emittente «Radio Comunità Trinese», espressione degli ambienti cattolici locali. Nella trasmissione *Anche oggi è festa*, in onda ogni domenica mattina, era arrivato alla terza puntata dell'elenco dei redditi dei lavoratori autonomi trinesi per l'anno 1978. All'improvviso ha annunciato: «*Chiedo scusa agli ascoltatori. Da quando ho iniziato a leggere i ruoli dei redditi non ho ricevuto altro che insulti e minacce. Nessuna telefonata di consenso. Evidentemente non ho capito niente, sono io che ho sbagliato. Dei redditi non se ne parlerà più*».

Soltanto a questo punto

Don Guido Mazza

Il sindaco Adriano De Maria

Lorenzo Palazzi

qualcuno ha telefonato per manifestargli la sua solidarietà. «*Troppo tardi, però* — afferma Lorenzo Palazzi — *Per tre settimane ogni volta che squillava il telefono erano insulti e minacce* [illegible] *ai miei familiari. C'era chi diceva: "Ti aspettiamo quando esci dal lavoro", "Ti rompiamo la faccia", "Stai attento che hai famiglia" e così via*».

Ha smesso per paura? «*La mia era un'iniziativa isolata. Dietro non avevo nessuno a spalleggiarmi. Proseguire, come mi hanno detto anche amici e colleghi di lavoro, sarebbe stato vano. Ci sono e continueranno ad esserci situazioni scandalose: imprenditori che denunciano meno dei loro dipendenti, gente che gira con auto da 30 milioni e dichiara redditi da fame. L'unica cosa che ho ottenuto è che alcuni amici e conoscenti ora non mi salutano più*».

Don Guido Mazza, parroco del paese e coordinatore di Radio Comunità, dice di Lorenzo Palazzi: «*E' un collaboratore serio, molto attivo e spesso ha trattato argomenti anche scottanti, delicati, ma sempre con equilibrio. Nessuno di noi ha fatto pressioni o lo ha sconsigliato dal proseguire in questa sua iniziativa, che tutti condividiamo. Denunciare i propri redditi è un obbligo, ed è un dovere morale farlo in modo veritiero. Palazzi non ha mai fatto commenti su nessuno, ma evidentemente ha colto nel segno*».

A Trino, rendere di dominio pubblico le dichiarazioni dei redditi non è mai stata impresa facile. Impiegati del Comune ricordano che, negli anni scorsi, agli elenchi esposti nell'atrio del municipio venivano strappate certe pagine. Quali? «*Alcune a caso* — dicono —, *tanto per confondere le idee e rendere difficile identificare gli autori del gesto*».

Lo conferma anche il sindaco, Adriano Demaria (pci), in carica da alcuni mesi: «*Da quest'anno non abbiamo più esposto gli elenchi nell'atrio, lasciandoli a disposizione negli uffici. Che comunque sia un tema particolarmente sentito lo provano due esempi. Dopo la sospensione della trasmissione, i redditi dei lavoratori autonomi di Trino sono apparsi su "Cronache trinesi", periodico del partito comunista. Le vendite sono aumentate sensibilmente. Qualche anno fa la stessa iniziativa era stata presa da un altro giornale locale, il "Pungolo": l'effetto si è concretizzato dodici mesi dopo, perché molte delle denunce più scandalose sono state raddoppiate*».

In un clima così «ipersensibile» sulla questione redditi, Trino è comunque l'unico centro del Vercellese che è riuscito a far funzionare il proprio consiglio tributario: «*Non è stato un lavoro semplice. Abbiamo fatto accertamenti che hanno dato buon esito. I pesci più grossi però ci sono sfuggiti, e non per colpa nostra. Abbiamo chiesto incontri con i responsabili degli uffici delle imposte. Non ci hanno neppure risposto. L'impressione che abbiamo avuto è quella di averli disturbati*».

Eros Mognon
Dario Corradino

A tu per tu con i liceali del Lagrange

Quando l'inviato entra in classe

Il giornalista Mimmo Càndito de «La Stampa» ospite in aula magna - Il fascino del «mestiere»

VERCELLI — «Come si diventa giornalista?». *A queste ed a tante altre domande ha risposto ieri mattina Mimmo Càndito, inviato di politica estera di* «La Stampa», *nell'aula magna del liceo classico* «Lagrange».

Càndito era stato invitato dagli studenti del liceo a trattare il tema dell'inviato speciale all'estero; data la competenza e l'affabilità dell'oratore, si è però andati ben oltre il già pur vasto ambito proposto dai giovani del «Lagrange» e Càndito ha trattato i più svariati argomenti che riguardavano la sua professione.

L'animatrice dell'incontro, Milly Cometti, gli ha chiesto qual è l'intervista che ricorda con maggior soddisfazione. Ha risposto Càndito: «Quella con Gheddafi, perché mi ha permesso di capire che, al di là degli atteggiamenti buffoneschi che gli vengono attribuiti, è invece un politico di indubbio talento».

Uno studente ha domandato all'inviato di «La Stampa» *se è davvero difficile mettersi in contatto, in un regime dittatoriale, con gli esponenti dell'opposizione. Ha risposto Càndito:* «Qualche volta è molto arduo perché bisogna vincere la stessa circospezione della gente che si vuol intervistare, sempre timorosa di imbattersi in un agente della Cia, del Kgb, o di chi altro si spaccia per giornalista».

Una ragazza ha chiesto conto a Càndito dei rischi cui può andare incontro un inviato sul fronte di guerra. «Qualche volta — *ha risposto il giornalista* — ho rischiato di prendermi una fucilata, ma sinora mi è sempre andata bene».

Mimmo Càndito ha parlato agli studenti del Classico per circa due ore. Al termine un gruppo di giovani lo ha bloccato per sottoporlo ad un ulteriore fuoco di fila di domande: un compito che l'inviato ha svolto di buon grado.

Prima di Càndito aveva parlato agli studenti il professor Alessandro Malinverni, docente di diritto penale all'Università di Torino, spiegando perché, dal punto di vista costituzionale, un sindacato come Solidarnosc abbia potuto affermarsi in Polonia, mentre non avrebbe trovato sbocco in nessun altro Paese dell'Est europeo.

e. d. m.

I Funzionari della Direzioni, i Procuratori ed il Personale del Credito Italiano di Lecco e di [illegible] partecipano al dolore del proprio direttore per la morte del padre

Pietro Marchiori

— Vercelli, 27 febbraio 1982.

Un agricoltore di 29 anni; lavorava in una risaia a Balocco

Rimane imprigionato negli ingranaggi mentre controlla il trattore: è morto

La disgrazia sotto gli occhi di un ragazzo, amico della vittima - Vani i soccorsi
Decesso all'ospedale di Novara dell'automobilista vercellese ferito in un incidente

BALOCCO — Tragica fine di un agricoltore di 29 anni, l'altro pomeriggio, in una risaia: rimasto imprigionato negli ingranaggi di una macchina per spurgare i fossi, ha incominciato a girare su se stesso, senza riuscire a liberarsi e battendo violentemente la testa su alcuni sassi. La vittima si chiamava Fausto Bonfante, primo di sei figli di due agricoltori mantovani, trasferitisi nel Vercellese 30 anni fa.

L'agricoltore, alla guida di un trattore, stava provvedendo alla pulizia dei fossi di una risaia. Allarmato per il cattivo funzionamento della macchina, si è fermato per controllare ed è sceso dal trattore, lasciandolo però in moto. Si è quindi avvicinato agli ingranaggi, ma una disattenzione gli è stata fatale. Gli abiti sono rimasti imprigionati nel giunto cardanico del trattore, ed il giovane si è trovato imprigionato tra gli ingranaggi.

Con lui c'era un giovane di 16 anni, Alberto Dini, di Formigliana, che non ha potuto far alcunché, per aiutarlo. Il corpo dell'agricoltore ha incominciato a ruotare su se stesso, sbattendo contro alcuni sassi. Quando i soccorritori sono giunti, richiamati dal ragazzino, l'agricoltore era ormai senza vita.

Fausto Bonfanti abitava con i genitori e cinque sorelle in una cascina della frazione Bastia ed era molto conosciuto nella piccola borgata. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio. **n. o.**

VERCELLI — E' morto all'ospedale di Novara, dove era stato ricoverato in gravi condizioni, Giuseppe Sabattoli, 33 anni, l'automobilista vercellese rimasto coinvolto in un incidente d'auto avvenuto giovedì scorso sulla strada che da Balzola porta a Rive.

L'uomo, che aveva riportato lesioni al capo, era stato ricoverato in un primo tempo all'ospedale Sant'Andrea, a Vercelli. I medici, viste le sue condizioni, hanno però disposto il suo trasferimento a Novara.

Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite. La «*Citroën*» del Sabattoli si è scontrata quasi frontalmente con una «*Diane*» condotta da Piera Ghisio, 30 anni, abitante a Casale, in un tratto di strada praticamente rettilineo. Al momento dell'incidente, inoltre, la visibilità era buona.

Permangono gravi, intanto, le condizioni di Diego Cardano, il rappresentante rimasto ferito nell'incidente avvenuto la sera di martedì grasso, in cui ha perso la vita un noto commerciante di Casale, Silvio Minetti, 45 anni. Nell'auto del Cardano viaggiavano pure i suoi due figli, Marco e Roberta, gemelli di 7 anni, che hanno riportato fortunatamente lievi ferite.

La disgrazia è avvenuta all'altezza dell'ospedale pneumologico «*La Bertagnetta*», poco prima delle 20. Sembra che l'auto del Minetti abbia invaso la corsia su cui viaggiava la *Peugeot* del Cardano: le due auto si sono scontrate frontalmente. **d. ca.**

Rubavano autoradio

Foglio di via per 2 topi d'auto

VERCELLI — Due torinesi, Orlando Falbo, 27 anni, via Nizza 129 e Roberto Persico, 19 anni, via Pagno 9, si erano specializzati nel furto di autoradio nella zona vercellese del «*Villaggio Concordia*». Sono stati identificati e denunciati a piede libero dagli agenti della Polizia di Stato e rimpatriati con foglio di via obbligatorio.

Secondo le loro stesse ammissioni, i due si sarebbero resi responsabili, in una ventina di giorni, del furto di 17 autoradio e di due vetture.

Gli appuntamenti del fine-settimana

I «Rockets» allo Sporting «Teatro giovane» al Civico

Il complesso musicale si esibirà domani a Santhià - Il «malato» di Molière a Vercelli

VERCELLI — *Fine settimana colmo di appuntamenti nel Vercellese: proseguono gli spettacoli teatrali al Civico, per i giovani, ed i concerti della «Società del Quartetto»; a Santhià, allo Sporting, si esibiscono i «Rockets»; cineforum a Caresana, mentre in città si inaugura una mostra dedicata al cinema americano. Si conclude la mostra di modellismo, con la premiazione dei migliori lavori.*

«Opera» è il titolo dello spettacolo messo in scena dal Gruppo teatro giovane, in programma domenica pomeriggio, al Civico, nell'ambito della 5ª stagione teatrale per ragazzi. Ventiquattro personaggi daranno vita ad un singolare concerto, eseguendo fra loro musiche di Rossini, Bellini, Ciaikovskij, Chopin, Liszt e Verdi.

Lo spettacolo si inizia alle 16. Sempre al Civico, martedì 2 marzo, è in cartellone «Il malato immaginario» di Molière, con la regia di Andrée-Ruth Shammah. Tra gli interpreti, Franco Parenti e Lucilla Morlacchi.

Dopo la pianista Paola Motta ed il chitarrista svedese Michael Hjert, che hanno dato il via, domenica scorsa, agli appuntamenti organizzati dalla «Società del Quartetto», domani pomeriggio, alle 17,30 saranno di scena alcuni giovani musicisti del liceo Viotti. Sono Roberta Bosi, Natalina Prato, Fabio Grasso, Massimo Tempia e Cristina Gori.

Dal classico al leggero, con il concerto del noto gruppo francese dei «Rockets», allo Sporting Club di Santhià, domenica pomeriggio, ove alle 17, presenteranno il loro ultimo 33 giri, dal curioso titolo «P greca 3,14». I Rockets, anche con questo disco, continuano a proporre effetti scenografici e musicali che si riallacciano al filone cinematografico di «Guerre stellari».

Due appuntamenti per gli appassionati di cinema. Il primo in città, con la mostra «Il cinema fotografato», che si inaugurerà oggi pomeriggio, alle 18, nei locali del centro culturale «Studio dieci», in via Galileo Ferraris 89. L'esposizione vuol offrire una panoramica del cinema americano attraverso le immagini promozionali delle grandi case cinematografiche di Hollywood. A Caresana, invece, prosegue l'attività del cineforum. Per la «Rassegna di film d'autore», questa sera verrà proiettato il film «Fratello Sole, Sorella Luna», di Zeffirelli. La pellicola è del '71.

Daniele Cabras

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Porno Magic Love (erotico).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: La pazza storia del mondo di M. Brooks (comico).
PRINCIPE: Laguna blu.
VERDI: Le occasioni di Rosa.
VIOTTI: Bronx 41° distretto di polizia.

BORGO D'ALE

VITTORIA: Casta e pura con L. Antonelli.

CARESANA

ORATORIO: ore 21 per la «Rassegna di film d'autore»: Fratello sole, sorella luna (1971) di F. Zeffirelli con G. Faulkner, J. Bowker e V. Cortese.

CIGLIANO

AURORA: Tenere cugine.
SPLENDOR: Nessuno è perfetto con R. Pozzetto e O. Muti (commedia).

GATTINARA

ITALIA: L'angelo della vendetta.

LIVORNO FERRARIS

MODERNO: Virus.

SANTHIA'

IDEAL: Cristiana F. noi, i ragazzi dello zoo di Berlino (drammatico).
SPLENDOR: La liceale al mare con l'amica di papà (comico).

TRONZANO

LUX: Amore senza fine.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 64.747; 65.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.882; Trino 828.643; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 832.131.

BENZINAI
(Turno domenicale)
Agip, piazza Alciati; **Mobil**, corso Gastaldi; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, tangenziale SS-11; **Mobil**, via Paggi; **Chevron**, corso De Rege; **Texaco**, stradale Trino; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso M. Prestinari; **IP**, via Walter Manzone; **Bresciani**, via Cadore.

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI
Comunale 4, viale Garibaldi 90.
SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.500; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 828.585.

C.R.T. servizio estero decentrato.

Novara, Arona, Biandrate, Borgomanero, Casale Corte Cerro, Casalino, Gattinara, Ghemme, Romagnano sono centri internazionali di scambio direttamente collegati con tutto il mondo. Grazie alla C.R.T.

Queste agenzie della C.R.T. sono a disposizione degli imprenditori per risolvere tempestivamente qualsiasi problema operativo nell'ambito dell'import-export.

CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

Difficile incontro stasera contro il favorito Monza

L'Amatori ci prova ancora

VERCELLI — L'Amatori Magilicio Anna, dopo il bel successo di Viareggio, ritorna a giocare stasera al Palazzetto dello sport della nostra città per il campionato di serie A di hockey a rotelle. Alle 21, incontra il Monza che è stata una delle grandi italiane dell'hockey a rotelle, varie volte campione d'Italia e che ha avuto nelle proprie file autentici fuoriclasse.

Ora il Monza veleggia, non tanto bene, al centro della classifica. Ha 16 punti, ha segnato 63 reti, che non sono poi poche, ma ne ha subite ben 77, il che basta a dimostrare come la sua difesa sia abbastanza perforabile e come l'attacco non riesca ad equilibrare il computo delle reti pur facendo centro in ogni incontro.

Sabato scorso il Monza ha avuto una impennata di orgoglio ed ha pareggiato (4-4), in casa, contro quel Lodi che ha fatto iniziare in modo amaro il girone di ritorno all'Amatori, battendo i vercellesi dopo un drammatico incontro.

A Vercelli, il pronostico della vigilia chiude inesorabilmente il Monza, considerata la forza propulsiva della formazione di patron Domenicale, più che mai in corsa per il titolo di campione d'Italia. A Viareggio, la squadra ha girato a pieno regime.

Ha brillato la stella del giovane Rollino, finalmente apparso quel grosso giocatore che era nelle speranze di chi lo ingaggiò, ma tutti gli altri, da Cardoso a Girardelli — autentico perno della squadra —, hanno gareggiato con una disinvoltura che è indice di classe, di sicurezza, di altissimo morale. **f. l.**

La Fiat Carf verso la Serie C

VERCELLI — Nel campionato di tennistavolo di Serie D, la Fiat Carf sta viaggiando a ritmo sostenutissimo verso la Serie C. La formazione vercellese ha colto sabato scorso un grosso risultato a Varallo Pombia contro una delle squadre più forti del torneo. Ha battuto i novaresi, in casa loro, con un secchissimo 5-0.

La squadra bicciolana, che era formata da: Umberto Longo, Giampiero Vanzan e Giuseppe Degrandi ha dimostrato il suo grande stato di forma.

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 25-51 UHF)
18 — **Cartoni animati**
18,30 **In linea Romona vi consiglia**
19 — **Anteprima sport** anticipazioni della domenica
19,15 Telefilm della serie **Ragazzi in gamba**
19,45 **La vostra schedina** il tredici a portata di telefono
20 — Telefilm della serie **Secret Service**
21 — **Film Delitto al microscopio**
22,45 **Telenotte notiziario**
23 — **Aggiudicato a...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-56-60 UHF)
16,30 Film **La voce dell'uragano**
18 — **Il Carnevale** (replica)
19 — **Rombo tv** (rubrica motoristica)
20 — Cartoni animati della serie **Top Cat**
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 Film **I pistole per Ringo** (western)
22,15 Film **La nipote** (v. m. 18 anni)
23,45 **Videovercelli notizie**

QUARTA RETE
20,30 **La battaglia di Fort Apache:** sotto la guida di un misterioso capo, un gruppo di malviventi compie misfatti di ogni genere (1964)
22,15 **Operazione aquila:** gruppo di partigiani alleati ed un commando americano per liberare un capitano inglese (1972)

TELECITY
20,30 **Il cav. Costante Nicosia demoniaco: ovvero Dracula in Brianza:** emigrato siculo torna da un viaggio in Romania con la mente confusa (1975)
23 — **Tutto l'oro del mondo:** uomo d'affari pulgino decide, con il suo aiutante, di creare una stazione climatica (1962)

GRP
0,30 **Peccati di gioventù:** ninfetta scopre e risveglia tendenze lesbiche nell'amante del padre (1975)

AB bottega d'arte
Piazza Pajetta, 3 - Tel. 60006 - VERCELLI
ORFEO TAMBURI
olii e guazzi dal 2 al 20 marzo 1982
Orari galleria: feriali 10-12,30 / 16-19,30
festivi 11-13 / 17-20

linee STAT
PULLMAN PER LA RIVIERA LIGURE
Ogni sabato e domenica pullman diretto per:
VARAZZE, SPOTORNO, FINALE, PIETRA, BORGHETTO, ALASSIO, ANDORA, DIANO, IMPERIA, SANREMO
Partenza da BORGOSESIA alle ore 5,45, ROMAGNANO ore 6,00 GATTINARA ore 6,05 e VERCELLI ore 7,25
Prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggio e alla STAT - Vercelli, corso Libertà 20, tel. 2472

TALBOT è qui...
COLLI via Montrigone 72 BORGOSESIA
FRANSAUTO via Torino 5 BIELLA
BE - CA via Manzone 104 VERCELLI
BI - CAR str. Trossi BIELLA
...e anche PEUGEOT

SCIATICA
Dr. A. MARTINOTTI
Agopuntura cinese
Per appuntamento Vercelli tel. 66.900

Firmato un accordo ieri a Roma tra sindacati e proprietà della cartiera

Revocati i 527 licenziamenti

La riunione al ministero del Lavoro - Sarà richiesta la Cassa integrazione per 24 mesi: in questo periodo la proprietà porterà avanti un piano di ristrutturazione delle fabbriche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Gli stabilimenti «Cir» di Serravalle Sesia e Coazze in provincia di Torino non verranno smantellati e gli oltre 500 dipendenti torneranno al lavoro, anche se la ripresa dell'attività non sarà immediata.

Alla revoca dei licenziamenti, annunciati un paio di settimane fa dalla Fabocar (Fabbri Bonelli Cartiere), il gruppo proprietario dei complessi industriali, si è giunti ieri a Roma a conclusione di una riunione tenutasi al ministero del Lavoro. Davanti al tavolo della discussione si sono seduti — alla presenza del sottosegretario onorevole Cresco, dell'assessore regionale Gianluigi Testa, del presidente dell'amministrazione provinciale di Vercelli Nereo Croso (due tra i maggiori promotori dell'incontro), del consigliere comunale di Serravalle Giampaolo Mazzone — esponenti del sindacato cartai e l'amministratore delegato della Fabocar, De Giorgio.

La confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil valsesiana era rappresentata dai tre segretari Federico Trombini, Giorgio Casazza ed Ezio Burocco, mentre nutrita era la delegazione del consiglio di fabbrica.

Al termine di un incontro, iniziatosi in mattinata e conclusosi nel primo pomeriggio, tra le parti è stato firmato un protocollo di accordo che potrebbe rappresentare il primo punto di partenza per un futuro meno grigio per le due cartiere piemontesi.

«La proprietà — ha commentato l'assessore regionale Gianluigi Testa a conclusione della riunione — nel documento si è impegnata a revocare le lettere di licenziamento per i dipendenti di Serravalle e Coazze. Immediatamente sarà ufficializzata la richiesta di cassa integrazione speciale guadagni, della durata di 24 mesi, per l'intero organico delle due aziende. Inoltre la Fabocar dovrà presentare, rispettivamente entro 20 e 60 giorni, un piano di ristrutturazione degli stabilimenti di Coazze e di Serravalle Sesia».

Nell'accordo si assicura la manutenzione degli impianti in modo che l'attività al momento della ripresa possa iniziarsi senza la perdita di ulteriore tempo. Un altro punto importante emerso nella riunione al ministero è rappresentato dall'intenzione della proprietà di cedere lo stabilimento cosiddetto minore di Serravalle per eventuali insediamenti produttivi alternativi, che dovrebbero occupare parte dell'organico dei dipendenti «Cir».

«Questa è solo la prima tappa per il rilancio dell'azienda — ha affermato Gianluigi Testa —: l'obiettivo principale in questo frangente era quello di far rientrare i licenziamenti. La vicenda si è risolta positivamente ma occorre incalzare la proprietà perché presenti i piani di ristrutturazione nei tempi concordati».

«Esistono le premesse — gli ha fatto eco Nereo Croso, presidente dell'amministrazione provinciale di Vercelli — per la costituzione di insediamenti alternativi e anche in questa direzione ci muoveremo a tempi brevissimi».

r. s.

Serravalle, sollievo fra gli operai

Che cosa pensano i dipendenti della fabbrica dell'accordo raggiunto ieri nella capitale

Nereo Croso

Gian Luigi Testa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SERRAVALLE SESIA — *Il cupo fantasma della disoccupazione che aleggiava come una spada di Damocle sui 527 dipendenti della Cir è stato fugato da un «protocollo di accordo», provvidenziale arcobaleno. Serravalle intera ieri ha tirato un profondo respiro di sollievo all'annuncio della revoca dei licenziamenti a conclusione dell'incontro fissato al ministero del Lavoro alla presenza della proprietà. Ma nessuno, nel centro valsesiano, si fa illusioni sull'immediato futuro della fabbrica.*

Chissà quando, infatti, l'attività riprenderà a pieno regime nel complesso industriale di corso Matteotti. Dice Renzo Balatresi, addetto al reparto «pasta e legno», a nome di molti compagni: «All'unanimità non avremmo voluto una soluzione che prevedesse il ricorso alla cassa integrazione. Il nostro obiettivo è quello di tornare a lavorare, non di essere assistiti. Tutti gli sforzi devono essere indirizzati verso la ripresa della produzione perché gli impianti della cartiera non sono obsoleti come la proprietà vuol far credere. Noi operai di questa fabbrica sappiamo bene quali sono i suoi mali».

«Abbiamo bisogno di piani a breve e lungo termine — *commenta Roberto Mazzone* —: l'età media dei dipendenti della Cir è di 41 anni dei quali, sempre mediamente, diciotto spesi lavorando in questo complesso industriale. Come dire che godiamo di un'esperienza invidiabile. Se la nostra azienda si trova in questa situazione lo dobbiamo ai continui passaggi del pacchetto azionario. Per troppo tempo si è considerata la cartiera come un oggetto da comprare e vendere e non si è tenuto conto delle sue necessità strutturali».

La notizia della revoca dei licenziamenti, ieri, in un baleno ha fatto il giro del centro valsesiano. «Così, come quindici giorni fa — *aggiunge Carlo Marchi* — era corsa la voce del "fulmine" che ci era piombato addosso».

Dapprima, da Roma, verso le 13,30, era giunta una telefonata che preannunciava la quasi certa remissione del provvedimento a carico dei 527 lavoratori; poi, due ore più tardi, è arrivata la conferma ufficiale. Ad attenderla, nella piazza antistante l'ingresso e all'interno dello stabilimento, c'erano decine di persone.

«E' solo il primo passo verso la rinascita della cartiera — *dicono in coro diversi componenti del consiglio di fabbrica* — ma non compiremo voli pindarici: troppe volte siamo rimasti scottati da un nugolo di promesse mai mantenute. Molti interrogativi si pongono già sul tavolo della ripresa. Come sarà il piano di ristrutturazione? Terrà fede la Fabocar al suo impegno di presentarlo entro 60 giorni? Che cosa prevederà per le maestranze? Ecco alcune delle domande che ci poniamo in questo momento e che non trovano un'esauriente risposta».

Su un punto i lavoratori della cartiera sono però tutti d'accordo: l'azienda non dispone d'impianti tecnologicamente superati. «Quelli che c'erano — *si dice a Serravalle* — sono già stati disattivati da tempo. Se esiste veramente una volontà politica potremo riprenderci e riacquistare una posizione d'avanguardia sul mercato. Nel passato, il nostro, era un marchio di prestigio, una nomea che dovrà tornare a risplendere di nuova luce. Ma perché io ridiventi abbiamo bisogno da adesso in avanti di fatti concreti e non di parole».

Roberto Eynard

Biella — Il primo anniversario della morte di monsignor Carlo Rossi, che per un trentennio resse la diocesi biellese, verrà commemorato oggi alle 18. Monsignor Vittorio Piola, attuale vescovo, celebrerà una messa in duomo.

Cossato — Stasera alle 21, al teatro Micheletti, esibizione finale dei bambini «dall'ugola d'oro». I migliori mini-cantanti verranno ammessi alla fase nazionale dello «Zecchino d'oro».

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Clarissa (erotico, vietato minori 18 anni).
IMPERO: Il grande ruggito (avventuroso).
MAZZINI: La pazza storia del mondo (comico).
ODEON: I fichissimi (commedia).
SOCIALE: Biancaneve e i sette nani (disegni animati).

BORGOSESIA
LUX: Fantozzi (commedia).
TEATRO SOCIALE: Il tempo delle mele (commedia).

CANDELO
VERDI: Bruce Lee: il pugno più forte del mondo (lotta cinese).

COGGIOLA
RADAR: I dieci comandamenti (storico).

COSSATO
MICHELETTI: Pierino contro tutti (commedia).
PRIMAVERA: Labbra vogliose (erotico, vietato minori 18 anni).

CREVACUORE
AURORA: Una vacanza del cactus (commedia).

PRAY
EXCELSIOR: Le occasioni di Rosa

SERRAVALLE
CORSO: Il tempo delle mele (commedia).

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Superman 2° (avventuroso).

VARALLO
TEATRO CIVICO: Pierino contro tutti (commedia).

FARMACIE
Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119.
Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256.
Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 6, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: 350.3333. Bioglio: 441.144. Borgosesia: 25.513. Cavaglià: [illegible] 470. Cossato: 022.601. Mongrando: [illegible].013. Trivero: 75.046. Varallo: 52.412.

Tessiana contro Legnano

Si gioca questa sera alla palestra Rivetti

BIELLA — La Tessiana Biella torna a giocare questa sera alla palestra comunale Rivetti. Ospite di turno il Legnano, squadra in apparenza modesta, senza grandi ambizioni di classifica. La Tessiana teoricamente non dovrebbe aver problemi nell'aggiudicarsi la gara, ma le ultime deludenti prove inducono alla cautela.

La squadra di Tim Shea ha avuto un crollo tanto inatteso quanto inspiegabile, che ha ridotto al lumicino le possibilità dei grigiorossi di conquistare il quarto posto disponibile per le finali che si concluderanno con la promozione. La gara di questa sera quindi è importante per verificare le possibilità di ripresa del quintetto biellese.

m. al.

In programma ancora molte manifestazioni in Valsesia e nel Biellese

Ecco le ultime feste di Carnevale

Tocca a Bornate, frazione di Serravalle Sesia, chiudere il ciclo degli incontri fra le maschere - Stasera arriva «Lanternun» - A Candelo si condanna il «principe malvagio» - «Vin brulé» per tutti domani alla frazione Cerruti

Borgosesia. Due «cilindrati» al Mercu scurot (Foto Reolon)

BORGOSESIA — Si conclude un carnevale e se ne inizia subito un altro: in Valsesia le manifestazioni allegoriche sono senza dubbio tra le più lunghe d'Italia. Il via è stato dato sabato 23 gennaio con l'arrivo a Borgosesia del Peru, la maschera cittadina. Ora tocca a Bornate, la frazione di Serravalle Sesia, chiudere il ciclo delle iniziative. Stasera nel popoloso rione, dove da decenni il carnevale segue il rito ambrosiano, vi sarà il tradizionale arrivo del «Lanternun», il signore di Bornate che sarà accolto dalla «Lum», la sua diletta sposa. Ad impersonare le figure allegoriche sono due esordienti: un artigiano, Giovanni Berti, e una casalinga, Marisa Torelli.

Il programma, dopo il veglione d'apertura di questa sera, prevede per domani un corso floreale con carri e mascherate a piedi, riservato ai bambini, e lunedì pomeriggio una gustosa fagiolata.

A Borgosesia invece le iniziative carnascialesche si sono concluse il mercoledì delle Ceneri con il fantasmagorico «Mercu scurot». Il centro valligiano sin dalla mattinata è stato invaso da centinaia di «cilindrati», che hanno celebrato per il 128° anno consecutivo una ricorrenza unica nel suo genere.

Vestiti come vuole l'usanza (frac, panciotto e camicia bianca, mantello nero sulle spalle, cilindro in testa e una enorme gala al collo), muniti del «cassü», il mestolo di legno dove viene versato il vino, in pellegrinaggio hanno visitato sino a notte fonda le «cappelle», (i locali pubblici di Borgosesia), dando vita ad una delle più improvvisate e colorite baldorie che si conoscano.

r. e.

BIELLA — Proseguono in vari centri del Biellese le manifestazioni carnevalesche, organizzate in genere da gruppi di volenterosi a scopo di beneficenza: l'eccedenza delle entrate, rispetto alle spese, sarà devoluta agli enti assistenziali.

Lo spettacolo più suggestivo si svolgerà stasera a Candelo. Alle 20 da piazza San Giacomo si muoverà l'allegro corteo, che alla luce delle fiaccole raggiungerà piazza del Castello. Vi partecipa il gruppo in costume del Principato di Masserano. Dopo la lettura della sentenza di condanna del malvagio principe del tempo che fu, fra le mura del Ricetto si rinnoverà la simpatica tradizione della «Fëtta ad salam a caval dla banca», ossia mangiata alla buona.

Alla frazione Cerruti di Soprana oggi alle 14 i festeggiamenti avranno inizio nel padiglione coperto «e riscaldato», come precisano gli organizzatori. Alle 17, ricevimento della maschera locale, il «Gran Scerrü» e poi cena con «menù carnevalesco». Intenso il programma di domani: alle 10 «vin brulé d'onore», poi «riffa», (gli organizzatori, capeggiati da Giovanni Cerruti Miclet, raccoglieranno aiuti concreti), sfilata mascherata e gran pranzo con partecipazione degli scolari, ai quali verrà offerto dal comitato. Dalle 15 si susseguiranno i tradizionali giochi e la distribuzione della fagiolata.

A Cossato domani sono in programma ben tre carnevali rionali, a Ronco, Castellengo e alla «Val dal babi».

A Bonna, oggi alle 15 festa dei bambini.

p. m.

A Pray: la donna cadendo aveva battuto il capo

Oggi i funerali della pensionata urtata da un'auto in retromarcia

PRAY — Si svolgono nel pomeriggio, alle 15, i funerali di Benilde Vigna, la pensionata di 74 anni, abitante alla frazione Flecchia, morta ieri l'altro all'ospedale di Novara per le lesioni riportate alla testa per una tragica fatalità. La vittima verso le 17,30 era uscita dalla chiesa e stava attraversando la piazza parrocchiale per rincasare. Un'auto in retromarcia, condotta da Alessandro Borzalla Gros, 66 anni, di Coggiola, l'ha accidentalmente urtata e nella caduta la donna ha battuto appunto con violenza il capo. Le cure non sono valse a salvarla.

L'investitore si era accorto solo all'ultimo momento della sua presenza e aveva tentato di evitare l'urto con un colpo di freno: sfortunatamente sotto la suola della scarpa era rimasta una crosta di neve gelata e il piede è scivolato sul pedale.

Benilde Vigna era assai conosciuta: piena di vita, instancabile, aveva lavorato a lungo in fabbrica e continuava ad accudire ai lavori agricoli. Era sposata con Mario Chiocca, 76 anni, a suo tempo sarto. La famiglia era già stata colpita dalla sventura: l'unico figlio, Piero Chiocca, venne stroncato da una malattia in ancor giovane età e in pochi giorni.

p. m.

Esposto alla Federazione del Lunardelli Biella

«I giocatori del Rugby Novara ci hanno aggrediti e picchiati»

I fatti denunciati sarebbero accaduti durante il «derby» - Un'inchiesta

BIELLA — Il Lunardelli Rugby Biella ha presentato un esposto alla Federazione per spiegare i motivi della decisione di ritirare la squadra durante l'incontro con il Novara, nel campionato di serie C. Come è noto, la squadra biellese ha abbandonato il campo in segno di protesta per il gioco violento dei novaresi, dopo il *grave infortunio* subito da capitan Braga. Inoltre, diversi altri giocatori erano stati duramente colpiti.

Il fatto ha logicamente suscitato polemiche nell'ambiente sportivo e rugbistico in particolare, anche perché la Federazione, in base al rapporto arbitrale, non ha preso provvedimenti contro i giocatori del Novara. Il fatto può sembrare anche abbastanza strano soprattutto, date le critiche levatesi da più parti al comportamento della squadra novarese.

Il presidente del comitato regionale, Daniela Ancarani, ha confermato di essere al corrente del fatto che il Novara gioca un rugby duro: del resto, non è certo un segreto. Lo prova tra l'altro la lunga serie di squalifiche inflitte ai suoi giocatori, di partite perse a tavolino e di ammende alla società. Questi particolari indicano anche i limiti della Federazione che non è riuscita a impedire il ripetersi degli episodi negativi.

I fatti accaduti durante la partita con il Biella però, secondo l'esposto della società giallo verde, andrebbero oltre il codice sportivo: le azioni fallose in cui sono stati coinvolti i giocatori biellesi vengono considerate vere aggressioni premeditate.

Si legge tra l'altro nel testo: *«Alcuni giorni prima dell'incontro un giocatore del Novara, del quale conosciamo l'identità, ha apertamente dichiarato che avrebbe colpito, al fine di eliminarlo dalla partita, il nostro capitano Braga, intento che ha regolarmente messo in atto».* Data la portata delle accuse, sostenute da precise testimonianze, la Federazione ha deciso di vederci chiaro. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare a Biella un suo esponente, con l'incarico di raccogliere le prove sui contestati episodi di Novara.

Maurizio Alfisi

MOTTA
COSSATO
Via Mazzini 12
Tel. 94.050-93.277
TALBOT è qui...
...e anche PEUGEOT
concessionario
E un grande avvenimento,
da oggi facciamo parte di una nuova grande famiglia.
la PEUGEOT-TALBOT.
PEUGEOT-TALBOT, la più ampia gamma disponibile sul mercato
per cilindrata, prezzi, prestazioni. 83 modelli benzina e diesel.
La vostra automobile è certamente qui.

Sporting Santhià
Domenica 28 febbraio
unico spettacolo
pom. ore 17

I ROCKETS
Prevendita biglietti: BLI BLO Abbigliamento Moda Giovane - Galleria Standa - Biella.
Lo SPORTING è sempre il N° 1 e ti aspetta tutti i GIOV./VEN./SAB. e DOM. (pomeriggio e sera)
VENERDÌ: Attenzione alle novità: non più liscio ma DISCO - DISCO - DISCO e SORPRESE!!!
SPORTING SANTHIÀ - Autostrada TO-MI - Casello Santhià

DANCING
IL FARO
Brusnengo
sabato 27 e domenica 28 sera
I SUPERMARKET
Domenica 28 pomeriggio
GRAN CARNEVALE DEI BAMBINI
spettacolo con
SBIRULINO
(Sandra Mondaini)
PIPPO MAUGERI
(ventriloquo)
presenta FREDDY CONTI
Premi in giocattoli alle migliori maschere
Prezzo unico L. 5.000

COMUNICATO URGENTE
CANADIAN FUR PELLICCERIE
annuncia
la più grande vendita realizzo di
PELLICCE PREGIATE
con uno sconto base di mercato
dal 30% al 70%
ED E' VERO!
MA REALMENTE VERO!
RICORDATE CANADIAN FUR
TORINO - VIA ROMA 242
MILANO - CORSO V. EMANUELE 8/10
MILANO - CORSO BUENOS AIRES 45
Data comunicazione al Comune di Torino

Ragioniere, ultradecennale esperienza in contabilità, normativa Iva e fiscale, pratico EDP ed export
ESAMINEREBBE PROPOSTE
Scrivere Publikompass 1089 10100 Torino

Nella zona del VERCELLESE per un pratico inserimento nel lavoro cercasi giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata:
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
per centri elettronici
Breve addestramento serale a BIELLA e BORGOSESIA
Inserimento in zona. Stipendi nel settore 800 mila.
Per colloquio a Biella o Borgosesia telefonaci 02/670.6720 02/204.3356 oppure scrivici: SOLEDIL - Via Palestrina 36 - 20124 MILANO

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
I.CO.FIN.
via Ranzoni 30
tel. 0321 456.522
NOVARA
via Garlanda 4
Tel. 015 31.055 BIELLA

COME OGNI ANNO DOPO IL NATALE
MASPI
ti fa risparmiare
Entrata libera

MASPI A GATTINARA continua
la grande vendita tanto attesa su abbigliamento da uomo - donna - bambino anche in taglie robuste
Alcuni prezzi indicativi:

CAPPOTTO uomo-donna lana	da 35.000	GIACCA vera pelle	da 30.000
CAPPOTTO pura lana	da 75.000	SOPRABITO vera pelle	da 85.000
ABITO uomo	da 30.000	GIUBBINO vera pelle	da 25.000
ABITO uomo pura lana	da 65.000	MONTONE scamosciato fodera pelo	da 95.000
GIACCONE uomo-donna lana	da 18.000	GONNE lana	da 8.000
IMPERMEABILE uomo-donna	da 35.000	PANT. lana e jeans tela velluto	da 6.000
GIACCHE a vento tipo piumino	da 25.000	MONTONE rovesciato	da 290.000
CAPPOTTI bimbo lana	da 15.000	COLLI vero pelo	da 29.000

OFFERTA ECCEZIONALE: SOPRABITO DONNA SCAMOSCIATO FODERA PELO, COLLO AGNELLO L. 95.000
1 CAMICIA L. 7.500 — CAPPOTTO DONNA 50% LANA L. 35.000 — 3 CAMICIE UOMO L. 19.000
comunicazione effettuata al Comune di Gattinara in data 11-12-81 legge 80

NON TI SCORDARE DA
MASPI
VIENI A COMPRARE
C.SO VALSESIA, 35
GATTINARA
Tel. 0163/81.432